2014.08.
21
16:11:55
+02'00'

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO XLV | BARI, 21 AGOSTO 2014 | **n. 113**

Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 563
Consulta regionale (art. 1 comma 7 della legge regionale n. 12/2011) e Commissione consultiva regionale per la bonifica e l'irrigazione, ex art. 39, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012.
Sostituzione componente designato dalla Confagricoltura Puglia.
Pag. 30275

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 8 agosto 2014, n. 2
Legge 82/06, art. 9 - Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve, dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite (cuvée) atte a dare vini spumanti. Campagna vendemmiale 2014/2015.
Pag. 30276

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 8 agosto 2014, n. 14
Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n. 95/2014 ad oggetto: D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione candidati alla prova d'esame del 17.09.2014.
Pag. 30278

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 agosto 2014, n. 1553
PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Approvazione progetto definitivo e Concessione Provvisoria delle Agevolazioni- Soggetto proponente D.A.I. Optical industries S.r.l.
Pag. 30303

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 755
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Disposizioni in merito alle attestazioni in esito alla sperimentazione del Catalogo Offerta Formativa AA.SS. in deroga.
Pag. 30328

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 756
P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Approvazione della procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
Pag. 30334

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 8 agosto 2014, n. 568
PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse II - Linea 2.1 - Azione 2.1.5 -"Sistemi di collettamento delle acque meteoriche". Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi "Finalizzati alla realizzazione della rete pluviale urbana" approvato con Determina Dirigenziale n. 326 del 17/06/2014.
Pag. 30351

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 450
Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 4 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Informatica. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.
Pag. 30358

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 451
Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 6 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Socio Assistenziale. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.
Pag. 30361

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 452
Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 22 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Ambientale e del Territorio. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.
Pag. 30364

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 453
Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 26 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Contabile. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.
Pag. 30374

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 454
Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 32 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Amministrativa. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.
Pag. 30382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 31 luglio 2014, n.394
Approvazione Bando Pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare: ARCA PUGLIA CENTRALE, NORD SALENTO, JONICA, CAPITANATA e SUD SALENTO.
Pag. 30394

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 5 agosto 2014, n. 492
PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Approvazione esito esame di ammissibilità relativo alla istanza presentata da Cedat Real estate s.r.l.
Pag. 30400

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 agosto 2014, n. 502
CIG in deroga 2013/F112. Annullamento parziale d'ufficio - Atto dirigenziale n. 561 del 16.07.2013.
Pag. 30402

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 6 agosto 2014, n. 73
"Legge regionale 11.05.1990, n. 27. Albo Regionale delle Associazioni Pro-loco 2014".
Pag. 30406

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 agosto 2014, n. 491
Errata corrige DD 49 del 28.01.2014 Mobilità in deroga 2013/gennaio-aprile. FRANZOSO FRANCESCA
Pag. 30418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 agosto 2014, n. 493
Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 21 luglio 2014 - VARIE
Pag. 30421

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 7 agosto 2014, n. 501
CIG in deroga 2013/F112. Annullamento parziale d'ufficio _ Atto dirigenziale n. 918 del 28.11.2013, n. 41 del 28.01.2014 e n. 245 del 23.4.2014
Pag. 30423

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 luglio 2014, n. 209
L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza (Livello 1: fase di screening) - Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi. Revisione Triennale - Autorità Procedente: Autorità Portuale di Brindisi.
Pag. 30425

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 4 luglio 2014, n. 210
D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa ad un parco eolico da realizzare nel Comune di San Severo, località "Mezzanone-Camera" costituito da n. 18 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW. Proponente: Zefiro S.r.l.
Pag. 30435

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 237
PSR 2007-2013 - Misura 311 Az. 1 "interventi di recupero di un fabbricato rurale esistente, finalizzato alla rifunzionalizzazione dello stesso. Proponente: Ditta AMBRUOSO Luigi. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4864
Pag. 30447

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 238
PSR 2007-2013 - Mis. 311 az. 1 "opere di manutenzione di una casa colonica per attività di agriturismo" - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta FERRULLI Vitantonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4917
Pag. 30452

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 239
PO FESR - Linea 2.1. - Azione 2.1.3 "realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Ditta SCARANO Rossana. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4912
Pag. 30456

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 240
PSR 2007-2013 - Misura Asse II - Linea di intervento 2.5 procedura negoziale con Area Vasta Capitanata 2020 - Monti Dauni - Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Lavori di "Messa in sicurezza di emergenza ex sito di stoccaggio provvisorio in località Buffaviento". Proponente: Comune di Celle di San Vito (FG). ID_4987
Pag. 30460

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 241
PSR FEASR 2007-2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente Proponente: Di Viesti Giuseppa. Comune di Monte Sant'Angelo. Valutazione di incidenza. ID_4435
Pag. 30468

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 4 agosto 2014 n. 260
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse 3 Misura 331 Az. 1 "Formazione". Bando pubblicato sul BURP n. 75 del 12/6/2014. Proroga termini presentazione domande di aiuto.
Pag. 30473

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 agosto 2014 n. 261
Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012. D.A.G. n. 207 del 16/06/2014: Ulteriori disposizioni.
Pag. 30476

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE 2007-2013 8 agosto 2014 n. 201
DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura.
Pag. 30480

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 6 agosto 2014 n. 342
APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL DMS - DESTINATION MANAGEMENT SYSTEM - Deliberazioni della Giunta Regionale n. 573 del 02/04/2014.
Pag. 30504

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AFFARI GENERALI - CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2014 n. 81
Costituzione di un registro delle associazioni culturali e sociali. Approvazione dell'elenco delle associazioni ammesse all'Albo.
Pag. 30524

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 8 agosto 2014, n. 15
Esproprio.
Pag. 30530

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BT
Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di convenzione con la ASL di Barletta - Andria - Trani (ASL BT), per la fornitura di protesi dentarie mobili e scheletriche".
Pag. 30533

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara per lavori dell'ex discarica RSU.
Pag. 30539

COMUNE DI BARLETTA
Bando di gara per l'affidamento del servizio di segretariato sociale/porta unica d'accesso/sportello sociale.
Pag. 30539

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017.
Pag. 30540

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA
Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico Dirigente Medico - ASL BR.
Pag. 30540

ADISU PUGLIA
Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - profilo professionale Geometra.
Pag. 30541

PUGLIASVILUPPO
Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia.
Pag. 30552

ASL BR
Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale.
Pag. 30641

ASL TA
Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi a tempo determinato Profilo di Ostetrico.
Pag. 30647

ASL TA
Avviso di mobilità nazionale per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo.
Pag. 30652

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO
Bando di avviso pubblico di selezione per soli titoli per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo parziale e determinato, profilo di Dirigente Medico specialista in Nefrologia per un progetto di studio del rapporto costi-benefici tra l'emodialisi convenzionale e l'emodialisi breve giornaliera per pazienti già in peritoneodialisi automatizzata.
Pag. 30656

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE
Bando per concorso di idee " Vivere il Lago - Creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di Occhito ad uso turistico".
Pag. 30666

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS
Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Oncologia" a tempo indeterminato.
Pag. 30673

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Progetto di Piano P.A.I. - Comune di Patù.
Pag. 30679

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Piano stralcio Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.
Pag. 30679

COMUNE DI BARI
Dichiarazione di pubblica utilità.
Pag. 30679

COMUNE DI RODI GARGANICO
Verifica di assoggettabilità a VAS.
Pag. 30680

SOCIETA' ENEL
Autorizzazione a costruire. Pratica n. 520416.
Pag. 30689

SOCIETA' ENEL
Autorizzazione a costruire. Pratica n. 522116.
Pag. 30689

SOCIETA' ENEL
Autorizzazione a costruire. Pratica n. 711348.
Pag. 30689

SOCIETA' ENEL
Autorizzazione a costruire. Pratica n. 765172.
Pag. 30692

SOCIETA' FO.CO.BIT
Avviso di deposito studio impatto ambientale
Pag. 30694

SOCIETA' HOBBY KART
Avviso di avvio del procedimento di consultazione VAS.
Pag. 30694

SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE CONSORZIO BACINO FG/4
Procedura integrata A.I.A. e V.I.A.
Pag. 30694

SOCIETA' IL TULIPANO
Comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale
Pag. 30695

SOCIETA' ITAL ROF
Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.
Pag. 30695

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 agosto 2014, n. 563

Consulta regionale (art. 1 comma 7 della legge regionale n. 12/2011) e Commissione consultiva regionale per la bonifica e l'irrigazione, ex art. 39, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012.
Sostituzione componente designato dalla Confagricoltura Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il decreto presidenziale n. 336 del 02/05/2012, con il quale è stata costituita, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, la Consulta regionale chiamata ad assistere il Commissario unico del Consorzio Speciale per la bonifica di Arneo, del Consorzio di bonifica Stornara e Tara, del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Consorzio di bonifica Ugento e Li Foggi nominato, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della citata legge regionale n. 12/2011, con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 701 del 4/7/11 e successive proroghe.

VISTO il decreto presidenziale n.156 del 10/03/2014, con il quale è stata costituita, ai sensi dell'art. 39, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, la Commissione consultiva per la bonifica e l'irrigazione, avente la funzione di esprimere pareri e formulare proposte per l'attuazione della presente legge e su tutti gli argomenti di interesse generale dei consorzi, concernenti le attività istituzionali dei consorzi stessi.

RILEVATO che, a seguito delle designazioni pervenute è stato nominato quale componente della Consulta regionale nonché della Commissione consultiva, in rappresentanza della Confagricoltura Puglia, il dott. Gerardo Giovinazzi;

VISTA la nota n. 86/CZ/cz del 7/7/2014 e successiva n. 101/CZ/cz del 31/7/2014 con le quali la Confagricoltura Puglia ha chiesto la sostituzione del componente designato dr. Gerardo Giovinazzi con la signora Capriulo Giovanna, nata a Gioia del Colle (BA) il 22/10/1963 e residente a Castellaneta (TA), in Via delle Spinelle 32.

RITENUTO di dover procedere alla designazione del nuovo rappresentante della Confagricoltura Puglia in seno alla Consulta regionale ed alla Commissione Consultiva per la bonifica e l'irrigazione.

DECRETA

Art. 1

E' nominata quale componente della Consulta regionale costituita, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011 nonché della Commissione Consultiva per la bonifica e l'irrigazione, costituita ai sensi dell'art. 39, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, la signora Capriulo Giovanna, nata a Gioia del Colle (BA) il 22/10/1963 e residente a Castellaneta (TA), in Via delle Spinelle 32, quale rappresentante della Confagricoltura Puglia.

Art. 2

La componente della Consulta regionale e della Commissione Consultiva, come designata all'articolo 1, provvederà a presentare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000 per dichiarare, sussistendone i presupposti di diritto e di fatto, di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità e/o ineleggibilità previste dalla vigente normativa.

Art. 3

L'Assessorato Risorse Agroalimentari è incaricato della esecuzione del presente provvedimento.

Art. 4

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.P. ai sensi della lettera G dell'art. 6 della legge regionale n. 13 del 12/04/1994.

Data a Bari, addì 6 agosto 2014

VENDOLA

DECRETO DELL'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI 8 agosto 2014, n. 2

Legge 82/06, art. 9 - Autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve, dei mosti e dei vini, compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite (cuvée) atte a dare vini spumanti. Campagna vendemmiale 2014/2015.

L'anno 2014, addì 8 del mese di agosto, in Bari, nella sede dell'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Lungomare Nazario Sauro n. 45,

L'ASSESSORE ALLE RISORSE AGROALIMENTARI

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante Organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO, in particolare, l'allegato VIII del predetto Regolamento n. 1308/2013 rubricato *"Pratiche enologiche di cui all'articolo 80*", parte I *"Arricchimento, acidificazione e disacidificazione in alcune zone viticole",* e nello specifico:

il punto A che prevede:
- al paragrafo 1, la possibilità per gli Stati membri, quando le condizioni climatiche lo richiedano, di autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino;
- al paragrafo 2, i limiti che il suddetto aumento non può superare con riferimento alla classificazione in tre categorie delle zone viticole, come declinate nell'Appendice 1 dell'allegato VII del medesimo regolamento (UE) n. 1308/2013;

il punto B che fissa le modalità per le operazioni di arricchimento;

il punto D che individua ulteriori prescrizioni in merito alle pratiche di arricchimento;

Dato atto che la in relazione alla classificazione delle zone viticole suddette, la Regione Puglia è inserita nella zona C III b) e, pertanto, il limite massimo dell'arricchimento, ai sensi della citata normativa comunitaria, è pari a 1,5% vol.;

Visti, inoltre:
- il regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, concernente alcune modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni, e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge n. 82 del 20 febbraio 2006, recante *"Disposizioni di attuazione della normativa comunitaria concernete l'organizzazione comune di mercato (OCM) del vino";*
- il Decreto 9 ottobre 2012, n. 278, del Ministero delle Politiche agricole e Forestali recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli*";
- la D.G.R. del 4 novembre 2003, n. 1633 "Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia";
- il Decreto dell'Assessore alle Risorse agroalimentari del 04 luglio 2014, n. 1, che determina il periodo vendemmiale e delle fermentazioni e rifermentazioni per i prodotti ottenuti dalla vendemmia 2014 e prevede l'inizio di tali pratiche a partire dal giorno 26 luglio 2014;

Preso Atto:
- che l'articolo 9, comma 2, della citata Legge 82/2006 dispone che le regioni e le province autonome autorizzino annualmente, con proprio provvedimento, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei prodotti destinati a diventare vini da tavola con o senza indicazione geografica, dei vini di qualità prodotti in regioni determinate (VQPRD) nonchè delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità (VSQ) e dei vini spumanti di qualità prodotti in regioni determinate (VSQPRD);

- che il citato Decreto Ministeriale n. 278 del 9 ottobre 2012 prevede, tra l'altro, all'art. 2, che le Regioni e le Provincie Autonome autorizzino l'arricchimento dei prodotti della vendemmia previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso e trasmettono copia del provvedimento di autorizzazione all'Ufficio periferico del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari competente per territorio, all'ICQRF ed al Ministero;
- che il Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale, nella seduta del 26/06/2014 ha espresso parere favorevole all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) per l'intero territorio regionale;
- che l'Ufficio Produzioni Arboree ed erbacee, sulla base della documentazione trasmessa dagli Uffici Provinciali dell'Agricoltura, dall'Associazione Regionale Consorzi di Difesa Puglia e dal Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) - UTV di Turi (BA) - dalla quale si evince che le condizioni climatiche avverse hanno favorito lo sviluppo nei vigneti di patologie fungine, in particolare causate dalla peronospora della vite, che non hanno consentito una favorevole maturazione delle uve da vino, con conseguente presumibile abbassamento del grado glucometrico rispetto alla media pluriennale - ha espresso parere favorevole all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, mosti di uve, mosti di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione, entro il limite massimo di 1,5% vol.;

Ritenuto:
- per le motivazioni sopra evidenziate, che l'arricchimento dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2014 (uve, mosti, vini per base spumante, vini, vini IGP e vini DOP) consenta di riequilibrare gli scompensi tra grado alcolico e quadro acidico dei mosti e mantenere alto il livello qualitativo dei vini regionali;
- che per la campagna vitivinicola 2014/2015 si possa consentire l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) delle uve fresche, mosti di uve, mosti di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione, entro il limite massimo di 1,5% vol.;
- che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria indicata e in conformità del decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 278 del 09 ottobre 2012 e nei termini ed entro i limiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale;
- che l'effettuazione di tale pratica enologica rimane comunque vincolata alla autorizzazione annuale decretata dalla Regione Puglia;

Tanto premesso,

D E C R E T A

1. di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, per la campagna vitivinicola 2014/2015, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un massimo di 1,5% vol., delle uve fresche, dei mosti di uve, dei mosti di uve parzialmente fermentati, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti dalle uve delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Puglia e ivi raccolte, atti a diventare:
   a) Vini;
   b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
   c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione.

2. di stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate "idonee alla coltivazione" nel territorio della Regione Puglia, ai sensi della DGR del 04 settembre 2003, n. 1371 e s.m.i.

3. di autorizzare, al contempo, per la campagna vendemmiale 2014/2015, nel territorio della Regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuvée) dei prodotti atti a dare vini spumanti, vini spumanti

di qualità e vini spumanti di qualità a denominazione di origine protetta.

4. di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione, nella territorio della Regione Puglia, atte alla spumantizzazione;

5. di disporre che l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee provveda a trasmettere copia del presente atto a:
   - MIPAAF;
   - Ispettorato centrale della tutela della qualità repressione frodi dei prodotti agro-alimentari competente per territorio;

6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che l'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee provveda ad assicurare la diffusione anche sul sito istituzionale;

Il presente decreto entra in vigore il giorno di pubblicazione nel BURP.

L'Assessore
Fabrizio Nardoni

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA' 8 agosto 2014, n. 14

Rettifica parziale della determinazione dirigenziale n. 95/2014 ad oggetto: D.G.R. n. 560 del 02.04.2014. Concorso per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017. Ammissione candidati alla prova d'esame del 17.09.2014.

IL DIRETTORE DELL'AREA POLITICHE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE PERSONE E DELLE PARI OPPORTUNITA'

Visti gli articoli 4 e S della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della competente A.P., confermata dal Dirigente dell'Ufficio 4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", riceve la seguente relazione:

Il Decreto Legislativo 17 Agosto 1999, n.368, concernente l'attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 8 Luglio 2003, n. 277, in attuazione della direttiva 2001/19/CEE, disciplina, al titolo 4", la "formazione specifica in medicina generale";

L'art. 25 del citato decreto prevede che: "Le regioni e provincie autonome, emanano ogni anno, entro il 28 Febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal Ministero della Solute, per la disciplina unitaria del sistema";

In attuazione della predetta normativa, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 560 del 02.04.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 51 del 15.04.2014, e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana numero 33 - 4ª Serie speciale Concorsi ed Esami - del 29 Aprile 2014, ha bandito pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017;

Tanto premesso, nel rispetto della procedura prevista dal Bando di Concorso, risultano complessivamente pervenute numero 857 domande, debitamente registrate al protocollo del Servizio PAOS dell'Assessorato regionale al Welfare;

All'esito dell'istruttoria effettuata, dal competente Ufficio 4 - A.P. "Formazione Specifica in Medicina Generale - Equivalenza Titoli - Fabbisogno For-

mativo" con determinazione del Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera Specialistica n. 95/2014 è stata disposta la partecipazione al Concorso in oggetto, per numero 796 candidati, come da elenco disposto in ordine alfabetico (Allegato A), nonché l'esclusione di numero 61 candidati (Allegato 13) per violazione, a vario titolo, della normativa concorsuale ex D.G.R. 560 del 02.04.2014.

Con mail del 25.07.2014 la Dott.ssa Mazzilli Sara ha richiesto chiarimenti in ordine all'esclusione disposta con la citata D.D. n. 95/2014, in quanto la domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.

All'esito delle verifiche effettuate è stata accertata l'erronea esclusione della Dott.ssa Mazzilli Sara, atteso che il modulo pdf della domanda generato dal sistema, inoltrato a mezzo pec, risultava firmato digitalmente dalla candidata, con un certificato di firma in corso di validità, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3 del bando.

Inoltre a seguito di approfondimenti espletati sulla procedura di acquisizione delle domande di partecipazione è emerso che, a beneficio della più ampia partecipazione al Concorso, taluni concorrenti, nella vigenza dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione, sono stati informati dei vizi attinenti la domanda di partecipazione presentata, e invitati a regolarizzare la stessa entro il termine di scadenza del bando.

Nella specie non possono ignorarsi le implicazioni connesse all'invito effettuato, potendo quest'ultimo rappresentare motivo di trattamento discriminatorio rispetto a quei concorrenti che, non raggiunti dalla prefata richiesta di regolarizzazione, sono risultati poi esclusi dalla partecipazione al concorso.

Per quanto sopra, con nota prot. A00151/04.08.2014/0009012 trasmessa, a mezzo Pec, si è fatto invito a tutti i candidati risultati esclusi, in forza della D.D. n. 95/2014, a regolarizzare la domanda di partecipazione al Concorso, entro e non oltre le ore 14 del giorno 7 agosto 2014, elidendo la violazione contestata nell'Allegato 8) del provvedimento su richiamato.

In osservanza all'invito rivolto, n. 39 concorrenti hanno provveduto a regolarizzare la domar '3 di partecipazione al Concorso, mentre n. 21 concorrenti non hanno provveduto a regola rizzare la domanda entro e non oltre il termine prefissato.

Per le ragioni sopra rappresentate si propone con il presente atto:

1. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 95/2014, e relativi Allegati A) e B), nella parte in cui è disposta l'esclusione dalla procedura della Dott.ssa Mazzilli Sara, che va invece annoverata tra i partecipanti al pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017, attesa la conformità della domanda presentata alla normativa concorsuale;
2. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 95/2014, e relativi Allegati A) e B), nella parte in cui è disposta la esclusione dei candidati, i quali a seguito delle regolarizzazioni pervenute, vanno annoverati tra i partecipanti al pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017; conseguentemente di ammettere al Concorso numero dei candidati in possesso dei requisiti generali di ammissione, come da elenco in ordine alfabetico (Allegato A) rettificato di n. 19 pagine), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di escludere n. 21 concorrenti dalla partecipazione al pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017, come da elenco in ordine alfabetico (Allegato 13) rettificato di n. 02 pagine), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 95/2014, nella parte in cui ha disposto l'assegnazione dei candidati ammessi al Concorso distintamente suddivisi in quattro Commissioni selettive, con sede concorsuale in Bari, così nuovamente suddivisi:
   - 1ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da ABBENANTE Alessandro a DE JUDICIBUS Domenico
   - 2ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da DE LEONARDIS Maria a LEONE Maria Comasia
   - 3ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da LEONE Nicola a PINTO Sara
   - 4ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da PIPOLI Antonietta a ZONI Daniele

4. di notificare ai candidati di cui all'Allegato B) la esclusione dalla partecipazione al Concorso, con annessa specifica motivazione;
5. la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nei rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziaria.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio Regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio 4
Dott. Pasquale Marino

IL DIRETTORE DELL'AREA

sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal Responsabile della A.P., confermata dai Dirigente dell'Ufficio 4 - Risorse Umane e Aziende Sanitarie;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile della A.P. e dal Dirigente dell'Ufficio 4 - Risorse Umane e Aziende Sanitarie;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art.6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

1. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 95/2014, e relativi Allegati A) e B), nella parte in cui è disposta l'esclusione dalla procedura della Dott.ssa Mazzilli Sara, che va invece annoverata tra i partecipanti al pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014-2017, attesa la conformità della domanda presentata alla normativa concorsuale;

2. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 95/2014, e relativi Allegati A) e B), nella parte in cui è disposta la esclusione dei candidati, i quali a seguito delle regolarizzazioni pervenute, vanno annoverati tra i partecipanti al pubblico Concorso, per esami, per n. 120 posti, per l'ammissione al Corso triennale di Formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017; conseguentemente di ammettere al Concorso numero 82 candidati in possesso dei requisiti generali di ammissione, come da elenco in ordine alfabetico (Allegato A) rettificato di n. 19 pagine), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e di escludere n. 21 concorrenti dalla partecipazione al predetto pubblico Concorso, come da elenco in ordine alfabetico (Allegato B) rettificato di n. 2 pagine), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

3. di rettificare la determinazione dirigenziale n. 95/2014, nella parte in cui ha disposto l'assegnazione dei candidati ammessi al Concorso distintamente suddivisi in quattro Commissioni selettive, con sede concorsuale in Bari, così nuovamente suddivisi:
   - 1ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da ABBENANTE Alessandro a DE JUDICIBUS Domenico

- 2ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da DE LEONARDIS Maria a LEONE Maria Comasia
- 3ª COMMISSIONE - Candidati n. 209 da LEONE Nicola a FINTO Sara
- 4ª COMMISSIONE Candidati n. 209 da PIPOLI Antonietta a ZONI Daniele

4. di notificare ai candidati di cui all'Allegato B) la esclusione dalla partecipazione Concorso, con annessa specifica motivazione;

5. la pubblicazione integrale dei presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

Il Direttore dell'Area
Dott. Vincenzo Pomo

ALLEGATO A)

N.	NOMINATIVO	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Residenza
1	Abbenante Alessandro	San Giovanni Rotondo (FG)	13/11/1988	Apricena (FG)
2	Abbinante Michele	Acquaviva delle Fonti	12/07/1984	Acquaviva delle Fonti (BA)
3	Aconstantinesei Mihaela	Romania	18/10/1978	Roma (RM)
4	Acquafredda Fabrizio	Bari (BA)	26/11/1987	Bitonto (BA)
5	Acquaviva Mariangela	Bari (BA)	25/09/1987	Altamura (BA)
6	Agosti Pasquale	Bari (BA)	19/09/1986	Valenzano (BA)
7	Alabrese Cristina	Taranto (TA)	10/11/1982	Taranto (TA)
8	Albanese Marco	San Pietro Vernotico (BR)	28/10/1985	Cellino San Marco (BR)
9	Alberotanza Vito	Bari (BA)	28/10/1984	Mola Di Bari (BA)
10	Alemanno Riccardo	Nardo' (LE)	11/04/1968	Porto Cesareo (LE)
11	Alesina Giovanbattista	Cassano Allo Ionio (CS)	28/06/1981	Bologna (BO)
12	Alessi Alberto	Monselice (PD)	18/02/1984	Pernumia (PD)
13	Alessio Paola	Tricase (LE)	15/06/1985	Tiggiano (LE)
14	Alicino Valeria	Terlizzi (BA)	10/11/1987	Andria (BAT)
15	Allios Ioannis	Grecia	31/07/1973	Foggia (FG)
16	Aloia Anna Maria	Mottola (TA)	03/06/1977	Mottola (TA)
17	Altamura Sabrina	Foggia (FG)	22/10/1987	Foggia (FG)
18	Altieri Lilia	San Giovanni Rotondo (FG)	02/07/1988	San Paolo Di Civitate (FG)
19	Altieri Maria Lucrezia	Barletta (BAT)	21/07/1977	Barletta (BAT)
20	Altieri Silvia	Roma (RM)	08/07/1987	Roma (RM)
21	Amato Daniela	Terlizzi (BA)	27/09/1983	Molfetta (BA)
22	Ambron Amedeo	Bari (BA)	17/04/1984	Carovigno (BR)
23	Amoroso Mariagiovanna	Canosa Di Puglia (BAT)	02/04/1986	Bisceglie (BAT)
24	Anaclerio Vincenzo	Bari (BA)	22/04/1964	Bari (BA)
25	Anchora Andreas	Maglie (LE)	31/07/1981	Cutrofiano (LE)
26	Ancona Eleonora	Martina Franca (TA)	09/05/1984	Bari (BA)
27	Ancona Michele	Bari (BA)	25/11/1985	Bari (BA)
28	Andaloro Debora	Mazara Del Vallo (TP)	24/03/1985	Mazara Del Vallo (TP)
29	Antonino Matteo	San Severo (FG)	14/11/1977	San Severo (FG)
30	Aquilano Pia	San Giovanni Rotondo (FG)	23/02/1979	San Severo (FG)
31	Arborea Graziana	Rutigliano (BA)	23/07/1980	Rutigliano (BA)
32	Aresta Carmen	Taranto (TA)	26/10/1985	Taranto (TA)
33	Arminio Armando	Foggia (FG)	24/09/1986	Foggia (FG)
34	Augello Francesco	San Giovanni Rotondo (FG)	15/09/1952	San Giovanni Rotondo (FG)
35	Autunno Alessandro	Roma (RM)	13/12/1981	Santa Marinella (RM)
36	Avantaggiato Danila	Brindisi (BR)	20/05/1973	Corigliano D'Otranto (LE)
37	Avena Antonella	Taranto (TA)	24/04/1978	Carosino (TA)
38	Aventaggiato Anna	Maglie (LE)	06/03/1981	Castrignano De' Greci (LE)
39	Baccaro Rocco	Maglie (LE)	19/05/1988	San Cassiano (LE)
40	Baglivo Francesca	Tricase (LE)	20/08/1988	Genova (GE)
41	Bagnardi Francesco	Grottaglie (TA)	28/02/1988	Grottaglie (TA)

42	Baldassarre Virgilio	Mesagne (BR)	28/10/1988	San Donaci (BR)
43	Balducci Rossella	Terlizzi (BA)	13/06/1984	Molfetta (BA)
44	Balzanelli Jolanda Maria	Andria (BAT)	12/05/1986	Andria (BAT)
45	Barattucci Ilaria	Vasto (CH)	16/06/1986	Palmoli (CH)
46	Barbara Francesco	Bari (BA)	12/04/1989	Bari (BA)
47	Barbone Gianluca	Bari (BA)	02/01/1989	Bari (BA)
48	Barchetti Flavio	Lecce (LE)	05/04/1983	Lecce (LE)
49	Bardanzellu Flaminia	Roma (RM)	13/01/1988	Ardea (RM)
50	Barzelogna Giovanni	Brindisi (BR)	03/09/1973	Lizzanello (LE)
51	Basta Antonietta	Foggia (FG)	24/07/1982	Foggia (FG)
52	Bellanova Mario Rene'	Guatemala	14/10/1985	Martina Franca (TA)
53	Bellantuono Giovanni	Torremaggiore (FG)	17/03/1982	Torremaggiore (FG)
54	Bellantuono Loredana	Mola Di Bari (BA)	04/12/1986	Mola Di Bari (BA)
55	Bello Michela	Mola Di Bari (BA)	09/11/1987	Mola Di Bari (BA)
56	Belpiede Alessandro	Bari (BA)	28/11/1984	Bari (BA)
57	Berardi Antonella	Bari (BA)	03/03/1981	Noicattaro (BA)
58	Bernabei Alessandra	Roma (RM)	15/07/1987	Sulmona (AQ)
59	Berti Giuseppe	Putignano (BA)	23/11/1986	Conversano (BA)
60	Bevilacqua Luigi	Corato (BA)	18/03/1988	Corato (BA)
61	Bianco Francesco	Arnesano (LE)	03/11/1968	Arnesano (LE)
62	Bini Vito	Terlizzi (BA)	30/05/1987	Molfetta (BA)
63	Bircaj Rozeta	Albania	11/10/1965	Monopoli (BA)
64	Bitetti Ilaria	Bari (BA)	27/01/1987	Bari (BA)
65	Bonante Pier Paolo	Foggia (FG)	03/09/1963	Mattinata (FG)
66	Bonghi Iolanda	Francavilla Fontana (BR)	11/04/1982	Francavilla Fontana (BR)
67	Boodhoo Sabino	Andria (BAT)	08/11/1988	Bari (BA)
68	Borraccia Vittoria Fausta Daniela	Pisticci (MT)	19/11/1981	Pisticci (MT)
69	Borraccino Luigi	Barletta (BAT)	19/05/1980	Barletta (BAT)
70	Botticella Lorena	Brescia (BS)	31/12/1982	Sant'Agata Di Puglia (FG)
71	Bozza Rosa	Castellaneta (TA)	01/05/1978	Laterza (TA)
72	Brana Giandomenico	Milano (MI)	01/08/1975	Bari (BA)
73	Branca Luca	Poggiardo (LE)	14/10/1988	Specchia (LE)
74	Brocca Daniele	Brindisi (BR)	04/06/1988	Brindisi (BR)
75	Brunetti Oronzo	Monopoli (BA)	13/12/1983	Bari (BA)
76	Bruno Andrea Antonio	Roma (RM)	13/01/1986	Cerignola (FG)
77	Bruno Giacomo	Acquaviva Delle Fonti (BA)	30/04/1971	Acquaviva Delle Fonti (BA)
78	Bruno Giovanni	Cosenza (CS)	25/01/1984	Malvito (CS)
79	Bucci Maria Giovanna	Brindisi (BR)	21/10/1987	San Vito Dei Normanni (BR)
80	Busto Giorgio	Grottaglie (TA)	13/10/1987	San Giorgio Ionico (TA)
81	Cacchio Domenico	Foggia (FG)	15/09/1988	Roma (RM)
82	Cacciatore Federica	Mesagne (BR)	24/03/1987	Oria (BR)
83	Cafarelli Felice	Bari (BA)	13/04/1988	Bari (BA)
84	Cafforio Marcella	Grottaglie (TA)	05/01/1979	Bari (BA)
85	Caforio Paola	Mesagne (BR)	21/09/1985	Latiano (BR)
86	Cagnazzo Francesco	San Pietro Vernotico (BR)	21/09/1985	Cellino San Marco (BR)

87	Caiozzi Samara Fabiola	San Severo (FG)	02/03/1976	San Severo (FG)
88	Calo Beppe	Cerignola (FG)	18/05/1986	Foggia (FG)
89	Calo' Emanuela	Gagliano Del Capo (LE)	18/03/1982	Miggiano (LE)
90	Calzolaro Lavinia Olimpia	Gagliano Del Capo (LE)	12/10/1984	Salve (LE)
91	Camarchio Donatella	Foggia (FG)	21/01/1980	Stornarella (FG)
92	Campana Vincenzo	Mesagne (BR)	25/10/1987	Mesagne (BR)
93	Campanella Vittoria	Foggia (FG)	18/04/1977	Foggia (FG)
94	Canistro Giuseppe	San Giovanni Rotondo (FG)	13/05/1986	San Giovanni Rotondo (FG)
95	Cannone Flavia	Andria (BAT)	04/03/1975	Andria (BAT)
96	Cannone Grazia Antonella	Terlizzi (BA)	13/06/1983	Andria (BAT)
97	Cannone Silvia	Terlizzi (BA)	31/01/1987	Andria (BAT)
98	Cantatore Raffaella	Genova (GE)	06/02/1985	Ruvo Di Puglia (BA)
99	Cantoni Margherita	Orvieto (TR)	02/06/1987	Orvieto (TR)
100	Caporusso Rosa Roberta	Bari (BA)	23/03/1988	Adelfia (BA)
101	Capotorto Francesco	Mola Di Bari (BA)	14/01/1989	Mola Di Bari (BA)
102	Capozza Ileana	Brindisi (BR)	04/01/1981	Pisa (PI)
103	Capparelli Nadia Agata	Cosenza (CS)	07/12/1976	Palagiano (TA)
104	Capriulo Marina	Taranto (TA)	19/12/1972	Taranto (TA)
105	Caputi Giuseppina	Manduria (TA)	06/04/1981	Donada (RO)
106	Caracciolo Antonietta Myriam Danila	San Giovanni Rotondo (FG)	23/08/1983	Foggia (FG)
107	Caracciolo Giacomo Ennio	Manfredonia (FG)	30/06/1983	Chieti (CH)
108	Caradonna Nicola	Bari (BA)	16/06/1983	Valenzano (BA)
109	Caraman Minodora	Moldavia	11/10/1977	Molfetta (BA)
110	Carbonara Alessandra	Andria (BAT)	14/01/1984	Minervino Murge (BAT)
111	Carbonara Antonella	Brindisi (BR)	11/08/1982	Ferrara (FE)
112	Carbonara Roberta	Bari (BA)	14/07/1988	Capurso (BA)
113	Cardascia Angela	Acquaviva Delle Fonti (BA)	15/04/1983	Santeramo In Colle (BA)
114	Carella Barbara, Maria	Foggia (FG)	11/08/1976	Foggia (FG)
115	Caricato Pierluigi	Galatina (LE)	15/07/1986	Lequile (LE)
116	Caringella Nuccio	Bari (BA)	20/03/1986	Adelfia (BA)
117	Carluccio Vera	Poggiardo (LE)	31/03/1983	Poggiardo (LE)
118	Carnevale Raffaella	Lucera (FG)	20/02/1982	Lucera (FG)
119	Carnicella Aldo	Andria (BAT)	02/02/1975	Andria (BAT)
120	Carofiglio Francesco	Bari (BA)	23/04/1985	Bari (BA)
121	Caroli Annalisa	Brindisi (BR)	23/01/1987	Ceglie Messapica (BR)
122	Caroli Barbara	Martina Franca (TA)	21/01/1988	Martina Franca (TA)
123	Caroli Giovanni	Brindisi (BR)	09/08/1988	Ceglie Messapica (BR)
124	Carrieri Cosima	Taranto (TA)	23/06/1985	Faggiano (TA)
125	Carrino Carmela	Taranto (TA)	13/07/1984	Taranto (TA)
126	Carucci Elisabetta	Modugno (BA)	24/02/1986	Modugno (BA)
127	Caruso Giovanni	Avellino (AV)	24/04/1978	Quadrelle (AV)
128	Casazzo Marialessia	Bari (BA)	22/05/1986	Bari (BA)
129	Cascio Rizzo Angelo	Grottaglie (TA)	13/10/1988	Grottaglie (TA)
130	Cascione Noemi	Putignano (BA)	13/05/1985	Bari (BA)
131	Cassano Donato	San Giovanni Rotondo (FG)	06/10/1983	San Giovanni Rotondo (FG)

132	Cassano Gilda	Andria (BAT)	04/11/1986	Bari (BA)
133	Cassano Giuseppe	Conversano (BA)	01/05/1984	Polignano A Mare (BA)
134	Castiglione Minischetti Manuela	Bari (BA)	02/07/1984	Rutigliano (BA)
135	Castoro Emanuela Angela	Modugno (BA)	13/10/1977	Bitetto (BA)
136	Casucci Dalila	Andria (BAT)	20/05/1987	Andria (BAT)
137	Cavallo Adriana Isabella	Ceglie Messapica (BR)	24/11/1980	Ostuni (BR)
138	Cazzato Fiorella	Tricase (LE)	26/03/1986	Acquarica del Capo (LE)
139	Cea Laura	Toritto (BA)	29/01/1958	Bassano Del Grappa (VI)
140	Cecere Rosa	Brescia (BS)	18/09/1979	Bari (BA)
141	Ceglie Manuela	Bari (BA)	24/11/1986	Bari (BA)
142	Ceglie Teresa	Gravina In Puglia (BA)	12/07/1983	Roma (RM)
143	Centra Antonello Marco	Foggia (FG)	24/04/1988	San Giovanni Rotondo (FG)
144	Cesca Mariapaola	Taranto (TA)	02/04/1985	Taranto (TA)
145	Cezza Antonella	Maglie (LE)	01/11/1986	Maglie (LE)
146	Cheli Silvia	L'Aquila (AQ)	18/06/1986	Pero (MI)
147	Chetta Nicola	Bari (BA)	05/03/1987	Giovinazzo (BA)
148	Chiarelli Alessandro	Taranto (TA)	16/07/1984	Taranto (TA)
149	Chimienti Cristina	Bari (BA)	21/09/1981	Cassano Delle Murge (BA)
150	Chirico Gabriella	Bari (BA)	26/08/1986	Sannicandro Di Bari (BA)
151	Cialdella Francesca	Ruvo Di Puglia (BA)	13/05/1983	Corato (BA)
152	Cialdella Sergio	San Giovanni Rotondo (FG)	26/10/1989	Cerignola (FG)
153	Ciavarella Alessandro	Bari (BA)	14/06/1988	Mola Di Bari (BA)
154	Ciavarella Sabino	Mola Di Bari (BA)	01/10/1980	Noicattaro (BA)
155	Cibarelli Francesca	Salerno (SA)	26/02/1988	Salerno (SA)
156	Ciccarelli Carlo	Foggia (FG)	12/06/1975	Foggia (FG)
157	Cicchetti Giuseppe	Bari (BA)	12/11/1988	Gravina In Puglia (BA)
158	Ciccone Francesca	Cerignola (FG)	26/03/1982	Foggia (FG)
159	Cicinelli Maria Vittoria	Bari (BA)	07/07/1989	Giovinazzo (BA)
160	Ciliberti Gianluca Libero	Manfredonia (FG)	17/03/1979	Manfredonia (FG)
161	Ciliberti Maria Paola	Castellana Grotte (BA)	12/03/1982	Bari (BA)
162	Cilli Giuseppe	Bari (BA)	13/10/1984	Barletta (BAT)
163	Cimino Dario	Galatina (LE)	01/10/1979	Modena (MO)
164	Cinquepalmi Alessandro	Foggia (FG)	04/11/1986	Foggia (FG)
165	Cipriani Arcangela Raffaella	Terlizzi (BA)	18/03/1980	Terlizzi (BA)
166	Cirrincione Salvatore	Castelvetrano (TP)	24/02/1988	Castelvetrano (TP)
167	Ciuffreda Mauro	San Giovanni Rotondo (FG)	12/07/1987	Roma (RM)
168	Clemente Fabio	Taranto (TA)	11/07/1989	Roma (RM)
169	Cocozza Giuliana	Bari (BA)	05/07/1986	Bari (BA)
170	Cofano Fabio	Fasano (BR)	23/11/1988	Fasano (BR)
171	Coi Luigi	Tricase (LE)	28/01/1987	Racale (LE)
172	Colangiulo Angela	Tricase (LE)	16/08/1988	Tricase (LE)
173	Colapietra Alfredo	San Severo (FG)	13/12/1988	San Severo (FG)
174	Colapietra Daniela	San Giovanni Rotondo (FG)	03/03/1986	San Severo (FG)
175	Colloca David	Vibo Valentia (VV)	11/12/1985	Cessaniti (VV)
176	Coluccia Anna Chiara	Scorrano (LE)	03/08/1986	Miggiano (LE)

177	Coluccio Chiara	Reggio Di Calabria (RC)	16/03/1987	Gioiosa Ionica (RC)
178	Conoscitore Michele Alessio Francesco	Manfredonia (FG)	27/05/1987	Manfredonia (FG)
179	Contarelli Valentina	Jesi (AN)	27/09/1986	San Lorenzo In Campo (PS)
180	Corallo Paola Carmela	Bari (BA)	27/10/1987	Bari (BA)
181	Corinna Maria Giovanna	Bari (BA)	25/11/1973	Noicattaro (BA)
182	Corrieri Nicoletta	Molfetta (BA)	14/04/1988	Molfetta (BA)
183	Cosi Veronica	Tricase (LE)	12/01/1987	Miggiano (LE)
184	Costa Federico	Cerignola (FG)	17/06/1979	Roma (RM)
185	Costantini Filippo	Nardo' (LE)	19/10/1987	Galatina (LE)
186	Costantino Paola	Foggia (FG)	21/09/1973	Foggia (FG)
187	Cotugno Luigi Domenico	Manduria (TA)	26/04/1986	Manduria (TA)
188	Cremonese Giovanni	Ortona (CH)	29/01/1988	Chieti (CH)
189	Curcetti Maria	Foggia (FG)	22/09/1982	Foggia (FG)
190	Curilli Roberta	Galatina (LE)	01/08/1984	Sogliano Cavour (LE)
191	D'Addato Mauro	Terlizzi (BA)	03/12/1987	Bisceglie (BAT)
192	D'Agostino Rossella	Altamura (BA)	14/08/1984	Gravina In Puglia (BA)
193	D'Agrosa Potito	San Giovanni Rotondo (FG)	11/08/1978	Ascoli Satriano (FG)
194	D'Alessandro Alessandro	Foggia (FG)	28/02/1979	Foggia (FG)
195	Daloiso Ida	San Ferdinando Di Puglia (BAT)	14/12/1964	San Ferdinando Di Puglia (BAT)
196	d'Altilia Nicola	San Giovanni Rotondo (FG)	28/12/1987	Vico del Gargano (FG)
197	Dambrosio Anna	Altamura (BA)	09/08/1960	Altamura (BA)
198	D'Ambrosio Erasmina	Bitonto (BA)	07/08/1984	Bitonto (BA)
199	Damiano Terenzio Lino	Avellino (AV)	16/01/1981	Mirabella Eclano (AV)
200	Damiani Marialessia	Bari (BA)	11/05/1987	Triggiano (BA)
201	D'Anna Maria Grazia	San Pietro Vernotico (BR)	09/12/1976	San Pietro Vernotico (BR)
202	D'Antani Grazia Letizia	Bari (BA)	04/10/1987	Bari (BA)
203	D'Ariano Tiziana	Lucera (FG)	05/10/1979	Lucera (FG)
204	De Ceglie Vincenzo	Bari (BA)	06/05/1985	Palo Del Colle (BA)
205	De Crescenzo Angelo	Mottola (TA)	28/06/1988	Mottola (TA)
206	De Filippo Valentina	San Giovanni Rotondo (FG)	16/06/1986	Monte Sant'Angelo (FG)
207	De Gennaro Maria Maddalena	Trani (BAT)	18/01/1986	Trani (BAT)
208	De Gennaro Nicolò	Molfetta (BA)	09/10/1984	Molfetta (BA)
209	De Judicibus Domenico	Bisceglie (BAT)	01/04/1967	Molfetta (BA)
210	De Leonardis Maria Alessandra	Bari (BA)	15/05/1981	Triggiano (BA)
211	De Luca Angela	Bari (BA)	28/04/1988	Castelnuovo della Daunia (FG)
212	De Luca Concetta	Avellino (AV)	23/04/1978	Palma Campania (NA)
213	De Lucia Graziana Silvana	Trani (BAT)	31/12/1986	Foggia (FG)
214	De Meo Filomena	Avellino (AV)	12/11/1985	Bisaccia (AV)
215	De Michina Antonella	Bari (BA)	29/11/1980	Bari (BA)
216	De Mita Mariapia	Foggia (FG)	10/08/1969	Foggia (FG)
217	De Nicola Anna	Martina Franca (TA)	13/01/1980	Martina Franca (TA)
218	De Nitto Sara	Cisternino (BR)	03/06/1982	Bari (BA)
219	De Palma Giovanna	San Giovanni Rotondo (FG)	04/04/1985	Bari (BA)
220	De Palma Maria Nicoletta	Terlizzi (BA)	09/08/1985	Molfetta (BA)

221	De Paolis Giulio	Galatina (LE)	19/06/1983	Soleto (LE)
222	De Robertis Domenico	Bari (BA)	19/12/1987	Bari (BA)
223	De Ruvo Carlo	Bari (BA)	27/09/1972	Bitonto (BA)
224	De Ruvo Mariannunziata	Bari (BA)	07/10/1969	Bitonto (BA)
225	De Serio Isabella	Acquaviva Delle Fonti (BA)	14/05/1987	Palo Del Colle (BA)
226	De Toma Domenico	Bari (BA)	31/07/1984	Bari (BA)
227	De Venuto Grazia	Bari (BA)	17/11/1987	Bari (BA)
228	De Vita Caterina	Trebisacce (CS)	24/05/1966	Bari (BA)
229	Delcuratolo Maria Vincenza	Barletta (BAT)	06/03/1975	Barletta (BAT)
230	D'Elia Alessio	Lecce (LE)	22/02/1988	Calimera (LE)
231	Delle Vergini Maria Rita	San Giovanni Rotondo (FG)	16/09/1981	San Marco In Lamis (FG)
232	Delle Vergini Raffaele Pio	San Giovanni Rotondo (FG)	05/10/1983	Roma (RM)
233	Dellisanti Roberta	Trani (BAT)	07/04/1983	Barletta (BAT)
234	Denittis Nazario	San Giovanni Rotondo (FG)	30/06/1980	Vieste (FG)
235	Depalma Norma	Grumo Appula (BA)	12/03/1987	Giovinazzo (BA)
236	D'Errico Maria Nicolà	Terlizzi (BA)	15/04/1982	Triggiano (BA)
237	D'Ettorre Gabriele	Lecce (LE)	16/08/1970	Lecce (LE)
238	Di Battista Giuseppina	Lucera (FG)	27/07/1965	Lucera (FG)
239	Di Bello Filomena	Foggia (FG)	21/04/1985	Foggia (FG)
240	Di Carlo Michelangelo	Putignano (BA)	02/05/1971	Castellana Grotte (BA)
241	Di Carlo Pasquale	Bari (BA)	29/12/1985	Bari (BA)
242	Di Chio Maria Chiara	Matera (MT)	27/01/1989	Altamura (BA)
243	Di Ciaula Giuseppe Domenico	Modugno (BA)	14/09/1973	Modugno (BA)
244	Di Clemente Daniela	Andria (BAT)	13/07/1975	Corato (BA)
245	Di Fiore Antonio Massimo	Bari (BA)	10/08/1982	Foggia (FG)
246	Di Francescantonio Valeria	Foggia (FG)	23/03/1986	Foggia (FG)
247	Di Gioia Claudia	Modugno (BA)	26/01/1989	Roma (RM)
248	Di Gregorio Vincenza	San Pietro Vernotico (BR)	10/09/1988	San Donaci (BR)
249	Di Mussi Rosa	Bari (BA)	18/12/1987	Modugno (BA)
250	Di Napoli Geremia	Bari (BA)	15/02/1979	Sannicandro Di Bari (BA)
251	Di Nauta Michele	San Giovanni Rotondo (FG)	26/04/1983	Cagnano Varano (FG)
252	Di Ninno Filippo	Avellino (AV)	07/08/1986	Lacedonia (AV)
253	Di Nunno Vincenzo	Canosa Di Puglia (BAT)	15/11/1988	Chieti (CH)
254	Di Nunzio Dalia	Grottaglie (TA)	25/04/1988	San Marzano Di San Giuseppe (TA)
255	Di Perna Marco	San Giovanni Rotondo (FG)	27/06/1978	San Giovanni Teatino (CH)
256	Di Salvo Niel	Termini Imerese (PA)	14/01/1988	Bagheria (PA)
257	Di Tardo Ilaria	Foggia (FG)	17/04/1979	Bari (BA)
258	Di Toma Michele	Trani (BAT)	11/01/1988	Trani (BAT)
259	Diana Tecla	Bari (BA)	18/08/1975	Bari (BA)
260	Difino Valentina	Bari (BA)	05/09/1984	Noicattaro (BA)
261	Dileone Alessandra	Bari (BA)	02/02/1988	Bari (BA)
262	Dilonardo Giuseppina	Fasano (BR)	18/04/1974	Fasano (BR)
263	Dima Antonio Girolamo	Svizzera	12/02/1972	Melendugno (LE)
264	Dimundo Iris	Bari (BA)	04/10/1972	Bari (BA)

265	Diomede Laura	Bari (BA)	23/05/1983	Bari (BA)
266	Diso Sabina Maria Azzurra	Galatina (LE)	29/05/1981	Galatina (LE)
267	Distaso Lucia	Foggia (FG)	18/05/1983	Foggia (FG)
268	Donno Francesca	Galatina (LE)	30/08/1987	Corigliano D'Otranto (LE)
269	Donvito Rosanna	Monopoli (BA)	24/11/1986	Monopoli (BA)
270	Doria Andrea	Cisternino (BR)	08/03/1986	Sava (TA)
271	Drago Angelica	Terlizzi (BA)	29/11/1987	Molfetta (BA)
272	Drimaco Pietro	Bitonto (BA)	07/05/1985	Bitonto (BA)
273	Elia Rossella	Mola Di Bari (BA)	01/04/1989	Palo Del Colle (BA)
274	Fabrizio Antonio	San Giovanni Rotondo (FG)	16/04/1986	Manfredonia (FG)
275	Fabrizio Michele	Manfredonia (FG)	14/06/1973	Manfredonia (FG)
276	Falcone Claudia	Foggia (FG)	07/06/1987	Manfredonia (FG)
277	Falconieri Michela	Lecce (LE)	25/05/1984	Lecce (LE)
278	Fanciullo Evelin	Poggiardo (LE)	18/01/1988	Uggiano La Chiesa (LE)
279	Fanelli Giacoma	Bari (BA)	15/08/1969	Bitritto (BA)
280	Fanigliulo Annamaria	Grottaglie (TA)	09/02/1980	Laterza (TA)
281	Fanizza Teresa	Cisternino (BR)	14/10/1985	Fasano (BR)
282	Fantini Paola	Mesagne (BR)	22/11/1980	Oria (BR)
283	Farella Marilena	Bari (BA)	11/02/1988	Altamura (BA)
284	Farese Anna	San Giovanni Rotondo (FG)	20/06/1980	Orta Nova (FG)
285	Farì Giacomo	Poggiardo (LE)	04/02/1988	Martano (LE)
286	Fariello Giuseppina	Corato (BA)	11/01/1963	Corato (BA)
287	Fasanella Carla	Castellaneta (TA)	27/07/1985	Statte (TA)
288	Fasano Antonio	Nardo' (LE)	23/01/1989	Melissano (LE)
289	Fasolino Alessandra	Napoli (NA)	18/10/1988	Caserta (CE)
290	Fatigato Giusy	Manfredonia (FG)	01/10/1987	Manfredonia (FG)
291	Fatone Fabio Nicola	Trani (BAT)	21/10/1985	Andria (BAT)
292	Favale Donato	Bari (BA)	11/08/1983	Bari (BA)
293	Favia Anna	Bari (BA)	17/05/1982	Bari (BA)
294	Favuzzi Nicoletta	Bari (BA)	08/05/1983	Molfetta (BA)
295	Federico Federica	Galatina (LE)	20/12/1981	Lecce (LE)
296	Fella Michele	Manduria (TA)	26/09/1987	Oria (BR)
297	Felline Antonio	Scorrano (LE)	03/03/1987	Uggiano La Chiesa (LE)
298	Ferendeles Francesca	Campi Salentina (LE)	21/07/1986	Carmiano (LE)
299	Ferorelli Davide	Terlizzi (BA)	28/01/1986	Bari (BA)
300	Ferrante Carmina	Altamura (BA)	19/05/1988	Gravina In Puglia (BA)
301	Ferrara Annarita	Bari (BA)	13/01/1981	Valenzano (BA)
302	Ferrara Francesco	Triggiano (BA)	18/10/1978	Triggiano (BA)
303	Ferrari Alessia	Bari (BA)	16/04/1981	Barletta (BAT)
304	Ferraro Pietro	Palermo (PA)	12/07/1979	Roma (RM)
305	Ficco Davide	Terlizzi (BA)	04/07/1985	Terlizzi (BA)
306	Finamora Ilaria	Brindisi (BR)	23/05/1988	San Vito Dei Normanni (BR)
307	Fischetti Michele	San Marco In Lamis (FG)	12/03/1987	Lucera (FG)
308	Florio Gaetano	Putignano (BA)	29/07/1987	Rutigliano (BA)
309	Fornaro Marco	Grottaglie (TA)	03/09/1987	Grottaglie (TA)

310	Fortunato Anna Maria	Rotondella (MT)	21/07/1957	Bari (BA)
311	Fortunato Giovanna	Altamura (BA)	08/11/1974	Gravina In Puglia (BA)
312	Fortunato Maria Cristina	Bari (BA)	02/05/1983	Bari (BA)
313	Foschi Massimiliano	San Severo (FG)	17/07/1983	Chieti (CH)
314	Fragassi Francesco	Bari (BA)	31/08/1985	Bari (BA)
315	Francavilla Dario	Ostuni (BR)	08/04/1976	San Vito Dei Normanni (BR)
316	Frassanito Francesca	Lecce (LE)	05/08/1988	Milano (MI)
317	Fuiano Mario	Foggia (FG)	12/04/1985	Foggia (FG)
318	Fuiano Mario	Foggia (FG)	15/05/1989	Foggia (FG)
319	Fumarola Fabrizio	Francavilla Fontana (BR)	27/05/1988	Villa Castelli (BR)
320	Fumarola Vitantonia	Locorotondo (BA)	21/01/1963	Locorotondo (BA)
321	Fuso Carlo	Galatina (LE)	25/03/1987	Soleto (LE)
322	Gabellone Maddalena	Tricase (LE)	20/11/1979	Tricase (LE)
323	Gabrieli Laura	Mesagne (BR)	05/08/1988	Brindisi (BR)
324	Gadaleta Felice	Taranto (TA)	25/04/1975	Pavia (PV)
325	Gallo Dario	Bari (BA)	10/12/1987	Bari (BA)
326	Gallo Elisabetta	Grottaglie (TA)	21/11/1986	Taranto (TA)
327	Gallo Giulia	Trani (BAT)	02/02/1985	Andria (BAT)
328	Gallo Wladimiro, Paolo	Barletta (BAT)	20/09/1974	Barletta (BAT)
329	Gambacorta Valeria	Bari (BA)	18/05/1986	Capurso (BA)
330	Garofalo Giuseppe	Cagliari (CA)	21/08/1975	Bari (BA)
331	Garzia Irene Lucia	Novara (NO)	04/05/1982	Galatina (LE)
332	Gasparro Angela Arianna	Putignano (BA)	19/05/1986	Turi (BA)
333	Gaudio Annamaria	Avellino (AV)	09/04/1976	Lucera (FG)
334	Gazzilli Maria	Bari (BA)	20/07/1987	Casamassima (BA)
335	Gemello Eugenio	San Cesario Di Lecce (LE)	15/12/1983	Lecce (LE)
336	Gentile Antonia	Castellana Grotte (BA)	20/11/1987	Castellana Grotte (BA)
337	Ghargozloo Reza	Iran	22/12/1958	Catania (CT)
338	Ghezzani Cristian Luca	Mesagne (BR)	02/06/1975	Brindisi (BR)
339	Giacchino Maria	Genova (GE)	14/03/1984	Genova (GE)
340	Gialò Angela Roberta	Bari (BA)	02/09/1972	Triggiano (BA)
341	Giambavicchio Libero Luca	Foggia (FG)	21/02/1986	Vico Del Gargano (FG)
342	Gianfreda Marina	Fasano (BR)	28/12/1987	Parma (PR)
343	Gianfredi Vincenza	Brindisi (BR)	26/10/1987	Terni (TR)
344	Giangreco Lucia	Tricase (LE)	02/05/1986	Specchia (LE)
345	Giannone Nicola	Bari (BA)	06/07/1973	Barletta (BAT)
346	Giannotti Santoro Mario	Tricarico (MT)	01/11/1988	Taranto (TA)
347	Giardinelli Angelamaria Rita	Putignano (BA)	09/07/1987	Rutigliano (BA)
348	Giardino Maria	San Giovanni Rotondo (FG)	14/02/1988	Monte Sant'Angelo (FG)
349	Giganti Giulio	Potenza (PZ)	20/11/1977	Modugno (BA)
350	Giliberti Marica	Putignano (BA)	09/02/1986	Alberobello (BA)
351	Gioffredi Andrea	Padova (PD)	12/11/1987	Parma (PR)
352	Gioia Margherita Ilaria	Mesagne (BR)	15/05/1988	San Vito Dei Normanni (BR)
353	Gioia Maria Rosaria	Mesagne (BR)	09/03/1986	San Vito Dei Normanni (BR)
354	Giordano Giulia Maria	Taranto (TA)	03/11/1988	Taranto (TA)

355	Girardi Antonia	Acquaviva Delle Fonti (BA)	03/04/1986	Gioia Del Colle (BA)
356	Girasoli Cataldo	Bitonto (BA)	12/10/1986	Bitonto (BA)
357	Giuliani Gianluigi	Bari (BA)	06/03/1987	Bari (BA)
358	Giuliano Antonio Francesco Maria	Bari (BA)	16/09/1986	Manduria (TA)
359	Giuliesi Anna	Bitonto (BA)	13/04/1985	Bari (BA)
360	Grassi Maria Cristina	Mesagne (BR)	06/11/1983	Mesagne (BR)
361	Grasso Antonio	Galatone (LE)	17/08/1970	Cutrofiano (LE)
362	Gravina Michele	San Giovanni Rotondo (FG)	08/09/1983	San Giovanni Rotondo (FG)
363	Greco Celestina	Lecce (LE)	10/07/1981	Lecce (LE)
364	Greco Marco	Brindisi (BR)	18/11/1974	Brindisi (BR)
365	Greco Maria Teresa	Taranto (TA)	10/05/1981	Pero (MI)
366	Greco Silvia Fortunata	Bari (BA)	25/09/1981	Bari (BA)
367	Grecuccio Chiara	Gagliano Del Capo (LE)	04/10/1980	Castrignano Del Capo (LE)
368	Grimaldi Anna Maria Rita Pia	Acquaviva Delle Fonti (BA)	09/06/1982	Casamassima (BA)
369	Guarini Vincenzo	Fasano (BR)	30/09/1986	Fasano (BR)
370	Guarino Carlo Maria	Francavilla Fontana (BR)	01/04/1975	Francavilla Fontana (BR)
371	Guarino Ermanno	Salerno (SA)	06/07/1988	Salerno (SA)
372	Guelfi Giovanni	Catania (CT)	02/08/1986	Motta Sant'Anastasia (CT)
373	Guglielmi Antonio Vito Nicola	Castellana Grotte (BA)	11/03/1972	Castellana Grotte (BA)
374	Iacovelli Antonia	San Giovanni Rotondo (FG)	02/10/1988	Cagnano Varano (FG)
375	Iadarola Roberta	Foggia (FG)	15/06/1986	Foggia (FG)
376	Iafisco Alma	San Severo (FG)	19/08/1986	Roma (RM)
377	Iannantuono Carolina	San Marco In Lamis (FG)	27/04/1986	Chieti (CH)
378	Iannacone Sandra	San Giovanni Rotondo (FG)	28/12/1988	San Giovanni Rotondo (FG)
379	Ianne Andrea	Maglie (LE)	06/05/1985	Lecce (LE)
380	Iannetti Aurelia	Gravina In Puglia (BA)	17/04/1974	Gravina In Puglia (BA)
381	Indellicati Antonia Maria	Bari (BA)	04/11/1988	Bari (BA)
382	Indini Sveva	Brindisi (BR)	07/01/1987	Brindisi (BR)
383	Indino Angelo	Gagliano Del Capo (LE)	29/08/1980	Tricase (LE)
384	Indrizzi Antonio	Martina Franca (TA)	22/10/1974	Martina Franca (TA)
385	Inferrera Maria Adele	Messina (ME)	28/03/1976	Messina (ME)
386	Introna Alessandro	Bari (BA)	06/09/1988	Bari (BA)
387	Ionta Lucia	Formia (LT)	08/01/1987	Roma (RM)
388	Iudici Rocco	Sapri (SA)	10/05/1982	Genova (GE)
389	Ivoi Costantino	Barletta (BAT)	14/12/1977	Barletta (BAT)
390	Karlis Xenofon	Grecia	20/04/1979	Foggia (FG)
391	Kasongo Albert	Bari (BA)	24/05/1984	Valenzano (BA)
392	La Brocca Antonella	Galatina (LE)	29/12/1988	Monteroni Di Lecce (LE)
393	La Spada Antonino	Taranto (TA)	01/06/1987	Taranto (TA)
394	La Spada Maria Cristina	Taranto (TA)	31/12/1985	Taranto (TA)
395	Lacavalla Domenico	Mirandola (MO)	20/05/1986	Bisceglie (BAT)
396	Lacerenza Savino	Foggia (FG)	23/01/1980	Chieti (CH)
397	Ladisa Alfredo	Torino (TO)	09/11/1987	Pescara (PE)
398	Laforgia Rita	Bari (BA)	26/09/1988	Bari (BA)
399	Lafranceschina Stefano	Bisceglie (BAT)	17/11/1986	Bisceglie (BAT)

400	Lamacchia Annalisa	Barletta (BAT)	20/07/1980	Barletta (BAT)
401	Languino Giovanni, Roberto	Barletta (BAT)	08/08/1975	Barletta (BAT)
402	Lanzillotta Grazia	Ragusa (RG)	25/09/1983	Monopoli (BA)
403	Laquale Vittoriana	Acquaviva Delle Fonti (BA)	29/04/1986	Cassano Delle Murge (BA)
404	Larato Pasqua	Castellaneta (TA)	13/06/1981	Laterza (TA)
405	Laricchia Federica	Conversano (BA)	08/03/1987	Castellana Grotte (BA)
406	Lasigna Maria Bertilla	Massafra (TA)	20/04/1976	Bari (BA)
407	Latiano Pietro Pio	San Giovanni Rotondo (FG)	02/06/1986	San Giovanni Rotondo (FG)
408	Lattanzio Marcella	Bisceglie (BAT)	18/12/1980	Barletta (BAT)
409	Lauro Gianluigi	Sarno (SA)	09/02/1986	Angri (SA)
410	Lavelli Valentina	Acquaviva Delle Fonti (BA)	16/08/1977	Bari (BA)
411	Lazzari Ambrogio	Poggiardo (LE)	18/02/1979	San Cassiano (LE)
412	Leali Anna Maria	Terlizzi (BA)	03/09/1987	Giovinazzo (BA)
413	Leggieri Concetta Luana	San Giovanni Rotondo (FG)	01/03/1986	Chieti (CH)
414	Legittimo Assunta	Casarano (LE)	08/05/1969	Cavallino (LE)
415	Leo Luca	Lecce (LE)	06/03/1982	Lizzanello (LE)
416	Leo Maria Eleonora	Taranto (TA)	16/03/1983	San Marzano Di San Giuseppe (TA)
417	Leo Santo	Germania	13/02/1978	Ceglie Messapica (BR)
418	Leone Maria Comasia	Cisternino (BR)	19/09/1985	Ceglie Messapica (BR)
419	Leone Nicola	Castellana Grotte (BA)	08/09/1982	Castellana Grotte (BA)
420	Leonetti Alessandro	Terlizzi (BA)	14/11/1988	Andria (BAT)
421	Leonte Emanuela	Reggio Di Calabria (RC)	06/01/1982	Reggio Di Calabria (RC)
422	Lepera Antonella	Rossano (CS)	31/08/1979	Turi (BA)
423	Lerro Stefania	Modugno (BA)	19/01/1979	Modugno (BA)
424	Letizia Sara	Foggia (FG)	12/06/1989	Foggia (FG)
425	Leuzzi Nicola	Bari (BA)	28/09/1988	Ostuni (BR)
426	Linciano Francesca	Fasano (BR)	10/01/1988	Lizzanello (LE)
427	Lippolis Anna Stella	Putignano (BA)	06/03/1984	Triggiano (BA)
428	Lippolis Antonio	Triggiano (BA)	10/10/1980	Triggiano (BA)
429	Liuzzi Vita Loredana	Monopoli (BA)	06/10/1979	Monopoli (BA)
430	Lo Conti Paolo	Germania	19/11/1974	Vernole (LE)
431	Lo Muzio Ciro Potito	Foggia (FG)	02/09/1963	Foggia (FG)
432	Lo Muzio Donatella	Foggia (FG)	21/11/1979	Foggia (FG)
433	Lo Muzio Paola Pia	San Giovanni Rotondo (FG)	01/07/1981	Foggia (FG)
434	Lo Re Giovanna	Mesagne (BR)	17/05/1983	San Vito Dei Normanni (BR)
435	Lobascio Pino	Andria (BAT)	02/03/1978	Corato (BA)
436	Lobifaro Annamaria	Matera (MT)	24/07/1984	Gravina In Puglia (BA)
437	Loconte Filomena	Fasano (BR)	17/01/1978	Fasano (BR)
438	Loiacono Giuseppe	Lecce (LE)	25/04/1987	Lecce (LE)
439	Lombardi Daniela Tiziana	Foggia (FG)	20/05/1978	Foggia (FG)
440	Lombardi Michela	Manfredonia (FG)	20/12/1986	Manfredonia (FG)
441	Lombardi Nadia	San Giovanni Rotondo (FG)	27/10/1988	Foggia (FG)
442	Longo Mariaelda	Andria (BAT)	29/03/1988	Andria (BAT)
443	Lopetuso Loris Riccardo	Trani (BAT)	10/06/1986	Roma (RM)

444	Lops Lucia	Foggia (FG)	01/04/1985	Foggia (FG)
445	Lorusso Caterina	Conversano (BA)	02/04/1983	Conversano (BA)
446	Lorusso Giovanna	Altamura (BA)	26/11/1986	Gravina In Puglia (BA)
447	Lorusso Giuseppe	Foggia (FG)	04/10/1976	Foggia (FG)
448	Losito Francesco	Mola Di Bari (BA)	09/05/1975	Mola Di Bari (BA)
449	Losito Luciana	Gioia Del Colle (BA)	29/11/1973	Gioia Del Colle (BA)
450	Lotito Federica Daniela	Monopoli (BA)	27/06/1987	Monopoli (BA)
451	Lotito Stefania	Taranto (TA)	10/10/1974	Taranto (TA)
452	Lovecchio Antonella	Conversano (BA)	24/07/1983	Conversano (BA)
453	Lovecchio Roberto	Monopoli (BA)	17/03/1969	Monopoli (BA)
454	Luceri Francesco	Galatina (LE)	01/11/1988	Sogliano Cavour (LE)
455	Luceri Silvia	Galatina (LE)	04/10/1984	Melendugno (LE)
456	Luisi Diletta	Canosa Di Puglia (BAT)	28/08/1974	Foligno (PG)
457	Lutrino Eufemia Stefania	Bari (BA)	10/11/1979	Ostuni (BR)
458	Macchia Matteo	Lecce (LE)	15/08/1987	Lecce (LE)
459	Macina Simona	Modugno (BA)	21/12/1988	Modugno (BA)
460	Madaro Ferruccio	Campi Salentina (LE)	16/09/1986	Novoli (LE)
461	Maffione Stefania	Bari (BA)	16/09/1987	Barletta (BAT)
462	Magagnano Domenico	Lanciano (CH)	17/08/1986	Gissi (CH)
463	Magaro' Teresa	Foggia (FG)	23/08/1983	Foggia (FG)
464	Magazzino Olga	Grottaglie (TA)	08/11/1988	Ginosa (TA)
465	Maggipinto Cosetta	Monopoli (BA)	15/12/1981	Putignano (BA)
466	Magistà Stefania	Putignano (BA)	29/03/1987	Rutigliano (BA)
467	Maglietta Antonella	Bari (BA)	20/07/1985	Bari (BA)
468	Maglio Marianna	Roma (RM)	01/06/1980	Trepuzzi (LE)
469	Maiarù Valentina	Corigliano Calabro (CS)	22/01/1980	Lecce (LE)
470	Maino Alessandra	Bari (BA)	22/12/1985	Bari (BA)
471	Maiorano Annamaria	Bari (BA)	14/02/1985	Bari (BA)
472	Maiorano Brigida Anna	Canosa Di Puglia (BAT)	15/06/1988	San Ferdinando Di Puglia (BAT)
473	Maiorino Maria Rosaria	Lagonegro (PZ)	07/10/1968	San Marzano Di San Giuseppe (TA)
474	Malerba Angela	Terlizzi (BA)	18/04/1973	Terlizzi (BA)
475	Malerba Stefania	San Giovanni Rotondo (FG)	22/08/1985	Apricena (FG)
476	Mammino Luca	Catania (CT)	13/01/1988	Paterno' (CT)
477	Manca Francesca	Galatina (LE)	14/11/1986	Pisa (PI)
478	Manca Roberta	Copertino (LE)	18/06/1985	Lecce (LE)
479	Mancini Francesca	Fasano (BR)	02/05/1983	Fasano (BR)
480	Mancini Manuela	Roma (RM)	04/04/1987	Nepi (VT)
481	Mancusi Materi Giuseppe	Bari (BA)	08/09/1987	Bari (BA)
482	Mandolfo Federica	Roma (RM)	30/05/1987	Nardo' (LE)
483	Mangiulli Marco Giovanni Antonio	Copertino (LE)	29/04/1984	Copertino (LE)
484	Manni Alessia	Gagliano del Capo (LE)	08/05/1988	Bari (BA)
485	Manzi Alessandra	Foggia (FG)	14/12/1982	Foggia (FG)
486	Marchese Flavia	San Giovanni Rotondo (FG)	03/08/1987	Manfredonia (FG)
487	Marciante Giovanni	Roma (RM)	07/12/1982	Martignano (LE)

488	Margari Mariella	Brindisi (BR)	30/10/1985	Soleto (LE)
489	Margarito Eleonora	Casarano (LE)	23/01/1988	Casarano (LE)
490	Mariani Giulio	Foggia (FG)	23/06/1964	Foggia (FG)
491	Mariano Barbara	Molfetta (BA)	13/12/1985	Barletta (BAT)
492	Mariggio' Elena	Manduria (TA)	17/02/1987	Manduria (TA)
493	Marinaccio Marco Valentino	Foggia (FG)	17/02/1983	Foggia (FG)
494	Marinelli Valentina	Bari (BA)	19/09/1988	Bitonto (BA)
495	Marolla Paola	Bari (BA)	30/09/1987	Giovinazzo (BA)
496	Marra Roberta	Galatina (LE)	29/03/1987	Galatina (LE)
497	Marra Rosa Francesca	Mottola (TA)	04/10/1973	Bologna (BO)
498	Marra Vincenza	Mesagne (BR)	28/01/1978	Mesagne (BR)
499	Marrazzo Vivienne	Brindisi (BR)	26/06/1986	Parma (PR)
500	Marrocchella Sonia	Lucera (FG)	24/09/1981	Sannicandro Garganico (FG)
501	Marrone Maricla	Bari (BA)	10/01/1983	Bari (BA)
502	Marrone Sabino	Andria (BAT)	29/01/1987	Andria (BAT)
503	Martina Gabriella Lucia Maria	Casarano (LE)	22/11/1977	Triggiano (BA)
504	Martiradonna Sissy	Bari (BA)	30/04/1987	Bari (BA)
505	Marullo Antonella	Mesagne (BR)	12/11/1981	San Pancrazio Salentino (BR)
506	Marzocca Daniele Giuseppe	Barletta (BAT)	07/05/1984	Barletta (BAT)
507	Marzullo Alessandra	Avellino (AV)	10/01/1985	Roma (RM)
508	Mascipinto Simona	Bari (BA)	19/01/1983	Bari (BA)
509	Masiello Enrico	Formia (LT)	07/10/1987	Formia (LT)
510	Masiello Maria	Acquaviva Delle Fonti (BA)	22/01/1973	Cassano Delle Murge (BA)
511	Massa Valentina	San Giovanni Rotondo (FG)	05/07/1985	San Giovanni Rotondo (FG)
512	Massaro Gianluca	Maglie (LE)	17/03/1988	Maglie (LE)
513	Mastromatteo Giorgio	San Severo (FG)	01/03/1987	San Severo (FG)
514	Mastrorosa Marinella	Monopoli (BA)	16/07/1985	Polignano A Mare (BA)
515	Mastroviti Silvia	Bari (BA)	16/04/1984	Bari (BA)
516	Masulli Clara	San Giovanni Rotondo (FG)	20/04/1986	Monte Sant'Angelo (FG)
517	Matarangolo Angela	Foggia (FG)	04/02/1980	Foggia (FG)
518	Matarrese Marilena	Massafra (TA)	25/09/1979	Monopoli (BA)
519	Mattoni Marilena	Mola Di Bari (BA)	19/01/1983	Bari (BA)
520	Mauro Davide	Lecce (LE)	14/07/1981	Cavallino (LE)
521	Mazzamurro Lucia	San Severo (FG)	15/03/1987	San Severo (FG)
522	Mazzeo Giampaolo	Lecce (LE)	12/02/1975	Melendugno (LE)
523	Mazzilli Sara	----------	--------	----------
524	Mazzone Francesco	Bari (BA)	04/12/1959	Bari (BA)
525	Mazzotta Marco	Copertino (LE)	27/08/1988	Carmiano (LE)
526	Megna Valentina	Roma (RM)	07/02/1983	Roma (RM)
527	Mele Mariagnese	Campi Salentina (LE)	23/04/1988	Novoli (LE)
528	Meleti Massimo	Nardo' (LE)	29/07/1986	Corigliano D'Otranto (LE)
529	Meliota Giovanni	Terlizzi (BA)	27/01/1989	Palo Del Colle (BA)
530	Memeo Gaetano	Trani (BAT)	12/09/1982	Barletta (BAT)
531	Mennuni Catia	Potenza (PZ)	27/07/1986	Palo Del Colle (BA)
532	Mercuri Valentina Antonella	Galatina (LE)	10/06/1988	Sannicola (LE)

533	Merico Valentina	Poggiardo (LE)	09/06/1979	Pavia (PV)
534	Mero Francesca	Manduria (TA)	05/11/1978	Manduria (TA)
535	Messina Massimo Giuseppe Diego	Catania (CT)	17/03/1968	Catania (CT)
536	Metallo Angela	Gallipoli (LE)	01/03/1986	Modena (MO)
537	Mimmo Patrizio Tommaso	Francia	11/07/1957	Sannicandro Garganico (FG)
538	Minuto Luigi	Taranto (TA)	01/08/1977	Taranto (TA)
539	Mizio Deborah	Bari (BA)	02/10/1973	Monopoli (BA)
540	Moffa Angelo Pio	San Giovanni Rotondo (FG)	11/04/1988	Torremaggiore (FG)
541	Moffa Marchetti Andrea	Benevento (BN)	03/12/1985	San Giorgio La Molara (BN)
542	Moliterno Salvatore	Bari (BA)	13/04/1977	Bari (BA)
543	Monaco Ilenia	San Giovanni Rotondo (FG)	17/05/1988	Foggia (FG)
544	Moncelli Michele	Andria (BAT)	21/09/1988	Andria (BAT)
545	Monopoli Maria Angela	Bisceglie (BAT)	22/12/1959	Bisceglie (BAT)
546	Monsellato Riccardo	Grottaglie (TA)	06/09/1985	Grottaglie (TA)
547	Mont Y Girbes Emanuele	Pescara (PE)	22/06/1985	Porto Cesareo (LE)
548	Monterisi Adelaide	Trani (BAT)	27/02/1988	Roma (RM)
549	Montrano Marcella	Foggia (FG)	17/09/1978	Foggia (FG)
550	Morciano Angela	Gagliano Del Capo (LE)	16/10/1985	Lecce (LE)
551	Morea Rosanna	Conversano (BA)	05/04/1979	Putignano (BA)
552	Morello Agnese	Francavilla Fontana (BR)	22/01/1987	Perugia (PG)
553	Mormile Pasquale	Como (CO)	27/02/1983	Monteroni Di Lecce (LE)
554	Moscogiuri Rubina	Manduria (TA)	09/05/1986	Manduria (TA)
555	Mossa Lorenzo	Bitonto (BA)	11/10/1973	Polignano A Mare (BA)
556	Musa Nicola	Fasano (BR)	07/08/1985	Fasano (BR)
557	Nacchiero Leonardo	Bari (BA)	16/07/1982	Bari (BA)
558	Napoletano Michele	Matera (MT)	09/11/1983	Gravina In Puglia (BA)
559	Nappi Vittorio Saverio	Molfetta (BA)	02/06/1988	Molfetta (BA)
560	Nardella Antonio	Foggia (FG)	22/06/1988	Foggia (FG)
561	Nardella Rosaria	Bisceglie (BAT)	04/03/1982	Trinitapoli (BAT)
562	Nebi Arianita	Albania	08/10/1977	Bari (BA)
563	Nicolini Sara	Sassuolo (MO)	17/06/1983	Sassuolo (MO)
564	Nigro Rita	Salerno (SA)	07/10/1985	Salerno (SA)
565	Notarnicola Rosa Maria Giulia	Putignano (BA)	05/05/1981	Putignano (BA)
566	Noviello Silvia	Terlizzi (BA)	12/02/1988	Barletta (BAT)
567	Olimpi Daniele	Fermo (AP)	04/07/1986	Porto San Giorgio (AP)
568	Orlandi Azzurra	Acquaviva Delle Fonti (BA)	30/03/1987	Bologna (BO)
569	Orlando Marco Giuseppe	Grottaglie (TA)	12/02/1985	Chieti (CH)
570	Orlando Palmina	San Giovanni Rotondo (FG)	08/04/1988	Lesina (FG)
571	Orlando Valentina	Bari (BA)	15/12/1988	Altamura (BA)
572	Pagano Paolo	Terlizzi (BA)	26/01/1987	Terlizzi (BA)
573	Paglialunga Giulia	Copertino (LE)	18/09/1988	Leverano (LE)
574	Palatino Vincenzo	Foggia (FG)	14/09/1983	Orta Nova (FG)
575	Palma Lavinia	Galatina (LE)	19/01/1989	Padova (PD)
576	Palmieri Annalisa	Taranto (TA)	14/02/1989	Taranto (TA)
577	Palmiotto Florianna	Terlizzi (BA)	14/02/1987	Giovinazzo (BA)

578	Palmisano Barbara	Martina Franca (TA)	08/11/1978	Locorotondo (BA)
579	Palumbi Roberto	Noci (BA)	07/05/1984	Alberobello (BA)
580	Palumbo Gianluca	Galatina (LE)	09/02/1978	Tiggiano (LE)
581	Panebianco Teresa	Grumo Appula (BA)	20/11/1985	Palo Del Colle (BA)
582	Pantaleo Anna Donata	Poggiardo (LE)	10/04/1973	Modugno (BA)
583	Papa Gennaro	Taranto (TA)	28/08/1986	Taranto (TA)
584	Papagna Sipontina	Foggia (FG)	08/06/1979	Foggia (FG)
585	Papakonstantinou Georgios	Grecia	10/05/1976	Roma (RM)
586	Papapicco Vincenzo	Bitonto (BA)	29/05/1987	Bitonto (BA)
587	Paparella Giulia	Acquaviva Delle Fonti (BA)	04/05/1988	Bari (BA)
588	Pappaccogli Roberto	Gagliano Del Capo (LE)	22/08/1986	Andrano (LE)
589	Pappagallo Fabio	Bari (BA)	15/01/1985	Molfetta (BA)
590	Pappalardi Carmela	Gravina In Puglia (BA)	16/10/1974	Gravina In Puglia (BA)
591	Parato Rosa	Napoli (NA)	30/01/1964	Mola Di Bari (BA)
592	Pascazio Annamaria	Bari (BA)	30/11/1977	Giovinazzo (BA)
593	Pasculli Alessandro Pasquale	Terlizzi (BA)	11/10/1986	Molfetta (BA)
594	Pasculli Pasquale	Terlizzi (BA)	03/06/1984	Bitonto (BA)
595	Passarella Giuseppina Anna	Milano (MI)	19/05/1968	Modugno (BA)
596	Passeri Gianfranco	Mesagne (BR)	09/06/1978	Rutigliano (BA)
597	Pastore Anna Maria Grazia	Modugno (BA)	05/08/1972	Sammichele Di Bari (BA)
598	Pastore Fabrizio	Putignano (BA)	19/02/1988	Martina Franca (TA)
599	Pastore Giovanna	Barletta (BAT)	16/06/1982	Barletta (BAT)
600	Pastore Marlena	Trani (BAT)	01/02/1988	Foggia (FG)
601	Pati Alba Rosa	Campi Salentina (LE)	31/01/1988	Novoli (LE)
602	Patruno Francesco	Andria (BAT)	21/06/1985	Andria (BAT)
603	Patti Rosario	Castelvetrano (TP)	02/03/1987	Castelvetrano (TP)
604	Pedone Sarah	Casarano (LE)	17/08/1986	Casarano (LE)
605	Pericoli Mario Andrea	Salerno (SA)	17/12/1987	Salerno (SA)
606	Perna Stefania	San Giovanni Rotondo (FG)	13/04/1975	San Giovanni Rotondo (FG)
607	Perrone Emanuele	Lecce (LE)	07/02/1988	Trepuzzi (LE)
608	Perrone Paola	San Pietro Vernotico (BR)	20/06/1983	Trepuzzi (LE)
609	Petracca Gabriele Luciano	Maglie (LE)	09/02/1988	Pisa (PI)
610	Petranca Massimo	Bari (BA)	15/11/1986	Parma (PR)
611	Petrelli Fiorella	Taranto (TA)	03/12/1988	Taranto (TA)
612	Petrosillo Cosimo	Monopoli (BA)	10/09/1986	Monopoli (BA)
613	Petruzzi Giuseppe	Gagliano Del Capo (LE)	27/11/1987	Tuglie (LE)
614	Pezzuto Roberto	Copertino (LE)	27/12/1988	Trepuzzi (LE)
615	Piancone Paola	Modena (MO)	30/09/1984	Modena (MO)
616	Piano Giuseppe	San Giovanni Rotondo (FG)	10/09/1979	San Giovanni Rotondo (FG)
617	Piccininni Carla	Bari (BA)	15/01/1986	Bitetto (BA)
618	Piccinni Lucia	Tricase (LE)	02/04/1980	Tricase (LE)
619	Piccinni Paola	Pordenone (PN)	19/11/1988	Tricase (LE)
620	Piccolo Federica	Bari (BA)	06/11/1986	Barletta (BAT)
621	Pietrafesa Enrico	Benevento (BN)	09/06/1987	San Marco Dei Cavoti (BN)
622	Pietraforte Elena	Roma (RM)	01/08/1982	Montopoli ~~di Sabina~~ (RI)

623	Pignatelli Antonietta	Taranto (TA)	13/06/1974	Taranto (TA)
624	Pilla Maria Teresa	Benevento (BN)	13/04/1987	Benevento (BN)
625	Pindinelli Serena	Lecce (LE)	15/06/1988	Gallipoli (LE)
626	Pini Francesca	Lecce (LE)	05/08/1985	Lecce (LE)
627	Pinto Sara	Putignano (BA)	23/11/1988	Cologno Monzese (MI)
628	Pipoli Antonietta	Foggia (FG)	22/06/1978	Foggia (FG)
629	Pisanello Serena	Maglie (LE)	14/04/1988	Sannicola (LE)
630	Pisani Mery	Monopoli (BA)	13/06/1977	Monopoli (BA)
631	Pistillo Domenico	Canosa Di Puglia (BAT)	31/01/1987	Barletta (BAT)
632	Pizzolorusso Ilaria	Acquaviva Delle Fonti (BA)	08/04/1987	Foggia (FG)
633	Plaitano Carmen	Salerno (SA)	02/04/1988	Giffoni Sei Casali (SA)
634	Plantone Domenico	Noci (BA)	27/06/1984	Roma (RM)
635	Plantone Francesca	Putignano (BA)	23/04/1987	Noci (BA)
636	Poli Elisabetta	Terlizzi (BA)	27/10/1981	Molfetta (BA)
637	Pollina Vito	Erice (TP)	27/08/1976	Trapani (TP)
638	Pomes Leda Marina	Bari (BA)	11/12/1987	Roma (RM)
639	Ponzo Patrizia	Terracina (LT)	20/02/1978	Presicce (LE)
640	Popolo Pietro Pio	Foggia (FG)	23/07/1984	Foggia (FG)
641	Porcelluzzi Addolorata	Bisceglie (BAT)	25/01/1976	Barletta (BAT)
642	Poretti Luca	Grottaglie (TA)	27/07/1985	Taranto (TA)
643	Posa Filomena	Mantova (MN)	25/05/1976	Bari (BA)
644	Previtero Marco	Torre Del Greco (NA)	31/03/1987	Roma (RM)
645	Primiceri Giulia	Pescara (PE)	01/04/1987	Pescara (PE)
646	Priore Maria Giovanna	Modugno (BA)	08/02/1978	Modugno (BA)
647	Prisciandaro Michele	San Giovanni Rotondo (FG)	15/04/1987	San Giovanni Rotondo (FG)
648	Privitera Giuseppe	Anagni (FR)	19/09/1976	Roma (RM)
649	Prota Fabio	Bari (BA)	08/05/1984	Bari (BA)
650	Protopapa Mariateresa	Gallipoli (LE)	19/06/1975	Gallipoli (LE)
651	Pugliese Flavia	Canosa Di Puglia (BAT)	20/05/1987	Canosa Di Puglia (BAT)
652	Quarta Gabriele	Copertino (LE)	17/04/1984	Carmiano (LE)
653	Racanelli Antonella	Bari (BA)	09/07/1985	Sannicandro Di Bari (BA)
654	Racano Sabrina	San Giovanni Rotondo (FG)	20/05/1984	Foggia (FG)
655	Radogna Maurizio	Foggia (FG)	13/12/1986	Pisa (PI)
656	Ragusa Federica	Poggiardo (LE)	18/05/1988	Botrugno (LE)
657	Ragusa Maria Grazia	Poggiardo (LE)	30/03/1983	Botrugno (LE)
658	Rame Paolo	Lecce (LE)	20/09/1987	Vernole (LE)
659	Regina Domenico	Grumo Appula (BA)	15/05/1977	Grumo Appula (BA)
660	Rella Francesca	Corato (BA)	25/09/1986	Roma (RM)
661	Renna Francesca Vera	Gagliano Del Capo (LE)	21/03/1983	Salve (LE)
662	Renna Margareth	Bari (BA)	06/03/1971	Monopoli (BA)
663	Ribatti Palmira	Corato (BA)	06/08/1985	Ruvo Di Puglia (BA)
664	Riccardi Roberta	Bari (BA)	02/03/1988	Bari (BA)
665	Ricci Fabiana	Foggia (FG)	19/03/1987	Lucera (FG)
666	Ricci Filippo Maria F.sco	San Giovanni Rotondo (FG)	02/06/1986	Foggia (FG)
667	Ricci Raffaele	Lucera (FG)	17/09/1970	Firenze (FI)

668	Ricciardi Irma	Frosinone (FR)	21/08/1984	Frosinone (FR)
669	Ricciardi Nunzia Anna	San Giovanni Rotondo (FG)	24/09/1983	San Giovanni Rotondo (FG)
670	Ricciardi Piera	San Giovanni Rotondo (FG)	26/08/1987	San Giovanni Rotondo (FG)
671	Riefoli Antonella	Foggia (FG)	30/12/1985	Margherita Di Savoia (BAT)
672	Righetti Giulia	Modugno (BA)	06/08/1986	Bari (BA)
673	Rina Aldona	Albania	01/05/1976	Roma (RM)
674	Rinaldi Stefano	San Giovanni Rotondo (FG)	11/09/1987	Manfredonia (FG)
675	Ripa Stefania	Mesagne (BR)	06/08/1984	Parma (PR)
676	Rivizzigno Doriana	Bari (BA)	01/08/1984	Bari (BA)
677	Rizzelli Valeria	Tricase (LE)	05/07/1986	Gallipoli (LE)
678	Rizzello Emanuele	Poggiardo (LE)	20/08/1988	Minervino Di Lecce (LE)
679	Rizzi Sergio	Noci (BA)	12/05/1988	Gioia Del Colle (BA)
680	Rizzo Giorgio	San Cesario Di Lecce (LE)	06/04/1981	Monteroni Di Lecce (LE)
681	Rizzo Maria Rosaria	Galatina (LE)	22/10/1975	Roma (RM)
682	Rizzo Marianna	Foggia (FG)	13/05/1983	Foggia (FG)
683	Rizzo Valentina	Scorrano (LE)	09/10/1988	Scorrano (LE)
684	Roccuzzo Giuseppe	Ragusa (RG)	07/04/1984	Modica (RG)
685	Rochira Ilaria	San Giovanni Rotondo (FG)	01/03/1989	Manfredonia (FG)
686	Rodia Rossella	Francavilla Fontana (BR)	27/08/1988	Francavilla Fontana (BR)
687	Roma Alice	Bari (BA)	24/07/1987	San Vito Dei Normanni (BR)
688	Romanello Cosimo Mattia	Nardo' (LE)	21/11/1987	Leverano (LE)
689	Romanò Rossanda	Bari (BA)	05/10/1980	Bari (BA)
690	Roppo Alessandra	Bari (BA)	20/01/1987	Noicattaro (BA)
691	Rosafio Claudia Maria	Copertino (LE)	03/03/1987	Copertino (LE)
692	Rosato Elena	Bari (BA)	16/06/1987	Latina (LT)
693	Ruberto Emanuela	Galatina (LE)	02/09/1988	Lecce (LE)
694	Rubichi Francesco	Galatina (LE)	12/09/1986	Melendugno (LE)
695	Rucco Roberta	Taranto (TA)	13/09/1987	Carosino (TA)
696	Rugge Luigi	Poggiardo (LE)	27/01/1985	Lecce (LE)
697	Ruggieri Domenico	Terlizzi (BA)	12/08/1978	Terlizzi (BA)
698	Ruggio Aureliano	Galatina (LE)	21/08/1988	Novoli (LE)
699	Ruiz Marquez Laura	Spagna	26/08/1983	Spagna (EE)
700	Russi Valentina	Bari (BA)	07/12/1980	Bari (BA)
701	Russo Giuseppe Maria	Foggia (FG)	27/04/1987	Foggia (FG)
702	Russo Luigi	Foggia (FG)	20/07/1984	Foggia (FG)
703	Sacco Michele	Bari (BA)	24/05/1985	Bari (BA)
704	Sacquegno Andrea	Lecce (LE)	07/11/1986	Lecce (LE)
705	Salcuni Antonio Stefano	San Giovanni Rotondo (FG)	26/06/1982	Mattinata (FG)
706	Salerni Adelaide	Foggia (FG)	08/11/1976	Foggia (FG)
707	Salerno Antonino	Erice (TP)	08/07/1983	Parma (PR)
708	Salicandro Pamela	Roma (RM)	21/02/1974	San Michele Salentino (BR)
709	Salonna Giampiero	Ceglie Messapica (BR)	16/02/1987	Ceglie Messapica (BR)
710	Salvatore Santina	Foggia (FG)	01/04/1981	Sondrio (SO)
711	Salvatori Adriano	Foggia (FG)	05/03/1982	Foggia (FG)
712	Salvia Dominga	Cisternino (BR)	12/04/1981	Monopoli (BA)

713	Sanseverino Agostino	Bari (BA)	11/01/1987	Bari (BA)
714	Sant'Andrea Mario Sergio Iulio	Triggiano (BA)	17/01/1973	Triggiano (BA)
715	Santangelo Maria	Taranto (TA)	27/09/1976	Taranto (TA)
716	Santoro Luigi	Foggia (FG)	28/06/1985	Foggia (FG)
717	Santoro Valentina	Santeramo In Colle (BA)	24/11/1982	Santeramo In Colle (BA)
718	Santorsa Luigina	Matera (MT)	14/11/1980	Tolve (PZ)
719	Santovito Daniela	Trani (BAT)	25/08/1983	Andria (BAT)
720	Scamarcio Rachele	Andria (BAT)	22/06/1975	Andria (BAT)
721	Scaramuzzi Roberta	Bari (BA)	24/03/1986	Modugno (BA)
722	Scarano Catanzaro Valerio	Mesagne (BR)	28/11/1983	Brindisi (BR)
723	Scardino Stefania	Galatina (LE)	14/03/1979	Soleto (LE)
724	Scarinci Marco	Camerino (MC)	22/09/1979	Camerino (MC)
725	Scarongella Rossella	Terlizzi (BA)	17/03/1986	Ruvo Di Puglia (BA)
726	Scarpetti Nicola	Lecce (LE)	31/05/1967	Lecce (LE)
727	Schiavone Stefania	Napoli (NA)	03/03/1980	Bovino (FG)
728	Schimera Antonio	Tricase (LE)	13/06/1985	Tricase (LE)
729	Schiraldi Serafina	Bari (BA)	01/03/1988	Bitonto (BA)
730	Schirosi Gabriella Margherita Maria	Nardo' (LE)	12/07/1966	Copertino (LE)
731	Sciolan Roberto	Bari (BA)	06/02/1980	Bitritto (BA)
732	Sebastiani Francesco	Bari (BA)	11/11/1987	Adelfia (BA)
733	Segreto Antonio	Altamura (BA)	06/04/1988	Altamura (BA)
734	Semerano Donatella Carmen	Ostuni (BR)	19/01/1977	Ostuni (BR)
735	Semeraro Alessia	Taranto (TA)	27/02/1988	Massafra (TA)
736	Semeraro Mara	Bari (BA)	11/03/1986	Ostuni (BR)
737	Serafini Monica	Tricase (LE)	04/02/1986	Tricase (LE)
738	Serra Maria Francesca	Taranto (TA)	17/05/1988	Corigliano D'Otranto (LE)
739	Serra Rosaria	Bari (BA)	16/10/1981	Bari (BA)
740	Serrati' Antonella	San Pietro Vernotico (BR)	29/04/1984	Squinzano (LE)
741	Settimo Enrica	Nardo' (LE)	05/08/1986	Galatone (LE)
742	Sgaramella Lucia Ilaria	Bitonto (BA)	03/09/1988	Bitonto (BA)
743	Siena Giuseppe	San Giovanni Rotondo (FG)	25/09/1975	San Giovanni Rotondo (FG)
744	Signorile Marcello	Bari (BA)	12/08/1978	Bari (BA)
745	Silecchia Giovanni	Foggia (FG)	18/05/1985	Foggia (FG)
746	Silva Aline Maria	Brindisi (BR)	20/07/1979	Bari (BA)
747	Simone Giuseppe	Copertino (LE)	21/08/1985	Campi Salentina (LE)
748	Simone Valentina	Cerignola (FG)	31/01/1979	Cerignola (FG)
749	Simonetti Domenico	Foggia (FG)	05/10/1986	Lucera (FG)
750	Simplicio Sirio	Bari (BA)	06/11/1978	Bari (BA)
751	Sindaco Paola	Galatina (LE)	01/03/1988	Melendugno (LE)
752	Sollazzo Maria Teresa	Foggia (FG)	13/05/1987	Foggia (FG)
753	Soranno Alessandra	Altamura (BA)	23/06/1981	Gravina In Puglia (BA)
754	Spada Daniele	Crema (CR)	15/05/1987	Erice (TP)
755	Spagna Alessandra	Reggio Di Calabria (RC)	05/06/1980	Reggio Di Calabria (RC)
756	Spagnolo Marina	Lecce (LE)	18/12/1986	Lecce (LE)
757	Spera Francesco Raffaele	Terlizzi (BA)	08/02/1989	San Ferdinando Di Puglia (BAT)

758	Spinale Barbara	Genova (GE)	28/07/1986	Siracusa (SR)
759	Spinelli Giuseppe	Gioia Del Colle (BA)	02/05/1985	Sammichele Di Bari (BA)
760	Spinelli Stefano	Bari (BA)	30/01/1986	Bari (BA)
761	Sponzilli Cristina	Foggia (FG)	11/10/1977	Foggia (FG)
762	Sportelli Giovanni Carlo	Bari (BA)	26/01/1989	Massafra (TA)
763	Stagni Domenico	Barletta (BAT)	22/10/1950	Barletta (BAT)
764	Stanca Fabio	Vernole (LE)	27/11/1961	San Pietro Vernotico (BR)
765	Stano Rosa	Santeramo In Colle (BA)	19/11/1972	Santeramo In Colle (BA)
766	Stasi Michele	Poggiardo (LE)	03/04/1977	Bari (BA)
767	Stella Barbara	Lecce (LE)	23/06/1974	Bari (BA)
768	Stella Lorena	Lecce (LE)	25/04/1988	Arnesano (LE)
769	Sticchi Simona	Maglie (LE)	12/08/1982	Maglie (LE)
770	Stoico Laura	San Giovanni Rotondo (FG)	17/02/1976	Manfredonia (FG)
771	Stufano Monica	Bari (BA)	09/04/1989	Bari (BA)
772	Stuppiello Michele	Foggia (FG)	16/05/1983	Trani (BAT)
773	Sukthi Andi	Albania	31/12/1988	Chieti (CH)
774	Suma Cosimina	Ceglie Messapica (BR)	16/09/1986	Ceglie Messapica (BR)
775	Surano Angela	Poggiardo (LE)	06/08/1987	Parabita (LE)
776	Suriano Vincenza	Andria (BAT)	22/02/1980	Andria (BAT)
777	Tafuri Alessandro	Mesagne (BR)	30/12/1987	Erchie (BR)
778	Talamonti Rita	San Marco In Lamis (FG)	28/09/1986	San Marco In Lamis (FG)
779	Talarico Maria Laura	Catanzaro (CZ)	25/08/1983	Catanzaro (CZ)
780	Talevi Dalila	Roma (RM)	23/03/1985	Roma (RM)
781	Talevi Emanuele	Roma (RM)	13/04/1980	Roma (RM)
782	Tamma Alessandra	Bari (BA)	11/08/1970	Bari (BA)
783	Tamma Daniela	Bari (BA)	08/12/1976	Bari (BA)
784	Tanese Luigi	Foggia (FG)	20/04/1986	Lucera (FG)
785	Tarantini Valeria	Andria (BAT)	23/07/1987	Corato (BA)
786	Tarantino Nicola	Trani (BAT)	19/06/1987	Barletta (BAT)
787	Tarantino Salvatore	Galatina (LE)	26/05/1977	Nardo' (LE)
788	Tassiello Anna Rita	Bitonto (BA)	11/11/1984	Bitonto (BA)
789	Taurino Liliana	Taranto (TA)	25/09/1985	Taranto (TA)
790	Teodoro Michele	Siracusa (SR)	21/12/1987	Floridia (SR)
791	Terenzio Vanessa Carmela	Stati Uniti D'America	27/07/1983	Triggiano (BA)
792	Tonialini Lorenzo	Roma (RM)	15/01/1984	Roma (RM)
793	Torcitto Alfredo Gaetano	Catania (CT)	25/09/1984	Catania (CT)
794	Totaro Erica	Vimercate (MI)	19/03/1981	Mattinata (FG)
795	Toto Adriana	Canosa Di Puglia (BAT)	19/02/1986	Bisceglie (BAT)
796	Travagliati Federico	Avellino (AV)	27/03/1989	Serino (AV)
797	Traversa Leonardo	Bari (BA)	03/03/1984	Bari (BA)
798	Trinchera Irene	Mesagne (BR)	17/12/1975	Brindisi (BR)
799	Troia Libera	San Giovanni Rotondo (FG)	17/09/1987	Peschici (FG)
800	Tucci Alessandra	Bari (BA)	30/01/1989	Bari (BA)
801	Turco Morena	Cosenza (CS)	03/05/1987	Rende (CS)
802	Urga Salvatore	Bari (BA)	28/06/1978	Laurenzana (PZ)

803	Vacca Giovanna	Bitonto (BA)	12/01/1988	Bitonto (BA)
804	Valente Annalisa	San Pietro Vernotico (BR)	20/02/1981	Erchie (BR)
805	Valente Donatella	San Giovanni Rotondo (FG)	19/10/1974	Ischitella (FG)
806	Valente Maddalena	Putignano (BA)	11/10/1987	Foggia (FG)
807	Valentino Anna	Terlizzi (BA)	19/05/1985	Cerignola (FG)
808	Vallebona Letterio Andrea	Napoli (NA)	05/11/1988	Gallipoli (LE)
809	Valzano Eliana	San Pietro Vernotico (BR)	05/03/1988	Squinzano (LE)
810	Varvara Dora	Gravina In Puglia (BA)	07/04/1980	Bari (BA)
811	Vella Yole	Molfetta (BA)	12/08/1988	Bisceglie (BAT)
812	Venuti Mariapia	San Giovanni Rotondo (FG)	27/02/1986	San Severo (FG)
813	Verardo Laura	Brindisi (BR)	15/11/1981	Lecce (LE)
814	Verdano Vito Fedele	Martina Franca (TA)	16/11/1986	Parma (PR)
815	Vergani Dalila	Saronno (VA)	15/02/1984	Villa Cortese (MI)
816	Vergari Mina	Botrugno (LE)	02/10/1960	Roma (RM)
817	Vergine Francesca	Lecce (LE)	08/10/1988	Perugia (PG)
818	Vernucci Giuseppina	Bari (BA)	04/04/1971	Valenzano (BA)
819	Villani Chiara	Taranto (TA)	31/10/1987	Taranto (TA)
820	Villani Giovanna	Bari (BA)	02/05/1979	Barletta (BAT)
821	Virelli Rocco	Stigliano (MT)	07/05/1988	Matera (MT)
822	Volpe Annalisa	Triggiano (BA)	11/07/1986	Triggiano (BA)
823	Vulpi Maria Rosaria	Grumo Appula (BA)	10/05/1986	Toritto (BA)
824	Zaccaria Francesca	Fasano (BR)	15/03/1977	Modugno (BA)
825	Zaccaria Monica	Manduria (TA)	20/11/1975	Modugno (BA)
826	Zacheo Irene	Galatina (LE)	16/07/1987	Castrignano de Greci (LE)
827	Zappimbulso Marianna	Putignano (BA)	29/02/1980	Polignano A Mare (BA)
828	Zaza Angelo	Molfetta (BA)	08/02/1974	Molfetta (BA)
829	Zaza Pierluigi	Modugno (BA)	10/06/1987	Molfetta (BA)
830	Zicchino Stefano	San Giovanni Rotondo (FG)	15/10/1988	Apricena (FG)
831	Zingaro Maria Teresa	Altamura (BA)	11/01/1986	Irsina (MT)
832	Zito Anna	Lecce (LE)	31/08/1984	Aradeo (LE)
833	Zito Giancarlo	Brindisi (BR)	31/05/1977	San Vito Dei Normanni (BR)
834	Zizzi Madia	Fasano (BR)	03/08/1978	Fasano (BR)
835	Zocco Gemma	Tricase (LE)	19/10/1988	Tricase (LE)
836	Zoni Daniele	Parma (PR)	14/11/1988	Parma (PR)

ALLEGATO B)

Num.	Nominativo	Luogo di Nascita	Data di Nascita	Residenza	Motivazione
1	Albanese Gianluca	Mesagne (BR)	01/05/1976	San Pancrazio Salentino (BR)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
2	Altavilla Augusto Salvatore	Copertino (LE)	05/12/1987	Sava (TA)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
3	Cassano Francesco Emmanuel	Roma (RM)	17/12/1988	Giovinazzo (BA)	La PEC pervenuta non contiene la domanda di partecipazione al concorso.
4	Conserva Antonella	Putignano (BA)	13/01/1981	Martina Franca (TA)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia
5	Cortellino Oriana	Barletta (BAT)	10/03/1980	Barletta (BAT)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia
6	Di Gennaro Francesco	Napoli (NA)	17/11/1987	Stornarella (FG)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
7	Fischetti Antonella	Atripalda (AV)	12/06/1984	Monteforte Irpino (AV)	La PEC pervenuta non contiene la domanda di partecipazione al concorso.
8	Guicciardini Stefano	Brindisi (BR)	16/04/1982	Oria (BR)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia
9	Massafra Marco	Manduria (TA)	26/04/1985	Roma (RM)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
10	Menza Pierluigi	Taranto (TA)	30/09/1976	Siena (SI)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
11	Montenegro Nicola	Taranto (TA)	02/11/1981	Taranto (TA)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.

12	Pietrapertosa Giuseppe	Bari (BA)	18/12/1983	Roma (RM)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
13	Pignatelli Nunzia	Barletta (BAT)	16/01/1965	Barletta (BAT)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
14	Salloum Mohamed	Libano	14/12/1986	Pescara (PE)	Mancanza dei requisiti di cui all'art 2 lett. a) del bando di concorso e in particolare cittadinanza italiana, ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero cittadinanza di paese non dell'Unione Europea (UE) limitatamente ai casi previsti e
15	Salvo Vincenzo	Castrovillari (CS)	24/10/1989	Fagnano Castello (CS)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
16	Sampirisi Luigi	Cinquefrondi (RC)	24/01/1988	Laino Borgo (CS)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
17	Scaglioso Francesca	Roma (RM)	20/02/1984	Sava (TA)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
18	Spinosa Caterina	Bari (BA)	07/02/1976	Martina Franca (TA)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.
19	Tagliente Stefania	Grottaglie (TA)	17/07/1988	Ostuni (BR)	La PEC pervenuta non contiene la domanda di partecipazione al concorso.
20	Troito Maria	Taranto (TA)	25/09/1973	Bari (BA)	La PEC pervenuta non contiene la domanda di partecipazione al concorso.
21	Tundo Federico	Maglie (LE)	26/02/1989	Galatina (LE)	La domanda è stata inoltrata tramite PEC non conforme ai requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al C.F.S.M.G. 2014-2017 della Regione Puglia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 6 agosto 2014, n. 1553

PO FESR 2007-2013. Asse VI. Line di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per progetti Integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Approvazione progetto definitivo e Concessione Provvisoria delle Agevolazioni- Soggetto proponente D.A.I. Optical industries S.r.l.

Il giorno 6 agosto, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7 del 4 febbraio 1997;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;

Visto il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Vista la DGR n. 1444 del 30 luglio 2008, relativa alla nomina dei Direttori di Area, assegnazione degli obbiettivi immediati ed approvazione dell'organigramma transitorio ai sensi dell'art. 28 del DPGR n. 161/2008 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la DGR n. 3044 del 29 dicembre 2011 che modifica la DGR n. 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa; - Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2007/5726 del 20 novembre 2007;

Vista la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26 febbraio 2008) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-2013;

Vista la DGR n. 2941 del 29 dicembre 2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione (CE) n. C/2011/9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16 gennaio 2012);

Vista la DGR n. 165 del 17 febbraio 2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP n. 34 del 4 marzo 2009);

Visto altresì:
la Legge Regionale n. 10 del 20 giugno 2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 2 luglio 2004);
il Regolamento n. 9 del 26 giugno 2008 (BURP n. 103 del 30 giugno 2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (BURP n. 13 suppl. del 22 gennaio 2009);

il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28 marzo 2011, ed in particolare, Part. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

il Regolamento Regionale n. 5 del 20 febbraio 2012 (BURP n. 29 del 24 febbraio 2012), recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n. 19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011" ed in particolare l'art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

la DGR n. 750 del 7 maggio 2009 e la DGR n. 2574 del 22 novembre 2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 79 del 3 giugno 2009) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31 luglio 2012;

la DGR n. 816 del 23 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato Il Programma Pluriennale dell'Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR n. 1779 del 2 agosto 2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell'Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;

la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo SpA sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 14008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17 luglio 2012 (BURP n. 117 del 7 agosto 2012);

la DGR n. 377 del 7 marzo 2013 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell'Asse VI del PO FESR 2007-2013 (BURP n. 49 del 3 aprile 2013);

l'Atto Dirigenziale n. 191 del 5 febbraio 2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo;

il Regolamento Regionale n. 7 del 3 maggio 2013 (BURP n. 62 del 7 maggio 2013) di ulteriori modifiche;

l'Atto Dirigenziale n. 917 del 16 maggio 2013 di modifica avviso (BURP n. 74 del 30 maggio 2013);

l'Atto Dirigenziale n. 1452 del 23 luglio 2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12 settembre 2013);

l'Atto Dirigenziale n. 585 del 27 marzo 2014 di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni (BURP n. 49 del 10 aprile 2014);

la DGR n. 731 del 17 aprile 2014 di approvazione schema di disciplinare (BURP n. 61 del 14 maggio 2014);

Con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16 agosto 2012) è stato approvato e pubblicato l'avviso "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" e impegnata la somma totale di euro 49.448.032,87 di cui:

- € 37.448.032,87 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione" - Linea di intervento 6.1;
- € 10.000.000,00 per l'azione 1.1.2 " Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI" - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l'azione 1.4.1 "Aiuti alle PMI per l'accesso e l'utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali" - Linea di Intervento 1.1;

con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l'avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 6 settembre 2012);

con determinazione n. 1558 del 30 luglio 2013 è stata impegnata l'ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l'azione 6.1.11 "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";

vista la Determina Dirigenziale n. 3 del 3 febbraio 2014 di "Riassetto organizzativo dell'Area Politiche per lo Sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione";

vista la DGR n. 1357 del 27/06/2014 (BURP n. 99 del 23/07/2014) di adozione elenco delle imprese ammesse alle agevolazioni entro il 30 giugno 2014;

Considerato che:

L'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. in data 22/11/2012 ha presentato l'istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_9786 del 30/11/2012;

L'istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo SpA con nota del 21/12/2012 prot. A00_158_10676;

Con nota del 10/04/2013 prot. 2794/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 11/04/2013 prot.

A00_158_2947, Puglia Sviluppo SpA ha comunicato che ha effettuato la verifica di "esaminabilità" - "accoglibilità - "ammissibilità" della proposta progettuale presentata dall'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. così come previsto dall'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione", nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo;

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo SpA, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. pari a € 1.932.365,70, l'investimento ritenuto ammissibile è pari a € 1.932.365,70 e l'agevolazione concedibile è pari a complessivi € 966.182,85 sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali);

Con atto Dirigenziale n. 776 di rep. del 30/04/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) l'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo;

Il Servizio Competitività con nota prot. n. A00_158_4337 del 20/05/2013 ha comunicato all'impresa proponente D.A.I. Optical Industries S.r.l. l'ammissibilità della proposta alla presentazione del progetto definitivo;

Considerato altresì che:

Con nota del 19/07/2013, acquisita agli atti del Servizio in data 30/07/2013 prot. n. A00_158_6850, l'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l., conformemente a quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso pubblico ha provveduto all'invio del progetto definito;

Con nota del 02/08/2013 prot. n. A00_158_7001 il progetto definitivo è stato trasmesso a Puglia Sviluppo SpA.;

Con nota del 09/07/2014 prot. n. 5686/BA, Puglia Sviluppo SpA conformemente a quanto previsto dall'art. 80 del regolamento generale di aiuti in esenzione, ha comunicato che:

- ha proceduto alla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dal soggetto proponente D.A.I. Optical Industries S.r.l., così come previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- che dette verifiche si sono concluse con esito positivo;

Puglia Sviluppo Spa con la stessa succitata nota del 09/07/2014 prot. n. 5686/BA, ha trasmesso la relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" dalla quale risulta che:

- a fronte di un investimento industriale proposto da Progetto Definitivo pari a € 1.364.011,00, l'investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo è pari a € 1.334.831,00, l'agevolazione concedibile da Progetto Definitivo è pari a € 667.415,50, a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali);
- che l'impresa prevede di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di 6 ULA;
- che la localizzazione dell'investimento è in Molfetta (BA) Via dei Calzaturieri, 9;

Con nota prot. n. A00_158/3639 del 16/04/2014, inviata con posta elettronica certificata ricevuta in pari data, questo Servizio ha richiesto alla competente Prefettura di Bari le informazioni in materia di antimafia ai sensi dell'art.91 del D.Lgs. n.159/2011, modificato dal D.Lgs. n.218 del 15/11/2012. La Prefettura di Bari non ha fornito le informazioni richieste. Il comma 3 dell'art.92 del D.Lgs. 159/2011 prescrive che: "Decorso il termine di quarantacinque giorni, ovvero nei casi di urgenza, decorso il termine di quindici giorni dalla ricezione della richiesta, le pubbliche amministrazioni procedono anche in assenza dell'informazione antimafia. In tale caso, i contributi, i finanziamenti, le agevolazioni e le altre erogazioni di cui al comma 1 sono corrisposti sotto condizione risolutiva e l'amministrazione interessata può revocare le autorizzazioni e le concessioni o recedere dai contratti, fatto salvo il pagamento del valore delle opere già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite. Le facoltà di revoca e di recesso di cui al comma 2 si applicano anche quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa siano accertati successivamente alla stipula del contratto, alla concessione dei lavori o all'autorizzazione del subcontratto";

Di dare atto che per l'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. è stata acquisita la Visura Ordinaria in data 14/04/2014 ed acquisita al prot. n. A00_158_3522 del 14/04/2014 al fine di verificarne la vigenza.

Si ravvisa la necessita di

- Prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo", trasmessa da Puglia Sviluppo SpA con nota del 09/07/2014 prot. 5686/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);
- Approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l.;
- Di concedere in via provvisoria all'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. un contributo complessivo pari a euro 667.415,50.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tal dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a C 667.415,50 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30 luglio 2013 del Servizio Competitività.

Visto di Attestazione disponibilità finanziaria

Il Dirigente dell'Ufficio
Incentivi alle PMI e Grandi Imprese
Anna Lisa Camposeo

Il Dirigente del Servizio
Competitività dei Sistemi Produttivi
Pasquale Orlando

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

- di prendere atto della relazione istruttoria di "ammissibilità del Progetto Definitivo" trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 09/07/2014 prot. 5686/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato A);

- di approvare il progetto definitivo presentato dall'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l., i cui dati sono specificati nella scheda allegata (allegato 1) al presente provvedimento;

- di dare atto che, essendo stata richiesta la certificazione antimafia relativa all'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l., con nota prot. n. A00_158/3639, alla competente Prefettura di Bari, inviata tramite posta elettronica certificata e dalla stessa Prefettura ricevuta in data 16/04/2014, sono decorsi i 45 gg. indicati nel comma 3 dell'art. 92 del Decreto L.vo 159 del 06/09/2011 e s.m.i, secondo cui "nei casi di massima urgenza, decorso il termine di 45 giorni dalla ricezione della stessa, le pubbliche amministrazioni sono tenute a procedere, fatte comunque salve le facoltà di revoca e di recesso";

- di concedere in via provvisoria all'impresa proponente D.A.I. Optical Industries S.r.l. un contributo complessivo pari a € 667.415,50 per un importo di investimento industriale ammesso pari a € 1.334.831,00 a fronte di un investimento industriale proposto pari a € 1.364.011,00 come di seguito indicato:

Tipologia di Spesa	Investimento industriale proposto	Investimento industriale ammissibile	Agevolazione concedibile	Periodo di realizzazione (Avvio e ultimazione programma di investimenti)
Attivi materiali e Consulenza	1.364.011,00	1.334.831,00	667.415,50	01/10/2013 - 31/12/2014
TOTALE	**1.364.011,00**	**1.334.831,00**	**667.415,50**	

- Di imputare l'importo di euro 667.415,50 come di seguito specificato:
  - € 567.303,18 - Capitolo 1156010 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Spese per attuazione asse VI - Linea di Intervento 6.1 (interventi per la competitività delle imprese UE-STATO)";
  - € 100.112,32 - Capitolo 215010 "Programma Operativo FESR 2007 -2013 spese per l'attuazione Asse VI Sviluppo Economico (quota Regione)";

- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33;

- di stabilire in 30 giorni dalla notifica del presente atto la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare il cui schema è stato approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 731 del 17 aprile 2014 (BURP n. 61 del 14/05/2014);

- di stabilire che gli effetti derivanti dalla concessione provvisoria decorrono dal perfezionamento della stipula del disciplinare;

- di approvare la scheda anagrafica allegata (allegato 1) al presente provvedimento, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, per come regolamentato dalle norme vigenti in materia.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it.

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
Pasquale Orlando

P.I.A. Titolo IX **D.A.I. Optical Industries S.r.l.** **PROT. N. 15**

ALLEGATO "A"

D.A.I. Optical Industries S.r.l.

Relazione finale di ammissibilità del progetto definitivo

Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/2008 e s.m.i. – Titolo IX
come modificato dal Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012 (BURP n. 29 del 24/02/2012)
"Aiuti alle piccole imprese per progetti integrati di agevolazione"
P O Puglia 2007-2013

Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo:		**€ 1.364.011,00**
Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo:		**€ 1.334.831,00**
Agevolazione concedibile:		**€ 667.415,50**
Incremento occupazionale:	**+ 6 ULA**	
Localizzazione investimento:	**Molfetta (BA) Via dei Calzaturieri, 9**	

Indice

PREMESSA .....

Verifica di decadenza .....

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda .....
2. Completezza della documentazione inviata .....
   - 2.1 Verifica del potere di firma .....
   - 2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale .....
   - 2.3 Conclusioni .....

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito) .....

3. Documentazione allegata al progetto definitivo .....

Verifica ammissibilità del progetto industriale .....

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento .....
   - 4.1 Il soggetto proponente .....
   - 4.2 Sintesi dell'iniziativa .....
   - 4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale .....
     - 4.3.1 Investimenti in attivi materiali .....
5. Cantierabilità dell'iniziativa .....
   - 5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa .....
   - 5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa .....
   - 5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti .....
   - 5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità .....
   - 5.5 Congruenza Suolo Aziendale .....
   - 5.6 Congruenza opere civili .....
   - 5.7 Congruenza impiantistica .....
   - 5.8 Note conclusive .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca .....

6. Investimenti per Progetto di ricerca .....

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza .....

7. Investimenti in Servizi di consulenza .....
8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa .....
   - 8.1 Dimensione del beneficiario .....
   - 8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa .....
   - 8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti .....

9. Coerenza e completezza del business plan .....
10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata .....
    10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto .....
    10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato .....
11. Creazione di nuova occupazione .....
12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio .....
13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento .....
14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria ..
15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva .....

Conclusioni .....

PREMESSA

Soggetto proponente e programma di investimento ammesso e deliberato:

L'impresa **D.A.I. Optical Industries S.r.l.** è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n. 776 del 30/04/2013.
Il costo complessivo previsto dal programma di investimenti, interamente in Attivi Materiali, ammesso e deliberato è di € 1.932.365,70 e l'agevolazione massima concedibile risulta essere pari ad € 966.182,85.

Ammontare e tipologia degli investimenti per "Attivi Materiali"

Sintesi investimenti per attivi materiali		
Tipologia spesa	**Ammontare Investimento (€)**	**Ammontare Agevolazione da D.D. (€)**
Studi preliminari e di fattibilità	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	0,00	0,00
Attrezzature, macchinari, impianti	1.782.365,70	891.182,85
Software	150.000,00	75.000,00
Brevetti, licenze, Know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00
TOTALE	**1.932.365,70**	**966.182,85**

Verifica di decadenza

1. Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (Art. 79 comma 1 del Regolamento)

Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 20/07/2013 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento (AR del 23/05/2013) della comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come definito dalla normativa di riferimento, anticipata a mezzo fax in data 20/05/2013.
Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione finanziaria con D.D. n. 191 del 05/02/2013 (BURP n. 24 del 14/02/2013).

2. Completezza della documentazione inviata (Art. 79 comma 2 del Regolamento)

2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. è sottoscritta da Onofrio De Gennaro, legale rappresentante con potere di firma, così come risulta dalla dichiarazione sostitutiva del certificato camerale datata 01/07/2013.

2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del progetto industriale

- Il progetto enuncia i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. In particolare, il soggetto proponente evidenzia che l'obiettivo fondamentale del progetto industriale è quello di diversificare la produzione attraverso la fabbricazione di un nuovo prodotto, denominato "DaiTach Stab", che è una lente progressiva innovativa caratterizzata da una quasi totale assenza di aberrazioni nella zona della visione per lontano, rispetto alle lenti progressive tradizionali;
- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente risultano esaustive;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti, con indicazione dell'ammontare delle agevolazioni richieste, e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono descritte.

2.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

Verifica preliminare di ammissibilità (esame di merito)

3. Documentazione allegata al progetto definitivo

Il progetto industriale presentato è costituito dalla seguente documentazione:

- Allegato A – Proposta di Progetto Industriale;
- Allegato B – Scheda Tecnica di Sintesi;
- Allegato C – Relazione Generale e Attivi Materiali;
- Allegato D – Dichiarazione sostitutiva del certificato camerale completo di informazioni circa l'insussistenza di procedure concorsuali o di amministrazione controllata;
- Allegato E – Autocertificazione della comunicazione antimafia;
- Allegato G – DSAN su Aiuti Incompatibili;
- Allegato H – Relazione di Sostenibilità Ambientale;
- Allegato H1 – Autocertificazione del regime giuridico dell'area oggetto di intervento;
- Allegato M – DSAN su situazione occupazionale;
- Planimetria generale (layout dello stato e progetto in variante) privi di data e di firma del progettista e dell'impresa proponente;
- Copia della Determinazione Dirigenziale n. 107 del 24/04/2002 del Comune di Molfetta con la quale si assegna all'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l., con diritto di proprietà, un'area di mq 10.000 circa, costituente il lotto D/6, ricadente nella maglia "D" del P.I.P., in ampliamento alla Zona Artigianale, su cui realizzare un opificio industriale in Zona Artigianale ampliamento PIP, lotto D6, censito in catasto al foglio 15, particella 669, con accesso principale da Via dei Calzaturieri n. 9 e n. 7-7/A – 9/A;
- Certificato di agibilità n. 4829 del 22/06/2009 per l'opificio industriale;
- Copia delle visure catastali, del 18/10/2010, relative al Foglio 15 particella 669 sub 1 e 2 di indirizzo Zona Artigianale Lotto D/6;
- Perizia giurata del 09/07/2013, a firma dell'ing. Lucia de Gennaro, in cui si attesta che l'immobile, situato in Molfetta in zona PIP in ampliamento alla Zona Artigianale, in Via dei Calzaturieri n. 9, sede della D.A.I. Optical Industries S.r.l., *è stato realizzato in conformità agli atti abilitativi edilizi* (Permesso di Costruire n. 416 del 29/04/2005 e DIA per variante postuma del 03/04/2007); *che il medesimo immobile è stato realizzato in conformità alla normativa vigente in materia urbanistica ed edilizia; che la destinazione d'uso dell'immobile è conforme all'attività produttiva ivi svolta (opificio)*;
- Preventivi di spesa riferiti alla categoria "Attivi Materiali";
- Documento Unico di Regolarità Contributiva, emesso dall'INAIL in data 03/07/2013, attestante la regolarità dell'impresa con il versamento dei premi e accessori al 26/06/2013, ai fini INAIL, e con il versamento dei contributi al 24/06/2013, ai fini INPS;
- Libro Unico del Lavoro, costituito da cedolini paga e dettaglio presenze, relativo al solo mese di giugno 2013;
- Copia conforme all'originale del bilancio al 31/12/2012, completo di ricevuta di deposito del 28/05/2013;
- Bilancio provvisorio al 31/03/2013 asseverato, in data 01/07/2013, dalla rag. Caterina Sallustio.

La documentazione elencata è stata trasmessa anche su supporto magnetico.

Il Servizio Competitività ha acquisito documentazione integrativa, in fasi successive, di seguito indicata:

1. con prot. n. AOO_158/8548 del 07/10/2013:
- dichiarazione della Banca Popolare di Milano di bancabilità dell'impresa proponente.

2. con prot. n. AOO_158/709 del 24/01/2014:
- Aggiornamento della Relazione di sostenibilità ambientale dell'iniziativa;

3. con prot. n. AOO_158/1067 del 06/02/2014:
- Parere di conformità alle disposizioni di cui all'art. 7 e 8 delle NTA e PAI rilasciato dal Comune di Molfetta, completo di aggiornamento della Relazione di sostenibilità ambientale dell'iniziativa;

4. con prot. n. AOO_158/3586 del 15/04/2014:
- Nuovo layout, opportunamente datato, firmato dal progettista e controfirmato dal legale rappresentante;
- Schede tecniche di impianti e macchinari oggetto di preventivo, nonché scheda di profilo del fornitore Procrea Teach Srl;
- Nuovo preventivo rilasciato dalla FISA S.r.l.;
- Nuova perizia giurata, del 07/04/2014, a firma dell'ing. Silvio Binetti, contenente esplicito riferimento al programma di investimenti proposto nell'ambito del PIA tit. IX e circa l'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti unitamente alla esplicitazione della tempistica necessaria, come previsto dall'art. 79 lett. h) del Regolamento n. 5 del 20/02/2012;
- Copia del Libro Unico del Lavoro relativo all'intero periodo di 12 mesi antecedenti alla presentazione dell'istanza d'accesso (novembre 2011 - ottobre 2012), su supporto informatico;
- Comunicazione della Banca Popolare di Milano e delibera dell'assemblea dei soci circa la copertura finanziaria dell'investimento;

5. con prot. n. AOO_158/4489 del 16/05/2014:
- Comunicazione della Banca Popolare di Milano;
- Situazione economico-finanziaria previsionale;

6. con prot. n. 4967/BA del 18/06/2014 di Puglia Sviluppo:
- Comunicazione di variazione di una spesa preventivata;
- Tempistica di realizzazione del programma di investimenti ed indicazione dell'esercizio a regime (punto B1.5 della Scheda tecnica);
- Comunicazione della Banca Popolare di Milano di avvenuta delibera di un finanziamento a m/l termine, concesso a copertura del programma di investimenti agevolati di cui al PIA tit. IX;
- Preventivi dettagliati della MBL Solutions S.r.l. e della Procrea Tech S.r.l.

Verifica ammissibilità del progetto industriale

4. Presentazione dell'iniziativa e valutazione delle spese di investimento

4.1 Il soggetto proponente

Forma e composizione societaria
La società D.A.I. Optical Industries S.r.l., costituita con atto del 17/11/1997, con sede in Molfetta (BA), Via dei Calzaturieri n. 9, è attiva nel settore della produzione e generazione, con processo industriale diretto, di lenti oftalmiche, superfici e semilavorati, trattamento e colorazione antiriflettenti su lenti da vista, montaggio di lenti su montature, nonché nel commercio all'ingrosso di articoli ottici, lenti, occhialeria, macchine ed attrezzature per ottici.

La società presenta, alla data del 29/04/2013, un capitale sociale di € 96.900,00, interamente versato e così suddiviso:

Socio	Quota	Valore
Mastropierro Rosa	46%	€ 44.574,00
De Gennaro Onofrio	21,33%	€ 20.672,00
De Gennaro Michele Roberto	21,33%	€ 20.672,00
De Gennaro Isabella	11,33%	€ 10.982,00

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Onofrio De Gennaro.

Oggetto sociale
L'impresa proponente ha per oggetto, in sintesi, la produzione e generazione con processo industriale diretto di lenti oftalmiche, superfici e semilavorati, trattamenti e colorazioni antiriflettenti su lenti da vista, montaggio di lenti su montature.

Struttura organizzativa
La società è amministrata dai due fratelli De Gennaro, Onofrio e Michele Roberto, i quali sono responsabili, rispettivamente, della gestione amministrativa e dei rapporti con la clientela, della produzione e della gestione delle risorse umane.

Campo di attività
Il soggetto proponente è attivo nel settore della produzione di lenti oftalmiche, effettua colorazioni antiriflettenti e trattamenti su lenti da vista e montaggio di lenti su montatura (cod. ATECO 2007 32.50.40 – *Fabbricazione di lenti oftalmiche)*, nonché nel settore del commercio all'ingrosso di articoli ottici, lenti, occhialeria, macchine ed attrezzature per ottici (cod. ATECO 2007 46.43.30 – *Commercio all'ingrosso di articoli per fotografia, cinematografia e ottica*).
L'impresa proponente dichiara di progettare e sviluppare, all'interno del proprio stabilimento, lenti oftalmiche, trattamenti antiriflesso, soluzioni informatiche per la telesagomatura, video-centratura, progettazione in 3D delle lenti *free form*, assemblaggio e riparazione di montature.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo
L'impresa proponente afferma di nascere dall'esperienza nel settore maturata dal padre degli attuali amministratori, il quale, in pochi anni, ha trasformato un laboratorio artigianale in una società strutturata con innovazione tecnologica leader, nell'Italia meridionale, nella produzione di lenti, e con un fatturato di circa 7 milioni di euro. In relazione alle prospettive di sviluppo, la D.A.I. Optical punta ad aumentare del 30% il fatturato in due anni e a consolidare la sua posizione di leader nel mercato centro-meridionale dell'Italia e, quale obiettivo a lungo termine, punta ad un'espansione geografica a livello globale.

4.2 Sintesi dell'iniziativa

Con la realizzazione del presente programma di investimenti, l'impresa proponente si prefigge di realizzare un nuovo prodotto e di modificare la logistica di produzione. Ciò consentirà il raggiungimento degli obiettivi d'efficienza e qualità, nonché di ridurre i costi e l'impatto sull'ambiente.
In particolare, l'impresa ritiene di poter raggiungere gli obiettivi citati, con l'avvento della massima automazione nelle lavorazioni e l'adeguamento alle più moderne tecnologie di produzione, prevedendo:
a) l'inserimento di macchine adeguate ad ottenere lavorazioni sempre più precise;
b) l'introduzione di macchinari di ultima generazione per lavorazioni più sofisticate (sistema di lucidatura completamente automatizzato, centro di collaudo, lavaggio automatico);
c) un nuovo sistema logistico dotato di caricatori robotizzati, che consentono di avere tempi di caricamento dei componenti decisamente minori.

La scheda tecnica allegata al progetto definitivo, successivamente integrata (prot. 4967/BA del 18/06/2014), riporta le seguenti informazioni circa la tempistica realizzativa del programma d'investimenti:

- avvio a realizzazione del nuovo programma: 01/10/2013
- ultimazione del nuovo programma: 31/12/2014
- entrata a regime del nuovo programma: 01/01/2015
- esercizio a regime: 2016.

Si segnala che la data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento (fax del 20/05/2013 e ricevuta di ritorno del 23/05/2013) della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia così come stabilito dall'art. 75 c. 10 del Regolamento e dall'art. 10 comma 1 dell'Avviso.

4.3 Ammissibilità dell'investimento industriale

4.3.1 Investimenti in attivi materiali

Il soggetto proponente ha presentato un progetto industriale, riformulato, che prevede investimenti in attivi materiali, presso la sede di Molfetta, per un importo inferiore rispetto a quanto ammesso in sede di progetto di massima (€ 1.364.011,00 rispetto a € 1.932.365,70).
Il presente programma di investimenti prevede esclusivamente spese afferenti al capitolo "macchinari, impianti ed attrezzature" necessarie alla realizzazione del ciclo produttivo.

In dettaglio:

Voci di spesa	Spesa proposta	Spesa ammissibile
(A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA'		
studi preliminari di fattibilità		
consulenze connesse al programma di investimenti		
TOTALE (A) STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITA' (max 3% DELL'IMPORTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI)	**0,00**	**0,00**
(B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)		
Suolo aziendale		
Sistemazione del suolo		
Indagini Geognostiche (oneri sicurezza)		
TOTALE (B) SUOLO AZIENDALE (max 10%)	**0,00**	**0,00**

Voci di spesa	Spesa proposta	Spesa ammissibile
(C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE		
C.1 Capannoni e fabbricati industriali		
Totale Capannoni e fabbricati industriali	**0,00**	**0,00**
C.2 Fabbricati civili per uffici e servizi sociali		
Totale Fabbricati civili per uffici e servizi sociali	**0,00**	**0,00**
C.3 Impianti generali		
Totale Impianti generali	**0,00**	**0,00**
C.4 Strade, piazzali, rec.		
Totale Infrastrutture specifiche aziendali	**0,00**	**0,00**
C.5 Opere varie		
Totale Opere varie	**0,00**	
TOTALE (C) OPERE MURARIE E ASSIMILATE	**0,00**	**0,00**
(D) MACCHINARI IMPIANTI E ATTREZZATURE		
D.1 Macchinari		
Brush Cleaning Unit BRA-V e accessori Fornitore F.I.S.A. S.r.l. Preventivo Ref. OL.051 del 03/01/2014	72.000,00	72.000,00
Deblocker DBA 2 Fornitore: Team Henrich & Krall Gmbh Preventivo AN2012030034 del 12.07.2013	91.350,00	91.350,00
Optotech OTB 80 CNC-Blocker e accessori Fornitore Opto Tech Optkmaschinen GmbH Preventivo 3 - 100861/EM del 26.10.2012	44.979,30	44.979,30
Tape Stripper TSA2 Fornitore Team Henrich & Krall Gmbh Preventivo AN2012030033 del 12.07.2013	50.300,00	50.300,00
Unità di imballaggio per lenti RX Fornitore Automation & Robotics S.A. Preventivo 409766 del 11.07.2013	143.390,00	128.800,00
Rob Control e accessori Fornitore Automatition & Robotics S.A. Preventivo 409766 del 11.07.2013	206.990,00	192.400,00
N. 2 Stacker / Destacker Fornitore Automatition & Robotics S.A. Preventivo 409765 del 11.07.2013	20.200,00	20.200,00
Tinting Unit TFA 3-10 e accessori Fornitore Team Henrich & Krall Gmbh Preventivo AN2012100017 del 12.07.2013	78.162,00	78.162,00
Totale Macchinari	**707.371,30**	**678.191,30**
D.2 Impianti		
Sistema di lucidatura Duo-FLEX e accessori Fornitore Satisloh AG Preventivo 212071 del 17/10/2012	124.527,60	124.527,60
Bloccatore Satisloh e accessori Fornitore Satisloh AG Preventivo 22500423 del 11/07/2013	37.112,10	37.112,10
Sistema Montrac (progettazione e fornitura delle automazioni necessarie nell'area costruzione e impianto movimentazione e logistica interna) Fornitore MLB Solution S.r.l. Preventivo Prot. 1127-12 REV3 del 23/09/2013	425.000,00	425.000,00
Totale Impianti	**586.639,70**	**586.639,70**

Voci di spesa	Spesa proposta	Spesa ammissibile
D.3 Attrezzature		
Totale Attrezzature	**0,00**	**0,00**
D.4 Software		
SW consistente in modulo di calcolo e modulo di controllo della produzione e logistica Fornitore: ProCrea Tech S.r.l. Preventivo del 15/07/2013	70.000,00	70.000,00
Totale Software	**70.000,00**	**70.000,00**
D.5 Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate		
Totale Brevetti, licenze know – how e conoscenze tecniche non brevettate	**0,00**	**0,00**
D.6 Mezzi Mobili		
Totale Mezzi Mobili	**0,00**	**0,00**
TOTALE (D) MACCHINARI, IMPIANTI E ATTREZZATURE	**1.364.011,00**	**1.334.831,00**
TOTALE INVESTIMENTO	**1.364.011,00**	**1.334.831,00**

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi al progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA	Investimento ammesso da DGR	Agevolazione da DGR	Investimento da progetto definitivo rimodulato	Investimento ammesso	Agevolazione concedibile
Studi preliminari di fattibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie ed assimilate, impiantistica connessa e infrastrutture specifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Macchinari, impianti e attrezzature varie	1.782.365,70	891.182,85	1.294.011,00	1.264.831,00	632.415,50
Programmi informatici	150.000,00	75.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
Acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE	**1.932.365,70**	**966.182,85**	**1.364.011,00**	**1.334.831,00**	**667.415,50**

5. Cantierabilità dell'iniziativa

5.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

La sede della D.A.I. Optical S.r.l., collocata nell'area industriale di Molfetta, è accatastata al Foglio 15, Particella 669, Sub 1 del Comune di Molfetta (dati Agenzia del Territorio), copre un'area di 10.000 metri quadri, dei quali 3.765 coperti da uffici e capannone di lavorazione, i

restanti 6.235 metri quadri sono adibiti ad area verde (circa 1000 metri quadri), parcheggi auto, piazzale per la logistica e viale pavimentato alberato. Il perimetro dell'area in oggetto è di 450 metri.

La D.A.I. Optical S.r.l. svolgerà la propria attività nel complesso industriale esistente, sito nel comune di Molfetta in Via dei Calzolari n° 9. Il complesso industriale è di proprietà della D.A.I. OPTICAL S.r.l. (cfr. determina dirigenziale di assegnazione n° 107 del 24/04/2002 fornita dalla proponente). di cui l'impresa attesta la proprietà e la regolarità urbanistica mediante perizia asseverata dall'ingegner Lucia de Gennaro, iscritta al numero 5689 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

La D.A.I. Optical S.r.l. ha, inoltre, fornito una perizia giurata, redatta ai sensi dell'art. 79, lettera h del regolamento Regionale n° 5 del 20/02/2012, asseverata dall'ingegner Silvio M.C. Binetti, iscritto al numero 3132 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Bari.

I dettagli catastali, come sopra riportati, sono disponibili anche nella visura n° T386814 agenzia delle entrate del 18/10/10 fornita dalla proponente, assieme al certificato di agibilità n° 4829 emesso dal Comune di Molfetta.

Alla luce di quanto verificato, sulla base della documentazione fornita, si può affermare che l'iniziativa, così come formulata nella sua configurazione e consistenza, ha immediata realizzabilità.

5.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

Dall'esame della documentazione fornita, considerato che l'iniziativa comporterà un miglioramento delle performances ambientali dello stabilimento produttivo anche a fronte dell'incremento della produzione, valutata l'attenzione alle tematiche ambientali nello svolgimento dell'attività produttiva in corso (presenza di un impianto di raccolta delle acque meteoriche, impianto fotovoltaico di 250,28 MWh) e per le ulteriori misure di sostenibilità proposte, si ritiene di poter esprimere parere favorevole a condizione che:

1. Prima della realizzazione dell'intervento dovrà essere acquisito parere di conformità alle disposizioni di cui all'art. 7 e 8 delle N.T.A. del P.A.I., di competenza comunale secondo le disposizioni dell'art. 4 della L.R. 19/2013, in quanto le perimetrazioni ufficiali del P.A.I. alla data del 16/10/2013 classificano parte dell'area in questione come ad "Alta Pericolosità" (AP) e "Media Pericolosità" (MP) idraulica. In merito a tale aspetto, si segnala che, a seguito delle integrazioni fornite dal soggetto proponente, con nota acquisita dal Servizio Competitività dei sistemi produttivi con prot. AOO_158/1067 del 06/02/2014, l'Autorità Ambientale (prot. n. 1674/BA del 25/02/2014 di Puglia Sviluppo), ha chiarito che *la nota trasmessa dal Comune di Molfetta in merito ai vincoli derivanti dal PAI ottempera a quanto richiesto nel nostro parere.*

   Prima della messa in esercizio degli impianti dovrà essere acquisita autorizzazione alle emissioni di competenza provinciale.

2. Siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito sintetizzati:

- Efficientamento energetico: contrazione dei consumi energetici di circa 20 volte (dagli attuali 0,1 MWh/anno a 0,005 kWh/anno) grazie alla sostituzione dell'attuale impianto di trasporto interno (di materie prime, prodotti finiti e scarti), con un innovativo sistema di trasporto denominato "MONTRAC".

- Riduzione della produzione di rifiuti: riduzione degli sfridi di lavorazione grazie ai nuovi macchinari.

Si evidenzia opportunamente, che il parere di sostenibilità ambientale, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio degli impianti, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo all'istante.

Il parere di sostenibilità ambientale espresso in questa sede ha di fatto lo scopo di valutare la compatibilità ambientale della tipologia di intervento proposto e la messa in atto di accorgimenti atti a rendere maggiormente sostenibili i processi produttivi ed i beni/servizi prodotti.

5.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

Da un punto di vista tecnico, l'azienda individua i seguenti vantaggi competitivi:
- nella logistica, perché si otterrà la riduzione delle cadenze di produzione, lo sfruttamento ottimale degli spazi disponibili nei siti di produzione, l'aumento del rendimento di produzione (grazie allo sfruttamento dei tempi di trasporto), l'ampliamento della produzione e la riduzione del consumo di corrente;
- nella gamma di prodotto, perché è prevista la produzione di una nuova lente progressiva innovativa *DaiTach Stab,* caratterizzata da una quasi totale assenza di aberrazioni nella zona della visione per lontano, rispetto alle lenti progressive tradizionali.

Gli investimenti previsti dal programma proposto consentono il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione e riqualificazione innanzi indicati.

5.4 Congruenza Studi Preliminari di fattibilità

Il soggetto proponente non ha previsto spese afferenti a questo capitolo.

5.5 Congruenza Suolo Aziendale

Il soggetto proponente non ha previsto spese afferenti a questo capitolo.

5.6 Congruenza opere civili

Il soggetto proponente non ha previsto spese afferenti a questo capitolo.

5.7 Congruenza impiantistica

Per questo capitolo la società ha indicato, inizialmente, una spesa complessiva di € 1.619.561,16 relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati e supportata da relativi preventivi. Successivamente, l'azienda ha rimodulato l'investimento per un importo pari ad € 1.364.011,00, accertato in € 1.334.831,00, a seguito della decurtazione di € 14.590,00 per costi di viaggio, soggiorno, installazione e addestramento nel preventivo rilasciato dalla Automation & Robotics SA n. 409766 dell'11/07/2013 sia in relazione all'unità di imballaggio per lenti RX, sia in relazione al Robcontrol.
Si specifica che eventuali spese accessorie (es. spese di trasporto e consegna) saranno ritenute ammissibili, in sede di rendicontazione, se capitalizzate ed iscritte nel registro cespiti, come afferenti al bene oggetto di agevolazione. In definitiva, a seguito delle verifiche effettuate, per tale capitolo si riconosce congruo, pertinente e ammissibile, l'importo di € 1.334.831,00, accertato attraverso la documentazione presentata (preventivi di spesa).

5.8 Note conclusive

La società D.A.I. Optical Industries S.r.l., operante nel settore della produzione di lenti oftalmiche, ha proposto un programma che prevede la diversificazione e l'efficientamento della produzione della propria unità produttiva, attraverso l'acquisto di macchinari ed attrezzature necessari al raggiungimento degli obiettivi. Si esprime parere favorevole sull'iniziativa da un punto di vista **tecnico ed economico.**
Il programma, nella sua configurazione globale, risulta **organico e funzionale.**
La società, inizialmente, ha dichiarato una spesa complessiva di € 1.619.561,16 relativi all'acquisto di macchinari ed attrezzature necessari al raggiungimento degli obiettivi programmati e supportata da relativi preventivi. Successivamente, l'azienda ha rimodulato l'investimento per un importo pari ad € **1.364.011,00**, di cui € **1.334.831,00** ritenuti ammissibili a finanziamento.

Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca

6. Investimenti per Progetto di ricerca

Non previsti.

Verifica di ammissibilità del progetto di Consulenza

7. Investimenti in Servizi di consulenza

Non previsti.

8. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

8.1 Dimensione del beneficiario

La società è una piccola impresa, risulta aver approvato almeno tre bilanci ed ha registrato nell'esercizio 2011 (anno antecedente la data di presentazione dell'istanza di accesso – 22/11/2012) un fatturato pari ad € 7.362.233,00.

Si riportano di seguito i dati generali della dimensione d'impresa:

Periodo di riferimento: 2011		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
45,59	k€ 7.362	k€ 11.285

Il bilancio d'esercizio relativo al 2012, evidenzia un decremento del fatturato di circa il 7%, e dallo stesso non emergono partecipazioni.
Di seguito si riportano i dati dimensionali dell'impresa proponente, sulla base del 2012:

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
45	k€ 6.826	k€ 11.340

La società, pertanto, nell'esercizio 2012, conferma la dimensione di piccola impresa.
Infine, il bilancio relativo all'esercizio 2013 non risulta ancora approvato/depositato presso la competente CCIAA.

8.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione della società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macroclassi del conto economico. Le previsioni economiche sono illustrate come segue:

	2011	2012	A regime (2016)
Fatturato	7.362.233	6.825.635	8.650.000
Valore aggiunto	3.638.278	2.617.467	4.584.000
Margine operativo lordo	1.961.206	934.829	2.684.000
Margine operativo netto	1.337.563	239.141	1.774.000
Risultato lordo	1.349.053	186.052	1.658.000
Reddito netto	817.970	27.626	1.073.918

8.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

In sede di progetto di massima, il soggetto proponente, dichiarava di garantire la copertura del programma di investimenti ammissibili per € 1.932.365,00 mediante apporto di mezzi propri (sotto forma di conversione di poste del passivo) per € 905.071,00, finanziamento a m/l termine per € 950.000 ed agevolazioni per € 966.182,00.

Il piano finanziario di copertura degli investimenti presentato in sede di progetto definitivo, riformulato, prevede, a fronte di un investimento pari ad € 1.364.011,00, una copertura mediante apporto di mezzi propri (riserve di utili disponibili) per € 480.000,00, finanziamento a m/l termine per € 1.150.000,00 ed agevolazioni per € 809.780,50, così come di seguito riportato:

INVESTIMENTI PROPOSTI	**€ 1.619.561,00**
Apporto mezzi propri	€ 480.000,00
Finanziamenti a m/l termine	€ 1.150.000,00
Agevolazioni richieste	€ 809.780,00
Totale	**€ 2.439.780,00**

La società ha presentato, mediante documentazione integrativa acquisita da Puglia Sviluppo con prot. 4967/BA del 18/06/2014, la copertura finanziaria articolata esclusivamente con un finanziamento a m/l termine. In particolare, DAI Optical ha fornito una comunicazione della Banca Popolare di Milano, datata 13/01/2014, di avvenuta delibera di un finanziamento a m/l termine, per € 1.000.000,00, concesso a copertura del programma di investimenti di cui al PIA tit. IX.

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'ipotesi di copertura finanziaria.

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	**€ 1.334.831,00**
Agevolazione	€ 667.415,50
Finanziamento a m/l termine	€ 1.000.000,00
TOTALE FONTI	**€ 1.667.415,50**
Rapporto mezzi finanziari/costi ammissibili	**74,92 %**

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 2 comma 5 del Regolamento 9/2008 e s.m.i., in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

9. Coerenza e completezza del business plan

La Relazione Generale riporta le informazioni richieste con un discreto livello di dettaglio. Il progetto sviluppato e rappresentato è definito nei suoi aspetti.

10. Analisi della tecnologia produttiva utilizzata

10.1 Grado di innovazione tecnologica di processo e/o di prodotto

DAI Optical Industries afferma che, dal punto di vista tecnico, l'investimento consiste, essenzialmente, nella realizzazione di un nuovo prodotto e nella riorganizzazione della logistica interna, con conseguenti minori costi ed impatto sull'ambiente.
In particolare, il soggetto proponente prevede che tutte le lenti passeranno attraverso una nuova macchina robotizzata, per il controllo minuzioso delle stesse, le quali saranno portate nella nuova unità di confezionamento automatico, con conseguente flusso di produzione celere e snello, e riduzione di tempi e costi di:

- "attesa", grazie a delle celle per lo smistamento delle commesse al nuovo sistema di logistica chiamato *great mind* e a un layout completamente ridisegnato, sia all'interno dei reparti sia come collegamento fra gli stessi;
- "trasporto", grazie all'utilizzo prevalente di *shuttles* in luogo di nastri trasportatori, il trasporto è reso più veloce ed economico perché permette un flusso fino a 20 lavorazioni per volta, limitando il consumo di energia solo al tempo di lavoro.
- "difetti", grazie ad un sistema di lucidatura completamente automatizzato, la costruzione di un grande centro di collaudo, l'impacchettamento automatizzato, nuove macchine per il lavaggio automatico e la separazione della lente da supporti metallici impegnati nella lavorazione, infatti, è possibile ridurre gli scarti generati da rilavorazioni del prodotto.

Le macchine permettono di creare un nuovo prodotto *free form*, con nuova tecnologia, basato su concetti rivoluzionari. La gamma di disegni che si potrebbe creare comprende un'ampia varietà di *design*, realizzati per soddisfare ogni necessità degli utilizzatori.

10.2 Qualificazione professionale del personale impiegato

Il soggetto proponente afferma che, grazie all'entrata a regime del presente programma di investimenti, procederà all'assunzione di n. 6 unità lavorative, aggiungendo che i nuovi occupati saranno addestrati grazie alle competenze presenti in azienda.

11. Creazione di nuova occupazione

Il soggetto proponente, in sede di presentazione del progetto definitivo, dichiara di voler procedere, nel corso della realizzazione dell'investimento, all'assunzione di n. 6 dipendenti che si aggiungeranno al dato ULA nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso pari a n. 45, confermando i dati dichiarati in sede di progetto di massima.
In sede di verifica del progetto definitivo si è proceduto al controllo del dato ULA comunicato dal soggetto proponente e relativo ai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso. Dalla verifica del libro unico del lavoro è stato possibile confermare, sostanzialmente, il dato ULA dichiarato.

Pertanto, si rileva, complessivamente, quanto segue:

Qualifica	N. Unità nei dodici mesi antecedenti il programma di investimenti PIA (11/2011 – 10/2012)	N. Unità nell'Esercizio a Regime PIA (2016)	Incremento occupazionale (U.L.A.)
dirigenti	0	0	0
di cui donne	*0*	*0*	*0*
impiegati	18	18	0
di cui donne	*8*	*8*	*0*
operai	27	33	6
di cui donne	*1*	*3*	*2*
Totale	**45**	**51**	**6**
di cui donne	***9***	***11***	***2***

Il soggetto proponente, inoltre, dettaglia le figure qualificate che costituiranno l'incremento occupazionale a regime, prevedendo l'assunzione di n. 6 ULA, tutti con la qualifica di operai, di cui n. 2 donne.

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che il rapporto tra l'incremento a regime del numero di occupati previsto ed il programma di investimenti ammissibile sia sufficiente per esprimere un giudizio positivo circa l'impatto occupazionale sul territorio.

12. Ricadute dell'iniziativa sul territorio

Il soggetto proponente dichiara che l'iniziativa, localizzata nella zona PIP del Comune di Molfetta, già ricca di infrastrutture, è finalizzata a migliorare il proprio livello di produttività aziendale e che tale iniziativa, inserita all'interno di un'area produttiva composta dalle realtà più disparate, consentirà alla società di accrescere competenze e produzioni, che ricadranno, inevitabilmente, sulle altre imprese in termini di specializzazione e di riduzione del *time to market*.

13. Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto di investimento

Non si rilevano criticità circa la capacità dell'impresa di sostenere il programma di investimento presentato, in quanto la dimensione dell'impresa e la struttura patrimoniale finanziaria ed economica della stessa consentono il completamento delle attività previste dal progetto industriale proposto.

14. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Si rileva che in sede di ammissione alla fase istruttoria del progetto definitivo si invitava la DAI Optical Industries S.r.l. a tenere conto, in sede di presentazione del progetto definitivo, della seguente prescrizione:

- *in considerazione delle dichiarazioni degli istanti sulla sostenibilità dell'intervento, sarebbe opportuno che nella prossima fase possano essere considerati e approfonditi gli aspetti inerenti al miglioramento dei consumi energetici e idrici (con riferimento ad esempio all'efficienza energetica dei nuovi macchinari), e/o all'impatto positivo sull'ambiente, dovuto agli investimenti sulla logistica.*

L'impresa, in sede di progetto definitivo, così come evidenziato nell'apposito paragrafo, ha sostanzialmente soddisfatto la prescrizione sopra citata.

15. Indicazioni/prescrizioni per fase successiva

In merito alla sostenibilità ambientale dell'iniziativa, si prescrive che il soggetto proponente, prima della messa in esercizio dell'intervento oggetto di finanziamento, acquisisca l'autorizzazione alle emissioni di competenza provinciale e che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, ed in particolare, in riferimento a quanto evidenziato in relazione all'efficientamento energetico ed alla riduzione della produzione di rifiuti.

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	Δ ULA previsto	Progetto integrato di agevolazione (euro) Investimenti ammessi				Totale investimenti ammessi	Totale agevolaz. concedibili	Periodo di realizzaz.
					Attivi Materiali	R&S	Servizi di Consulenza	E-Business			
D.A.I. Optical Industries S.r.l.	Molfetta (BA) Via dei Calzaturieri n. 9	32.50.40 – Fabbricazione di lenti oftalmiche	Piccola	+6	1.334.831,00	0,00	0,00	0,00	1.334.831,00	667.415,50	01/10/13 – 31/12/14

Si riporta di seguito la tempistica di realizzazione degli investimenti della società proponente:

	2013												2014											
Tipologia Attività	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Sett.	Ott.	Nov.	Dic.
Studi di fattibilità e consulenze' connesse																								
Opere murarie e assimilate																								
Attrezzature, macchinari, impianti																								

Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva.
Di seguito si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

		Progetto di Massima		Progetto Definitivo		
Linea di intervento - Azione	Tipologia spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni Ammesse con D.D.	Investimenti Proposti	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)		Ammontare (€)		
Linea di intervento 6.1	Attivi Materiali	1.932.365,70	966.182,70	1.364.011,00	1.334.831,00	667.415,50
Azione 6.1.11	Servizi di consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
a) Totale Linea 6.1 Az. 6.1.11		1.932.365,70	966.182,70	1.364.011,00	1.334.831,00	667.415,50

La valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa D.A.I. Optical Industries S.r.l. ha comportato la parziale ammissibilità delle spese relative alla categoria "Attivi Materiali".
In merito alle agevolazioni si segnala che, a fronte di € 966.182,70 ammesse con D.D. n. 776 del 30/04/2013, risultano concedibili € 667.415,50.

Modugno, 09/07/2014

Il Valutatore

Davide Alessandro De Lella

per sostituzione del Responsabile di Commissione temporaneamente assente del Servizio

Il Dirigente dell'Area Bilancio e Controlli

Roberto Venneri

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 755

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Disposizioni in merito alle attestazioni in esito alla sperimentazione del Catalogo Offerta Formativa AA.SS. in deroga.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Ad oggi sono stati realizzati diversi interventi sperimentali previsti nel progetto iniziale e, con l'approvazione di alcuni importanti atti, sono stati raggiunti risultati determinanti nella direzione della creazione di un Sistema Regionale di Competenze, come ad esempio la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Con D.G.R. 19 febbraio 2013, n. 249, è stato approvato il "Piano Straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito", con il quale è stato promosso l'aggiornamento e il potenziamento delle competenze dei lavoratori percettori di AASS in deroga.

I principi e le politiche presenti nel piano sono stati ulteriormente confermati nel recente "**Accordo quadro tra Regione Puglia e sindacati - Piano straordinario per il lavoro - per un lavoro di cittadinanza**", sottoscritto lo scorso 28 luglio.

Tra gli interventi sperimentali realizzati nell'alveo del progetto di scambio con la Toscana, la Regione Puglia ha promosso anche una sperimentazione a valere sul Piano suddetto e con A.D. n. 608 del 20/06/2013 è stato approvato il Catalogo dell'Offerta Formativa per i percettori degli AASS in deroga e le relative "note esplicative", con lo scopo di presentare opportunità di crescita professionale in più ambiti lavorativi e settori economici, attraverso la definizione a monte delle competenze ottenibili in relazione ai percorsi formativi e riconducibili al Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Suddetto Catalogo, infatti, è metodologicamente e strutturalmente integrato con l'impianto generale del Sistema Regionale di Competenze, che il Servizio Formazione Professionale sta costruendo, e si pone quale obiettivo finale la possibilità di "utilizzare" la formazione svolta per il riconoscimento dei crediti formativi, per la certificazione delle competenze acquisite e la successiva trascrizione delle stesse nel Libretto Formativo del Cittadino. Attraverso le linee di intervento del Catalogo dell'Offerta Formativa, del Bilancio delle competenze e della formazione stessa, con il "Piano straordinario di interventi per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga e percettori di sostegno al reddito" si intende avviare un percorso di tracciabilità per ciascun utente, in esito alla fruizione dei servizi previsti, attraverso la raccolta delle informazioni, che confluiranno e ver-

ranno registrate nella banca dati del Libretto Formativo del Cittadino.

La struttura del Catalogo prevede che nella **Sezione 1** del Catalogo siano riportati i percorsi formativi che consentono l'acquisizione di competenze di base o trasversali (es. inglese, informatica, comunicazione, ecc…), mentre nella **Sezione 2** i percorsi formativi relativi a competenze tecnico-professionali connesse a specifiche normative nazionali /regionali/internazionali per l'acquisizione di patentini, certificazioni specifiche e/o abilitazioni (es. ECDL, TRINITY, SICUREZZA, ecc…). Per queste due Sezioni del Catalogo, l'attestazione in uscita è un **ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO** rilasciato dall'Organismo di Formazione a seguito del superamento di verifiche a conclusione del singolo percorso formativo, su proprio format, con obbligo di riportare i loghi previsti per le attività cofinanziate dal PO FSE Puglia 2007-2013, come da disposizioni dell'Autorità di Gestione. Solo per alcuni percorsi della Sezione 2 potrebbe prevedersi l'acquisizione di specifica attestazione finale secondo la normativa di riferimento.

In esito alla formazione della **Sezione 3 del Catalogo**, che prevede il collegamento tra i singoli percorsi e le competenze standardizzate nel Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia, l'attestazione finale sarà una **DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**. Essa **viene rilasciata dall'Organismo di Formazione** e riporta le abilità e conoscenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica erogate dall'Organismo stesso.

La dichiarazione degli apprendimenti, **nella prospettiva della definizione del Sistema Regionale delle Competenze a regime**, sarà spendibile:

- all'interno del sistema di formazione e istruzione professionale come credito formativo per l'ingresso in altri percorsi formativi formali, al fine di sviluppare le competenze mancanti necessarie all'acquisizione di un certificato di competenza o di una qualifica;
- inoltre, al fine di favorire un'efficace capitalizzazione degli apprendimenti finalizzata all'acquisizione di certificazioni spendibili, nel caso di possesso di "una o più dichiarazioni di apprendimenti", che completano una o più Unità di Competenze (riferite ad una o più Aree di Attività, così come descritte e repertoriate nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali, comprensive di tutte le conoscenze e capacità), il soggetto interessato può sostenere l'esame finale per ottenere la certificazione.

Entrambe le procedure dovranno essere formalizzate e documentate attraverso una procedura di riconoscimento dei crediti prevista dall'organismo di formazione al momento della progettazione del percorso formativo formale. La procedura di riconoscimento dei crediti dovrà essere adeguatamente pubblicizzata all'utenza.

Considerato che:

- in esito alle prime attività formative relative alla Sezione 3 si rende necessario introdurre nel sistema regionale un format unico di DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI;
- l'adozione di suddetto format, da parte del Servizio Formazione Professionale rientra tra le attività programmate nell'ambito della sperimentazione avviata sul Catalogo dell'offerta formativa degli AASS in deroga;
- la compilazione del format dovrà essere resa disponibile direttamente attraverso l'apposita piattaforma informatica di Sistema Puglia;

con il presente provvedimento si procede ad **approvare l'allegato 1 "Dichiarazione degli apprendimenti"**, secondo il format (allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione anche sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia http://fse.regione.puglia.it al fine di favorirne la massima diffusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di disporre che l'attestazione in uscita per le Sezioni 1 e 2 del catalogo, l'ATTESTATO DI FREQUENZA CON PROFITTO, venga rilasciata dall'Organismo di Formazione, su proprio format, con obbligo di riportare i loghi previsti per le attività cofinanziate dal PO FSE Puglia 2007-2013, come da disposizioni dell'Autorità di Gestione;

- di approvare l'allegato 1 **"Dichiarazione degli apprendimenti"**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, anche sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia http://fse.regione.puglia.it al fine di favorirne la massima diffusione;

- di disporre che la compilazione del format venga resa disponibile direttamente attraverso l'apposita piattaforma informatica di Sistema Puglia.

Il presente provvedimento, composto da n 5 pagine più l'allegato 1, composto da n. 3 pagine, per complessive n. 8 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

(Logo Organismo Formativo accreditato)

DICHIARAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

rilasciato a

_____

nat___a_____ il_____

a seguito di percorso formativo denominato

_____

denominazione dell'organismo formativo

_____

sede di

_____

Data _____ Firma del Responsabile interno dell'organismo formativo _____

N° _____

1. Abilità/Capacità e Conoscenze acquisite

Conoscenze e abilità/capacità tecnico-professionali [1] *(riportare esclusivamente le singole capacità/conoscenze acquisite dal soggetto)*

*Abilità/Capacità*_____

*Conoscenze*_____

Area di Attività (AdA) [2] *a cui sono riferite le Abilità/Capacità e le Conoscenze acquisite dal soggetto*
*AdA*_____ *Codice UC* _____

*AdA*_____ *Codice UC* _____

2. Percorso di acquisizione di abilità/capacità e conoscenze *(percorso di formazione formale)*

2.1 Periodo di svolgimento del percorso_____

2.2 Denominazione del percorso formativo di riferimento

_____

2.3 Durata complessiva del percorso di riferimento in ore _____

2.4 Percorso effettivamente svolto in ore_____

2.5 Articolazione delle unità formative (UF)

unità formativa 1 (denominazione) _____ durata (in ore) _____

contenuti

_____

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

_____

unità formativa N (denominazione) _____ durata (in ore) _____

contenuti

_____

[1] Riportare così come da Repertorio Regionale delle Figure Professionali
[2] Riportare così come da Repertorio Regionale delle Figure Professionali

modalità di verifica dell'apprendimento *(modalità di realizzazione delle prove intermedie)*

_____

2.6 Stage

Azienda ospitante	Attività economica dell'azienda	Principali attività/mansioni svolte dallo stagista	Durata in ore
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

2.7 Altro (specificare)

_____

3. Eventuali annotazioni integrative

_____
_____
_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 756

P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Approvazione della procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di *"Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze*" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Il percorso, che vede impegnata la *governance* regionale, di definizione dell'architettura del sistema prevede le seguenti infrastrutture:

- **standard professionali**, intesi come caratteristiche minime che descrivono i contenuti di professionalità delle principali figure professionali rappresentative dei settori economici del territorio pugliese, descritte in termini di Aree di Attività (Ada) e relative Unità di Competenza comprendenti conoscenze/capacità, come descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- **standard di percorso formativo**, intesi come caratteristiche minime dei percorsi formativi di tipo formale, finalizzati all'acquisizione di Unità di Competenze; per ciascuna "filiera formativa" vengono individuati specifici standard formativi;
- **standard relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze**, intesi come caratteristiche minime di riferimento per l'attivazione dei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze comunque acquisite in linea con le procedure per il rilascio del Libretto Formativo del Cittadino, affinché le competenze possano essere capitalizzate e "spese" dalla persona.

Ad oggi sono stati realizzati diversi interventi sperimentali previsti nel progetto iniziale e, con l'approvazione di alcuni importanti atti, sono stati raggiunti risultati determinanti nella direzione della creazione di un Sistema Regionale di Competenze, come ad esempio la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 DEL 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale www.sistema.puglia.it, che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli

standard formativi generali, con la relativa referenziazione a EQF.

Considerato che:
- il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini;
- tale raccolta, approvata nella sua attuale versione dal Comitato tecnico regionale lo scorso novembre in esito al processo di adattamento svolto nell'ambito di specifici tavoli tematici, è una prima rappresentazione delle figure professionali del contesto socio-produttivo della Puglia a partire dagli elementi descrittivi del Repertorio della Regione Toscana;
- il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative.

Posto che:
- con D.G.R. n. 327/2013 si è disposto che il Dirigente del Servizio Formazione Professionale avvii, tra l'altro, la procedura per l'aggiornamento del Repertorio, avvalendosi del Comitato Tecnico regionale istituito con la D.G.R. n. 2273/2012, che ha funzioni propositive e consultive in ordine alla istituzione e all'aggiornamento del Repertorio stesso;
- con AD n. 1277/2013 si è stabilito di proseguire il lavoro di adattamento dei contenuti descrittivi delle competenze inerenti le figure professionali esistenti nel Repertorio, attraverso tavoli tematici del Comitato tecnico e finalizzati anche alla definizione di ulteriori Figure rispondenti ai fabbisogni professionali e formativi della Regione Puglia;
- il Comitato Tecnico, appositamente convocato dal Servizio Formazione Professionale, il 23/07/2014 all'unanimità ha approvato il documento **allegato 1,** parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, denominato: "*Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia*",

con il presente provvedimento si procede ad **approvare l'allegato 1 "*Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia*"**, disponendo la pubblicazione della procedura stessa e dei relativi format allegati sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia http://fse.regione.puglia.it al fine di favorirne la massima diffusione.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato 1 "*Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale*

delle Figure Professionali della Regione Puglia", parte integrante del presente provvedimento, come approvato dal Comitato tecnico regionale nella seduta del 23/07/2014;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento,con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;

- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito www.sistema.puglia.it, nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia http://fse.regione.puglia.it al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, composto da n 4 pagine più l'allegato 1, composto da n. 14 pagine, per complessive n. 18 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio
Formazione Professionale
Anna Lobosco

REGIONE PUGLIA

AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE

ALLEGATO 1

PROCEDURA DI ADATTAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI DELLA REGIONE PUGLIA

INDICE

1. Obiettivo del Documento .....

2. Inquadramento normativo .....

3. Attori coinvolti .....

4. Fasi del processo di adattamento e aggiornamento del RRFP.....

Fase istruttoria.....

Fase di valutazione .....

Fase di validazione .....

ALLEGATI .....

Allegato 1 - Modulo di richiesta .....

Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure .....

Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio .....

Allegato 4- Format per la Relazione descrittiva .....

Allegato 5 - Format per la dichiarazione di interesse (solo per le istanze presentate dagli Organismi di Formazione) .....

1. Obiettivo del Documento

L'obiettivo del presente documento è quello di definire un processo di adattamento e aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia fornendo uno strumento operativo per:

- ✓ aggiornare costantemente il Repertorio regionale;
- ✓ inserire nuove figure proposte dagli attori del sistema istituzionale, economico e sociale del territorio;
- ✓ rendere maggiormente aderenti le figure professionali ai fabbisogni effettivi del territorio regionale.

Al presente documento sono allegati specifici format da compilare e da accludere alla domanda di attivazione della procedura, rispettivamente per:

- la proposta di nuove figure;
- la proposta di modifica e integrazione del Repertorio regionale;
- la redazione della relazione descrittiva;
- la redazione della dichiarazione di interessi.

2. Inquadramento normativo

L'Allegato A della DGR n. 2273 del 13 marzo 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e l'istituzione del Comitato Tecnico regionale " nel declinare le funzioni del Comitato tecnico prevede anche funzioni propositive e consultive di questo organo nell'"istituzione ed aggiornamento di un "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" articolato in settori economici, Figure professionali, Aree di attività e Unità di competenze".
Inoltre, la DGR n. 327 del 07 marzo 2013, che istituisce l'impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, stabilisce che "nel corso dei 12 mesi successivi [..] si proceda, con atti del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, all'adozione dell'elenco dei settori economici regionali e delle figure professionali del Repertorio, alla **definizione delle procedure per l'aggiornamento dello stesso e all'adattamento dei contenuti descrittivi** delle competenze inerenti le figure professionali, avvalendosi del Comitato Tecnico regionale istituito con la D.G.R. n. 2273/2012, attraverso tavoli tematici e tenendo in considerazione le competenze definite nei profili professionali declinati nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e negli Accordi interconfederali e di categoria".
Tale processo di aggiornamento è funzionale ad implementare costantemente un Repertorio con specifici contenuti descrittivi, capace di costituire il "riferimento per le qualificazioni rilasciate nel territorio regionale nell'ambito della Formazione Professionale e per la validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite".
Con il presente documento, quindi, si declinano le fasi della procedura di aggiornamento del Repertorio e si adottano la metodologia e gli strumenti più adeguati alla realizzazione della stessa.

3. Attori coinvolti

La procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio, attivata dagli attori del territorio, è coordinata e gestita dal **Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia (Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia).**
La procedura prevede, tuttavia, il coinvolgimento di diversi soggetti, che operano in cooperazione con l'Amministrazione: il Comitato Tecnico Regionale; i Tavoli tematici; l'Assistenza tecnica metodologica.

Figura 1 – Attori coinvolti e funzioni

Attori coinvolti	Funzioni
Servizio Formazione Professionale	Coordinamento della procedura in relazione a: ✓ Preistruttoria/istruttoria; ✓ lavori del Comitato Tecnico Regionale; ✓ tempistiche di realizzazione; ✓ approvazione degli standard; ✓ omogeneità dei risultati.
Comitato Tecnico Regionale	Svolge attività in relazione a: ✓ valutazione del lavoro dei Tavoli tematici coinvolti nella revisione del RRFP; ✓ definizione dei contenuti specifici degli standard professionali; ✓ Verifica tecnico-metodologica delle richieste di aggiornamento e adattamento del RRFP.
Tavoli tematici	Attivabili dal Comitato Tecnico Regionale, si occupano degli aspetti di "contenuto" per **l'aggiornamento del Repertorio** in termini di definizione dei descrittori delle singole Figure Professionali.
Assistenza Tecnica metodologica	L'AT, a supporto del Servizio Formazione Professionale, si occupa degli **aspetti metodologici.** In relazione all'attività di revisione del Repertorio delle Figure Professionali, l'AT **predispone i materiali utili** per il lavoro del Comitato Tecnico Regionale (es. redazione verbali, documentazione di approfondimento ad hoc in base alle esigenze, analisi comparative con altri standard regionali, etc.), e realizza una preistruttoria formale delle richieste di aggiornamento e adattamento pervenute.

4. Fasi del processo di adattamento e aggiornamento del RRFP

Il processo verrà articolato in 3 fasi principali, all'interno delle quali ogni attore svolgerà diverse attività.

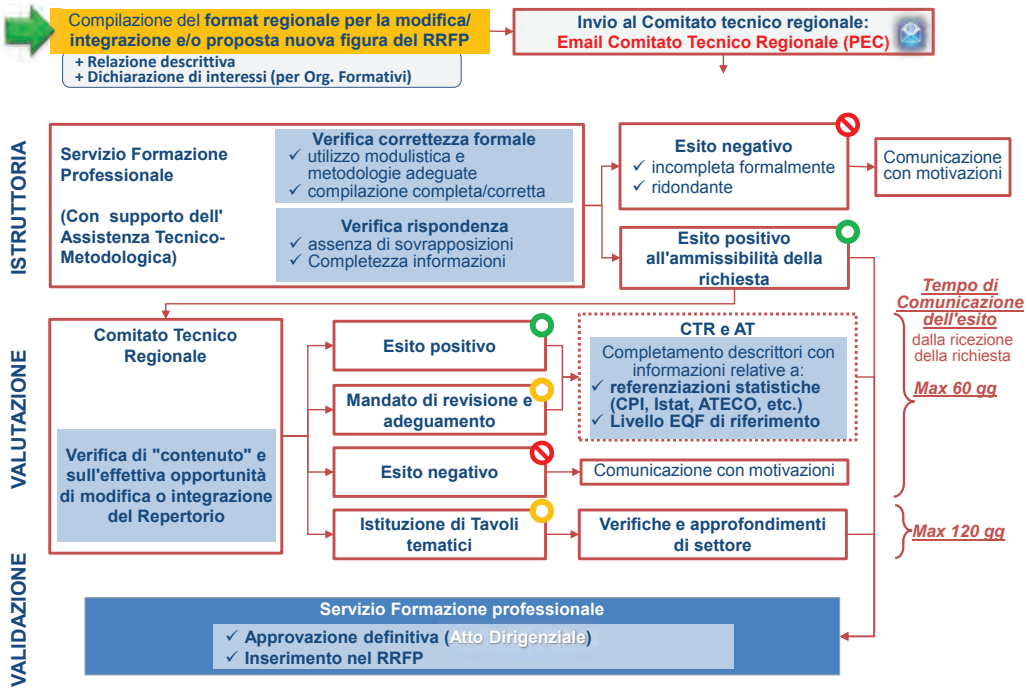
I soggetti che potranno presentare proposte di modifica/integrazioni ai contenuti del Repertorio regionale e/o creazione di nuove Figure professionali sono:

- ✓ **Imprese;**
- ✓ **Distretti produttivi;**
- ✓ **Organismi di Formazione** *(allegando l'attestazione del fabbisogno formativo e professionale da parte delle Imprese e/o Distretti produttivi, Allegato 5 della presente procedura)*
- ✓ **Parti sociali e datoriali;**
- ✓ **Amministrazioni pubbliche e Istituzioni** (es. Università e Istituti scolastici).

Le proposte potranno essere avanzate da parte dai vari Servizi dell'Amministrazione regionale per la validazione attraverso le usuali procedure di comunicazione interna.

La seguente rappresentazione illustra le fasi, le singole attività e gli attori coinvolti nell'ambito della procedura.

Figura 2 – Rappresentazione grafica del processo di adattamento e aggiornamento del RRFP



La richiesta deve essere presentata attraverso la compilazione di format predefiniti (Allegati 1, 2 e 3 alla presente procedura) – per la modifica/integrazione dei contenuti del Repertorio o per la proposta di nuova figura professionale - disponibile on line sul portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese "***SISTEMA PUGLIA***" (www.sistema.puglia.it).

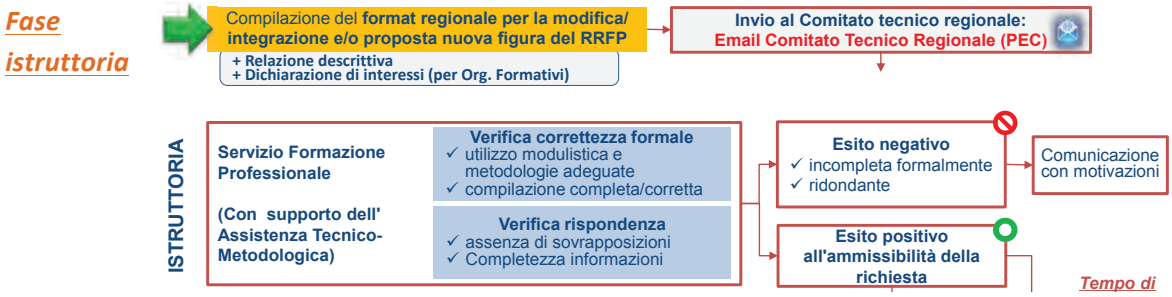
La proposta di modifica/integrazione deve essere obbligatoriamente accompagnata da:

- **Relazione descrittiva** contenente la motivazione dell'intervento e la descrizione dettagliata di tutti gli elementi delle modifiche/integrazioni e delle esigenze di introduzione di una nuova Figura professionale(allegato 4).

- **Per i soli organismi formativi, Dichiarazione di interessi** da parte di Imprese o Distretti produttivi interessati a sostenere l'attuazione della proposta (Allegato 5).

Suddetta documentazione deve essere inviata al Servizio Formazione Professionale a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dedicato: repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it .

A seguito della ricezione di tale richiesta, si avvia la procedura di istruttoria, valutazione e validazione delle proposte di modifica e/o integrazioni al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.
In caso di esito positivo la procedura si concluderà con un'approvazione definitiva della proposta attraverso un atto dirigenziale e l'inserimento delle modifiche/integrazioni od eventuale nuova Figura professionale all'interno del Repertorio regionale.
Di seguito si esplicitano nel dettaglio le singole fasi della procedura.

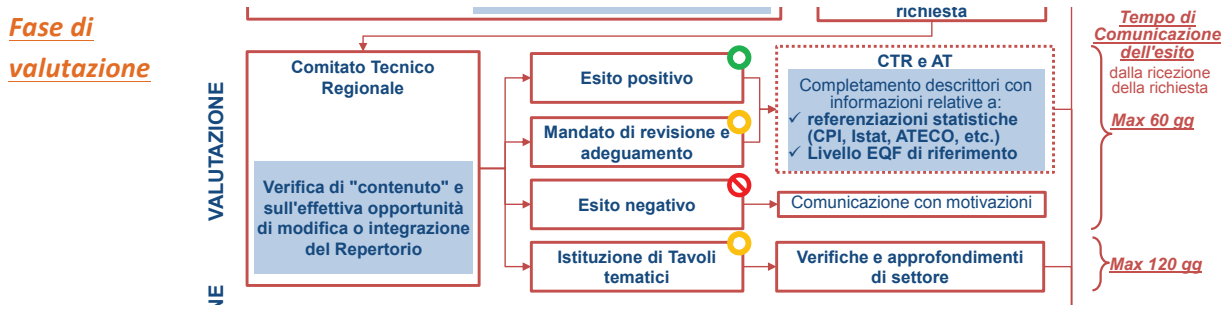


Il Servizio Formazione Professionale svolge un'istruttoria supportato dall'Assistenza Tecnico-Metodologica.
Una volta pervenuta la proposta tramite PEC, verranno realizzate le verifiche di correttezza formale e di rispondenza della stessa. Entrambi le verifiche verranno realizzate dal Servizio Formazione Professionale, supportato dall'Assistenza Tecnico-Metodologica.

La **prima attività di verifica** di correttezza formale, sarà finalizzata a verificare la conformità della modulistica utilizzata e la completezza della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura.
La **seconda attività di verifica** sarà finalizzata ad esaminare l'assenza di sovrapposizioni e duplicati di proposte pervenute agli uffici competenti. Inoltre verrà verificata la completezza delle informazioni contenute nella relazione descrittiva e nella eventuale dichiarazione di interesse.

A seguito delle opportune verifiche, il Servizio Formazione Professionale provvederà a comunicare al soggetto proponente l'esito di queste verifiche, attraverso una comunicazione via PEC (A/R).
L'esito positivo alla fase istruttoria determina l'ammissibilità della proposta e l'attivazione della fase di valutazione della stessa. L'esito negativo interrompe e fa decadere la procedura e potrà essere motivato dalle seguenti cause:

- Incompletezza formale della proposta;
- Ridondanza della richiesta rispetto a standard già esistenti nel Repertorio o ad altri standard (es. formazione sottoposta a specifiche normative);
- Incompletezza della relazione sulle reali esigenze del mercato del lavoro e delle eventuali dichiarazioni di interesse allegate.



Nel caso di esito positivo di una delle proposte, ammissibile alla fase di valutazione viene trasmessa la documentazione al Comitato tecnico e viene convocata una riunione dello stesso. Il Comitato analizza il contenuto della proposta e, durante la seduta, si esprime sull'opportunità di modifica o integrazione del Repertorio regionale. L'attività di valutazione di merito, può portare a 4 esiti differenti:
1. la proposta viene considerata valida e passata ad una attività di completamento ed adeguamento descrittorio in merito a referenziazioni statistiche e livelli di EQF;
2. la proposta viene considerata valida con riserva, in quanto soggetta ad ulteriori integrazioni non sostanziali da parte dell'Amministrazione regionale e del Comitato Tecnico al fine di completamento ed adeguamento descrittivo nonché alla referenziazione statistica e ai livelli EQF;
3. la proposta viene rigettata con esito negativo motivato;
4. vengono istituiti dei Tavoli tematici al fine di realizzare opportune verifiche e approfondimenti d a parte di esperti di settore.

I tempi di comunicazione dell'esito – per i casi 1, 2 e 3 - non dovranno superare i 60 giorni, tale limite temporale viene calcolato dall'ultimo giorno del mese di ricezione della richiesta di modifica/integrazione del Repertorio o di proposta di nuove figure.
In caso di istituzione di Tavoli tematici – caso 4 – i tempi vengono eventualmente ampliati fino a ulteriori 60 giorni (per un massimo di 120 giorni complessivi), termine entro il quale la valutazione deve essere completata.

Fase di validazione

VALIDAZIONE

Servizio Formazione professionale

- ✓ **Approvazione definitiva (Atto Dirigenziale)**
- ✓ **Inserimento nel RRFP**

A seguito della sua valutazione positiva dal punto di vista formale e contenutistico il Servizio Formazione Professionale procederà ad emanare l'Atto Dirigenziale di approvazione.
A seguito dell'adozione dell'atto, il Servizio regionale provvederà all'aggiornamento del repertorio rendendolo disponibile *on line* sul portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese "***SISTEMA PUGLIA***" (www.sistema.puglia.it). I contenuti degli aggiornamenti inseriti sono identificati attraverso l'indicazione degli estremi del relativo atto di approvazione, al fine di mantenere la tracciabilità degli aggiornamenti apportati al Repertorio. I contenuti obsoleti vengono archiviati ed adeguatamente segnalati come tali.

ALLEGATI

La presente sezione contiene dei format per la richiesta di attivazione delle diverse fasi della procedura di adattamento e aggiornamento del RRFP.

Allegato 1 - Modulo di richiesta

Di seguito viene riportato un modulo di richiesta per la proposta di una nuova figura professionale, di integrazione/modifica o aggiornamento di una figura professionale già esistente all'interno del Repertorio regionale.

Spettabile Regione Puglia
Servizio Formazione Professionale
Via Corigliano, 1 – Z.I. 70132 Bari

OGGETTO: RRFP - proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ nuovo settore/ modifica settore esistente

Con la presente, **si richiede l'attivazione della procedura** all'interno del Repertorio Regionale delle Figure professionali, finalizzata a:

- proposta di nuova figura professionale denominata_____
- integrazione/modifica figura esistente denominata_____ CODICE _____

A tal fine si trasmette in allegato la documentazione necessaria alla presentazione della presente richiesta come previsto dalla procedura regionale(barrare la documentazione allegata):

- ☐ Format per la proposta di nuove figure
- ☐ Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio
- ☐ Relazione descrittiva
- ☐ Dichiarazione di interessi

Luogo e data …….

Timbro e firma del Soggetto richiedente …….

Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure

Il format che segue è funzionale alla compilazione delle informazioni per la richiesta e la proposta di introduzione di una ***nuova figura*** *professionale all'interno del Repertorio Regionale*[1].

Sezione 1/2	Contenuti
Descrittori a carattere generale	
Denominazione Figura	
Settore di riferimento	
Ambito di attività	
Descrizione	
Contesto di esercizio	
Tipologia Rapporti di lavoro	
Collocazione contrattuale	
Collocazione organizzativa	
Opportunità sul mercato del lavoro	
Percorsi formativi	
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	

Sezione 2/2	Contenuti
AREE DI ATTIVITA' n.1	
Denominazione AdA	
Descrizione della *performance*	
Unità di Competenze	
Conoscenze	
Capacità/Abilità	

AREE DI ATTIVITA' n.	
Denominazione AdA	
Descrizione della *performance*	
Unità di Competenze	
Conoscenze	
Capacità/Abilità	

[1] Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio

Il format che segue deve essere compilato per la richiesta di modifica o integrazione di una figura professionale ***già esistente*** *all'interno del Repertorio regionale.*
Le due colonne da compilare dovranno contenere rispettivamente le informazioni presenti sul Repertorio che si intendono da modificare e i contenuti che vorrebbero essere inseriti nel Repertorio.[2]

Sezione ½	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
Descrittori a carattere generale		
Denominazione Figura		
Settore di riferimento		
Ambito di attività		
Descrizione		
Contesto di esercizio		
Tipologia Rapporti di lavoro		
Collocazione contrattuale		
Collocazione organizzativa		
Opportunità sul mercato del lavoro		
Percorsi formativi		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.1		
Denominazione AdA		
Descrizione della *performance*		
Unità di Competenze		
Conoscenze		
Capacità/Abilità		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
AREE DI ATTIVITA' n.		
Denominazione AdA		
Descrizione della *performance*		
Unità di Competenze		
Conoscenze		
Capacità/Abilità		

Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione	

[2] Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Allegato 4- Format per la Relazione descrittiva

Relazione descrittiva di motivazione

Si richiede di attivare la procedura di proposta di nuova Figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Luogo e data …….

Timbro e firma del Soggetto richiedente …….

Allegato 5 - Format per la dichiarazione di interesse (solo per le istanze presentate dagli Organismi di Formazione)

Dichiarazione di interesse

Il sottoscritto …….

in qualità di rappresentate legale dell':

- ☐ Impresa
- ☐ Distretto produttivo

Con ragione sociale …….

1) Con numero di risorse che operano sul territorio pugliese pari a ……., il cui ambito di impiego è ……., che svolge le proprie attività lavorative sul territorio della Regione Puglia dal……

DICHIARA/ANO

di avere interesse all'attivazione della procedura di proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

- ☐ Fabbisogno formativo per la riqualificazione risorse già operanti nell'Impresa/Distretto
- ☐ Fabbisogno professionale per nuove assunzioni nell'Impresa/Distretto

Descrizione del fabbisogno:

_____

_____

_____

Luogo e data …….

Timbro e firma del/i Soggetto/i dichiarante/i …….

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 8 agosto 2014, n. 568

PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse II - Linea 2.1 - Azione 2.1.5 -"Sistemi di collettamento delle acque meteoriche". Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi "Finalizzati alla realizzazione della rete pluviale urbana" approvato con Determina Dirigenziale n. 326 del 17/06/2014.

Il giorno 8 agosto 2014, in Modugno Via delle Magnolie, 6, nella sede del Servizio Lavori Pubblici

IL DIRIGENTE
DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

VISTA la legge regionale 4.2.1997 n. 7;

VISTA la legge regionale 11.5.2001 n. 13;

VISTO il decreto legislativo 12.4.2006 n. 163;

VISTA la deliberazione n. 3261 in data 28.07.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione di atti di gestione da parte dei Dirigenti Regionali,

in attuazione del Decreto Legislativo 03.02.1993 n. 29 e sue modifiche e integrazioni e della Legge Regionale n. 7/97;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1637 del 29.07.2014 con la quale è stato conferito all'Ing. Antonio Pulii l'incarico di direzione del Servizio Lavori Pubblici;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 858 del 13.05.2014 con la quale, tra l'altro, si stabilisce che l'Attuazione della Linea di intervento 2.1 è affidata al Servizio Risorse Idriche, che opererà direttamente per le Azioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4 e tramite il Servizio Lavori Pubblici per l'Azione 2.1.5;

VISTA la nota n. 0002692 del 11/06/2014 del Servizio Risorse Idriche con la quale il Responsabile della Linea 2.1 ha delegato il Servizio Lavori Pubblici a proseguire nell'azione tecnico amministrativa di gestione dell'Azione 2.1.5;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007 ed approvato il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e di approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013", nonché la D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010 di modifica, integrazione e specificazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 850 del 26.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse II: "Uso sostenibile risorse ambientale" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

VISTA la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1822 del 2.8.2011 con la quale è stato approvata la modifica del Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse II: "Uso sostenibile risorse ambientale" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

RILEVATO che per il perseguimento degli obiettivi posti nell'Asse II è stata prevista, tra le altre, la Linea di Intervento 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche.", che si sviluppa attraverso cinque distinte linee di azioni;

VISTA, in particolare, la linea di azione 2.1.5: "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche" con la quale si è inteso rafforzare le iniziative già in corso, finalizzate ad attuare la separazione di reti pluviali dalle reti fognarie per assicurarne la migliore funzionalità e a garantire, nel contempo, la infiltrazione di acque meteoriche ai fini del mantenimento del bilancio idrico in presenza di estese impermeabilizzazioni del suolo legate all'antropizzazione del territorio;

VISTA deliberazione n. 858 del 13.05.2014 avente ad oggetto: "PO FESR 2007-2013 Asse li "Uso sostenibile e efficiente delle risorse ambientali ed energetiche per lo sviluppo" ¬Modifica del Programma Pluriennale di Attuazione 2007/2013. Variazione al bilancio di previsione 2014 ai sensi dell'art. 42, comma 6 bis L.R. 28/01/ e dell'art. 12 L.R. 46/2012" la Giunta Regionale, in relazione all'approssimarsi della conclusione della Programmazione 2007-2013 ed al fine di poter consentire il più efficace utilizzo delle risorse dell'Asse II, senza alterare l'equilibrio economico all'interno del medesimo Asse II, l'integrazione della componente ambientale, nonché i principi di pari opportunità di genere e di non discriminazione, ha deliberato, tra l'altro, di:

- approvare la nuova versione del Programma Pluriennale dell'Asse II del PO FESR 200T 2013 - Periodo 2007-2013, che sostituisce la precedente approvata con DGR n. 850/2009 e s.m.i;
- operare le variazioni in aumento in termini di competenza e di cassa, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio di previsione 2014;
- autorizzare i Responsabili delle Linee di intervento dell'Asse II ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 2.9.9 "Programma Operativo FESR 2007-2013" di pertinenza del Servizio Attuazione del Programma, per gli importi riportati negli allegati al provvedimento;

RILLEVATO che la modifica al P.P. dell'Asse II ha comportato, tra l'altro, un aumento della dotazione dell'azione 2.1.5 "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche" che passa da € 80.254.764,82 a € 85.384.861,25 tramite lo spostamento di € 5.130.096,43 dell'azione 2.5.2. "Realizzazione di impianti di compostaggio";

RILEVATO altresì che tale importo di € 5.130.096,43 risulta disponibile sul capitolo 1152010 del Bilancio di Previsione 2014 in seguito alla variazione in aumento deliberata dalla Giunta Regionale con la suddetta DGR n. 858/2014;

VISTA la deliberazione n. 1107 dei 04/06/2014 con la quale, in vista dell'approssimarsi della conclusione della Programmazione PO FESR 2007-2013, la Giunta Regionale ha formulato direttive in ordine ai criteri e modalità di utilizzo delle ulteriori risorse finanziarie messe a disposizione della linea 2.1 Azione 2.1.5;

CHE al fine di individuare gli interventi a finanziarsi, ottemperando alle direttive indicate dalla citata deliberazione di G.R. n. 1107 del 04/06/2014 con determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 326 del 17/06/2014 è stato approvato un Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura di selezione, in conformità a quanto previsto per l'attuazione dell'Azione 2.1.5 dal Programma Pluriennale dell'Asse II del P.O. FESR Puglia 2007-2013, nonché a quanto disposto dalle Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013;

CHE tale determinazione dirigenziale è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 26/06/2014;

CHE con determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 506 del 21/07/2014 è stata istituita una commissione interna per la selezione e la valutazione dei progetti da finanziare;

CHE in data 29/07/2014 la commissione ha concluso i propri lavori trasmettendo al dirigente di Servizio n. 3 (tre) verbali unitamente all'elenco degli interventi non valutabili per mancanza di alcuni di requisiti (n. 21 progetti) nonché l'elenco degli interventi ammessi a valutazione con il relativo punteggio assegnato (n. 29 progetti);

CHE il dirigente del Servizio LL.PP., all'esito della verifica dei lavori della commissione, con propria nota del 31/07/2014, prot. n. 0022040, riteneva opportuno procedere ad un approfondimento istruttorio relativamente ai progetti di n. 19 Comuni, non valutati per mancanza dell'atto for-

male di autorizzazione allo scarico, e pertanto chiedeva "Considerato che la disponibilità di un recapito finale autorizzato costituisce a norma di legge unitamente al progetto esecutivo cantierabile e funzionale il presupposto per l'ammissibilità della domanda (a mente dell'art. 4 del bando), di fornire ogni eventuale utile precisazione o chiarimento in merito, al fine di consentire un esame esaustivo dell'istanza rispetto alle prescrizioni del bando".

CHE il dirigente del Servizio LL.PP. con propria nota del 07/08/2014, ha ritrasmesso alla Commissione i suddetti n. 19 progetti invitando la stessa a "procedere ad una nuova valutazione delle istanze presentate dai suddetti Comuni evidenziando che, a causa di un differente comportamento tenuto dalle Amministrazioni Provinciali nel rilascio delle autorizzazioni, devono considerarsi valutabili le istanze dalle quali sia comunque desumi bile che alla data di scadenza del bando:

- il recapito finale sia funzionale, in esercizio e costruito sulla base di procedure legalmente regolari;
- in caso di lavori in via di realizzazione, vi sia un'autorizzazione o parere preventivo, rilasciato dalla competente Amministrazione Provinciale, sul progetto in corso di esecuzione;
- i lavori sin qui eseguiti siano conformi all'autorizzazione o parere preventivo rilasciato;

CHE la Commissione, nella medesima giornata, si è nuovamente riunita per la valutazione di detti progetti e, a conclusione dei propri lavori, ha trasmesso al dirigente di Servizio il verbale conclusivo insieme all'elenco dei progetti ammessi e valutati con il relativo punteggio (n. 39 progetti) nonché l'elenco dei progetti comunque non valutabili per motivi diversi dalla mancanza dell'autorizzazione (n. 11 progetti):

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla formazione:

- dell'elenco relativo ai progetti non valutabili per mancanza di requisiti essenziali;
- della graduatoria degli interventi ammissibili;

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale N. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1) di approvare i lavori della commissione interna, nominata con determinazione del dirigente ad interim del Servizio Lavori Pubblici n. 506 del 21/07/2014, per la valutazione delle istanze relative all'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione di interventi "FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA" approvato con determinazione dirigenziale n. 326 del 17/06/2014 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 83 del 26/06/2014;

2) di approvare l'elenco delle istanze non valutabili allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3) di approvare la graduatoria degli interventi ammessi a valutazione anch'esso allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato B);

4) di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno della spesa e la concessione provvisoria del finanziamento in funzione delle risorse finanziare effettivamente disponibili;

5) di notificare il presente provvedimento alle Amministrazioni Comunali le cui istanze sono state considerate non ammissibili;

6) di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento e di darne adeguata diffusione attraverso il sito istituzionale www.regione.puglia.it.

7) Il provvedimento:
   - viene redatto in un unico originale, depositato agli atti di Servizio Lavori Pubblici, formato da n. 7 facciate e n. 2 allegati di complessive 3 pagine;
   - sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it;
   - sarà trasmesso in copia conforme all'originale:
     a) alla Segreteria della Giunta Regionale e al Servizio Ragioneria, per i successivi adempimenti di competenza;
     b) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche.

Il Dirigente del
Servizio Lavori Pubblici
Ing. Antonio Pulli

ALLEGATO "A" ALLA DETERMINAZIONE N. 568 DEL - 8 AGO. 2014

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA"

APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326/2014 PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 83 DEL 26/06/2014

ELENCO DELLE ISTANZE NON VALUTABILI

COMUNE	PROV.	IMPORTO	MOTIVAZIONE
CALIMERA	LE	705.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
CORATO	BT	995.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
CORSANO	LE	651.070,18	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
BITONTO	BA	715.000,00	prevede la sistemazione di un canale, tipologia di opere esclusa dalle finalità del bando
CASARANO	LE	915.400,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
LESINA	FG	536.482,28	trattasi di intervento collocato in zona diversa da A e B
ORTELLE	LE	990.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non sono stati forniti elementi ulteriori utili a superare la mancanza di autorizzazione
PATU'	LE	990.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non sono stati forniti elementi ulteriori utili a superare la mancanza di autorizzazione
ORDONA	FG	1.000.000,00	L'autorizzazione allo scarico presentata lo scarico di acque reflue provenienti dal depuratore di Ordona. La progettazione compende una limitata quota di fogna a servizio dell'abitato e un consistente intervento di collettamento delle pluviali dell'abitato al ricettore. Infine è prevista l'unificazione del recapito collettore delle pluviali con le portate provenienti dall'impianto di depurazione
MURO LECCESE	LE	450.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non è documentata in atti il trattamento delle pluviali a norma di legge vigente
CASTRIGNANO DEI GRECI	LE	995.000,00	manca autorizzazione allo scarico; non sono stati forniti elementi ulteriori utili a superare la mancanza di autorizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

ING. ANTONIO PULLI

ALLEGATO "B" ALLA DETERMINAZIONE N. 568 DEL - 8 AGO. 2014

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA"
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326/2014 PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 83 DEL 26/06/2014
GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

N.	COMUNE	PROV.	IMPORTO	punteggi parziali						totale punti	Superficie territoriale totale (kmq) al 09/10/2011 A	Popolazione legale 2011 (09/10/2011) B	B/A
				Area totale		Numero di pozzi		Partecipazione finanziaria					
				HA	punti	Numero di pozzi	punti	%	punti				
1	COLLEPASSO	LE	650.000,00	27.46.78	35	4	20	1%	1	56	12,79	6.352	496,67
2	BISCEGLIE	BT	1.000.000,00	10.40.00	35	6	20	0	0	55	69,25	54.678	789,63
3	SURBO	LE	985.000,00	24.00.00	35	6	20	0	0	55	20,78	14.849	714,47
4	UGENTO	LE	1.000.000,00	11.94.47	35	3	15	0	0	50	100,40	12.001	119,53
5	TREPUZZI	LE	1.000.000,00	25.73.00	35	1	5	5%	5	45	23,43	14.277	609,26
6	VERNOLE	LE	1.000.000,00	12.62.00	35	2	10	0	0	45	61,28	7.296	119,07
7	MELENDUGNO	LE	990.000,00	15.71.36	35	0	0	10%	10	45	92,31	9.645	104,49
8	SAN PIETRO IN LAMA	LE	1.000.000,00	10.28.31	35	0	0	6%	6	41	8,20	3.600	439,14
9	PALO DEL COLLE	BA	1.000.000,00	31.60.00	35	1	5	0	0	40	79,71	21.555	270,40
10	MARTIGNANO	LE	810.000,00	25.77.98	35	1	5	0	0	40	6,49	1.730	266,47
11	MELPIGNANO	LE	1.000.000,00	07.15.00	25	3	15	0	0	40	11,10	2.209	198,98
12	ORTANOVA	FG	1.000.000,00	12.43.00	35	1	5	0	0	40	105,24	16.999	161,53
13	CERIGNOLA	FG	1.000.000,00	19.25.20	35	1	5	0	0	40	593,93	56.653	95,39
14	VICO DEL GARGANO	FG	600.000,00	10.81.91	35	1	5	0	0	40	111,06	7.861	70,77
15	ARADEO	LE	865.000,00	100.33.00	35	0	0	1,15%	1	36	8,58	9.755	1.136,88
16	MAGLIE	LE	850.000,00	12.55.42	35	0	0	0	0	35	22,66	14.819	653,85
17	CAVALLINO	LE	999.500,00	47.00.00	35	0	0	0	0	35	22,65	11.913	525,85
18	LIZZANELLO	LE	816.670,59	10.16.90	35	0	0	0	0	35	25,42	11.549	454,39
19	MONTESANO SALENTINO	LE	785.000,00	23.36.00	35	0	0	0	0	35	8,53	2.677	313,89
20	CASTELLANA GROTTE	BA	1.000.000,00	25.25.53	35	0	0	0	0	35	69,13	19.340	279,77
21	SAN CASSIANO	LE	910.000,00	11.06.40	35	0	0	0	0	35	8,77	2.105	239,89

REGIONE PUGLIA - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
AVVISO PUBBLICO PER LA "SELEZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALA REALIZZAZIONE DELLA RETE PLUVIALE URBANA"
APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 326/2014 PUBBLICATA SUL B.U.R.P. N. 83 DEL 26/06/2014
GRADUATORIA DEGLI INTERVENTI AMMISSIBILI

				punteggi parziali									
22	NOCIGLIA	LE	965.000,00	50.50.00	35	0	0	0	0	35	11,13	2.456	220,73
23	STATTE	TA	1.000.000,00	10.21.00	35	0	0	0	0	35	67,32	14.194	210,84
24	CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	996.926,27	30.57.80	35	0	0	0	0	35	28,41	5.771	203,10
25	SCORRANO	LE	1.000.000,00	18.60.00	35	0	0	0	0	35	35,33	6.975	197,42
26	PESCHICI	FG	850.000,00	05.77.58	20	1	5	10%	10	35	49,39	4.197	84,98
27	DELICETO	FG	999.993,00	20.37.00	35	0	0	0	0	35	75,85	3.919	51,67
28	ORSARA DI PUGLIA	FG	635.000,00	09.96.74	30	1	5	0	0	35	83,01	2.914	35,10
29	ROSETO VALFORTORE	FG	820.000,00	05.44.00	20	6	15	0	0	35	50,06	1.149	22,95
30	SANTERAMO IN COLLE	BA	915.000,00	08.27.05	30	0	0	0	0	30	144,86	26.770	184,80
31	TUGLIE	LE	1.000.000,00	06.03.20	25	0	0	1%	1	26	8,50	5.264	619,18
32	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	TA	500.000,00	6.17.00	25	0	0	0	0	25	19,19	9.269	482,89
33	NEVIANO	LE	1.000.000,00	06.01.00	25	0	0	0	0	25	16,30	5.514	338,24
34	MOTTAMONTECORVINO	FG	388.000,00	06.11.36	25	0	0	0	0	25	19,94	768	38,51
35	BICCARI	FG	738.000,00	06.39.67	25	0	0	0	0	25	106,65	2.872	26,93
36	MIGGIANO	LE	1.000.000,00	02.01.30	10	0	0	0	0	10	7,80	3.684	472,36
37	SAVA	TA	500.000,00	01.44.80	5	1	5	0	0	10	44,57	16.501	370,23
38	CARPIGNANO SALENTINO	LE	920.000,00	02.20.00	10	0	0	0	0	10	48,99	3.685	75,22
39	PIETRAMONTECORVINO	FG	425.000,00	01.00.00	5	0	0	0	0	5	71,65	2.745	38,31

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI
ING. ANTONIO PULLI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 450

Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 4 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Informatica. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.

Il giorno 29/07/2014, in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3033/2012;

Vista la nota del 24 gennaio 2014 del Presidente della Commissione esaminatrice nominata con D.G.R. n. 270, n. 850 e n. 1796 del 2012.

Vista la relazione del dirigente vicario dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:
con determinazione n. 560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha indetto, tra l'altro, una procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 4 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Informatica.

Acquisita la documentazione relativa alla predetta procedura, trasmessa dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Riscontrata la legittimità degli atti acquisiti.

Visti gli esiti delle prove selettive e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice come di seguito riportata:

nominativo	data di nascita	punteggio
SCAVELLI Luigi	08-02-1967	97,75
GRAVINA Alfredo	05-02-1960	89,40
REDAVID Pasquale	03-06-1962	86,70
DI CEGLIE Vito	02-06-1957	85,90
ARMENISE Nicola	15-03-1959	85,15
CALAPRICE Francesco	14-02-1959	80,25
PETRUZZI Giuseppe	09-01-1959	79,65
DENTAMARO Giuseppe	23-07-1957	78,50
CARROZZO Ivanoe	03-06-1957	77,75
TERRUSI Sebastiano	26-11-1957	76,65
PETRUZZELLI Michele	25-02-1959	73,40
POSA Carmela Maria	20-04-1965	72,80
GESUALDO Michele	21-02-1953	70,50
CAPUSSELA Ernesto	21-04-1956	69,50
LA RICCIA Giuseppe	03-07-1959	68,50
MARZULLI Giuseppe	01-09-1956	67,70
DIOMEDA Domenico Antonio	16-01-1954	67,50
FALOTICO Roberto	20-03-1954	67,50
GASPARRO Giuseppe	10-01-1958	67,50
PETRELLI Giuseppe	24-01-1955	66,50
CATALDO Giuseppe	14-05-1953	65,40
SANTORO Maria Paola	14-12-1962	63,70
SARDANO Raffaele	27-02-1961	58,70
MELELEO Anna Marisa	11-12-1956	54,75
COVERTA Barsanofrio	26-11-1961	53,25
FINA Angelo	24-04-1958	52,40
GUIDA Giuseppe	19-11-1962	50,90

LEPORE Nicola	13-01-1957	48,75
IACOBBE Gaetano	12-04-1954	47,50
SIMONE Giacomo	16-10-1957	45,75
PATERNOSTER Luigi	16-12-1959	44,40
CAPRIGLIA Antonia	23-01-1960	43,95
FEDERICO Clelia	08-02-1958	43,60
SIMEONE Michele	21-04-1958	43,35
VENERITO Domenico	07-06-1955	41,15
BUCCOLIERO Mario	11-01-1958	39,45
MASTRANDREA Giovanni	04-06-1962	38,75
CAVALLARI Giuseppina	14-05-1962	38,50
BELLOMO Vincenzo	27-04-1952	36,10
CELLAMARE Anna	31-03-1960	34,95
CIRILLO Teresa	11-02-1961	34,40
BARILE Rosanna	31-03-1958	30,40
BARRETTA Giuseppe	07-01-1961	28,20
PALOMBINO Daniele	10-09-1959	27,55
TARANTINI Elisa	11-09-1961	25,80
TERLIZZI Michele	24-02-1960	23,55
DELLI FIORI Concetta	25-12-1957	21,35
LIBERTI Luciano	06-05-1959	20,50
RUBINI Nicola	07-07-1958	17,25

Verificati, ai sensi dell'art. 8, co. 2 del relativo bando, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva previsti dall'art. 1 del bando e considerati, a parità di punteggio, i titoli di preferenza e precedenza, come espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, la graduatoria finale risulta essere la seguente:

n.	nominativo	data di nascita	Punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art. 5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
1	SCAVELLI Luigi	08-02-1967	97,75							
2	GRAVINA Alfredo	05-02-1960	89,40							
3	REDAVID Pasquale	03-06-1962	86,70							
4	DI CEGLIE Vito	02-06-1957	85,90							
5	ARMENISE Nicola	15-03-1959	85,15							
6	CALAPRICE Francesco	14-02-1959	80,25							
7	PETRUZZI Giuseppe	09-01-1959	79,65							
8	DENTAMARO Giuseppe	23-07-1957	78,50							
9	CARROZZO Ivanoe	03-06-1957	77,75							
10	TERRUSI Sebastiano	26-11-1957	76,65							
11	PETRUZZELLI Michele	25-02-1959	73,40							
12	POSA Carmela Maria	20-04-1965	72,80							
13	GESUALDO Michele	21-02-1953	70,50							
14	CAPUSSELA Ernesto	21-04-1956	69,50							
15	LA RICCIA Giuseppe	03-07-1959	68,50							
16	MARZULLI Giuseppe	01-09-1956	67,70							
17	DIOMEDA Domenico Antonio	16-01-1954	67,50		X					
18	GASPARRO Giuseppe	10-01-1958	67,50							X
19	FALOTICO Roberto	20-03-1954	67,50							
20	PETRELLI Giuseppe	24-01-1955	66,50							
21	CATALDO Giuseppe	14-05-1953	65,40							
22	SANTORO Maria Paola	14-12-1962	63,70							
23	SARDANO Raffaele	27-02-1961	58,70							
24	MELELEO Anna Marisa	11-12-1956	54,75							
25	COVERTA Barsanofrio	26-11-1961	53,25							
26	FINA Angelo	24-04-1958	52,40							
27	GUIDA Giuseppe	19-11-1962	50,90							
28	LEPORE Nicola	13-01-1957	48,75							
29	IACOBBE Gaetano	12-04-1954	47,50							
30	SIMONE Giacomo	16-10-1957	45,75							

n.	nominativo	data di nascita	Punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art. 5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
31	PATERNOSTER Luigi	16-12-1959	44,40							
32	CAPRIGLIA Antonia	23-01-1960	43,95							
33	FEDERICO Clelia	08-02-1958	43,60							
34	SIMEONE Michele	21-04-1958	43,35							
35	VENERITO Domenico	07-06-1955	41,15							
36	BUCCOLIERO Mario	11-01-1958	39,45							
37	MASTRANDREA Giovanni	04-06-1962	38,75							
38	CAVALLARI Giuseppina	14-05-1962	38,50							
39	BELLOMO Vincenzo	27-04-1952	36,10							
40	CELLAMARE Anna	31-03-1960	34,95							
41	CIRILLO Teresa	11-02-1961	34,40							
42	BARILE Rosanna	31-03-1958	30,40							
43	BARRETTA Giuseppe	07-01-1961	28,20							
44	PALOMBINO Daniele	10-09-1959	27,55							
45	TARANTINI Elisa	11-09-1961	25,80							
46	TERLIZZI Michele	24-02-1960	23,55							
47	DELLI FIORI Concetta	25-12-1957	21,35							
48	LIBERTI Luciano	06-05-1959	20,50							
49	RUBINI Nicola	07-07-1958	17,25							

Legenda:

n. 17 **Lodevole servizio c/o Regione Puglia**
lett. c **Minore età;**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti della Commissione esaminatrice e la seguente graduatoria finale della procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 4 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Informatica, indetta dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con determinazione n. 560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	SCAVELLI Luigi	08-02-1967	97,75
2	GRAVINA Alfredo	05-02-1960	89,40
3	REDAVID Pasquale	03-06-1962	86,70
4	DI CEGLIE Vito	02-06-1957	85,90
5	ARMENISE Nicola	15-03-1959	85,15
6	CALAPRICE Francesco	14-02-1959	80,25
7	PETRUZZI Giuseppe	09-01-1959	79,65
8	DENTAMARO Giuseppe	23-07-1957	78,50
9	CARROZZO Ivanoe	03-06-1957	77,75
10	TERRUSI Sebastiano	26-11-1957	76,65
11	PETRUZZELLI Michele	25-02-1959	73,40
12	POSA Carmela Maria	20-04-1965	72,80
13	GESUALDO Michele	21-02-1953	70,50
14	CAPUSSELA Ernesto	21-04-1956	69,50
15	LA RICCIA Giuseppe	03-07-1959	68,50
16	MARZULLI Giuseppe	01-09-1956	67,70
17	DIOMEDA Domenico Antonio	16-01-1954	67,50
18	GASPARRO Giuseppe	10-01-1958	67,50
19	FALOTICO Roberto	20-03-1954	67,50
20	PETRELLI Giuseppe	24-01-1955	66,50
21	CATALDO Giuseppe	14-05-1953	65,40
22	SANTORO Maria Paola	14-12-1962	63,70
23	SARDANO Raffaele	27-02-1961	58,70
24	MELELEO Anna Marisa	11-12-1956	54,75
25	COVERTA Barsanofrio	26-11-1961	53,25
26	FINA Angelo	24-04-1958	52,40
27	GUIDA Giuseppe	19-11-1962	50,90
28	LEPORE Nicola	13-01-1957	48,75
29	IACOBBE Gaetano	12-04-1954	47,50
30	SIMONE Giacomo	16-10-1957	45,75
31	PATERNOSTER Luigi	16-12-1959	44,40
32	CAPRIGLIA Antonia	23-01-1960	43,95
33	FEDERICO Clelia	08-02-1958	43,60
34	SIMEONE Michele	21-04-1958	43,35
35	VENERITO Domenico	07-06-1955	41,15
36	BUCCOLIERO Mario	11-01-1958	39,45
37	MASTRANDREA Giovanni	04-06-1962	38,75
38	CAVALLARI Giuseppina	14-05-1962	38,50
39	BELLOMO Vincenzo	27-04-1952	36,10
40	CELLAMARE Anna	31-03-1960	34,95
41	CIRILLO Teresa	11-02-1961	34,40
42	BARILE Rosanna	31-03-1958	30,40
43	BARRETTA Giuseppe	07-01-1961	28,20
44	PALOMBINO Daniele	10-09-1959	27,55
45	TARANTINI Elisa	11-09-1961	25,80
46	TERLIZZI Michele	24-02-1960	23,55
47	DELLI FIORI Concetta	25-12-1957	21,35
48	LIBERTI Luciano	06-05-1959	20,50
49	RUBINI Nicola	07-07-1958	17,25

2. di dichiarare vincitori:

	nominativo	data di nascita	punteggio
1	SCAVELLI Luigi	08-02-1967	97,75
2	GRAVINA Alfredo	05-02-1960	89,40
3	REDAVID Pasquale	03-06-1962	86,70
4	DI CEGLIE Vito	02-06-1957	85,90

3. di provvedere alla contrattualizzazione dei vincitori della procedura selettiva per progressione verticale di cui al presente atto, così come indicati al punto 2.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito internet: http://concorsi.regione.puglia.it,;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e
- in copia all'Assessore al Personale;
- adottato in un unico originale è composto da n. 7 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 451

Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 6 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Socio Assistenziale. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.

Il giorno 29/07/2014, in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3033/2012;

Vista la nota prot. n. 2 del 8 novembre 2013 del Presidente della Commissione esaminatrice nominata con D.G.R. n. 270, n. 850 e n. 1796 del 2012.

Vista la relazione del responsabile A.P. Reclutamento, confermata dal dirigente vicario dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

con determinazione n. 560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha indetto, tra l'altro, una procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 6 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Socio assistenziale.

Acquisita la documentazione relativa alla predetta procedura, trasmessa dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Riscontrata la legittimità degli atti acquisiti.

Visti gli esiti delle prove selettive e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice come di seguito riportata:

nominativo	data di nascita	punteggio
SIMONE Silvia	09-02-1956	95,75
DI GIROLAMO Carmela	27-11-1958	93,25
PERRINI Simone	06-10-1955	92,50
SCHIRALDI Adolfo	13-11-1955	91,75
MICCOLI Angela	01-01-1960	90,75
LA NEVE Angela Maria	03-02-1960	85,40
DE PALMA Dora	09-02-1958	84,75
DONNO Antonio	04-06-1967	83,55
MARZULLI Filomena	07-08-1958	77,05
CITO Giovanni	09-04-1958	75,55
GIORGIO Benito	07-01-1958	74,40
GIRIOLI Maria Donata	11-02-1962	72,25
COLUCCI Angelo	17-02-1957	68,45
COLAMONICO Maria	23-07-1957	67,90
CHERUBINO Silvana	06-01-1962	67,00
LIONETTI Roberto	24-04-1954	66,50
RAIMO Lorenzo	29-10-1956	65,50
PEPE Pasqua	19-10-1955	65,25
VICENTI Francesco	24-11-1955	64,50
MONTEFUSCO Ernesto, Giampiero	24-06-1957	64,25
ZITA Francesco	03-08-1959	62,65
TATTONI Maurizio	08-03-1954	61,95
MOLA Domenico	18-12-1961	55,00
FATO Vito Nicola	05-10-1954	52,00
LAZZARO Angela Maria Immacolata	07-12-1951	45,00
STANO Antonio	19-02-1959	40,30
LANNUNZIATA Michele	04-10-1955	37,75
LIPPOLIS Vito	06-11-1953	18,25

Verificati, ai sensi dell'art. 8, co. 2 del relativo bando, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva previsti dall'art. 1 del bando, come espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, e considerato che non sono presenti situazioni di parità di punteggio, la graduatoria finale risulta essere la seguente:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	SIMONE Silvia	09-02-1956	95,75
2	DI GIROLAMO Carmela	27-11-1958	93,25

3	PERRINI Simone	06-10-1955	92,50
4	SCHIRALDI Adolfo	13-11-1955	91,75
5	MICCOLI Angela	01-01-1960	90,75
6	LA NEVE Angela Maria	03-02-1960	85,40
7	DE PALMA Dora	09-02-1958	84,75
8	DONNO Antonio	04-06-1967	83,55
9	MARZULLI Filomena	07-08-1958	77,05
10	CITO Giovanni	09-04-1958	75,55
11	GIORGIO Benito	07-01-1958	74,40
12	GIRIOLI Maria Donata	11-02-1962	72,25
13	COLUCCI Angelo	17-02-1957	68,45
14	COLAMONICO Maria	23-07-1957	67,90
15	CHERUBINO Silvana	06-01-1962	67,00
16	LIONETTI Roberto	24-04-1954	66,50
17	RAIMO Lorenzo	29-10-1956	65,50
18	PEPE Pasqua	19-10-1955	65,25
19	VICENTI Francesco	24-11-1955	64,50
20	MONTEFUSCO Ernesto, Giampiero	24-06-1957	64,25
21	ZITA Francesco	03-08-1959	62,65
22	TATTONI Maurizio	08-03-1954	61,95
23	MOLA Domenico	18-12-1961	55,00
24	FATO Vito Nicola	05-10-1954	52,00
25	LAZZARO Angela Maria Immacolata	07-12-1951	45,00
26	STANO Antonio	19-02-1959	40,30
27	LANNUNZIATA Michele	04-10-1955	37,75
28	LIPPOLIS Vito	06-11-1953	18,25

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti della Commissione esaminatrice e la seguente graduatoria finale della procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 6 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Socio assistenziale, indetta dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con determinazione n.560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	SIMONE Silvia	09-02-1956	95,75
2	DI GIROLAMO Carmela	27-11-1958	93,25
3	PERRINI Simone	06-10-1955	92,50
4	SCHIRALDI Adolfo	13-11-1955	91,75
5	MICCOLI Angela	01-01-1960	90,75
6	LA NEVE Angela Maria	03-02-1960	85,40
7	DE PALMA Dora	09-02-1958	84,75
8	DONNO Antonio	04-06-1967	83,55
9	MARZULLI Filomena	07-08-1958	77,05
10	CITO Giovanni	09-04-1958	75,55
11	GIORGIO Benito	07-01-1958	74,40
12	GIRIOLI Maria Donata	11-02-1962	72,25
13	COLUCCI Angelo	17-02-1957	68,45
14	COLAMONICO Maria	23-07-1957	67,90
15	CHERUBINO Silvana	06-01-1962	67,00
16	LIONETTI Roberto	24-04-1954	66,50
17	RAIMO Lorenzo	29-10-1956	65,50
18	PEPE Pasqua	19-10-1955	65,25

19	VICENTI Francesco	24-11-1955	64,50
20	MONTEFUSCO Ernesto, Giampiero	24-06-1957	64,25
21	ZITA Francesco	03-08-1959	62,65
22	TATTONI Maurizio	08-03-1954	61,95
23	MOLA Domenico	18-12-1961	55,00
24	FATO Vito Nicola	05-10-1954	52,00
25	LAZZARO Angela Maria Immacolata	07-12-1951	45,00
26	STANO Antonio	19-02-1959	40,30
27	LANNUNZIATA Michele	04-10-1955	37,75
28	LIPPOLIS Vito	06-11-1953	18,25

2. di dichiarare vincitori:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	SIMONE Silvia	09-02-1956	95,75
2	DI GIROLAMO Carmela	27-11-1958	93,25
3	PERRINI Simone	06-10-1955	92,50
4	SCHIRALDI Adolfo	13-11-1955	91,75
5	MICCOLI Angela	01-01-1960	90,75
6	LA NEVE Angela Maria	03-02-1960	85,40

3. di provvedere alla contrattualizzazione dei vincitori della procedura selettiva per progressione verticale di cui al presente atto, così come indicati al punto 2.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito internet: http://concorsi.regione.puglia.it,;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Personale;
- adottato in un unico originale è composto da n. 5 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 452

Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 22 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Ambientale e del Territorio. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.

Il giorno 29/07/2014, in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3033/2012;

Vista la nota n. 7 del 4 febbraio 2014 del Presidente della Commissione esaminatrice nominata con D.G.R. n. 270, n. 850 e n. 1796 del 2012.

Vista la relazione del responsabile A.P. Reclutamento, confermata dal dirigente vicario dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

con determinazione n. 560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008, il diri-

gente del Servizio Personale e Organizzazione ha indetto, tra l'altro, una procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 22 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Ambientale e del territorio.

Acquisita la documentazione relativa alla predetta procedura, trasmessa dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Riscontrata la legittimità degli atti acquisiti.

Visti gli esiti delle prove selettive e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice come di seguito riportata:

nominativo	data di nascita	punteggio
LIANTONIO Crescenza	24-giu-70	93,75
LOPINTO Maria	13-giu-58	91,75
RUGGIERO Giuseppe	12-mag-58	90,25
ARMENISE Giulia	10-ott-59	88,75
FARESE Clemente	20-mar-59	88,50
D'ADDABBO Giovanni	25-feb-57	87,00
SANTORO Vincenzo	25-mag-57	80,75
FANELLI Pietro	20-lug-54	80,00
LAUDA Antonio	19-ott-58	79,90
INSALATA Saverio	04-lug-60	78,50
CAMPANELLA Pietro	10-giu-60	77,40
NATILLA Francesco	15-apr-57	76,90
TAROLLI Giovanni	12-giu-64	76,75
DEL POPOLO Angela Rosa	19-set-59	76,15
TERREVOLI Magda	19-ago-57	74,20
BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	74,00
VIGNERI Concetta	30-mar-56	73,65
MORETTI Vincenzo	23-ago-61	73,25
GALGANO Michele	01-gen-57	70,50
VENTRELLA Giuseppe	08-lug-57	70,25
VALORI Vincenzo	16-ago-60	69,70
RAIMONDI Donato	10-mar-58	69,50
FIORE Francesco	23-gen-56	69,50
LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	69,50
GAMBACORTA Vito	31-mag-60	69,25
IANNE Gaetano	23-mag-59	69,25
SANTORUVO Giovanni	08-gen-58	69,25
CUOMO Michele	16-mag-60	69,00
LUISO Giovanni	22-apr-60	69,00
MARINUZZI Pietro	29-giu-52	69,00
TERRUSI Sebastiano	26-nov-57	68,95
ZAMINGA Lucia	21-nov-60	68,75
LABBRUZZO Michele	12-lug-53	68,75
MELCORE Sandro	13-mag-52	68,75
FANTETTI Giovanna	01-dic-58	68,50
TASSIELLO Giuseppe	17-giu-56	68,50
ANTELMI Antonio Nicola	05-lug-51	68,00
CHIURLIA Maria Rosaria	08-mag-61	67,75
PASCALI Teodolinda	02-set-59	67,50
CIMMARRUSTI Giovanni	21-ago-53	67,25
LOBELLO Saverio	10-ago-55	67,00
SURANO Donato	21-gen-59	66,75
REGA Raffaele	19-ott-58	66,75
MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	66,50
ANACLERIO Nicola	22-ago-60	66,25
CICCARESE Erminia Ida	08-mar-59	66,25
FINA Pietro	23-lug-55	66,15
PRIORE Angelo	08-nov-55	65,50
LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	65,30
RUSSO Antonio	10-mag-57	65,25
BATTISTA Rosaria Serafina	18-apr-54	64,90
GALEANO Anna Maria	07-feb-60	64,00
FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	63,50
BERLINGERIO Anna	30-apr-61	62,50
LISCO Giuseppe	18-gen-57	62,50
FORENZA Michele	06-nov-55	62,00
GAGLIARDI Antonio	17-mag-55	61,75
CLEMENTE Nunzio	20-gen-56	61,50
BIANCHINO Francesco	17-gen-55	61,50
GALLUCCIO Gianfranco	04-ott-56	60,75
ASSELTI Tommaso	27-apr-55	60,75
BALENA Francesco	07-giu-51	60,15
SERIO Concetta	11-dic-56	59,75
RACANELLI Giuseppe Nicola Francesco	22-feb-53	59,75
GIOFFREDA Antonietta	06-set-58	59,50
LORUSSO Michele	02-ago-56	59,25
PEDOTE Sergio	28-feb-54	59,00
VACCA Paolo	27-dic-55	58,65
FARACO Antonio	06-lug-68	58,50
MARINO Andrea	04-gen-62	57,90
CAMPANELLI Cherubina	24-mar-60	57,75
DE MITRI Anna Maria	03-gen-56	57,75
DE CANDIA Michele	12-ago-53	57,75
CAPUTO Luciano	11-mar-56	57,50
AMORUSO Angela	23-dic-57	57,25
FERRANTE Carmine Belmontino	29-apr-56	57,25

IVONA Filomena	03-set-58	57,05
CAPUTO Giuseppe	24-dic-51	57,00
MUSCHITIELLO Nicola	04-apr-59	56,95
RIZZO Luigi	14-feb-55	56,55
SCHIRALDI Michele	24-ago-57	56,50
MANGIALARDI Giovanni	09-nov-57	56,25
BORTONE Vincenzo Armando	21-set-53	56,25
POTENZA Michele	21-feb-59	55,80
MAGRO Vincenzo	23-feb-52	55,50
CORDONE Maria	05-apr-57	55,15
MUNITELLO Renato	12-set-53	55,00
PEPE Anna Tonia	07-ott-57	54,35
SELVAGGI Giuseppe Antonio	11-nov-60	54,25
ALTINO Donato	06-lug-59	54,15
IAIA Raffaele	21-giu-60	54,00
MALLARDI Michele	16-giu-65	53,95
CACCIAPAGLIA Francesco	29-ago-55	53,80
COLUMBO Benedetto	30-ago-61	53,75
SACCOTELLI Antonio	09-ott-55	53,75
TORTORELLI Michele	07-lug-58	53,50
PARADISO Michele	09-mag-57	53,50
D'ANGELO Matteo	25-feb-55	53,50
PALUMBO Onofrio	20-dic-58	53,25
CANNONE Alberto	28-dic-55	53,25
PISANELLI Fernando	01-apr-54	53,25
CUCUGLIATO Anacleto	20-mar-60	52,50
SIRENA Anna Antonia	17-giu-59	52,25
DOLLORENZO Antonio	13-ago-69	52,15
GESMUNDO Francesco	11-ago-56	52,05
NAPOLITANO Pasquale	28-feb-53	51,75
MERCADANTE Vincenzo	12-gen-53	51,75
PEDE Pasquale	27-ago-56	51,50
ZINFOLLINO Salvatore	06-set-53	51,50
RISOLO Serafina Sara	24-feb-60	51,25
BELLI Vincenza	13-feb-60	51,25
FRIOLO Brizio Luigi	31-mar-56	50,75
GIOVANELLI Anna Maria	24-ott-61	50,60
LIVRIERI Giovanni	09-mar-65	50,50
DE GIORGI Cosimo	01-mag-59	50,25
CARLINO Grazia Maria Tommasa	09-mar-56	50,25
MAIONE Raffaele	31-dic-51	50,20
TRIBUZIO Antonio	16-mag-53	50,05
LACERENZA Nicola	01-lug-58	49,90
SERINI Anna Teresa	05-lug-58	49,75
TAGARIELLO Giuseppe	23-ott-64	49,50
ORLANDO Anna	24-ott-61	49,00
TEDONE Filippo	16-gen-56	48,90
FERRANTE Maria Daniela	17-feb-61	48,80
DE VITIS Maria Consiglia	20-apr-53	48,80
CALABRIA Leonardo	20-lug-59	48,75
CARCAGNILE Luigi	21-giu-56	48,75
PALUMBO Vincenzo	07-set-55	48,75
GIUSTIZIERI Antonio	06-set-61	48,15
PETTA Vito	01-dic-56	48,15
DAMBROSIO Nunzio	29-gen-57	48,00
LA MARTIRE Nicola	26-nov-57	47,50
MARINO Pasquale	13-nov-59	46,75
COMUNALE Anna	25-lug-61	46,55
DE LEO Luisa	17-giu-59	46,50
CATALDO Nicola Antonio	18-apr-57	46,50
RAMUNDO Michele	17-apr-57	45,75
PERRONE Matteo	03-mar-55	45,75
GRAVILI Massimo	06-nov-59	45,50
SANTOMAURO Michele	12-mar-56	45,25
DEL NOBILE Domenico	15-giu-57	45,15
SANTORO Giuseppe	18-ott-60	45,00
MININNI Nicola	21-set-57	44,45
DE CAROLIS Giovanni	23-mag-57	43,50
CASALINO Marcello	04-ott-55	43,50
DI PALMA Antonio	15-gen-56	43,25
DI GENNARO Antonio	15-giu-59	43,00
CANNITO Emanuele	08-mag-62	42,70
PATICCHIO Antonio	17-mag-54	42,25
MOSSUTO Nicola	12-lug-51	42,25
BASILE Nicola	30-ott-50	42,00
TRANQUILLINO MINERVA Francesco	19-apr-52	41,95
STRIPPOLI Michele	01-feb-62	41,70
MESCIA Rocco	03-set-57	41,40
FILANNINO Francesco	19-set-57	41,30
PIZZOLANTE Donato	18-feb-62	41,25
BALZELLO Rocco	06-nov-53	40,75
CAPOBIANCO Anna Maria	15-set-51	40,60
DI BENEDETTO Nicola	19-set-52	40,55
BERTI Andrea Vincenzo	05-apr-59	40,25
LOMUSCIO Antonio	10-mar-55	40,10
MAGLIO Donato	14-feb-59	39,25
CARNEVALE Luigi	20-nov-57	39,00
TUTOLO Rita	09-mar-55	38,50
CAPUZZOLO Antonio	18-lug-52	38,45
CAPUTO Elisabetta Anna Antonia	28-set-59	38,30
MELE Francesco	08-feb-56	38,10
NACHIRA Marcello	29-gen-57	38,00
PESCE Vito Roberto	14-ago-54	36,85
BELLACOSA Antonio	08-set-60	36,00
TEMPESTA Francesco	01-gen-55	36,00

NUZZELLO Antonio	04-ago-55	34,00
TURSI Nicola	01-apr-52	34,00
DI BARI Giuseppe	20-gen-57	33,00
CIMINO Gabriella	05-lug-57	32,65
SOCCIO Ciro	22-ago-62	31,65
MAMMOLLINO Giovanni	08-nov-68	31,00
DAMIANI Guido	05-feb-58	29,75
RAGNO Filippo	16-gen-59	25,00
LOVINO Giuseppe	18-mar-57	23,50
SASANELLI Antonio	01-mag-68	22,25
LISO Nicola	25-set-59	21,75
RICUCCI Michele	09-feb-56	20,75
SANNELLI Sabino	04-dic-58	18,85
GRECO Cosmo	03-nov-56	8,50

Verificati, ai sensi dell'art. 8, co. 2 del relativo bando, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva previsti dall'art. 1 del bando e considerati, a parità di punteggio, i titoli di preferenza e precedenza, come espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, la graduatoria finale risulta essere la seguente:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
1	LIANTONIO Crescenza	24-giu-70	93,75							
2	LOPINTO Maria	13-giu-58	91,75							
3	RUGGIERO Giuseppe	12-mag-58	90,25							
4	ARMENISE Giulia	10-ott-59	88,75							
5	FARESE Clemente	20-mar-59	88,50							
6	D'ADDABBO Giovanni	25-feb-57	87,00							
7	SANTORO Vincenzo	25-mag-57	80,75							
8	FANELLI Pietro	20-lug-54	80,00							
9	LAUDA Antonio	19-ott-58	79,90							
10	INSALATA Saverio	04-lug-60	78,50							
11	CAMPANELLA Pietro	10-giu-60	77,40							
12	NATILLA Francesco	15-apr-57	76,90							
13	TAROLLI Giovanni	12-giu-64	76,75							
14	DEL POPOLO Angela Rosa	19-set-59	76,15							
15	TERREVOLI Magda	19-ago-57	74,20							
16	BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	74,00							
17	VIGNERI Concetta	30-mar-56	73,65							
18	MORETTI Vincenzo	23-ago-61	73,25							
19	GALGANO Michele	01-gen-57	70,50							
20	VENTRELLA Giuseppe	08-lug-57	70,25							
21	VALORI Vincenzo	16-ago-60	69,70							
22	LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	69,50	X	X	X				
23	RAIMONDI Donato	10-mar-58	69,50							X
24	FIORE Francesco	23-gen-56	69,50							
25	GAMBACORTA Vito	31-mag-60	69,25							X
26	IANNE Gaetano	23-mag-59	69,25							X
27	SANTORUVO Giovanni	08-gen-58	69,25							
28	CUOMO Michele	16-mag-60	69,00							X
29	LUISO Giovanni	22-apr-60	69,00							X
30	MARINUZZI Pietro	29-giu-52	69,00							
31	TERRUSI Sebastiano	26-nov-57	68,95							
32	MELCORE Sandro	13-mag-52	68,75	X	X	X				
33	ZAMINGA Lucia	21-nov-60	68,75							X
34	LABBRUZZO Michele	12-lug-53	68,75							
35	TASSIELLO Giuseppe	17-giu-56	68,50		X	X				

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
36	FANTETTI Giovanna	01-dic-58	68,50							
37	ANTELMI Antonio Nicola	05-lug-51	68,00							
38	CHIURLIA Maria Rosaria	08-mag-61	67,75							
39	PASCALI Teodolinda	02-set-59	67,50							
40	CIMMARRUSTI Giovanni	21-ago-53	67,25							
41	LOBELLO Saverio	10-ago-55	67,00							
42	SURANO Donato	21-gen-59	66,75		X	X				
43	REGA Raffaele	19-ott-58	66,75							
44	MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	66,50							
45	ANACLERIO Nicola	22-ago-60	66,25	X						
46	CICCARESE Erminia Ida	08-mar-59	66,25							
47	FINA Pietro	23-lug-55	66,15							
48	PRIORE Angelo	08-nov-55	65,50							
49	LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	65,30							
50	RUSSO Antonio	10-mag-57	65,25							
51	BATTISTA Rosaria Serafina	18-apr-54	64,90							
52	GALEANO Anna Maria	07-feb-60	64,00							
53	FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	63,50							
54	BERLINGERIO Anna	30-apr-61	62,50		X	X				
55	LISCO Giuseppe	18-gen-57	62,50							
56	FORENZA Michele	06-nov-55	62,00							
57	GAGLIARDI Antonio	17-mag-55	61,75							
58	CLEMENTE Nunzio	20-gen-56	61,50	X	X	X	X			
59	BIANCHINO Francesco	17-gen-55	61,50		X	X				
60	ASSELTI Tommaso	27-apr-55	60,75		X	X	X			
61	GALLUCCIO Gianfranco	04-ott-56	60,75							
62	BALENA Francesco	07-giu-51	60,15							
63	SERIO Concetta	11-dic-56	59,75			X			X	
64	RACANELLI Giuseppe Nicola Francesco	22-feb-53	59,75							
65	GIOFFREDA Antonietta	06-set-58	59,50							
66	LORUSSO Michele	02-ago-56	59,25							
67	PEDOTE Sergio	28-feb-54	59,00							
68	VACCA Paolo	27-dic-55	58,65							
69	FARACO Antonio	06-lug-68	58,50							
70	MARINO Andrea	04-gen-62	57,90							
71	DE MITRI Anna Maria	03-gen-56	57,75			X				
72	CAMPANELLI Cherubina	24-mar-60	57,75							X
73	DE CANDIA Michele	12-ago-53	57,75							
74	CAPUTO Luciano	11-mar-56	57,50							
75	FERRANTE Carmine Belmontino	29-apr-56	57,25		X	X				
76	AMORUSO Angela	23-dic-57	57,25							
77	IVONA Filomena	03-set-58	57,05							
78	CAPUTO Giuseppe	24-dic-51	57,00							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
79	MUSCHITIELLO Nicola	04-apr-59	56,95							
80	RIZZO Luigi	14-feb-55	56,55							
81	SCHIRALDI Michele	24-ago-57	56,50							
82	BORTONE Vincenzo Armando	21-set-53	56,25	X	X					
83	MANGIALARDI Giovanni	09-nov-57	56,25		X					
84	POTENZA Michele	21-feb-59	55,80							
85	MAGRO Vincenzo	23-feb-52	55,50							
86	CORDONE Maria	05-apr-57	55,15							
87	MUNITELLO Renato	12-set-53	55,00							
88	PEPE Anna Tonia	07-ott-57	54,35							
89	SELVAGGI Giuseppe Antonio	11-nov-60	54,25							
90	ALTINO Donato	06-lug-59	54,15							
91	IAIA Raffaele	21-giu-60	54,00							
92	MALLARDI Michele	16-giu-65	53,95							
93	CACCIAPAGLIA Francesco	29-ago-55	53,80							
94	COLUMBO Benedetto	30-ago-61	53,75		X	X				
95	SACCOTELLI Antonio	09-ott-55	53,75		X					
96	PARADISO Michele	09-mag-57	53,50		X	X				X
97	D'ANGELO Matteo	25-feb-55	53,50		X	X				
98	TORTORELLI Michele	07-lug-58	53,50			X	X			
99	CANNONE Alberto	28-dic-55	53,25		X	X				
100	PALUMBO Onofrio	20-dic-58	53,25							X
101	PISANELLI Fernando	01-apr-54	53,25							
102	CUCUGLIATO Anacleto	20-mar-60	52,50							
103	SIRENA Anna Antonia	17-giu-59	52,25							
104	DOLLORENZO Antonio	13-ago-69	52,15							
105	GESMUNDO Francesco	11-ago-56	52,05							
106	MERCADANTE Vincenzo	12-gen-53	51,75		X	X				
107	NAPOLITANO Pasquale	28-feb-53	51,75							
108	PEDE Pasquale	27-ago-56	51,50	X	X					
109	ZINFOLLINO Salvatore	06-set-53	51,50			X	X			
110	RISOLO Serafina Sara	24-feb-60	51,25		X	X	X			
111	BELLI Vincenza	13-feb-60	51,25		X					
112	FRIOLO Brizio Luigi	31-mar-56	50,75							
113	GIOVANELLI Anna Maria	24-ott-61	50,60							
114	LIVRIERI Giovanni	09-mar-65	50,50							
115	DE GIORGI Cosimo	01-mag-59	50,25							X
116	CARLINO Grazia Maria Tommasa	09-mar-56	50,25							
117	MAIONE Raffaele	31-dic-51	50,20							
118	TRIBUZIO Antonio	16-mag-53	50,05							
119	LACERENZA Nicola	01-lug-58	49,90							
120	SERINI Anna Teresa	05-lug-58	49,75							
121	TAGARIELLO Giuseppe	23-ott-64	49,50							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
122	ORLANDO Anna	24-ott-61	49,00							
123	TEDONE Filippo	16-gen-56	48,90							
124	DE VITIS Maria Consiglia	20-apr-53	48,80		X					
125	FERRANTE Maria Daniela	17-feb-61	48,80							
126	CARCAGNILE Luigi	21-giu-56	48,75		X	X				X
127	PALUMBO Vincenzo	07-set-55	48,75		X	X				
128	CALABRIA Leonardo	20-lug-59	48,75							
129	GIUSTIZIERI Antonio	06-set-61	48,15							X
130	PETTA Vito	01-dic-56	48,15							
131	DAMBROSIO Nunzio	29-gen-57	48,00							
132	LA MARTIRE Nicola	26-nov-57	47,50							
133	MARINO Pasquale	13-nov-59	46,75							
134	COMUNALE Anna	25-lug-61	46,55							
135	DE LEO Luisa	17-giu-59	46,50		X					
136	CATALDO Nicola Antonio	18-apr-57	46,50			X		X		
137	RAMUNDO Michele	17-apr-57	45,75			X			X	
138	PERRONE Matteo	03-mar-55	45,75							
139	GRAVILI Massimo	06-nov-59	45,50							
140	SANTOMAURO Michele	12-mar-56	45,25							
141	DEL NOBILE Domenico	15-giu-57	45,15							
142	SANTORO Giuseppe	18-ott-60	45,00							
143	MININNI Nicola	21-set-57	44,45							
144	DE CAROLIS Giovanni	23-mag-57	43,50		X	X	X			
145	CASALINO Marcello	04-ott-55	43,50							
146	DI PALMA Antonio	15-gen-56	43,25							
147	DI GENNARO Antonio	15-giu-59	43,00							
148	CANNITO Emanuele	08-mag-62	42,70							
149	PATICCHIO Antonio	17-mag-54	42,25		X	X				
150	MOSSUTO Nicola	12-lug-51	42,25							
151	BASILE Nicola	30-ott-50	42,00							
152	TRANQUILLINO MINERVA Francesco	19-apr-52	41,95							
153	STRIPPOLI Michele	01-feb-62	41,70							
154	MESCIA Rocco	03-set-57	41,40							
155	FILANNINO Francesco	19-set-57	41,30							
156	PIZZOLANTE Donato	18-feb-62	41,25							
157	BALZELLO Rocco	06-nov-53	40,75							
158	CAPOBIANCO Anna Maria	15-set-51	40,60							
159	DI BENEDETTO Nicola	19-set-52	40,55							
160	BERTI Andrea Vincenzo	05-apr-59	40,25							
161	LOMUSCIO Antonio	10-mar-55	40,10							
162	MAGLIO Donato	14-feb-59	39,25							
163	CARNEVALE Luigi	20-nov-57	39,00							
164	TUTOLO Rita	09-mar-55	38,50							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
165	CAPUZZOLO Antonio	18-lug-52	38,45							
166	CAPUTO Elisabetta Anna Antonia	28-set-59	38,30							
167	MELE Francesco	08-feb-56	38,10							
168	NACHIRA Marcello	29-gen-57	38,00							
169	PESCE Vito Roberto	14-ago-54	36,85							
170	TEMPESTA Francesco	01-gen-55	36,00	X						
171	BELLACOSA Antonio	08-set-60	36,00							
172	NUZZELLO Antonio	04-ago-55	34,00		X		X			
173	TURSI Nicola	01-apr-52	34,00							
174	DI BARI Giuseppe	20-gen-57	33,00							
175	CIMINO Gabriella	05-lug-57	32,65							
176	SOCCIO Ciro	22-ago-62	31,65							
177	MAMMOLLINO Giovanni	08-nov-68	31,00							
178	DAMIANI Guido	05-feb-58	29,75							
179	RAGNO Filippo	16-gen-59	25,00							
180	LOVINO Giuseppe	18-mar-57	23,50							
181	SASANELLI Antonio	01-mag-68	22,25							
182	LISO Nicola	25-set-59	21,75							
183	RICUCCI Michele	09-feb-56	20,75							
184	SANNELLI Sabino	04-dic-58	18,85							
185	GRECO Cosmo	03-nov-56	8,50							

Legenda:

nn.1-16 **Titoli di preferenza oscurati ai sensi dell'art. 22, co. 8, del D.Lgs. n. 196/1993**
n. 17 **Lodevole servizio c/o Regione Puglia (amministrazione che ha indetto il concorso)**
n. 18 **Coniugati o non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico**
n. 19 **Invalidi e mutilati civili**
n. 20 **Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma**
lett. b **Lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche**
lett. c **Minore età;**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti della Commissione esaminatrice e la seguente graduatoria finale della procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riser-

vata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 22 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Ambientale e del territorio, indetta dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con determinazione n.560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	LIANTONIO Crescenza	24-giu-70	93,75
2	LOPINTO Maria	13-giu-58	91,75
3	RUGGIERO Giuseppe	12-mag-58	90,25
4	ARMENISE Giulia	10-ott-59	88,75
5	FARESE Clemente	20-mar-59	88,50
6	D'ADDABBO Giovanni	25-feb-57	87,00
7	SANTORO Vincenzo	25-mag-57	80,75
8	FANELLI Pietro	20-lug-54	80,00
9	LAUDA Antonio	19-ott-58	79,90
10	INSALATA Saverio	04-lug-60	78,50
11	CAMPANELLA Pietro	10-giu-60	77,40
12	NATILLA Francesco	15-apr-57	76,90
13	TAROLLI Giovanni	12-giu-64	76,75
14	DEL POPOLO Angela Rosa	19-set-59	76,15
15	TERREVOLI Magda	19-ago-57	74,20
16	BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	74,00
17	VIGNERI Concetta	30-mar-56	73,65
18	MORETTI Vincenzo	23-ago-61	73,25
19	GALGANO Michele	01-gen-57	70,50
20	VENTRELLA Giuseppe	08-lug-57	70,25
21	VALORI Vincenzo	16-ago-60	69,70
22	LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	69,50
23	RAIMONDI Donato	10-mar-58	69,50
24	FIORE Francesco	23-gen-56	69,50
25	GAMBACORTA Vito	31-mag-60	69,25
26	IANNE Gaetano	23-mag-59	69,25
27	SANTORUVO Giovanni	08-gen-58	69,25
28	CUOMO Michele	16-mag-60	69,00
29	LUISO Giovanni	22-apr-60	69,00
30	MARINUZZI Pietro	29-giu-52	69,00
31	TERRUSI Sebastiano	26-nov-57	68,95
32	MELCORE Sandro	13-mag-52	68,75
33	ZAMINGA Lucia	21-nov-60	68,75
34	LABBRUZZO Michele	12-lug-53	68,75
35	TASSIELLO Giuseppe	17-giu-56	68,50
36	FANTETTI Giovanna	01-dic-58	68,50
37	ANTELMI Antonio Nicola	05-lug-51	68,00
38	CHIURLIA Maria Rosaria	08-mag-61	67,75
39	PASCALI Teodolinda	02-set-59	67,50
40	CIMMARRUSTI Giovanni	21-ago-53	67,25
41	LOBELLO Saverio	10-ago-55	67,00
42	SURANO Donato	21-gen-59	66,75
43	REGA Raffaele	19-ott-58	66,75
44	MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	66,50
45	ANACLERIO Nicola	22-ago-60	66,25
46	CICCARESE Erminia Ida	08-mar-59	66,25
47	FINA Pietro	23-lug-55	66,15
48	PRIORE Angelo	08-nov-55	65,50
49	LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	65,30
50	RUSSO Antonio	10-mag-57	65,25
51	BATTISTA Rosaria Serafina	18-apr-54	64,90
52	GALEANO Anna Maria	07-feb-60	64,00
53	FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	63,50
54	BERLINGERIO Anna	30-apr-61	62,50
55	LISCO Giuseppe	18-gen-57	62,50
56	FORENZA Michele	06-nov-55	62,00
57	GAGLIARDI Antonio	17-mag-55	61,75
58	CLEMENTE Nunzio	20-gen-56	61,50
59	BIANCHINO Francesco	17-gen-55	61,50
60	ASSELTI Tommaso	27-apr-55	60,75
61	GALLUCCIO Gianfranco	04-ott-56	60,75
62	BALENA Francesco	07-giu-51	60,15
63	SERIO Concetta	11-dic-56	59,75
64	RACANELLI Giuseppe Nicola Francesco	22-feb-53	59,75
65	GIOFFREDA Antonietta	06-set-58	59,50
66	LORUSSO Michele	02-ago-56	59,25
67	PEDOTE Sergio	28-feb-54	59,00
68	VACCA Paolo	27-dic-55	58,65
69	FARACO Antonio	06-lug-68	58,50
70	MARINO Andrea	04-gen-62	57,90
71	DE MITRI Anna Maria	03-gen-56	57,75
72	CAMPANELLI Cherubina	24-mar-60	57,75
73	DE CANDIA Michele	12-ago-53	57,75
74	CAPUTO Luciano	11-mar-56	57,50
75	FERRANTE Carmine Belmontino	29-apr-56	57,25
76	AMORUSO Angela	23-dic-57	57,25
77	IVONA Filomena	03-set-58	57,05
78	CAPUTO Giuseppe	24-dic-51	57,00
79	MUSCHITIELLO Nicola	04-apr-59	56,95
80	RIZZO Luigi	14-feb-55	56,55
81	SCHIRALDI Michele	24-ago-57	56,50
82	BORTONE Vincenzo Armando	21-set-53	56,25
83	MANGIALARDI Giovanni	09-nov-57	56,25

84	POTENZA Michele	21-feb-59	55,80
85	MAGRO Vincenzo	23-feb-52	55,50
86	CORDONE Maria	05-apr-57	55,15
87	MUNITELLO Renato	12-set-53	55,00
88	PEPE Anna Tonia	07-ott-57	54,35
89	SELVAGGI Giuseppe Antonio	11-nov-60	54,25
90	ALTINO Donato	06-lug-59	54,15
91	IAIA Raffaele	21-giu-60	54,00
92	MALLARDI Michele	16-giu-65	53,95
93	CACCIAPAGLIA Francesco	29-ago-55	53,80
94	COLUMBO Benedetto	30-ago-61	53,75
95	SACCOTELLI Antonio	09-ott-55	53,75
96	PARADISO Michele	09-mag-57	53,50
97	D'ANGELO Matteo	25-feb-55	53,50
98	TORTORELLI Michele	07-lug-58	53,50
99	CANNONE Alberto	28-dic-55	53,25
100	PALUMBO Onofrio	20-dic-58	53,25
101	PISANELLI Fernando	01-apr-54	53,25
102	CUCUGLIATO Anacleto	20-mar-60	52,50
103	SIRENA Anna Antonia	17-giu-59	52,25
104	DOLLORENZO Antonio	13-ago-69	52,15
105	GESMUNDO Francesco	11-ago-56	52,05
106	MERCADANTE Vincenzo	12-gen-53	51,75
107	NAPOLITANO Pasquale	28-feb-53	51,75
108	PEDE Pasquale	27-ago-56	51,50
109	ZINFOLLINO Salvatore	06-set-53	51,50
110	RISOLO Serafina Sara	24-feb-60	51,25
111	BELLI Vincenza	13-feb-60	51,25
112	FRIOLO Brizio Luigi	31-mar-56	50,75
113	GIOVANELLI Anna Maria	24-ott-61	50,60
114	LIVRIERI Giovanni	09-mar-65	50,50
115	DE GIORGI Cosimo	01-mag-59	50,25
116	CARLINO Grazia Maria Tommasa	09-mar-56	50,25
117	MAIONE Raffaele	31-dic-51	50,20
118	TRIBUZIO Antonio	16-mag-53	50,05
119	LACERENZA Nicola	01-lug-58	49,90
120	SERINI Anna Teresa	05-lug-58	49,75
121	TAGARIELLO Giuseppe	23-ott-64	49,50
122	ORLANDO Anna	24-ott-61	49,00
123	TEDONE Filippo	16-gen-56	48,90
124	DE VITIS Maria Consiglia	20-apr-53	48,80
125	FERRANTE Maria Daniela	17-feb-61	48,80
126	CARCAGNILE Luigi	21-giu-56	48,75
127	PALUMBO Vincenzo	07-set-55	48,75
128	CALABRIA Leonardo	20-lug-59	48,75
129	GIUSTIZIERI Antonio	06-set-61	48,15
130	PETTA Vito	01-dic-56	48,15
131	DAMBROSIO Nunzio	29-gen-57	48,00
132	LA MARTIRE Nicola	26-nov-57	47,50
133	MARINO Pasquale	13-nov-59	46,75
134	COMUNALE Anna	25-lug-61	46,55
135	DE LEO Luisa	17-giu-59	46,50
136	CATALDO Nicola Antonio	18-apr-57	46,50
137	RAMUNDO Michele	17-apr-57	45,75
138	PERRONE Matteo	03-mar-55	45,75
139	GRAVILI Massimo	06-nov-59	45,50
140	SANTOMAURO Michele	12-mar-56	45,25
141	DEL NOBILE Domenico	15-giu-57	45,15
142	SANTORO Giuseppe	18-ott-60	45,00
143	MININNI Nicola	21-set-57	44,45
144	DE CAROLIS Giovanni	23-mag-57	43,50
145	CASALINO Marcello	04-ott-55	43,50
146	DI PALMA Antonio	15-gen-56	43,25
147	DI GENNARO Antonio	15-giu-59	43,00
148	CANNITO Emanuele	08-mag-62	42,70
149	PATICCHIO Antonio	17-mag-54	42,25
150	MOSSUTO Nicola	12-lug-51	42,25
151	BASILE Nicola	30-ott-50	42,00
152	TRANQUILLINO MINERVA Francesco	19-apr-52	41,95
153	STRIPPOLI Michele	01-feb-62	41,70
154	MESCIA Rocco	03-set-57	41,40
155	FILANNINO Francesco	19-set-57	41,30
156	PIZZOLANTE Donato	18-feb-62	41,25
157	BALZELLO Rocco	06-nov-53	40,75
158	CAPOBIANCO Anna Maria	15-set-51	40,60
159	DI BENEDETTO Nicola	19-set-52	40,55
160	BERTI Andrea Vincenzo	05-apr-59	40,25
161	LOMUSCIO Antonio	10-mar-55	40,10
162	MAGLIO Donato	14-feb-59	39,25
163	CARNEVALE Luigi	20-nov-57	39,00
164	TUTOLO Rita	09-mar-55	38,50
165	CAPUZZOLO Antonio	18-lug-52	38,45
166	CAPUTO Elisabetta Anna Antonia	28-set-59	38,30
167	MELE Francesco	08-feb-56	38,10
168	NACHIRA Marcello	29-gen-57	38,00
169	PESCE Vito Roberto	14-ago-54	36,85
170	TEMPESTA Francesco	01-gen-55	36,00
171	BELLACOSA Antonio	08-set-60	36,00
172	NUZZELLO Antonio	04-ago-55	34,00
173	TURSI Nicola	01-apr-52	34,00
174	DI BARI Giuseppe	20-gen-57	33,00
175	CIMINO Gabriella	05-lug-57	32,65
176	SOCCIO Ciro	22-ago-62	31,65
177	MAMMOLLINO Giovanni	08-nov-68	31,00

178	DAMIANI Guido	05-feb-58	29,75
179	RAGNO Filippo	16-gen-59	25,00
180	LOVINO Giuseppe	18-mar-57	23,50
181	SASANELLI Antonio	01-mag-68	22,25
182	LISO Nicola	25-set-59	21,75
183	RICUCCI Michele	09-feb-56	20,75
184	SANNELLI Sabino	04-dic-58	18,85
185	GRECO Cosmo	03-nov-56	8,50

2. di dichiarare vincitori:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	LIANTONIO Crescenza	24-giu-70	93,75
2	LOPINTO Maria	13-giu-58	91,75
3	RUGGIERO Giuseppe	12-mag-58	90,25
4	ARMENISE Giulia	10-ott-59	88,75
5	FARESE Clemente	20-mar-59	88,50
6	D'ADDABBO Giovanni	25-feb-57	87,00
7	SANTORO Vincenzo	25-mag-57	80,75
8	FANELLI Pietro	20-lug-54	80,00
9	LAUDA Antonio	19-ott-58	79,90
10	INSALATA Saverio	04-lug-60	78,50
11	CAMPANELLA Pietro	10-giu-60	77,40
12	NATILLA Francesco	15-apr-57	76,90
13	TAROLLI Giovanni	12-giu-64	76,75
14	DEL POPOLO Angela Rosa	19-set-59	76,15
15	TERREVOLI Magda	19-ago-57	74,20
16	BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	74,00
17	VIGNERI Concetta	30-mar-56	73,65
18	MORETTI Vincenzo	23-ago-61	73,25
19	GALGANO Michele	01-gen-57	70,50
20	VENTRELLA Giuseppe	08-lug-57	70,25
21	VALORI Vincenzo	16-ago-60	69,70
22	LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	69,50

3. di provvedere alla contrattualizzazione dei vincitori della procedura selettiva per progressione verticale di cui al presente atto, così come indicati al punto 2.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito internet: http://concorsi.regione.puglia.it,;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Personale;
- adottato in un unico originale è composto da n. 16 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 453

Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 26 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Contabile. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.

Il giorno 29/07/2014, in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3033/2012;

Vista la nota del 12 marzo 2014 del Presidente della Commissione esaminatrice nominata con D.G.R. n. 270, n. 850 e n. 1796 del 2012.

Vista la relazione del responsabile A.P. Reclutamento, confermata dal dirigente vicario dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

con determinazione n. 560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha indetto, tra l'altro, una procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 26 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Contabile.

Acquisita la documentazione relativa alla predetta procedura, trasmessa dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Riscontrata la legittimità degli atti acquisiti.

Visti gli esiti delle prove selettive e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice come di seguito riportata:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	DI LEO Maria	15-gen-57	97,75
2	CASSANO Antonio	12-gen-59	95,50
3	DIDDIO Carmela	11-apr-60	95,50
4	DELLINO Donato Giovanni	02-set-61	94,05
5	BELLOMO Giuseppe	26-gen-58	94,00
6	CARRELLI Francesco Lucia	24-feb-53	93,50
7	IANORA Pietro	06-mar-60	93,50
8	NACCI Nicola	30-ott-58	93,25
9	ANGIULLI Annunziata	27-gen-60	92,20
10	MARCHESI Daniela	28-feb-56	92,05
11	ZITO Michele	26-set-57	91,25
12	CAPURSO Giuseppe	29-mag-59	90,25
13	PASSARO Pietro	05-ago-63	89,65
14	LATTANZI Luisa	11-ott-69	89,55
15	TAGARELLI Angelo	30-set-57	89,25
16	DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	88,20
17	DEL MASTRO Savino	09-mag-57	87,00
18	ZAMBETTI Vito	12-ago-52	86,80
19	ACCETTURA Vito	16-gen-67	85,05
20	PAGANO Marcello	05-feb-55	84,45
21	LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	83,45
22	MERCIERI Ippolita	30-gen-60	83,45
23	SOLIDO Luigi	15-gen-58	83,00
24	SCARANO Nicola	21-apr-52	82,75
25	CLARIZIO Francesco Saverio	26-mar-59	81,90
26	FRANCONE Renata	28-mar-58	81,50
27	GUADALUPI Maurizio	22-gen-61	81,25
28	CHIELLA Antonio	25-gen-58	79,90
29	RANALDO Nunzio Vito	20-apr-57	78,75
30	ALTIERI Angelo Domenico	25-nov-52	78,65
31	D'AURIA Nunzio	04-mar-57	78,00
32	REGOLO Donato	25-mag-55	77,90
33	CANTATORE Nicoletta	16-ago-59	77,75
34	MARANI Antonio	26-dic-60	76,95
35	IACOBAZZI Anna	18-mar-66	76,65
36	GUARNIERI Maria	25-apr-59	76,60
37	LIEGI Salvatore	06-feb-58	76,30
38	PISTILLI Enzo	13-ago-61	76,25
39	MUSCHITIELLO Nicola	04-apr-59	75,75
40	ANCONA Maria	12-lug-50	75,20
41	MILANO Maria Carmela	14-nov-56	74,95
42	FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	74,25
43	LOGOTETO Giovanni	29-mar-53	74,25
44	GERICO Pasqua	01-ago-58	74,05
45	CASTAGNA Angelo	23-gen-56	73,60
46	ALFARANO Carlo	21-mag-58	72,85
47	VACCA Paolo	27-dic-55	72,80
48	GIORGIO Pietro	26-nov-64	72,60
49	LENZITTI Maurizio	28-ott-58	72,15
50	SCAVELLI Luigi	08-feb-67	70,50
51	CATACCHIO Fara	07-dic-60	70,25
52	MARTIRADONNA Angelo Antonio	09-apr-56	69,75
53	VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	69,25
54	MORETTI Angelo	05-lug-53	69,25
55	PANTALEO Onofrio	23-giu-58	69,25
56	CATALDO Nicola Antonio	18-apr-57	69,00
57	ROTONDO Gianfranco	02-lug-56	69,00
58	DIANA Vito	13-apr-54	68,65
59	MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	67,70
60	CARROZZO Ivanoe	03-giu-57	67,35
61	DE LUCA Valter	05-mar-57	67,00
62	MELE Giuseppe	27-set-58	66,90

63	ROCA Lorenzo	17-gen-55	66,75
64	CAVALLO Egle	11-gen-62	66,50
65	NOTARANGELO Rosanna	09-giu-57	66,30
66	DE SARIO Amatore	29-giu-57	66,25
67	FORTUNATO Angela	11-mag-58	66,20
68	ZACCARO Angelo	27-mar-59	66,00
69	ALFARANO Vincenzo	10-lug-60	66,00
70	ANTONAZZO Michele	19-ott-57	66,00
71	MATERA Francesco	24-apr-59	65,25
72	LOPERFIDO Emanuele	02-mar-56	64,75
73	PATREVITA Vincenza	03-mag-60	64,60
74	CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	64,30
75	DE CEGLIE Felice	28-mag-64	64,10
76	MONTELEONE Francesco	25-apr-63	63,45
77	MARINO Onofrio	12-lug-54	63,00
78	DE TOMMASO Concetta	24-gen-56	62,00
79	CLEMENTE Pasquale	28-gen-60	61,75
80	IUSCO Nicola	28-mar-57	61,65
81	L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	61,55
82	VURRO Giosafatte	31-mar-51	60,90
83	CROCCO Raffaele	01-mag-57	59,75
84	RUBINO Francesco	16-giu-56	59,60
85	SCIVITTARO Luigi	24-mag-54	59,45
86	POLLICELLI Vito Antonio	07-mar-60	59,25
87	INGANNAMORTE Antonio	25-set-59	58,20
88	STREGAPEDE Giuseppe	10-feb-54	57,85
89	PARISI Emilia	05-dic-54	57,65
90	CASSANO Michele	22-mar-56	57,05
91	DI MAURO Giuseppe	05-dic-58	56,35
92	BRUZZESE Antonio	21-nov-61	55,90
93	TRENTADUE Luciana	07-gen-59	55,70
94	GIANNELLI Ornella	31-gen-59	55,25
95	CAMPOBASSO Antonietta	08-ott-60	55,15
96	MARELLA Roberto	18-nov-53	54,50
97	PISCOPIELLO Luisa Maria	04-gen-59	54,10
98	LABARILE Nicola	08-set-56	53,70
99	MASCELLARO Giovanni	18-feb-60	53,00
100	PESCE Chiara Maria	24-set-61	52,55
101	PARENTE Maria Teresa	24-mar-51	52,15
102	SANTOMAURO Nino	16-apr-53	52,10
103	BASANISI Nicola	03-mag-55	51,50
104	LATERZA Giovanni	03-feb-56	51,15
105	CARRISI Giuseppe	10-lug-55	49,75
106	SGHERZA Angelo	28-lug-56	49,00
107	MIGLIANO Loredana	15-nov-59	48,50
108	MANNARINO Nicola	30-mag-56	47,80
109	MOFFA Vincenzo	23-mag-55	47,45
110	CAPPELLO Fernando	05-apr-55	47,30
111	NICASTRO Aldo	23-lug-54	47,30
112	TOPPUTO Orsola	22-gen-58	46,95
113	BELLISARIO Antonio	19-apr-54	46,65
114	GLIONNA Angela	02-giu-54	46,65
115	ROSATI Rosario Ciro Antonio	12-feb-58	46,50
116	CURCI Giovanna	28-giu-59	46,25
117	FAZZI Cosimo	14-mag-57	45,50
118	DELLI SANTI Giuseppe	05-mag-56	44,75
119	DIFONZO Antonia	23-dic-61	44,25
120	LAVIANO Agostino	18-giu-55	44,15
121	DIFILIPPO Oronzo	29-giu-57	44,00
122	NACCI Mario Giovanni	12-gen-56	43,75
123	PORRO Domenico	28-dic-56	42,70
124	FIORENTINO Antonio	01-gen-56	41,55
125	CARLUCCIO Angelo	08-lug-55	41,40
126	COSTANTINI Cosimo	14-apr-59	40,20
127	FERRULLI Michele	20-nov-58	39,00
128	MASSA Gennaro	24-mar-60	38,45
129	BARI Camilla Anna	17-mar-61	37,50
130	LAMURAGLIA Donato	11-mar-65	34,50
131	CALDAROLA Maria	13-gen-53	33,15
132	BRUNETTI Caterina	12-gen-58	32,95
133	TODISCO Rosa	01-dic-58	32,25
134	CONSERVA Michele	11-nov-59	29,30
135	NOVELLI Camillo	29-nov-59	20,20
136	COLANGIONE Michelina	17-ago-59	16,55
137	TUCCI Michele	28-lug-55	10,50

Verificati, ai sensi dell'art. 8, co. 2 del relativo bando, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva previsti dall'art. 1 del bando e considerati, a parità di punteggio, i titoli di preferenza e precedenza, come espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, la graduatoria finale risulta essere la seguente:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
1	DI LEO Maria	15-gen-57	97,75							
2	DIDDIO Carmela	11-apr-60	95,50							X
3	CASSANO Antonio	12-gen-59	95,50							
4	DELLINO Donato Giovanni	02-set-61	94,05							
5	BELLOMO Giuseppe	26-gen-58	94,00							
7	IANORA Pietro	06-mar-60	93,50			X			X	
6	CARRELLI Francesco Lucia	24-feb-53	93,50							
8	NACCI Nicola	30-ott-58	93,25							
9	ANGIULLI Annunziata	27-gen-60	92,20							
10	MARCHESI Daniela	28-feb-56	92,05							
11	ZITO Michele	26-set-57	91,25							
12	CAPURSO Giuseppe	29-mag-59	90,25							
13	PASSARO Pietro	05-ago-63	89,65							
14	LATTANZI Luisa	11-ott-69	89,55							
15	TAGARELLI Angelo	30-set-57	89,25							
16	DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	88,20							
17	DEL MASTRO Savino	09-mag-57	87,00							
18	ZAMBETTI Vito	12-ago-52	86,80							
19	ACCETTURA Vito	16-gen-67	85,05							
20	PAGANO Marcello	05-feb-55	84,45							
21	MERCIERI Ippolita	30-gen-60	83,45	X	X					
22	LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	83,45							
23	SOLIDO Luigi	15-gen-58	83,00							
24	SCARANO Nicola	21-apr-52	82,75							
25	CLARIZIO Francesco Saverio	26-mar-59	81,90							
26	FRANCONE Renata	28-mar-58	81,50							
27	GUADALUPI Maurizio	22-gen-61	81,25							
28	CHIELLA Antonio	25-gen-58	79,90							
29	RANALDO Nunzio Vito	20-apr-57	78,75							
30	ALTIERI Angelo Domenico	25-nov-52	78,65							
31	D'AURIA Nunzio	04-mar-57	78,00							
32	REGOLO Donato	25-mag-55	77,90							
33	CANTATORE Nicoletta	16-ago-59	77,75							
34	MARANI Antonio	26-dic-60	76,95							
35	IACOBAZZI Anna	18-mar-66	76,65							
36	GUARNIERI Maria	25-apr-59	76,60							
37	LIEGI Salvatore	06-feb-58	76,30							
38	PISTILLI Enzo	13-ago-61	76,25							
39	MUSCHITIELLO Nicola	04-apr-59	75,75							
40	ANCONA Maria	12-lug-50	75,20							
41	MILANO Maria Carmela	14-nov-56	74,95							
42	LOGOTETO Giovanni	29-mar-53	74,25		X	X	X			

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
43	FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	74,25		X	X				
44	GERICO Pasqua	01-ago-58	74,05							
45	CASTAGNA Angelo	23-gen-56	73,60							
46	ALFARANO Carlo	21-mag-58	72,85							
47	VACCA Paolo	27-dic-55	72,80							
48	GIORGIO Pietro	26-nov-64	72,60							
49	LENZITTI Maurizio	28-ott-58	72,15							
50	SCAVELLI Luigi	08-feb-67	70,50							
51	CATACCHIO Fara	07-dic-60	70,25							
52	MARTIRADONNA Angelo Antonio	09-apr-56	69,75							
53	MORETTI Angelo	05-lug-53	69,25		X	X				
54	PANTALEO Onofrio	23-giu-58	69,25							X
55	VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	69,25							
56	ROTONDO Gianfranco	02-lug-56	69,00		X					
57	CATALDO Nicola Antonio	18-apr-57	69,00			X		X		
58	DIANA Vito	13-apr-54	68,65							
59	MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	67,70							
60	CARROZZO Ivanoe	03-giu-57	67,35							
61	DE LUCA Valter	05-mar-57	67,00							
62	MELE Giuseppe	27-set-58	66,90							
63	ROCA Lorenzo	17-gen-55	66,75							
64	CAVALLO Egle	11-gen-62	66,50							
65	NOTARANGELO Rosanna	09-giu-57	66,30							
66	DE SARIO Amatore	29-giu-57	66,25							
67	FORTUNATO Angela	11-mag-58	66,20							
68	ZACCARO Angelo	27-mar-59	66,00		X	X				
69	ALFARANO Vincenzo	10-lug-60	66,00							X
70	ANTONAZZO Michele	19-ott-57	66,00							
71	MATERA Francesco	24-apr-59	65,25							
72	LOPERFIDO Emanuele	02-mar-56	64,75							
73	PATREVITA Vincenza	03-mag-60	64,60							
74	CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	64,30							
75	DE CEGLIE Felice	28-mag-64	64,10							
76	MONTELEONE Francesco	25-apr-63	63,45							
77	MARINO Onofrio	12-lug-54	63,00							
78	DE TOMMASO Concetta	24-gen-56	62,00							
79	CLEMENTE Pasquale	28-gen-60	61,75							
80	IUSCO Nicola	28-mar-57	61,65							
81	L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	61,55							
82	VURRO Giosafatte	31-mar-51	60,90							
83	CROCCO Raffaele	01-mag-57	59,75							
84	RUBINO Francesco	16-giu-56	59,60							
85	SCIVITTARO Luigi	24-mag-54	59,45							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
86	POLLICELLI Vito Antonio	07-mar-60	59,25							
87	INGANNAMORTE Antonio	25-set-59	58,20							
88	STREGAPEDE Giuseppe	10-feb-54	57,85							
89	PARISI Emilia	05-dic-54	57,65							
90	CASSANO Michele	22-mar-56	57,05							
91	DI MAURO Giuseppe	05-dic-58	56,35							
92	BRUZZESE Antonio	21-nov-61	55,90							
93	TRENTADUE Luciana	07-gen-59	55,70							
94	GIANNELLI Ornella	31-gen-59	55,25							
95	CAMPOBASSO Antonietta	08-ott-60	55,15							
96	MARELLA Roberto	18-nov-53	54,50							
97	PISCOPIELLO Luisa Maria	04-gen-59	54,10							
98	LABARILE Nicola	08-set-56	53,70							
99	MASCELLARO Giovanni	18-feb-60	53,00							
100	PESCE Chiara Maria	24-set-61	52,55							
101	PARENTE Maria Teresa	24-mar-51	52,15							
102	SANTOMAURO Nino	16-apr-53	52,10							
103	BASANISI Nicola	03-mag-55	51,50							
104	LATERZA Giovanni	03-feb-56	51,15							
105	CARRISI Giuseppe	10-lug-55	49,75							
106	SGHERZA Angelo	28-lug-56	49,00							
107	MIGLIANO Loredana	15-nov-59	48,50							
108	MANNARINO Nicola	30-mag-56	47,80							
109	MOFFA Vincenzo	23-mag-55	47,45							
110	CAPPELLO Fernando	05-apr-55	47,30		X	X				
111	NICASTRO Aldo	23-lug-54	47,30			X		X	X	
112	TOPPUTO Orsola	22-gen-58	46,95							
113	BELLISARIO Antonio	19-apr-54	46,65		X	X				
114	GLIONNA Angela	02-giu-54	46,65		X		X			
115	ROSATI Rosario Ciro Antonio	12-feb-58	46,50							
116	CURCI Giovanna	28-giu-59	46,25							
117	FAZZI Cosimo	14-mag-57	45,50							
118	DELLI SANTI Giuseppe	05-mag-56	44,75							
119	DIFONZO Antonia	23-dic-61	44,25							
120	LAVIANO Agostino	18-giu-55	44,15							
121	DIFILIPPO Oronzo	29-giu-57	44,00							
122	NACCI Mario Giovanni	12-gen-56	43,75							
123	PORRO Domenico	28-dic-56	42,70							
124	FIORENTINO Antonio	01-gen-56	41,55							
125	CARLUCCIO Angelo	08-lug-55	41,40							
126	COSTANTINI Cosimo	14-apr-59	40,20							
127	FERRULLI Michele	20-nov-58	39,00							
128	MASSA Gennaro	24-mar-60	38,45							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
129	BARI Camilla Anna	17-mar-61	37,50							
130	LAMURAGLIA Donato	11-mar-65	34,50							
131	CALDAROLA Maria	13-gen-53	33,15							
132	BRUNETTI Caterina	12-gen-58	32,95							
133	TODISCO Rosa	01-dic-58	32,25							
134	CONSERVA Michele	11-nov-59	29,30							
135	NOVELLI Camillo	29-nov-59	20,20							
136	COLANGIONE Michelina	17-ago-59	16,55							
137	TUCCI Michele	28-lug-55	10,50							

Legenda:

nn.1-16 Titoli di preferenza oscurati ai sensi dell'art. 22, co. 8, del D.Lgs. n. 196/1993
n. 17 Lodevole servizio c/o Regione Puglia (amministrazione che ha indetto il concorso)
n. 18 Coniugati o non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico
n. 19 Invalidi e mutilati civili
n. 20 Militari volontari delle Forze Armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma
lett. b Lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche
lett. c Minore età;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti della Commissione esaminatrice e la seguente graduatoria finale della procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 26 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Contabile, indetta dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con determinazione n.560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	DI LEO Maria	15-gen-57	97,75
2	DIDDIO Carmela	11-apr-60	95,50
3	CASSANO Antonio	12-gen-59	95,50
4	DELLINO Donato Giovanni	02-set-61	94,05
5	BELLOMO Giuseppe	26-gen-58	94,00
7	IANORA Pietro	06-mar-60	93,50
6	CARRELLI Francesco Lucia	24-feb-53	93,50
8	NACCI Nicola	30-ott-58	93,25
9	ANGIULLI Annunziata	27-gen-60	92,20
10	MARCHESI Daniela	28-feb-56	92,05
11	ZITO Michele	26-set-57	91,25
12	CAPURSO Giuseppe	29-mag-59	90,25
13	PASSARO Pietro	05-ago-63	89,65
14	LATTANZI Luisa	11-ott-69	89,55
15	TAGARELLI Angelo	30-set-57	89,25

16	DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	88,20
17	DEL MASTRO Savino	09-mag-57	87,00
18	ZAMBETTI Vito	12-ago-52	86,80
19	ACCETTURA Vito	16-gen-67	85,05
20	PAGANO Marcello	05-feb-55	84,45
21	MERCIERI Ippolita	30-gen-60	83,45
22	LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	83,45
23	SOLIDO Luigi	15-gen-58	83,00
24	SCARANO Nicola	21-apr-52	82,75
25	CLARIZIO Francesco Saverio	26-mar-59	81,90
26	FRANCONE Renata	28-mar-58	81,50
27	GUADALUPI Maurizio	22-gen-61	81,25
28	CHIELLA Antonio	25-gen-58	79,90
29	RANALDO Nunzio Vito	20-apr-57	78,75
30	ALTIERI Angelo Domenico	25-nov-52	78,65
31	D'AURIA Nunzio	04-mar-57	78,00
32	REGOLO Donato	25-mag-55	77,90
33	CANTATORE Nicoletta	16-ago-59	77,75
34	MARANI Antonio	26-dic-60	76,95
35	IACOBAZZI Anna	18-mar-66	76,65
36	GUARNIERI Maria	25-apr-59	76,60
37	LIEGI Salvatore	06-feb-58	76,30
38	PISTILLI Enzo	13-ago-61	76,25
39	MUSCHITIELLO Nicola	04-apr-59	75,75
40	ANCONA Maria	12-lug-50	75,20
41	MILANO Maria Carmela	14-nov-56	74,95
42	LOGOTETO Giovanni	29-mar-53	74,25
43	FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	74,25
44	GERICO Pasqua	01-ago-58	74,05
45	CASTAGNA Angelo	23-gen-56	73,60
46	ALFARANO Carlo	21-mag-58	72,85
47	VACCA Paolo	27-dic-55	72,80
48	GIORGIO Pietro	26-nov-64	72,60
49	LENZITTI Maurizio	28-ott-58	72,15
50	SCAVELLI Luigi	08-feb-67	70,50
51	CATACCHIO Fara	07-dic-60	70,25
52	MARTIRADONNA Angelo Antonio	09-apr-56	69,75
53	MORETTI Angelo	05-lug-53	69,25
54	PANTALEO Onofrio	23-giu-58	69,25
55	VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	69,25
56	ROTONDO Gianfranco	02-lug-56	69,00
57	CATALDO Nicola Antonio	18-apr-57	69,00
58	DIANA Vito	13-apr-54	68,65
59	MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	67,70
60	CARROZZO Ivanoe	03-giu-57	67,35
61	DE LUCA Valter	05-mar-57	67,00
62	MELE Giuseppe	27-set-58	66,90
63	ROCA Lorenzo	17-gen-55	66,75
64	CAVALLO Egle	11-gen-62	66,50
65	NOTARANGELO Rosanna	09-giu-57	66,30
66	DE SARIO Amatore	29-giu-57	66,25
67	FORTUNATO Angela	11-mag-58	66,20
68	ZACCARO Angelo	27-mar-59	66,00
69	ALFARANO Vincenzo	10-lug-60	66,00
70	ANTONAZZO Michele	19-ott-57	66,00
71	MATERA Francesco	24-apr-59	65,25
72	LOPERFIDO Emanuele	02-mar-56	64,75
73	PATREVITA Vincenza	03-mag-60	64,60
74	CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	64,30
75	DE CEGLIE Felice	28-mag-64	64,10
76	MONTELEONE Francesco	25-apr-63	63,45
77	MARINO Onofrio	12-lug-54	63,00
78	DE TOMMASO Concetta	24-gen-56	62,00
79	CLEMENTE Pasquale	28-gen-60	61,75
80	IUSCO Nicola	28-mar-57	61,65
81	L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	61,55
82	VURRO Giosafatte	31-mar-51	60,90
83	CROCCO Raffaele	01-mag-57	59,75
84	RUBINO Francesco	16-giu-56	59,60
85	SCIVITTARO Luigi	24-mag-54	59,45
86	POLLICELLI Vito Antonio	07-mar-60	59,25
87	INGANNAMORTE Antonio	25-set-59	58,20
88	STREGAPEDE Giuseppe	10-feb-54	57,85
89	PARISI Emilia	05-dic-54	57,65
90	CASSANO Michele	22-mar-56	57,05
91	DI MAURO Giuseppe	05-dic-58	56,35
92	BRUZZESE Antonio	21-nov-61	55,90
93	TRENTADUE Luciana	07-gen-59	55,70
94	GIANNELLI Ornella	31-gen-59	55,25
95	CAMPOBASSO Antonietta	08-ott-60	55,15
96	MARELLA Roberto	18-nov-53	54,50
97	PISCOPIELLO Luisa Maria	04-gen-59	54,10
98	LABARILE Nicola	08-set-56	53,70
99	MASCELLARO Giovanni	18-feb-60	53,00
100	PESCE Chiara Maria	24-set-61	52,55
101	PARENTE Maria Teresa	24-mar-51	52,15
102	SANTOMAURO Nino	16-apr-53	52,10
103	BASANISI Nicola	03-mag-55	51,50
104	LATERZA Giovanni	03-feb-56	51,15
105	CARRISI Giuseppe	10-lug-55	49,75
106	SGHERZA Angelo	28-lug-56	49,00
107	MIGLIANO Loredana	15-nov-59	48,50
108	MANNARINO Nicola	30-mag-56	47,80
109	MOFFA Vincenzo	23-mag-55	47,45
110	CAPPELLO Fernando	05-apr-55	47,30

111	NICASTRO Aldo	23-lug-54	47,30
112	TOPPUTO Orsola	22-gen-58	46,95
113	BELLISARIO Antonio	19-apr-54	46,65
114	GLIONNA Angela	02-giu-54	46,65
115	ROSATI Rosario Ciro Antonio	12-feb-58	46,50
116	CURCI Giovanna	28-giu-59	46,25
117	FAZZI Cosimo	14-mag-57	45,50
118	DELLI SANTI Giuseppe	05-mag-56	44,75
119	DIFONZO Antonia	23-dic-61	44,25
120	LAVIANO Agostino	18-giu-55	44,15
121	DIFILIPPO Oronzo	29-giu-57	44,00
122	NACCI Mario Giovanni	12-gen-56	43,75
123	PORRO Domenico	28-dic-56	42,70
124	FIORENTINO Antonio	01-gen-56	41,55
125	CARLUCCIO Angelo	08-lug-55	41,40
126	COSTANTINI Cosimo	14-apr-59	40,20
127	FERRULLI Michele	20-nov-58	39,00
128	MASSA Gennaro	24-mar-60	38,45
129	BARI Camilla Anna	17-mar-61	37,50
130	LAMURAGLIA Donato	11-mar-65	34,50
131	CALDAROLA Maria	13-gen-53	33,15
132	BRUNETTI Caterina	12-gen-58	32,95
133	TODISCO Rosa	01-dic-58	32,25
134	CONSERVA Michele	11-nov-59	29,30
135	NOVELLI Camillo	29-nov-59	20,20
136	COLANGIONE Michelina	17-ago-59	16,55
137	TUCCI Michele	28-lug-55	10,50

2. di dichiarare vincitori:

n.	**nominativo**	**data di nascita**	**punteggio**
1	DI LEO Maria	15-gen-57	97,75
2	DIDDIO Carmela	11-apr-60	95,50
3	CASSANO Antonio	12-gen-59	95,50
4	DELLINO Donato Giovanni	02-set-61	94,05
5	BELLOMO Giuseppe	26-gen-58	94,00
7	IANORA Pietro	06-mar-60	93,50
6	CARRELLI Francesco Lucia	24-feb-53	93,50
8	NACCI Nicola	30-ott-58	93,25
9	ANGIULLI Annunziata	27-gen-60	92,20
10	MARCHESI Daniela	28-feb-56	92,05
11	ZITO Michele	26-set-57	91,25
12	CAPURSO Giuseppe	29-mag-59	90,25
13	PASSARO Pietro	05-ago-63	89,65
14	LATTANZI Luisa	11-ott-69	89,55
15	TAGARELLI Angelo	30-set-57	89,25
16	DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	88,20
17	DEL MASTRO Savino	09-mag-57	87,00
18	ZAMBETTI Vito	12-ago-52	86,80
19	ACCETTURA Vito	16-gen-67	85,05
20	PAGANO Marcello	05-feb-55	84,45
21	MERCIERI Ippolita	30-gen-60	83,45
22	LOSCIALPO Arturo	13-ago-57	83,45
23	SOLIDO Luigi	15-gen-58	83,00
24	SCARANO Nicola	21-apr-52	82,75
25	CLARIZIO Francesco Saverio	26-mar-59	81,90
26	FRANCONE Renata	28-mar-58	81,50

3. di provvedere alla contrattualizzazione dei vincitori della procedura selettiva per progressione verticale di cui al presente atto, così come indicati al punto 2.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito internet: http://concorsi.regione.puglia.it,;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Personale;
- adottato in un unico originale è composto da n. 18 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 29 luglio 2014, n. 454

Procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 32 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Amministrativa. Approvazione atti della Commissione esaminatrice e relativa graduatoria finale.

Il giorno 29/07/2014, in Bari nella sede del Servizio Personale e Organizzazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 3033/2012;

Vista la nota del 22 maggio 2014 del Presidente della Commissione esaminatrice nominata con D.G.R. n. 270, n. 850 e n. 1796 del 2012.

Vista la relazione del responsabile A.P. Reclutamento, confermata dal dirigente vicario dell'Ufficio Reclutamento Mobilità e Contrattazione.

Premesso che:

con determinazione n. 560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008, il dirigente del Servizio Personale e Organizzazione ha indetto, tra l'altro, una procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 4 - posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Amministrativa.

Acquisita la documentazione relativa alla predetta procedura, trasmessa dal Presidente della Commissione esaminatrice.

Riscontrata la legittimità degli atti acquisiti.

Visti gli esiti delle prove selettive e la graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice come di seguito riportata:

nominativo	data di nascita	punteggio
CASSANO Antonio	12-gen-59	98,00
CASSANO Michele	22-mar-56	91,25
CALAPRICE Francesco	14-feb-59	89,00
CATACCHIO Fara	07-dic-60	89,00
POSA Carmela Maria	20-apr-65	87,50
PISTILLI Enzo	13-ago-61	86,00
DE NICOLÒ Giampietro	25-lug-59	85,25
RUSSO Antonio	10-mag-57	85,00
MARINUZZI Pietro	29-giu-52	84,75
CORDONE Maria	05-apr-57	84,15
FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	83,75
BIANCHINO Francesco	17-gen-55	83,25
VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	83,00
MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	81,90
SCIANCALEPORE Giuseppe	01-lug-59	81,75
DONNO Antonio	04-giu-67	81,70
MELCORE Sandro	13-mag-52	80,75
DE SARIO Amatore	29-giu-57	80,25
REGA Raffaele	19-ott-58	80,25
GUARNIERI Maria	25-apr-59	80,15
PASCALI Teodolinda	02-set-59	80,00
CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	79,50
LUISO Giovanni	22-apr-60	79,50
MARELLA Roberto	18-nov-53	78,80
FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	78,75
GERICO Pasqua	01-ago-58	78,75
MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	78,70
LOBELLO Saverio	10-ago-55	78,50
L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	78,00
BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	77,75
D'AURIA Nunzio	04-mar-57	77,50
CASTAGNA Angelo	23-gen-56	77,40
BARILE Antonio	23-gen-55	77,25
RIZZO Luigi	14-feb-55	76,75
PAGANO Marcello	05-feb-55	76,30
GASPARRO Giuseppe	10-gen-58	76,00
MORETTI Vincenzo	23-ago-61	76,00
ZAMINGA Lucia	21-nov-60	76,00
IVONA Filomena	03-set-58	75,75
PRIORE Angelo	08-nov-55	75,75
MARCHIONNA Michelina	01-mag-57	75,50
PESCE Chiara Maria	24-set-61	75,25
VURRO Giosafatte	31-mar-51	75,05

PEPE Anna Tonia	07-ott-57	75,00
PIGLIONICA Giuseppe	10-mar-56	75,00
LIEGI Salvatore	06-feb-58	74,55
CHIELLA Antonio	25-gen-58	74,50
GIOVANELLI Anna Maria	24-ott-61	74,50
LAUDA Antonio	19-ott-58	74,35
GIORGIO Pietro	26-nov-64	73,60
ARMENISE Nicola	15-mar-59	73,50
PESCE Vito Roberto	14-ago-54	73,50
IUSCO Nicola	28-mar-57	73,25
MARINO Pasquale	13-nov-59	73,25
STANO Antonio	19-feb-59	72,75
IACOBAZZI Anna	18-mar-66	72,30
MATERA Francesco	24-apr-59	72,10
CANTATORE Nicoletta	16-ago-59	71,75
RISOLO Serafina Sara	24-feb-60	71,65
INGANNAMORTE Antonio	25-set-59	71,50
CHIURLIA Maria Rosaria	08-mag-61	71,25
DE LUCA Valter	05-mar-57	70,50
FAZZI Cosimo	14-mag-57	70,50
FEDERICO Clelia	08-feb-58	70,50
GUADALUPI Maurizio	22-gen-61	70,50
RAIMO Lorenzo	29-ott-56	70,50
SANTORO Maria Paola	14-dic-62	70,50
NOTARANGELO Rosanna	09-giu-57	70,05
ROSATI Rosario Ciro Antonio	12-feb-58	70,00
MONTELEONE Francesco	25-apr-63	69,90
SACCOTELLI Antonio	09-ott-55	69,75
CAVALLO Egle	11-gen-62	69,50
PUGLIESE Vincenzo	31-lug-49	69,25
PITTA Sergio Maurizio	12-lug-55	68,65
GAGLIARDI Antonio	17-mag-55	68,25
GLIONNA Angela	02-giu-54	68,25
MAMMOLLINO Giovanni	08-nov-68	67,75
BURDI Carlo	06-feb-55	66,85
PANTALEO Onofrio	23-giu-58	66,75
LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	66,50
RANALDO Nunzio Vito	20-apr-57	66,50
RUBINO Francesco	16-giu-56	66,50
AGOSTINACCHIO Luigia	22-ott-54	66,40
STRIPPOLI Michele	01-feb-62	66,15
RUBINI Nicola	07-lug-58	66,00
MELE Giuseppe	27-set-58	65,75
DELLA MALVA Giuseppe	30-gen-57	65,50
GIORGIO Benito	07-gen-58	65,15
LOGOTETO Giovanni	29-mar-53	65,00
BREGLIA Vincenzo	04-giu-54	64,25
FORTUNATO Angela	11-mag-58	64,25
TAGARIELLO Giuseppe	23-ott-64	64,15
DENTAMARO Giuseppe	23-lug-57	63,75
TRENTADUE Luciana	07-gen-59	63,75
CARCAGNILE Luigi	21-giu-56	63,50
CITO Giovanni	09-apr-58	63,45
CHINNO Gerardo Michele	14-ott-52	63,30
LAMURAGLIA Donato	11-mar-65	63,25
STREGAPEDE Giuseppe	10-feb-54	63,25
TODISCO Rosa	01-dic-58	63,25
ZINFOLLINO Salvatore	06-set-53	63,25
FERRANTE Maria Daniela	17-feb-61	63,20
LABARILE Nicola	08-set-56	63,00
BALENA Francesco	07-giu-51	62,75
BELLOMO Vincenzo	27-apr-52	62,75
GESMUNDO Francesco	11-ago-56	62,25
D'ANGELO Matteo	25-feb-55	61,90
POTENZA Michele	21-feb-59	61,90
TASSIELLO Giuseppe	17-giu-56	61,50
MALLARDI Michele	16-giu-65	61,15
NAPOLITANO Pasquale	28-feb-53	60,50
CALIA Donata	17-apr-57	60,45
IACOBELLIS Vito Michele	26-mag-55	60,30
LENZITTI Maurizio	28-ott-58	60,25
DE NICOLÒ Francesca	15-lug-62	60,05
DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	59,80
CAPORALE Giuseppe	21-apr-68	59,25
BRUNO Francesco	26-gen-57	59,25
LADISA Nicola	14-dic-53	59,25
BARILE Rosanna	31-mar-58	59,15
MASCELLARO Giovanni	18-feb-60	59,00
SOCCIO Ciro	22-ago-62	59,00
CAPUTO Giuseppe	24-dic-51	58,95
BARI Camilla Anna	17-mar-61	58,90
ASSELTI Tommaso	27-apr-55	58,55
VERGARI Anna Eva	29-apr-58	58,50
MASTRANDREA Giovanni	04-giu-62	58,45
PARADISO Michele	09-mag-57	58,30
MERCADANTE Vincenzo	12-gen-53	57,40
CUCUGLIATO Anacleto	20-mar-60	57,35
CANNITO Emanuele	08-mag-62	57,25
FANTETTI Giovanna	01-dic-58	57,05
LACERENZA Nicola	01-lug-58	57,00
LIVRIERI Giovanni	09-mar-65	56,75
SIVO Rita Lorenza	22-mar-54	56,75
PISCOPIELLO Luisa Maria	04-gen-59	56,50
BRUZZESE Antonio	21-nov-61	56,25
CASELLA Antonino	02-mag-56	56,25
TADDEO Grazia	23-ago-57	55,90
IAIA Raffaele	21-giu-60	55,60
SANTORO Giuseppe	18-ott-60	55,50

LA MANNA Luigi	23-feb-59	55,45
CAPUSSELA Ernesto	21-apr-56	55,20
MALCANGI Emma	17-gen-62	55,15
PEPE Nicola	10-apr-58	55,15
PAGLIARA Vincenzo Carmine	03-ago-51	54,95
PIZZOLANTE MARZO Giuseppe	12-feb-57	54,50
BELLACOSA Antonio	08-set-60	54,25
CARRISI Giuseppe	10-lug-55	54,25
MALTONE Tommaso	06-feb-60	54,10
LOMUSCIO Antonio	10-mar-55	53,75
DIFONZO Antonia	23-dic-61	53,70
BERTI Andrea Vincenzo	05-apr-59	53,25
GUIDA Giuseppe	19-nov-62	53,15
CATALDO Giuseppe	14-mag-53	52,55
DE LEO Luisa	17-giu-59	52,25
PEDOTE Sergio	28-feb-54	52,25
SIMEONE Michele	21-apr-58	52,25
CAPRIGLIA Antonia	23-gen-60	51,75
CALABRIA Leonardo	20-lug-59	51,50
DI COSMO Antonio Matteo	28-nov-60	51,50
FILANNINO Francesco	19-set-57	51,25
SGHERZA Angelo	28-lug-56	51,25
SANTOMAURO Michele	12-mar-56	50,25
ARIENZO Gioacchino	29-set-54	50,15
SERIO Desiderio Raffaele	10-mag-60	50,00
CALDAROLA Maria	13-gen-53	49,75
CAPOBIANCO Anna Maria	15-set-51	49,75
MONTANARO Domenico	30-set-61	49,75
FEBBRARO Fernando	15-apr-63	49,10
DI TOMMASO Antonio	29-giu-56	48,80
SARDANO Raffaele	27-feb-61	48,70
VELLONIO Antonio	01-mar-55	48,25
GRAVILI Massimo	06-nov-59	48,15
PERRONE Matteo	03-mar-55	48,00
POLLICELLI Vito Antonio	07-mar-60	47,65
ANTONACCI Vito Marino	09-feb-59	47,50
CACCIAPAGLIA Francesco	29-ago-55	47,35
MELELEO Anna Marisa	11-dic-56	46,50
COSTANTINI Cosimo	14-apr-59	46,45
DE VITIS Maria Consiglia	20-apr-53	45,80
CASSANO Giuseppe	04-mar-60	45,75
MELE Francesco	08-feb-56	45,65
PATERNOSTER Luigi	16-dic-59	45,50
MANNARINO Nicola	30-mag-56	45,35
CONSERVA Michele	11-nov-59	43,80
D'ELIA Giorgio	16-ago-57	43,00
MILANO Maria Carmela	14-nov-56	42,25
ANNECCHINO Gaetano	25-mar-58	41,75
BASANISI Nicola	03-mag-55	41,75
COLUMBO Benedetto	30-ago-61	41,75
CROCCO Raffaele	01-mag-57	41,55
CAVALLARI Giuseppina	14-mag-62	41,30
BALZELLO Rocco	06-nov-53	40,75
LORUSSO Michele	02-ago-56	40,75
MONTEFUSCO Ernesto, Giampiero	24-giu-57	40,75
CICCARESE Placido Marco	25-apr-54	40,50
GAMBACORTA Vito	31-mag-60	39,50
TOPPUTO Orsola	22-gen-58	39,30
DIFILIPPO Oronzo	29-giu-57	38,90
TUTOLO Rita	09-mar-55	37,05
LAURIOLA Maria Rosaria	14-mar-60	37,00
APRILE Antonio	29-ott-56	36,75
TARANTINI Elisa	11-set-61	36,25
ANTONACCI Anna Maria	18-ott-59	34,90
STRAGAPEDE Salvatore	16-mag-60	32,75
DI DONFRANCESCO Erminio	04-gen-61	32,40
FERRIGNO Domenico	08-feb-53	32,25
CAPUTO Benedetto	09-mag-54	27,25
BALDASSARRE Raffaele	14-set-61	24,95
CIMINO Gabriella	05-lug-57	24,45
LISO Nicola	25-set-59	23,00
FIORE Antonio	15-nov-58	14,25

Verificati, ai sensi dell'art. 8, co. 2 del relativo bando, i requisiti di partecipazione alla procedura selettiva previsti dall'art. 1 del bando e considerati, a parità di punteggio, i titoli di preferenza e precedenza, come espressamente dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, la graduatoria finale risulta essere la seguente:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
1	CASSANO Antonio	12-gen-59	98,00							
2	CASSANO Michele	22-mar-56	91,25							
3	CATACCHIO Fara	07-dic-60	89,00							X
4	CALAPRICE Francesco	14-feb-59	89,00							
5	POSA Carmela Maria	20-apr-65	87,50							
6	PISTILLI Enzo	13-ago-61	86,00							
7	DE NICOLÒ Giampietro	25-lug-59	85,25							
8	RUSSO Antonio	10-mag-57	85,00							
9	MARINUZZI Pietro	29-giu-52	84,75							
10	CORDONE Maria	05-apr-57	84,15							
11	FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	83,75							
12	BIANCHINO Francesco	17-gen-55	83,25							
13	VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	83,00							
14	MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	81,90							
15	SCIANCALEPORE Giuseppe	01-lug-59	81,75							
16	DONNO Antonio	04-giu-67	81,70							
17	MELCORE Sandro	13-mag-52	80,75							
18	REGA Raffaele	19-ott-58	80,25							X
19	DE SARIO Amatore	29-giu-57	80,25							
20	GUARNIERI Maria	25-apr-59	80,15							
21	PASCALI Teodolinda	02-set-59	80,00							
22	CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	79,50		X	X				
23	LUISO Giovanni	22-apr-60	79,50							
24	MARELLA Roberto	18-nov-53	78,80							
25	GERICO Pasqua	01-ago-58	78,75		X	X	X			
26	FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	78,75		X	X				
27	MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	78,70							
28	LOBELLO Saverio	10-ago-55	78,50							
29	L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	78,00							
30	BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	77,75							
31	D'AURIA Nunzio	04-mar-57	77,50							
32	CASTAGNA Angelo	23-gen-56	77,40							
33	BARILE Antonio	23-gen-55	77,25							
34	RIZZO Luigi	14-feb-55	76,75							
35	PAGANO Marcello	05-feb-55	76,30							
36	MORETTI Vincenzo	23-ago-61	76,00		X					
37	ZAMINGA Lucia	21-nov-60	76,00							X
38	GASPARRO Giuseppe	10-gen-58	76,00							
39	IVONA Filomena	03-set-58	75,75							X
40	PRIORE Angelo	08-nov-55	75,75							
41	MARCHIONNA Michelina	01-mag-57	75,50							
42	PESCE Chiara Maria	24-set-61	75,25							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
43	VURRO Giosafatte	31-mar-51	75,05							
44	PEPE Anna Tonia	07-ott-57	75,00		X					
45	PIGLIONICA Giuseppe	10-mar-56	75,00			X				
46	LIEGI Salvatore	06-feb-58	74,55							
47	CHIELLA Antonio	25-gen-58	74,50		X	X	X		X	
48	GIOVANELLI Anna Maria	24-ott-61	74,50		X	X				
49	LAUDA Antonio	19-ott-58	74,35							
50	GIORGIO Pietro	26-nov-64	73,60							
51	ARMENISE Nicola	15-mar-59	73,50		X	X				
52	PESCE Vito Roberto	14-ago-54	73,50							
53	IUSCO Nicola	28-mar-57	73,25		X					
54	MARINO Pasquale	13-nov-59	73,25							
55	STANO Antonio	19-feb-59	72,75							
56	IACOBAZZI Anna	18-mar-66	72,30							
57	MATERA Francesco	24-apr-59	72,10							
58	CANTATORE Nicoletta	16-ago-59	71,75							
59	RISOLO Serafina Sara	24-feb-60	71,65							
60	INGANNAMORTE Antonio	25-set-59	71,50							
61	CHIURLIA Maria Rosaria	08-mag-61	71,25							
62	FEDERICO Clelia	08-feb-58	70,50	X	X	X				
63	GUADALUPI Maurizio	22-gen-61	70,50		X	X	X			X
64	FAZZI Cosimo	14-mag-57	70,50		X	X	X			
65	DE LUCA Valter	05-mar-57	70,50		X	X				
66	SANTORO Maria Paola	14-dic-62	70,50							X
67	RAIMO Lorenzo	29-ott-56	70,50							
68	NOTARANGELO Rosanna	09-giu-57	70,05							
69	ROSATI Rosario Ciro Antonio	12-feb-58	70,00							
70	MONTELEONE Francesco	25-apr-63	69,90							
71	SACCOTELLI Antonio	09-ott-55	69,75							
72	CAVALLO Egle	11-gen-62	69,50							
73	PUGLIESE Vincenzo	31-lug-49	69,25							
74	PITTA Sergio Maurizio	12-lug-55	68,65							
75	GLIONNA Angela	02-giu-54	68,25		X		X			
76	GAGLIARDI Antonio	17-mag-55	68,25							
77	MAMMOLLINO Giovanni	08-nov-68	67,75							
78	BURDI Carlo	06-feb-55	66,85							
79	PANTALEO Onofrio	23-giu-58	66,75							
80	LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	66,50	X	X	X				
81	RANALDO Nunzio Vito	20-apr-57	66,50	X						
82	RUBINO Francesco	16-giu-56	66,50		X	X				
83	AGOSTINACCHIO Luigia	22-ott-54	66,40							
84	STRIPPOLI Michele	01-feb-62	66,15							
85	RUBINI Nicola	07-lug-58	66,00							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
86	MELE Giuseppe	27-set-58	65,75							
87	DELLA MALVA Giuseppe	30-gen-57	65,50							
88	GIORGIO Benito	07-gen-58	65,15							
89	LOGOTETO Giovanni	29-mar-53	65,00							
90	FORTUNATO Angela	11-mag-58	64,25							X
91	BREGLIA Vincenzo	04-giu-54	64,25							
92	TAGARIELLO Giuseppe	23-ott-64	64,15							
93	DENTAMARO Giuseppe	23-lug-57	63,75		X	X				
94	TRENTADUE Luciana	07-gen-59	63,75							
95	CARCAGNILE Luigi	21-giu-56	63,50							
96	CITO Giovanni	09-apr-58	63,45							
97	CHINNO Gerardo Michele	14-ott-52	63,30							
98	LAMURAGLIA Donato	11-mar-65	63,25		X	X	X			
99	ZINFOLLINO Salvatore	06-set-53	63,25			X	X			
100	TODISCO Rosa	01-dic-58	63,25							X
101	STREGAPEDE Giuseppe	10-feb-54	63,25							
102	FERRANTE Maria Daniela	17-feb-61	63,20							
103	LABARILE Nicola	08-set-56	63,00							
104	BELLOMO Vincenzo	27-apr-52	62,75							X
105	BALENA Francesco	07-giu-51	62,75							
106	GESMUNDO Francesco	11-ago-56	62,25							
107	POTENZA Michele	21-feb-59	61,90		X	X				X
108	D'ANGELO Matteo	25-feb-55	61,90		X	X				
109	TASSIELLO Giuseppe	17-giu-56	61,50							
110	MALLARDI Michele	16-giu-65	61,15							
111	NAPOLITANO Pasquale	28-feb-53	60,50							
112	CALIA Donata	17-apr-57	60,45							
113	IACOBELLIS Vito Michele	26-mag-55	60,30							
114	LENZITTI Maurizio	28-ott-58	60,25							
115	DE NICOLÒ Francesca	15-lug-62	60,05							
116	DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	59,80							
117	BRUNO Francesco	26-gen-57	59,25		X					
118	CAPORALE Giuseppe	21-apr-68	59,25							X
119	LADISA Nicola	14-dic-53	59,25							
120	BARILE Rosanna	31-mar-58	59,15							
121	SOCCIO Ciro	22-ago-62	59,00							X
122	MASCELLARO Giovanni	18-feb-60	59,00							
123	CAPUTO Giuseppe	24-dic-51	58,95							
124	BARI Camilla Anna	17-mar-61	58,90							
125	ASSELTI Tommaso	27-apr-55	58,55							
126	VERGARI Anna Eva	29-apr-58	58,50							
127	MASTRANDREA Giovanni	04-giu-62	58,45							
128	PARADISO Michele	09-mag-57	58,30							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
129	MERCADANTE Vincenzo	12-gen-53	57,40							
130	CUCUGLIATO Anacleto	20-mar-60	57,35							
131	CANNITO Emanuele	08-mag-62	57,25							
132	FANTETTI Giovanna	01-dic-58	57,05							
133	LACERENZA Nicola	01-lug-58	57,00							
134	LIVRIERI Giovanni	09-mar-65	56,75			X	X		X	
135	SIVO Rita Lorenza	22-mar-54	56,75							
136	PISCOPIELLO Luisa Maria	04-gen-59	56,50							
137	BRUZZESE Antonio	21-nov-61	56,25							X
138	CASELLA Antonino	02-mag-56	56,25							
139	TADDEO Grazia	23-ago-57	55,90							
140	IAIA Raffaele	21-giu-60	55,60							
141	SANTORO Giuseppe	18-ott-60	55,50							
142	LA MANNA Luigi	23-feb-59	55,45							
143	CAPUSSELA Ernesto	21-apr-56	55,20							
144	MALCANGI Emma	17-gen-62	55,15							X
145	PEPE Nicola	10-apr-58	55,15							
146	PAGLIARA Vincenzo Carmine	03-ago-51	54,95							
147	PIZZOLANTE MARZO Giuseppe	12-feb-57	54,50							
148	CARRISI Giuseppe	10-lug-55	54,25			X				
149	BELLACOSA Antonio	08-set-60	54,25							
150	MALTONE Tommaso	06-feb-60	54,10							
151	LOMUSCIO Antonio	10-mar-55	53,75							
152	DIFONZO Antonia	23-dic-61	53,70							
153	BERTI Andrea Vincenzo	05-apr-59	53,25							
154	GUIDA Giuseppe	19-nov-62	53,15							
155	CATALDO Giuseppe	14-mag-53	52,55							
156	PEDOTE Sergio	28-feb-54	52,25		X	X	X			
157	DE LEO Luisa	17-giu-59	52,25		X					
158	SIMEONE Michele	21-apr-58	52,25							
159	CAPRIGLIA Antonia	23-gen-60	51,75							
160	DI COSMO Antonio Matteo	28-nov-60	51,50		X	X				
161	FILANNINO Francesco	19-set-57	51,25				X			
162	CALABRIA Leonardo	20-lug-59	51,50							X
163	SGHERZA Angelo	28-lug-56	51,25							
164	SANTOMAURO Michele	12-mar-56	50,25							
165	ARIENZO Gioacchino	29-set-54	50,15							
166	SERIO Desiderio Raffaele	10-mag-60	50,00							
167	MONTANARO Domenico	30-set-61	49,75							X
168	CALDAROLA Maria	13-gen-53	49,75							X
169	CAPOBIANCO Anna Maria	15-set-51	49,75							
170	FEBBRARO Fernando	15-apr-63	49,10							
171	DI TOMMASO Antonio	29-giu-56	48,80							

n.	nominativo	data di nascita	punteggio	titoli preferenza-DPR 487/1994 e s.m.i.-art.5						
				comma 4					comma 5	
				nn.1-16	n.17	n.18	n.19	n.20	lett.b	lett.c
172	SARDANO Raffaele	27-feb-61	48,70							
173	VELLONIO Antonio	01-mar-55	48,25							
174	GRAVILI Massimo	06-nov-59	48,15							
175	PERRONE Matteo	03-mar-55	48,00							
176	POLLICELLI Vito Antonio	07-mar-60	47,65							
177	ANTONACCI Vito Marino	09-feb-59	47,50							
178	CACCIAPAGLIA Francesco	29-ago-55	47,35							
179	MELELEO Anna Marisa	11-dic-56	46,50							
180	COSTANTINI Cosimo	14-apr-59	46,45							
181	DE VITIS Maria Consiglia	20-apr-53	45,80							
182	CASSANO Giuseppe	04-mar-60	45,75							
183	MELE Francesco	08-feb-56	45,65							
184	PATERNOSTER Liugi	16-dic-59	45,50							
185	MANNARINO Nicola	30-mag-56	45,35							
186	CONSERVA Michele	11-nov-59	43,80							
187	D'ELIA Giorgio	16-ago-57	43,00							
188	MILANO Maria Carmela	14-nov-56	42,25							
189	COLUMBO Benedetto	30-ago-61	41,75		X	X				
190	ANNECCHINO Gaetano	25-mar-58	41,75							X
191	BASANISI Nicola	03-mag-55	41,75							
192	CROCCO Raffaele	01-mag-57	41,55							
193	CAVALLARI Giuseppina	14-mag-62	41,30							
194	LORUSSO Michele	02-ago-56	40,75		X					
195	MONTEFUSCO Ernesto, Giampiero	24-giu-57	40,75				X			
196	BALZELLO Rocco	06-nov-53	40,75							
197	CICCARESE Placido Marco	25-apr-54	40,50							
198	GAMBACORTA Vito	31-mag-60	39,50							
199	TOPPUTO Orsola	22-gen-58	39,30							
200	DIFILIPPO Oronzo	29-giu-57	38,90							
201	TUTOLO Rita	09-mar-55	37,05							
202	LAURIOLA Maria Rosaria	14-mar-60	37,00							
203	APRILE Antonio	29-ott-56	36,75							
204	TARANTINI Elisa	11-set-61	36,25							
205	ANTONACCI Anna Maria	18-ott-59	34,90							
206	STRAGAPEDE Salvatore	16-mag-60	32,75							
207	DI DONFRANCESCO Erminio	04-gen-61	32,40							
208	FERRIGNO Domenico	08-feb-53	32,25							
209	CAPUTO Benedetto	09-mag-54	27,25							
210	BALDASSARRE Raffaele	14-set-61	24,95							
211	CIMINO Gabriella	05-lug-57	24,45							
212	LISO Nicola	25-set-59	23,00							
213	FIORE Antonio	15-nov-58	14,25							

Legenda:

nn.1-16 **Titoli di preferenza oscurati ai sensi dell'art. 22, co. 8, del D.Lgs. n. 196/1993**
n. 17 **Lodevole servizio c/o Regione Puglia (amministrazione che ha indetto il concorso)**
n. 18 **Coniugati o non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico**
n. 19 **Invalidi e mutilati civili**
lett. b **Lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche**
lett. c **Minore età;**

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare gli atti della Commissione esaminatrice e la seguente graduatoria finale della procedura selettiva per progressione verticale, mediante la modalità del corso-concorso, riservata al personale a tempo indeterminato alle dipendenze della Regione Puglia, finalizzata alla copertura di n. 32 posizioni lavorative di categoria C - posizione economica C1 - area Amministrativa, indetta dal dirigente del Servizio Personale e Organizzazione con determinazione n.560 del 18 giugno 2008, pubblicata nel BURP n. 98 del 20 giugno 2008:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	CASSANO Antonio	12-gen-59	98,00
2	CASSANO Michele	22-mar-56	91,25
3	CATACCHIO Fara	07-dic-60	89,00
4	CALAPRICE Francesco	14-feb-59	89,00
5	POSA Carmela Maria	20-apr-65	87,50
6	PISTILLI Enzo	13-ago-61	86,00
7	DE NICOLÒ Giampietro	25-lug-59	85,25
8	RUSSO Antonio	10-mag-57	85,00
9	MARINUZZI Pietro	29-giu-52	84,75
10	CORDONE Maria	05-apr-57	84,15
11	FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	83,75
12	BIANCHINO Francesco	17-gen-55	83,25
13	VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	83,00
14	MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	81,90
15	SCIANCALEPORE Giuseppe	01-lug-59	81,75
16	DONNO Antonio	04-giu-67	81,70
17	MELCORE Sandro	13-mag-52	80,75
18	REGA Raffaele	19-ott-58	80,25
19	DE SARIO Amatore	29-giu-57	80,25
20	GUARNIERI Maria	25-apr-59	80,15
21	PASCALI Teodolinda	02-set-59	80,00
22	CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	79,50
23	LUISO Giovanni	22-apr-60	79,50
24	MARELLA Roberto	18-nov-53	78,80
25	GERICO Pasqua	01-ago-58	78,75
26	FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	78,75
27	MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	78,70
28	LOBELLO Saverio	10-ago-55	78,50
29	L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	78,00
30	BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	77,75
31	D'AURIA Nunzio	04-mar-57	77,50
32	CASTAGNA Angelo	23-gen-56	77,40
33	BARILE Antonio	23-gen-55	77,25
34	RIZZO Luigi	14-feb-55	76,75
35	PAGANO Marcello	05-feb-55	76,30
36	MORETTI Vincenzo	23-ago-61	76,00
37	ZAMINGA Lucia	21-nov-60	76,00
38	GASPARRO Giuseppe	10-gen-58	76,00
39	IVONA Filomena	03-set-58	75,75
40	PRIORE Angelo	08-nov-55	75,75
41	MARCHIONNA Michelina	01-mag-57	75,50
42	PESCE Chiara Maria	24-set-61	75,25
43	VURRO Giosafatte	31-mar-51	75,05
44	PEPE Anna Tonia	07-ott-57	75,00
45	PIGLIONICA Giuseppe	10-mar-56	75,00
46	LIEGI Salvatore	06-feb-58	74,55
47	CHIELLA Antonio	25-gen-58	74,50
48	GIOVANELLI Anna Maria	24-ott-61	74,50
49	LAUDA Antonio	19-ott-58	74,35

50	GIORGIO Pietro	26-nov-64	73,60
51	ARMENISE Nicola	15-mar-59	73,50
52	PESCE Vito Roberto	14-ago-54	73,50
53	IUSCO Nicola	28-mar-57	73,25
54	MARINO Pasquale	13-nov-59	73,25
55	STANO Antonio	19-feb-59	72,75
56	IACOBAZZI Anna	18-mar-66	72,30
57	MATERA Francesco	24-apr-59	72,10
58	CANTATORE Nicoletta	16-ago-59	71,75
59	RISOLO Serafina Sara	24-feb-60	71,65
60	INGANNAMORTE Antonio	25-set-59	71,50
61	CHIURLIA Maria Rosaria	08-mag-61	71,25
62	FEDERICO Clelia	08-feb-58	70,50
63	GUADALUPI Maurizio	22-gen-61	70,50
64	FAZZI Cosimo	14-mag-57	70,50
65	DE LUCA Valter	05-mar-57	70,50
66	SANTORO Maria Paola	14-dic-62	70,50
67	RAIMO Lorenzo	29-ott-56	70,50
68	NOTARANGELO Rosanna	09-giu-57	70,05
69	ROSATI Rosario Ciro Antonio	12-feb-58	70,00
70	MONTELEONE Francesco	25-apr-63	69,90
71	SACCOTELLI Antonio	09-ott-55	69,75
72	CAVALLO Egle	11-gen-62	69,50
73	PUGLIESE Vincenzo	31-lug-49	69,25
74	PITTA Sergio Maurizio	12-lug-55	68,65
75	GLIONNA Angela	02-giu-54	68,25
76	GAGLIARDI Antonio	17-mag-55	68,25
77	MAMMOLLINO Giovanni	08-nov-68	67,75
78	BURDI Carlo	06-feb-55	66,85
79	PANTALEO Onofrio	23-giu-58	66,75
80	LARUCCIA Pasquale	07-mar-55	66,50
81	RANALDO Nunzio Vito	20-apr-57	66,50
82	RUBINO Francesco	16-giu-56	66,50
83	AGOSTINACCHIO Luigia	22-ott-54	66,40
84	STRIPPOLI Michele	01-feb-62	66,15
85	RUBINI Nicola	07-lug-58	66,00
86	MELE Giuseppe	27-set-58	65,75
87	DELLA MALVA Giuseppe	30-gen-57	65,50
88	GIORGIO Benito	07-gen-58	65,15
89	LOGOTETO Giovanni	29-mar-53	65,00
90	FORTUNATO Angela	11-mag-58	64,25
91	BREGLIA Vincenzo	04-giu-54	64,25
92	TAGARIELLO Giuseppe	23-ott-64	64,15
93	DENTAMARO Giuseppe	23-lug-57	63,75
94	TRENTADUE Luciana	07-gen-59	63,75
95	CARCAGNILE Luigi	21-giu-56	63,50
96	CITO Giovanni	09-apr-58	63,45
97	CHINNO Gerardo Michele	14-ott-52	63,30
98	LAMURAGLIA Donato	11-mar-65	63,25
99	ZINFOLLINO Salvatore	06-set-53	63,25
100	TODISCO Rosa	01-dic-58	63,25
101	STREGAPEDE Giuseppe	10-feb-54	63,25
102	FERRANTE Maria Daniela	17-feb-61	63,20
103	LABARILE Nicola	08-set-56	63,00
104	BELLOMO Vincenzo	27-apr-52	62,75
105	BALENA Francesco	07-giu-51	62,75
106	GESMUNDO Francesco	11-ago-56	62,25
107	POTENZA Michele	21-feb-59	61,90
108	D'ANGELO Matteo	25-feb-55	61,90
109	TASSIELLO Giuseppe	17-giu-56	61,50
110	MALLARDI Michele	16-giu-65	61,15
111	NAPOLITANO Pasquale	28-feb-53	60,50
112	CALIA Donata	17-apr-57	60,45
113	IACOBELLIS Vito Michele	26-mag-55	60,30
114	LENZITTI Maurizio	28-ott-58	60,25
115	DE NICOLÒ Francesca	15-lug-62	60,05
116	DELLA PASQUA Osvaldo	23-feb-61	59,80
117	BRUNO Francesco	26-gen-57	59,25
118	CAPORALE Giuseppe	21-apr-68	59,25
119	LADISA Nicola	14-dic-53	59,25
120	BARILE Rosanna	31-mar-58	59,15
121	SOCCIO Ciro	22-ago-62	59,00
122	MASCELLARO Giovanni	18-feb-60	59,00
123	CAPUTO Giuseppe	24-dic-51	58,95
124	BARI Camilla Anna	17-mar-61	58,90
125	ASSELTI Tommaso	27-apr-55	58,55
126	VERGARI Anna Eva	29-apr-58	58,50
127	MASTRANDREA Giovanni	04-giu-62	58,45
128	PARADISO Michele	09-mag-57	58,30
129	MERCADANTE Vincenzo	12-gen-53	57,40
130	CUCUGLIATO Anacleto	20-mar-60	57,35
131	CANNITO Emanuele	08-mag-62	57,25
132	FANTETTI Giovanna	01-dic-58	57,05
133	LACERENZA Nicola	01-lug-58	57,00
134	LIVRIERI Giovanni	09-mar-65	56,75
135	SIVO Rita Lorenza	22-mar-54	56,75
136	PISCOPIELLO Luisa Maria	04-gen-59	56,50
137	BRUZZESE Antonio	21-nov-61	56,25
138	CASELLA Antonino	02-mag-56	56,25
139	TADDEO Grazia	23-ago-57	55,90
140	IAIA Raffaele	21-giu-60	55,60
141	SANTORO Giuseppe	18-ott-60	55,50
142	LA MANNA Luigi	23-feb-59	55,45
143	CAPUSSELA Ernesto	21-apr-56	55,20
144	MALCANGI Emma	17-gen-62	55,15
145	PEPE Nicola	10-apr-58	55,15
146	PAGLIARA Vincenzo Carmine	03-ago-51	54,95

147	PIZZOLANTE MARZO Giuseppe	12-feb-57	54,50
148	CARRISI Giuseppe	10-lug-55	54,25
149	BELLACOSA Antonio	08-set-60	54,25
150	MALTONE Tommaso	06-feb-60	54,10
151	LOMUSCIO Antonio	10-mar-55	53,75
152	DIFONZO Antonia	23-dic-61	53,70
153	BERTI Andrea Vincenzo	05-apr-59	53,25
154	GUIDA Giuseppe	19-nov-62	53,15
155	CATALDO Giuseppe	14-mag-53	52,55
156	PEDOTE Sergio	28-feb-54	52,25
157	DE LEO Luisa	17-giu-59	52,25
158	SIMEONE Michele	21-apr-58	52,25
159	CAPRIGLIA Antonia	23-gen-60	51,75
160	DI COSMO Antonio Matteo	28-nov-60	51,50
161	FILANNINO Francesco	19-set-57	51,25
162	CALABRIA Leonardo	20-lug-59	51,50
163	SGHERZA Angelo	28-lug-56	51,25
164	SANTOMAURO Michele	12-mar-56	50,25
165	ARIENZO Gioacchino	29-set-54	50,15
166	SERIO Desiderio Raffaele	10-mag-60	50,00
167	MONTANARO Domenico	30-set-61	49,75
168	CALDAROLA Maria	13-gen-53	49,75
169	CAPOBIANCO Anna Maria	15-set-51	49,75
170	FEBBRARO Fernando	15-apr-63	49,10
171	DI TOMMASO Antonio	29-giu-56	48,80
172	SARDANO Raffaele	27-feb-61	48,70
173	VELLONIO Antonio	01-mar-55	48,25
174	GRAVILI Massimo	06-nov-59	48,15
175	PERRONE Matteo	03-mar-55	48,00
176	POLLICELLI Vito Antonio	07-mar-60	47,65
177	ANTONACCI Vito Marino	09-feb-59	47,50
178	CACCIAPAGLIA Francesco	29-ago-55	47,35
179	MELELEO Anna Marisa	11-dic-56	46,50
180	COSTANTINI Cosimo	14-apr-59	46,45
181	DE VITIS Maria Consiglia	20-apr-53	45,80
182	CASSANO Giuseppe	04-mar-60	45,75
183	MELE Francesco	08-feb-56	45,65
184	PATERNOSTER Luigi	16-dic-59	45,50
185	MANNARINO Nicola	30-mag-56	45,35
186	CONSERVA Michele	11-nov-59	43,80
187	D'ELIA Giorgio	16-ago-57	43,00
188	MILANO Maria Carmela	14-nov-56	42,25
189	COLUMBO Benedetto	30-ago-61	41,75
190	ANNECCHINO Gaetano	25-mar-58	41,75
191	BASANISI Nicola	03-mag-55	41,75
192	CROCCO Raffaele	01-mag-57	41,55
193	CAVALLARI Giuseppina	14-mag-62	41,30
194	LORUSSO Michele	02-ago-56	40,75
195	MONTEFUSCO Ernesto, Giampiero	24-giu-57	40,75
196	BALZELLO Rocco	06-nov-53	40,75
197	CICCARESE Placido Marco	25-apr-54	40,50
198	GAMBACORTA Vito	31-mag-60	39,50
199	TOPPUTO Orsola	22-gen-58	39,30
200	DIFILIPPO Oronzo	29-giu-57	38,90
201	TUTOLO Rita	09-mar-55	37,05
202	LAURIOLA Maria Rosaria	14-mar-60	37,00
203	APRILE Antonio	29-ott-56	36,75
204	TARANTINI Elisa	11-set-61	36,25
205	ANTONACCI Anna Maria	18-ott-59	34,90
206	STRAGAPEDE Salvatore	16-mag-60	32,75
207	DI DONFRANCESCO Erminio	04-gen-61	32,40
208	FERRIGNO Domenico	08-feb-53	32,25
209	CAPUTO Benedetto	09-mag-54	27,25
210	BALDASSARRE Raffaele	14-set-61	24,95
211	CIMINO Gabriella	05-lug-57	24,45
212	LISO Nicola	25-set-59	23,00
213	FIORE Antonio	15-nov-58	14,25

2. di dichiarare vincitori:

n.	nominativo	data di nascita	punteggio
1	CASSANO Antonio	12-gen-59	98,00
2	CASSANO Michele	22-mar-56	91,25
3	CATACCHIO Fara	07-dic-60	89,00
4	CALAPRICE Francesco	14-feb-59	89,00
5	POSA Carmela Maria	20-apr-65	87,50
6	PISTILLI Enzo	13-ago-61	86,00
7	DE NICOLÒ Giampietro	25-lug-59	85,25
8	RUSSO Antonio	10-mag-57	85,00
9	MARINUZZI Pietro	29-giu-52	84,75
10	CORDONE Maria	05-apr-57	84,15
11	FIGLIOLIA Domenico	12-set-59	83,75
12	BIANCHINO Francesco	17-gen-55	83,25
13	VALENZANO Anna Maria	20-gen-58	83,00
14	MASTROPASQUA Giuseppe	20-lug-60	81,90
15	SCIANCALEPORE Giuseppe	01-lug-59	81,75
16	DONNO Antonio	04-giu-67	81,70
17	MELCORE Sandro	13-mag-52	80,75
18	REGA Raffaele	19-ott-58	80,25
19	DE SARIO Amatore	29-giu-57	80,25
20	GUARNIERI Maria	25-apr-59	80,15
21	PASCALI Teodolinda	02-set-59	80,00

22	CHIMIENTI Luigi	01-feb-54	79,50
23	LUISO Giovanni	22-apr-60	79,50
24	MARELLA Roberto	18-nov-53	78,80
25	GERICO Pasqua	01-ago-58	78,75
26	FIGLIOLIA Francesco	04-mar-59	78,75
27	MOLINARO Nella Annamaria	27-gen-61	78,70
28	LOBELLO Saverio	10-ago-55	78,50
29	L'ABBATE Giuliano	11-dic-58	78,00
30	BENNARDI Giuseppe	17-nov-56	77,75
31	D'AURIA Nunzio	04-mar-57	77,50
32	CASTAGNA Angelo	23-gen-56	77,40

3. di provvedere alla contrattualizzazione dei vincitori della procedura selettiva per progressione verticale di cui al presente atto, così come indicati al punto 2.

Il presente provvedimento:
- sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato sul sito internet: http://concorsi.regione.puglia.it,;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale e in copia all'Assessore al Personale;
- adottato in un unico originale è composto da n. 18 facciate.

Avv. Domenica Gattulli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE ABITATIVE 31 luglio 2014, n. 394

Approvazione Bando Pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare: ARCA PUGLIA CENTRALE, NORD SALENTO, JONICA, CAPITANATA e SUD SALENTO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AB1TATIVE

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22 febbraio 2008;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1451 del 4 agosto 2009;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 19 maggio 2011;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Digs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Visto l'art. 9 - della L.R. 22 maggio 2014, n. 22;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio competente, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:
- La Legge Regionale 20 maggio 2014 n.22" Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore" ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nei settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare - ARCA - (art.6);
- l'art. 8 individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;
- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovrintendere al buon funzionamento della stessa e di adottarne i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;
- il comma 2 dell' art. 9, prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presi-

dente della Giunta Regionale su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrative o professionale, seguendo apposita procedura selettiva pubblica;

Visto il bando pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie ARCA: Puglia Centrale, Nord Salento, ionica, Capitanata e Sud Salento, allegato al presente provvedimento, predisposto dal Servizio Politiche Abitative - Ufficio concessione contributi, flussi finanziari e requisiti soggettivi -;

Ritenuto di dover procedere:
- all'approvazione del bando pubblico con il modello di domanda A), allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso;
- alla pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato bando pubblico con il modello di domanda ed autocertificazione all. A) sul B.U.R.P., e nella Sezione AVVISI del sito internet istituzionale;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L. R. N.28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare la relazione che precede;

- di approvare il bando pubblico per la presentazione di candidature per la nomina dell'Amministratore unico delle Agenzie ARCA con il modello di domanda ed autocertificazione;

- di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento dell'allegato bando pubblico con il modello di domanda all. A) sul B.U.R.P. e nella Sezione AVVISI del sito istituzionale;

- il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto previsto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione di dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;

Il Dirigente del Servizio Politiche Abitative
Natale Palmieri

BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO DELLE AGENZIE ARCA: PUGLIA CENTRALE, NORD SALENTO,JONICA,CAPITANATA E SUD SALENTO

Il Dirigente del Servizio Politiche Abitative

Vista la Legge regionale del 20 maggio 2014, n. 22"Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore"

RENDE NOTO

che la Regione Puglia intende acquisire candidature per la nomina ad Amministratore Unico delle Agenzie Arca Puglia Centrale (ex IACP Bari), Arca Nord Salento (ex IACP Brindisi), Arca Jonica (ex IACP Taranto), Arca Capitanata (ex IACP Foggia), Arca Sud Salento (ex IACP Lecce)

1. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione, redatta in conformità al modello allegato "A", deve essere inviata entro il termine perentorio delle ore 14.00 del 30 settembre 2014, mediante posta certifica al seguente indirizzo serviziopoliticheabitative@pec.rupar.puglia.it o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno al seguente indirizzo: Servizio Politiche Abitative, Via Gentile n. 52, 70121 BARI, avendo cura di riportare sulla busta la seguente dicitura: "Bando per la presentazione di candidature per nomina di Amministratore Unico delle Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA)". Per le domande inviate per mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, farà fede la data del timbro postale.

I candidati che intendano proporre la propria candidatura per più di una agenzia dovranno presentare una istanza per ciascuna opzione.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:
- *curriculum vitae* in formato europeo, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000;
- fotocopia del documento d'identità in corso di validità.

2. REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Possono presentare la propria candidatura i soggetti che autocertificano di:
1. essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
2. godere pienamente dei diritti civili e politici;
3. non aver riportato condanne penali passate in giudicato;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
5. non trovarsi nelle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e dell'art. 11 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 "Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore"

Il candidato deve dichiarare di essere disponibile a garantire, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge regionale n. 22/2014, un impegno esclusivo a favore dell'ente per l'intera durata dell'incarico.

La domanda dovrà essere corredata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

3. CRITERI DI SELEZIONE

Le candidature saranno sottoposte alla preliminare istruttoria di una commissione composta dai dirigenti del servizio Politiche Abitative della Regione Puglia, o, in caso di incompatibilità degli stessi, dai dirigenti operanti nell'Area Politiche per la Mobilità e la Qualità Urbana, indicati dal Direttore di Area. La Commissione individuerà una rosa di candidati aventi i requisiti stabiliti dal bando, da proporre al Presidente per la nomina, su conforme deliberazione della Giunta regionale.

La valutazione verterà, a norma dell'art. 9 della Legge regionale n. 22/2014, su esperienza gestionale, amministrativa o professionale.

Il provvedimento della Giunta regionale di designazione sarà notificato all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, sarà comunicato al Presidente della Giunta regionale per il decreto di nomina.

Il Dirigente del Servizio
Natale Palmieri

allegato A)
Modello di domanda

Alla Regione Puglia
Servizio Politiche Abitative
Via Pec:
Ufficiocfr@pec.rupar.puglia.it

Via Raccomandata A.R.:
Regione Puglia
Servizio Politiche Abitative
Via G. Gentile, 52
70126 BARI

Oggetto: Domanda per la candidatura alla nomina di Amministratore Unico delle Agenzie regionali per la casa e l'abitare - ARCA – di cui al Bando pubblicato sul BURP del _____n. _____.

Il/la sottoscritto/a _____nato/a
a _____ il _____
e residente a _____ via _____
CAP _____ C.F. _____ P.I. _____
Tel _____ email _____

Chiede

di partecipare alla selezione per la nomina di Amministratore Unico delle Agenzie regionali per la casa e l'abitare - ARCA – (ex IACP) di cui all'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014 n.22, per l' ARCA _____ .
Inoltre, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di falsi documenti ,

Dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del predetto D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- di godere pienamente dei diritti civili e politici;
- di non aver riportato condanne penali passate in giudicato;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- di non trovarsi in cause di inconferibilità e di incompatibilità con l'incarico di Amministratore Unico, di cui al D.lgs 8 aprile 2013 n.39 e all'art.11 della L.R. 20 maggio 2014 n.22;

Dichiara di essere disponibile a garantire, ai sensi dell'art. 9, comma 3 della L.R. n. 22/2014, l'impegno esclusivo a favore dell'Ente per l'intera durata dell'incarico.

Dichiara, inoltre, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 (Tutela della Privacy), che i dati personali raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega alla presente:
-curriculum vitae in formato europeo, autocertificato ai sensi degli artt.46 e 47 del DPR 445/2000;
-fotocopia del documento d' identità in corso di validità.

Luogo e data Nome e cognome

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 5 agosto 2014, n. 492

PO PUGLIA F.S.E. 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato con Decisione C(2007)5767 del 21/11/2007 (2007IT051PO005). Categoria di spesa 66. Avviso n. 4/2011 - "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile" - Approvazione esito esame di ammissibilità relativo alla istanza presentata da Cedat Real estate s.r.l.

L'anno 2014 addì 5 agosto in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998, concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Viste le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n. 01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

Visto il PO Puglia per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (2007IT51PO005);

Vista la Delibera n. 2282 del 29.12.2007 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria;

Vista la legge Regionale n.10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il Regolamento Regionale 9 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto la "L.R. n.10/2004;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Dall'attività istruttoria espletata dal funzionario istruttore e dal responsabile di gestione emerge quanto segue:

- con determinazione dirigenziale n. 677 del 27.10.2011, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 171 del 3.11.2011, è stato approvato l'Avviso Pubblico n. 4/2011- "Tirocini formativi e di inserimento/reinserimento ed incentivi all'occupazione stabile", per finanziare la attivazione di tirocini formativi e di inserimento/reinserimento finalizzati all'occupazione stabile di giovani inoccupati/e e disoccupati/e;
- il paragrafo I) dell'Avviso, rubricato "Tempi ed esiti delle istruttorie", prevede, in relazione all'Intervento 1 - "Tirocini formativi e di inserimento /reinserimento finalizzati all'occupazione in favore di giovani/e inoccupati/e e disoccupati/e", che "l'esame di ammissibilità delle istanze è a cura del Servizio Politiche per il lavoro della Regione Puglia […]. Il Responsabile del procedimento provvede a stilare la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, tenendo conto del punteggio attribuito ai progetti formativi in sede di validazione[…]";
- il citato paragrafo I) dispone che "L'istanza di partecipazione all'INTERVENTO 1, corredata della prescritta documentazione, potrà essere presentata, pena l'esclusione, solo a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed entro il termine del 31.12.2011, fatta salva la riapertura del medesimo avviso ai sensi del paragrafo G)";
- ai sensi del paragrafo G dell'avviso pubblico in parola, con atto dirigenziale n. 1112 del 15.06.2012, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 89 del 21.06.2012, è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

RILEVATO CHE:

- con reiterati Atti Dirigenziali (n. 1860/2012; n. 93/2013; n. 144/2013; n. 723/2013; n. 753/2013, n. 809/2013; n. 931/2013; n. 142/2014) sono stati approvati gli esiti degli esami di ammissibilità svolti sulle istanze pervenute, a seguito della riapertura dei termini, entro la data del 20.02.2014;
- con successivo Atto Dirigenziale n. 283 del 12.05.2014, pubblicato sul Burp n. 65 del 22.05.2014, sono stati approvati gli esiti dell''esame di ammissibilità svolto sulle istanze per l'attivazione di uno o più tirocini nelle forme di cui all'Intervento 1 del citato avviso, pervenute nel periodo compreso tra il 21.02.2014 ed il 23.04.2014;
- con il citato provvedimento è stata disposta, tra le altre determinazioni, la sospensione dell'esame di ammissibilità relativamente alla istanza presentata dalla Cedat Real Estate s.r.l., per la quale si è posta la necessità di formulare, ai sensi del paragrafo I), 4^ cpv., una richiesta di integrazione avente ad oggetto la designazione del tutor responsabile tecnico-organizzativo e la individuazione dei sussidi didattici messi a disposizione, entrambi da definire all'interno del progetto formativo ai sensi del paragrafo H) dell'avviso;
- con nota prot. n. AOO_060-0008145 del 15.05.2014, trasmessa a mezzo raccomandata a.r., è stata formulata la richiesta di integrazione, come sopra precisata, relativa al progetto formativo individuale presentato dalla Cedat Real Estate s.r.l.;

RILEVATO, ALTESI', CHE:

- in riscontro alla predetta istanza di integrazione, con nota datata 23.05.2014 e trasmessa a mezzo pec in data 26.05.2014, la Cedat Real Estate s.r.l. ha precisato quanto richiesto e contestualmente ha comunicato di avere avviato il percorso di tirocinio già in data 02.05.2014, previa sottoscrizione della relativa convenzione in data 29.04.2014; quindi, ha allegato la documentazione comprovante la circostanza comunicata;
- ai sensi del paragrafo L dell'avviso, rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", "il soggetto proponente/ospitante ammesso a finanziamento è tenuto, pena la decadenza automatica dal beneficio, ad attivare il tirocinio entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria ai sensi del paragrafo I […]";
- dalla comunicazione inviata e dalla documentazione alla stessa allegata risulta che l'istante ha attivato il tirocinio prima che l'esame di ammissibilità, finalizzato ad accertare la conformità dell'istanza e del progetto alle prescrizioni dell''avviso pubblico in oggetto, fosse concluso ed approvati i relativi esiti,
- con nota prot. n. AOO_060-0009735 dell'11.06.2014, trasmessa a mezzo raccomandata a.r., è stata inviata, ai sensi dell''art. 10 *bis*, legge n. 24171990 e ss.mm.ii., la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, in riscontro alla quale la Cedat Real Estate s.r.l. ha presentato osservazioni inidonee a giustificare l'attivazione del tirocinio in data antecedente a quella prescritta dal citato paragrafo L dell''avviso in oggetto e a motivare una diversa lettura e interpretazione della prescrizione contenuta all'interno di esso in ordine al *dies a quo* per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento.

Ciò premesso, con il presente provvedimento si dà atto della inammissibilità della istanza proposta dalla Cedat Real Estate s.r.l., ai sensi del paragrafo L dell''avviso in oggetto, rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", in quanto il tirocinio formativo risulta essere stato avviato prima del perfezionamento dell''esame di ammissibilità prescritto dal paragrafo I e della successiva approvazione dei relativi esiti.

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;

- di dare atto della inammissibilità della istanza proposta dalla Cedat Real Estate s.r.l., ai sensi del paragrafo L dell''avviso in oggetto, rubricato "Obblighi del soggetto istante e cause di revoca", in quanto il tirocinio formativo risulta essere stato avviato prima del perfezionamento dell''esame di ammissibilità prescritto dal paragrafo I e della successiva approvazione dei relativi esiti;

- il provvedimento viene redatto in forma integrale;

- avverso il presente provvedimento è ammessa istanza di riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro entro il termine perentorio di 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale e composto da n. 6 pagine:
- è immediatamente esecutivo non comportando ulteriori adempimenti contabili;
- sarà pubblicato all'albo *on line* nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, unitamente all'Allegato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile sui siti http://pianolavoro.regione.puglia.it e www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Lavoro;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia equivale a notifica all'interessato.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE PER IL LAVORO 7 agosto 2014, n. 502

CIG in deroga 2013/F112. Annullamento parziale d'ufficio - Atto dirigenziale n. 561 del 16.07.2013.

L'anno 2014 addì 7 del mese agosto in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, sig.ra Maria Luisa Monfreda e dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle condizioni del Lavoro, dott. Giuseppe Lella:

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la gra-

duale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo del 1/2/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013";

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali.

Preso atto che l'atto dirigenziale n. 516 del 16.07.2013 è da considerarsi parzialmente illegittimo in quanto veniva concessa all' azienda, indicata nell'allegato A del presente atto, la possibilità di presentare istanza di riesame avverso l'atto dirigenziale di non ammissibilità, sebbene l'istanza dovesse considerarsi inammissibile in quanto prive di sottoscrizione del richiedente;

Preso atto che la sottoscrizione costituisce elemento essenziale dell'atto per cui la mancata apposizione della firma in calce al documento finisce con l'inficiare la validità e l'efficacia della manifestazione di volontà contenuta nell'atto stesso;

Preso atto che la sottoscrizione della domanda con cui viene richiesta all'Amministrazione la concessione o l'ammissione all'esercizio di diritti e prerogative (nella specie, domanda di ammissione all'integrazione salariale) costituisce elemento essenziale dell'atto, con la conseguenza che la sua mancanza determina la non riconducibilità della manifestazione di volontà ad un soggetto determinato e l'inettitudine ad esplicare gli effetti negoziali cui la domanda stessa è preordinata;

Preso atto che sussiste, ai sensi dell'art. 21 nonies della L.241/90, un interesse pubblico all'annullamento parziale dell'atto; interesse, peraltro, confermato dalla necessità di rispettare il principio di uguaglianza e parità di trattamento rispetto ad altri soggetti che hanno richiesto l'ammissione al trattamento e che sono risultati esclusi per la medesima motivazione;

Preso atto che, non essendo intervenuto alcun atto autorizzativo e che non risultano accolte istanze di riesame, non si è generato alcun affidamento del destinatario rispetto alla positiva valutazione dell'istanza presentata;

Rilevato, di conseguenza, che non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- Di prendere atto che, per mero errore materiale, è stata concessa all' azienda, di cui all'allegato A,

la possibilità di presentare istanza di riesame a seguito di determina di non ammissibilità, le cui istanze dovevano considerarsi inammissibili in quanto prive di sottoscrizione;

- Di annullare, limitatamente all' impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i provvedimenti n. 561 del 16.07.2013;

- l'impresa di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non è ammessa a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;

- l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore dell' impresa come sopra individuata;

- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo online nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 6 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore

Allegato A

AZIENDE NON AMMESSE AL TRATTAMENTO

N.	RIF.	DATA PROT.	Prot. Istanza	Partita Iva o C.F.	TIPOLOGIA	Matricola INPS	Denominazione Azienda	Sede Operativa	C.A.P.	Indirizzo	PR	N. Lav.	Totale Ore	Data Inizio CIG	Data Fine CIG	N. Determina	NOTE
1	BA/59/20	20/05/2013	17282	07039750729	Ind15dip	0915786547	TECNOEDIL SRL	SANTERAMO IN COLLE	70029	VIA LIFONDI 28	BA	4	1978	01/01/2013	30/04/2013	561 del 16/07/2013	DOMANDA DI TRATTAMENTO CIG NON FIRMATA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO TURISMO 6 agosto 2014, n. 73

"Legge regionale 11.05.1990, n. 27. Albo Regionale delle Associazioni Pro-loco 2014".

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

in Bari, presso la sede del Servizio, riceve dal Dirigente dell'Ufficio la seguente relazione.

L'art. 3 della l.r. 11.5.1990, n. 27 istituisce, presso l'Assessorato al Turismo, l'albo regionale delle Associazioni Pro - loco di Puglia.

Il successivo art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale) dispone che, per ottenere l'iscrizione all'albo regionale le associazioni pro - loco devono presentare, entro 60 giorni dall'inizio dell'anno solare, all'APT territorialmente competente o, in mancanza, al Comune ove ha sede l'associazione, apposita domanda di iscrizione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia autentica dell'atto costitutivo e dello Statuto, del bilancio di previsione, delle entrate e delle spese e del programma delle attività che l'associazione intende svolgere, unitamente al parere dell'Unione Nazionale delle Pro - loco d'Italia - Delegazione regionale. Copia della documentazione deve essere inviata, per conoscenza, all'Assessorato regionale al Turismo.

L'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per l'assegnazione di contributi regionali per lo svolgimento dei programmi annuali di attività turistica ai sensi dell'art. 6, comma 1, lett. c) della richiamata l.r. n. 27/90.

Il Servizio Turismo, ai sensi dei comma 2 e 3 dell'art. 5 (Procedure per l'iscrizione all'albo regionale), della legge regionale 11 maggio 1990, n. 27, ha acquisito il parere motivato da Pugliapromozione - Agenzia regionale del Turismo, espresso con determina del direttore generale n. 286 del 1 luglio 2014, trasmessa con nota del 5063 del 18 luglio 2014, nel quale si legge che:

risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2014 n. 25 Associazioni Pro ¬loco della Provincia di BARI di seguito riportate:

ACQUAVIVA delle FONTI "Curtomartino", ADELFIA, ALBEROBELLO, ALTAMURA" A.T.A. Altamura", BITETTO "Juvenilia Vitetum", CASAMASSIMA, CASSANO DELLE MURGE "La Murgianella", CASTELLANA GROTTE, CONVERSANO, CORATO "Quadratum", GIOIA DEL COLLE, GIOVINAZZO, GRAVINA in PUGLIA, GRUMO APPULA, LOCOROTONDO, MODUGNO, MOLFETTA, POGGIORSINI, POLIGNANO a MARE " F.F. Favale", PUTIGNANO, RUVO DI PUGLIA, SANTERAMO IN COLLE "G. Tritto", SANTO SPIRITO, TORITTO, VALENZANO.

sono escluse dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro - loco di Puglia, per le motivazioni specificate, le Pro Loco di:

GRAVINA "Benedetto XIII": atto costitutivo redatto non in forma pubblica;

MOLA di BARI,SAMMICHELE "Dino Bianco", TURI: documentazione inviata fuori termine; TERLIZZI, IV CIRCOSCRIZIONE (Carbonara-Ceglie, Roseto): numero dei soci comunicato inferiore a 50;

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2014 n. 6 Associazioni Pro ¬loco della Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT) di seguito riportate:

ANDRIA, BISCEGLIE, CANOSA, MINERVINO, SAN FERDINANDO DI PUGLIA, TRANI.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2014 n. 14 Associazioni Pro-loco della Provincia di BRINDISI di seguito riportate:

BRINDISI, CAROVIGNO, CELLINO SAN MARCO, ERCHIE, FRANCAVILLA FONTANA, LATIANO, MESAGNE, ORLA, SAN MICHELE SALENTINO, SAN PANCRAZIO SALENTINO, SAN PIETRO VERNOTICO, TORRE SANTA SUSANNA, TUTURANO, VILLA CASTELLI.

è esclusa dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro - loco di Puglia, per la motivazione specificata, la Pro Loco di:

SANDONACI: ha presentato documentazione incompleta.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2014 n. 31 Associazioni Pro-loco della Provincia di FOGGIA di seguito riportate:

ACCADIA, ALBERONA, APRICENA, ASCOLI SATRIANO, BOVINO, CANDELA, CARPINO, CASALNUOVO MONTEROTARO "De Rocca", CASTELLUCCIO dei SAURI, CASTELNUOVO della DAUNIA " G.B. Trotta", CELENZA VALFORTORE, CERIGNOLA, DELICETO "A. Iossa" LESINA "Cultura e Territorio", LESINA MARE, LUCERA, MANFREDONIA, MONTELEONE DI PUGLIA, MONTE SANT'ANGELO, ORDONA "Herdoniana", ORSARA DI PUGLIA, PEETRAMONTECORVINO, ROSETO VALFORTORE, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN MARCO LA CATOLA, SAN PAOLO di CIVITATE "Civitas", SANT'AGATA di PUGLIA "Pierino Donofrio", SAN SEVERO, TORREMAGGIORE "Peppino Barbieri", TROIA, VOLTURINO.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2014 n. 68 Associazioni Pro ¬loco della Provincia di LECCE di seguito riportate:

ACQUARICA DEL CAPO, ACQUAR1CA DI LECCE, ALESSANO, ALEZLO, ALLISTE-FELLINE, ANDRANO, BORGAGNE, CALIMERA, CANNOLE "Cerceto", CASALABATE marina di TREPUZZI, CASTRI' di LECCE, CASTRO, COLLEPASSO, COPERTINO " F. Verdesca", CORSANO, CUTROFIANO,GAGLIANO del CAPO, GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, GUAGNANO "Guagnano 93", LECCE, LEQUILE "Leculo", LEUCA, LIDO CONCHIGLIE di Sannicola, LIDO MARINI di Ugento, MAGLIE " Avv. Luigi Puzzovio", MARITTIMA "Acquaviva", MARTANO, MARTIGNANO "A. Martano", MATLNO "S. Ermete", MELENDUGNO (n.c.), MINERVINO di Lecce "Minerva", MONTESANO SALENTINO, MURO LECCESE, PALMARIGGI "Montevergine", PARABITA "Giovanni Vinci Notaio", PATU', PORTO BADISCO di Otranto, PRESICCE, SALICE SALENTINO, SAN CASSIAMO, SAN FOCA di Melendugno, SAN PIETRO IN LAMA, SERRANO, SOGLIANO CAVOUR, SPECCHIA, SPIAGGIA BELLA di Lecce, SPONGANO, STERNATIA, SANTA CESAREA TERME, SURANO, SURBO, TAURISANO, TAVIANO "Taviano-Mancaversa", TIGGIANO, TORRE CHIANCA di Lecce "Torre Chianca e Case Simini", TORRE LAPILLO di Porto Cesareo, TORRE S. GIOVANNI "Gemini Beach", TORRE VADO di Morciano di Leuca, TUGLIE, UGENTO " Ugento e Marine", UGGIANO LA CHIESA "Uggiano la Chiesa e Casamassella, VASTE, VEGLIE, VERNOLE, VIGNACASTRISI di Ortelle "Ippocampo", VILLA CONVENTO di Lecce " Villa Convento 2002".

sono escluse dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro - loco di Puglia, per le motivazioni specificate, le Pro Loco di:

BOTRUGNO, SAN CATALDO, SUPERSANO, VILLA BALDASSARRI: hanno presentato istanza fuori termine;

CORIGLIANO d'OTRANTO, GIURDIGNANO, PISIGNANO, POGGIARDO: numero dei soci comunicato inferiore a 50

MELPIGNANO, NOCIGLIA, SANARICA,SANTA MARIA al BAGNO: hanno presentato documentazione incompleta;

CASALABATE di Squinzano: atto costitutivo redatto non in forma pubblica.

Risultano possedere i requisiti per l'iscrizione all'Albo regionale 2014 n. 17 Associazioni Pro-loco della Provincia di TARANTO di seguito riportate:

AVETRANA, CAROSINO, CASTELLANETA "Domenica Terrusi", CRISPIANO, LAMA "Lama e le sue contrade", LIZZANO, MANDURIA, MARUGGIO, MASSAFRA, MONTEIASI, MONTEMESOLA, PULSANO, SAN GIORGIO JONICO, SAN MARZANO Dl SAN GIUSEPPE "Marcianti", SAVA, TARANTO, TORRICELLA.

sono escluse dall'iscrizione all'Albo regionale delle Pro - loco di Puglia, per le motivazioni specificate, le Pro Loco di:

MARINA di GINOSA, PALAGIANO: hanno presentato documentazione incompleta MARTINA FRANCA e MOTTOLA: numero dei soci comunicato inferiore a 50;

Pertanto, visto il parere espresso dall'Agenzia Pugliapromozione con determina del direttore generale n. 286 del 1° luglio 2014,

Constatato che successivamente, il 3 luglio 2014, è pervenuta al Servizio Turismo l'istanza di iscrizione all'Albo delle Pro Loco 2014 della Pro Loco di Casarano che, essendo stata spedita in data 26/6/2014, in quanto tardiva, non è stata presa in considerazione ai fini dell'inclusione della medesima Pro Loco nell'Albo regionale 2014;

in ragione di quanto rappresentato si propone l'iscrizione all'Albo regionale delle Pro Loco 2014, allegato alla presente, n. 161 Associazioni pro - loco così suddivise per provincia:

a) BARI: n. 25;
b) B.T.: n. 6;
c) BRINDISI: n. 14;
d) FOGGIA, n. 31;
e) LECCE: n. 68;
f) TARANTO: n: 17.

Inoltre, al fine di evitare che si verifichino soluzioni di continuità nell'operato delle associazioni Pro Loco, si propone che l'iscrizione al suddetto Albo regionale 2014, ai fini di legge, esplichi i suoi effetti sino all'approvazione del successivo albo regionale 2015.

Tanto premesso, si propone al Dirigente del Servizio l'adozione della conseguente determinazione.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente dell'Ufficio Interessato;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente clan' istruttore e dal Dirigente dell'Ufficio;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato:

- di iscrivere all'Albo regionale delle Associazioni pro - loco di Puglia 2014, n. 161 Associazioni pro - loco, così suddivise per provincia:
  a) BARI: n. 25;
  b) B.T.: n. 6;
  c) BRINDISI: n. 14;
  d) FOGGIA, n. 31;
  e) LECCE: n. 68;
  f) TARANTO: n: 17.

- di non iscrivere all'Albo regionale pro - loco di Puglia 2014, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendo esplicitate e confermate, le Associazione Pro-loco di GRAVINA "Benedetto XIII", MOLA di BARI, SAMMICHELE "Dino Bianco", TURI TERLIZZI, IV CIRCOSCRIZIONE (Carbonara-Ceglie, Loseto), SANDONACI, BOTRUGNO, SAN CATALDO, SUPERSANO, VILLA BALDASSARRI, CORIGLIANO d'OTRANTO, GIURDIGNANO, PISIGNANO, POGGIARDO, MELPIGNANO, NOCIGLIA, SANARICA,SANTA MARIA al BAGNO, CASALABATE di Squinzano, MARINA di GINOSA, PALAGIANO, MARTINA FRANCA, MOTTOLA;

- di approvare l'Albo regionale delle Associazioni pro-loco di Puglia 2014 di cui all'allegato, parte integrante del presente provvedimento;

- di disporre che l'iscrizione al suddetto Albo regionale delle pro-loco 2014, ai fini di legge, esplichi i suoi effetti sino all'approvazione del successivo albo regionale 2015;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

- di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta regionale;

- di dare atto che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it.
  - si compone di 14 pagine di cui 6 di atto e 8 di allegato;
  - è depositato presso il Servizio Turismo, Corso Sonnino, 177 -70121 Bari.

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Annamaria Maiellaro

ALBO REGIONALE ASSOCIAZIONI PRO LOCO DI PUGLIA 2014

Provincia di BARI

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
1	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	*CURTOMARTINO*	Piazza dei Martiri, 9	(BA)	P.I. 06994500723
2	70010	ADELFIA	*ADELFIA*	Corso Vittorio Veneto, 201	(BA)	C.F. 80031710728
3	70011	ALBEROBELLO	*ALBEROBELLO*	Via Monte Nero, 1	(BA)	C.F. 91051840725 P.I. 05563040723
4	70022	ALTAMURA	*A.T.A. PROLOCO ALTAMURA*	Piazza Repubblica, 10/11	(BA)	C.F. 91061840723 P.I. 07027730725
5	70020	BITETTO	*"JUVENILIA VITETUM"*	Via Monache, 9	(BA)	C.F. 93096140723 P.I. 04725210720
6	70010	CASAMASSIMA	*CASAMASSIMA*	Corso Vittorio Emanuele, 43	(BA)	P.I. 07349320726
7	70020	CASSANO DELLE MURGE	*"LA MURGIANELLA - TRADIZIONI FOLKLORE CULTURA CASSANESE (T.F.CC.)."*	Via Miani, 13	(BA)	C.F. - P.I. 91004680723
8	70013	CASTELLANA GROTTE	CASTELLANA GROTTE	Via Conversano, 86	(BA)	P.I. 062393207
9	70014	CONVERSANO	*CONVERSANO*	Piazza Castello, 13	(BA)	C.F. 93006340728
10	70033	CORATO	*"QUADRATUM"*	Piazza Sedile, 41	(BA)	C.F. 92001520722 P.I. 04091610727
11	70023	GIOIA DEL COLLE	*GIOIA DEL COLLE*	Via Santa Maria Maddalena, 9	(BA)	C.F. 82003650726
12	70054	GIOVINAZZO	*GIOVINAZZO*	Piazza Umberto, 12	(BA)	C.F. 93000540729
13	70024	GRAVINA IN PUGLIA	*GRAVINA UNPLI*	P.zza Plebiscito 5/6	(BA)	C.F. 91094680724
14	70025	GRUMO APPULA	*GRUMO APPULA*	C.so Giuseppe Garibaldi, 16	(BA)	P.I. 95024240728
15	70010	LOCOROTONDO	*LOCOROTONDO*	Piazza Vittorio Emanuele, 27	(BA)	P.I. 05323930726
16	70026	MODUGNO	*MODUGNO*	Piazza Sedile, 22	(BA)	C.F. - P.I. 93208980727
17	70056	MOLFETTA	MOLFETTA	P.zza Municipio, 30	(BA)	
18	70020	POGGIORSINI	POGGIORSINI	P.zza Aldo Moro, 14	(BA)	c.f. 91053940721

19	70044	POLIGNANO A MARE	*"F. F. FAVALE"*	Via Vito Cosimo Basile, 5/23	(BA)	C.F. 93268230724 P.I. 4783340724
20	70017	PUTIGNANO	*PUTIGNANO*	P.zza Plebiscito 1	(BA)	C.F. 91006270721
21	70037	RUVO DI PUGLIA	*RUVO DI PUGLIA*	Via Vittorio Veneto, 48	(BA)	C.F. 93004630724
22	70029	SANTERAMO IN COLLE	*"G. TRITTO"*	Piazza Di Vagno, 36	(BA)	C.F. 91000560721 P.I. 04009250723
23	70127	SANTO SPIRITO	*S. SPIRITO*	Via Garibaldi, 31/B	(BA)	C.F. 93099150729
24	70020	TORITTO	*TORITTO-QUASANO*	P.zza Aldo Moro, 54	(BA)	C.F. 80033540727
25	70010	VALENZANO	*INSIEME PER VALENZANO*	L.go Plebiscito S.N.	(BA)	C.F.93098330728

Provincia di BARLETTA-ANDRIA-TRANI (BT)

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
26	76123	ANDRIA	*ANDRIA*	Via A. Vespucci, 114	(BT)	C.F. 81007390727
27	70052	BISCEGLIE	*BISCEGLIE*	Via G. Frisari, 5	(BT)	C.F. 92005740722
28	76012	CANOSA DI PUGLIA	*CANOSA*	Via Trieste e Trento, 20	(BT)	C.F. 90000600727
29	76013	MINERVINO MURGE	*MINERVINO MURGE*	Via Dante 69	(BT)	C.F. 90018550724
30	71046	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	*SAN FERDINANDO DI PUGLIA*	Via Machiavelli, 47	(BT)	C.F. 90032300718
31	76025	TRANI	*"TURENUM"*	Vico Annunziata, 13	(BT)	C.F. 92069630728

Provincia di BRINDISI

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
32	*72100*	BRINDISI	*BRINDISI*	Via Sabaudia, 12	(BR)	2396780740
33	72012	CAROVIGNO	*CAROVIGNO*	Corso Vittorio Emanuele, 25	(BR)	C.F. 90012290749
34	72020	CELLINO SAN MARCO	*CELLINO SAN MARCO*	Via Berlinguer, 6	(BR)	C.F. 91014130743
35	72020	ERCHIE	*ERCHIE*	Via della Libertà, 2	(BR)	C.F. 80002890749
36	72021	FRANCAVILLA FONTANA	*FRANCAVILLA FONTANA*	P.zza Dimitri, 4	(BR)	

37	72022	LATIANO	*LATIANO*	Piazza Umberto I, 57	(BR)	C.F. 80008230742 P.I. 01314350743
38	72023	MESAGNE	*MESAGNE*	Piazza Orsini del Balzo, 3	(BR)	C.F. 80002990747 P.I. 01926870740
39	72024	ORIA	*ORIA*	Via Astore Pasquale	(BR)	C.F. 92006330754
40	72018	SAN MICHELE SALENTINO	*SAN MICHELE SALENTINO*	P.zza Dante, 10	(BR)	P.IVA 04532740752
41	72026	SAN PANCRAZIO SALENTINO	*SAN PANCRAZIO SALENTINO*	Piazza Umberto I, 26	(BR)	C.F. 91012230743
42	72027	SAN PIETRO VERNOTICO	*SAN PIETRO VERNOTICO*	Via Brindisi, 157	(BR)	C.F. 91022350747 P.I. 01964190746
43	72028	TORRE SANTA SUSANNA	*TORRE SANTA SUSANNA*	Via Leanza, 61	(BR)	C.F. - P.I. 01688410743
44	72020	TUTURANO	*TUTURANO*	Via Stazione, 37	(BR)	C.F. 91053540745
45	72029	VILLA CASTELLI	*VILLA CASTELLI*	Via Margherita di Savoia, 12	(BR)	C.F. 80002870741

Provincia di FOGGIA

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
46	71021	ACCADIA	*ACCADIA*	Via Borgo, 22	(FG)	C. F. 94014200714
47	71031	ALBERONA	*ALBERONA*	Piazza Umberto I, 10	(FG)	C. F. 91009850719 P. I. 03741510717
48	71011	APRICENA	*APRICENA*	Via Roma 98	(FG)	
49	71022	ASCOLI SATRIANO	*ASCOLI SATRIANO*	P.zza Giovanni Paolo II, 4	(FG)	C.F. 94044130717
50	71023	BOVINO	*BOVINO*	Corso Vittorio Emanuele I	(FG)	C. F. 94036230715
51	71024	CANDELA	*CANDELA*	Corso Vittorio Emanuele III	(FG)	
52	71010	CARPINO	*CARPINO*	III Vico Mazzini, 1	(FG)	C.F. 93030250711
53	71033	CASALNUOVO MONTEROTARO	*"DE ROCCA"*	Via Armando Diaz, 74 - Piazzale delle scuole medie	(FG)	C.F. 94070390714
54	71010	CASTELLUCCIO DEI SAURI	*CASTELLUCCIO DEI SAURI*	P.zza Municipio , 1	(FG)	
55	71010	CASTELNUOVO DELLA DAUNIA	*"G. B. TROTTA"*	Piazza Plebiscito, 3	(FG)	C.F. 91001390714
56	71035	CELENZA VAL FORTORE	*CELENZA VAL FORTORE*	Via C. Rossi, 43	(FG)	P.I. 02108560711
57	71042	CERIGNOLA	*CERIGNOLA*	Corso Garibaldi, 3	(FG)	C. F. 90005890711

58	71026	DELICETO	*"AMEDEO IOSSA"*	Corso Regina Margherita, 57	(FG)	C.F. 94053980713
59	71010	LESINA	*"CULTURA E TERRITORIO"*	Via Principe di Piemonte, 16	(FG)	C.F. 93057780715
60	71010	LESINA MARINA	LESINA MARINA	V.le dei Platani, 30	(FG)	
61	71036	LUCERA	*LUCERA*	Piazza Nocelli, 4	(FG)	C. F. 91007940710
62	71043	MANFREDONIA	*MANFREDONIA*	Piazza della Libertà, 1	(FG)	C.F. 92022030719
63	71020	MONTELEONE DI PUGLIA	*MONTELEONE DI PUGLIA*	Via Contella, 6	(FG)	C.F. - P. I. 03064970712
64	71037	MONTE SANT'ANGELO	*MONTE SANT'ANGELO*	Via Reale Basilica, 40	(FG)	C. F. 92003200711 P. I. 02082660719
65	71040	ORDONA	*"HERDONIANA"*	Via D'Aloia, 8	(FG)	C.F. 01819460740
66	71027	ORSARA DI PUGLIA	*ORSARA DI PUGLIA*	Via XX Settembre, 1	(FG)	C. F. 94014090719
67	71038	PIETRAMONTECORVINO	*PIETRAMONTECORVINO*	Via Lucera, 29	(FG)	C. F. 94009940712
68	71039	ROSETO VALFORTORE	*ROSETO VALFORTORE*	Via Donatelli, 25	(FG)	C.F. 91000420710
69	71013	SAN GIOVANNI ROTONDO	SAN GIOVANNI ROTONDO	Via Petrucci, 7	(FG)	C.F. 92033150712
70	71030	SAN MARCO LACATOLA	SAN MARCO LACATOLA	Vico V Municipio, 7	(FG)	C.F. 91007950719
71	71010	SAN PAOLO DI CIVITATE	*"CIVITAS"*	Via XX Settembre, 20	(FG)	C. F. 93033380713 P. I. 03854420712
72	71028	SANT'AGATA DI PUGLIA	*"PIERINO DONOFRIO"*	Vico Farmacia, 8	(FG)	C.F. 94017980718
73	71016	SAN SEVERO	*SAN SEVERO*	Via S. Giuseppe , 29	(FG)	C.F. 93001660716
74	71017	TORREMAGGIORE	*"PEPPINO BARBIERI "*	Piazza Agostino Scorza, 11	(FG)	C. F. 93025050712 P. I. 02422720710
75	71029	TROIA	*TROIA*	Via Regina Margherita, 141	(FG)	C. F. 94005540714
76	71030	VOLTURINO	*VOLTURINO*	Via Tasso, 3	(FG)	C. F. 82002130712

Provincia di LECCE

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
77	73040	ACQUARICA DEL CAPO	*ACQUARICA DEL CAPO*	Parco delle Rimembranze (c/o Palazzo Villani)	(LE)	C.F. 90003480784
78	73029	ACQUARICA DI LECCE	*ACQUARICA DI LECCE*	Via Pozzo, 30	(LE)	C.F. - P.I. 93022130756

79	73031	ALESSANO	*ALESSANO*	Via Alessio Comneno, 46	(LE)	C.F. 90007040752
80	73011	ALEZIO	*ALEZIO*	Via Municipio, 5	(LE)	C.F. 91000260751
81	73040	ALLISTE-FELLINE	ALLISTE-FELLINE	Via Fosso, 2	(LE)	C.F. 90008340755
82	73032	ANDRANO	*ANDRANO*	Piazza castello, 2	(LE)	C.F. 90007010755
83	73020	BORGAGNE di MELENDUGNO	*BORGAGNE*	Via Venezia	(LE)	C.F. 93026370754
84	73021	CALIMERA	*"KALIMERA"*	Via S. giovanni Bosco, 3	(LE)	C. F. 93055790757
85	73020	CANNOLE	*"CERCETO"*	Via Cesare Battisti s.n.c.	(LE)	C.F. 92001360756 P.I. 02598850754
86	73100	CASALABATE	*CASALABATE - MARINA DI TREPUZZI*	Piazza Lecce, 1	(LE)	C.F. 9305980753 P. I. 04270050752
87	73020	CASTRI' DI LECCE	*CASTRI' DI LECCE*	Piazza A. Moro, 5	(LE)	C.F. 93072820751 P. I. 03806240754
88	73030	CASTRO	*CASTRO*	Via F.lli Bandiera, 59	(LE)	C.F. 81005290754 P. I. 02656210750
89	73040	COLLEPASSO	*COLLEPASSO*	Via C.Battisti 16/1	(LE)	
90	73043	COPERTINO	*"FERNANDO VERDESCA"*	Via G. Matteotti, 1	(LE)	C.F. 80019880758
91	73033	CORSANO	*CORSANO*	Via della Libertà, 1	(LE)	C.F. 90013370755 P.I. 04442240752
92	73020	CUTROFIANO	*CUTROFIANO*	Via Umberto I, 64	(LE)	C.F. 93029110751 P.I. 03163030756
93	73034	GAGLIANO del CAPO	*GAGLIANO DEL CAPO*	Corso Umberto I, 5	(LE)	C.F. 90017830754
94	73013	GALATINA	*GALATINA*	Corso Umberto I, 28	(LE)	C.F. - P.I. 93095710757
95	73044	GALATONE	*GALATONE*	Piazza SS. Crocifisso, 4 - Torre Pignatelli	(LE)	C.F. 91000040757
96	73014	GALLIPOLI	*GALLIPOLI*	Via Kennedy, s.n.c.	(LE)	C.F. 91010120755 P.I. 03597390750
97	73010	GUAGNANO	*"GUAGNANO 93"*	Piazza Maria SS. del Rosario, 93	(LE)	C.F. 93043970750
98	73100	LECCE	*LECCE*	Via Don Minzoni, 13	(LE)	P.I. 04119450759
99	73010	LEQUILE	*"LECULO"*	Via San Cesario, 2	(LE)	C.F. 93051500754 P.I. 04361300751
100	73040	LEUCA	*LEUCA*	Lungomare C. Colombo, 53	(LE)	C.F. 81030860753
101	73017	LIDO CONCHIGLIE DI SAN NICOLA	*LIDO CONCHIGLIE*	Via Cristoforo Colombo	(LE)	C.F. 91000200757

102	73059	LIDO MARINI DI UGENTO	*LIDO MARINI*	C.so Italia, 76 (Presicce)	(LE)	C.F. 900003560753
103	73024	MAGLIE	*"AVV. LUIGI PUZZOVIO"*	Via Unità d'Italia, 24	(LE)	C.F. 92012390750
104	73030	MARITTIMA	*"ACQUAVIVA"*	Via Roma, 8 (c/o Centro Anziani) - MARITTIMA	(LE)	C.F. 92004350754
105	73025	MARTANO	*MARTANO*	Via Nizza, 13	(LE)	C.F. 92001610754
106	73020	MARTIGNANO	*MARTIGNANO*	Parco Sabra e Chatila - Martignano "Stanza della Memoria" - recapito postale Via A.Diaz, 43	(LE)	CF. 93019210751 P.I. 03560050753
107	73046	MATINO	*"S. ERMETE"*	Via Duca d'Aosta	(LE)	C.F. 90000130758
108	73026	MELENDUGNO	*MELENDUGNO*	Via Enrico De Nicola, 1	(LE)	C.F. 93122010759
109	73027	MINERVINO di LECCE	*"MINERVA"*	Piazza Baccaro - Municipio	(LE)	C.F. 92009600757
110	73030	MONTESANO SALENTINO	*MONTESANO SALENTINO*	Via S. Donato, 1	(LE)	C.F. 90022120753
111	73036	MURO LECCESE	*MURO LECCESE*	Via P. Borsellino, 24	(LE)	C.F. 92015950758 P.I. 04370310759
112	73020	PALMARIGGI	*"MONTEVERGINE"*	Via Trieste, 33	(LE)	C.F. 92005860751 P.I. 03733470755
113	73052	PARABITA	*"GIOVANNI VINCI NOTAIO"*	Via Vittorio Emanuele II, 21	(LE)	
114	73053	PATU'	*PATU'*	Piazza Indipendenza, 1	(LE)	C.F. 90003740751
115	73027	PORTO BADISCO (Otranto)	*PORTO BADISCO*	Via Approdo di Enea, 3	(LE)	C.F. 92004170756 P.I. 04224310757
116	73054	PRESICCE	*PRESICCE*	P.zza del Popolo	(LE)	C.F. 90024510753
117	73015	SALICE SALENTINO	*SALICE SALENTINO*	Via Umberto I - c/o Convento La Visitazione	(LE)	C.F. 93090090759
118	73020	SAN CASSIANO	*SAN CASSIANO*	Piazza Cito, 1	(LE)	C.F. - P.I. 03315790752
119	73026	SAN FOCA di Melendugno	*SAN FOCA*	Via Ettore Fieramosca, 4	(LE)	C.F. 93082290755 P.I. 04076910753
120	73010	SAN PIETRO IN LAMA	*SAN PIETRO IN LAMA*	Via Regina Margherita, 36	(LE)	C.F. 93076050751
121	73020	SANTA CESAREA TERME	*SANTA CESAREA TERME*	Via Roma, 21		C.F. 92017150757
122	73020	SERRANO	*SERRANO*	Via Alcide De Gasperi, 33	(LE)	C.F. 92008300755 P.I. 03085880759
123	73010	SOGLIANO CAVOUR	*SOGLIANO CAVOUR*	Piazza Diaz, 11	(LE)	C.F. 93042380753
124	73040	SPECCHIA	*SPECCHIA*	Corso Umberto I, 22	(LE)	C.F. 90003960755
125	73100	SPIAGGIA BELLA DI LECCE	*SPIAGGIA BELLA*	Via E.Bozzi, 5	(LE)	C.F. 93038950759

126	73038	SPONGANO	*SPONGANO*	Via Carmine, 1	(LE)	C.F. 92008260751
127	73010	STERNATIA	*STERNATIA*	Via Platea, 63	(LE)	C.F. 93041280756 P.I. 04068570755
128	73030	SURANO	*SURANO*	Via Roma, 4	(LE)	C.F. 92012050750
129	73010	SURBO	*SURBO*	Largo Santa Maria del Popolo, 3	(LE)	C.F. 93030870757 P.I. 03020890756
130	73056	TAURISANO	*TAURISANO*	Via F. Lopez, 2	(LE)	C.F. 90025610750
131	73057	TAVIANO	*"TAVIANO MANCAVERSA"*	Corso Vittorio Emanuele II, 20	(LE)	C.F. 90007620751
132	73030	TIGGIANO	*TIGGIANO*	Piazza Roma, 1	(LE)	C.F. 90001500751
133	73100	TORRE CHIANCA fraz. di Lecce	*TORRE CHIANCA E CASE SIMINI*	Via della Stenella, 19	(LE)	C.F. - P.I. 03379170750
134	73050	TORRE LAPILLO	*"MARE AZZURRO"*	P.zza del Popolo, 54	(LE)	
135	73059	TORRE S.GIOVANNI	*"PRO LOCO BEACH - GEMINI"*	Via Ciurlia, 16 (Gemini di Ugento)	(LE)	
136	73040	TORRE VADO di Morciano di Leuca	*"TORRE VADO"*	Piazza Chiesa, 6	(LE)	C.F. 03265990758
137	73058	TUGLIE	*TUGLIE*	P.zza largo Fiera	(LE)	C.F. 02860620752
138	73059	UGENTO	*"UGENTO E MARINE"*	Corso Umberto I, 14	(LE)	C.F. 90006350756 P. I. 02999370758
139	73020	UGGIANO LA CHIESA	*"UGGIANO E CASAMASSELLA"*	Centro Polivalente - Via R. Rubrichi, 10	(LE)	C.F. 92004240757 P. I. 04327080752
140	73037	VASTE	*VASTE*	Piazza Dante	(LE)	C.F. 92002280755
141	73010	VEGLIE	*VEGLIE*	Via San Giovanni, 10	(LE)	C.F. 93026000757
142	73029	VERNOLE	*VERNOLE*	Via Chiesa, 10	(LE)	C.F. 93055750751
143	73030	VIGNACASTRISI	*"IPPOCAMPO"*	Via Asilo Infantile, 66	(LE)	P.I. 04508560754
144	73100	VILLA CONVENTO di Lecce	*"PRO LOCO VILLA CONVENTO 2002"*	Strada Prov.le LECCE-NOVOLI, 178	(LE)	C.F. 93066200754 P.I. 04229600756

Provincia di TARANTO

n.	*C.A.P.*	*Località*	*Denominazione PRO-LOCO*	*Indirizzo*	*Prov.*	*C.F. - P. IVA*
145	74020	AVETRANA	*AVETRANA*	Via Alcide De Gasperi, 78	(TA)	C.F. 90087350733 P.I. 02405650736
146	74021	CAROSINO	*CAROSINO*	Via Roma, 73	(TA)	C.F. 90105990734

147	74011	CASTELLANETA	*"DOMENICA TERRUSI"*	Via Vittorio Emanuele, 89	(TA)	C.F. 90218170737 P.I. 02944150735
148	74012	CRISPIANO	*CRISPIANO*	Corso Vittorio Emanuele, 143	(TA)	C.F. 90008770738 P.I. 02324300736
149	74122	LAMA	*"LAMA e LE SUE CONTRADE*	Via Lama, 61	(TA)	C.F: 90177180735
150	74020	LIZZANO	*LIZZANO*	Corso Vittorio Emanuele, 39/41	(TA)	C.F. 90095680733
151	74024	MANDURIA	*MANDURIA*	Via Pietro Maggi, 7	(TA)	C.F.90030770730
152	74020	MARUGGIO	*MARUGGIO*	Via Malta, 5	(TA)	C. F. 90023740732
153	74016	MASSAFRA	*PRO LOCO CITTA' DI MASSAFRA*	Via Diasparro, 11	(TA)	C.F. 90193910735 P.I. 02806190738
154	74020	MONTEIASI	*MONTEIASI*	Piazza Immacolata, 8	(TA)	C.F. 90169350734
155	74020	MONTEMESOLA	*MONTEMESOLA*	Via Galliano, 4	(TA)	C.F. 90070120739 P.I. 02070530739
156	74026	PULSANO	*PULSANO*	Via Costantinopoli, 33	(TA)	C. F. 90000940735
157	74027	SAN GIORGIO JONICO	*SAN GIORGIO JONICO*	Piazza S.Giorgio, 1- recapito postale C.P. n. 82	(TA)	C.F. 90003180735
158	74020	SAN MARZANO DI SAN GIUSEPPE	*"MARCIANA"*	Via Machiavelli, 18/b	(TA)	C.F. 90022430731
159	74028	SAVA	*SAVA*	Via Giulio Cesare, 23	(TA)	C.F. - P.I. 90072910731
160	74121	TARANTO	*TARANTO*	Via Puglie 42	(TA)	C.F. 90153630737
161	74020	TORRICELLA	*TORRICELLA*	Via Rosario, 48	(TA)	C.F. 90100920736

ALLEGATO alla Determinazione dirigenziale 73 ***del*** 06.08.2014

composto di n. 8 *pagine.*

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Angela Gabriella BELVISO)

Il Dirigente del Servizio
(Dott.ssa Annamaria MAIELLARO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 agosto 2014, n. 491

Errata corrige DD 49 del 28.01.2014 Mobilità in deroga 2013/gennaio-aprile. FRANZOSO FRANCESCA

Il giorno 5 agosto 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Considerato che, in data 9.06.2013, l'INPS ha trasmesso il nominativo della sig.ra FRANZOSO FRANCESCA - CF FRNFNC81R58E882J in un elenco di lavoratori non aventi diritto per "tardiva presentazione della domanda**"**. Successivamente con Atto Dirigenziale n. 49 del 28 gennaio 2014 si è provveduto a considerare non ammissibile il nominativo della sig.ra FRANZOSO FRANCESCA;

Considerato che, in data 20.03.2014 la sig.ra FRANZOSO FRANCESCA ha fatto richiesta di riesame della pratica;

Considerato che, l'INPS con mail del 16.04.2014, ha comunicato all'Ufficio Lavoro, che da una verifica effettuata da parte dell'Istituto, la lavoratrice risulta **aver usufruito del trattamento di disoccupazione ordinaria nel corso del 2013** invece che "tardiva presentazione della domanda", così come indicato nell'elenco INPS del 9.06.2013, si rende necessario provvedere alla modifica limitatamente alla lavoratrice FRANZOSO FRANCESCA dell'Atto Dirigenziale n.49 del 28 gennaio 2014, eliminando ogni riferimento alla lavoratrice in oggetto, erroneamente inserita dall'Istituto nel file allegato al citato Atto Dirigenziale.

Premesso quanto sopra, si rende necessario rettificare la suindicata motivazione di respinta "**tardiva presentazione della domanda**" con quella di "**fine DS nel corso del 2013**" (All. "A")

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Di modificare limitatamente alla lavoratrice FRANZOSO FRANCESCA CF FRNFNC81R58E882J, l'Atto Dirigenziale n. 49 del 28 febbraio 2014 per le motivazioni indicate in narrativa eliminando il nominativo della lavoratrice in oggetto.

2. Di rettificare la motivazione di respinta "**tardiva presentazione della domanda**" con quella di "**fine DS nel corso del 2013"(ALL. "A")**

3. Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP che costituisce notifica agli interessati.

4. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, è adottato in originale

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

			ALLEGATO A				
	COGNOME	**NOME**	**CODICE FISCALE**	**DETERMINA ESCLUSIONE**	**MOTIVO ESCLUSIONE**	NOTA RETTIFICA INPS	RETTIFICA MOTIVAZIONE ESCLUSIONE
1	FRANZOSO	FRANCESCA	FRNFNC81R58E882J	49	TARDIVA PRESENTAZIONE DOMANDA	16/04/2014	FINE DS IN CORSO DEL 2013

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 5 agosto 2014, n. 493

Mobilità in deroga 2013. Presa in carico delle istruttorie negative INPS. Elenco trasmesso il 21 luglio 2014 - VARIE

Il giorno 5 agosto 2014 in Bari, nella sede del Servizio Politiche per il Lavoro, Via Corigliano, 1 - Z.I. è stata adottata la seguente Determinazione

IL DIRIGENTE D'UFFICIO

Vista la delega formalizzata dal Dirigente del Servizio conferita con D.D. n.835 del 31/10/2013, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile PO Maria Luisa Monfreda;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Vista la legge n.183 dell'11/11/2011;

Visto l'art.18, decreto legge 607 del 2011, convertito con modificazioni dall'art.1,legge n.111 del 15.07.2011;

Visto l'accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;

Vista l'intesa Stato-Regioni sottoscritta in data 26/11/12;

Visto l'art.3 comma 17 della legge n.92/2012;

Vista la legge n.228 del 24 dicembre 2012 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n.302 del 29 dicembre 2012;

Visto il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30/01/2013;

Visto il verbale di accordo del 01/02/2013 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali 2013, nel quale viene stabilito che le istanze di mobilità in deroga devono essere presentate esclusivamente all'Inps;

Considerato che, come previsto dal punto 5 dell'accordo del 01/02/2013, le domande sono istruite e valutate dall'Inps che provvederà a trasmettere gli elenchi delle istanze relative ai lavoratori per i quali sussistono i requisiti per la concessione all'indennità di mobilità in deroga ovvero di diniego del trattamento ai sensi del citato Accordo;

Visto l'Accordo del 1 febbraio 2013 e successivamente integrato dall'Accordo del 15 maggio 2013;

Visto il verbale di accordo del 27 settembre 2013;

Considerato l'elenco trasmesso **dall'Inps in data 21 luglio 2014** del lavoratore la cui istanza è stata istruita e risultata negativa, per la motivazione indicata dall'Istituto e puntualmente riportata nell'allegato "A".

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di **non considerare ammissibili** alla mobilità in deroga n. 1 lavoratore (di cui all' allegato "A" che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione) la cui istruttoria è stata espletata dall'INPS secondo quanto previsto dal punto 5 dell'Accordo del 1 febbraio 2013 Regione Puglia e Parti Sociali e successive modifiche ed integrazioni ed è risultata negativa per la motivazione indicata dall'Istituto e puntualmente riportata nell'allegato "A".

- Avverso il presente atto è possibile proporre riesame al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati
- Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro.

Il presente atto, composto da n° 5 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente d'Ufficio
Dott.Giuseppe Lella

ALLEGATO "A"

codicefiscale	cognome	nome	dataNascita	Luogo e Indirizzo Residenza	capResidenza	Motivo Reiezione
ZRLVTI47C02C983V	ZARELLA	VITO	17228	CORATO VIA BORROMINI 5	70033	tardiva presentazione della domanda

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO POLITICHE ATTIVE E TUTELA DELLA SICUREZZA E QUALITA' DELLE CONDIZIONI DI LAVORO 7 agosto 2014, n. 501

CIG in deroga 2013/F112. Annullamento parziale d'ufficio - Atto dirigenziale n. 918 del 28.11.2013, n. 41 del 28.01.2014 e n. 245 del 23.4.2014

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Bari, presso il Servizio Politiche per il Lavoro

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore dott.ssa Paola Riglietti, verificata dalla Responsabile PO, Sig.ra Maria Luisa Monfreda:

Preso atto della Determina Dirigenziale n. 835 del 31 ottobre 2013 della Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro, avente ad oggetto "Delega ed assegnazione risorse finanziarie agli Uffici del Servizio", con la quale si è inteso dare attuazione all'art. 45, comma 1 della L.R. 16 aprile 2007, ai sensi del quale: "Nell'ambito delle funzioni loro attribuite, i dirigenti di ogni livello della Regione Puglia adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate, compresi i poteri di impegno e di liquidazione di cui agli articoli 78 e seguenti della l.r. 28/2001" e della conseguente delega di funzioni nei confronti del Dirigente dell'Ufficio;

Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norma in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;

Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33

Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;

Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;

Visto il verbale di accordo dell'01/02/2013 e successive modificazioni ed in particolare l'Intesa del 12 aprile 2013;

Vista la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (prot.40/0020420) avente ad oggetto "Ammortizzatori sociali in deroga - chiusura anno 2013";

Visto il verbale di accordo del 09 giugno 2014 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;

Preso atto che gli atti dirigenziali n. 918 del 28.11.2013, n. 41 del 28.01.2014 e n. 245 del 23.4.2014 sono da considerarsi parzialmente illegittimi in quanto veniva concessa ad alcune aziende, indicate nell'allegato A del presente atto, la possibilità di presentare istanza di riesame avverso l'atto dirigenziale di non ammissibilità, sebbene le istanze dovessero considerarsi inammissibili in quanto prive di sottoscrizione del richiedente;

Preso atto che la sottoscrizione costituisce elemento essenziale dell'atto per cui la mancata apposizione della firma in calce al documento finisce con l'inficiare la validità e l'efficacia della manifestazione di volontà contenuta nell'atto stesso;

Preso atto che la sottoscrizione della domanda con cui viene richiesta all'Amministrazione la concessione o l'ammissione all'esercizio di diritti e prerogative (nella specie, domanda di ammissione all'integrazione salariale) costituisce elemento essenziale dell'atto, con la conseguenza che la sua mancanza determina la non riconducibilità della manifestazione di volontà ad un soggetto determinato e l'inettitudine ad esplicare gli effetti negoziali cui la domanda stessa è preordinata;

Preso atto che sussiste, ai sensi dell'art.21 nonies della L.241/90, un interesse pubblico all'annullamento parziale dell'atto; interesse, peraltro, confermato dalla necessità di rispettare il principio di uguaglianza e parità di trattamento rispetto ad altri soggetti che hanno richiesto l'ammissione al trattamento e che sono risultati esclusi per la medesima motivazione;

Preso atto che, non essendo intervenuto alcun atto autorizzativo e che non risultano accolte istanze di riesame, non si è generato alcun affidamento del destinatario rispetto alla positiva valutazione dell'istanza presentata;

Rilevato, di conseguenza, che non sussistono i presupposti per l'autorizzazione del trattamento di cassa integrazione in deroga per i motivi puntualmente indicati all'allegato A del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

1. Di prendere atto che, per mero errore materiale, è stata concessa ad alcune aziende, di cui all'allegato A, la possibilità di presentare istanza di riesame a seguito di determina di non ammissibilità, le cui istanze dovevano considerarsi inammissibili in quanto prive di sottoscrizione;

2. Di annullare, limitatamente alle imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i provvedimenti n. 918 del 28.11.2013, n. 41 del 28.01.2014 e n. 245 del 23.4.2014.

3. le imprese di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a seguito di riesame, non sono ammesse a fruire del trattamento di CIG in deroga per le motivazioni indicate nel predetto allegato;

4. l'Inps, cui il presente provvedimento viene trasmesso per gli adempimenti relativi, **non è autorizzata** ad erogare il trattamento di cassa integrazione guadagni in deroga in favore delle imprese come sopra individuate;

5. Il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo
- sarà pubblicato (per estratto) all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato (per estratto) nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile (per estratto) nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso in copia (per estratto) all'Assessore al Lavoro;

Il presente atto, composto da n° 8 facciate, compreso l'allegato "A", è adottato in originale.

Il Dirigente Ufficio Politiche attive e tutela
della sicurezza e qualità delle condizioni di lavoro
Dott. Giuseppe Lella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 18 luglio 2014, n. 209

L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Procedura di verifica di assoggettabile a Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d'Incidenza (Livello 1: fase di screening) - Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi. Revisione Triennale - Autorità Procedente: Autorità Portuale di Brindisi.

L'anno 2014 addì 18 del mese di luglio in Modugno (Bari), nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria espletata dal predetto Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

Premessa

Con nota prot. n. 257 del 9.01.2013, acquisita al prot. n. A00_089/188 del 15.01.2013, l'Autorità Portuale di Brindisi presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS per il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carica, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi. Revisione Triennale, con allegata la seguente documentazione, su supporto cartaceo ed informatico:

- Rapporto ambientale preliminare;
- Studio di Incidenza ex D.P.R. n.357/1997 e ss.mm.ii. con allegati grafici:
  - Tavola A - "Inquadramento territoriale";
  - Tavola B - "Carta dei vincoli";
  - Tavola C - "Carta dell'uso del suolo".
- Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi - 1° Revisione Triennale.

con nota prot. n. A00_089/1711 del 15/02/2013, l'Ufficio VAS, in qualità di autorità competente, verificata la completezza della documentazione, provvedeva ad individuare i soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (d'ora in poi SCMA, elencati di seguito) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 44/12, comunicava agli stessi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Assessorato regionale alla Qualità dell'Ambiente della documentazione ricevuta. I SCMA consultati sono stati:

- Regione Puglia - Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifiche, Servizio Tutela delle Acque;
- Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- Autorità di Bacino della Puglia;
- Autorità Idrica Pugliese;
- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Puglia;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per [e Province di Lecce, Brindisi e Taranto;
- Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
- Provincia di Brindisi - Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP, Paesaggio, Genio Civile e Difesa del Suolo;
- ASL di Brindisi;
- AQP - Direzione Generale;
- Ente di Gestione Parco Naturale Regionale "Salina di Punta della Contessa";
- Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Brindisi.

Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali contributi in merito alla assoggettabilità a VAS, nonché si invitava l'Autorità Procedente a trasmettere copia dell'Atto Amministrativo di formalizzazione della proposta di piano ed eventuali osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della consultazione in modo da fornire ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

Con nota prot. n. 4419 del 28.03.2013, acquisita al prot. n. A00_089/3550 del 9.04.2013, l'Autorità di Bacino della Puglia forniva il proprio contributo in merito.

Con nota prot. n. 3370 del 2.04.2013, acquisita al prot. n. A00_089/4358 del 30.04.2013, l'Autorità Portuale di Brindisi trasmetteva il Decreto presiden-

ziale n. 43 del 26.03.2013 di formalizzazione della proposta di Piano ai sensi dell'art. 8 della L.R. 44/2012.

Con nota prot. n. 3642 del 5.04.2013, acquisita al prot. n. A00_089/3868 del 18.04.2013, la Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Puglia comunicava che "visti i tempi ristretti per l'adempimento, la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia e la Soprintendenza per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto risponderanno direttamente alle Autorità Competente e Procedente".

con nota prot. n. A00_089/3910 del 18.04.2013, l'Ufficio VAS integrava l'elenco dei SCMA, consultando ai sensi dell'art. 8 comma 2 anche:

- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,
- l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale,
- la Regione Puglia - Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione,
- l'Agenzia Regionale Sanitaria.

Con nota prot. n. 1535 del 19.04.2013, acquisita al prot. n. A00_089/4366 del 30.04.2013, l'Autorità Idrica Pugliese rappresentava che alcune questioni.

Con nota prot. n. 5316 del 22.04.2013, acquisita al prot. n. A00_089/4363 del 30.04.2013, la Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia - Taranto forniva alcuni elementi in merito.

Con nota prot. n. 32082 del 31.05.2013, acquisita al prot. n. A00_089/5899 del 17.06.2013, l'ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale di Brindisi comunicava che forniva il proprio contributo in merito.

Con nota prot. n. 6059 del 5.7.2013, acquisita al prot. n. A00_089/7468 del 25.07.2013, l'Autorità Portuale di Brindisi chiedeva informazioni circa lo stato di avanzamento relativo alla verifica di assoggettabilità a VAS in oggetto.

con nota prot. n. A00_089/3910 del 18.04.2013, l'Ufficio VAS riscontrava quanto richiesto.

Considerato che nell'ambito dei procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'Autorità procedente è l'Autorità Portuale di Brindisi;
- l'Autorità competente è l'Ufficio Valutazione Ambientale Strategica (VAS), presso il Servizio Ecologia dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 L.R. 4/2012 e ss.mm.ii.);
- l'Ente preposto all'approvazione del Piano è ai sensi dell'art. 5 comma 1 del D.lgs. 182/03 la Giunta Regionale sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Gestione Rifiuti presso il Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente della Regione Puglia.

Tenuto conto che:

con nota prot. n. A00_089/1711 del 15/02/2013, successivamente integrata con nota prot. n. A00_089/3910 del 18.04.2013, è stata avviata dall'Ufficio VAS la consultazione ai sensi del co. 2 dell'art. 8 della Lr. n.44/2012 con i soggetti con competenza ambientale e agli enti territoriali competenti elencati nelle premesse,

che durante la consultazione sono pervenuti i contributi:

- dell'Autorità di Bacino della Puglia la quale comunicava che "dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano vincoli PAI per le aree individuate ai fini della localizzazione degli apparati necessari alla realizzazione del predetto piano".
- dell'Autorità Idrica Pugliese la quale rappresentava che "per l'intervento doveva essere verificata la compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale".
- della Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia - Taranto la quale:
  - faceva presente che "la zona oggetto di pianificazione è interessata da un vincolo archeologico ai sensi della L. 1089/1939, relativo all'insediamento dell'età del Bronzo in Località Punta delle Terrore e che agli atti di questo ufficio è nota una ulteriore segnalazione archeologica relativa ad una villa di età romana in località 5. Apollinare."
  - rilevava che "le opere previste non comportano scavi di fondazione o movimento di terreno e che gli interventi edilizi progettati sono collocati al di fuori di circa 500 m dall'area di pertinenza del vincolo archeologico e a sufficiente distanza anche dalla segnalazione archeologica."
  - riteneva che "in base alle conoscenze al momento disponibili...non si evidenzia un possibile impatto significativo sul patrimonio archeologico"

- richiamava "l'osservanza del dettato degli artt. 90-91 del D.Lgs. 42/2004 in merito ai ritrovamenti fortuiti".
- dell'ARPA PUGLIA Dipartimento Provinciale di Brindisi la quale comunicava che "preso atto della documentazione reperita sul portale telematico regionale ed in particolare della analisi degli impatti connessi alla realizzazione dell'intervento, non si ravvedono criticità ostative alla realizzazione del progetto"

che, durante i successivi trenta giorni, ai sensi del co. 3 dell'art. 8 della l.r. n. 44/2012, l'Autorità Portuale di brindisi non ha trasmesso proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai SCMA.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS del "Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi - Revisione Triennale" sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO

Oggetto del presente provvedimento è il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi - Revisione Triennale, di cui all'art.5 comma 1 ed Allegato I del D.lgs.182/03, così come trasmesso dall'Autorità Portuale di Brindisi con nota prot. n. 257 del 9.01.2013, acquisita al prot. n. A00_089/188 del 15.01.2013.

II Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti prodotti dalle Navi riguarda la gestione di tutte le categorie di rifiuti prodotti dalle navi e di residui del carico provenienti dalle navi che approdano in via ordinaria nel porto di Brindisi. E' elaborato sulla base delle dimensioni dello scalo e della tipologia delle unità che vi approdano e dei contenuti.

In sintesi il piano sviluppa le seguenti azioni legate a:

1. "all'esercizio dei punti di raccolta/stoccaggio oltre che la loro manutenzione;
2. al trasporto dei rifiuti nel porto da/verso i punti/mezzi di conferimento e dei veicoli da/verso i punti di conferimento/trattamento finale che sono al di fuori della realtà portuale;
3. all'informazione distinta in raccolta/pubblicizzazione dei dati sui rifiuti oltre che azioni di sensibilizzazione." (Rapporto Ambientale Preliminare, d'ora in poi RAP, pag. 14)

Primariamente nel RAP sono definite le seguenti tipologie di rifiuti oggetto del piano e le relative discipline di riferimento:

1. Rifiuti alimentari di cui al comma 4 dell'art.7 del D.lgs.182/03;
2. Acque reflue (rifiuti oleosi, fanghi, slops, rifiuti liquidi provenienti dalle latrine, dalle docce, cucine, ecc.);
3. Residui del carico di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art.2 del D.lgs.182/03;
4. Rifiuti associati al carico;
5. Olii esausti;
6. Rifiuti non pericolosi prodotti dalle unità da diporto, da pesca e da unità addette ai servizi portuali nonché dalle unità che effettuino servizi di stato non commerciali;
7. Altri rifiuti non pericolosi minimi stabiliti dall'allegato 1 al D.lgs.182/03.

il Piano in particolare prevede:

1. l'assegnazione di un'area in ambito portuale per consentire al concessionario di disporre di un sito ove installare gli impianti fissi e mobili per il deposito temporaneo dei rifiuti conferiti dalle navi, in attesa della successiva raccolta per il trasporto a smaltimento o recupero. L'area in questione potrà ospitare inoltre:
   a. una pesa a bilico per la pesatura dei rifiuti che verranno trasportati a smaltimento o al recupero
   b. l'eventuale impianto di sterilizzazione - tramite autoclavaggio - dei rifiuti alimentari di origine animale.

   L'area portuale che può meglio essere adibita alle esigenze sopra indicate, coincide con quella di Costa Morena Est.
2. le possibili modalità di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi, in relazione alla loro tipologia e provenienza;
3. la tipologia e la capacità degli impianti portuali di raccolta rifiuti nonché la loro ubicazione nell'area portuale;
4. gli impianti di smaltimento a cui sono destinati i rifiuti, in relazione alla loro tipologia e provenienza;

5. gli obblighi dell'impresa concessionaria del servizio di ritiro e raccolta rifiuti;
6. la stima di massima dei costi degli impianti portuali di raccolta, compresi quelli relativi al trattamento e allo smaltimento degli stessi, ai fini della predisposizione del bando di gara e descrizione del sistema per la determinazione delle tariffe.

Per quanto riguarda i piani e programmi di livello comunale e sovraordinati, nel documento di verifica si fa riferimento a:

1. Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) e gli indirizzi dell'adottato Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR);
2. Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG);
3. Piano di Tutela delle Acque (PTA);
4. Piano dell'Assetto Idrogeologico (PAI);
5. Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE);
6. Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR);
7. Piano Regionale dei Trasporti (PRT);
8. Piano di Regionale della Qualità dell'Aria (PRQA);
9. Piano Regionale delle Coste (PRC);
10. Piano Strategico Area Vasta Brindisina (PSAVB);
11. Plano Urbano della Mobilità (PUM) dell'Area Vasta;
12. Piano Regolatore Generale del Comune di Brindisi (PRG);
13. Gestione Rifiuti;
14. Piano Operativo del Porto-2012-2014 (POT);
15. Piano Faunistico Venatorio;
16. Piano di Gestione del Parco Regionale Saline Punta della Contessa;

Non si rilevano incoerenze con tali piani. Si precisa infatti che "Il quadro che emerge spiega come il PGRR, non prevedendo opere di infrastrutturazione fisse, non apporta modifiche allo stato dei luoghi e, rispettando sia i principi che le indicazioni tecniche riportate nelle normative di riferimento, non si discosti dalla direttrice di sviluppo sostenibile tracciata in momenti diversi dagli strumenti sovraordinati. li posizionamento delle infrastrutture mobili è prevista in aree cementificate ed adibite ad attività commerciali, al di fuori quindi di contesti paesaggistici e storico culturali di pregio presenti nel porto di Brindisi" (RAP, pag. 50)

I problemi ambientali pertinenti al piano sono legati principalmente alla raccolta dei rifiuti che verrà attuata e che potrebbe determinare "emissioni gassose ed acustiche in atmosfera o le emissioni nelle acque portuali, così come più in generale il trasporto dei rifiuti ed il traffico associato"(RAP, pag. 14).

La pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali ed, in particolare, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, nonché per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente, risiede, alla luce di alternative possibili, nelle scelte legate a:

1. la tipologia di eventuali impianti o delle modalità di raccolta:
   - dell'analisi del fabbisogno di impianti in relazione alle esigenze delle navi che approdano in via ordinaria,
2. la localizzazione e il numero di eventuali impianti o dei punti di raccolta/stoccaggio che tiene conto:
   - dell'analisi del fabbisogno di impianti in relazione alle esigenze delle navi che approdano in via ordinaria,
   - della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati,
   - dell'aspetto del risparmio di risorse, fra cui la presenza di infrastrutture esistenti e motivi di natura ambientale (consumo di suolo, perdita di biodiversità, alterazione del paesaggio, aumento dei costi di gestione urbana, ecc.), che tiene conto della presenza di aree già destinate alla raccolta e/o più a rischio di abbandono di rifiuti e/o più compromesse dal punto di vista ambientale (es. zone degradate);
3. gli aspetti progettuali di eventuali impianti o dei punti di raccolta/stoccaggio, che possono ridurre il rischio di malfunzionamenti o svernamenti con danno per la popolazione e l'ambiente;
4. la gestione delle operazioni di raccolta e trasporto, es. tipologia di trasporto, tipo di conferimento.

Tali aspetti in generale sono stati considerati nel capitolo 2.2 e nel 4 assumendo come riferimento alcuni obiettivi ritenuti di maggior rilievo dal punto di vista della sostenibilità e valutando la coerenza degli stessi con le azioni di piano.

Per quanto riguarda il primo e il secondo punto, dal RAP si evince che il Piano ha valutato il fabbisogno di impianti portuali di raccolta in relazione alle esigenze delle navi che approdano in via ordi-

naria nel porto e anche con riferimento alle diverse tipologie di rifiuti prima elencate. Inoltre è stata valutata la coerenza con i piani sovraordinati di settore e non come prima esposta.

In merito agli altri punti nel RAP non sono evidenziate le ragioni delle scelte, tuttavia nel capitolo 7 sono elencati "approfondimenti di tipo progettuale, esecutivo e organizzativo per la mitigazione dei presumibili effetti negativi, il contenimento dell'azione delle fonti di pressione e la valorizzazione degli elementi positivi degli interventi connessi all'attuazione del PGRR". Tali approfondimenti però non trovano, in merito alla loro attuazione, un evidente riscontro negli elaborati di Piano.

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

Dal RAP emerge che Il Porto di Brindisi si estende su una superficie complessiva di 4.927.000 mq che può essere distinta in:

- porto interno con una superficie di 727.000 mq, formato da due lunghi bracci che cingono la città a Nord e ad Est denominate "seno di ponente" e "seno di levante";
- porto medio con una superficie di 1.200.000 mq, formato dallo specchio acqueo che precede il canale di accesso al porto interno (Canale Pigonati);
- porto esterno con una superficie di 3.000.000 mq.

Il capitolo 5, dopo aver dettagliatamente illustrato il contesto ambientale del porto di Brindisi, elenca per componenti "le criticità ambientali individuate nella caratterizzazione ambientale del contesto del sito di attuazione del PGRR":

- "Pressione antropico lungo la costa legata alla densità abitativa.
- Pressione antropica legata alla densità dei turisti nella stagione estiva.
- Incendi
- Discarica di liquami fognari
- Apertura strade e viabilità di servizi in genere
- Abbandono generalizzato di rifiuti solidi urbani ed inerti di vario tipo
- Rischio desertificazione con eventuali rischi idrogeomorfologici connessi alla presenza di canali superficiali.
- Attività costruttive in zona costiera (infrastrutture portuali, edificati prossimi alla linea di riva, opere di difesa costiera realizzate, al contrario, con lo scopo di intervenire sui processi erosivi).
- Impoverimento degli apporti solidi (sabbia, ghiaia e ciottoli) a mare e disturbo della loro dispersione lungo la costa.
- Fruizione turistica.
- Modifica correnti marine.
- Opere ingegneristiche che possono modificare il trasporto solido litoraneo dei sedimenti e modificare le condizioni naturali di equilibrio delle spiagge accelerandone i processi erosivi.
- Aumento temperatura nel periodo estivo per forte irraggiamento e scarsa ventilazione
- Eventi estremi di piovosità
- Possibili situazioni di superamento dei limiti di legge per gli inquinanti dell'aria a causa della presenza di un polo industriale e a fronte di un aumento del traffico veicolare e un accrescersi dell'effetto "isola di calore".
- Importante presenza di impianti fotovoltaici a terra con sensibili"

Tuttavia in più punti del RAP si precisa che "L'area di interesse del piano è all'interno di un contesto urbano fortemente strutturato che presenta scarsissimi elementi di naturalità interni così come particolari target sensibili come aree di aggregazione o spazi pubblici utilizzati dalla cittadinanza."

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto da quanto contenuto nel Rapporto Ambientale Preliminare, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area del porto di Brindisi, in riferimento:

- al Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" - PUTT/p, approvato con D.G.R. n. 1748 del 15/12/2000:
  - è classificata come ATE di tipo D ovvero di "valore relativo";
  - interessa un area classificata come ATD vincolo archeologico denominato "località Punta Le Terrore" (insediamento preclassico), in cui non sono state previste le istallazioni degli impianti mobili per il deposito temporaneo dei rifiuti;

- al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:
  - interessa le seguenti aree vincolate ai sensi:
  - dell'art. 136 del D. Lgs. n. 42 del 2004:
    - immobili e aree di notevole interesse pubblico (centro storico di Brindisi)
  - dell'art.142 del del medesimo decreto:
    - territori costieri
    - fiumi e torrenti, acque pubbliche
- interessa, in alcuni casi marginalmente, le seguenti aree classificate come "ulteriori contesti paesaggistici" ai sensi dell'art. 143 del medesimo decreto:
  - versanti
  - aree di rispetto dei boschi
  - aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali
  - siti interessati da beni storico culturali
  - zone interesse archeologico

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:
- è limitrofa al sito della Rete Natura 2000 "SIC IT 9140003 Stagni e Saline di Punta della Contessa";
- è limitrofa all'Area Protetta Regionale "Salina di Punta della Contessa";
- non è interessata da altre emergenze naturalistiche di tipo vegetazionale e/o faunistico segnalate dal PUTT/p.

In riferimento alle condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologicat l'area del porto:
- è interessata marginalmente ad aree perimetrate dal PAI:
  - a pericolosità geomorfologica molto elevata PG3 ed elevata PG2;
  - a pericolosità idraulica bassa, media ed alta;
  - a rischio R2, R3 ed R4.

Con nota prot. n. 4419 del 28.03.2013 l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava infatti che "dall'analisi del rapporto ambientale preliminare non risultano vincoli PAI per le aree individuate ai fini della localizzazione degli apparati necessari alla realizzazione del piano".

In riferimento alla tutela delle acque, l'area di intervento ricade in aree vulnerabili da contaminazione salina perimetrate dal Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia.

Infine, relativamente ad altri tematiche/criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale, si segnalano i seguenti aspetti.
- Circa lo smaltimento dei reflui urbani, la lettura del Piano di Tutela delle Acque (Allegato 14 "Programma delle Misure") consente di rilevare che il Comune di Brindisi invia i propri scarichi fognari all'impianto di depurazione "Brindisi Fiume Grande" che ha come recapito finale un corpo idrico superficiale significativo Per tale impianto, che risulta dimensionato per 93.013 Abitanti Equivalenti a fronte di un carico generato di 116.270 Abitanti Equivalenti, il PTA prevedeva un ampliamento/adeguamento, di tale impianto.
- Dal punto di vista dello smaltimento dei rifiuti, sulla base dei dati resi disponibili dal Servizio Regionale Rifiuti e Bonifiche (http://www.rifiutiebonifica.puglia.it), il Comune di Brindisi, ha una percentuale di RD per l'anno 2013 pari al 30,27 %, a fronte di una percentuale di 31,67 % nel 2012.
- Dal punto di vista della qualità dell'aria, si segnala la presenza di centraline di monitoraggio della rete di ARPA Puglia nelle vicinanze dell'area in esame. Secondo il PRQA, il territorio di Brindisi è classificato come zona C "Traffico ed Attività Produttive" ("Comuni nei quali, oltre a emissioni da traffico autoveicolare, si rileva la presenza di insediamenti produttivi rilevanti"). In tale zona si applicano le misure previste per la mobilità e per l'educazione ambientale e le misure per il comparto industriale
- Relativamente al clima acustico, l'area oggetto di studio presumibilmente dovrebbe rientrare, secondo il DPCM 14 novembre 1997, all'interno della classe IV, ovvero alle "aree di intensa attività umana", anche se dalla documentazione presentata non risulta che il Comune di Brindisi abbia provveduto alla zonizzazione acustica del territorio secondo le disposizioni della L.447/95 e della LR 3/2002.

3. CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE DERIVANTI DALL'ATTUAZIONE DEL PIANO

Gli impatti ambientali derivanti dall'attuazione del piano in fase di cantiere e di esercizio sono valutati nel RAP (cap. 6 e 7). Essi sono cosi riassunti:

- "rischio di contaminazione ambientale (anche per incendio e svernamento) e rischio alla salute per incidente durante la fase di raccolta/trasporto dei rifiuti all'interno dell'area portuale e dal porto ai siti di conferimento finali;
- emissioni acustiche e atmosferiche connesse ai mezzi di raccolta ed al trasferimento dei rifiuti;
- traffico di veicoli e natanti generato nel contesto dell'area portuale e da/verso i siti di conferimento finale;
- perdita o fuoriuscita accidentale dalle isole ecologiche di materiale inquinante.

A questi aspetti è necessario aggiungere che le performance ambientali in termini di educazione /informazione ai temi dei rifiuti ed alla loro gestione sostenibile risultano comunque limitati nella versione originale del PGRR, dando poco risalto all'opportunità di un'azione decisa nel perseguire e concretizzare i principi di sostenibilità degli indirizzi regionali, nazionali ed internazionali" (RAP, pag. 158).

"Al fine di contenere e mitigare gli effetti potenzialmente negativi comunque associabili all'attuazione del PGRR, in particolare sulla popolazione e su elementi di sensibilità del contesto, oltre che valorizzare gli elementi di pregio della proposta sono state elaborate specifiche proposte da attuarsi in fase progettuale ed esecutiva rispetto alle azioni legate all'attuazione degli interventi. L'insieme delle proposte da considerarsi quale parte integrante del PGRR e legate agli approfondimenti del presente Rapporto Ambientale preliminare sono descritte in Tabella 7-1. Queste misure si articolano nel migliorare la comunicazione ambientale dei risultati del Piano, a favorire l'identificazione di misure e procedure di intervento in caso di incidente e nel definire misure di ottimizzazione per la riduzione dei consumi di carburante, del carico emissivo e dell'uso delle risorse (i.e., acqua) nell'ipotizzato processo di trattamento mediante autoclavaggio."(RAP pag. 159-160)

Tali misure, come anzi detto appaino meramente indicative, non trovando un evidente riscontro nel piano. Stesso discorso vale per la proposta del "sistema di monitoraggio volontario dei potenziali effetti ambientali connessi alla realizzazione del PGRR oggetto di verifica... che possa meglio supportare le future revisioni dello strumento sia in termini di gestione dei flussi, tariffe, dotazione strumentale, ma anche in termini di performance ambientali".

Pertanto, attesa la natura e l'entità delle trasformazioni previste, nonché le caratteristiche delle aree interessate, si ritiene che tali impatti legati all'intervento possano essere controllati assicurando il rispetto e di ulteriori prescrizioni, in aggiunta alle già citate misure ed indicazioni, individuate nella Rapporto Preliminare.

4. VALUTAZIONE D'INCIDENZA (Livello 1: fase di screening)

Per quanto concerne i possibili impatti su habitat e specie animali e vegetali presenti nel SIC - ZPS "Saline di Punta della Contessa", situato in prossimità dell'area di intervento, è stata condotta specifica Valutazione di incidenza che ha tenuto conto dei dati riportati nel Piano di gestione redatto e approvato del predetto SIC. In tale elaborato si sottolinea che l'area soggetta al Piano di gestione dei rifiuti portuali è esterno a tale SIC e che per la realizzazione delle infrastrutture previste dal Piano oggetto di valutazione "non sono previsti fabbisogni in termini di risorse in situ per la posa in esercizio delle opere ed infrastrutture di raccolta rifiuti così come non sono previste emissioni di alcun genere oltre quelle comunemente riscontrabili in un cantiere e, comunque, da ritenersi di trascurabile entità. Non sono previsti scavi di fondamento, né problemi riguardanti lo smaltimento degli inerti da sterro".

Inoltre, data la particolare ubicazione del sito di intervento è stata rilevata l'assenza di habitat e habitat dí specie individuati ai sensi della Direttiva 92/43/CEE e quindi dell'insorgenza di incidenze significative.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai soggetti competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi Revisione Triennale sulla base dei criteri previsti nell'Allegato I alla Parte II dei D.Lgs. 152/2006 non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 2, comma 1, lettera a L.R. 44/2012) e debba pertanto essere esclusa dalla pro-

cedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L.R. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici presentati anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano:

- si facciano proprie negli elaborati progettuali le osservazioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Puglia di Taranto di cui alla consultazione effettuata ai sensi dell'art. 8 comma 2 del L. R. 44/2012;
- si verifichi la possibilità di far proprie negli elaborati progettuali per le conseguenti procedure di affidamento del servizio di raccolta indicazioni riferibili ai "Criteri Ambientali Minimi" di cui al Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi adottato con il Decreto Interministeriale dell'11 aprile 2008 - aggiornato con D.M. 10 aprile 2013.

sia integrato il Documento di Piano di Raccolta e Gestione dei Rifiuti prodotti dalle Navi Revisione Triennale nel Porto di Brindisi con:

- le azioni di mitigazione proposte dal RAP, dettagliandole il più possibile e indicando le modalità di attuazione delle stesse,
- le seguenti indicazioni:
  - in fase di definizione del Piano si raccomanda la chiara identificazione dei punti di raccolta con cassonetti per il conferimento anche differenziato dei rifiuti prodotti dalle navi. La collocazione dovrà favorire l'accessibilità sia degli utenti che ai mezzi e dovranno essere individuate misure atte a scongiurare conferimenti impropri di rifiuti all'interno di tali contenitori; particolare attenzione dovrà essere rivolta ad evitare il conferimento di flussi di rifiuto non prodotti dalle navi ma provenienti dal vicino contesto urbano.
  - Le strutture destinate alla raccolta, deposito preliminare e stoccaggio dei rifiuti devono avere le seguenti caratteristiche:
    - Possedere adeguati requisiti di resistenza in relazione alle proprietà chimico-fisiche dei rifiuto.
    - essere provvisti di sistema di chiusura, accessori e dispositivi atti ad effettuare in condizioni di sicurezza le operazioni di riempimento, travaso e svuotamento.
    - Le manichette ed i raccordi dei tubi utilizzati per il carico e lo scarico dei rifiuti liquidi contenuti nelle cisterne devono essere mantenuti in perfetta efficienza al fine di evitare dispersioni nell'ambiente.
    - Il contenitore o serbatoio fisso o mobile deve riservare un volume residuo di sicurezza pari al 10%, ed essere dotato di dispositivo antitraboccamento o da tubazioni di troppo pieno e di indicatori e di allarmi di livello.
    - Devono essere posti su superficie pavimentata, i serbatoi devono essere dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso, dotati di adeguato sistema di svuotamento.
    - I rifiuti che possono dar luogo a fuoriuscita di liquidi devono essere collocati in contenitori a tenuta, corredati da idonei sistemi di raccolta per i liquidi.
    - I contenitori devono essere raggruppati per tipologie omogenee di rifiuti e disposti in maniera tale da consentire una facile ispezione (passo d'uomo), l'accertamento di eventuali perdite e la rapida rimozione di eventuali contenitori danneggiati.
- Devono essere rispettati i seguenti accorgimenti gestionali:
  - La movimentazione e lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire in modo che sia evitata ogni contaminazione del suolo e dei corpi ricettori superficiali e/o profondi.
  - rifiuti da recuperare devono essere stoccati separatamente dai rifiuti destinati allo smaltimento. Lo stoccaggio dei rifiuti deve essere realizzato in modo da non modificare le caratteristiche del rifiuto compromettendone il successivo recupero.
  - Devono essere adattate tutte le cautele per impedire la formazione degli odori e la dispersione di aerosol e di polveri.
  - Almeno il 30% degli automezzi utilizzati per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti devono avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5 oppure essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o gpl.
  - Deve essere assicurato un sevizio di raccolta differenziata tale da massimizzare quantità e qualità dei rifiuti raccolti affinchè nel rispetto delle normative vigenti, questi possano

essere recuperati, con priorità alle operazioni di riciclo.
- Devono essere attuate periodiche campagne di sensibilizzazione destinate agli utenti del porto.
- Devono essere installati e forniti agli utenti del servizio appositi cartelloni che informino sulle modalità di esecuzione del servizio e sul corretto conferimento dei rifiuti alle strutture di raccolta.

- siano previste le seguenti misure di mitigazione per le fasi di cantiere:
  - le macchine operatrici saranno dotate di opportuni silenziatori di idonei sistemi atti a mitigare l'entità dell'impatto sonoro;
  - al fine di evitare inquinamento potenziale della componente idrica, si garantisca la minimizzazione dei tempi di stazionamento;
  - per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi.

Si rammenta che, ai sensi del comma 6 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, "Il rapporto preliminare di verifica costituisce parte integrante del piano o programma e i relativi provvedimenti di adozione e approvazione danno evidenza dell'iter procedurale e del risultato della verifica, comprese le motivazioni dell'eventuale esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza da parte dell'autorità procedente, anche in collaborazione con il proponente, alle prescrizioni impartite dall'autorità competente con il provvedimento di verifica".

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza.

Si raccomanda altresì di adottare le seguenti buone pratiche in materia di gestione ambientale, anche nell'ambito delle convenzioni urbanistiche o di appositi accordi stipulati tra l'Amministrazione comunale e altri soggetti pubblici o privati, al fine di prevenire l'insorgere di fenomeni cumulativi riguardo agli impatti potenziali valutati nel presente provvedimento (Allegato II alla Parte II del Dlgs 152/2006, punto 2, seconda linea):

- si mettano in atto azioni per il proposto "sistema di monitoraggio volontario dei potenziali effetti ambientali connessi alla realizzazione del PGRR oggetto di verifica... che possa meglio supportare le future revisioni dello strumento sia in termini di gestione dei flussi, tariffe, dotazione strumentale, ma anche in termini di performance ambientali".

Il presente provvedimento:

- è adottato ai sensi della normativa vigente al momento dell'avvio del relativo procedimento, come disposto all'art. 21, comma 1, della Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" pubblicata sul BURP n. 183 del 18.12.2012;
- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS della Piano in oggetto;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti preposti ai controlli di compatibilità di cui alla normativa statale e regionale vigente, con particolare riferimento alla tutela del paesaggio ed ai governo del territorio, nel corso del procedimento di approvazione, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'autorità procedente dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla L.R. 11/2001 e s.m.i. al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in mento ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Visti gli artt. 14 e 16 del O. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Vista la Determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della I.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche, VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica" e ss.mm.ii.;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/2003 E S.M.I.

GARANZIA DELLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"Copertura finanziera ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS,

DETERMINA

- di dichiarare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;

- di escludere il Piano di Gestione dei rifiuti e dei residui del carico, prodotti dalle navi, nel porto di Brindisi. Revisione Triennale dell'Autorità Portuale di Brindisi, dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii, per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;

- di demandare all'Autorità Portuale di Brindisi, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dal comma 5 e 6 dell'art. 8

della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., con particolare riferimento all'obbligo di pubblicare e dare evidenza nell'ambito dei provvedimenti di adozione e approvazione del piano in oggetto dell'iter procedurale e del risultato della presente verifica, comprese le motivazioni dall'esclusione dalla VAS e le modalità di ottemperanza alle prescrizioni impartite;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche Energetiche, VIA e VAS:
  - all'Autorità procedente-Autorità Portuale di Brindisi;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - alla Segreteria della Giunta Regionale, in copia conforme all'originale;
  - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
  - all'Assessorato regionale alla Qualità del Territorio - Servizi "Ciclo dei Rifiuti e Bonifica";
  - al Servizio Regionale competente alla pubblicazione all'Albo Telematico Unico Regionale delle Determinazioni Dirigenziali, nell'apposita sezione del portale istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Dirigente dell'Ufficio
Ing. C. Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 4 luglio 2014, n. 210

D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. - Procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale relativa ad un parco eolico da realizzare nel Comune di San Severo, località "Mezzanone-Camera" costituito da n. 18 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW. Proponente: Zefiro S.r.l.

L'anno 2014 addì 21 del mese di luglio in Modugno, nella sede del Servizio Ecologia, il Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A./V.A.S., ing. Caterina Dibitonto, sulla scorta dell'istruttoria amministrativa espletata dall'Ufficio, dell'istruttoria tecnica svolta dal Comitato regionale per la V.I.A. (Regolamento Regionale 10/2011, art.1, art. 4, comma 6 e art. 11, comma 4) e delle risultanze della conferenza di servizi del 04.07.2014, ha adottato il seguente provvedimento:

Premesso che:

Con nota del 07.11.2011 ed acquisita al protocollo n. A00_089_10618 del 23.11.2011 del Servizio Ecologia, !a società Zefiro S.r.l. presentava formale istanza di V.I.A. relativo al parco eolico in oggetto. Con nota prot. n. A00_089_7874 del 01.10.2012 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, chiedeva alla Società proponente al fine di regolarizzare l'istanza specifica documentazione integrativa.

Con nota del 31.10.2012 ed acquisita al prot. n. A00_089_9134 del 05.11.2012 del Servizio Ecologia, la società Zefiro S.r.l. trasmetteva la documentazione integrativa richiesta e copia delle pubblicazione a mezzo stampa dell'avviso di deposito del progetto definitivo e del SIA.

Con nota prot. n. A00_089_10704 del 20.12.2012 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, verificata la completezza della documentazione a corredo dell'istanza di VIA, comunicava l'avvio del procedimento invitando le Amministrazioni/Enti competenti in materia ambientale ad esprimere il proprio parere ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Con nota proprio prot. 90/VI del 22.01.2013, acquisita al prot. n. A00_089_2120 del 27.02.2013, il Comune di San Severo - Area VI "Ambiente e Sviluppo Sostenibile", chiedeva alla società Zefiro S.r.l integrazioni documentali al fine di consentire allo stesso di esprimere il propria parere di competenza.

Considerato che:

con nota prot. n. A00_089_5772 del 18.06.2014 il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS indiceva per il giorno 04.07.2014 una conferenza di servizi al fine della presa d'atto del parere del Comitato regionale per la V.I.A. espresso nella seduta del 06.05.2014 ed acquisito al prot. A00_089_44023 del 07.05.2014 del Servizio Ecologia;

Rilevato che:

il Comitato regionale per la V.I.A. nelle proprie conclusioni del parere espresso nella seduta del 06.05.2014 [...] per tutto quanto sopra esposto e considerato, il Comitato esprime parere non favorevole per l'impianto eolico composto da n. 18 aerogeneratori per complessivi 45 MW nel Comune di San Severo (FG) - località "Mezzanone-Camera", proposto dalla società Zefiro Srl, con sede legale in via modo Forcella, 14 - 711121 Foggia.

Il Servizio Assetto del Territorio - Ufficio Attuazione pianificazione paesaggistica nell'esprimere il proprio parere di competenza (prot. n. 9007/2014) (...1 valutando nella complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce Questo Servizio ritiene di dover esprimere parere sfavorevole per gli aspetti paesaggistici di compatibilità con il PUTT/P alla realizzazione dell'impianto eolico proposto per le motivazioni di seguito riportate.

l'AdB Puglia comunicava con nota proprio prot. n. 8246/2014 che la società non ha mai riscontrato la richiesta di integrazione inviata con nota proprio prot. n. 3289/2013;

il Comune di San Severo con nota proprio prot. n. 704/2014 comunicava l'impossibilità ad esprimere il proprio parere in quanto la documentazione integrativa richiesta dal Comune con nota prot. n. 90/1V del 22.01.2013, trasmessa dalla società proponente soltanto in data 19.03.2014, risultava essere carente.

le controdeduzioni al parere del comitato VIA trasmesse dalla società proponente in occasione della conferenza di servizi del 04.07.2014, acquisite al prot. n. A00_089_6349 del 04.07.2014 del Servizio Ecologia, non contengono elementi di approfondimento sufficienti a superare le criticità rilevate dal Comitato regionale per la V.I.A.;

Considerato che:

Con nota prot. n. A00_089_6425 del 08.07.2014, il Servizio Ecologia - Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e ss. mm. ii., inoltrava formale preavviso di rigetto relativamente al procedimento in oggetto, invitando la società proponente a trasmettere le proprie osservazioni nel termine di dieci giorni consecutivi dal ricevimento del medesimo. Comunicava, inoltre, che in difetto di queste ultime, avrebbe provveduto all'emanazione del provvedimento definitivo sulla base della documentazione già in atti;

Alla data di adozione del presente provvedimento non risultano pervenute osservazioni da parte della società proponente.

TUTTO CIO' PREMESSO,

ACQUISITO il parere reso dal Comitato Regionale per la V.I.A. ai sensi dell'art. 2 del R.R n. 10/2011 nella seduta del 06.05.2014 che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante;

PRESO ATTO delle risultanze della Conferenza di Servizi del 04.07.2014;

CONSIDERATO che, a seguito della comunicazione del preavviso di rigetto ai sensi dell'art.10-bis della l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (nota prot. n. 6425/2014), la società proponente non ha presentato le proprie osservazioni;

RITENUTO sulla base di quanto premesso, di dover provvedere alla conclusione del procedimento ai sensi dell'art. 13 c.1 della 1.r. n. 11/2001 e ss. mm. li. e dell'art. 26 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A/V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa; VISTO il D.P.G.R. n. 161 del 22 febbraio 2008, con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi ¬Uffici;

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 11/2001 e ss.mm. ii.;

VISTA la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 1099 del 16/05/2011 con la quale è stato approvato il Reg. Regionale n. 10 e pubblicato sul BURP n. 79 del 20/05/2011;

VISTA la determinazione n. 99 del 21/05/2012 con cui il Dirigente del Servizio Ecologia, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 10/2007, ha delegato le proprie funzioni al Dirigente dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS nonché le competenze relative alla valutazione di incidenza.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

Garanzie della riservatezza.

La pubblicazione dell'atto all'Albo salve le garanzie previste dalla L 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini tenuto conto di quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicita mente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/2001 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancia Regionale

DETERMINA

fatte salve le considerazioni esposte in narrativa che qui si intendono tutte integralmente riportate e trascritte,

- di esprimere, in conformità al parere reso dal Comitato regionale per la VIA e alle risultanze della conferenza di servizi del 04.07.2014, giudizio dl compatibilità ambientale negativo per l'impianto di produzione di energia da fonte eolica denominato " Mezzanone - Camera" da realizzare in agro di San Severo (FG) costituito da n. 18 aerogeneratori per una potenza complessiva di 45 MW. Proponente: Zefiro s.r.l. sede legale via Mario forcella, 14 - 71121 Foggia.

- di notificare il presente provvedimento alla società proponente a cura dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale, al Servizio regionale Energia, Reti ed Infrastrutture Materiali per lo sviluppo, al Servizio regionale Assetto del Territorio, alla Provincia di Foggia, al Comune di Foggia, al Comune di San Severo, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'ARPA Puglia e alla Direzione Regione per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito web istituzionale della Regione Puglia ed in particolare sul "Portale Ambientale" dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente alla sezione VIA ¬Determinazioni Dirigenziali;

- di far pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 c.4 della L. 241/90 e ss. mm. ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica del presente provvedimento, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, VIA e VAS
Ing. Caterina Dibitonto

COMITATO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

Al Dirigente Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S.
SEDE

Servizio Ecologia
Entrata
AOO_089/ 4408 del - 7 MAG.

Parere espresso nella seduta del 06.05.2014
ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/2011, approvato con D.G.R. n. 1099 del 16.05.2011

D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R. n. 11/2001 e s.m.i. - Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale
Progetto: **Impianto eolico *"Mezzanone - Camera"* (Comune di San Severo - FG)**
Proponente: **ZEFIRO srl sede legale: Via Mario Forcella,14 – 71121 Foggia**

Sommario

- SINTESI PASSAGGI AMMINISTRATIVI 2
- PARERE COMITATO VIA DEL 06/05/2014 3
  - Progetto impianto 3
  - Area di intervento 4
  - Analisi idoneità dell'area 4
  - Studio impatto ambientale 6
- CONCLUSIONI 8

SINTESI PASSAGGI AMMINISTRATIVI

- Con nota del 07.11.2011 e acquisita al protocollo n. 10618 del 23.11.2011 del Servizio Ecologia, la società Zefiro S.r.l. presentava formale istanza di V.I.A. relativo al parco eolico in oggetto.
- Con nota prot. 7874 del 01.10.2012 la Regione Puglia – Servizio Ecologia, al fine di avviare il procedimento amministrativo, chiedeva alla Società proponente di regolarizzare l'istanza già presentata (entro e non oltre i termini previsti dall'art. 23 co. 4 del D. Lgs. 152/2006), attraverso l'inoltro di specifica documentazione integrativa. Inoltre, in relazione all'assolvimento dell'obbligo di consultazione di cui all'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, si chiedeva alle amministrazioni competenti di trasmettere eventuali osservazioni pervenute.
- In riscontro alla predetta richiesta di regolarizzazione dell'istanza (effettuata con nota prot. 7874 del 01.10.2012 dalla Regione Puglia – Servizio Ecologia), il proponente Zefiro S.r.l con lettera del 31.10.2012 e acquisita al prot.9134 del 05.11.2012 del Servizio Ecologia, trasmetteva la documentazione integrativa richiesta compresa la copia della pubblicazione avvenuta sia su un quotidiano a diffusione nazionale sia regionale.
- Con nota prot. 10704 del 20.12.2012 *il Servizio Ecologia*, attestava la completezza della documentazione trasmessa dalla Società proponente e contestualmente comunicava l'avvio formale del procedimento ai sensi della L. 241/90 e smi. Altresì invitava le amministrazioni competenti ad esprimere il proprio parere e contributo istruttorio ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 152/2006 e smi.
- L'Autorità di Bacino della Puglia, con lettera del 22.01.2013 acquisita dal Servizio Ecologia al prot. 847 del 30.01.2013, evidenziava problemi riguardanti il download dei file dal link indicato nella precedente nota prot. 10704/2012.
- In riferimento alla suddetta problematica, con successiva nota prot. 1285 del 06.02.2013 il Servizio Ecologia comunicava all'Autorità di Bacino e per conoscenza agli altri enti competenti l'avvenuto ripristino del link da cui scaricare e consultare la documentazione inerente la procedura di Valutazione di impatto ambientale di cui all'oggetto.
- Con nota prot. n. 3289 dell'08/03/2013, l'Autorità di Bacino della Puglia ha reso le proprie valutazioni di merito, richiedendo integrazioni documentali ai fini del rilascio del parere di competenza.
- Con lettera prot. 90/VI del 22.01.2013 acquisita al prot. 2120 del 27.02.2013, l'Area VI "*Ambiente e Sviluppo Sostenibile*" del Comune di San Severo, ha chiesto al proponente Zefiro S.r.l di produrre integrazioni documentali specifiche al fine di esprimere il proprio parere di competenza.
- Con nota prot. del 14/1/2014, L'Arpa Puglia evidenziava una serie di problematiche inerenti alla mancanza della ajitate massima, di uno studio sui potenziali impatti cumulativi e sull'inquinamento acustico

PARERE COMITATO VIA DEL 06/05/2014

Il Comitato VIA, nella seduta odierna, si esprime come di seguito:

Progetto impianto

Il progetto che si sottopone a VIA prevede la realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonte eolica, denominato *Mezzanone - Camera*, della potenza complessiva nominale a regime di 45 MW. mediante n.18 aerogeneratori di potenza pari a 2,5 MW nel comune di San Severo (FG) e delle relative opere per il collegamento dell'impianto alla Rete Tecnica Nazionale.

Ogni aerogeneratore sarà provvisto di un trasformatore collocato all'interno della torre che porta la tensione a 20 kV; secondo un circuito a pettine corrispondente alle strade di accesso agli aerogeneratori, le uscite dei trasformatori vengono collegate alle cabine di raccolta e a più linee di media tensione. Le linee si collegano dapprima a cabine di raccolta, e successivamente, alla stazione di smistamento 30/150 kV (da realizzare) di allacciamento alla dorsale TERNA a 150 kV. La nuova Stazione Utente a 30/150kV kV sarà ubicata nel Comune di Foggia in località Cappuccio, adiacente alla futura stazione di Rete a 150 kV.
La società ZEFIRO srl ha ottenuto la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) da parte di TERNA; medesima soluzione tecnica di collegamento è stata elaborata per la società ENTERRA spa per un impianto di produzione di energia elettrica da biomassa vegetale. La società ENTERRA spa ha ottenuto l'Autorizzazione Unica e dispone dunque sia di uno stallo assegnatole da TERNA, sia dei terreni nei quali collocare la propria sottostazione MT/AT (codice identificativo TERNA 07025984).
Al fine di razionalizzare l'utilizzo della rete, TERNA ha comunicato che sarà necessario condividere lo stallo con l'impianto della società ENTERRA spa, tale per cui il proponente ha sottoscritto un accordo di condivisione dello stallo di ENTERRA spa in data 29.10.2012, nonché l'utilizzo di un'area comune della sottostazione MT/AT per la realizzazione delle opere funzionali al vettoriamento dell'energia prodotta dal proprio parco eolico ai fini dell'ingresso nell'unico stallo messo a disposizione (cfr. *Elaborato B6 – Relazione Tecnica descrittiva sottostazione 30/150 kV*).
Tutti gli elettrodotti, sia quello interno di collegamento tra gli aerogeneratori (13,7 km) che quello esterno di collegamento alla cabina primaria di trasformazione (9 km), saranno interrati.

Sono state fornite le indicazioni tecniche dell'aerogeneratore da utilizzare: di forma tubolare tronco-conica, con rotore tripala in vetroresina dal diametro di 100 m. con un'altezza del mozzo di 100/85 m. Le superfici di occupazione del parco, escluse quelle interessate dalle temporanee esigenze di trasporto in fase di cantiere, consisteranno in circa 19.800 mq (55x20 m. x 18 AG), per gli aerogeneratori e le relative strutture di servizio e di circa 35.000 mq per la viabilità di servizio (larghezza media 4,5/5,0 m.).

Coordinate aerogeneratori proposti
(cfr. p. 103 dello "Studio di Impatto Ambientale")

N. Torre	COORDINATE Sistema UTM – datum WGS84	
	Est	Nord
G2	2558469	4610642
G3	2558885	4610722
G4	2558644	4610370
G6	2558794	4610105
G12	2558939	4609520
G13	2559103	4609048
G15	2559848	4609441
G17	2557386	4609226
G18	[illegible]	[illegible]

G19	2560707	4609360
G20	2559475	4608746
G21	2559181	4608632
G22	2558856	4608458
G25	2560534	4608198
G26	2560967	4608058
G27	2561399	4607919
G28	2560034	4607379
G29	2560260	4607175

Area di intervento

Il territorio comunale di San Severo (FG) si estende integralmente nella settentrionale del Tavoliere delle Puglie, in un'area geografica di transizione tra il Gargano ed il Subappennino Dauno. In particolare, in un'area caratterizzata da pianura, con altezza variabile tra i 39 metri e 48 metri slm, a circa 7 km in linea d'aria dall'abitato di San Severo.

La quasi totalità della superficie è utilizzata a scopo agricolo che negli anni ha causato la canalizzazione dei corsi d'acqua e la conseguente eliminazione totale delle formazioni boschive riparali e mesofile che un tempo ricoprivano l'area. I terreni in questione, così come quelli dell'intera zona, risultano coltivati essenzialmente a cereali e non si evidenziano colture di particolare pregio (ulivi, vigneti, ecc.)

Analisi idoneità dell'area

Tipologia area/vincolo	NO/SI	Se SI indicare quale
Aree naturali (LR 19/97, L. 394/91) - buffer 300 m	NO	-
pSIC e ZPS – buffer 300 m	NO	-
Zone umide Ramsar – buffer 300 m	NO	-
Importanza avifaunistica (Important Birds Areas) – IBA	NO	-
Pericolosità geomorfologica e idraulica (PAI)	SI	La parte terminale del cavidotto di collegamento alla sottostazione di smistamento 30/150 kV risulta ricadere all'interno di un'area a elevata pericolosità di inondazione.
Crinali > 20%	NO	-
Area edificabile urbana - buffer 1 Km	NO	
Ambiti Territoriali Estesi (ATE) del PUTT/P	SI	Gli aerogeneratori G26 e G27 ricadono all'interno di un ATE C. Gli aerogeneratori G3 e G19 risultano ricadere al confine dell'ATE C. Il cavidotto che collega il parco eolico alla RTN attraversa un ATE di tipo B e C. Parti del cavidotto di collegamento interno del parco eolico ricade all'interno di un'ATE C.
Ambiti Territoriali Distinti (ATD) del PUTT/P		
ATD idro - Geomorfologico	SI	Il parco risulta interessato da corsi d'acqua pertanto dal punto di vista geomorfologico l'area risulta caratterizzata dagli argini del Torrente Triolo, Scolo Fiorentino e Canale Ventolo, Torrente Salsola E Fiumara Di Alberona

ATD Botanico - Vegetazionale	NO	-
ATD Storico - Culturale	SI	L'intero parco eolico risulta racchiuso in un quadrante costituito a nord dal tratturello Ratino Casone, a est dal Tratturello Foggia Sannicandro a sud dal tratturello Motta Villanova e a ovest dal Regio Tratturo Aquila-Foggia.
Vincolo architettonico/archeologico – buffer 200m	NO	
Segnalazione architettonica/archeologica - buffer 100m	NO	Si evidenzia la presenza di una segnalazione archeologica in località Casone (capanna neolitica – necropoli) a oltre 440 m dall'aerogeneratore G3.
Distanza degli AG dalla viabilità principale(< 300 m)	NO	
Presenza di particolari vincoli sull'area interessata:		
Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923)	NO	-
Vincolo paesaggistico (L. 1497/1939)	NO	
Aree ad elevato rischio di crisi ambientale (DPR 12/04/96, D. Lgs. 112 del 31/03/98):	NO	
PPTR		
Aree tutelate per legge (art. 142 D. Lgs. 42/2004)	SI	Il parco eolico risulta attraversato dal corso d'acqua "Torrente Triolo". A nord del parco si rileva la presenza di un altro corso d'acqua denominato "Scolo Fiorentino e Canale Ventolo". Il cavidotto che collega la parte nord del parco alla parte sud risulta attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Triolo. Il cavidotto che collega l'intero parco alla RTN attraversa il Torrente Salsola E Fiumara Di Alberona
Immobili ed aree di notevole interesse pubblico (art. 136 D. Lgs. 42/2004)	NO	
Ulteriori contesti paesaggistici (art. 143, co. 1, lett. e D. Lgs. 42/2004)	SI	L'aerogeneratore G3 dista circa 400 m dalla Masseria Miniscetti II (sito storico culturale) Tra gli aerogeneratori G6 e G12 sorge il sito storico culturale masseria Miniscetti I che dista rispettivamente 240m e 380m. L' aerogeneratore G22 dista circa 385 dalla Masseria Zannotti. L' aerogeneratore G28 dista circa 430 m dalla Masseria Amendola. L' aerogeneratore G27 dista circa 280m dalla Masseria La Camera. L'intero parco eolico risulta racchiuso in un quadrante costituito a nord dal tratturello Ratino Casone, a est dal Tratturello Foggia Sannicandro a sud dal tratturello Motta Villanova e a ovest dal Regio Tratturo Aquila-Foggia Il cavidotto di connessione alla RTN percorre il Regio Tratturo Aquila-Foggia divenuto la SS16.

Studio impatto ambientale

Rumore e vibrazioni (cfr. p. 87 *Studio Impatto Ambientale*) – Il comune di San Severo è dotato di un Piano di Zonizzazione Acustica dal 1998, modificato secondo le recenti normative nel 2005.
Secondo tale piano, la zona in cui sorgerà il parco eolico è classificata come classe III - Area di tipo misto, avente i seguenti valori di emissione 45 db(A) nel periodo notturno e 55 db(A).
I risultati derivano dalla simulazione effettuata mediante il programma WindPRO, prendendo a riferimento i 30 aerogeneratori previsti nel progetto originario (sottoposto a verifica di assoggettabilità), La simulazione risulta in tal modo più conservativa rispetto al caso di 18 macchine.
Delle 6 *noise sensitive area* prese in considerazione solo una presenta un valore di livello sonoro superiore ai valori di emissione della zona (45,6 dB(A) valore stimato). È lecito ipotizzare che il livello acustico equivalente sia sceso entro il limite di legge con l'eliminazione dell'aerogeneratore G11 dalla proposta progettuale. Comunque, occorre rilevare che all'interno dell'area sono presenti i seguenti fabbricati/insediamenti rurali:
- G2 e G3 da *Posta Casone* (fabbricato diroccato),
- G22 da *Masseria Zannotti*,
- G27 da *Masseria La Camera*,

Oltre che la *Masseria Sborro* la quale risulta circondata dagli aerogeneratori G12, G13, G21 e G22.
Inoltre, è stato richiesto dal comune di San Severo (FG) con nota del 22/01/2013 acquisita dalla Regione Puglia – Servizio Ecologia il 27/02/2013 n. prot. 2120, al fine di poter esprimere il proprio parere di competenza:

- *adeguata documentazione dimostrante l'osservanza della norma vigente in materia di acustica ambientale, con particolare riferimento alla Zonizzazione Acustica e alle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano di Disinquinamento acustico comunale anche con riferimento ad eventuali impianti coesistenti nell'area di intervento, redatta ai sensi dell'art. 2 della Legge 447/95;*
- *Autodichiarazione di osservanza della vigente normativa per il contenimento dell'inquinamento luminoso.*

Integrazioni documentali alle quali il proponente non dato seguito.

Alternative di progetto (cfr. p. 175 *Studio d'Impatto Ambientale*) – Nello Studio sono state analizzate tre alternative di progetto. L'*Alternativa 0* con il mantenimento dello stato di fatto (valutato ipotizzando l'eguale fabbisogno energetico sostituendo l'impianto da FER con una Centrale termoelettrica di pari potenza). L'*Alternativa 1* relativa all'ipotesi di progetto originario di 30 aerogeneratori presentato per la Verifica di Assoggettabilità a VIA. E l'*Alternativa 2* ovvero la proposta progettuale in oggetto di 18 aerogeneratori. Viceversa, oltre a l'*Alternativa 0*, andava ipotizzata una soluzione diversa da quella delle 18 pale, in quanto non può considerarsi alternativa a nulla quella delle 30 pale poiché la Regione si era già espressa negativamente.

Idrologia superficiale - Il parco è attraversato dal torrente Triolo (corso d'acqua a regime idrologico stagionale con deflusso a carattere torrentizio): il torrente è di tipo meandriforme e, in corrispondenza delle aree di progetto, si presenta bordato da argini lievemente rialzati di circa un metro. Dal punto di vista idrogeologico, i terreni affioranti hanno una permeabilità medio-alta per porosità; così anche il principale acquifero sottostante. Non sono presenti linee di impluvio significative che possano interferire con le opere da realizzare; inoltre dall'analisi dei depositi alluvionali non si evince che ci siano recenti fenomeni di marcata circolazione idrica superficiale (cfr. p. 114 *Studio di Impatto Ambientale*).
Al fine di valutarne le potenziali interferenze, sono state misurate le distanze delle torri rispetto ai corsi d'acqua più vicini (distanze inferiori a 250 m.): G2 circa 160 m. G3 circa 170 m. G4 circa 240 m. G6 circa 50 m. G19 circa 220 m. G26 circa 200 m. G27 circa 60 m.
Nel sito non sono presenti sorgenti e non vi sono bacini idrici ne artificiali ne naturali.

Dai sondaggi NON risultano FALDE ACQUIFERE fino a una profondità di 25/30 m. dal piano campagna. NON sono presenti in zona FORME CARSICHE di interesse, GEOSITI, e FORME ANTROPICHE di rilievo.

PAI – Alcune delle aree di intervento, così come specificate nella succitata nota AdB prot. n. 3289/2013 (lett. *a)* ... d), risultano ricomprese in aree disciplinate ai sensi degli artt. 6, 7 e 10 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Bacino Stralcio di Assetto Idrogeologico (PAI) della Puglia, approvato dal Comitato Istituzionale della stessa Autorità con Delibera n. 39 del 30/11/2005.
Allo stato, la Società interessata non ha provveduto a depositare, presso il suddetto Ente, la documentazione integrativa richiesta con la nota innanzi richiamata.

Flora, fauna ed ecosistemi - Il sito di impianto è completamente spoglio di vegetazione selvatica spontanea e coltivato in assoluta prevalenza a grano. Pochissimi gli uliveti, inesistenti vigneti e orti. Resiste una vegetazione spontanea lungo gli impluvi più profondi. Comunque, l'ecosistema agrario presente, riesce ad attrarre una buona diversità faunistica, grazie alla presenza d'acqua (la presenza è dovuta esclusivamente solo per alimentarsi, e non per riprodursi o nidificare, in quanto per fare ciò sono indispensabili strutture vegetazionali complesse non presenti nell'area).
La fauna minore riesce a utilizzare queste differenti nicchie ecologiche, anche se fortemente influenzate da fattori antropici. Le formazioni naturali e seminaturali rilevate si concentrano in prossimità dei corsi d'acqua (praterie umide cespugliate e arbustate), e sugli impluvi presenti a nord dell'impianto (praterie steppiche e praterie arbustate, garighe e formazioni rupicole). In tali ambienti non si rinvengono formazioni vegetazionali giunte al *climax* (stadio terminale), ma solo serie vegetazionali sostitutive di regressione.
Gli unici elementi arborei si rinvengono solo lungo i bordi di alcune strade e sulle sponde dei torrenti principali.
Dalla descrizione degli ambienti, direttamente coinvolti (aree coltivate a grano duro) e dalle valutazioni sugli effetti rinvenienti dalla realizzazione del parco eolico non risultano impatti negativi sulla componente vegetazionale.
Tuttavia, è stato richiesto dal comune di San Severo (FG) con nota del 22/01/2013 acquisita dalla Regione Puglia – Servizio Ecologia il 27/02/2013 n. prot. 2120, un approfondimento sugli aspetti relativi alla tutela della biodiversità, delle produzioni agro-alimentari presenti nell'area e nel suo immediato contesto dal quale si evinca la compatibilità dell'intervento con l'ordinaria utilizzazione del territorio agricolo comunale interessata dalle produzioni di vino DOC, IGT e di olio DOP. Integrazioni documentali alle quali il proponente non ha dato seguito.
Anche per la fauna si rilevano minimi impatti che si ritiene contenuti alla fase di cantiere e al primo periodo della fase di esercizio, in quanto le interdistanze fra le macchine sono tali da non costituire l'effetto di barriera ecologica.
Il parco eolico risulta attraversato da un corridoio ecologico (connessione fluviale residuale) che si sovrappone al corso d'acqua "*Torrente Triolo*". A nord del parco si rileva la presenza di un altro corridoio ecologico (connessione fluviale residuale) che si sovrappone al corso d'acqua "*Scolo Fiorentino e Canale Ventolo*".

Impatti cumulativi – Sono stati analizzati i potenziali impatti cumulativi (e sinergici), del progetto se pur non rispetto a tutte le principali componenti ambientali interessate (cfr. contenuti metodologici definiti nella DGR 2122/2012 - *Indirizzi per l'integrazione procedimentale e per la valutazione di impatti cumulativi di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili nella Valutazione di Impatto Ambientale*).
Attualmente, nel Comune di San Severo non esistono parchi eolici in esercizio ne risultano impianti regolarmente autorizzati. A seguito della ricerca effettuata dal proponente sul BURP sono stati individuati nell'area vasta quelli di seguito elencati: TRE spa (75 MW), Wind Energy Develop srl (51 MW), ATS Energia Pe Florio srl (255 MW), Elettrostudio Energia spa (40 MW) e Fortore Energia spa (54 MW).
I primi quattro dei parchi eolici in elenco sono ubicati a notevole distanza nella zona sud-ovest rispetto all'impianto in oggetto, mentre l'impianto di Fortore Energia si sovrappone a quello proposto: l'impianto di

Fortore Energia, allo stato attuale risulta assoggettato alle procedure di VIA con Determina Dirigenziale n. 15 del 25 gennaio 2012.
Inoltre, a circa 1,2 km dall'aerogeneratore G18 verso ovest si rileva la presenza di due impianti fotovoltaici (uno in valutazione da 9,98 MW della Luxenia srl e l'altro già realizzato con Denuncia Inizio Attività). A circa 1 km verso sud dall'aerogeneratore G29 si rileva la presenza di un altro impianto fotovoltaico già realizzato con Denuncia Inizio Attività. Infine, a circa 800 m. verso nord-est dall'aerogeneratore G3 si rileva la presenza di 3 impianti fotovoltaici (2 cantierizzati con Denuncia Inizio Attività e 1 realizzato).
Le analisi hanno evidenziato che la maggior parte dei potenziali impatti sono riferibili alla componente paesaggistica in special modo agli aspetti percettivi e della visibilità.

Vincoli culturali e paesaggistici – Dalla consultazione delle Aree Non Idonee a impianti FER, il progetto in esame risulta in gran parte incompatibile con i valori e con il sistema delle tutele riferite al Codice dei Beni Culturali e paesaggistici. L'impianto valutato nella sua complessità di relazioni con l'ambito territoriale in cui si inserisce (non solo attraverso la sola sovrapposizione dei vincoli esistenti) evidenzia molteplici criticità in particolar modo rispetto all'idrologia superficiale, agli insediamenti e/o ai fabbricati presenti in prossimità dell'impianto nonché alla presenza di numerosi siti di interesse storico e culturale.

Rispetto alla compatibilità con gli ambiti territoriali estesi (ATE) del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) della Regione Puglia, approvato con D.G.R. del 15 dicembre 2000 n. 1748 in adempimento a quanto disposto dalla L. 431/85 e dalla L.R. 56/80, si segnala che 2 aerogeneratori (G26 e G27) ricadono nell'ambito territoriale esteso di tipo C – *valore distinguibile*, laddove sussistano condizioni di presenza di un bene costitutivo con o senza prescrizioni vincolistiche preesistenti, mentre altri 2 aerogeneratori (G3 e G19) risultano ricadere al confine con l'ATE di tipo C. Anche il cavidotto che collega il parco eolico alla Rete Tecnica Nazionale attraversa un ATE di tipo B e C; così come parti del cavidotto di collegamento interno del parco eolico ricade all'interno di un ATE C.
Anche per quanto riguarda gli Ambiti Territoriali Distinti (ATD), il parco risulta interessato dal passaggio di corsi d'acqua (componete idro-geomorfologica): *Torrente Triolo, Scolo Fiorentino* e *Canale Ventolo, Torrente Salsola* e *Fiumara Di Alberona*.
Inoltre, la presenza cospicua di siti di valore storico culturale quali la *Masseria Miniscetti I, Masseria Miniscetti II, Masseria Zannotti, Masseria Amendola, Masseria La Camera* oltre ad un'area parzialmente conservata ricca di frammenti e strutture di età medioevale di *Casale novum* nei pressi di *Posta* Casone (cfr. adiacente alla posizione degli aerogeneratori G2 e G3), determinano una sostanziale incompatibilità di alcune torri (G2, G3, G6, G12, G22, G19, G26 e G27) con la qualificazione paesaggistica dell'area.

CONCLUSIONI

Il Comitato Regionale VIA:
per tutto quanto sopra esposto e considerato, il Comitato esprime **parere non favorevole** per l'impianto eolico composto da n. 18 aerogeneratori per complessivi 45 MW nel Comune di San Severo (FG) - Località "Mezzanone -Camera", proposto dalla società ZEFIRO srl, con sede legale in Via Mario Forcella, 14 – 71121 Foggia (FG).

1	**Esperto in Chimica** Dott. Damiano Antonio Paolo **MANIGRASSI**	
2	**Esperto in Gestione dei Rifiuti** Dott. Salvatore **MASTRORILLO**	
3	**Esperto in gestione delle acque** D.ssa ~~Maria Dolores FIDELIBUS~~ /ING. A. ANTEZZA	
4	**Esperto giuridico-legale** Avv. Vincenzo **COLONNA**	
5	**Esperto in igiene ed epidemiologia ambientale** Dott. Guido **CARDELLA**	
6	**Esperto in impianti industriali, ect.** Ing. Ettore **TRULLI**	
7	**Esperto in Urbanistica** Ing. Claudio **CONVERSANO**	
8	**Esperto in Infrastrutture** Arch. Antonio Alberto **CLEMENTE**	
9	**Esperto in paesaggio** Arch. Paola **DIOMEDE**	
10	**Esperto in scienze ambientali** Dott. Gianluigi **DE GENNARO**	
11	**Esperto in scienze forestali** Dott. Giovanni **TRAMUTOLA**	
12	**Esperto in scienze geologiche** Dott. Oronzo **SANTORO**	
13	**Esperto in scienze marine** Dott. Giulio **BRIZZI**	
14	**Esperto in scienze naturali** Dott. Vincenzo **RIZZI**	
15	**Esperto in valutazioni economico-ambientali** Ing. Tommaso **FARENGA**	
16	**Rappresentante Provincia BAT** Avv. Vito **BRUNO**	
17	**Rappresentante Provincia di Lecce** ng. Dario **CORSINI**	
18	**Rappresentante Provincia di Foggia** Dott. Giovanni **D'ATTOLI**	
19	**Rappresentante Provincia di Brindisi** Ing. Giovanna **ANNESE** (su delega dott. Epifani)	Giovanna Annese
20	**Rappresentante Provincia di Taranto** Ing. Dalila **BIRTOLO** o delegato ing. Emiliano **MORRONE**	
21	**Rappresentante Provincia di Bari** **Ing.** Francesco **LUISI**	
22	**Rappresentante dell'Autorità di Bacino della Puglia** Dott.ssa Daniela **DI CARNE**	
23	**Rappresentante dell'ARPA Puglia** Dott. Vito **PERRINO**	
24	**Rappresentante dell'Ass.to reg.le alla Qualità del Territorio** ~~Ing. Francesca PACE~~ DOTT. MICHELE BOTT	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 237

PSR 2007-2013 - Misura 311 Az. 1 "interventi di recupero di un fabbricato rurale esistente, finalizzato alla rifunzionalizzazione dello stesso. Proponente: Ditta AMBRUOSO Luigi. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4864

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

VISTO il PdG del SIC/ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. n. 9666 del 15/10/2013 del Servizio Ecologia, il sig. AMBRUOSO Luigi, in qualità di proprietario dell'immobile oggetto d'intervento, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe;
- l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 11355 del 04/12/2013, chiedeva al proponente di trasmettere una serie di integrazioni tecnico-amministrative e, rilevando che la superficie d'intervento è situata in fregio ad un impluvio di cui all'art. 6 delle NTA del PAI dell'Autorità di Bacino, di inviare all'Ufficio tecnico del Comune di Massafra, in ossequio a quanto previsto dall'art. 4 della Lr 19/2013 che ha delegato le funzioni di cui al c. 6 dell'art. 6 delle NTA del PAI dall'AdB agli Uffici tecnici comunali, la documentazione necessaria per l'espressione del relativo parere di conformità al PAI; questo Ufficio chiedeva altresì all'UTC del Comune di Massafra di adempiere con ogni consentita celerità a quanto previsto dall'art. 6 c.4bis) della Lr 11/2001 e ss.mm.ii., facendo pervenire allo scrivente il relativo parere tecnico;
- il Comune di Massafra, con nota proprio prot. 11236 del 26.03.2014, agli atti con prot. n. 3219 del 31.03.2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente, trasmettendo le integrazioni prodotte dal proponente volte all'acquisizione del parere sul vincolo idrologico;

- lo scrivente, con nota prot. n. 3956 del 22.04.2014, rappresentando preliminarmente di non avere competenze in merito al rilascio di pareri relativi a detto vincolo, considerato il mancato riscontro da parte del Comune di Massafra alla nota prot. n. 11355 del 04/10/2014, invitava nuovamente l'Ufficio Tecnico comunale a rimettere celermente il parere di competenza, salvo che il Comune interessato non avesse voluto richiedere, come previsto dall'art. 4 della Lr 19/2013, l'adempimento alla stessa AdB;
- con nota proprio prot. 6395 del 26.06.2014, acquisita al protocollo n. 5378 del 5.06.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB della Puglia dava evidenza di aver chiesto documentazione integrativa nell'ambito del procedimento avviato dal Comune di Massafra in merito al progetto di che trattasi, allegando allo scopo la relativa nota proprio prot. 6274 del 21.05.2014;
- con nota proprio prot. 9504 del 25.07.2014, acquisita al protocollo n. 7201 del 31.07.2014 del Servizio Ecologia, l'AdB facendo seguito alla nota di cui al capoverso precedente, dava evidenza di aver espresso parere di compatibilità al P.A.I. nell'ambito del procedimento avviato dal Comune di Massafra per gli interventi previsti, allegando allo scopo la relativa nota proprio prot. 9349 del 21.07.2014.

PREMESSO altresì che:

- in base alla documentazione in atti, il presente progetto, denominato "interventi di recupero di un fabbricato rurale esistente, finalizzato alla rifunzionalizzazione dello stesso" proposto nel Comune di Massafra, alla c.da Pizziferro, dal sig. Ambruoso Luigi, è stato ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal Luoghi del Mito s.c. a r.l.;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolai
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

La presente proposta progettuale, in adesione a quanto previsto dalla relativa misura di finanziamento, consiste nell'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, senza aumento di volume, sul fabbricato rurale allibrato catastalmente in agro di Massafra, alla c.da Pizziferro, al FM 23, p.lle 75 e 76.

Nello specifico, in base a quanto riportato nella Relazione Tecnica agli atti con prot. 3219 del 31.03.2014, "l'intervento di manutenzione straordinaria consiste nella riqualificazione e ridistribuzione corematica interna per adeguare gli ambienti alle nuove esigenze abitative. 1 lavori eseguiti sulla facciata esterna del fabbricato riguarderanno principalmente una diversa distribuzione delle sfinestrature adattate alla nuova organizzazione degli spazi interni. Per le finiture delle facciate esterne del fabbricato si prevede il rintonaco di quelle nord, est e ovest con successiva imbiancatura a latte di calce. La facciata sud sarà rivestita con conci di tufo rifinita con elementi scamiciati sempre in tufo. Il tipo di intervento previsto mira a riqualificare nell'insieme

l'aspetto estetico del fabbricato e adeguarlo, nei colori e nei materiali alle caratteristiche del territorio (omissis)."

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:
- un ATE di valore "B" e "D";
- Decreto Galasso;
- vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 "Massafra - Zone a Nord e a Est del centro abitato e tra i burroni S. Marco e della Scala";
- vincolo idrogeologico;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.1.5. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Lame e gravine

6.1.2 - Componenti ldrologiche
- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP- Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m) (Gravino della Mad.na della Scala)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Area delle Gravine")

6.3.1 - Componenti culturali e insediatine
- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (art. 136);

Ambito di paesaggio: Arco ionico tarantino;

Figura territoriale: il paesaggio delle gravine.

Si rileva la presenza dell'IBA 139 denominata Gravine.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze rientrano nel perimetro del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, esteso 15.387 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggfg/frfoggia/fr06fg.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Le gravine sono dei canyons di origine erosiva originatisi da corsi d'acqua sovraimposti a fratture della crosta rocciosa superficiale. Esse costituiscono habitat rupestri di grande valore botanico. Nel sito sono presenti alcuni querceti o Quercus trojana ben conservati e pinete spontanee a Pino d'Aleppo su calcarenite. Inoltre vi è lo presenza di garighe di Euphorbia spinosa e boschi di Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Querceti di Quercus trojana 10%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brochypodietea) (*) 10%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 10%
Pinete mediterranee di pini mesogeni endemici 8%
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico 5%
Foreste di Quercus ilex 5%
Formazioni di Euphorbia dendroides 2%

(*) Habitat definiti prioritari al sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europeo si assume una particolare responsabilita'.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Uccelli: *Anthus compestris, Bubo bubo, Burhinus oedicnemus, Calandrella brachydactyla, Caprimulgus europaeus, Circoetus galicus, Circus aeruginosus, Circus pygargus, Coacias garrulus, Falco biarmicus, Falco naumanni, Falco eleonorae, Pluvialis apricaria, Lanius minor, Lullula arborea, Melanocorypha calandro, Milvus migrans, Milvus milvus, Neophron percnopterus, Pernis apivorus, Ficedula albicollis; Rettili e anfibi: Testudo hermanni, Bombino variegata, Elaphe quatuorlineata, Elaphe situlo.*

VULNERABILITA'

Gli habitat rupestri sono a bassa fragilità ma sono continuamente sottoposti ad abusivismo edilizio, abbandono di rifiuti, scarico di acque fognarie. Problemi di incendi nelle gravine del settore orientale con copertura a pineta. l residui di pascoli steppici, habitat prioritario, sono sottoposti di recente a messa a coltura attraverso frantumazione e macinatura del substrato roccioso.

CONSIDERATO che:

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota proprio prot. 9349 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questo Servizio al n. 7201 del 31.07.2014, esprime parere di compatibilità per gli interventi indicati in oggetto alle seguenti condizioni:

1. nessun intervento di qualsiasi natura sia realizzato in corrispondenza delle aree allagabili individuate nello "Studio di compatibilità idrologica ed idraulica";
2. siano comunque approntate misure atte a ridurre i potenziali rischi connessi con la pericolosità idraulica presente nelle aree contermini, attraverso l'adozione di idonei sistemi di allertamento e di opportuni provvedimenti di protezione civile che garantiscano la sicurezza per le persone;
3. per tutte le aree esterne sia limitata l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e drenaggio, per le quali dovrà essere assicurata manutenzione, piena efficienza e funzionalità idraulica;
4. siano garantite condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza dei cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
5. per lo stoccaggio, ancorché temporaneo, dei materiali di risulta, e per i materiali non del tutto riutilizzati per la ricomposizione delle aree siano individuati siti e modalità di stoccaggio che non interferiscano con le aree allagabili e siano conferiti a discarica secondo la normativa vigente in materia;

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa manufatti già esistenti facenti parte di un complesso rurale;

il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, a condizione che vengano rispettate le prescrizioni di seguito indicate;

la Provincia di Taranto ed il Comune di Massafra, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC-ZPS "Area delle Gravine", cod. IT9130007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. tutte le opere previste dovranno essere realizzate nel rispetto delle tipologie edilizie, dei materiali e delle tecnologie costruttive della tradizione storica locale (art. 15 c.1 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
2. le aree di pertinenza, quali percorsi interni, piazzali, aree parcheggio, ecc., potranno essere pavimentate esclusivamente con materiali non impermeabilizzanti, quali la pietra calcarea a giunto aperto, il ghiaino, il manto erboso con rete autoportante, ecc. Non è consentito pertanto l'impiego di malte e/o altri leganti (art. 15 c.2 "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
3. eventuali nuove perimetrazioni interne all'area di intervento dovranno essere realizzate sotto forma di muretti a secco costruiti nel rispetto della tipologia architettonica tradizionale e del contesto paesaggistico, utilizzando pietre calcaree locali montate e incrociate a secco senza malta cementizia e/o altri leganti; qualora si debba provvedere alla manutenzione e/o il restauro di muretti a secco esistenti essa dovrà avvenire secondo le tecniche costruttive sopra indicate, senza smantellare totalmente il manufatto, attraverso il ripristino delle parti in cattivo stato di conservazione (art. 19 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
4. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area (art. 20 del "Regolamento" del Piano di Gestione SIC-ZPS "Area delle Gravine");
5. l'illuminazione dell'intero complesso ed in particolare quella degli spazi aperti, deve essere realizzata rispettando le misure per il contenimento

dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.R. Del 23 novembre 2005 n. 15 e s.m.i;

6. per tutto quanto non espressamente indicato sono fatte salve le indicazioni del Regolamento del Piano di gestione del SIC-ZPS "Area delle Gravine" approvato con DGR n. 2435 del 15.12.2009;
7. siano rispettate le prescrizioni dell'Autorità di Bacino della Puglia, contenute nel parere proprio prot. n. 9349 del 21.07.2014, che qui s'intendono integralmente richiamate.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "interventi di recupero di un fabbricato rurale esistente, finalizzato alla rifunzionalizzazione dello stesso" proposto nel Comune di Massafra, alla c.da Pizziferro, dal sig. Ambruoso Luigi ed ammesso ai benefici a valere sulla Misura 311 azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti" del PSR Puglia 2007-2013 - Gal Luoghi del Mito s.c. a r.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Ambruoso Luigi;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 311 az. 1- Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Comune di Massafra;
  - all'AdB della Puglia;

- al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 238

PSR 2007-2013 - Mis. 311 az. 1 "opere di manutenzione di una casa colonica per attività di agriturismo" - Comune di Altamura (BA) - Proponente: Ditta FERRULLI Vitantonio. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4917

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.rnm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:
con nota proprio prot. 202570 del 12/12/2013, acquisita al prot. n. 12369 del 30/12/2013 del Servizio Ecologia, la Provincia di Bari, in ossequio a quanto disposto dall'art. 23 della LR 18/2012, trasmetteva per gli adempimenti di competenza la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di Incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ai sensi della D.G.R. 304/2006, per l'intervento emarginato in epigrafe proposto dal sig. FERRULLI Vitantonio;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 1737 del 17/02/2014, chiedeva alla Ditta proponente di integrare la documentazione già agli atti con:
- marca da bollo da 16 euro;
- ricevuta di versamento degli oneri istruttori a favore della Regione Puglia;
- copia del Provvedimento di concessione aiuti emanato a favore del proponente da parte dell'Organo competente;
- n. 1 copia degli elaborati tecnico-descrittivi e della valutazione d'incidenza in formato digitale;
- dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da parte del tecnico progettista e del proponente, attestante la destinazione urbanistica della particella oggetto di intervento, nonché la conformità dell'intervento proposto alle NTA del PRG vigente previste per la specifica destinazione;
- stralcio cartografico del PRG relativo alla zona di intervento, comprensivo di legenda e relative N.T.A.;

il tecnico incaricato dal proponente, geom. Domenico Mario Loizzo, con nota acquisita al prot. n. 3388 del 03/04/2014 del Servizio Ecologia, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

questo Ufficio, rilevata la mancata corrispondenza tra quanto integrato dal proponente e quanto richiesto dallo scrivente, con ulteriore nota prot. n. 5280 del 04/06/2014, chiedeva al proponente di perfezionare dette integrazioni entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, pena la decadenza e contestuale archiviazione dell'istanza ai sensi dell'art. 10bis della L. 241/90 e ss.mm.ii.;

con nota acquisita al prot. n. 5763 del 17/06/2014, il tecnico incaricato dal proponente inoltrava e perfezionava le integrazioni di cui sopra.

PREMESSO altresì che:

in base a quanto contenuto nella documentazione agli atti risulta che il presente progetto, denominato "opere di manutenzione di una casa colonica per attività di agriturismo" proposto nel Comune di Altamura dalla Ditta FERRULLI Vitantonio è stato ammesso ai benefici della Mis. 311 azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti" del PSR 2007-2013 - Gal "Terre di Murgia" s.c.ar.l.;

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello i della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Descrizione degli interventi

Il presente progetto, in adesione alla relativa Misura di finanziamento, consiste nella realizzazione di opere di manutenzione di una casa colonica identificata catastalmente in agro di Altamura, alla c.da "Parco del Vecchio Bovio", al foglio di mappa 202 p.11a 246 sub 1¬2, al fine di adeguarlo all'attività agrituristica.

Nello specifico, si riporta di seguito quanto relazionato dal tecnico incaricato nell'elaborato "Valutazione di Incidenza livello I - fase di screening", circa le suddette opere, che consistono in:
- "ampliamento di veranda, sia al piano rialzato che al primo piano, e realizzazione di una tettoia, delle dimensioni di m 11,40 x m 3, a copertura della

veranda, in adiacenza al prospetto est del fabbricato;
- realizzazione di scala e rampa per i disabili per accesso al primo rialzato; realizzazione di veranda sia al piano rialzato che al primo piano e relativa tettoia, delle dimensioni di m 11,40 x 3,00, a copertura della veranda, sul prospetto ovest del fabbricato;
- demolizione della scala per accesso al piano primo e relativa realizzazione con inversione dell'accesso."

Descrizione del sito di intervento

Per quel che attiene la classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:
- usi civici;

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC/ZPS "Murgia Alta")

Ambito di paesaggio: Alta Murgia;

Figura territoriale: Altopiano murgiano.

L'immobile oggetto di intervento e relative pertinenze, ricadenti in base al vigente PRG comunale in zona tipizzata Agricola E1, rientrano nel SIC-ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, esteso 143.152 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggba/frbari/fr007ba.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Paesaggio suggestivo costituito da lievi ondulazioni e da avvallamenti doliniformi, con fenomeni carsici superficiali rappresentati dai puli e dagli inghiottitoi. Il substrato è costituito da calcare cretaceo, generalmente ricoperto da calcarenite pleistocenica. E' una delle aree substeppiche più vaste d'Italia, con vegetazione erbacea ascrivibile ai Festuca brometalia. E' presente la più numerosa popolazione italiana della specie prioritaria Falco naumanni ed è una delle più numerose dell'Unione Europea. HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Praterie su substrato calcareo (Festuco-Brometolia) con stupenda fioritura di orchidee (*) 25%
Querceti di Quercus trojana 15%
Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*) 15%
Versanti calcarei della Grecia mediterranea 5%

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Mammiferi: *Myotis myotis, Rhinophulus euryale.*

Uccelli: *Accipiter nisus, Burhinus oedicnemus; Tyto alba; Melanocorypha; Neophron percnopterus; Pernis apivorus; Tetrox tetrax; Emberiza cia; Athene noctua; Emberiza; Monticola solitarius; Bubo bubo; Sylvia conspicillata; Lanius senotor; Petronio petronia; Anthus campestris; Buteo rufinus; Circaetus gallicus; Oenanthe hispanica; Coturnix coturnix; Calandrella; Caprimulgus; Circus cyaneus; Circus pygargus; Lullula arborea; Falco biarmicus; Falco naumanni; Falco peregrinus; Lanius collurio; Circus aeruginosus; Columba Livia.*

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineata, Testudo hermanni, Bambina variegata.*

Invertebrati: *Melanargia arge*

VULNERABILITA'

Il fattore distruttivo di maggiore entità è rappresentato dallo spietramento del substrato calcareo che viene poi sfarinato con mezzi meccanici. Recente è l'insediamento di infrastrutture industriali su superfici di habitat prioritario.

CONSIDERATO che:

il proponente ed il tecnico progettista hanno dichiarato, ai sensi del DPR 445/2000, la conformità degli interventi proposti agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Altamura;

le opere proposte interessano un immobile ubicato all'interno di un insediamento produttivo agricolo;

la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

la Provincia di Bari ed il Comune di Altamura, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC/ZPS "Murgia Alta", cod. 1T9120007, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata, a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive ornamentali o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale-produttivo dell'area;
2. gli impianti di illuminazione esterna dovranno prevedere apparecchi a minore impatto luminoso e a maggiore efficienza energetica, in conformità alla L. R. 15/2005 ed al R.R. 13/2006;
3. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore;
4. i materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti secondo la normativa di settore.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato,

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "opere di manutenzione di una casa colonica per attività di agriturismo" proposto nel Comune di Altamura dalla Ditta FERRULLI Vitantonio ed ammesso ai benefici della Mis. 311 azione 1 "Investimenti funzionali alla fornitura di ospitalità agrituristica in contesto aziendale secondo le disposizioni normative vigenti" del PSR 2007-2013 - Gal "Terre di Murgia" s.c.ar.l., per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;

- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al proponente sig. Ferrulli Vitantonio;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile della mis. 311 az. 1 - Autorità di gestione del PSR 2007-2013;
  - alla Provincia di Bari;
  - al Comune di Altamura;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Bari);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 239

PO FESR - Linea 2.1. - Azione 2.1.3 "realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione" - Comune di Martina Franca (TA) - Proponente: Ditta SCARANO Rossana. Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening". ID_4912

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S.

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito

ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO l'art. 23 della Lr 18/2012;

VISTO il Decreto Ministero dell'Ambiente del 17/10/2007;

VISTO il R.R. 15/2008 e ss.mm.ii.;

PREMESSO che:

con nota acquisita al prot. n. 12057 del 20/12/2013 del Servizio Ecologia, la sig.ra

Scarano Rossana, in qualità di proprietaria del fondo oggetto d'intervento, trasmetteva la documentazione relativa alla procedura di Valutazione di incidenza, riconducibile al livello 1 (fase di screening) ex D.G.R. 304/2006, per il progetto in epigrafe;

l'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, con nota prot. 1496 del 12/02/2014, chiedeva alla proponente di integrare l'istanza in oggetto con:

- marca da bollo da 16,00 euro;
- ricevuta di versamento dell'importo specificato nell'allegato 1 della L.R. 17/2007, intestato a "Regione Puglia - tasse, tributi e proventi regionali", c/c 60225323, cod. 3120, causale "oneri istruttori Valutazione di Incidenza ";
- autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 da parte del tecnico e della proponente attestante l'importo dell'opera;
- copia del documento di identità della proponente e del tecnico progettista;
- copia del Provvedimento di concessione aiuti emanato a favore della proponente da parte dell'Organo competente;
- matrice dello screening relativa al progetto, così come prevista dal livello I ex Allegato Unico alla DGR 304/2006;
- indicazione, su base planimetrica, dei punti di ripresa delle foto a corredo della documentazione agli atti.

la proponente, con nota agli atti prot. 6399 del 07/07/2014, riscontrava la nota di cui al capoverso precedente;

PREMESSO altresì che:

- in base a quanto dichiarato nell'istanza di che trattasi, il presente progetto, denominato "realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione" proposto nel Comune di Martina Franca, alla c.da Monte Pelusiello, dalla signora Scarano Rossana è candidato a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 56/2013 del Servizio Tutela delle Acque;
- ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della L.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;
- con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;
- con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede pertanto in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa al livello 1 della "fase di screening" del procedimento in epigrafe.

Si riporta di seguito quanto relazionato dal tecnico progettista, Ing. Scarano Antonio Valentino,

nell'elaborato e.1) RELAZIONE TECNICA GENERALE, agli atti con prot. 12057 del 20/12/2014:

"Opere in progetto

Il presente progetto riguarda la costruzione di un impianto fognario con vasca di tipo Imhoff con subirrigazione a valle a servizio di un fabbricato ubicato in agro di Martina Franca (TA) all c.da Monte Pelusiello.

Gli immobili (fabbricato e annesso terreno) risultano censiti in catasto al fg. 239, part.11a 288 (terreno) e pila 132 (fabbricato) graffata con pilla 289 (deposito).

Trattandosi della costruzione di un impianto fognario tutte le opere da realizzare saranno interrate.

Sarà realizzata una tubazione in PVC che collet-terà i reflui domestici provenienti dall'impianto interno e li consegnerà alla vasca imhoff (trattamento primario).

Tale tubazione sarà posata in idonea trincea di profondità media pari a 0,6 m. Lungo la tratta saranno posizionati idonei pozzetti di ispezione con tombino affiorante al piano di campagna opportunamente suggellato.

La vasca imhoff sarà realizzata con moduli prefabbricati in cls vibrocompresso a sezione anulare. Anche questa vasca, interrata, avrà affiorante il tappo di chiusura che recherà il tombino e l'apertura di ventilazione.

A valle della stessa vasca saranno costruiti due tronchi di condotta perdente per la subirrigazione delle acque chiarificate. La trincea entro quali saranno posate avrà profondità media pari a 0,7 m e sarà riempita per metà circa da pietrisco (diametro 3-6 cm); sarà inoltre ricoperta da stuoia geotessile per evitare affioramenti indesiderati e per impedire al terreno di otturare le fessurazioni disperdenti.

Sub-irrigazione, recupero delle acque, opere di mitigazione e inserimento paesaggistico/naturalistico

L'impianto in parola permetterà di utilizzare le acque reflue, opportunamente chiarificate, carne adeguato supporto trofico per la crescita delle piante arbustive sempre verdi collocate lungo la condotta sub-irrigante (laurum).

Questo consentirà di migliorare l'inserimento naturalistico delle opere che, sebbene di modesta entità, potranno contare sulla crescita di un'estesa regione di suolo riservata alla crescita del laurum anche come importante azione di mitigazione ambientale.

Tale regione piantumata a laurum sarà allargata anche attorno alla vasca imhoff proprio per adeguare le nuove piantumazioni alla naturale geometria delle crescite spontanee di macchia mediterranea."

Per quel che attiene la classificazione da P,U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rileva la presenza di:

- un ATE di valore "B";
- zona trulli.

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicato sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m) [p.11a 288/p]

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Murgia di Sud-est")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- UCP - Paesaggi Rurali: Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione della Valle dei Trulli

Ambito di paesaggio: Murgia dei trulli;

Figura territoriale: Velie d'Itria.

L'immobile di cui sopra e relative pertinenze rientrano nel perimetro del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, estesa 64.700 ettari, di cui si riportano gli elementi distintivi salienti, tratti dalla relativa scheda Bioltaly[1]:

[1] http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggta/frtaran/fr005ta.htm

CARATTERISTICHE AMBIENTALI

Il paesaggio presenta lievi ondulazioni e ha un substrato di calcarenite pleistocenica stratificato sul calcare cretacico. Aree boschive con prevalenza di querceti a Quercus trojana in buone condizioni vegetazionali con presenza di aree boschive sempreverdi (leccio) ed esempi di vegetazione a Ostrja e Carpinus. Inoltre vi è la presenza di formazioni con Quercus virgiliana.

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Percorsi substeppici di graminee e piante annue (Thero-Brachypodietea) (*)	*5%*
Grotte non ancora sfruttate a livello turistico	*5%*
Querceti di Quercus trojana	*20%*
Versanti calcarei della Grecia mediterranea	*5%*
Foreste di Quercus ilex	*10%*

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE E 92/43/CEE all. II

Rettili e anfibi: *Elaphe quatuorlineota, Elaphe situla, Testudo hermanni, Bambina variegata*

Invertebrati: *Melanargia orge*

(*) Habitat definiti prioritari ai sensi della Direttiva 92/43/CEE: habitat in pericolo di estinzione sul territorio degli Stati membri, per la cui conservazione l'Unione Europea si assume una particolare responsabilità.

VULNERABILITA'

Le aree boschive suddette sono in condizioni discrete, ma risultano facilmente vulnerabili se sottoposte a ceduazioni troppo drastiche ed a pascolamento eccessivo. Problemi di alterazione del paesaggio umanizzato per edificazione e macinatura pietre.

CONSIDERATO che:

dalla contestuale analisi delle ortofoto AIMA 1997 in b/n, WMS Service/Geoportale Nazionale 2000, SIT-Puglia 2006 e 2011, l'opera proposta interessa una superficie di pertinenza del fabbricato esistente, occupata da piazzale e terreno coltivato;

il presente progetto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;

la Provincia di Taranto ed il Comune di Martina Franca, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento.

Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Murgia di Sud - Est", cod. IT9130005, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è fatto divieto di piantumare specie arboree e/o arbustive esotiche o comunque estranee ai luoghi al fine di preservare il carattere rurale dell'area;
2. durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastarne gli impatti (rumore, produzione di polveri, ecc.);

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del DLgs 33/2013.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il presente progetto, denominato "realizzazione di fossa biologica tipo Imhoff con sub irrigazione a servizio di civile abitazione" proposto nel Comune di Martina Franca, alla c.da Monte Pelusiello, dalla signora Scarano Rossana e candidato a contributo a valere su fondi PO FESR - Asse II - Linea 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile e il risparmio delle risorse idriche" - Azione 2.1.3. giusta D.D. 56/2013 del Servizio Tutela delle Acque, per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni che le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è immediatamente esecutivo;
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, alla proponente sig.ra Scarano Rossana;

- di trasmettere il presente provvedimento:
  - al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);
  - al responsabile dell'azione 2.1.3. - Servizio Risorse Idriche;
  - alla Provincia di Taranto;
  - al Comune di Martina Franca;
  - al Corpo Forestale dello Stato (Comando Prov.le di Taranto);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 240

PSR 2007-2013 - Misura Asse II - Linea di intervento 2.5 procedura negoziale con Area Vasta Capitanata 2020 - Monti Dauni - Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati. Lavori di "Messa in sicurezza di emergenza ex sito di stoccaggio provvisorio in località Buffaviento". Proponente: Comune di Celle di San Vito (FG). ID_4987

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.1.A. e V.A.5., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

LA DIRIGENTE DELL'UFFICIO "PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, V.I.A. E V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTO il Piano di gestione del SIC Monte Cornacchia - Boszo di Faeto" (IT9110003) approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010, n. 1083 (B.U.R.P. n. 89 del 19-05-2010);

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota n. 1117 del 23/01/2013 acquisita al prot. n. A00089/10/06/2014/5571;

VISTA la nota prot. n. 1971 del 07/07/2014 a firma del Responsabile del Settore Tecnico e RUP assunta al prot. n. A00089/18/07/2014/6791;

VISTA la nota dell'Ufficio Bonifica e Pianificazione del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, con nota prot. n. A00_090/23/07/2014/6121, assunta al prot. n. A00089/07/08/2014/7385

PREMESSO che:

il Comune di Celle di San Vito, con nota n. 975 del 03/04/2014 a mezzo PEC inviata dall'Ing. Donato Coppolella in qualità di progettista, e acquisita al prot. n. A00_089/16/04/2013/3804 richiedeva il rilascio del parere di Valutazione di incidenza per gli interventi in oggetto riferiti ai "Lavori di Messa in sicurezza di emergenza ex discarica comunale in località Buffaviento"

l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00_089/04/07/2014/6370 rilevava che "gli interventi, così come prospettati nel progetto esecutivo trasmesso, segnatamente gli interventi relativi "alla protezione/bonifica del sito ex discarica comunale" non consentono di escludere la possibilità di ricondurre detti interventi alle fattispecie contemplate al punto 8.2.00 della 1..r. 11/2001 e ss.mm. e ii. "discariche di rifiuti urbani e assimilabili" nonché al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del 0.1gs. 152/06" e, chiedendo al competente Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica "di fornire ogni informazione utile al fine di consentire all'Ufficio scrivente l'individuazione della corretta fattispecie e del relativo procedimento amministrativo", comunicava che i termini del procedimento si intendono interrotti in attesa del suo definitivo inquadramento;

l'Ing. Donato Coppolella, in data 07/07/2014, inviava a mezzo PEC la nota prot. n. 1971 del 07/07/2014 a firma del Responsabile del Settore Tecnico e RUP che veniva assunta al prot. n. A00_089/18/07/2014/6791, in risposta alla nota dello scrivente Ufficio di cui al punto precedente. In tale nota si rappresentava che l'area di intervento "(...) trattasi di stoccaggio provvisorio comunale (R.S.U.) autorizzato con ordinanza n. 53 del 05.07.1996 emessa dal Sindaco di Celle di San Vito e non già di ex discarica comunale come erroneamente riportato nella pregressa corrispondenza prodotta a Codesto Ufficio". Pertanto, con la predetta nota si faceva esplicita richiesta del rilascio del parere espresso nell'ambito della procedure di Valutazione di incidenza, trasmettendo, in formato digitale, la documentazione progettuale (a livello di progetto esecutivo) e gli elaborati previsti dalla D.G.R. 304/2006;

l'Ing. Donato Coppolella, in data 08/07/2014, inviava a mezzo PEC l'attestazione del versamento degli oneri istruttori che veniva assunta al prot. n. A00_089/18/07/2014/6794;

l'Ufficio Bonifica e Pianificazione del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, con nota prot. n. A00_090/23/07/2014/6121, assunta al prot. n. A00_089/07/08/2014/7385, riscontrava quanto richiesto con la predetta nota dell'Ufficio scrivente, precisando che "(...) dagli atti acquisti il sito relativo alla località Buffaviento, agro del Comune di Celle San Vito, risulta essere un impianto di stoccaggio comunale", affermando che "attualmente questo Ufficio non è in grado di poter valutare la sussistenza delle condizioni necessarie a ricondurre i procedimenti in atto, presso l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., alle fattispecie di bonifica menzionate nella nota prot. n. 6370 4/7/2014, mancando l'evidenza dei presupposti di cui all'art. 242 co. 2 del Tua, in relazione al superamento delle concentrazioni Soglia di Contaminazione. Tuttavia al fine di chiarire l'attuale "stato dei fatti" che si rileva dalla lettura degli atti, si trasmette la seguente documentazione in proprio possesso:

- prot. comunale 1652 del 5/7/96 (trasmissione ordinanza n. 53 del 5/7/1996);
- prot. comunale 7333 del 2/9/96;
- ordinanza n. 72 del 24/4/98;
- ordinanza n. 78 del 24/12/98;
- prot. comunale 2164 del 8/10/98;
- prot. comunale 1882 del 31/07/99;
- prot. comunale 1935 del 22/09/2000;
- report fotografico.

PREMESSO altresì che

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

Gli interventi proposti, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consiste nelle seguenti operazioni:

1. Messa in sicurezza del pendio contente l'ex stoccaggio provvisorio comunale (R.S.U.).

Nella Relazione tecnica illustrativa si afferma che, a causa delle avverse condizioni atmosferiche dell'ultimo inverno, "tale pendio ha subito un dissesto consistente in una colata detritica travolgendo parte dei rifiuti staccati e la sottostante strada comunale Buffaviento. Il pendio oggetto d'intervento si presenta con disturbo geomorfologico evidenziato da strutture di accumulo e principi di scivolamento. Siffatti accumuli rompono la naturale pendenza del versante ed in caso di piogge abbondanti ne scaturisce un elevato rischio di scivolamento verso valle dovuto anche dell'eccessiva acclività del versante stesso. Considerato pertanto i fattori predisponenti come l'acclività del versante, il substrato rappresentato dal terreno di riporto della scarpata e litotipi argillosi ad assetto caotico, l'assenza di regimazione delle acque meteoriche, l'accumulo di acque in sacche formatesi sulla sagoma della discarica, la sismicità della zona (s=9) e stante, infine, il dissesto in atto, è indispensabile contenere il pendio costituente l'ex discarica mediante la costruzione di opportuni manufatti in c.a.

Sotto il profilo strutturale il contenimento del pendio sarà articolato con un segmento di muro di contenimento (tratto A-8) con sviluppo complessivo dí 13,00 mt avente fondazione diretta organizzato con suola larga 1,60 mt, spessa 30 cm alla quale sarà ancorata la parete in elevazione spessa 40 cm e con altezza max. di 2,00 mt.

Per il restante tratto B-C, invece, è prevista la costruzione di una paratia lunga 43,00 ml, organizzata con pali trivellati 0 1000 mm, affiancati ad interasse di 2,00 m circa ed armati con 10 filanti 0 22 oltre monconature come da esecutivo strutturale, spirale 0 10/passo 15 cm, anelli irrigidenti saldati 0 22/2,5mt., lunghezza singolo palo 12,00 m; in testa ai pali correrà una trave in c.a. avente sezione 120x120 cm., alla quale incastrare la parete in elevazione avente spessore di 50 cm ed altezza max. 3,00 m. L'opera sarà munita di suola in cls di fondo dreno e drenaggio retroparete in pietrame calcareo informe avvolto in telo geotessile tessuto - non tessuto e tubo drenante 020cm del tipo PEAD con l'incanalamento delle acque così drenate ai coli naturali opportunamente espurgati e migliorati nel ricevere le acque drenate e meteoriche superficiali interessanti il versante.

L'intervento sarà completato con la colmatura e pistonatura del terrapieno retrodrenaggio in modo da ripristinare il rinfianco e l'equilibrio delle terre disturbate dalla citata colata detritica. In testo al costruendo drenaggio retroparete è stata prevista inoltre la formazione di una canaletta in c.a. per raccogliere le acque meteoriche superficiali provenienti dal manto erboso praticato in sommità al copping in appresso meglio descritto. Le acque così raccolte saranno convogliate nella prevista canaletta di guardia in cls con scarico terminale monitorato nel colo naturale "Ferraglia";

2. Opere di bonifica/protezione ambiente

Queste opere, si afferma, sono articolate nelle successive tre fasi:

Fase 1: Piano della Caratterizzazione così articolato:

a) raccolta e sistemazione dei dati tecnico-amministrativi esistenti e relativi al sito de qua, e dei nuovi dati degli ultimi sondaggi con le nuove relative analisi di laboratorio con caratterizzazione chimico fisica delle matrici ambientali interessate dall'inquinamento;
b) modello concettuale del sito: individuazione dei soggetti esposti, delle vie di esposizione, delle vie di migrazione e scelta dei contaminanti indice;
c) analisi del Rischio Sanitario
d) possibili soluzioni per la eventuale messa in sicurezza e/o bonifica dell'intero sito

Fase 2: Messa in sicurezza permanente dell'area di stoccaggio temporaneo di RSU che nella documentazione trasmessa viene schematizzata come segue:

a) analisi delle possibili tecniche di messa in sicurezza e/o bonifica: saranno privilegiate le tecniche di bonifica tendenti a trattare e riutilizzare il suolo nel sito, trattamento in-situ del suolo contaminato, con conseguente riduzione dei rischi derivanti dal trasporto e messa a discarica di terreno inquinato. Tali tecniche permettono, infatti, il trattamento e il riutilizzo nel sito anche dei materiali eterogenei o di risulta utilizzati nel sito come materiali di riempimento per rimodellamenti morfologici.
b) selezione della tecnica di messa in sicurezza e/o bonifica ed eventuale definizione delle concentrazioni residue da raggiungere;
c) selezione dei criteri per la messa in sicurezza del sito;
d) studio della compatibilità ambientale degli interventi;
e) definizione dei criteri di accettazione dei risultati;
f) controllo e monitoraggio degli interventi di bonifica/messa in sicurezza permanente e delle eventuali misure di sicurezza, sia in corso d'opera che al termine dei lavori;
g) definizione delle eventuali limitazioni all'uso del suolo e prescrizioni.

Il progetto, inoltre, prevede l'esecuzione di lavorazioni tese alla messa in sicurezza permanente dell'area. In particolare si provvederà, nell'immediato, alla impermeabilizzazione dell'ammasso dei rifiuti presenti mediante l'esecuzione del capping.

Fase 3: Ripristino Ambientale, con interventi di ingegneria naturalistica, dell'intera area di stoccaggio temporaneo.

Si afferma che "il ripristino ambientale delle aree di intervento sarà attuato attraverso la formazione

di graticciate, piantumazione di essenze arboree autoctone e inerbimenti con tecniche di ingegneria naturalistica, che interverrà sui fattori percezionali del luogo, rimovendo l'attuale sensazione di area abbandonata e degradata, fonte di pericolo per l'ambiente.

In aggiunta agli obiettivi di ricucitura paesaggistica ed impatto visivo, gli interventi mirano a impedire fenomeni degenerativi della conformazione del deposito, utilizzando piante vive per scopi antierosivi e di consolidamento, in abbinamento con altri materiali, quali georeti. 1l progetto prevede il ripristino ambientale del sito con la formazione di un paesaggio vegetale del tipo a "macchia autoctono" con elementi arbustivi sempreverdi, semina del tipo "semplice" di sementi di specie arboree con sostanze miglioratrici del terreno (fertilizzanti).

La stessa ha funzioni di trattenimento del terreno vegetale sottostante impedendone il trascinamento. Le opere di progetto prevedono la piantumazione di alberi e la messa a verde delle aree destinate a contornare la discarica secondo uno schema tipico dei luoghi. La realizzazione di cortine arboree doppie o singole, arricchite di linee arbustive, favorirà l'inserimento paesaggistico del sito, mitigandone l'impatto visivo. I criteri generali per la scelta delle piante vanno ricercati nella compatibilità climatica e geografica delle diverse specie, varietà, ecotipi, nel loro grado di autoctonia, nel loro effetto cromatico e schermante, sempre in accordo con le disposizioni del Corpo Forestale dello Stato."

Si afferma inoltre che "(...) dopo l'avvenuta messa in sicurezza strutturale del pendio in frana, saranno eseguiti sondaggi, in contraddittorio con gli Enti di Controllo Ambientale regionali, tendenti a caratterizzare l'area di discarica e l'area immediatamente a valle della stessa, onde accertare che non vi siano contaminazioni dei suoli e delle acque passibili di bonifica di un'area più vasta di quella strettamente connessa alle attività di discarica"

3. Ripristino viabilità e regimazione acque

È stato previsto il rifacimento del segmento stradale per circa ml. 50 così organizzato:

- previa apertura del cassonetto stradale con fondo tirato secondo pendenza per l'incanalamento di eventuali acque drenate, formazione dell'ossatura di fondazione stradale con pietrame calcareo informe spessa 40 cm con sovrastante semichiusura superficiale in misto stabilizzato spesso 15 cm. La citata ossatura di fondazione costituisce, altresì, drenaggio orizzontale per l'emungimento delle eventuali acque interessanti la sottostruttura stradale;
- la pavimentazione stradale, invece, è prevista in conglomerato bituminoso a massa chiusa larga mt. 4.00 e spessa cm. 10, con banchina laterale in cls aventi sez.70 x 20cm;
- formazione di cunette in cls tipo "zanella" per il tratto A-B, mentre per il restante tratto di 50,00 mt verso valle la cunetta è prevista del tipo rettangolare aperta con sezione libera di scorrimento 70 x 75. Il convogliamento delle acque al colo naturale "Ferraglia" avverrà infine a mezzo di un tratto di cunetta in terra a forma trapezoidale. In corrispondenza dell'attacco cunetta in terra colo naturale Ferraglia, quest'ultimo per 30.00 mt verso monte e 30.00 mt verso valle verrà praticato il relativo espurgo per liberarlo da sedimenti detritici arenati.

Per la regimazione delle acque provenienti dal versante ed invadenti il sito si afferma che "(...) è stata prevista la formazione di una cunetta di guardia in cls avente sez. di scorrimento delle acque 70 x 75 cm con sviluppo a seguire la perimetrazione di monte della discarica stessa e con punto di scarico delle acque raccolte nella cunetta stradale (picchetto "4"). Le acque drenate dal drenaggio retroparete della paratia invece tramite il tubo drenante anch'esse verranno convogliate (picchetto "C") nella costruendo cunetta di guardia. Tutte le acque meteoriche e superficiali così raccolte verranno convogliate e scaricate al pozzetto di imbocco 4 per essere convogliate nel colo naturale Ferraglia. L'eventuale percolato raccolto a mezzo il drenaggio perimetrale previsto al corpo della discarica verrà stoccata invece in un pozzetto a tenuta stagna con scarico periodico presso pubblico impianto di depurazione."

Descrizione del sito di intervento

il presente provvedimento, riguarda gli interventi suddetti da realizzare nella particella 1 del foglio 15 del Comune di Celle di San Vito. La superficie di intervento assomma a circa m^2 3.000.

La zona di intervento è interamente ricompresa nel SIC “, per il quale è vigente il Piano di gestione approvato con D.G.R. del 26 aprile 2010 n. 1083, e caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*); Laghi eutrofici con vegetazione del tipo Magnopotamion e Hydrocharition; Faggete degli Appennini di Taxus e Ilex (*).

In particolare, si osserva che, sulla base della recente revisione dei formulari standard, l’area di intervento è interessata dalla presenza dell’Habitat 6210 costituito da praterie polispecifiche perenni a dominanza di graminacee emicriptofitiche, generalmente secondarie, da aride a semimesofile, riferibili alla classe Festuco-Brometea, talora interessate da una ricca presenza di specie di Orchideoceae ed in tal caso considerate prioritarie (*). Per quanto riguarda l’Italia appenninica, si tratta di comunità endemiche, da xerofile a semimesofile, prevalentemente emicriptofitiche ma con una possibile componente camefitica, sviluppate su substrati di varia natura.

Le praterie dell’Habitat 6210, tranne alcuni sporadici casi, sono habitat tipicamente secondari, il cui mantenimento è subordinato alle attività di sfalcio o di pascolamento del bestiame, garantite dalla persistenza delle tradizionali attività agro-pastorali. In assenza di tale sistema di gestione, i naturali processi dinamici della vegetazione favoriscono l’insediamento nelle praterie di specie di orlo ed arbustive e lo sviluppo di comunità riferibili rispettivamente alle classi Trifolio-Geranietea sanguinei e Rhamno-Prunetea spinosae; quest’ultima può talora essere rappresentata dalle ‘Formazioni a Juniperus communis su lande o prati calcicoli’ dell’Habitat 5130. All’interno delle piccole radure e discontinuità del cotico erboso, soprattutto negli ambienti più aridi, rupestri e poveri di suolo, è possibile la presenza delle cenosi effimere della classe Helianthemetea guttati riferibili all’Habitat 6220* ‘Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea’ o anche delle comunità xerofile a dominanza di specie del genere Sedum, riferibili all’Habitat 6110 ‘Formazioni erbose rupicole calcicole o basofile dell’Alysso-Sedion albi’. Può verificarsi anche lo sviluppo di situazioni di mosaico con aspetti marcatamente xerofiti a dominanza di camefite riferibili agli habitat delle garighe e nanogarighe appenniniche submediterranee (classi Rosmarinetea officinalis, Cisto-Micromerietea).

Dal punto di vista del paesaggio vegetale, i brometi sono tipicamente inseriti nel contesto delle formazioni forestali caducifoglie collinari e montane a dominanza di Fagus sylvatica 9210* ‘Faggeti degli Appennini con Taxus e Ilex’, di Quercus pubescens (Habitat 91AA ‘Boschi orientali di roverella’), di Quercus cerris (Habitat 91M0 ‘Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere’)[1].

[1] http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=5

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell’area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:
- ATE di valore “D”;
- ATD “vincolo idrogeologico”;
- ATD “bosco buffer”;
- ATD “usi civici”

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti

6.1.2 - Componenti idrologiche
- UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali - UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC “Monte Cornacchia - Bosco Faeto”)

6.3.1 - Componenti culturali e insediative
- BP - Zone gravate da usi civici

Ambito di paesaggio: Monti Douni

Figura territoriale: Monti Dauni settentrionali

considerato che:
- il Responsabile del Settore Tecnico e RUP del Comune di Celle di San Vito, con nota prot. n.

1971 del 07/07/2014 che veniva assunta al prot. n. A00_089/18/07/2014/6791, rappresentava che l'area di intervento "(...) trattasi di stoccaggio provvisorio comunale (R.S.U.) autorizzato con ordinanza n. 53 del 05.07.1996 emessa dal Sindaco di Celle di San Vito e non già di ex discarica comunale come erroneamente riportato nella pregressa corrispondenza prodotta a Codesto Ufficio";

- l'avvenuta approvazione del progetto esecutivo trasmesso, in assenza dei previsti e necessari atti presupposti, rimane di esclusiva responsabilità del R.U.P.;
- le tipologie di intervento proposte non determinano sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Foggia e il Comune di Celle di San Vito, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Monte Cornacchia - Bosco Faeto", cod. (IT9110003) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni che tengono conto di quelle previste dal Piano di gestione del SIC e dall'Autorità di Bacino della Puglia (3 - 10):

1. per le previste opere da realizzare con tecniche di Ingegneria naturalistica si faccia riferimento a quanto riportato nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia" approvate con D.G.R. 1189/2013;
2. con particolare riferimento agli interventi di ripristino ambientale che prevedono l'impiego di materiale vegetale vivo sia condotto un adeguato studio della flora, della vegetazione e del paesaggio vegetale delle aree di intervento, da redigere secondo i criteri descritti nel documento citato al punto precedente;
3. sia valutata l'opportunità di eseguire ulteriori indagini geognostiche per confermare il modello geologico e geotecnico ipotizzato in questa fase di progettazione e per individuare con maggiore precisione la profondità della o delle superfici di scivola mento nelle aree interessate dagli interventi di consolidamento;
4. siano effettuate le verifiche di stabilità ante e post intervento, e ai sensi della normativa vigente, con impostazione della superficie di scivolamento al contatto tra il materiale di riporto (o coltre di scivolamento) e il substrato in posto;
5. sia accertato che le verifiche di stabilità del versante (anche quelle da eseguire) siano state effettuate lungo le sezioni più critiche;
6. siano effettuati monitoraggio dell'intero versante interessato dai dissesti sia per tenere sotto controllo l'evoluzione cinematica dei movimenti in atto, che la staticità delle strutture di contenimento di nuova realizzazione e già realizzate. Le indagini geognostiche ulteriori e i monitoraggi potranno essere di supporto alla progettazione esecutiva degli interventi in questione e alla progettazione di interventi di messa in sicurezza dell'intera area;
7. sia valutata la possibilità, in ragione dell'incertezza della localizzazione effettiva della o delle superfici di scivolamento presenti, di prevedere fondazioni indirette, di lunghezza adeguata anche per il tratto AB;
8. sia realizzata un'opera di protezione dall'erosione sia delle sponde che del fondo alveo nel punto di scarico di tutte le acque di drenaggio e meteoriche provenienti dall'area di intervento;
9. sia costantemente monitorato il livello di qualità delle acque drenaggio e di falda anche attraverso appositi pozzi spia ubicati a valle in senso idraulico rispetto al moto della falda, Tutto ci al fine anche di evitare contaminazioni delle acque dei canali recettori;
10. sia attentamente progettato il progettato il profilo longitudinale della canaletta perimetrale al fine di garantire, senza contropendenze, la corretta raccolta dei fluidi trasportati nel punto a quota altimetrica più bassa;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di "interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati " proposto dal Comune di Celle di San Vito ed incluso nell'istanza di adesione Misura Asse II - linea di intervento 2.5 procedura negoziale con Area Vasta Capitanata 2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con io stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Comune di Celle di San Vito;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della Misura Asse II - Linea di intervento 2.5 del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica, al Corpo Forestale dello Stato (Comando provinciale di Foggia), alla Provincia di Foggia, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A. e V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO PROGRAMMAZIONE, POLITICHE ENERGETICHE, VIA E VAS 7 agosto 2014, n. 241

PSR FEASR 2007-2013 - Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi" Azione 1 "Supporto alla rinaturalizzazione dei boschi", Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi". Proponente Proponente: Di Viesti Giuseppa. Comune di Monte Sant'Angelo. Valutazione di incidenza. ID_4435

L'anno 2014 addì 7 del mese di agosto in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, la Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, V.I.A. e V.A.S., sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dal medesimo Ufficio, ha adottato il seguente provvedimento.

la DIRIGENTE DELL'UFFICIO "Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S."

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia" - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTA la D.G.R. 2250/2010;

VISTA la D.G.R. 2264/2010;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., dall'Ente parco nazionale del Gargano con nota prot. n. 301 del 20/01/2014, acquisita al prot. n. A00_089 /11/02/2014/1425;

VISTO il parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., dall'Autorità di Bacino della Puglia con nota prot. n. 9315 del 21/07/2014, acquisita al prot. n. A00_089/28/07/2014/7101;

PREMESSO che:

la proponente, con nota depositata in data 26/11/2012 e acquisita al prot. n. A00_089_19/11/2012/9643 presentava istanza relativa alla procedura di Valutazione di incidenza;

l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00_089/20/11/2012/9683, evidenziava che la documentazione trasmessa era priva della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori come da Ali. 1 della LR 17/2007, e dell'apposita marca da bollo come per legge. Inoltre, l'Ufficio scrivente evidenziava la necessità di acquisire il propedeutico parere dell'Ente Parco nazionale del Gargano ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.;

la proponente con nota del 25/09/2013 acquisita al prot. n. A00089/15/10/2013/9651, inviava la documentazione amministrativa sopra richiamata;

l'Ufficio scrivente, con nota prot. n. A00089/11/12/2013/11617, evidenziava la necessità di acquisire il propedeutico parere dell'Autorità di Bacino della Puglia ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii., atteso che le aree di progetto risultavano attraversate da impluvi;

l'Ente parco nazionale dei Gargano, con nota prot. n. 301 del 20/01/2014 acquisita al prot. n. A00_089/11/02/2014/1425, trasmetteva il proprio parere espresso, ai sensi dell'art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

l'Autorità di Bacino della Puglia, con nota prot. n. 9315 del 21/07/2014, acquisita al prot. n. A00089/28/07/2014/7101 rilasciava il suo parere espresso ai sensi dell'art. 6 comma 4bis della L.r. 11/2001 e ss.mm. e ii.

PREMESSO altresì che

ai sensi dell'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sano conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

con Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

con Determinazione n. 99 del 21.05.2012, il Dirigente del Servizio Ecologia, Ing. Antonello Antonicelli, delegava le competenze relative alla Valutazione di Incidenza così come definite nella DD n. 22 dell'1.08.2011 alla Dirigente dell'Ufficio Programmazione, Politiche Energetiche, VIA e VAS, Ing. Caterina Dibitonto;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione degli interventi

L'intervento proposto nell'ambito dell'Azione 1 consiste, così come affermato nella documentazione trasmessa, nelle seguenti operazioni:

1. eliminazione selettiva in bosco della vegetazione "infestante" in condizioni di debole infestazione;
2. diradamento in fustaia transitoria di latifoglie miste finalizzato all'eliminazione delle piante e/o polloni soprannumerari, malformati, deperiti, sottomessi o successivamente aduggiati;
3. allestimento, concentramento ed esbosco;

L'intervento prospettato nell'ambito dell'Azione 3 si articola nella realizzazione di tre sentieri così individuati:

1. realizzazione di camminamenti sfruttando la viabilità esistente articolato in un "percorso natura", attrezzato con aree per la sosta e l'osservazione naturalistica e didattica, e un "percorso ginnica";
2. posa in opera di 1.200 metri di staccionata in legno di castagno;
3. posa in opera di segnaletica lungo i predetti percorsi;
4. recupero di uno jazzo. Relativamente a tale manufatto nella Relazione tecnica (p. 5) si afferma che "i muri in gran parte sono crollati o necessitano di un ripristino radicale";
5. recupero di un fontanile come da preventivo allegato;
6. recupero di tetto di mq 120 in struttura lignea ricoperto di tegole

Descrizione del sito di intervento

Le aree di intervento, individuate dalle particelle 9 del foglio 54 e 33, 40, 64, e 94 del foglio 55 del Comune di Vico del Gargano, sono interamente ricomprese nella zona 1 del Parco nazionale del Gargano nonché nel SIC "Foresta Umbra" e nella ZPS "Promontorio del Gargano".

Il predetto SIC, sulla scorta delle informazioni riportate nella relativa scheda Bioitaly, è caratterizzato dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: Praterie su substrato calcareo con stupenda fioritura di Orchidee (*), Faggete degli Appennini di Taxus e ilex (*), Foresta di Quercus frainetto, Foreste dei valloni di Tilio-Acerion (*)

Mentre, per quanto riguarda le caratteristiche salienti della suddetta ZPS, si rileva che al suo interno è presente l'unica stazione peninsulare di Tetrax tetrax e una popolazione nidificante di Falco biarmicus formata da 5-8 coppie. Nell'area sono

presenti formazioni erbacee sub steppiche particolarmente interessanti sia perché censite come habitat prioritario, sia per l'elevata presenza sul M. Sacro di orchidee spontanee con varie specie protette dalla convenzione CITES. Il sito include le aree substeppiche più vaste dell'Italia peninsulare con elevatissima biodiversità. La foresta Umbra è una delle più estese foreste di caducifoglie dell'U.E., con una numerosa ed interessante biocenosi forestale, con elevata concentrazione di Picidae (6 specie nidificanti), presenza di un nucleo isolato autoctono di Capreolus capreo/us, di elevato interesse fitogeografico e biogenetico. Popolazioni isolate di Petronia petronia. Presenza di Vipera aspis hugyi endemica dell'Italia meridionale.

Il popolamento forestale, oggetto di intervento, è costituito da, secondo quanto affermato nella Relazione tecnica, da un bosco caducifoglio composto da aceri (acero campestre, acero opalo), cerro, roverella, leccio, carpino bianco, carpino nero e, meno frequentemente, da orniello e carpino orientale:

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:
- ATE di valore "A";
- ATD tutela ex lege 1497/39 "Vico del Gargano - Territorio comunale San Menaio"
- ATD vincolo idrogeologico;
- ATD "Bosco";
- ATD Biotopo sito naturalistico "Foresta Umbra";
- ATD usi civici;
- ATD vincoli faunistici: Oasi di protezione "Foresta Umbra";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici {UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche
- UCP - Versanti;
- UCP - Doline;
- UCP - Geositi (100 m)

6.1.2 - Componenti idrologiche - UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150 m);

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
- BP - Boschi;
- UCP - Prati e pascoli naturali;
- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100 m);
- UCP - Prati e pascoli naturali

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
- BP - Parchi e riserve (Parco naturale regionale "Parco nazionale del Gargano")
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Foresta Umbra", ZPS "Promontorio del Gargano")

6.3.2 - Componenti dei valori percettivi
- UCP Strade a valenza paesaggistica: SP144 ex S5528 FG

Ambito di paesaggio: Gargano
Figura territoriale: La Foresta Umbra

considerato che:
- la tipologia d'intervento proposto è tale da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l'Ente parco nazionale del Gargano, la Provincia di Foggia e il Comune di Vico del Gargano, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Foresta Umbra" (cod. (T9110004) si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto possa essere espresso parere favorevole a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni e quelle impartite dall'Ente Parco nazionale dei Gargano (10 -12) e (25 - 26):
1. tutti gli interventi previsti sono consentiti dal 1 ottobre al 15 marzo;
2. sia stralciato l'intervento di recupero dello jazzo ridotto allo stato di rudere così come dichiarato nella Relazione tecnica o addirittura insussistente da quanto si evince dalla documentazione fotografica allegata;
3. il diradamento previsto dovrà essere di tipo basso e la sua intensità non potrà superare il

25% dell'area basimetrica complessivamente stimata;

4. devono essere tutelati gli alberi di dimensioni e struttura sufficiente a rappresentare potenziali siti di nidificazione (rapaci diurni e notturni, picidi, passeriformi forestali legati ad habitat maturi) e alimentazione così come gli alberi deperienti e morti in piedi che assolvono la funzione di supporto all'avifauna ed alla fauna di piccoli mammiferi;
5. divieto alla rimozione di alberi con cavità;
6. devono in ogni caso essere salvaguardati gli individui di grosse dimensioni con chioma ampia e ramificata, quali alberi vetusti e ramificati. Il taglio di grossi rami è consentito solo in presenza di gravi fitopatie o danni accertati dal Servizio Foreste;
7. è fatto obbligo di lasciare almeno dieci esemplari arborei ad ettaro con particolari caratteristiche fenotipiche, diametriche ed ecologiche, in grado di crescere indefinitamente e almeno dieci esemplari arborei ad ettaro morti o marcescenti;
8. non è consentito effettuare interventi di taglio su piante sporadiche, ossia su specie forestali che non superino complessivamente il 10% del numero di piante presenti in un bosco e che siano allo stato isolato o in piccolissimi gruppi;
9. al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);
10. nel caso si debbano eseguire interventi sulle specie arbustive costituenti il sottobosco, le stesse devono essere potate in modo da contenerle e non eliminarle in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permetter un buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio, oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;
11. rilascio dell'edera sui tronchi, ove presente, in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;
12. nel caso si debbano eseguire interventi sulle specie arbustive costituenti il sottobosco, le stesse devono essere potate in modo da contenerle e non eliminarle in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere un buona frescura della lettiera, in particolare dopo il taglio, oltre ad essere un ritardante in caso di incendio;
13. l'asportazione del materiale legnoso avvenga su piste esistenti o su stradelli utilizzati a scopo esclusivo dell'esbosco. Dopo il termine dei lavori, sia ripristinato lo stato dei luoghi con particolare riguardo alla presenza di muretti a secco, spesso presenti nei terreni boschivi ad elevata pendenza, ed alle piste di esbosco. Per queste ultime, lo stato dei luoghi sia ripristinato con l'apporto di materiale vegetale (ramaglie e/o piccoli tronchi) nelle carreggiate venutesi a creare per l'effetto del passaggio di mezzi meccanici;
14. l'impiego di mezzi meccanici gommati a lavorazione andante è ammesso esclusivamente per operazioni di esbosco;
15. le piste forestali che per esigenze di cantiere dovessero essere aperte, dovranno essere utilizzate a scopo esclusivo dell'esbosco del materiale legnoso e chiuse alla circolazione ordinaria;
16. 1e piste forestale o gli stradelli utilizzati devono essere ripristinati alla situazione preesistente con particolare riguardo ai muretti a secco ed alle piste di esbosco. Per queste ultime venga apportato sulla carreggiata materiale vegetale trinciato o cippato in grado di evitare sulle stesse fenomeni di erosione e ruscellamento superficiale;
17. i residui di lavorazione non possono essere bruciati e devono essere cippati/trinciati in loco, salvo nei casi di gravi attacchi parassitari, certificati dall'Osservatorio Fitopatologico Regionale o in evidenti condizioni di impossibilità ad eseguire altro tipo di distruzione, certificate dal Servizio Foreste. Le operazioni di eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali devono essere concluse entro il 15 marzo, salvo in casi accertati e documentati con idoneo certificato di sospensione e ripresa lavori a firma della Direzione lavori, a causa di periodi di prolungata inattività dovuti a avverse condizioni climatiche. L'eventuale proroga, tuttavia, non potrà essere estesa oltre il 31 marzo e, comunque, limitata alla eliminazione dei residui delle operazioni selvicolturali;
18. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie al contenimento di polveri e rumori;
19. in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per limitare al minimo indispensabile gli interventi di taglio

degli esemplari erbacei ed arbustivi presenti lungo il sentiero e le aree di sosta;

20. la localizzazione degli arredi del percorso ginnico deve essere effettuata in chiarie, radure e lungo piste forestali già esistenti senza prevedere alcun abbattimento di alberature e/o arbusti;
21. tutte le attrezzature non dovranno produrre alcuna trasformazione permanente e/o irreversibile dell'attuale stato dei luoghi sia con riferimento alla componente botanico-vegetazionale che agli habitat di interesse comunitario e/o prioritari;
22. gli arredi, le piazzole e sentieri, devono essere realizzate con materiali naturali eco-compatibili e a basso impatto paesaggistico, secondo quanto previsto dal R.R. 23/2007; 23.i cestini porta rifiuti dovranno essere svuotati con frequenza giornaliera;
24. all'ingresso dei sentieri dovranno essere apposti idonei dissuasori al fine di impedirne l'accesso ai mezzi motorizzati;
25. le strutture e le tipologie costruttive devono essere limitate al necessario ed essere concepite in modo tale che si inseriscano nel paesaggio con il minimo impatto;
26. la gestione dei percorsi deve essere tale da evitare il disturbo della fauna selvatica caratteristica dell'area in cui le strutture saranno collocate. A tal fine sarà necessario informare, preventivamente all'utilizzo, i fruitori dei sentieri e dar loro un decalogo riportante le norme comportamentali da osservare quali: evitare schiamazzi, divieto di arrecare disturbo alla fauna presente nell'area parco e nelle zone limitrofe, non dare da mangiare agli eventuali animali selvatici presenti, non prelevare specie animali e vegetali, non abbandonare rifiuti;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II."

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto presentato nell'ambito della Misura 227 Azione 1 "Supporto allo rinaturalizzozione dei boschi" e Azione 3 "Valorizzazione turistico - ricreativa dei boschi" per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento

- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è altresì subordinato alla verifica della legitti-

mità delle procedure amministrative messe in atto;

- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente - Sig.ra Giuseppa Di Viesti;

- di trasmettere il presente provvedimento al responsabile della misura 227 del Servizio Foreste, all'Ente parco nazionale del Gargano, all'Autorità di Bacino della Puglia, al Corpo Forestale dello Stato (C.T.A del Gargano), alla Provincia di Foggia, al Comune di Vico del Gargano e al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

La Dirigente dell'Ufficio Programmazione,
Politiche Energetiche V.I.A./V.A.S.
Ing. Caterina Dibitonto

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 4 agosto 2014 n. 260

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 - Asse 3 Misura 331 Az. 1 "Formazione". Bando pubblicato sul BURP n. 75 del 12/6/2014. Proroga termini presentazione domande di aiuto.

L'anno 2014, il giorno 04/08/2014 nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari,

**IL DIRETTORE DI AREA -
IA 2007/2013**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) della Commissione n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopraccitato regolamento (CE) n. 1698/2005, modificato ed integrato dal Reg.(UE) n. 679/2011;

VISTO il Regolamento (CE) del Consiglio n. 74/2009 del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Reg. (UE) n.65/2011della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Programma di sviluppo rurale per la Puglia 2007-2013, approvato dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12.02.08

(BURP n. 34 del 29 febbraio 2008), dalla Commissione Europea con Decisione della Commissione C(2008) 737 il 18 febbraio 2008 e modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 17 giugno 2008, successivamente revisionato a seguito dell'implementazione dell'Health Check e Recovery Plane e approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 (BURP n.93 del 26/05/210) e in ultimo revisionato a seguito delle proposte di modifica esaminate nei Comitati di Sorveglianza del 29 giugno 2010, del 28 giugno 2011 e, per procedura scritta, nel periodo 6-13 aprile 2012 e approvato dalla Commissione Europea con Decisione CCI 2007 IT 06 RPO 020 del 19/12/2012;

VISTI i criteri di selezione proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013, nella seduta svoltasi a Bari il giorno 30 giugno 2009, vigenti;

VISTA la DDS n. 853 del 19/10/2012 di approvazione del Manuale delle Procedure di Attuazione delle Misure degli assi 3 e 4, con la quale sono state individuate e descritte le fasi procedurali riferite al sistema di gestione generale delle operazioni finanziate nell'ambito del PSR Puglia 2007/2013- Assi 3-4;

VISTA la scheda della Misura 331 "Formazione e Informazione" del Programma di Sviluppo Rurale (P.S.R.) ed in particolare l'Azione 1 della stessa;

VISTO l'art. 3 della Legge Regionale n. 02 del 2008 "**Riconoscimento delle Masserie didattiche**" pubblicata sul BURP n.34 del 29/02/2008 che prevede la partecipazione dell'operatore a corsi abilitanti organizzati o riconosciuti dall'Assessorato regionale alle risorse agroalimentari, di almeno novanta ore;

VISTO l'art. 8 della Legge Regionale n. 42 del 2013 "**Disciplina dell'agriturismo**" pubblicata sul BURP n. 169 del 20/12/2013 che prevede che i soggetti iscritti nell'elenco regionale degli operatori agrituristici sono tenuti a conseguire un'abilitazione e che tale certificato viene conseguito con la partecipazione ad un specifico corso di formazione promosso dalle Associazioni agrituristiche più rappresentative, in collaborazione con l'Area politiche per lo sviluppo rurale e attuati dai soggetti abilitati dalla Regione all'erogazione delle attività formative;

VISTA la determinazione dell'AdG n. 205 del 9/6/2014 con cui è stato attivato su tutto il territorio regionale il Bando della misura 331 azione 1 "Formazione" pubblicato sul BURP n. 75 del 12/6/2014, con data di scadenza fissata alle ore 12,00 del 10/07/2014 e la determinazione dell'AdG n. 228 dell'08/07/2014 che proroga i termini alle ore 12 del 01/08/2014;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 228 dell' 08/7/2014, pubblicata sul BURP n.95 del 17/07/2014, che ha prorogato alle ore 12,00 del 22/07/2014 l'inoltro da parte dei consulenti tecnici/CAA della richiesta di accesso ai portali SIAN e regionale e alle ore 12,00 del 01/08/2014 il termine per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione e l'invio dell'elaborato informatico;

VISTA la Determinazione dell'AdG n. 252 del 25/7/2014, che ha prorogato alle ore 12,00 del 28/07/2014 l'inoltro da parte dei consulenti tecnici/CAA della richiesta di accesso ai portali SIAN e regionale, confermando alle ore 12,00 del 01/08/2014 il termine per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione e l'invio dell'elaborato informatico;

VISTE le numerose richieste pervenute da parte dei consulenti tecnici/CAA di proroga dei termini di presentazione delle domande di accesso al portale SIAN e PMA, nonchè del rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e della compilazione e invio dell'elaborato informatico;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza il Dr. Cosimo R. Sallustio (Responsabile degli Assi 3 e 4) e la D. ssa Pinuccia Podda (Responsabile della Misura 331 az.1-2);

PROPONGONO

di specificare:

- che le richieste di accesso ai portali PMA e SIAN inoltrate da parte dei consulenti tecnici/CAA dovranno pervenire in forma cartacea agli Uffici

dell'Area politiche Sviluppo Rurale, IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 05/08/2014;
- alle ore 12,00 del 07/08/2014 il termine per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione e invio dell'elaborato informatico;
- che entro le ore 12.00 del 25/08/2014 la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire direttamente, anche consegnata a mano, al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 BARI. In caso di invio del plico per mezzo servizio postale o corriere espresso, si precisa che non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale/Corriere Espresso e, pertanto, il plico dovrà pervenire in tutti i casi all'indirizzo indicato entro le ore 12,00 del 25/08/2014 pena la irricevibilità dello stesso. In ogni caso l'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna".
- quanto altro stabilito nel bando e nelle determinazioni dell'AdG n.228 dell'08/07/2014 e n. 252 del 25/7/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti, i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione, e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento già previsto dal bilancio regionale - impegni di spesa.

IL DIRETTORE AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO RURALE AUTORITA' DI GESTIONE P.S.R PUGLIA 2007-2013

VISTA la proposta del Responsabile degli Assi 3 e 4 e del Responsabile della Misura 331;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.08.98 che detta le direttive per la separazione dell'attività politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento

DETERMINA

Di prendere atto di quanto sopra riportato;

di specificare:
- che le richieste di accesso ai portali PMA e SIAN inoltrate da parte dei consulenti tecnici/CAA dovranno pervenire in forma cartacea agli Uffici dell'Area politiche Sviluppo Rurale, IMPROROGABILMENTE entro le ore 12,00 del giorno 05/08/2014;
- alle ore 12,00 del 07/08/2014 il termine per il rilascio della domanda di aiuto nel portale SIAN e per la compilazione e invio dell'elaborato informatico;
- entro le ore 12.00 del 25/08/2014 la copia cartacea della domanda di aiuto rilasciata sul portale SIAN, sottoscritta ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 corredata di tutta la documentazione di rito, deve pervenire direttamente, anche con consegna a mano, al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare N. Sauro n. 45/47 - 70121 BARI. In caso di invio del plico per mezzo servizio postale o corriere espresso, si precisa che non farà fede il timbro dell'Ufficio Postale/Corriere Espresso e, pertanto, il plico dovrà pervenire in tutti i casi all'indirizzo indicato entro le ore 12,00 del 25/08/2014 pena la irricevibilità dello stesso. In ogni caso l'Amministrazione Regionale non assume alcuna responsabilità in merito a disguidi o disservizi degli incaricati alla consegna".
- quanto altro stabilito nel bando e nelle determinazioni dell'AdG n.228 dell'08/07/2014 e n. 252 del 25/7/2014.

Di dare atto che il presente provvedimento:
- è immediatamente esecutivo e viene redatto in forma integrale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale delle Regione Puglia;
- sarà trasmesso in copia all'ufficio proponente;
- sarà trasmesso ad Innovapuglia per la pubblicazione sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.svilupporurale.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

Il presente atto, composto da n° 4 (quattro) facciate timbrate e vidimate, è adottato in originale.

Non sarà inviata copia all'assessorato al Bilancio - Servizio Bilancio e Ragioneria - per gli adempimenti contabili, poiché il provvedimento non comporta impegni di spesa.

Il presente atto sarà pubblicato nell'Albo istituito presso l'Area Sviluppo Rurale.

Il Direttore di Area
Autorità di Gestione PSR Puglia 2007/2013
Dr. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR 2007-2013 6 agosto 2014 n. 261

Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse I - Miglioramento della competitività nel settore agricolo e forestale. Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole". Bando pubblicato nel BURP n. 71 del 17/05/2012.
D.A.G. n. 207 del 16/06/2014: Ulteriori disposizioni.

Il giorno 06/08/2014 in Bari, nella sede dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, Lungomare Nazario Sauro n. 47;

IL DIRETTORE DI AREA NELLA SUA QUALITÀ DI AUTORITÀ DI GESTIONE PSR PUGLIA 2007/2013

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base della proposta del Responsabile di Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" e dell'istruttoria espletata dallo stesso, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che prevede la definizione di Programmi regionali di sviluppo rurale per il periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio del 19 gennaio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1698/2005;

VISTO il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 679/2011 della Commissione del 14 luglio 2011 che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.

1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata sul B.U.R.P. n. 34 del 29 febbraio 2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata sul B.U.R.P. n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato un'ulteriore revisione del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Comunicazione CM/11 D(2011) 1461309 con la quale la Commissione Europea ha accolto la proposta di modifica del Piano finanziario dell'Asse 1 del PSR 2007-2013 e dell'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla riconversione tabacchicola;

VISTA la scheda della Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole" del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTI i criteri di selezione della Misura 121 proposti ed approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2007-2013 e riportati nel bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 433 del 30/10/2013 con la quale è stato modificato l'Allegato "A" alla D.A.G. n. 52 dell'11/08/2011 - "Specificazioni delle modalità di esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e di erogazione dell'aiuto concesso";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 n. 240 del 21/07/2014 con la quale è stato modificato il Paragrafo 2. "Esecuzione degli interventi" dell'Allegato "A" alla D.A.G. n. 433 del 30/10/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1936 del 02/10/2012, pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012, che dispone in materia di riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 79 del 14/05/2012, pubblicata sul BURP n. 71 del 17/05/2012, con la quale è stato approvato il Bando pubblico per la selezione dei progetti relativi alla Misura 121 - "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 123 del 10/07/2012 relativa alla concessione della proroga dei termini di operatività del portale regionale, del portale SIAN e per la presentazione delle domande di aiuto, pubblicata nel portale regionale "www.svilupporurale.regione.puglia.it";

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 147 del 31/07/2012, pubblicata sul BURP n. 115 del 02/08/2012, con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto ricevibili riferite alla prima scadenza periodica del bando e sono state preliminarmente definite le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 163 del 02/08/2012, pubblicata sul BURP n. 118 del 09/08/2012, con la quale è stata integrata la suddetta determinazione n. 147 del 31/07/2012;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 299 del 06/11/2012, pubblicata sul BURP n. 161 del 08/11/2012, con la quale - a seguito degli esiti dei ricorsi gerarchici, delle verifiche sul possesso della qualifica di IAP/CD e sulla attribuzione dei punteggi - è stato approvato l'aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state definitivamente individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 149 del 29/04/2013, pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013, con la quale è stato approvato il secondo aggiornamento della graduatoria pubblicata nel BURP n. 115/2012, sono state individuate le ulteriori domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa e stabiliti i termini per la presentazione della documentazione riportata al paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del bando;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 207 del 16/06/2014, pubblicata sul BURP n. 79 del 19/06/2014, con la quale sono state invitate le ditte collocate dalla posizione 1601 alla posizione 2076 della Graduatoria aggiornata pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 a partecipare alla Manifestazione di interesse qualora il Piano di Sviluppo Aziendale presentato risulti "immediatamente cantierabile" e gli interventi previsti nello stesso siano completamente realizzabili entro il 30/06/2015;

CONSIDERATO che entro il termine stabilito dalla suddetta determinazione per la presentazione dei Plichi sono pervenuti al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale n. 95 Plichi A e n. 189 Plichi B e che il numero di imprese che hanno presentato il Plico A (imprese che si sono dichiarate in possesso sia della immediata cantierabilità che del requisito di priorità) risulta poco significativo in relazione alle risorse finanziarie che si intendono impegnare entro il 31/12/2014;

CONSIDERATO che le imprese che hanno presentato il Plico A sono state già ammesse all'istruttoria tecnico amministrativa con la D.A.G. n. 207/2014;

PRESO ATTO di quanto innanzi, nelle more dell'espletamento della verifica sull'effettivo possesso del requisito di immediata cantierabilità dichiarato, si ritiene utile procedere all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa anche per le imprese che hanno presentato il Plico B e di acquisire per le stesse tutta la documentazione elencata dal punto 1 al punto 9 del paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012;

Per quanto innanzi riportato, si propone di:

- ammettere - nelle more dell'espletamento della verifica sull'effettivo possesso del requisito di immediata cantierabilità dichiarato - all'istruttoria tecnico amministrativa, come definita al paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando, tutte le domande di aiuto delle imprese collocate nella Graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076 che hanno presentato il Plico B nei termini e con le modalità stabilite nella determinazione n. 207 del 16/06/2014;
- stabilire che le medesime imprese devono presentare tutta la documentazione elencata dal punto 1 al punto 9 del paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012 in un unico plico chiuso (**PLICO C**) che deve riportare la seguente dicitura

  PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 121
  AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE
  BANDO AZIENDE SINGOLE
  D.A.G. n. 207/2014
  PLICO C
  DITTA: _____CUAA: _____
  POS. GRAD._____
  NON APRIRE

- stabilire che il Plico C deve essere indirizzato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile della Misura 121 - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari e deve **pervenire** direttamente al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 **entro e non oltre le ore 12 del 18/09/2014,** pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse;
- ribadire che:
  - gli interventi che saranno ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 a seguito della manifestazione di interesse dovranno essere ultimati entro il 30/06/2015 ed i beneficiari dovranno obbligatoriamente presentare le domanda di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo), corredate da tutta la documentazione di rito, nei termini stabiliti con D.A.G. n. 207/2014 e con i successivi provvedimenti di concessione, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate, mag-

giorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
  - il predetto termine per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici non è prorogabile;
  - il Piano di Sviluppo Aziendale approvato ed ammesso agli aiuti non potrà essere oggetto di varianti sostanziali.
- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito della verifica della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale e dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie;
- dare atto che la pubblicazione sul BURP e sul sito internet del PSR Puglia 2007/2013 www.sviluppo-rurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto che hanno presentato il Plico B, nonché di comunicazione degli ulteriori adempimenti a cui gli stessi devono ottemperare nei termini stabiliti;
- confermare quanto altro stabilito con il bando e con i provvedimenti attuativi dello stesso, nonché con la D.A.G. n. 207/2014.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L. R. 28/01

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;

- ammettere - nelle more dell'espletamento della verifica sull'effettivo possesso del requisito di immediata cantierabilità dichiarato - all'istruttoria tecnico amministrativa, come definita al paragrafo 13 "Istruttoria tecnico amministrativa" del bando, tutte le domande di aiuto delle imprese collocate nella Graduatoria pubblicata sul BURP n. 59 del 02/05/2013 dalla posizione 1601 alla posizione 2076 che hanno presentato il Plico B nei termini e con le modalità stabilite nella determinazione n. 207 del 16/06/2014;

- stabilire che le medesime imprese devono presentare tutta la documentazione elencata dal punto 1 al punto 9 del paragrafo 12 "Documentazione amministrativa e tecnica" del Bando pubblicato sul BURP n. 71 del 17/05/2012 in un unico plico chiuso (**PLICO C**) che deve riportare la seguente dicitura
  PSR PUGLIA 2007-2013 - MISURA 121
  AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE
  BANDO AZIENDE SINGOLE
  D.A.G. n. 207/2014
  PLICO C
  DITTA: _____CUAA: _____
  POS. GRAD._____
  NON APRIRE

- stabilire che il Plico C deve essere indirizzato all'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Responsabile della Misura 121 - Lungomare Nazario Sauro n. 45/47 - Bari e deve **pervenire** direttamente al protocollo dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Autorità di Gestione del PSR Puglia 2007/2013 **entro e non oltre le ore 12 del 18/09/2014,** pena l'esclusione dalla manifestazione di interesse;

- ribadire che:
  - gli interventi che saranno ammessi ai benefici a valere sulla Misura 121 a seguito della manife-

stazione di interesse dovranno essere ultimati entro il 30/06/2015 ed i beneficiari dovranno obbligatoriamente presentare le domanda di pagamento (anticipo, acconto su SAL e saldo), corredate da tutta la documentazione di rito, nei termini stabiliti con D.A.G. n. 207/2014 e con i successivi provvedimenti di concessione, pena l'esclusione dagli aiuti concessi e la restituzione di eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati e nel rispetto della procedura stabilita da AGEA;
- il predetto termine per la conclusione degli interventi ammessi ai benefici non è prorogabile;
- il Piano di Sviluppo Aziendale approvato ed ammesso agli aiuti non potrà essere oggetto di varianti sostanziali.

- precisare che l'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'esito della verifica della cantierabilità del Piano di Sviluppo Aziendale e dell'istruttoria tecnico-amministrativa, nonché alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie;

- dare atto che la pubblicazione sul BURP e sul sito internet del PSR Puglia 2007/2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto che hanno presentato il Plico B, nonché di comunicazione degli ulteriori adempimenti a cui gli stessi devono ottemperare nei termini stabiliti;

- confermare quanto altro stabilito con il bando e con i provvedimenti attuativi dello stesso, nonché con la D.A.G. n. 207/2014.

- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;

- di dare atto che il presente provvedimento:
  - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
  - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
  - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  - sarà pubblicato nel sito internet del PSR Puglia 2007-2013 www.svilupporurale.regione.puglia.it;
  - è composto da n. 7 (SETTE) facciate timbrate e vidimate ed è adottato in originale.

L'Autorità di Gestione PSR Puglia 2007-2013
Dott. Gabriele Papa Pagliardini

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PO FSE 2007-2013 8 agosto 2014 n. 201

DGR n. 11 del 01/08/14 "Disposizioni organizzative inerenti al Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI". Approvazione della Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
AUTORITÀ DI GESTIONE P.O. F.S.E.**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Ritenuto di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5, comma 1, della richiamata L.R. n. 7/1997;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, emerge quanto segue:

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014 è stato approvato lo schema di convenzione tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo intermedio del PON YEI.

La Convenzione è stata sottoscritta dal Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE e dai Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del lavoro in data 09/06/2014.

Il Piano di Attuazione Regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014, prevede la realizzazione di diverse tipologie di percorsi, che si pongono la finalità di favorire l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro attraverso l'utilizzo integrato di una serie di strumenti, il cui impiego sinergico intende concorrere alla finalità di ridurre il gap tra giovani e occupazione.

Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 11 del 01/08/2014 si è proceduto a demandare al Dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.0 FSE l'adozione e la pubblicazione di un Avviso o Avvisi multimisura per l'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani, anche al fine di garantire il necessario raccordo con la programmazione FSE 2014/2020, con riferimento alle misure: 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello", 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo", 3 "Accompagnamento al lavoro", 5 "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica" ed 8 "Mobilità professionale transnazionale e territoriale".

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

Lo pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/01

Si dichiara che il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La Dirigente del Servizio
Giulia Campaniello

Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

DETERMINA

Per quanto in premessa citato e che qui s'intende integralmente riportato:

Per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono riportate:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare la Nota informativa sull'adozione dell'Avviso/Avvisi Multimisura (allegato "A" al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso);

- di demandare ai singoli Servizi Regionali interessati, Formazione Professionale e Politiche per il Lavoro, l'adozione, ciascuno per gli ambiti di competenza, di tutti gli atti amministrativi, successivi e conseguenti alla pubblicazione dell'Avviso o degli Avvisi, necessari all'attuazione del Piano Regionale della Garanzia Giovani;

Il presente provvedimento, viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia, sezione "Amministrazione Trasparente"
- sarà trasmesso in copia agli Assessori competenti
- sarà notificato al Servizio Autorità di Gestione per gli adempimenti di competenza

Il presente provvedimento è redatto in originale ed è composto complessivamente da n. ___ pagine di cui n. ___ dell'Allegato A.

Dirigente del Servizio
Autorità di Gestione P.O. FSE
Dott.ssa Giulia Campaniello

GARANZIA GIOVANI

NOTA INFORMATIVA SULL'ADOZIONE DELL'AVVISO MULTIMISURA

Sommario

Premessa.....

A) Riferimenti normativi e regolamentari .....

B) Finalità e oggetto della Nota Informativa .....

C) Risorse .....

D) Governance e organizzazione dei servizi .....

E) Misure e Percorsi attivabili.....

E. 1) Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1-C) .....

E.2) Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2-A).....

E.3) Misura 3. "Accompagnamento al lavoro" .....

E.4) Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (scheda 5).....

E.5) Mobilità professionale transnazionale e territoriale (scheda 8).....

F) Destinatari delle misure .....

G) Soggetti che possono candidarsi in ATS all'attuazione delle misure 1C, 2A, 3, 5, 8 .....

H) Oggetto della candidatura .....

I) Criteri di valutazione dei progetti.....

Premessa

La Garanzia per i giovani, approvata nel Consiglio dell'UE il 28 febbraio 2013 per contrastare il fenomeno dei giovani **NEET** (né occupati, né studenti, né coinvolti in attività di formazione) che ha assunto proporzioni preoccupanti a livello europeo, prevede che "***tutti i giovani di età inferiore a 25 anni ricevano un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio entro un periodo di quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale***".
In sede di approvazione del Quadro Finanziario Pluriennale 2014-2020, il Consiglio Europeo ha deciso di destinare delle risorse specifiche per l'attuazione della Garanzia, nell'ambito della ***Youth Employment Initiative (YEI),*** in aggiunta e a rafforzamento del sostegno già fornito attraverso i fondi strutturali dell'UE e le altre iniziative messe in campo per l'occupazione giovanile.
Per dare attuazione alla Garanzia a livello nazionale è stato predisposto il **Piano Nazionale Garanzia Giovani**, approvato dal Governo italiano. Lo strumento finanziario deputato a dare esecuzione al Piano nazionale è il **Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani**" (PON-YEI).
La Regione Puglia, in attuazione del Piano Nazionale e in conformità alle linee guida condivise tra MLPS e Regioni, con **Deliberazione di Giunta Regionale n. 974 del 20/05/2014**, ha approvato la Convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro per l'attuazione della Garanzia Giovani.
Con **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1148 del 04/06/2014** la Regione ha quindi approvato il **Piano esecutivo Regionale**, allo scopo di definire le modalità organizzative e di attuazione degli interventi della Garanzia Giovani sul proprio territorio.
Per la realizzazione della Garanzia Giovani a livello regionale è attribuito alla Regione Puglia il ruolo di **Organismo Intermedio del PON – YEI** ai sensi del comma 7 dell'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e pertanto le sono delegate tutte le funzioni previste dell'art. 125 del summenzionato regolamento. Alla Regione sono state quindi attribuite, con Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014, risorse pari a € 120.454.459,00 per la realizzazione dei seguenti servizi e misure definite dal Ministero del Lavoro P.S.:

1-A Accoglienza e informazioni sul programma
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento
1-C Orientamento specialistico o di II livello
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi
3 Accompagnamento al lavoro
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica
6-A Servizio civile nazionale
6-B Servizio civile regionale
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale
9. Bonus occupazionale

In attuazione di quanto previsto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella sua qualità di Autorità di Gestione del PON YEI, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento UE n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020, il Piano regionale Garanzia Giovani nella Regione Puglia prevede il raccordo tra soggetti pubblici e privati al fine di:
- assicurare un'azione informativa sull'Iniziativa diffusa e capillare, sia presso i CPI sia presso le sedi operative degli altri soggetti della rete;
- valorizzare appieno la specializzazione di tutti i soggetti operanti nell'ambito dei servizi (di orientamento, formativi, di incontro tra domanda e offerta di lavoro);
- canalizzare l'accesso alla Garanzia attraverso un'unica "porta" (costituita dagli Youth Corner dei Centri per l'impiego) per poi orientare i giovani alla fruizione dei servizi specialistici che meglio rispondono al bisogno rilevato in fase di prima accoglienza e formalizzato nel patto di servizio e nel Patto di Attivazione, servizi resi disponibili presso i CPI stessi o presso i soggetti coinvolti nella realizzazione delle misure;
- assicurare ai destinatari la fruizione dei servizi in modo integrato anche nell'ambito di percorsi articolati in che possono essere erogati anche da soggetti diversi (mantenendo, tuttavia, l'unitarietà del percorso).

Le modalità organizzative individuate nel presente provvedimento devono ritenersi volte a dare attuazione in via esclusiva al Programma Garanzia Giovani nei limiti indicati dal presente Atto, e non possono ritenersi riferiti ad alcuna ulteriore attività di politica attiva realizzata dalla Regione Puglia.

A) Riferimenti normativi e regolamentari

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio sostiene, all'art. 16, l' "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per la lotta alla disoccupazione giovanile";
- Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, relativa alla Youth Employment Initiative (YEI), rappresenta un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, aperta a tutte le Regioni con un livello di disoccupazione giovanile superiore al 25%;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale (YEI);
- Accordo di Partenariato, presentato alla Commissione Europea il 22 aprile 2014, individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», pubblicato sulla GUUE L 352 del 24 dicembre 2013;
- Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 dell'11 luglio 2014 che adotta alcuni elementi del programma operativo "Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" per l'attuazione dell'iniziativa per l'occupazione giovanile in Italia in vista di un supporto del Fondo sociale europeo e dell'Iniziativa per l'occupazione giovanile ai fini dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" per le regioni Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia, Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna, Provincia Autonoma di Trento, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Marche, Lazio in Italia;
- "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" che definisce le azioni comuni da intraprendere sul territorio italiano e il PON-YEI costituisce l'atto base di programmazione delle risorse provenienti dalla YEI;
- Nota n. ARES EMPL/E3/MB/gc (2014) della Commissione europea con la quale è stato preso atto del Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013;
- Il summenzionato Piano al par. 2.2.1 "Governance gestionale" che indica che l'attuazione della Garanzia Giovani viene realizzata mediante la definizione di un unico Programma operativo nazionale (PON YEI), che preveda le Regioni e le Province Autonome come organismi intermedi;
- Decreto Direttoriale n. D.D. 237/Segr D.G.\ 2014 del 04/04/2014 con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- PO PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2013) 4072 del 08/07/2013 (2007IT051PO005);
- delibera Giunta regionale n. 974 del 20-05-2014 "Schema di convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - DG Politiche Attive e Passive del Lavoro e la Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI – RETTIFICA E NUOVA APPROVAZIONE DELLO SCHEMA CONVENZIONE APPROVATO CON D.G.R. n. 813 del 05/05/2014";
- Determinazione dell'Autorità di Gestione FSE 2007-20013 n. 80 del 14 aprile 2014 Pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 53 del 17 aprile 2014, la Determinazione avente per oggetto: PO Puglia FSE 2007/2013: Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani. Avviso per manifestazione di interesse all'adesione alla Rete dei punti di accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani;
- Deliberazione della Giunta Regionale N. 1148 del 04-06-2014 Approvazione del "Piano di Attuazione regionale" della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI;
- Determinazione del Dirigente Ufficio Politiche Attive e Tutela della Sicurezza e Qualità delle Condizioni del Lavoro n. 398 del 1 luglio 2014 "Garanzia Giovani. Approvazione linee guida operative per i CPI"
- Nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28-07-2014 "Chiarimenti in merito alla definizione giuridica dei destinatari della Garanzia Giovani";
- Deliberazione di Giunta Regionale N. 11 del 1 agosto 2014 "Disposizioni organizzative inerenti al piano di attuazione regionale della Regione Puglia per l'attuazione della Garanzia Giovani in qualità di organismo intermedio del PON YEI"
- Legge 24 giugno 1997 n. 196 (norme in materia di promozione dell'occupazione);
- D.Lgs n. 181 del 21 aprile 2000 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda e offerta di lavoro" e s.m.i.;

- Decreto legislativo 14 settembre 2011 n. 167 (testo unico dell'apprendistato);
- Legge 28 giugno 2012 n. 92 (disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita);
- Decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 che interviene a sostegno dei "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti";
- Accordo Stato-Regioni del 24 gennaio 2013 "Linee guida in materia di tirocini" che detta disposizioni in merito al tirocinio;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e s.m.i.;
- Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, "Misure urgenti in materia di formazione professionale";
- Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";
- Legge Regionale del 05/12/2011, n. 32, "Modifiche alla legge regionale 7 agosto 2002, n°15 come modificata dalla legge regionale 2 novembre 2006, n.32";
- Legge Regionale 5 agosto 2013, n. 23 "Norme in materia di percorsi formativi diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Regolamento regionale 22 ottobre 2012, n. 28, Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata in BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata in BURP n. 138 del 09/11/2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Deliberazione di Giunta n°847 del 23/3/2010 "Masterplan dei servizi per il lavoro";
- Deliberazione di Giunta n. 195 del 31/01/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 21 del 26.02.2012 ", modificata con Deliberazione di Giunta n. 598 del 28/03/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 56 del 18/04/2012, con Deliberazione di Giunta n. 1105 del 05/06/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 91 del 26/06/2012 Deliberazione di Giunta n. 1560 del 31/07/2012 pubblicata sul B.U.R. Puglia n. 125 del 28/08/2012, con cui la Regione Puglia ha approvato le "Linee guida per l'accreditamento degli organismi formativi", recanti i il nuovo modello di accreditamento. D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale";
- Deliberazione di Giunta n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali";
- Regolamento Regionale 10 marzo 2014, n. 3 "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1191 del 09/07/2012, pubblicata sul BURP n. 102 del 12/07/2012, avente ad oggetto "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli Organismi formativi (seconda fase: candidatura)";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 608 del 20 giugno 2013 avente ad oggetto "DGR 19 febbraio 2013, n. 249 "Piano straordinario per i percettori di AA:SS: in deroga agg." – Approvazione del Catalogo dell'Offerta Formativa e delle relative note esplicative" pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 92 del 4 luglio 2013;

- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1277 del 02/12/2013, "Repertorio Regionale delle Figure Professionali - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze - D.G.R. n. 1604 del 12.7.2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011. Approvazione dei settori, delle figure, dei contenuti descrittivi";
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 1935 del 20/12/2013 pubblicata sul BURP n° 171 del 24.12.2013, avente ad oggetto "Repertorio Regionale delle Figure Professionali - Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze – Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011 - Asse V PO 2007-2013 FSE Transnazionalità e Interregionalità - Approvazione in via sperimentale degli standard formativi generali";
- Determinazione Del Dirigente Servizio Formazione Professionale 9 aprile 2014, n. 291 Regolamento Regionale n. 3 del 10 marzo 2014, "Disposizioni concernenti l'attivazione di tirocini diretti all'orientamento e all'inserimento nel mercato del lavoro". Approvazione Modello di convenzione e Progetto formativo individuale per l'attivazione dei tirocini.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

B) Finalità e oggetto della Nota Informativa

La presente nota è rivolta ai soggetti di cui al Punto G) interessati alla presentazione di candidature per la realizzazione di alcune misure previste nel Piano di esecutivo regionale per l'attuazione della Garanzia giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014).

Nello specifico le Misure oggetto della presente nota sono le seguenti:

- Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello"
- Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"
- Misura 3. "Accompagnamento al lavoro"
- Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica"
- Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale"

La descrizione sintetica delle Misure elencate è sviluppata nei successivi Punti da E.1 a E.5. Le modalità di gestione delle Misure saranno definite con successivi Atti regionali.

C) Risorse

Per l'attuazione delle Misure di cui al punto B la Regione Puglia, come previsto nel Piano di attuazione regionale, mette a disposizione complessivamente le risorse di seguito indicato:

- Misura 1-C "Orientamento specialistico o di secondo livello": € 5.000.000,00;
- Misura 2-A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo": € 5.000.000,00;
- Misura 3. "Accompagnamento al lavoro": € 14.000.000,00;
- Misura 5. "Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica": € 25.000.000,00;
- Misura 8. "Mobilità professionale transnazionale e territoriale": € 4.000.000,00;

La Regione in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure indicate, si riserva di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva afferente alle Misure, conformemente a quanto previsto nella Convenzione relativa al "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" firmata con il Ministero del lavoro e delle Politiche in data 09/6/2014.

D) Governance e organizzazione dei servizi

In relazione alla gestione delle Misure si riportano di seguito alcune informazioni di carattere generale relative al modello di intervento e alla governance, rimandando la definizione delle indicazioni operative e gestionali ai successivi provvedimenti regionali attuativi (Linee guida e Avvisi pubblici) che verranno pubblicati.

La strategia di intervento fa riferimento a quanto sancito nel Piano di attuazione regionale (PAR) e in linea con la Programmazione FSE 2014 – 2020.

Gli elementi che caratterizzano il modello di intervento proposto sono di seguito riportati:

a) erogazione dei servizi a carico di partenariati (ATS) costituiti dai soggetti di cui al punto G), che operano in raccordo con i Centri per l'impiego, secondo modalità che la Regione definirà con successivi provvedimenti;
b) erogazione degli interventi in coerenza con le indicazioni contenute nel PAR, e in particolare con l'attribuzione della gestione del servizio di Accesso alla Garanzia (scheda 1-B) ai soli Centri per l'impiego;
c) i giovani, destinatari delle azioni, concordano presso il CPI le Misure attivabili e, dopo la sottoscrizione del Patto di servizio, scelgono liberamente l' ATS che li prenderà in carico e li seguirà nel percorso concordato;
d) in termini generali il raccordo operativo delle ATS con i Centri per l'Impiego, di cui al punto a), consiste nel monitoraggio svolto dal Centro per l'impiego secondo le procedure e gli strumenti che saranno formalizzati nei successivi provvedimenti attuativi.

In considerazione delle caratteristiche peculiari della Garanzia Giovani Puglia e al fine di assicurare la massima copertura territoriale dei servizi, la necessaria tempestività nell'erogazione degli interventi e un'offerta completa e disponibile a tutto il target di riferimento, la Regione ha ritenuto opportuno adottare un modello di attuazione dell'Iniziativa basato sull'interazione tra CPI e Associazioni Temporanee di soggetti pubblici e/o privati che operano nel campo dei servizi per il lavoro e in quello della formazione professionale.

Le ATS, in particolare, dovranno essere in grado di mettere a disposizione dei giovani la più ampia gamma di servizi presenti sul territorio, in una prospettiva sinergica e di valorizzazione delle competenze specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Le ATS assumono la responsabilità di offrire **a tutti i giovani** che opteranno per uno dei percorsi per i quali si sono candidati, le azioni previste dal percorso individuato o, in alternativa, da uno coerente con quanto indicato nel Patto di Servizio ovvero nel Piano di azione individuale stipulato all'esito dell'azione 1C di orientamento specialistico.

L'attuazione delle misure previste dal Piano Regionale prevede in alcuni casi la competenza esclusiva dei CPI, in altri in raccordo tra CPI ed ATS secondo lo schema riepilogativo di seguito riportato:

Misure	CPI	ATS	Rete dei Punti di Accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani,	INPS
1-A. Accoglienza e informazioni sul programma	●	●	●	
1-B. Accoglienza, presa in carico, orientamento	●			
1-C. Orientamento specialistico o di secondo livello	●	●		
2-A. Formazione mirata all'inserimento lavorativo		●		
3. Accompagnamento al lavoro	●	●		
5. Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	●	●		
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale	●	●		
9. Bonus occupazionale				●

- La misura 1-A Accoglienza e informazione sul programma viene erogata senza alcun riconoscimento economico dai CPI, dalle ATS e dalla Rete dei Punti di Accesso al Piano Regionale Garanzia Giovani istituita a seguito dell'emanazione della Determinazione Dell'autorità di Gestione PSR 2007-20013 14 aprile 2014, n. 80.
- La misura 1-B è di competenza esclusiva dei CPI.
- L'erogazione dei servizi relativi alle misure 1C, 2A, 3, 5, 8 viene attuata attraverso il raccordo tra CPI ed ATS. Le modalità attraverso le quali verrà realizzato tale raccordo saranno definite in successivi provvedimenti regionali.
- Il bonus occupazionale relativo alla Misura 9 verrà corrisposto dall'INPS sulla base delle modalità che saranno definite.

Le attività rivolte alle persone devono essere svolte in coerenza con quanto già definito con il Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Puglia.

TRACCIABILITA' DEI SERVIZI EROGATI

Lo strumento cardine per la gestione della Garanzia Giovani è la Scheda Anagrafico Professionale (SAP), che costituisce un dossier completo del giovane che aderisce a Garanzia Giovani e che contiene i dati anagrafici, la sua storia formativa, le esperienze di lavoro e le politiche attive e passive di cui ha beneficiato e che è identificata da un codice univoco a livello nazionale.

Nell'ambito della SAP è presente una sezione dedicata ai servizi erogati (Sezione 6 – dati politiche attive) che ciascun operatore, pubblico e/o privato, accreditato dalla Regione a operare su Garanzia Giovani dovrà implementare secondo le modalità definite nel patto di servizio.
L'implementazione della scheda dedicata ai servizi e politiche attive dovrà essere effettuata obbligatoriamente attraverso il Sistema Informativo del Lavoro della Regione Puglia (SINTESI – Sistema Puglia Lavoro) con specifiche procedure messe a disposizione degli operatori pubblici e/o privati. Ogni implementazione della scheda "servizi e politiche attive" effettuata all'interno della SAP verrà inviata tramite cooperazione applicativa al nodo di coordinamento nazionale per l'implementazione della banca dati delle politiche attive e passive.

E) Misure e Percorsi attivabili

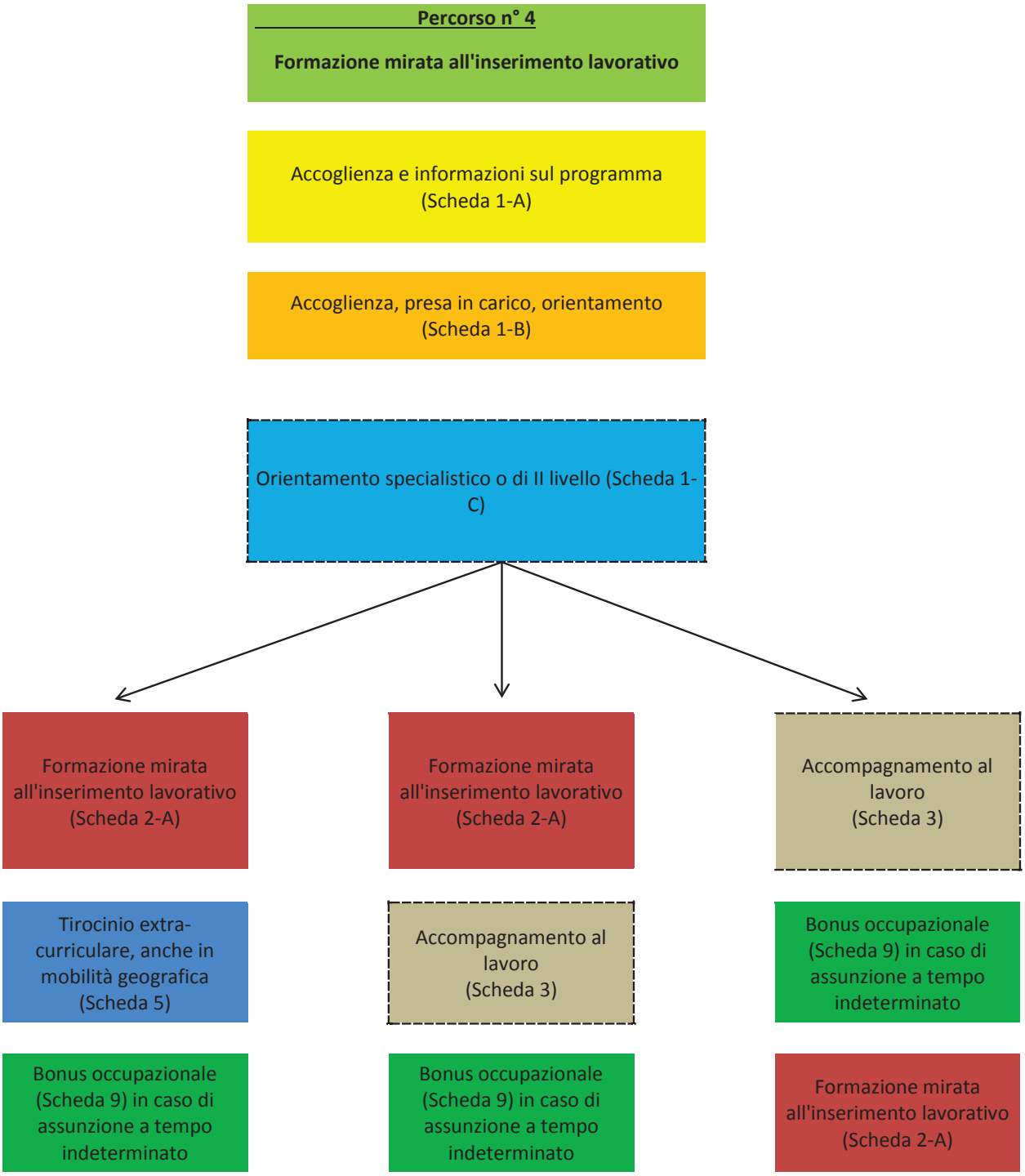
Al fine di garantire una razionale distribuzione delle risorse nonché di offrire al maggior numero di iscritti la possibilità di rientrare fruire di una delle Misure previste dal Piano Regionale, si individuano n. 4 percorsi integrati da offrire ai giovani iscritti al Programma, caratterizzati dall'integrazione delle Misure finanziate. I giovani saranno indirizzati verso uno dei quattro percorsi individuati all'interno del quale potranno sommare esclusivamente le azioni di seguito indicate.
In fase di prima attuazione, ciascun destinatario potrà fruire esclusivamente di uno dei percorsi di seguito tracciati. La Regione potrà, in una fase successiva, consentire l'accesso a più percorsi ai giovani che non abbiano completato il primo percorso avviato per ragioni non imputabili alla propria responsabilità, tenuto conto degli esiti del monitoraggio periodico dell'iniziativa e dell'avanzamento finanziario del Piano regionale.
In caso di rinuncia o rifiuto ingiustificato, il giovane decade da ogni beneficio e dal Programma Garanzia Giovani ai sensi della nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28-07-2014 "Chiarimenti in merito alla definizione giuridica dei destinatari della Garanzia Giovani", nonché ai sensi delle disposizioni del d.lgs 181/2000 e s.m.i.

Di seguito sono indicati e rappresentati i quattro percorsi attivabili:

Percorso n° 1: ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO
Percorso n° 2: TIROCINIO
Percorso n° 3: MOBILITA' PROFESSIONALE TRANSNAZIONALE E TERRITORIALE
Percorso n° 4: FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO

SCHEMA PERCORSI PER TIPOLOGIA

	Percorso n° 1 **Accompagnamento al lavoro**	**Percorso n° 2** **Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica**	**Percorso n° 3** **Mobilità professionale transnazionale e territoriale**
Servizi a carattere universale	Accoglienza e informazioni sul programma (Scheda 1-A)	Accoglienza e informazioni sul programma (Scheda 1-A)	Accoglienza e informazioni sul programma (Scheda 1-A)
	Accoglienza, presa in carico, orientamento (Scheda 1-B)	Accoglienza, presa in carico, orientamento (Scheda 1-B)	Accoglienza, presa in carico, orientamento (Scheda 1-B)
Servizio opzionale	Orientamento specialistico o di II livello (Scheda 1-C)	Orientamento specialistico o di II livello (Scheda 1-C)	Orientamento specialistico o di II livello (Scheda 1-C)
	Accompagnamento al lavoro (Scheda 3)	Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (Scheda 5)	Mobilità professionale transnazionale e territoriale (Scheda 8)
	Bonus occupazionale (Scheda 9) in caso di assunzione a tempo indeterminato	Bonus occupazionale (Scheda 9) in caso di assunzione a tempo indeterminato	Bonus occupazionale (Scheda 9) in caso di assunzione a tempo indeterminato


Percorso n° 4
Formazione mirata all'inserimento lavorativo
Accoglienza e informazioni sul programma (Scheda 1-A)
Accoglienza, presa in carico, orientamento (Scheda 1-B)
Orientamento specialistico o di II livello (Scheda 1-C)
Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2-A)
Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (Scheda 5)
Bonus occupazionale (Scheda 9) in caso di assunzione a tempo indeterminato
Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2-A)
Accompagnamento al lavoro (Scheda 3)
Bonus occupazionale (Scheda 9) in caso di assunzione a tempo indeterminato
Accompagnamento al lavoro (Scheda 3)
Bonus occupazionale (Scheda 9) in caso di assunzione a tempo indeterminato
Formazione mirata all'inserimento lavorativo (Scheda 2-A)

Di seguito si riporta una descrizione sintetica relativa alle Misure individuate, che saranno oggetto degli interventi, facendo riferimento a quanto definito nel Piano di attuazione regionale e svolte in coerenza con quanto già definito con il Masterplan dei servizi per il lavoro della Regione Puglia.

E. 1) Orientamento specialistico o di II livello (scheda 1-C)

Azioni previste

Il processo orientativo è finalizzato ad esplorare in maniera approfondita l'esperienza di vita del soggetto per sollecitarne maturazione, proattività e autonomia nella ricerca attiva del lavoro.

L'orientamento di II livello è rivolto soprattutto a giovani più distanti dal mercato del lavoro e si avvale di una serie di approcci metodologici diversi, a seconda del contesto, la fase di vita, ed ulteriori variabili.

Nello specifico il processo orientativo di II livello che si articola essenzialmente in tre fasi:

- I fase: Analisi dei bisogni del giovane e formulazione e definizione degli obiettivi da raggiungere;
- II fase: Ricostruzione della storia personale con particolare riferimento all'approfondimento della storia formativa e lavorativa del giovane;
- III fase: Messa a punto di un progetto personale che deve fondarsi sulla valorizzazione delle risorse personali (caratteristiche, competenze, interessi, valori, ecc,) in una prospettiva sia di ricostruzione del pregresso ma anche di valutazione delle risorse di contesto (familiari, ambientali ecc.) e specificazione del ruolo che possono svolgere a sostegno della specifica problematica/transizione del giovane.

A sostegno del processo possono essere utilizzati una serie di strumenti. Tra i principali:

- **Colloqui individuali.** Rappresentano lo strumento fondamentale di un'azione di orientamento di II livello e vanno condotti da un professionista esperto nel rispetto del setting, inteso non solo come luogo e spazio adatti, ma anche in relazione agli obiettivi condivisi.
- **Laboratori di gruppo**. I laboratori possono prevedere una conduzione o una co-conduzione in funzione delle esigenze dell'utenza e dell'équipe.
- **Griglie** e schede strutturate. Tali strumenti vengono utilizzati sia nell'ambito del colloquio sia nei laboratori.
- **Questionari e strumenti di analisi** validati e standardizzati. Si configurano come strumenti di supporto nella conduzione dei colloqui, qualora il consulente ne ritenga opportuno l'utilizzo al fine di ottenere informazioni più puntuali. Gli strumenti standardizzati disponibili sul mercato possono essere utilizzati esclusivamente dagli operatori, nelle strutture che dispongono di professionalità adeguate, in ottemperanza a quanto raccomandato dai codici deontologici e dalle associazioni internazionali.

Le modalità di attuazione e i criteri di remunerazione e rendicontazione saranno definite con successivo provvedimento regionale, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di attuazione regionale (PAR).

E.2) Formazione mirata all'inserimento lavorativo (scheda 2-A)

Azioni previste nel Piano regionale di attuazione della Garanzia Giovani

La Regione Puglia in questi anni, attraverso il Piano straordinario per il Lavoro in Puglia, con il contributo delle parti sociali e del partenariato economico e sociale, ha sperimentato una serie di interventi mirati all'inserimento lavorativo dei giovani in settori di "nicchia". Si è riscontrato che giovani con esperienze di percorsi formativi nell'ambito dei mestieri collegati ad: artigianato, turismo e agroalimentare o in altri settori produttivi a vocazione regionale e di qualità hanno avuto maggiori possibilità di occupazione nel periodo di crisi economica.
L'Obiettivo di questa misura è, pertanto, quello di mettere a frutto l'esperienza maturata con risorse comunitarie e fornire ai giovani dai 17 a 29 anni le competenze necessarie per inserirsi professionalmente in tali ambiti del mercato del lavoro, incluse quelle che possono favorire la creazione di micro-imprese, sulla base dell'analisi delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di accoglienza e di orientamento previste dal Programma di Garanzia per i Giovani.
In base alla ricognizione delle richieste delle imprese/ datori di lavoro e dei loro fabbisogni occupazionali si procederà al "match-making" tra le necessità delle imprese e le aspirazioni lavorative dei giovani.
Saranno realizzati percorsi formativi specialistici, mirati e personalizzati, a favore di giovani, per fornire le competenze necessarie ai fini dell'inserimento lavorativo o dell'avvio di attività autonome per la costituzione di nuove imprese giovanili.

Gli interventi prevedono:
- sulla base degli esiti delle azioni di orientamento fruite dai giovani e della rilevazione del fabbisogno delle imprese del territorio, identificazione delle competenze necessarie e indirizzo vero la formazione specialistica;
- corsi di formazione della durata tra 50 e 200 ore, per il completamento delle necessarie competenze tecnico-professionali, specialistiche, anche in coerenza con il Repertorio regionale delle Figure Professionali, finalizzati all'inserimento lavorativo. È previsto un rimborso per ciascun giovane, riconoscibile fino al 70% del costo standard delle ore di formazione erogate; nel caso di successiva collocazione nel posto di lavoro (entro 60 giorni dalla fine del corso) sarà riconosciuto l'ulteriore percentuale di costo. La Regione si riserva negli atti attuativi di ridurre la percentuale di rimborso a processo sino al 50% del costo standard elevando proporzionalmente la percentuale in caso di assunzione.
Si prevede l'attivazione di attività in collaborazione tra Organismi di formazione accreditati ed aziende/ datori di lavoro disponibili ad accogliere i giovani.
I singoli interventi, infatti, dovranno avvenire in forte raccordo con le singole imprese interessate all'assunzione dei giovani e con le organizzazioni datoriali, che avranno esplicitato i loro bisogni specifici in termini di formazione mirata all'occupazione.
Le aziende/ imprese potranno porsi come i migliori interpreti della Garanzia per i Giovani, aderendo alle varie iniziative previste dallo schema della Garanzia per i Giovani in Italia e in Puglia perché avranno l'opportunità di far propri i principi della Responsabilità Sociale d'Impresa (RSI). Per queste, infatti, investire sui giovani che entrano a far parte della vita delle aziende è un elemento chiave per rafforzare e condividere la cultura della responsabilità sociale.

Le modalità di attuazione e i criteri di remunerazione e rendicontazione saranno definite con successivo provvedimento regionale, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di attuazione regionale (PAR).

E.3) Misura 3. "Accompagnamento al lavoro"

Azioni previste

La misura ha come obiettivo quello di affiancare il giovane e supportarlo nella ricerca attiva del lavoro, individuando le idonee opportunità professionali, valutando le proposte di lavoro, promuovendo la sua candidatura e fornendo gli strumenti utili per partecipare ai colloqui di selezione.

1. Assistenza nella ricognizione delle opportunità occupazionali;
2. Promozione dei profili, delle competenze e della professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale;
3. Pre-selezione;
4. Accesso alle misure individuate; (apprendistato, contratto di lavoro)
5. Accompagnamento del giovane nell'accesso al percorso individuato e nell'attivazione delle misure collegate;
6. Accompagnamento del giovane nella prima fase di inserimento;
7. Assistenza nella definizione del progetto formativo legato al contratto di apprendistato;
8. Assistenza nell'individuazione della tipologia contrattuale più funzionale al fabbisogno manifestato (ad esempio tra contratto di apprendistato e tempo determinato).

Le modalità di attuazione e i criteri di remunerazione e rendicontazione saranno definite con successivo provvedimento regionale, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di attuazione regionale (PAR).

E.4) Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica (scheda 5)

Azioni previste nel Piano regionale di attuazione della Garanzia Giovani

L'obiettivo perseguito è duplice. Per un verso, l'azione è mirata a favorire la transizione scuola-lavoro e ad agevolare le scelte professionali da parte di chi abbia conseguito il titolo di studio da non più di dodici mesi attraverso la partecipazione ad un percorso di formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro (c.d. formazione on the job). Per altro verso, la misura è finalizzata ad agevolare, attraverso l'apprendimento e l'addestramento per l'acquisizione di competenze, l'inserimento o il reinserimento nel mercato del lavoro di giovani che, avendo conseguito il titolo di studio da più di dodici mesi, non abbiano avuto nessuna esperienza lavorativa o, pur avendola avuta, sono al momento privi di occupazione.
Nel caso di tirocini in mobilità geografica nazionale e transnazionale, le finalità sopra rappresentate sono perseguite favorendo un contatto diretto con realtà produttive collocate al di fuori dell'ambito regionale di appartenenza.
Le azioni comprese nell'ambito della misura sono le seguenti:

- definizione di un progetto formativo individuale che tenga conto delle conoscenze e competenze già possedute dal tirocinante;
- attuazione delle attività formative e contestuale riconoscimento in favore del tirocinante di una indennità di partecipazione al percorso di tirocinio;
- attestazione e certificazione delle competenze acquisite dal tirocinante che abbia partecipato almeno al 70% alle attività formative, secondo il monte ore definito all'interno del progetto individuale;

- promozione, entro sessanta giorni dalla conclusione del progetto formativo, di forme di inserimento occupazionale coerenti con le competenze, abilità e conoscenze acquisite.

Le azioni previste saranno svolte in conformità alle prescrizioni della vigente disciplina regionale in materia di tirocini.

Le modalità di attuazione e i criteri di remunerazione e rendicontazione saranno definite con successivo provvedimento regionale, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di attuazione regionale (PAR).

E.5) Mobilità professionale transnazionale e territoriale (scheda 8)

Azioni previste

Promozione della mobilità professionale all'interno del territorio nazionale o in Paesi UE.

Per la attuazione di tale Misura è centrale il ruolo dei Servizi competenti, in particolare attraverso la rete Eures, per aspetti come l'informazione, la ricerca dei posti di lavoro, le assunzioni – sia nei confronti dei giovani alla ricerca di sbocchi professionali che delle imprese interessate ad assumere personale di altri paesi europei.

La scheda verrà attuata mediante due principali linee di azione.

Indennità per la mobilità che aiuti a coprire i costi di viaggio e di alloggio, parametrato sulla base della attuali tabelle CE dei programmi di mobilità e sulla normativa nazionale.

La Regione Puglia verificherà con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures la possibilità di includere anche offerte di SVE (servizio volontario europeo), Erasmus Placement ed altre esperienze transnazionali utili ai giovani privi di esperienza e con insufficiente bagaglio linguistico.

Rimborso per l'operatore che attiva il contratto in mobilità geografica, secondo le modalità che verranno concordate con il Ministero ed il Coordinamento nazionale Eures

Le modalità di attuazione e i criteri di remunerazione e rendicontazione saranno definite con successivo provvedimento regionale, in coerenza con quanto stabilito nel Piano di attuazione regionale (PAR).

F) Destinatari delle misure

Le misure sono rivolte ai giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non sono iscritti a scuola né all'università, non lavorano e non seguono corsi di formazione (Not in Education, Employment or Training - NEET), che abbiano **aderito alla Garanzia Giovani**, che rispondano ai requisiti indicati nella nota della Direzione Generale per le Politiche Attive e Passive del Lavoro Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28-07-2014 "Chiarimenti in merito alla definizione giuridica dei destinatari della Garanzia Giovani", e che risultino presi in carico dai Servizi per il lavoro a seguito della sottoscrizione di un apposito **Patto di Servizio** presso i Centri per l'Impiego regionali.

I destinatari di cui sopra, sono classificati, secondo un sistema di profilazione definito a livello nazionale, in quattro categorie che ne misurano la distanza dal mercato del lavoro (in termini di occupabilità). Tale classificazione è articolata nelle seguenti fasce:

a) utenti con svantaggio basso;
b) utenti con svantaggio medio;
c) utenti con svantaggio alto;
d) utenti con svantaggio molto alto.

Per la realizzazione delle diverse Misure previste dal Piano regionale possono essere individuati specifici requisiti soggettivi di accesso (età, categoria di profilazione, altro), definiti in relazione alle caratteristiche e alle specificità della singola Misura.

G) Soggetti che possono candidarsi in ATS all'attuazione delle misure 1C, 2A, 3, 5, 8

Possono presentare la propria candidatura all'erogazione dei servizi e delle misure sopra descritte i seguenti Organismi, sotto forma di ATS:

a) Organismi di formazione che, alla data di presentazione della candidatura relativa al presente avviso, siano inseriti nell'Elenco regionale degli Organismi accreditati ex DGR. n. 195 del 31/01/2012 e s.m.i.;

b) Soggetti autorizzati all'intermediazione dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30);

c) Soggetti legittimati alla richiesta di accreditamento ai sensi del Regolamento regionale 22 ottobre 2012 n. 28, articolo 3, dai punti 2 ad 8, "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro della Regione Puglia";

d) Soggetti promotori di tirocini formativi e di orientamento e di inserimento e reinserimento lavorativo così come previsto dalla Legge Regionale 05/08/2013 n. 23;

e) Altri: associazioni, imprese no-profit, soggetti pubblici e privati che si occupano di orientamento per i giovani - compresi Informagiovani, Istituti scolastici, Università, Organizzazioni sindacali e datoriali, Soggetti del Terzo settore (elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo). In considerazione delle peculiarità dei destinatari dell'iniziativa, che sono essenzialmente i giovani NEET, la partecipazione

dei soggetti del Terzo Settore può essere utile allo sviluppo di opportune azioni per favorire il coinvolgimento dei giovani con difficile visibilità nonché il loro avvio in percorsi di inserimento lavorativo attraverso le reti di facilitazione esistenti.

Per la costituzione delle ATS è necessario che:
- il soggetto Capofila sia un Ente di Formazione accreditato (di cui al precedente punto a);
- sia sempre presente almeno uno dei soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 276/2003, qualora il Percorso scelto preveda anche servizi specialistici di Accompagnamento al lavoro.

Ciascuno dei soggetti dell'ATS potrà svolgere esclusivamente le attività per le quali risulta essere accreditato/autorizzato. In particolare le attività di cui alla scheda 1c e 2a potranno essere rese esclusivamente da soggetti accreditati FP mentre le azioni di cui alla scheda 3 potranno essere rese esclusivamente dai soggetti autorizzati.

La costituzione formale dell'ATS, **a pena di inammissibilità**, deve essere comprovata:

- dalla presentazione della copia conforme dell'Atto notarile di costituzione dell'ATS in cui siano indicati compiti, ruoli e rapporti nella gestione del progetto, e fissate le regole da seguire in caso di inadempienza e di controversie

in alternativa (se non ancora costituita):

- dalla presentazione di dichiarazione di intenti/impegno, sottoscritta da tutti i legali rappresentati dei soggetti componenti il raggruppamento, a costituirsi in ATS entro 30 giorni dal provvedimento di ammissione al finanziamento.

I requisiti di carattere strutturale relativi alle sedi in cui si svolgeranno le attività, nonché le indicazioni relative all'organizzazione e alle professionalità minime richieste, saranno definiti con successivo provvedimento regionale.

H) Oggetto della candidatura

Ciascuna ATS dovrà candidarsi per la realizzazione di Progetti integrati relativi a tutti i percorsi previsti dal presente avviso al punto E.
I progetti dovranno prevedere l'obbligo per l'ATS di offrire **a tutti i giovani** presi in carico un percorso coerente con quello definito a seguito della sottoscrizione del Patto di servizio ovvero nel Piano di azione Individuale stipulato nell'ambito della Misura 1C.
Ciascun progetto formativo dovrà essere coerente con una o più figure professionali presenti nel Repertorio della Regione Puglia.
Le Misure oggetto dei diversi percorsi in capo all'ATS dovranno essere definite entro e non oltre **quattro mesi** dalla data di sottoscrizione del Patto di servizio. Tuttavia, entro due mesi dalla presa in carico da parte della ATS il percorso individuato dovrà essere avviato.
Ciascun giovane che non sia preso in carico e non riceva l'offerta concreta di un percorso entro i termini indicati potrà scegliere di essere preso in carico da un altro soggetto.
Qualora dai sistemi informativi emerga che l'ATS non abbia registrato alcun servizio nei tempi previsti, il CTI competente potrà intervenire per verificare l'effettiva attuazione del programma.

Nel caso in cui risulti una percentuale di mancati trattamenti superiore al 25% dei giovani presi in carico (a partire dal 100mo giovane che si rivolga all'ATS) la Regione potrà prevedere l'esclusione dell'ATS dal catalogo dei soggetti attuatori.
La Regione definirà con successivi provvedimenti le modalità di tracciabilità relative all'erogazione delle azioni di politica attiva e i criteri di esclusione delle ATS per i mancati trattamenti.

L'ATS che si candiderà per l'attuazione delle attività dovrà specificare nel formulario di progetto i seguenti elementi:

Per i Servizi al lavoro:

- il modello organizzativo e le modalità di attuazione dei servizi previsti indicando:

- le sedi operative che saranno attivate tra quelle degli organismi accreditati ai sensi della DGR n. 195/2012 e s.m.i. (specificando numero e distribuzione sul territorio, caratteristiche strutturali e infrastrutturali, capacità erogativa in termini di flusso quotidiano di utenti in grado di sostenere, giorni e orari di apertura);
- le figure professionali e le risorse umane dedicate all'erogazione dei servizi (numero complessivo degli operatori, numero degli operatori dedicati a ciascuna tipologia di servizio, distribuzione degli operatori nelle varie sedi attivate, eventuale modalità di "rotazione" delle figure specialistiche per assicurare l'adeguata copertura di tutte le sedi attivate);
- le metodologie che di intendono adottare per l'erogazione dei servizi specialistici (orientamento di II livello, formazione mirata all'inserimento lavorativo, accompagnamento al lavoro, tirocini, mobilità professionale transnazionale e territoriale);

- la capacità di inserimento occupazionale dimostrata attraverso, tra gli altri, i dati relativi:

- al numero imprese clienti delle agenzie autorizzate presenti nell'ATS articolato per dimensione e per settore di attività,
- numero di lavoratori complessivamente trattati nel periodo 2010 — 2013,
- numero di lavoratori nella fascia di età 18-29 anni inseriti al lavoro nel periodo 2010 — 2013:
  a. con contratti di lavoro a T.I. e a T.D. di durata 6-12 mesi e > 12 mesi,
  b. con contratti di lavoro in apprendistato (15-29 anni),
  c. con contratti di lavoro in somministrazione di durata 6-12 mesi e > 12 mesi,
- il numero di persone nella fascia di età 18-29 anni inseriti in tirocinio nel periodo 2010 — 2013,
- il numero di lavoratori nella fascia di età 18-29 anni residenti in Liguria, inseriti al lavoro nel periodo 2010 - 2013 in altre regioni italiane e all''estero.

Per i Servizi formativi:

- l'organizzazione della proposta educativa e formativa;
- le risorse professionali dedicate alla Garanzia Giovani per le attività di:
  - Direzione, Coordinamento e Tutoring (numero, professionalità e titoli);
  - Docenza (numero, stato giuridico del personale, e caratteristiche;
- le sedi degli organismi accreditati ai sensi della DGR n.195/2012 e s.m.i. che si intendono attivare specificando tra l'altro:

- macrotipologia di accreditamento,
- numero e distribuzione sul territorio,
- caratteristiche strutturali e infrastrutturali,
- numero e tipologia di laboratori attivabili,
- capacità erogativa in termini di corsi attivabili contemporaneamente per sede operativa;

- descrizione delle relazioni con il territorio (relazioni con soggetti economici e sociali del territorio);
- capacità progettuale e knowhow del/degli organismo/i facente/i parte dell''AT dimostrata attraverso l'indicazione:

- del numero di corsi realizzati nel periodo dal 2010 al 2013 articolati per categoria (triennali, biennali, annuali, corsi brevi di durata fino a 200 ore);
- del numero di allievi di età 15-29 anni formati nel periodo dal 2010 al 2013;
- del numero medio di ore formazione formatori fruite, dagli operatori delle sedi operative, nel periodo 2010 — 2013;
- del numero di operatori delle sedi operative, partecipanti ad attività di formazione formatori nel periodo 2010 — 2013.

Il progetto per la candidatura dovrà essere sviluppato, per singolo Percorso scelto, nell'apposito Formulario che verrà reso disponibile con la pubblicazione dell'Avviso – secondo lo schema di seguito indicato, e completo in tutte le sue parti, pena l'inammissibilità della candidatura:
1. Scheda informativa di presentazione del soggetto proponente;
2. Dati generali del progetto;
3. Descrizione analitica delle modalità di erogazione dei servizi:
- 1-A Informazioni sul programma;
- 1-C Orientamento specialistico o di II livello;
- 2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo;
- 3 Accompagnamento al lavoro;
- 5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica;
- 8 Mobilità professionale transnazionale e territoriale.

La descrizione dei servizi dovrà tenere conto delle caratteristiche dei singoli Percorsi scelti.
Inoltre dovranno essere indicati tutti gli elementi non ricompresi nei punti precedenti, ma comunque caratterizzanti l'attività proposta (es.: eventuali accordi con i soggetti istituzionali territorialmente competenti per la realizzazione degli interventi, accordi con associazioni datoriali e/o sindacali ecc.).

I) Criteri di valutazione dei progetti

Per la valutazione di ammissibilità e di merito della candidatura per l'erogazione degli interventi oggetto dell'avviso, sarà istituito dalla Regione Puglia un apposito Gruppo di valutazione.

Il Gruppo di valutazione, verificata l'ammissibilità delle proposte progettuali, procederà alla valutazione delle istanze presentate sulla base dei criteri di selezione che verranno indicati nell'Avviso di prossima pubblicazione.

Non saranno ammissibili le candidature che ottengano un punteggio inferiore ad una determinata soglia di punteggio che sarà stabilita nell'avviso.

L) Modalità e termini per la presentazione dei progetti

Le istanze dovranno essere inoltrate, pena l'esclusione, unicamente in via telematica attraverso la procedura on line "Garanzia Giovani – Avviso Multimisura" – attiva nella pagina Garanzia Giovani del portale www.sistema.puglia.it
Con la stessa procedura telematica dovranno essere trasmessi inoltre gli allegati indicati nell'Avviso, ivi compreso l'Atto costitutivo ATI/Consorzio/Consorzio di Rete o Atto d'impegno alla costituzione
Per assistenza sull'utilizzo della procedura telematica, sul portale www.sistema.puglia.it sarà attivo il servizio on line Supporto Tecnico.
Le informazioni in ordine all'avviso potranno essere richieste attraverso il servizio on-line Richiedi Info attivo sulla pagina dell'Avviso del portale www.sistema.puglia.it.
Nella stessa sezione sarà pubblicato il documento Iter Procedurale che descriverà in maniera sintetica come procedere operativamente alla predisposizione e l'inoltro dell'istanza di partecipazione all'Avviso Pubblico.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PUGLIAPROMOZIONE 6 agosto 2014 n. 342

APPROVAZIONE LINEE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL DMS - DESTINATION MANAGEMENT SYSTEM - Deliberazioni della Giunta Regionale n. 573 del 02/04/2014.

L'anno 2014, il giorno sei del mese di agosto, il dott. Giancarlo Piccirillo, Direttore Generale di Pugliapromozione:

VISTA la Legge Regionale 11 febbraio 2002, n.1, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2011, n. 176, "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";

VISTO l'articolo 6, comma 4, del suddetto Regolamento;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1180 del 31 maggio 2011 "Nomina Direttore Generale di Pugliapromozione", come modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 1467 del 28/06/2011;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 736 del 07/07/2011 "Nomina del Direttore Generale di Pugliapromozione";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15;

PREMESSO CHE:

l'art. 7 della Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, come novellato dalla Legge Regionale n.18 del 03 Dicembre 2010, comma 1, prevede che l'Agenzia Pugliapromozione "è lo strumento operativo delle politiche della Regione in materia di promozione dell'immagine unitaria della Puglia, fa riferimento alla programmazione regionale e opera in raccordo con gli enti locali nell'ottica dello sviluppo sostenibile e dei valori dell'accoglienza e dell'ospitalità";

il Regolamento regionale n. 9 del 13 maggio 2011 "di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione", all'art 2, comma 2, prevede che l'Agenzia Pugliapromozione "promuove la conoscenza e l'attrattività del territorio nelle sue componenti naturali, paesaggistiche e culturali, materiali e immateriali, valorizzandone pienamente le eccellenze"; "promuove e qualifica l'offerta turistica dei sistemi territoriali della Puglia, favorendone la competitività sui mercati nazionali e internazionali e sostenendo la cooperazione tra pubblico e privato nell'ambito degli interventi di settore; promuove inoltre l'incontro fra l'offerta territoriale regionale e i mediatori dei flussi internazionali di turismo"; "svolge ogni altra attività a essa affidata dalla normativa regionale, dagli indirizzi strategici e dagli strumenti programmatori della Regione Puglia, anche in riferimento a leggi nazionali e a programmi interregionali e comunitari";

lo stesso Regolamento, all'art. 3 prevede che l'Agenzia Pugliapromozione "realizza progetti promozionali su incarico della Regione o su proposta degli Enti Locali e di operatori privati, nonché progetti integrati di promozione turistica, valorizzazione e fruibilità di attività culturali e di beni culturali e ambientali, nel rispetto delle procedure previste dalla vigente normativa comunitaria nazionale e regionale, fornendo altresì ai soggetti pubblici e privati proponenti consulenza tecnica e amministrativa per la predisposizione e realizzazione di programmi di promozione"; "sviluppa gli interventi di promozione del prodotto turistico pugliese in coordinamento con il Distretto del Turismo e le sue articolazioni al fine di favorire l'accessibilità, la fruizione e la commercializzazione integrata dei diversi segmenti di mercato nel quadro delle vocazioni produttive dell'intero territorio regionale";

CONSIDERATO CHE:

1. Le "DISPOSIZIONI OPERATIVE E DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE TURISTICO - SIR-Tur" approvate dalla Regione Puglia con deliberazione della Giunta Regionale n. 573 del 02/04/2014, stabiliscono che "*Pugliapromozione utilizza SIR-Tur, e specificatamente il DMS, quale strumento informativo per raccogliere le manifestazioni di interesse delle imprese del sistema turistico regionale a partecipare a tutte le azioni di promozione e comunicazione dei prodotti turi-*

stici, anche attraverso modalità di co-marketing";

2. Le "DISPOSIZIONI OPERATIVE E DI GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE TURISTICO - SIR-Tur" stabiliscono che a Pugliapromozione spettano i seguenti compiti: "*L'Agenzia regionale Pugliapromozione, nell'ambito del suo ruolo istituzionale in materia di promozione turistica della Puglia e dei suoi prodotti, è responsabile, per le procedure di cui alla presente deliberazione, dei contenuti e delle informazioni, degli aggiornamenti e della redazione del portale turistico regionale www.viaggiareinpuglia.it, comprendente la verifica e la pubblicazione delle informazioni inerenti le strutture ricettive, gli stabilimenti balneari, le manifestazioni e gli eventi in programma nel territorio (pubblicati anche sul dominio www.pugliaevents.it) nonché ogni altro aspetto della offerta turistica regionale. Utilizza pertanto SIRTur per ricavare ogni informazione utile alla promo commercializzazione dei prodotti turistici (anche in collaborazione con il Distretto regionale del turismo), veicolando le informazioni agli utenti attraverso tutti gli strumenti on e off line previsti dal piano triennale di promozione turistica. Sotto tale aspetto, Pugliapromozione utilizza SIRTur, e specificatamente il DMS, quale strumento informativo per raccogliere le manifestazioni di interesse delle imprese del sistema turistico regionale a partecipare a tutte le azioni di promozione e comunicazione dei prodotti turistici, anche attraverso modalità di comarketing*";
3. Le stesse disposizioni inoltre, a proposito della "Gestione elle attività di promozione turistica", istituiscono il DMS (Destination Management System), stabilendo che esso è "*una piattaforma tecnologica rivolta alla promo-commercializzazione, affianca il Portale Turistico Regionale e il Portale degli Eventi ed ha lo scopo di raccogliere, gestire, aggiornare e distribuire le informazioni relative all'intera gamma dei prodotti e dei servizi della Destinazione Puglia.*
   Si tratta dell'evoluzione tecnologica, contenutistica e di servizi della precedente Area Operatori del Portale del Turismo che consente di:
   - *fornire agli operatori informazioni sulle strategie e sulle azioni di promozione turistica;*
   - *qualificare l'offerta regionale, in termini di mercati, prodotti e target di riferimento;*
   - *consentire agli operatori l'accreditamento on-line a fiere, eventi e road-show;*
   - *consentire agli operatori la candidatura on-line agli educational tour;*
   - *consentire agli operatori di presentare i propri servizi attraverso gli strumenti di comunicazione on e off line attivati nell'ambito del piano di promozione turistica*".
4. Le disposizioni del SIRTUR stabiliscono inoltre che: "*Pugliapromozione utilizzerà la piattaforma del DMS quale proprio sito internet istituzionale per la raccolta delle manifestazioni di interesse delle imprese del sistema turistico a partecipare alle azioni di promozione e comunicazione turistica, quali:*
   - *fiere ed eventi business to business;*
   - *road show ed eventi di promozione business to consumer;*
   - *educational tour e fam trips;*
   - *realizzazione di strumenti di comunicazione online (inclusa la presenza sul portale turistico regionale, newsletter, canali social) e offline (annuario strutture ricettive, cataloghi di prodotto, campagne pubblicitarie etc).*

   La pubblicità delle manifestazioni di interesse attraverso il DMS consente a tutti gli operatori iscritti la possibilità di partecipare a tali azioni attraverso varie modalità, incluso il comarketing, quali ad esempio:
   - *accreditarsi a fiere, eventi e roadshow,*
   - *prenotare spazi personalizzati all'interno degli eventi, ricevere servizi utili alla promo commercializzazione BtoB;*
   - *candidare la propria struttura all'ospitalità di educational, anche offrendo partecipazione in comarketing;*
   - *proporre educational nuovi, oltre a quelli già previsti;*
   - *profilare la propria azienda e promuovere i propri servizi sul portale turistico regionale e sui cataloghi;*
   - *utilizzare una eventuale piattaforma di ebooking regionale, appoggiata sul DMS*";
5. Sempre a proposito del DMS, la Giunta Regionale ha stabilito che:
   "*Pugliapromozione si occupa della gestione del DMS mediante:*
   - *la pubblicazione degli strumenti di promozione (calendario fiere, eventi, educational, etc) che ha valore di avvisi per la raccolta di manifestazioni di interesse*

- *l'integrazione delle informazioni utili alla completezza della ricostruzione dell'offerta turistica*
- *la registrazione e la validazione delle iscrizioni*
- *il caricamento dei contenuti iniziali e delle attività di promozione*
- *la raccolta delle informazioni derivanti dalla profilazione degli operatori*
- *la raccolta delle adesioni e degli accreditamenti per gli eventi*

Gli uffici di Pugliapromozione provvedono a verificare le istanze di adesione e, in caso positivo, ad accreditare le strutture richiedenti, anche attraverso l'intervento di InnovaPuglia. In caso di istanze non corrette, provvedono a risolvere le incongruenze, coinvolgendo i titolari delle strutture. Per categorie di operatori diversi dalle strutture ricettive, Pugliapromozione può avvalersi della collaborazione di enti e organismi di governance di altre filiere (ad es: Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Distretti produttivi, etc)";

6. Con Determinazione n. 66 del 25.07.2014, il Dirigente del Servizio Turismo ha stabilito che il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, con proprio atto, avrebbe approvato apposite Linee guida per l'iscrizione al Destination Management System (DMS);

7. Alla luce della succitata disciplina regionale e prescrizioni della Regione Puglia, ed alla luce delle funzioni del DMS, è opportuno e necessario regolamentare le modalità di accesso ed utilizzo del DMS, per chiarire agli operatori regionali gli effetti e gli obblighi che derivano dal suo utilizzo, disciplinando in modo chiaro e trasparente le attività di controllo in capo a Pugliapromozione a garanzia e tutela del turista e della correttezza delle informazioni promozionali immesse nel Sistema Informativo Turistico Regionale;

D E T E R M I N A

1. di approvare il "LINNE GUIDA PER L'UTILIZZO DEL DESTINATION MANAGEMENT SYSTEM" (allegato n.1 alla presente determinazione);

2. di dare atto che il Direttore Generale provvederà alle successive modifiche e aggiornamento delle stesse linee guida dandone adeguata comunicazione sul Destination Management System / sito istituzionale dell'Agenzia;;

Il presente provvedimento:

a. è immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione";
b. è pubblicato viene pubblicato all'indirizzo web www.agenziapugliapromozione.it - area Trasparenza;
c. è inviato al BURP della Regione Puglia per la pubblicazione;
d. è trasmesso all'Assessore Regionale al Mediterraneo, Turismo e Cultura così come previsto dall'art. 11 della L.R. n. 1 del 2002 ed al Dirigente del Servizio Turismo della Regione Puglia per la pubblicazione a norma del comma 3 dell'art. 16 del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
e. composto da n. 05 facciate, (più allegato di n. 08 facciate) è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio di Pugliapromozione

Il funzionario direttivo addetto
al "Bilancio e controllo di gestione"
Dott. Antonio Giannini

REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile AP "Educational tour
ed eventi di promozione"
Dott.ssa Nadia Fortunato

Il Direttore Amministrativo
Dott. Matteo Minchillo

Il Direttore Generale
Dott. Giancarlo Piccirillo

LINEE GUIDA
PER L'UTILIZZO DEL DESTINATION MANAGEMENT SYSTEM

(cfr Deliberazioni della Giunta Regionale n. 573 del 02/04/2014)

1. COSA E' IL DMS.

2. COME ADERIRE AL DMS.
2.1 Modalità di registrazione.
2.2 Procedura di iscrizione.

3. CATEGORIE (e relative sottocategorie) E REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL DMS.

- Strutture ricettive (della Puglia)

- Intermediazione (incoming verso la Puglia)
  - TO: Tour Operator;
  - ADV: Agenzie di viaggi;
  - OLTA: Agenzie di viaggi on line;
  - DMC: Destination Management Company

- Servizi per il turismo (erogati in Puglia)
  - Agenzie di viaggio con servizio al pubblico di biglietteria
  - Agriturismi senza ricettività
  - Artigianato locale
  - Attrattori enogastronomici
  - Centri benessere e termali
  - Centri congressi e PCO (organizzatori professionali di congressi)
  - Centri per attività sportive e organizzazioni sportive
  - Consorzi e aggregazioni di imprese
  - Escursionismo
  - Gestori attrattori turistici
  - Guide turistiche, accompagnatori turistici
  - Locali notturni
  - Masserie didattiche
  - Parchi divertimento
  - Ristoranti
  - Servizi di guida e accompagnamento turistico
  - Servizi di interpretariato
  - Servizi di trasporto e noleggio mezzi
  - Stabilimenti balneari
  - Wedding planner

1. COSA E' IL DMS.

Il "Destination Management System" (DMS) è una piattaforma tecnologica rivolta alla promo-commercializzazione dei prodotti turistici pugliesi condivisa con strutture ricettive, operatori di intermediazione (Tour Operator e Agenzie di Viaggio) ed operatori per i servizi turistici (di seguito denominati tutti genericamente come *Operatori)*.
Il DMS, il cui indirizzo web è www.agenziapugliapromozione.it, è il sito internet istituzionale dell'ARET Pugliapromozione.

Il DMS è il luogo virtuale di comunicazione tra l'ARET Pugliapromozione e gli operatori del sistema turistico pugliese. E' il luogo da visitare per essere sempre aggiornati sulle attività che l'ARET Pugliapromozione mette in atto.
In particolare, è possibile trovare informazioni relative a:

- Prodotti turistici
- Paesi e mercati internazionali
- Fiere, eventi, workshop e road show
- Educational tour e fam trip
- Operatori turistici

Ed inoltre:

- Piani e programmi
- I dati dell'Osservatorio del Turismo

In particolare, l'ARET Pugliapromozione, attraverso il DMS, si occupa di:

Raccogliere la manifestazioni di interesse e gli accreditamenti degli operatori in riferimento alle fiere e alle manifestazioni realizzate direttamente dall'ARET Pugliapromozione,
Convalidare le iscrizioni degli operatori turistici,
Raccogliere le informazioni derivanti dalla profilazione degli operatori,
Risolvere le incongruenze, in caso di istanze di operatori non corrette o coerenti, coinvolgendo i titolari delle strutture. Per categorie di operatori diversi dalle strutture ricettive, l'ARET Pugliapromozione può avvalersi della collaborazione di enti e organismi di governance di altre filiere (ad es.: Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Distretti produttivi, etc.).

IL DMS SERVE A:

> promuovere la propria azienda sui canali istituzionali della Regione Puglia

Il DMS è il canale gratuito di promozione e visibilità per gli operatori pugliesi, una sorta di "area di lavoro" interna al sistema turistico regionale, il "back-office" del portale turistico regionale www.viaggiareinpuglia.it.
Il DMS è una vetrina virtuale che permette agli operatori di presentare la propria azienda e i servizi offerti.
Tutti gli operatori, iscrivendosi al DMS e inserendo dati e informazioni relative alla propria attività/servizi, permettono all'ARET Pugliapromozione di raccogliere le informazioni utili alla pianificazione delle attività di promozione dei prodotti turistici ottimizzandole per il mercato nazionale ed internazionale; di raccogliere le manifestazioni d'interesse delle imprese del sistema turistico regionale per la partecipare alle azioni di promozione e comunicazione dei prodotti turistici; di attivare azioni di co-marketing.

> effettuare on-line le comunicazioni obbligatorie per Legge

Inoltre, in base alla normativa regionale turistica (l.r. 29/94, l.r. 27/2013, l.r. 42/2013) tutte le strutture ricettive, inclusi i bed and breakfast, i gestori degli stabilimenti balneari, nonché gli agriturismi, sono obbligate ad inviare le *comunicazioni sui prezzi dei servizi* su appositi modelli approvati dalla Regione e potranno adempiere a tali obblighi mediante il CPS, a cui si accede dall'area riservata del DMS.
Direttamente dal DMS, si accede ai servizi di SPOT (per la trasmissione dei dati statistici) con la relativa password.

Le informazioni raccolte favoriscono la definizione delle seguenti attività:

- realizzazione di strumenti *on* e *off line* previsti della promozione turistica regionale;
- presentazione di proposte di educational tour e *fam trip* (anche secondo modalità di co-marketing, candidando la propria struttura all'ospitalità, seguendo le indicazioni definite dal regolamento al link http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/web/guest/educational-tour-fam-trip);
- partecipazione a fiere ed eventi (tramite accreditamento *on line*);
- prenotazione di spazi personalizzati all'interno degli eventi e servizi utili alla promo commercializzazione BtoB.

Inoltre, tutte le informazioni inserite dagli operatori nella propria area riservata contribuiscono al popolamento del portale turistico www.viaggiareinpuglia.it (nonché alla realizzazione di tutte le declinazioni di prodotti di promozione turistica) offrendo così ai turisti l'offerta completa di ricettività e servizi di cui possono usufruire nonché avere un contatto diretto con gli operatori.

Si specifica che sul portale turistico www.viaggiareinpuglia.it:

- **compaiono solo gli operatori presenti sul DMS;**
- **vengono estratti, e quindi sono visualizzati dai turisti, gli stessi contenuti inseriti sul DMS dei quali gli operatori hanno la completa responsabilità compresa la traduzione in lingua inglese per le versioni internazionali del portale;**
- **viene data maggior evidenza agli operatori che hanno profilato in maniera completa la propria attività.**

2. COME ADERIRE AL DMS.

Per usufruire dei servizi interattivi del DMS è necessario effettuare la registrazione e profilare la propria azienda all'interno dell'area riservata come descritto e dettagliato nei paragrafi seguenti.
L'iscrizione al DMS è gratuita.

2.1 Modalità di registrazione.

La domanda d'iscrizione al DMS può essere effettuata da:

a) Strutture ricettive Alberghiere ed Extralberghiere***.**
b) Operatori dell'intermediazione: tour operator e agenzie di viaggio (che effettuano servizio di *incoming*).
c) Operatori che offrono altre tipologie di servizi per il turismo: associazioni culturali e sportive, stabilimenti balneari, gestori di beni culturali e attrattori turistici, operatori economici delle filiere enogastronomica, nautica, benessere ecc.

L'iscrizione può essere effettuata da tutti gli operatori pubblici e privati, anche se costituiti in forma associata (associazioni, imprese, enti pubblici, consorzi, fondazioni, ecc.), purché rientranti nelle categorie e tipologie previste nel paragrafo "3. Categorie e requisiti per l'iscrizione al DMS".

****Si precisa che le strutture ricettive Alberghiere ed Extralberghiere sono iscritte al DMS contestualmente alla sottoscrizione del Modulo di richiesta credenziali SPOT** (per la quale si rimanda al seguente link: http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/spot).*
Al momento dell'iscrizione a SPOT, infatti, ogni struttura riceve delle doppie credenziali: quelle relative all'accesso a SPOT e quelle relativa all'attivazione della propria area riservata del DMS.
Per poter attivare l'area riservata del DMS e quindi inserire tutte le informazioni relative alla propria azienda, sarà necessario effettuare il primo accesso.

L'iscrizione al DMS avviene esclusivamente attraverso la procedura indicata di seguito e nello specifico mediante la compilazione del "Modulo di adesione DMS" e la trasmissione dello stesso sottoscritto e corredato di un documento di identità del Legale Rappresentante.

E' importante che ogni operatore verifichi e scelga con attenzione la categoria e le relative sottocategorie (fino a un massimo di 3) a cui iscriversi. Qualora un operatore ritenga di poter iscrivere la propria agenzia/società/etc. in più di una categoria dovrà indicare 3 sottocategorie per ognuna delle categorie (si veda per i dettagli delle categorie e relative sottocategorie, il paragrafo "3. Categorie e requisiti per l'iscrizione al DMS").

L'invio del modulo di adesione e dei documenti richiesti (si veda per i dettagli il paragrafo 2.1 Procedura di iscrizione), debitamente firmato e scansionato, può avvenire esclusivamente via mail all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it.

Si specifica che la registrazione non ha scadenza.

Le aziende e/o operatori pubblici e privati iscritti al DMS si assumono ogni responsabilità civile e/o penale derivanti da false o incomplete dichiarazioni relative alle informazioni inserite e sulla proprietà dei contenuti (testi e immagini) pubblicati sul portale, tenendo indenne da qualsivoglia pretesa avanzata da terzi l'ARET Pugliapromozione.

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni relative e procedere, nel caso si renda necessario, alla revoca dell'iscrizione. Inoltre Pugliapromozione può procedere d'ufficio al cambio di categoria, previa informazione, dopo aver verificato la non corretta profilazione dell'azienda sul DMS.

Si specifica che le aziende e/o operatori pubblici e privati, con l'iscrizione al DMS, cedono all'ARET Pugliapromozione il diritto di utilizzo, in forma singola e/o aggregata, di tutte le informazioni e le immagini relative alle attività e/o servizi offerti caricati ai fini della produzione di eventuali strumenti e/o attività di comunicazione e promozione *on line* e *off line*.

Qualora le aziende e/o operatori pubblici e privati iscritti al DMS cessassero l'esercizio della propria attività, si impegnano ad inviare all'ARET Pugliapromozione richiesta di disattivazione dell'account e relativa cancellazione dell'area riservata sul DMS.

L'ARET Pugliapromozione validerà la richiesta di iscrizione al DMS previa verifica dei seguenti requisiti:

- Completezza dei dati inseriti nel modulo di adesione;
- Completezza dei documenti richiesti;
- Corretta trasmissione, a mezzo posta elettronica, di tutti i documenti richiesti oltre al modulo di adesione: la licenza di attività e documento di identità del Legale Rappresentante.

A conclusione della procedura di registrazione, ovvero alla ricezione da parte dell'ARET Pugliapromozione di tutta la documentazione, saranno inviate via mail (all'indirizzo dichiarato nel "Modulo di adesione DMS") le credenziali di acceso personali che consentiranno l'attivazione dell'area riservata.

Al fine di perseguire gli obiettivi del DMS riportati in premessa, è indispensabile che gli operatori iscritti al DMS procedano al caricamento di tutte le informazioni, **in italiano e in inglese**, relative alla propria attività/servizio accedendo alla propria Area Riservata.

Attraverso l'area riservata, gli iscritti possono caricare e gestire informazioni relative alla propria attività e/o servizi tutto mediante procedure semplici e intuitive.
In particolare:

- Tutti gli iscritti (Strutture ricettive Alberghiere ed Extralberghiere, Operatori della intermediazione e Operatori di servizi per il turismo): scheda anagrafica, contatti referenti, scheda informativa, azioni di promozione, galleria fotografica.
  Inoltre, al fine di ottimizzare la profilazione è utile indicare: prodotti turistici a cui si ritiene di appartenere, mercati di riferimento: UE ed extra UE, segmenti/target di mercato cui si rivolge.
- Solo gli Operatori dell'intermediazione: offerte e cataloghi.
- Solo i Servizi per il turismo potranno caricare attraverso un accesso riservato direttamente sul CMS del portale turistico www.viaggiareinpuglia.it, tutte le informazioni relative alle attività che realizzano e curano (per attività s'intendono tutte le iniziative che prevedono la partecipazione attiva da parte dei turisti e che spesso si svolgono previa iscrizione/registrazione; a mero titolo esemplificativo s'indicano le seguenti tipologie: attività sportive, attività di formazione, trekking, birdwatching, ciclo passeggiata, escursione, laboratorio, visita guidata, visita con degustazione, ecc.).

Gli operatori iscritti al DMS sono tenuti ad aggiornare tempestivamente i dati relativi alle informazioni pubblicate sul portale per favorirne la corretta fruizione. In nessun caso l'ARET Pugliapromozione, attenendosi esclusivamente ai contenuti forniti, sarà responsabile di omessi e/o errati aggiornamenti.

L'ARET Pugliapromozione effettua periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS e procede - se si dovesse rendere necessario - alla revoca dell'iscrizione in tutti i casi di inserimento di informazioni non complete, non coerenti o non veritiere, così come previsto nel paragrafo "3. Categorie e requisiti per l'iscrizione al DMS".

Pugliapromozione può avvalersi della collaborazione delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative per le attività di controllo dei contenuti del portale, estratti dal DMS, nonché per le attività di supporto alle iscrizioni da parte degli operatori.

2.2 Procedura di iscrizione.

1) Accedere all'Area "Registrati" (www.agenziapugliapromozione.it/portal/registrati) e scaricare il **Modulo di adesione DMS**.

2) Individuare la **categoria di attività** ("Intermediazione" o "Servizio per il Turismo") e selezionare solo **3 sottocategorie** relative alla categoria scelta tra quelle presenti nel modulo (rif. par. "3. Categorie e requisiti per l'iscrizione al DMS").
   ATTENZIONE: Qualora si ritenga di poter iscrivere la propria agenzia/società/etc. in entrambe le categorie, è necessario selezionare una categoria tra Intermediazione e Servizi per il turismo e al massimo tre sottocategorie relative alla stessa.

3) Indicare **l'indirizzo di email** al quale si preferisce che pervengano tutte le notifiche e comunicazioni dell'ARET Pugliapromozione re in tutte le sue parti il modulo ed inviarlo, unitamente ai documenti richiesti per l'iscrizione, esclusivamente a mezzo email a dms@viaggiareinpuglia.it.

4) Compilare in tutte le sue parti il modulo ed inviarlo, unitamente ai documenti richiesti per l'iscrizione, esclusivamente a mezzo email a dms@viaggiareinpuglia.it.

5) Una volta effettuati i passaggi precedenti, l'ARET Pugliapromozione avvia le procedure di verifica, in base ai criteri esplicitati nel paragrafo "3. Categorie e requisiti per l'iscrizione al DMS". Verificato il possesso dei requisiti richiesti, l'ARET Pugliapromozione invia all'operatore le credenziali di accesso al DMS.

6) Ricevute le **credenziali di accesso** all'area riservata del sistema (nome utente e password) accedere al sistema.

7) Inserire le informazioni di base: **testo descrittivo** dell'azienda/struttura in Italiano ed in Inglese (testo di circa 600 parole), **logo** della struttura/azienda e alcune **fotografie** in formato jpeg di dimensioni inferiori a 800 Kb.

8) Inserire, nelle sezioni interne dell'area riservata, tutte le informazioni aggiuntive che definiscono nel dettaglio la struttura/azienda.

NB: Come specificato più avanti, **le strutture ricettive Alberghiere ed Extralberghiere** che hanno aderito a SPOT hanno già ricevuto le credenziali di accesso al DMS. In caso di smarrimento è possibile richiederle nuovamente a dms@viaggiareinpuglia.it.

3. CATEGORIE (e relative sottocategorie) E REQUISITI PER L'ISCRIZIONE AL DMS.

Strutture ricettive (*della Puglia)*

SI INTENDONO:
Tutte le strutture ricettive Alberghiere ed Extralberghiere che sono in regola con gli adempimenti amministrativi

MODALITÀ ISCRIZIONE:
Le strutture ricettive Alberghiere ed Extralberghiere iscritte a **S P O T** (secondo la procedura indicata al link http://www.agenziapugliapromozione.it/portal/spot), sono automaticamente iscritte anche al DMS.
Al momento dell'iscrizione a SPOT ogni struttura viene automaticamente iscritta al DMS e riceve delle doppie credenziali: quelle relative all'accesso a SPOT e quelle relativa alla propria area riservata del DMS, in cui ogni struttura inserirà tutte le informazioni relative alla propria azienda.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca (e/o all'oscuramento delle informazioni sul portale turistico regionale) dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Strutture non in regola con la trasmissione dei dati statistici attraverso il sistema SPOT, ai sensi della DGR n. 573 del 02/04/2014;
- Strutture non in regola con la comunicazione dei prezzi e dei servizi, ai sensi della DGR n. 573 del 02/04/2014
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

NOTA BENE.
Tutte le strutture ricettive con **centro termali e/o benessere** a servizio anche di ospiti esterni alla ricettività, al fine di promuovere anche questa offerta a turisti e visitatori, devono effettuare una nuova e aggiuntiva iscrizione ad hoc al

DMS (seguendo le indicazioni riportate nel paragrafo "2.2 Procedura di iscrizione") scegliendo la categoria "Servizi per il turismo" e selezionando la sottocategoria specifica "Centri benessere e termali".

Tutte le strutture ricettive con **centro congressi** devono effettuare una nuova e aggiuntiva iscrizione ad hoc al DMS (seguendo le indicazioni riportate nel paragrafo "2.2 Procedura di iscrizione") scegliendo la categoria "Servizi per il turismo" e selezionando la sottocategoria specifica "Centri congressi e PCO".

Intermediazione (*incoming verso la Puglia)*

TO/ AdV /OLTA /DMC

SI INTENDONO:

Tutte le società e agenzie specializzate nell'offerta di servizi di *incoming* verso la Puglia, in possesso di regolare licenza e presenti sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Turismo: www.infotrav.it. Requisito essenziale per poter essere presenti su www.infotrav.it è il possesso di licenza di Agenzia di Viaggi, ed essere in regola con gli adempimenti amministrativi (apertura della Partita Iva, iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, etc.).

Ogni società e agenzia può selezionare una o più delle seguenti sotto categorie:

- **TO: Tour Operator;**
- **ADV: Agenzie di viaggi;**
- **OLTA: Agenzie di viaggi on line;**
- **DMC: Destination Management Company.**

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando la/le sotto categorie a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia della licenza in corso di validità; copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sul sito www.infotrav.it e verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Ragione sociale non presente sul sito www.infotrav.it;
- Licenza non in corso di validità;
- Cessazione dell'attività;
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Servizi per il turismo *(erogati in Puglia)*

NOTA BENE: in questa categoria possono inscriversi tutti gli operatori (aziende e/o operatori pubblici e privati) che erogano specifici servizi in Puglia usufruibili dai turisti.

L'elenco delle sottocategorie è riportate in ordine alfabetico:

Agenzie di viaggio con servizio al pubblico di biglietteria

SI INTENDONO:
Tutte le società e agenzie situate sul territorio regionale, con servizio al pubblico di biglietteria aerea/ferroviaria, presenti sul sito della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Turismo: www.infotrav.it.
Si ricorda che il requisito essenziale per poter essere presenti su www.infotrav.it è il possesso di licenza di Agenzia di Viaggi, ed essere in regola con gli adempimenti amministrativi.

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia della licenza in corso di validità; copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sul sito www.infotrav.it e verificare la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Ragione sociale non presente sul sito www.infotrav.it;
- Licenza non in corso di validità;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Agriturismi senza ricettività
SI INTENDONO:
- Tutti i soggetti abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche definite all'articolo 2 della Legge regionale 13 dicembre 2013, n. 42 "Disciplina dell'agriturismo", iscritti nell'elenco regionale tenuto dall'Area politiche per lo sviluppo rurale, autorizzati alla sola ristorazione e/o degustazione di prodotti tipici locali.
- Tutti gli agriturismi già presenti all'interno di strutture ricettive e che offrono il servizio di ristorazione e/o degustazione e/o di attività ricreative e culturali anche ad ospiti esterni alla ricettività.

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Artigianato locale

SI INTENDONO:

Artigiani e botteghe artigiane di prodotti tipici locali (ceramiche in terra cotta, cartapesta, cesti in vimini, utensili in ferro battuto, rame o legno, oggetti e opere scultoree in pietra, tessuti e ricami);

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere sottoscritto e corredato da copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Attrattori enogastronomici

SI INTENDONO:

- Cantine e frantoi;
- centri di vendita, visita e/o degustazione specializzati in prodotti tipici locali;
- laboratori o luoghi di formazione in ambito enogastronomico;
- musei specialistici (per es. Museo dell'olio, Museo del vino);
- soggetti giuridici che forniscono servizi, rivolti ad appassionati, per la valorizzazione delle eccellenze enogastronomiche della Puglia.

Nota bene: i ristoranti non possono iscriversi a questa sottocategoria ma a quella dedicata "Ristoranti".

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Se la struttura è un ristorante;
- Cessazione dell'attività;
- Verifica di oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Centri benessere e termali

SI INTENDONO:

- Soggetti giuridici specializzati nell'erogazione del servizio di cura della persona;
- Tutti i **centri termali e/o benessere** presenti all'interno di strutture ricettive e che offrono il servizio anche ad ospiti esterni alla ricettività.

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Centri congressi e PCO (organizzatori professionali di congressi)

SI INTENDONO:

- Centri congressi - edifici progettati con l'intento di ospitare convention, riunioni, meeting, seminari;
- PCO - società specializzate nell'organizzazione di congressi e che curano esclusivamente i servizi relativi a congressi (per es. attività di segreteria).
- Tutti i **centri congressi** presenti all'interno di strutture ricettive e che offrono il servizio anche ad ospiti esterni alla ricettività.

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Centri per attività sportive e organizzazioni sportive

SI INTENDONO:
- Centri per attività sportive e organizzazioni sportive fruibili da turisti: centri sportivi, centri specializzati per sport d'acqua e di spiaggia, maneggi, centri diving;
- società che offrono servizi connessi alla pratica sportiva, anche in modo saltuario, ma comunque fruibili dai Turisti.

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Consorzi e Aggregazioni di imprese
SI INTENDONO:
Società consortili e aggregazioni/raggruppamenti di imprese turistiche, formalmente costituite secondo profilazione di prodotto / target:
- arte e cultura;
- business;
- enogastronomia;
- eventi e intrattenimento;
- mare;
- natura, sport e benessere;
- tradizione e spiritualità.

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: atto costitutivo e/o statuto sociale; copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

Si specifica che le singole società e i diversi soggetti che compongono gli ATI, RTI o GAL devono iscrivere nel DMS anche la propria azienda nella sezione specifica di riferimento per la propria attività.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Cessazione dell'attività;
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Escursionismo

SI INTENDONO:

Aziende, associazioni e/o soggetti abilitati alla realizzazione e vendita di escursioni ed esperienze di scoperta dei centri storici, dell'ambiente, del mare e della campagna pugliesi, direttamente ai turisti presenti nelle destinazioni turistiche; le escursioni sono suddivise, a titolo esemplificativo, in attività di trekking, attività in acqua, attività in bici, attività in moto, attività a cavallo.

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Gestori attrattori turistici

SI INTENDONO:

Soggetti giuridici (società, cooperative, associazioni) specializzati nella valorizzazione e promozione turistica e culturale che erogano servizi turistici (per es. gestori musei, archivi, palazzi storici, ecc.).

I soggetti devono avere in essere un contratto/convenzione/accordo con soggetti pubblici titolari di beni culturali o ambientali per la gestione degli stessi e/o la gestione in esclusiva di servizi collegati (es. biglietteria, visite guidate, ecc.).

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia del contratto o titolo giuridico relativo alla gestione dell'attrattore ; copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;

- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Guide turistiche, accompagnatori turistici

SI INTENDONO:
- individui abilitati come guida turistica e inseriti nell'elenco regionale pugliese (L.R. n. 13 del 25 maggio 2012);
- individui abilitati come accompagnatore turistico e inseriti nell'elenco regionale pugliese (L.R. n. 13 del 25 maggio 2012).

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS"; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità; copia del provvedimento con il quale sono stati formalmente autorizzati all'esercizio della professione da una Provincia della Regione Puglia.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Se il nominativo registrato non è presente nell'elenco regionale di guide e accompagnatori turistici;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Locali notturni

SI INTENDONO:
- Tutti i locali pubblici pugliesi che intrattengono con la musica, in possesso di regolare licenza: discoteche, discopub e club con musica dal vivo.

MODALITÀ INSERIMENTO:
- A carico della Redazione.

Nota Bene.

E' possibile segnalare un locale notturno non presente direttamente alla redazione scrivendo alla mail dms@viaggiareinpuglia.it

Masserie didattiche

SI INTENDONO:
- tutte e sole le Masserie didattiche di Puglia sulla base dalla Legge Regionale n. 2/2008 (e successivi aggiornamenti).

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS"; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it.
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione:

- In assenza della Ragione sociale dell'azienda nell'elenco regionale (in conformità con la Legge Regionale n. 2/2008);
- Cessazione dell'attività;
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Parchi divertimento
SI INTENDONO:

- Tutti e soli i Parchi divertimento di Puglia, in possesso di licenza comunale ex art. 69 del T.U.L.P.S. (approvato con decreto interministeriale del 23-4-1969, subordinato, ai sensi e nelle forme previste del D.M. 18/05/2007 e s.m.i.).

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS"; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità; copia della licenza comunale ex art. 69 del T.U.L.P.S. subordinata, ai sensi e nelle forme previste del D.M. 18/5/2007 e s.m.i..

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Cessazione dell'attività;
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Ristoranti
SI INTENDONO:

- Tutte le attività commerciali che offrono servizi di ristorazione sul territorio pugliese, in possesso di regolare licenza.

Nota bene.
Sono escluse le seguenti tipologie di ristorazione: bar, pizzeria, fast food.

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS"; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it.
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità.

NB: Al fine di un più veloce popolamento del portale, Pugliapromozione si riserva la possibilità di avvalersi della collaborazione delle Associazioni di Categorie e/o di Editori di guide enograstronomiche.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Servizi di guida e accompagnamento turistico
SI INTENDONO:
Aziende specializzate nell'erogazione del servizio di guida e accompagnamento turistico, attraverso l'utilizzo di guide e accompagnatori abilitati a norma di Legge (L.R. n. 13 del 25 maggio 2012).

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS"; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: elenco delle guide e/o accompagnatori abilitati che solitamente collaborano con l'azienda; statuto sociale/societario; copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Servizi di interpretariato
SI INTENDONO:
I soggetti giuridici specializzati nell'erogazione del servizio di interpretariato.
Le società che realizzano "pacchetti" devono profilarsi nel DMS solo come ADV. Per i requisiti e la procedura relativi all'iscrizione delle Agenzie si rimanda alla voce "Intermediazione".

MODALITÀ ISCRIZIONE:
- Compilare il "Modulo di adesione al DMS"; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS
L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.
L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività.

- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Servizi di trasporto e noleggio mezzi

SI INTENDONO:

Società individuali o imprese che forniscono servizi di trasporto al pubblico non di linea e precisamente:

- Taxi;
- Servizio di noleggio con o senza conducente;
- Società individuali o imprese che forniscono servizi di noleggio imbarcazioni;
- Società individuali o imprese che forniscono servizi di noleggio bici;
- Società individuali o imprese che forniscono servizi di noleggio moto e scooter.

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Cessazione dell'attività;
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Stabilimenti balneari

SI INTENDONO:

Tutti i lidi e gli stabilimenti balneari con licenza in corso di validità.

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia della licenza in corso di validità; copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Licenza non in corso di validità;
- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS;
- Cessazione dell'attività;
- Mancata comunicazione dei prezzi e dei servizi, ai sensi della DGR n. 573 del 02/04/2014;

- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

Wedding planner

SI INTENDONO:

Società che progettano e organizzano matrimoni e che offrono esclusivamente servizi relativi all'organizzazione dell'evento.

NB: Le società che realizzano "pacchetti" devono profilarsi nel DMS solo come ADV (nella profilazione potranno poi specificare meglio il dettaglio della propria attività). Per i requisiti e la procedura relativi all'iscrizione delle Agenzie si rimanda alla voce "Intermediazione".

MODALITÀ ISCRIZIONE:

- Compilare il "Modulo di adesione al DMS" indicando le sotto categorie (fino ad un massino di 3) a cui ci si iscrive; invio del Modulo via email all'indirizzo dms@viaggiareinpuglia.it;
- Il modulo di adesione deve essere corredato da: copia di un documento di identità del legale rappresentante.

Si veda il paragrafo "2.2 Procedura d'iscrizione" per i dettagli delle fasi di iscrizione.

CASI DI CANCELLAZIONE DAL DMS

L'ARET Pugliapromozione potrà effettuare periodicamente un controllo a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese in fase di registrazione e nelle successive fasi di pubblicazione e aggiornamento delle informazioni presenti nelle schede del DMS.

L'ARET procederà alla revoca dell'iscrizione nei seguenti casi:

- Oggetto sociale non coerente con i servizi offerti in questa sezione del DMS.
- Cessazione dell'attività;
- Mancata modifica e /o aggiornamento dei propri dati, su richiesta di ARET Pugliapromozione, entro e non oltre 10 giorni dalla stessa.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE UFFICIO AFFARI GENERALI - CONSIGLIO REGIONALE 4 agosto 2014 n. 81

Costituzione di un registro delle associazioni culturali e sociali. Approvazione dell'elenco delle associazioni ammesse all'Albo.

Il giorno 4 del mese di agosto 2014, nella sede dei Servizi e degli Uffici del Consiglio Regionale della Puglia, sita in Bari, alla Via Capruzzi n. 212.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

VISTA la Legge regionale n. 6 del 21/03/2007, recante norme sull'autonomia organizzativa, funzionaria e contabile del Consiglio regionale;

VISTA la L.R. 28/2001, contenente norme sulla contabilità regionale;

VISTO il Regolamento interno di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 328 del 29/12/2009; con la quale sono state emanate direttive per l'adozione delle determinazioni dirigenziali;

VISTA la nota del Segretario Generale del Consiglio regionale, prot. 3406 del 22 aprile 2010, avente ad oggetto: direttive, adempimenti e procedure per l'adozione delle determinazioni dirigenziali. Chiarimenti ed elementi integrativi;

ATTESA la propria competenza, in ossequio a quanto disposto dal Segretario Generale del Consiglio con determinazione n. 3 del 30.01.2013;

PREMESSO che

1. l'art. 31 della legge regionale 10 Luglio 2006 n. 19, ha istituito, presso il Consiglio regionale, l'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà;
2. con il Regolamento Regionale n. 21 /2009 è stata data attuazione alla citata l.r. 19/2006;
3. l'azione dell'Ufficio del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà, in coerenza con gli obiettivi fissati dal comma 2 dell'art. 31 della l.r. 19/2006 e con gli indirizzi di cui all'art. 2, comma 1 del regolamento regionale n. 21/2009, è ispirata a diffondere e promuovere una cultura dei diritti delle persone sottoposte a limitazioni o a misure restrittive della libertà, nella prospettiva costituzionale della rieducazione, del recupero e del reinserimento sociale, di cura e salvaguardia della salute, di istruzione, formazione professionale e lavoro, di libertà di culto, di espressione e di opinione;

PRESO ATTO che:

l'Ordinamento Penitenziario prevede la partecipazione all'opera di trattamento e rieducazione degli astretti, delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di impegno civile, sociale e culturale e che l'azione di dette realtà costituisce un indiscusso valore aggiunto per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di cui sopra, in favore della popolazione detenuta, nonché nel territorio in favore dell'utenza soggetta all'esecuzione penale esterna e comunque di competenza dell'Ufficio del Garante;.

CONSIDERATO che:

a) con precedente determinazione dell'Ufficio Affari Generali della Segreteria Generale del Consiglio n. 59 del 22/05/2014 (il cui contenuto deve intendersi qui trascritto), l'Ufficio del Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Puglia aveva approvato apposito invito a inoltrare manifestazione di interesse, al fine di costituire un registro nell'ambito del quale individuare di volta in volta le organizzazioni con cui stipulare convenzioni finalizzate a quanto sopra esposto ed aveva approvato l'avviso in ordine alle modalità con cui produrre la manifestazione di interesse da parte dei soggetti interessati;
b) il predetto avviso è stato pubblicato sul BURP n. 69 del 29.05.2014;
c) sono pervenute 38 manifestazioni di interesse e che l'Ufficio ha provveduto all'esame delle stesse, ritenendo ammissibili 37 istanze ed escludendo l'istanza perché inoltrata fuori termine;

d) è stato redatto apposito elenco, che si allega contrassegnato dalla lettera "A" per costituire parte integrante del presente atto;

RITENUTO, che si rende necessario approvare il predetto elenco onde procedere alla formale costituzione dell'Albo.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE:

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio regionale.

DETERMINA

- di approvare la premessa che costituisce parte integrante del presente provvedimento;

- di approvare l'elenco delle associazioni ammesse ed escluse, che si allega al presente atto contrassegnato dalla lettera "A" per costituire parte integrante del presente provvedimento;

- di dare atto che l'elenco delle associazioni ammesse costituisce una prima versione dell'Albo di cui alla precedente determinazione n. 59 del 22/05/2014, demandando a successivo atto la previsione di eventuali specifiche misure per la relativa tenuta nonché l'approvazione dello schema di convenzione;

- di dare atto che la presente determinazione con l'allegato elenco verrà pubblicato sul sito istituzionale della Consiglio Regionale e sul BURP;

- di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

- di trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria generale per la raccolta e la pubblicazione all'Albo e sul sito web del Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'Ufficio Affari Generali
Ettorre Rocca Anna

ALLEGATO A - DETERMINAZIONE UFFICIO AFFARI GENERALI Nr. 81/2014

Prot.	Data Prot.	Registro - Sezioni	Denominazione	Sede Centrale e Ambito territoriale	Recapiti telefonici, fax e mail	Tipologia attività	Requisiti	Modalità di presentazione e motivi di esclusione	Legale rappresentante
42	12/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2)	Cooperativa Di.gi.esse.service	Via Pozzo del pero,27, 76014, Spinazzola (Bat)	Tel/fax: 0883/681430; mail: info@coopdigiesse.it; coopdigiesse@pec.it	Inclusione lavorativa soggetti svantaggiati e indultati. Progetto c/o Carcere di Spinazzola "Cinema", "Sport e Fitness", "Indulto"	si	corretta	Francesco D'Aquino
44	17/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2)	Cooperativa Sociale L'Obiettivo onlus	Via Papalia,16, 70126, Bari	Tel: 080/5544622; 080/5544567; tel/fax: 080/5586731; mail: cooperativa@obiettivo.it	Promozione integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate, denuti ed ex detenuti. Gestione di servizi socio sanitari ed educativi. Progetti "Elis", "Ial", collaborazione Ufficio Garante Progetto "Oasis"	si	corretta	Maria Lacandela
45	17/06/2014	Associazione di Volontariato (1)	Lavori in corso	Via Mantegna, 47, 71036, Lucera (FG)	Tel/fax: 0881/542834; cell: 329/6772523; mail: info@lavori-incorso.it; lavori-incorso@pec.it	Promozione socio-culturale, progettazioni e attività laboratoriali in ambito carcerario	si	corretta	Umberto Di Gioia
46	19/06/2014	Associazione di volontariato (1) centro servizi per il volontariato	Ce.se.vo.ca.	Via L. Rovelli,48, 71122, Foggia	Tel/fax: 0881/568648; mail: info@cesevoca.it	Promozione culturale. Formazione volontariato penitenziario esterno. Inclusione sociale. Progetto "innocenti evasioni" per detenuti a.s. c/o c.c. Lucera	si	corretta	Pasquale Marchese
48	20/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) cooperativa sociale	Società Cooperativa Pegaso onlus	Via Santa Sabina, 176, 72012 Carovigno (BR)	tel/fax: 0831/996364; 0831/992919; mail: info@noipegaso.it; coop.pegaso@legalmail.it	Inclusione socio-lavorativa categorie disagiate e svantaggiate, detenuti ex detenuti e tossicodipendenti. Attività di promozione sociale.	si	corretta	Antonietta Leobilla
49	23/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) cooperativa sociale	Escoop - European Social Cooperative - Cooperativa Sociale Europea S.c.e.	Via Ricciotto Canudo, 12, 70042, Mola di Bari(BA)	Tel: 080/4745718; fax: 080/4731966; mail: escoop-italy@escoop.eu; escoop-italy@pec.it	Attività di progettazione comunitaria, innovazione tecnologica, attività di formazione e ricerca. Progetto Atelier dell'ausilio c/o c.c. Lucera, progetto oasis	si	corretta	Paolo Tanese
50	23/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Consorzio di cooperative sociali	Meridia Consorzio Coop. Sociali onlus	Via Calefati 245, 70122, Bari	Tel/fax: 080/5282318; 080/5727752; mail: meridia@consorziomeridia.it	Aree integrazione socio-sanitarie, politiche attive del lavoro, cooperazione internazionale, azioni di sistema. Protocollo con PRAP per inserimento lavorativo detenuti.	si	corretta	Gianfranco Visicchio
51	23/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2)	Mestieri Consorzio di cooperative sociali s.c.s.	Via Marco Aurelio 8, 20127, Milano. Unità locale Bari, via Calefati 245/a, 70122 Bari	Tel: 02/36579661; fax: 02/36579665; mail: segreteria@consorziomestieri.it	Consorzio di consorzi e cooperative. Orientamento ed inclusione lavorativa.	si	corretta	Mauro Ponzi
52	24/06/2014	Associazione di volontariato (1)	Associazione di Volontariato Jonathan onlus	Via Ponte Ferroviario,10, 72100, Brindisi	Tel: 327/7945062; mail: jonathanbrindisi@libero.it	Promozione sociale e culturale a favore di categorie svantaggiati e attività laboratoriali presso gli istituti carcerari.	si	corretta	Nicola Massari
53	24/06/2014	Associazione di volontariato (1)	Centro Studi Europei, Il segno Mediterraneo onlus	Via Dalmazia, 21/a, 72100, Brindisi	Tel: 338/3806200;	Promozione della legalità e laboratori e progetti per i detenuti	si	corretta	Giovanni Stasi
54	24/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione di promozione sociale	T.D.P. Temporary Theatre Teatro delle Pietre	Via Mater Domini, 51/a, 72100 Brindisi	Tel: 348/0446507; 327/3928001; mail: teatrodellepietre@yahoo.it	Progettazione teatrale e culturale in ambiente detentivo. Progetto "Dentro/fuori. Campo culturale, ricreativo e turistico.	si	corretta	Antonio Gallo

ALLEGATO A - DETERMINAZIONE UFFICIO AFFARI GENERALI Nr. 81/2014

Prot.	Data Prot.	Registro - Sezioni	Denominazione	Sede Centrale e Ambito territoriale	Recapiti telefonici, fax e mail	Tipologia attività	Requisiti	Modalità di presentazione e motivi di esclusione	Legale rappresentante
55	24/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione	Associazione superamento handicap onlus	Via Chieti, 7, 71016, San Severo(FG)	Tel: 0882/601972; fax: 0882/423703; mail: info@associazionesuperamentohandicap.it	Attività di segretariato sociale e assistenza. Reinserimento sociale detenuti ed ex detenuti. Convenzione UEPE	si	corretta	Fernanda Lucia Braccia
56	25/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione di promozione sociale	Prospettiva Legale	Via De Giosa 101, 70122 Bari		Sensibilizzazione della comunità sulle problematiche penitenziarie e sperimentazione permessi ex art. 30 ter O.P. per detenuti. Percorsi riabilitativi per i sex-offenders in ambito intramurario.	si	corretta	Michele Mea
57	25/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Cooperativa Sociale	Coop. Soc. C.a.p.s.	Via Barisano da Trani 12 (sede legale); Via Ricchioni, 1, 70132, Bari	tel: 080/5370000; fax: 080/5383560; mail: segreria@coopcaps.it; amministrazione@coopcaps.it	Accoglienza, sostegno e inserimento lavorativo detenuti e persone sottoposte a misure alternative della pena, minori non accompagnati, minori coinvolti nell'area penale, soggetti svantaggiati, immigrati, persone senza fissa dimora e diversamente abili	si	corretta	Marcello Signorile
58	25/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Fondazione	Fondazione Giovanni Paolo II onlus	Via Marche, 1, 70132, Bari	tel: 080/9758750; fax: 080/9645247; mail: info@fgp2.it; fgp2@pec.buffetti.it	Percorsi alternativi alla pena per adulti, accompagnamento minori nella messa alla prova, attività di promozione e sensibilizzazione	si	corretta	Nicola Bonerba
59	25/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Cooperativa Sociale	Soc. Coop. Soc. Europa Servizi	Via G. Matteotti, 55, 95040 Castel di Iudica (CT)	te: 348/6491373; mail: cristefy@hotmail.it; coopeuropaservizi@pec.it	Assistenza soggetti svantaggiati. Coolaborazione con Ministero di Giustizia e U.e.p.e. Catania	si	corretta	Stefania Maria Cristina Leonardi
60	26/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Società Cooperativa Sociale di tipo A	Auxilium - società cooperativa sociale	Via Ciccarella, 3 A, 70022, Altamura (Ba)		Formazione e inserimento socio culturale di soggetti svantaggiati, in particolare minori e giovani adulti in collaborazione con D.G.M.	si	corretta	Evangelista Tragni Mattacchieri
60	26/06/2014	Associazione di volontariato (1)	Auxilium e dintorni	Piazza Municipio 27, 70022, Altamura (Ba)	tel: 080/3141450; mail:	Inserimento socio-culturale soggetti svantaggiati ed immigrati. Collaborazioni con U.s.s.m. , D.G.M. e U.e.p.e. per reinserimento lavorativo e integrazione. Sportello informativo immigrati c/o c.c. di Altamura	si	corretta	Angela Castellano
61	26/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione di promozione sociale, o.n.l.u.s.	Oltre il muro - onlus	Via Vittorio Veneto, 68, 76123, Andria (BAT)	tel: 392/0205888 - 338/5415506; mail: associazione.oltreilmuro@gmail.com	Promozione lavoro e reinserimento socio-lavorativo ex detenuti e categorie svantaggiate. Progetti vari c/o c.c. Trani dal 2008	si	corretta	Francesca Lampo
62	26/06/2014	Associazione di volontariato (1)	Associazione di volontariato"Genoveffa de Troia"	Corso Garibaldi, 52, 71121, Foggia	tel: 0881/721086; mail: genoveffa.detroia@virgilio.it	attività di volontariato in carcere e accoglienza. Opera a Foggia, Lucera e San Severo	si	corretta	Annarita Nicoletti
63	26/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione o.l.u.s.	Associazione Socio-Culturale Multietnica "Integrimi"	Via Scassa, 92, 71036, Lucera(FG)	tel e fax: 0881/529095; mobile: 328/3585544; mail: integrimi05@yahoo.it; associzioneintegrimi@pec.it	Promozione sociale e lotta alla discriminazioni. Sportello di cittadinanza c/o c.c. di Lucera per integrazioe sociale	si	corretta	Bienvenu Mouble

ALLEGATO A - DETERMINAZIONE UFFICIO AFFARI GENERALI Nr. 81/2014

Prot.	Data Prot.	Registro - Sezioni	Denominazione	Sede Centrale e Ambito territoriale	Recapiti telefonici, fax e mail	Tipologia attività	Requisiti	Modalità di presentazione e motivi di esclusione	Legale rappresentante
64	27/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione culturale e compagnia teatrale	Società di Cultura e Teatro "DiversaMente"	Vico Matto, 3, 70023, Gioia del Colle	mail: joni66@hotmail.it	Promozione culturale e teatrale	si	corretta	Giovanna Carelli
65	27/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Consorzio fra Cooperative Sociali	Gesco - Consorzio di Cooperative Sociali - Società cooperativa sociale	Via Vicinale Santa Maria del Pianto, 61, complesso polifunzionale, torre 1, 80143 Napoli	Tel: 081/7872037; fax: 081/7871074; mail: info@gescosociale.it gescoformazione @legalmail.it	Consorzio di Cooperative Sociali, di produzione e lavoro, di consumo, imprese sociali e associazioni dilettantistiche. Inserimento lavorativo	si	corretta	Antonio Gargiulo
66	27/06/2014	Associazione di volontariato (1)	Associazione Multiculturale Philos	Via Piave, 95, 73025, Martano (LE)		integrazione di persone immigrate, educazione alla legalità, reinserimento socio-lavorativo di ex-detenuti e di detenuti in misura alternativa	si	corretta	Ilaria Zacheo
67	27/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Consorzio fra Cooperative Sociali	Consorzio Cooperative Sociali E.I.p.e.n.d.u.	Via Ricciotto Canudo, 12, 70042, Mola di Bari(BA)	Tel: 080/4737580; fax: 080/4731966; mail: elpendu@elpendu.it; elpendu@legalmail.it	Progettazione e realizzazione inserimento lavorativo di fasce deboli. Progetti "Integrare e differenziare", "Bioedil e O.A.S.I.S. per soggetti in area penale. Formazione, sviluppo e promozione sociale.	si	corretta	Fedele Toscano
68	27/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Società consortile a responsabilità limitata	Agenzia per l'occupazione e lo sviluppo dell'area nord barese/ofantina	Via Andria s.s. 170, km 24,500, 76121(BAT)	tel: 0883/334629; fax: 0883/334145; mail:	Inserimento socio- lavorativo e sviluppo del territorio. Progetto "Vie di fuga" in favore di detenuti e famiglie. Partenariati con i comuni BAT, Canosa, Corato etc.	si	corretta	Pasquale Maria Musci
69	27/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Società a responsabilità limitata	Agenzia per l'inclusione sociale del PTO nord barese/ofantino	Via Andria s.s. 170, km 24,500, 76121(BAT)	tel: 0883/334629; fax: 0883/346759; mail: agenzia@inclusionesociale.it	Inserimento socio-lavorativo persone in esecuzione di pena e/o sottoposti a vigilanza. Progetto "Vie di fuga" in favore di detenuti e famiglie	si	corretta	Francesco D'Aquino
70	27/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Associazione di promozione Sociale - onlus	Etnie Associazione di promozione sociale onlus	Via Camere del Capitolo, 6, 76011, Bisceglie	tel/fax: 080/3922168; mail: etnie.bisceglie@libero.it	tutela diritti civili, promozione attività e politiche di integrazione. Collaborazione con Ministero della Giustizia e U.e.p.e. Bari - progetto P.R.A.S.S.I.. Sportello di orientamento legale e linguistico culturale c/o c.c.c Trani	si	corretta	Francesco Monopoli
71	30/06/2014	Associazione di volontariato (1)	CSV Poiesis Brindisi	Ex Ospedale di Summa, P.zza di Summa, 1, 72100, Brindisi	tel: 0831/515800; fax: 0831/512750; mail: info@csvbrindisi.it	Promozione sociale e del volontariato. Iniziative a favore di i figli di detenuti nel periodo estivo - Laboratori "Il carcere degli innocenti"	si	corretta	Spedicato Cesare Giovanni
72	30/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Impresa sociale, società a responsabilità limitata	Impresa Sociale "Terre Solidali"	Via Malcangi, 76, 76125, Trani(Bat)		Reinserimento lavorativo detenuti ed ex detenuti assistenza soggetti svantaggiati, servizi di ascolto(progetto coltivazione terreni, produzione ortaggi e funghi	si	corretta	Raffaele Sarno
73	30/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Associazione di Promozione Sociale	Arci Puglia	Via Marchese di Montrone, 57, 70121, Bari	tel e fax: 080/5245606; mail: puglia@arci.it; presidenza@arcipuglia.org	Promozione culturale, sociale e di solidarietà. Nuove officine linguistiche per detenuti stranieri. Promozione della legalità e lotta alla mafia	si	corretta	Davide Giove

ALLEGATO A - DETERMINAZIONE UFFICIO AFFARI GENERALI Nr. 81/2014

Prot.	Data Prot.	Registro - Sezioni	Denominazione	Sede Centrale e Ambito territoriale	Recapiti telefonici, fax e mail	Tipologia attività	Requisiti	Modalità di presentazione e motivi di esclusione	Legale rappresentante
74	30/06/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2) Associazione di Promozione Sociale	LIBERA – Associazioni, nomi e numeri contro le mafie – Coordinamento Regione Puglia (Libera Puglia)	P.zza S. Pietro 22, 70122, Bari	puglia@libera.it	Associazione di promozione sociale. Lotta alle mafie e promozione della legalità, riutilizzo dei beni confiscati	si	corretta	Alessandro Cobianchi
75	30/06/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3)	Unione Cattolica Stampa Italiana	Via Vassallo, c/o Comunità della società San Paolo di Bari		Promozione culturale, attività editoriale, studi e ricerche	si	corretta	Vincenzo Quarto
76	01/07/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2)	Campo dei Miracoli Società Cooperativa Sociale a.r.l.	Via Consolazione, 8, 70024, Gravina in Puglia(BA)	Tel/fax: 080/3265111; mail: campo.miracoli@libero.it	Inclusione lavorativa soggetti svantaggiati, detenuti. Produzione, trasformazione e manipolazione prodotti agricoli. Progetti c.c. maschile Trani in ambito gastronomico	si	corretta	Salvatore Loglisci
77	02/07/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3) Associazione di Promozione Sociale	Arci Comitato Territoriale di Lecce	Via G. Brunetti, 101, 73019, Trepuzzi(LE)	Tel/fax: 0832/755828, 3496093791(Anna Caputo) mail: lecce@arci.it	Associazione di promozione sociale. Promozione culturale, sociale e di solidarietà. Accoglienza di soggetti in esecuzione penale per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità.	si	corretta	Anna Caputo
78	03/07/2014	Organismi della cooperazione, cooperative sociali, fondazioni e patronati (2)	Cooperativa Sociale Salute Cultura e Società Coop. Soc. a.r.l.	Via Ciano,26, 71121, Foggia	Tel/fax: 0881/580171 mail:info@saluteculturasocieta.it	Riabilitazione soggetti affetti da dipendenze patologiche, attività di sostegno a detenuti e soggetti sottoposti a misure alternative alla detenzione	si	corretta	Francesco Delli Santi
79	04/07/2014	Altri soggetti privati nn a scopo di lucro (3)	Scuola di Formazione Politica Antonino Caponnetto	Via Faro Penne, 5, 72100, Brindisi	Tel 3281381430 fax 0831524084 mail: genico23@gmail.com	Promozione culturale della legalità	si	Esclusa: spedita il giorno 03/07/2014	Nando Dalla Chiesa

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
Decreto 8 agosto 2014, n. 15

Esproprio.

IL DIRIGENTE

VISTI:
- il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e ss.mm. ed integrazioni (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*);
- il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm. ed integrazioni (*Testo unico Enti Locali*), ed in particolare l'art. 107;
- la L.R. 22/02/2005 n. 3 e ss.mm. ed integrazioni (*Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità*);
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 39 del 09/05/2011, con la quale è stato costituito l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia BAT;
- la deliberazione di Giunta Provinciale n. 59 del 30/06/2014, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il nuovo assetto organizzativo della macrostruttura della Provincia, che incardina il detto Ufficio Unico nel 5° Settore avente la denominazione "Edilizia scolastica, Viabilità, Trasporti ed Espropriazioni-LL.PP.";
- la disposizione presidenziale con la quale è stata assegnata allo scrivente la direzione del predetto Settore;

… omissis…

D E C R E T A

Art. 1)

È pronunciata in favore della Provincia di Barletta-Andria-Trani (C.F.: **06931240722**) con sede legale in Andria alla piazza S. Pio X 9, l'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco descrittivo, facente parte integrante e sostanziale del presente decreto, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo all'Ente.

Art. 2)

La Provincia, quale beneficiaria dell'espropriazione, provvederà:
- a notificare il presente decreto a ciascun proprietario ablato, nella parte che lo riguarda, con le forme degli atti processuali civili;
- a tutte le formalità necessarie per la sua registrazione, trascrizione presso il competente Servizio di Pubblicità Immobiliare e voltura nei libri censuari.

Art. 3)

Si dà atto che non si procederà all'esecuzione del presente decreto così come prevista dall'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii., atteso che l'immissione in possesso delle aree di che trattasi, con contestuale redazione dello stato di consistenza, è già avvenuta nel mese di novembre 2009 (date diverse) giusta decreto di occupazione d'urgenza n. 40/2009, adottato dal Dirigente *pro tempore* del Servizio "Espropriazioni, Patrimonio e Locazioni" della Provincia di Bari e notificato nelle forme di legge; si dispone, altresì, con il presente atto, laddove necessaria, la restituzione ai legittimi proprietari delle quote di superficie occupate in eccedenza rispetto a quelle oggetto di esproprio.

Art. 4)

Un estratto del presente decreto, redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, nel rispetto della tutela del diritto dei cittadini alla riservatezza, sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione di terzi è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Art. 5)

Il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nei termini di cui al D.Lgs. n. 104/2010; in alternativa, è possibile esperire ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nel presente provvedimento, sono depositati presso l'Ufficio Unico per le Espropriazioni della Provincia di Barletta-Andria-Trani, che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

LAVORI DI AMMODERNAMENTO E ALLARGAMENTO DEL PIANO VIABILE E DELLE RELATIVE PERTINENZE DELLA S.P. N. 1 (EX N. 130) "TRANI - ANDRIA"

ELENCO IMMOBILI ESPROPRIATI - CATASTO TERRENI DI TRANI

Ditta catastale n. 1

Contento Angela Maria, **Contento Anna Colomba**, **Contento Antonietta**, **Contento Maria**, **Contento Rosanna** e **Contento Vitantonio**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **618** (ex 353/b) di mq. 1.373, **623** (ex 215/b) di mq. 287, **625** (ex 113/b) di mq. 586

indennità: **€ 86.471,00** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 21/10/2013

Ditta catastale n. 2

Quacquarelli Vincenza e **Ribatti Luigia**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **620** (ex 214/b) di mq. 60, **621** (ex 214/c) di mq. 1.116

indennità: **€ 73.775,65** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 19/11/2013

Ditta catastale n. 3

Quacquarelli Grazia, **Quacquarelli Nicola** e **Quacquarelli Vincenza**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **627** (ex 529/b) di mq. 196, **628** (ex 529/c) di mq. 447, **630** (ex 220/b) di mq. 386, **631** (ex 220/c) di mq. 682, **635** (ex 524/b) di mq. 220

indennità: **€ 154.754,50** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 19/11/2013

Ditta catastale n. 4

Lapi Andrea, **Lapi Gian Franco**, **Lapi Maria Cristina**, **Lapi Concetta**, **Lapi Francesca**, **Lapi Maria**, **Lapi Oronzo**, **Lapi Rosa**, **Lapi Saverio**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **633** (ex 340/b) di mq. 1.125, **638** (ex 111/b) di mq. 487

indennità: **€ 51.422,80** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 5

Porro Giuseppe, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **643** (ex 335/b) di mq. 485, **641** (ex 336/b) di mq. 36, **707** (ex 334/b) di mq. 22, **654** (ex 571/b) di mq. 1.034, **655** (ex 571/c) di mq. 217, **572** di mq. 986

indennità: **€ 127.043,85** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 20/05/2014

Ditta catastale n. 6

Scaringi Barbara, **Scaringi Giuseppe** e **Scaringi Riccardo**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **646** (ex 615/b ex 597 ex 599 ex 601 ex **354** ex **110** ex **355**) di mq. 8, **647** (ex 616/a ex 607 ex 610 ex 612 ex **356** ex **55** ex **357** ex **352** ex **53** ex **54**) di mq. 605, **650** (ex 614/b) di mq. 6, **652** (ex 613/b) di mq. 24

indennità: **€ 24.601,80** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 11/06/2013

Ditta catastale n. 7

Napoletano Nicola, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **657** (ex 52/b) di mq. 46, **659** (ex 548/b) di mq. 21

indennità: **€ 350,46** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 8

Di Nanni Grazia e **Porro Antonia**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **459** di mq.1.413

indennità: **€ 48.516,26** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 19/06/2013

Ditta catastale n. 9

Napoletano Francesca e **Stella Nicola**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **663** (ex 338/b) di mq. 48, **661** (ex 337/b) di mq. 34

indennità: **€ 1.323,78** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 10

Toto Emmanuella, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **665** (ex 104/b) di mq. 49, **49** di mq. 94

indennità: **€ 4.282,10** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 15/10/2013

Ditta catastale n. 11

Papagno Marianna e **Papagno Tiziana**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **460** di mq. 1.413

indennità: **€ 20.234,75** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 23/10/2013

Ditta catastale n. 12

Cristiani Michele e **Loconte Antonio**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **636** (ex 31/b) di mq. 210

indennità: **€ 6.699,00** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 13

Cellamare Antonia, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **667** (ex 13/c) di mq. 3

indennità: **€ 119,55** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 15/10/2013

Ditta catastale n. 14

Calefato Giuseppe, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **461** di mq. 2.826

indennità: **€ 20.047,88** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/06/2014

Ditta catastale n. 15

AMET spa, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **669** (ex 476/b) di mq. 137

indennità: **€ 2.464,90** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 19/11/2013

Ditta catastale n. 16

ENEL spa, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **671** (ex 471/b) di mq. 22

indennità: **€ 84,00** - depositata c/o Servizio Depositi definitivi della Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari / Barletta-Andria-Trani nn. deposito nazionale 1230456 / provinciale 163490

Ditta catastale n. 17

di Chio Nunzia e **Sansonna Rosanna,** Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **11** di mq. 3.143

indennità: **€ 12.100,55** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 11/12/2013

Ditta catastale n. 18

Magnifico Teresa, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **675** (ex 373/b) di mq. 49, **371** di mq. 28, **673** (ex 362/b) di mq. 15, **679** (ex 364/b) di mq. 80

indennità: **€ 1.103,77** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 19

Di Gregorio Vincenzo, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **372** di mq. 28, **677** (ex 363/b) di mq. 44

indennità: **€ 253,18** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 31/03/2014

Ditta catastale n. 20

Acquaviva Mauro, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **370** di mq. 28, **369** di mq. 28, **681** (ex 365/b) di mq. 98, **683** (ex 366/b) di mq. 123

indennità: **€ 1.127,98** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 21

Acquaviva Giulio, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **386** di mq. 54, **685** (ex 383/b) di mq. 240

indennità: **€ 8.979,65** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 10/10/2013

Ditta catastale n. 22

Di Gregorio Nicola, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **385** di mq. 27, **384** di mq. 23, **38** di mq. 10, **687** (ex 382/b) di mq. 124, **689** (ex 381/b) di mq. 140, **691** (ex 380/b) di mq. 163, **693** (ex 367/b) di mq. 192

indennità: **€ 5.590,00** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 23/09/2013

Ditta catastale n. 23

Laurora Vincenzo, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **697** (ex 528/b) di mq. 658, **695** (ex 551/b) di mq. 2.096

indennità: **€ 21.601,97** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 30/10/2013

Ditta catastale n. 24

Laurora Antonio, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lle **699** (ex 368/b) di mq. 2.653, **701** (ex 527/b) di mq. 371

indennità: **€ 22.958,93** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 30/10/2013

Ditta catastale n. 25

Laurora Marina, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **703** (ex 526/b) di mq. 903

indennità: **€ 5.395,54** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 30/10/2013

Ditta catastale n. 26

Laurora Emma, **Laurora Giovanni** e **Laurora Marina**, Fg. **29** C.T. di **Trani** p.lla **705** (ex 36/b) di mq. 903

indennità: **€ 3.781,78** - corrisposta a seguito sottoscrizione verbale di concordamento in data 30/10/2013

Il Dirigente del 5° Settore
Ufficio Unico per le Espropriazioni
Ing. Mario Maggio

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

ASL BT

Avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di convenzione con la ASL di Barletta - Andria - Trani (ASL BT), per la fornitura di protesi dentarie mobili e scheletriche".

Nell'ambito delle cure odontoiatriche, in Italia, l'offerta pubblica risulta carente, specialmente per determinate categorie di persone in condizioni di particolare vulnerabilità.

Il settore pubblico ed accreditato, per poter offrire un servizio efficiente ed efficace, deve essere opportunamente potenziato in termini strutturali mettendo a frutto le potenzialità umane presenti, in modo da rappresentare un riferimento costante per i cittadini e per i loro bisogni.

In questa direzione è orientato il progetto di Odontoiatria Sociale denominato "Assistenza Odontoiatrica e protesica a determinate categorie di persone in condizioni di particolare vulnerabilità sanitaria e sociale", sottoscritto, in data 28 febbraio 2014, dalle Associazioni di categoria degli Odontotecnici, organizzati in Comitato Unico, dall'Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia e dalla Regione Puglia - Assessorato al Welfare.

Pertanto, al fine di regolamentare il servizio di erogazione dei manufatti protesici, in via sperimentale, mediante stipula di apposita convenzione tra ASL BT e Laboratori odontotecnici, in esecuzione della deliberazione n. 1296 del 05/08/2014 è indetto avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di convenzione con la ASL di Barletta - Andria - Trani (ASL BT), per la fornitura di protesi dentarie mobili e scheletriche".

Il presente avviso è rivolto ai Laboratori odontotecnici aventi sede legale ed operativa (per ambito distrettuale) sul territorio della ASL BT, finalizzato alla fornitura alla ASL di **protesi mobili e scheletriche**.

Possono presentare domanda i legali rappresentanti dei laboratori odontotecnici, che alla data di scadenza del presente Avviso, hanno la sede legale ed operativa (per ambito distrettuale), nel territorio della ASL BT.

Nel rispetto del principio di prossimità delle cure l'individuazione dei laboratori avverrà per ambito territoriale distrettuale.

I Laboratori odontotecnici che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico devono possedere, all'atto della pubblicazione del presente Bando, i requisiti organizzativi, umani, strumentali, e tecnico- professionali risultanti da certificazioni o autocertificazioni rese nei modi di legge, da allegare alla domanda di partecipazione.

I predetti requisiti saranno verificati da apposita commissione aziendale

REQUISITI, MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

I Laboratori interessati dovranno presentare entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente Bando sul B.U.R.P., domanda di partecipazione all'avviso, **esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata A.R.** indirizzata al **Direttore Generale ASL BT - Via Fornaci, 201 - 76123 ANDRIA o a**

mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo@mailcert.aslbat.it e su cui devono essere riportati, pena la esclusione, gli estremi identificativi del Laboratorio odontotecnico e la seguente indicazione: **"Partecipazione avviso pubblico per manifestazione di interesse alla stipula di accordo contrattuale, con la ASL BT, per la fornitura di protesi mobili e scheletriche"**

Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro dell'Ufficio Postale accettante.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'ASL BT non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'ASL stessa.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate prima della pubblicazione del presente bando sul B.U.R.P.

L'esclusione dall'avviso è disposta con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per qualsiasi controversia derivante o comunque connessa al presente Avviso Pubblico è considerato, in via esclusiva, foro competente quello di Trani.

I partecipanti accettano, con l'invio della domanda, tutte le clausole del presente Avviso Pubblico e della allegata Convenzione, nessuna esclusa.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, i dati richiesti dal presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa su indicata e degli obblighi di riservatezza ai quali sono tenuti i soggetti pubblici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente U.O. Affari Generali
Dott. Maurizio De Nuccio

Il Direttore Generale
Dott. Giovanni Gorgoni

Asl BT
BARLETTA-ANDRIA-TRANI

CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI PROTESI DENTARIE MOBILI E SCHELETRICHE

L'Azienda Sanitaria Locale BT con sede legale in via Fornaci n.201 – 76123 Andria, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni nato a Losanna (SVIZZERA) l'11/10/1971 e domiciliato per la carica in via Fornaci n.201 - Andria

E

Il laboratorio odontotecnico _____ gestito da _____ con sede _____ alla via _____ n.____ partita I.V.A. _____(di seguito denominato Laboratorio), nella persona del suo legale rappresentante sig_____

Premesso che:

a) la presente convenzione è finalizzata alla fornitura alla A.S.L. di apparecchi protesici, mobili e scheletriche, da parte del laboratorio, con oneri predeterminati a carico degli utenti;

b) tutti gli atti medici preventivi, contestuali e successivi alla applicazione di protesi dentarie mobili o scheletriche, attengono alla piena ed esclusiva responsabilità professionale dello specialista odontoiatra e che tali prestazioni sono direttamente erogate dalla A.S.L.;

c) il laboratorio è regolarmente autorizzato allo svolgimento dell'attività nel rispetto dei requisiti di legge e, altresì, nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi ed igienico-sanitari;

d) il laboratorio dichiara di essere in regola con la normativa recata dalla legge n.626/1992 e successive modificazioni per la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro, con la normativa antincendio e dichiara di disporre di regolare contratto con ditta autorizzata allo smaltimento dei rifiuti speciali;

e) il laboratorio dichiara che al suo interno non lavorano o sono cointeressate, a qualunque titolo, persone legate al S.S.N. da rapporti convenzionali o di impiego e che, comunque, svolgono la loro attività in altra struttura convenzionata con il S.S.N.;

Accertato

dalla documentazione presentata, che il laboratorio è in possesso di tutti i requisiti di cui alla premessa e che non sussiste la condizione ostativa di cui alla precedente lettera e) come risulta anche dall'allegata dichiarazione a firma del legale rappresentante del laboratorio;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

La ASL affida al Laboratorio l'esecuzione e la fornitura di protesi dentarie, apparecchi ortodontici e gnatologici, di seguito indicati, così come richiesto dallo specialista odontoiatra operante presso gli ambulatori autorizzati dei Presidi Ospedalieri e dei Distretti della ASL:

PROTESI MOBILE	€
elemento mobile	20,00
protesi totale rimovibile superiore o inferiore, omnicomprensiva di cucchiai individuali e valli di registrazione	290,00
protesi totale rimovibile superiore e inferiore, omnicomprensiva di cucchiai individuali e valli di registrazione	580,00
protesi provvisoria totale rimovibile superiore o inferiore, omnicomprensiva di cucchiai individuali e valli di registrazione	200,00
protesi provvisoria totale rimovibile superiore e inferiore, omnicomprensiva di cucchiai individuali e valli di registrazione	400,00
protesi parziale mobile fino a sei elementi e/o ganci	150,00
ribasamento indiretto (resina acrilica)	70,00
gancio a filo (in acciaio)	20,00
riparazione semplice	30,00
riparazione complessa	40,00
aggiunta ganci o elementi su protesi preesistenti	30,00
PROTESI SCHELETRICA	€
Scheletrato superiore o inferiore, fino a cinque elementi	200,00
Scheletrato superiore e inferiore, fino a cinque elementi	400,00
Per ogni elemento superiore ai cinque precitati	20,00
Elemento a cassetta	70,00
Gancio fuso cromocobalto	35,00
Saldatura (a laser) su scheletrato	35,00

I costi di riferimento possono essere modificati in qualsiasi momento, d'intesa tra le Parti, con appositi accordi di revisione.

Art.2

Il laboratorio provvede, acquistando direttamente tutti i materiali necessari, alla lavorazione, alla costruzione e consegna delle protesi dentarie, degli apparecchi ortodontici e gnatologici, di cui al precedente art. 1, che devono essere realizzati nel più rigoroso rispetto della prescrizione e delle indicazioni dello specialista odontoiatra.

Il laboratorio odontotecnico provvederà, sulla base di quanto richiesto, a redigere il "progetto tecnico", da sottoporre alla firma dello specialista odontoiatra.

Art.3

Le impronte sono rilevate dallo specialista odontoiatra dell'ASL, mediante l'utilizzo di porta impronte metallici, che devono essere restituiti puliti e successivamente sterilizzati a cura della ASL. Le impronte devono essere ritirate direttamente dal laboratorio, o tramite un proprio incaricato, con confezionamento e trasporto a proprio carico.
Qualora, in sede di lavorazione dell'apparecchio ortodontico, le impronte non dovessero risultare pienamente rispondenti, il laboratorio ne dà immediata comunicazione allo specialista odontoiatra della ASL per quanto di conseguenza.

Art.4

La consegna da parte del laboratorio delle protesi dentarie, degli apparecchi ortodontici e gnatologici, costruiti o riparati, avviene presso l'ambulatorio specialistico distrettuale alla presenza della specialista odontoiatra.

Qualora a seguito della prova delle protesi dentarie, degli apparecchi ortodontici o gnatologici sul paziente, si rendano necessari, a giudizio dello specialista odontoiatra, ulteriori accertamenti, correzioni dei manufatti o anche il rifacimento totale, il laboratorio è tenuto a provvedere ai conseguenti lavori a suo carico.

Il laboratorio assolve ai propri obblighi convenzionali con la consegna del manufatto, in perfetta rispondenza alla prescrizione dello specialista odontoiatra e alle esigenze cliniche del paziente, completo di certificazione di conformità.

Art. 5

Il laboratorio è tenuto al rispetto dei termini di lavorazione e consegna dei manufatti, come dettati dallo specialista odontoiatra, con riferimento alle necessità del caso clinico trattato.

Art. 6

Ai fini della liquidazione delle competenze di cui al precedente art. 1 il costo del dispositivo protesico sarà fatturato direttamente dal Laboratorio odontotecnico all'utente.

E' fatto rigoroso divieto al laboratorio di intrattenere rapporti di natura professionale con gli utenti, che sono di esclusiva competenza dello specialista odontoiatra e comunque rapporti di altro genere, riferibili ai contenuti della presente convenzione, con gli utenti stessi che sono di esclusiva competenza degli Organi della ASL.

Il laboratorio è obbligato a segnalare immediatamente alla ASL eventuali richieste in tal senso avanzate dagli utenti.

Art. 7

Il laboratorio odontotecnico si impegna a:

- rispettare il tariffario stabilito;
- rendere le prestazioni nel rispetto di standard qualitativi non inferiori a quelli praticati per gli utenti non beneficiari del progetto di odontoiatria sociale e comunque sanciti nel Protocollo Operativo;
- non discriminare in alcun modo le persone beneficiarie, in particolar modo riguardo ai tempi d'attesa;
- rendicontare mensilmente, alla Direzione Generale della ASL BT, le prestazioni e le protesi fornite inerenti il presente accordo con una distinta in cui saranno riportati in allegato le Fatture emesse e relative dichiarazioni di conformità del fabbricante.

Art. 8

La presente convenzione si intende immediatamente e automaticamente risolta:

a) ove si accerti la sopravvenuta sussistenza della condizione di inammissibilità di cui alla lettera e) della premessa;
b) ove sia accertata la violazione dei divieti contenuti nel 2^ comma del precedente art.6;
c) ove si verifichino ripetuti episodi di imprecisione, ritardi o incongruenze, attestate da note di contestazione dello specialista odontoiatra.

La ASL, inoltre, si riserva la facoltà di considerare unilateralmente e immediatamente risolta la presente convenzione nei casi in cui:

a) si accerti che il materiale impiegato per la costruzione dei manufatti non corrisponda alle caratteristiche richieste, fermo restando che il laboratorio assume, nei confronti della ASL medesima, la completa responsabilità, sia per quanto riguarda il materiale impiegato che la tecnica di costruzione, dovendo i manufatti essere eseguiti a perfetta regola d'arte;
b) si formuli a fine anno un giudizio complessivo negativo, espresso alla luce di riscontri obiettivi, di concerto tra gli Organi della ASL e lo Specialista odontoiatra, sulla qualità degli apparecchi realizzati.

Sono fatte salve tutte le altre facoltà di risoluzione della presente convenzione previste dal Codice Civile.

Art. 9

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa ed ha durata, in via sperimentale, di un anno dalla data della stipula.
La ASL si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente convenzione, tramite semplice comunicazione al laboratorio, in caso di soppressione del servizio.

Art.10

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto

Andria, lì

Per l'Azienda ASL BT
IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Giovanni GORGONI

Per il laboratorio
IL LEGALE RAPPRESENTANTE

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara per lavori dell'ex discarica RSU.

Il Comune di barletta indice appalto per i "Lavori per la messa in sicurezza permanente e risanamento ambientale dell'ex discarica RSU in località San Procopio nel Comune di Barletta"

Gara indetta con procedura aperta ai sensi art. 3 co. 37, art. 53 comma 2, 54 e 55 del decreto legislativo n.163/2006 s.m.i., con il criterio d'aggiudicazione del prezzo più basso sull'importo a corpo dei lavori ai sensi dell'art.81 e 82 comma 2 lettera b) dello stesso decreto.

Importo complessivo a base d'asta: euro 2.659.172,84 comprensivo degli oneri per la sicurezza pari a euro 111.927,48 e costo del personale pari a euro 371.168,12 CUP: H 95G12000110003 CIG: 58769493BC

Determinazione Regionale n. 22 del 12.03.2012. Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 13.09.2012.; Determinazione a contrarre n. 722 del 22.05.2014 (art. 83 d.lgs. n. 163 del 2006); Determinazione Dirigenziale 1082 del 29.07.2014;Determinazione a contrarre n. 1113 del 06.08.2014.

Finanziamento con fondi del civico bilancio e cofinanziamento delle Regione Puglia nell'ambito del Programma Operativo Regionale Puglia FESR 2007-2013 - Linea 2.5 Azione 2.5.4 e con l'utilizzo di risorse "Ecotassa" regionali.

Il bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese in possesso di attestazione SOA nella categoria prevalente 0G12, in classifica IV, bis e considerato che i lavori prevedono l'esecuzione di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, definiti, ex art. 183 del D.leg.vo 152/2006, attività di gestione del rifiuto, il concorrente che intende partecipare alla gara di appalto dei lavori oggetto del presente capitolato speciale d'appalto dovrà essere in possesso dell'iscrizione all'Albo nazionale dei Gestori Rifiuti, istituito ai sensi dell'art. 212 del suddetto decreto e regolato dal D.M. 406 del 28.04.1998 alle classi e categorie riportate di seguito: categoria 9, attività: bonifica di siti contaminati, classi B, lavori i bonifica canteriabili, nonché dei requisiti tutti elencati nel bando integrale di gara, la cui copia è scaricabile dal sito internet. Le offerte dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 11.09.2014. L'avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. in data 11.08.2014. RUP: ing. Tommaso Todisco Barletta 11.08.2014

Il Presidente di Gara
Ing. Gianrodolfo Di Bari

COMUNE DI BARLETTA

Bando di gara per l'affidamento del servizio di segretariato sociale/porta unica d'accesso/sportello sociale.

Ai sensi della Legge Regione Puglia n.19/2006 e del Regolamento n. 4/2007, è indetta procedura aperta ai sensi art. 3 co. 37, 55 del decreto legislativo n.163/2006 s.m.i., con il criterio d'aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art.83 dello stesso decreto, per l'affidamento del "Servizio di segretariato sociale/Porta Unica d'Accesso/Sportello sociale".

L'appalto avrà durata corrispondente all'espletamento delle ore di servizio poste a base d'asta, pari complessivamente a n. 21.114, nonché quelle migliorative offerte in sede di gara, per una durata presunta di un triennio.

Importo a base d'asta dell'appalto, prestazioni professionali, spese e oneri: Euro 402.606,73, esclusa iva al 4% se dovuta.

E' fatta salva la facoltà di utilizzare la procedura prevista dall'art. 57 comma 5 lettera b) del D. Lgs.vo n. 163/2006, per un importo pari a euro 402.606,73 esclusa iva al 4% se dovuta CIG. N.5880839DDA

Delibera di Giunta Comunale, in qualità di Coordinamento Istituzionale di Ambito, n. 125 del 21.12.2013,Determinazione dirigenziale n. 751 del 27.05.2014 e 1096 del 31.07.2014. Il bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Sono ammessi a partecipare alla gara le Cooperative Sociali, loro Consorzi o RTI, in possesso di tutti i requisiti generali, nonchè di capacità tecnica e

finanziaria tutti elencati nel bando integrale di gara, la cui copia è scaricabile dal sito internet.

Le offerte dovranno pervenire a mezzo R/R del servizio postale o di agenzia di recapito o consegna a mano, all'Ufficio di Protocollo Generale entro le ore 13,00 del giorno 17.09.2014. L'avviso è stato trasmesso alla G.U.R.I. in data 08.08.2014.

RUP: dott.ssa Anna Ricco

Barletta, lì 8 agosto 2014

Il Presidente di Gara
Dott.ssa Santa Scommegna

Concorsi

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale 2014-2017.

La prova scritta d'esame del Concorso per l'ammissione al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale, bandito con D.G.R. n. 560 del 02.04.2014, si svolgerà il giorno 17 settembre 2014 alle ore 10,00 come da pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4ª Serie speciale - Concorsi ed Esami - del 29 Aprile 2014 n. 33

I candidati che hanno prodotto domanda di partecipazione al Concorso, nei termini e modi di legge, e che sono stati ammessi alla prova d'esame con determinazione dirigenziale n. 95 del 22.07.2014, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 100 del 24.07.2014 e con successive modificazioni ed integrazioni, sono stati ripartiti secondo il criterio dell'ordine alfabetico, con l'assegnazione degli stessi in quattro distinte Commissioni selettive presso la sede concorsuale di Bari.

La predetta prova di esame si svolgerà presso il CAMPUS UNIVERSITARIO della ex Facoltà di Ingegneria di BARI, con ingresso alla VIA ORABONA n. 4 - AULE G - I - L - N - (PRIMO PIANO del corpo aule)

1ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 209 - da ABBENANTE A. a DE JUDICIBUS D.

2ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 209 - da DE LEONARDIS M. a LEONE Maria C.

3ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 209 - da LEONE Nicola a PINTO Sara

4ª COMMISSIONE - CANDIDATI Nr. 209 - da PIPOLI Antonietta a ZONI Daniele

LA CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI E' FISSATA PRESSO LA SEDE CONCORSUALE SOPRA INDICATA ALLE ORE 08.00 DEL GIORNO 17 SETTEMBRE 2014.

TALE PUBBLICAZIONE HA VALORE DI NOTIFICA

REGIONE PUGLIA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA

Avviso di sorteggio componenti regionali Commissione concorso pubblico Dirigente Medico - ASL BR.

SI RENDE NOTO

che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nella stanza n. 82 - Corpo E2 del I° piano dell' Assessorato alle Politiche della Salute, sito in Via Gentile n. 52 di Bari, in applicazione dell'art. 12 del Regolamento Regionale 29 settembre 2009, n. 20, attuativo della Legge Regionale n. 15/2008, saranno effettuate alle ore 9,00 da parte dell'apposita commissione, all'uopo costituita, le operazioni di sorteggio relative alla sostituzione del componente regionale effettivo, in stato di quiescenza, previste dal D.P.R. n. 483/97, in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico, indetto dall'ASL BR di Brindisi, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico della disciplina di Malattie dell'Apparato Respiratorio.

Qualora il giorno prefissato, come innanzi indicato, risulti festivo, le operazioni di sorteggio saranno rinviate al primo giorno successivo non festivo.

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
Silvia Papini

ADISU PUGLIA

Concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - profilo professionale Geometra.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE RISORSE UMANE E FINANZIARIE

Visto l'art. 117 e segg. della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

Visto il Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 33 del 26/07/2013;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di cui al punto 10) del 29/12/2009 contenente la rideterminazione della Dotazione Organica della Adisu Puglia;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 32 del 26/07/2013 contenente il piano assunzionale della Adisu Puglia per il triennio 2013/2015;

Visto il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 25 settembre 2009;

Esperite le procedure di cui al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, art. 30 e 34-bis;

Vista la determinazione del dirigente del settore Risorse Umane e Finanziarie n. 800 del 07/08/2014 di approvazione del bando per la selezione pubblica di un posto di cat. "C" profilo professionale geometra;

Indice

un concorso pubblico per soli esami, ai sensi dell'art. 5, comma 2, lett. b) del Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Adisu Puglia (d'ora innanzi Regolamento) per la copertura di n. 1 posto di categoria C - posizione economica C1 - profilo professionale geometra. L'Adisu Puglia, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e nel trattamento sul lavoro.

Art. 1
(Requisiti di ammissione)

1. Per la partecipazione al concorso è richiesto:

a) il possesso del seguente titolo di studio:
- diploma di geometra o perito edile; i candidati che hanno conseguito il diploma presso istituti scolastici esteri devono, inoltre, essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente.

b) il possesso dei seguenti requisiti:
- cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea con adeguata conoscenza della lingua italiana e il possesso dei requisiti di cui al DPCM n. 174 del 7 febbraio 1994;
- godimento dei diritti civili e politici ed immunità da interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- non aver riportato condanne penali o essere destinatario di misure di sicurezza e/o di prevenzione;
- idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce;
- possesso della patente di guida categoria "B";
- godimento dell'elettorato attivo e passivo;
- non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito dolosamente la nomina mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.

- essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986.

2. I requisiti di cui alle lettere **a)** e **b)** devono essere posseduti ***alla data di scadenza del termine*** per la presentazione della domanda di ammissione prevista dal presente bando e ***devono permanere al momento della assunzione.***

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati dal candidato nella domanda di ammissione al concorso ed autocertificati nelle forme di legge, a pena di esclusione.

4. L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti previsti per l'accesso in caso di assunzione.

5. Il candidato deve indicare espressamente, nella domanda di ammissione al concorso, l'eventuale appartenenza a categorie che, in base alla vigente normativa, diano diritto a precedenza o a preferenza o a riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento.

Art. 2
(Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. I candidati devono trasmettere la propria domanda di ammissione al concorso utilizzando lo schema allegato al presente bando disponibile presso il sito internet dell'Agenzia all'indirizzo www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di Concorso, all'indirizzo: ADISU PUGLIA VIA G. FORTUNATO. N.4/G 70125 BARI.

2. La domanda può essere inoltrata:
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) utilizzando **il proprio indirizzo di PEC personale**, la e-mail dovrà essere indirizzata a protocollobari@pec.adisupuglia.it e dovrà contenere la domanda di partecipazione debitamente compilata e firmata e ogni altro documento richiesto in formato PDF, unitamente alla scansione di un documento di identità in corso di validità.
- a mezzo del servizio pubblico postale con raccomandata A.R. in busta chiusa riportante la dicitura "domanda di partecipazione per concorso per geometra",
- a mezzo presentazione direttamente all'Ufficio Protocollo nell'orario d'ufficio dallo stesso normalmente osservato (dal lunedì al venerdì dalle ore 7,30 alle 13,30; martedì e giovedì anche dalle ore 14,00 alle ore 17,00).

Le domande devono pervenire, **pena l'esclusione**, entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'estratto di concorso sulla Gazzetta Ufficiale - 4° serie speciale Concorsi ed Esami. Il bando di concorso sarà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia e sul B.U.R.P.

E' ammissibile la domanda spedita tramite il servizio postale con raccomandata entro i termini di scadenza fissati dal bando. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. L'Agenzia non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non assume parimenti responsabilità alcuna, in caso di mancata ammissione di un aspirante candidato, la cui domanda, spedita a mezzo Raccomandata in tempo utile, pervenga all'ufficio protocollo dell'Ente, in data superiore ai giorni 10 dalla data di scadenza del bando.

Nel caso in cui il termine ultimo coincida con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al

primo giorno feriale immediatamente successivo. Nell'eventualità che il termine ultimo coincida con un giorno di interruzione del funzionamento degli uffici a causa di sciopero, lo stesso s'intende espressamente prorogato al primo giorno lavorativo di ripresa del servizio da parte degli uffici predetti.

Art. 3
(Contenuto della domanda)

1. Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e **a pena di esclusione dal concorso**, quanto di seguito specificato:
- cognome e nome;
- luogo e data di nascita;
- codice fiscale per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto;
- di essere cittadino italiano o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al D.P.C.M. n. 174/94, nonché di una adeguata conoscenza della lingua italiana;

- il luogo di residenza (comune, indirizzo e codice di avviamento postale);
- il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della eventuale non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- il titolo di studio posseduto in conformità a quello previsto dal presente bando e gli estremi relativi al suo conseguimento (Istituto scolastico - sede dell'Istituto - anno di conseguimento - nonché provvedimento di riconoscimento o di equiparazione, previsto dalla normativa vigente, per i candidati che abbiano conseguito il titolo all'estero);
- l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;
- le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali pendenti, in Italia o all'estero (***tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa***);
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;
- il possesso di eventuali titoli, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza o riserva, con esatta indicazione della fonte normativa di riferimento. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso non sono presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei del concorso;
- il domicilio temporaneo (soltanto se non coincidente con la residenza) presso cui il candidato chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni. Il domicilio temporaneo deve essere comprensivo di indirizzo completo, codice di avviamento postale, numero telefonico ed eventualmente, ove ritenuto opportuno dal candidato, del numero di fax e del recapito di posta elettronica;
- la lingua comunitaria conosciuta scelta per l'accertamento linguistico;
- di aver preso visione del Regolamento, nonché ***di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando***, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle *on line*, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;
- di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";
- di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
- di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986;
- di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

2. La domanda deve essere firmata dal candidato pena l'esclusione e corredata di fotocopia del documento d'identità.

3. Il candidato diversamente abile ha facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992 art. 20 e successive modificazioni ed integrazioni, la propria condizione e specificare l'ausilio e i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla condizione dichiarata.

4. È fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce.

5. L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, da parte del candidato, circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

6. L'Adisu Puglia assicura la massima riservatezza su tutte le notizie e i dati comunicati dal candidato nella domanda, nelle forme previste dalla legge.

7. L'Agenzia si riserva inoltre di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento e delle mansioni relative al posto messo a concorso.

Art. 4
(Ammissione al concorso)

1. Al termine delle operazioni di riscontro delle domande di partecipazione al concorso dei candidati il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento:

a) forma un elenco dei candidati ammessi in via definitiva; dei candidati ammessi con riserva, la cui posizione è suscettibile di regolarizzazione, e dei candidati esclusi;
b) dispone con proprio provvedimento l'esclusione dal concorso e ne dà immediata comunicazione al candidato con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno al domicilio indicato nella domanda di partecipazione, con la puntuale indicazione dei motivi che l'hanno determinata a termini di legge e del presente regolamento;
c) fissa il termine perentorio entro cui i candidati ammessi con riserva possono regolarizzare la loro posizione.

2. L'esito delle operazioni di riscontro delle domande, di cui alle lettere a) e c) del comma precedente, viene comunicato agli interessati mediante avviso pubblicato sul sito Internet messo a disposizione per la pubblicità del procedimento.

3. Nel caso in cui sia prevista la fase preselettiva, alla preselezione vengono ammessi tutti coloro che abbiano presentato la domanda di partecipazione, riservandosi l'Ente di procedere al riscontro delle domande successivamente e limitatamente ai candidati che abbiano superato la fase preselettiva e conseguito l'ammissione alla prova scritta.

4. Nel caso in cui il riscontro delle domande di partecipazione, svolto ai sensi del comma precedente, determini l'esclusione di uno o più candidati, il responsabile delle Risorse Umane e Finanziarie competente in materia di reclutamento procede allo scorrimento della graduatoria finale della fase preselettiva fino a raggiungere il contingente di cui all'art. 7, commi 4 e 5, del presente Bando.

Art.5
(Esclusione dal concorso)

In caso di accertamento dell'assenza dei requisiti, l'Adisu Puglia dispone, in qualsiasi momento della procedura del concorso, l'esclusione dallo stesso con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Art. 6
(Commissione esaminatrice)

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del termine di presentazione delle domande, nomina la Commissione esaminatrice in conformità al vigente Regolamento in materia di funzionamento e organizzazione della Adisu Puglia.

Le attività della Commissione sono disciplinate dal Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, più volte richiamato.

Art. 7
(Prova preselettiva)

1. I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di riconoscimento.

2. La mancata presentazione nel giorno, ora e sede stabiliti, comporta l'esclusione dal concorso salvo che il candidato, impedito da gravi e comprovati motivi, possa chiedere al responsabile del procedimento il differimento della prova preselettiva ad altra giornata nell'ambito del calendario fissato per la prova.

3. Tutti i candidati che hanno presentato domanda sono ammessi a partecipare alla prova preselettiva; la partecipazione alla prova preselettiva non costituisce comunque garanzia di regolarità della domanda di partecipazione.

4. Sono ammessi, alla successiva prova scritta, i candidati che, in base ai risultati della preselezione, abbiano ottenuto il punteggio più alto fino al raggiungimento del contingente di trenta candidati.

5. Vengono, comunque, ammessi alla prova scritta tutti coloro che hanno conseguito il medesimo punteggio del trentesimo candidato.

6. La prova prevede una combinazione tra le forme di preselezione attitudinale, motivazionale e professionale previste dal Regolamento.

7. La stessa, elaborata dalla Commissione esaminatrice, consiste, in parte in una serie di domande a risposta multipla tese a verificare l'attitudine allo svolgimento delle funzioni proprie della categoria, la capacità di comprensione e di ragionamento logico-deduttivo e per altra parte consiste in una serie di domande a risposta multipla, tese ad accertare il livello di conoscenza nell'ambito delle seguenti materie:

a) nozioni di diritto costituzionale con particolare riferimento alla gerarchia delle fonti del diritto e nozioni di diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo nonché agli atti e ai provvedimenti tipici dell'ordinamento regionale;
b) nozioni di diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione Puglia;
c) nozioni sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente;
d) nozioni in materia di diritto allo studio universitario, con particolare riferimento all'ordinamento dell'Agenzia;
e) normativa nazionale in materia di edilizia residenziale universitaria;
f) normativa in materia di appalti pubblici;
g) nozioni di prevenzione e sicurezza sugli ambienti di lavoro.

8. Durante la prova preselettiva ai candidati, pena l'immediato allontanamento ed esclusione dalla partecipazione al concorso operata dal responsabile del procedimento, è fatto assoluto divieto di:

- comunicare in alcun modo tra loro;
- consultare testi o appunti di alcun genere;
- avvalersi di alcun supporto se non quelli consegnati dal responsabile del procedimento;
- usare apparecchi cellulari di alcun tipo o altre apparecchiature che consentano la comunicazione, memorizzazione di informazioni o trasmissione di dati;
- usare calcolatrici ancorchè disponibili su apparecchiature cellulari privi di scheda SIM;
- disattendere le disposizioni logistico/organizzative impartite dal responsabile del procedimento.

9. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

10. Il diario della prova preselettiva, comprensivo di giorno, ora e sede di svolgimento, è pubblicato sul sito internet www.adisupuglia.it Amministrazione trasparente - Bandi di concorso con un anticipo di almeno venti giorni rispetto alla data di effettuazione. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

11. L'esito della prova preselettiva è comunicato sullo stesso sito internet www.adisupuglia.it - Amministrazione trasparente - Bandi di concorso, con esclusione di ogni altra forma di comunicazione.

12. ***Limitatamente ai candidati ammessi alla prova scritta***, è data comunicazione personale, attraverso lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, al domicilio indicato sulla domanda di ammissione ovvero all'ultimo aggiornamento di domicilio comunicato dal candidato.

13. La prova preselettiva non si svolge nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

14. Non si provvede alla prova preselettiva in presenza di un numero di candidati inferiore o pari a 60.

15. Qualora il numero dei candidati partecipante sia particolarmente elevato l'Agenzia si riserva la facoltà di affidare la procedura di preselezione a società specializzate.

Art. 8
(Prove di esame- Norme comuni)

1. L'esame consiste in due prove e precisamente:

a) prova scritta con contenuto teorico e/o pratico, predisposta dalla Commissione esaminatrice sotto forma di quesiti nelle materie indicate nella preselezione;
b) colloquio vertente sulle materie oggetto della prova scritta, nonché sulla lingua comunitaria prescelta e su elementi di informatica.

2. Il diario delle prove concorsuali, con indicazione della sede di svolgimento, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e comunicato sul sito internet www.adisupuglia.it almeno venti giorni prima della data fissata. La pubblicazione nel B.U.R.P. ha valore di notifica a tutti gli effetti.

3. Le prove del concorso non si svolgono nei giorni festivi e in quelli di festività religiose cattoliche, valdesi, ebraiche o islamiche.

4. I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

5. Il candidato che non si presenta alle prove il giorno stabilito viene considerato rinunciatario ed è escluso dal concorso. Il candidato che arriva in ritardo può essere ammesso nei locali ove si svolge la prova ad insindacabile giudizio della Commissione e, comunque, non oltre il momento precedente l'apertura della busta contenente la prova.

6. L'attribuzione dei punteggi e la valutazione delle prove avvengono sulla base dei criteri predeterminati dalla Commissione, nel rispetto degli artt. 36 e 37 del Regolamento.

Art. 9
(Prova scritta)

1. La prova scritta si svolge nel rispetto dell'art. 30 del Regolamento.

2. I candidati devono presentarsi puntualmente all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento.

3. Il tempo di svolgimento della prova concesso ai candidati è fissato dalla Commissione.

4. I candidati, a pena di immediata esclusione dal concorso, non possono introdurre nella sede di esame carta da scrivere, appunti manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie, né avvalersi di supporti cartacei, di telefoni portatili o altre apparecchiature che consentano la comunicazione con l'esterno, di strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra di loro.

5. Ai candidati che ottengano l'ammissione alla prova orale viene data comunicazione, così come previsto dal 3° comma dell'art. 29 del Regolamento.

Art. 10
(Prova orale)

1. La prova orale si svolge in aula aperta al pubblico. La valutazione del colloquio è effettuata dalla Commissione in forma riservata.

2. La prova orale può essere articolata anche su più giornate.

3. Al termine di ogni seduta la Commissione esaminatrice compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato; tale elenco, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nella sede d'esame.

Art. 11
(Pubblicità della graduatoria e comunicazione dell'esito del concorso)

1. Dopo l'approvazione degli atti del concorso e della relativa graduatoria, il dirigente delle Risorse Umane e Finanziarie dà notizia a ciascuno dei vincitori dell'esito del concorso con le formalità di cui all'art. 41 del Regolamento. La graduatoria finale di merito del concorso viene altresì pubblicata integralmente sul sito internet www.adisupuglia.it.

2. Lo stesso dirigente provvede a richiedere ai candidati dichiarati vincitori la presentazione, entro un termine prefissato e in conformità alla normativa vigente, di tutti i documenti relativi ai requisiti e agli stati, fatti e qualità personali dichiarati e/o autocertificati.

3. Il candidato dichiarato vincitore inoltre deve presentare, entro lo stesso termine, la dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente. In caso contrario, deve espressamente dichiarare l'opzione per l'impiego presso la Adisu Puglia.

4. I documenti devono avere data non anteriore di tre mesi a quella di presentazione.

Art. 12
(Assunzione in servizio)

1. L'assunzione dei vincitori avviene compatibilmente ai limiti imposti dalle vigenti leggi finanziarie in materia assunzionale e nel rispetto delle esigenze organizzative e operative dell'Amministrazione.

2. L'Adisu Puglia si riserva di assoggettare i candidati dichiarati vincitori ad un percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo, nonché ad accertamenti sanitari nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento.

3. L'Agenzia si riserva di individuare la sede di lavoro in relazione alle proprie esigenze organizzative.

4. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato viene instaurato mediante la stipula di contratto individuale di lavoro. Non si procede all'instaurazione del rapporto di lavoro nei confronti dei candidati che abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa in materia di collocamento a riposo.

5. Ai candidati assunti viene corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dalla vigente

normativa contrattuale di comparto per la Categoria C - posizione economica C1.

Art. 13
(Decadenza)

Ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, la decadenza è dichiarata:

1. per l'insussistenza dei requisiti indicati nel presente bando;

2. per la mancata o parziale presentazione, entro il termine prefissato, della documentazione di cui al precedente art. 11;

3. per la sussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato ovvero di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente non risolti nel termine assegnato con la opzione in favore dell'impiego presso l'Adisu Puglia;

4. per il rifiuto a sottoporsi all'eventuale percorso formativo di accompagnamento all'inserimento lavorativo;

5. per la mancata presentazione in servizio senza un giustificato motivo nel termine richiesto;

6. per accertamento sanitario negativo, nei termini di cui all'art. 43 del Regolamento;

7. per ogni altro motivo previsto dal Regolamento, dal presente bando e dalla normativa vigente in materia di accesso al pubblico impiego.

Art. 14
(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia al Regolamento, alle norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego, nonché al vigente C.C.N.L. del comparto "Regioni - Autonomie Locali".

Art. 15
(Pubblicità)

1. Il presente bando di concorso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sul sito internet www.adisupuglia.it e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

2. Lo stesso è inoltre trasmesso ai centri territoriali per l'impiego della Puglia, tramite le Province, e alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica.

FAC-SIMILE DI DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONCORSO PUBBLICO IN CARTA LIBERA

All'ADISU PUGLIA
VIA GIUSTINO FORTUNATO, N. 4/G
70125 BARI

Oggetto: Domanda di ammissione al concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato di n.1 posto di categoria C- posizione economica C1- profilo professionale GEOMETRA.

Il/La sottoscritto/a ……..…… visto il bando di concorso pubblico di cui all'oggetto

C H I E D E

di essere ammesso/a a partecipare al concorso medesimo.

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

a) Di chiamarsi (cognome e nome)…….....;

b) Di essere nat… a …….., Prov. ……. il …….;

c) Codice fiscale (per i cittadini dei Paesi europei per i quali è previsto):……..

d) Di essere residente a ……..……Prov. …… C.A.P. …… in Via …….…….. n. …… (Tel. …….);

e) E' domiciliato in (se il domicilio è diverso dalla residenza indicare di seguito Via, numero civico, comune, codice di avviamento postale, provincia, eventuali fax e posta elettronica):…….....
…….
…….
……
ed ivi chiede che siano trasmesse le comunicazioni relative alle prove concorsuali, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali successive variazioni

f) Di essere cittadin… italian… ovvero di Stato dell'Unione Europea (Nazione: ……) e di possedere tutti i requisiti di cui

all'art. 3 del D.P.C.M. n. 174/1994, nonché di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;

g) Di godere dei diritti politici e di essere iscritt… nelle liste elettorali del Comune di ..…….……;

- Oppure di non essere iscritt… nelle liste elettorali o essere stat… cancellat… dalle liste medesime per i seguenti motivi:

……..……
……;

h) Di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; (oppure precisare qui di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso, in Italia o all'estero): ……..……..;

i) Di non essere mai stat… destituit… o dispensat… dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere mai stat…. dichiarat…. decadut…. da un impiego statale ovvero di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo; (oppure precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione): ……..
……

j) Di non essere stato interdetto dai pubblici uffici a seguito di sentenza passata in giudicato;

k) Di essere fisicamente idoneo/a al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego al quale il presente bando di concorso si riferisce;

l) Di essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari per i cittadini di sesso maschile nati prima del 1986;

m) Di essere in possesso del seguente titolo di studio: …… come richiesto dal Bando, conseguito nell'anno …… presso …….……..con votazione …….;

- Indicare di seguito il provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla normativa vigente per i candidati che abbiano conseguito il titolo all'estero…….....
…….

……;

n) Di essere/non essere in possesso dei seguenti titoli, che danno luogo a precedenza o, a parità di punteggio, a preferenza o riserva, ai sensi della legge……
.....
…….
…….
……;

o) Di essere in possesso della patente di guida di categoria "B";

p) di conoscere una delle seguenti lingue comunitarie, ai fini dell'accertamento linguistico (barrare la casella di interesse):

□ inglese;

□ francese;

□ tedesco;

□ spagnolo

q) Di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;

r) di aver preso visione del Regolamento, nonché di accettare integralmente e senza riserva i contenuti del presente bando, anche per quanto concerne le comunicazioni, in particolare quelle *on line*, relative al diario delle prove preselettive e concorsuali ed al loro valore di avvenuta notifica a tutti gli effetti;

s) di essere a conoscenza dell'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione esclusivamente per la partecipazione al concorso, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;

t) di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

u) Di avere necessità, durante le prove, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni,:

a. dell'ausilio di …….…….;
b. dei tempi aggiuntivi di …….;

- di essere a conoscenza che è fatto comunque salvo il requisito dell'idoneità fisica allo svolgimento del servizio cui il concorso si riferisce;

v) di essere a conoscenza che L'Adisu Puglia non è responsabile nel caso di smarrimento delle proprie comunicazioni determinato da inesatte o incomplete dichiarazioni, circa il proprio recapito oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla presente allega:

- Copia fotostatica di valido documento di identità;
- Altro:

……
……
……
……
……
……

……, ……
(luogo) (data)

……
(firma leggibile per esteso)

PUGLIASVILUPPO

Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia.

Premessa

Puglia Sviluppo S.p.A., società soggetta alla attività di direzione e controllo dell'Unico Azionista Regione Puglia,

visti:

la Comunicazione della Commissione sull'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie del 20 giugno 2008, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 20 giugno 2008, C 155/10;

il Regolamento (CE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 24 dicembre 2013, n. L 352/1;

Il Regolamento regionale n. 15/2014 per la concessione di aiuti di importanza minore alle PMI (*de minimis*);

la Decisione della Commissione Europea n. 5726 del 20 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di sviluppo regionale ai fini dell'obiettivo "Convergenza" PO FESR 2007-2013, così come modificata dalla Decisione della Commissione C(2012) 9313 del 06/12/2012;

la DGR n. 146 del 12 febbraio 2008 con cui è stato approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia 2007-2013;

la DPGR n. 886 del 24/09/2008 con cui sono state adottate le disposizioni sull'Organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR Puglia 2007-2013;

la DGR n. 165 del 17/02/2009 con cui si è preso atto dei "Criteri di selezione" delle operazioni definite in sede di Comitato di Sorveglianza e con cui sono state approvate le Direttive concernenti le procedure di gestione;

la DGR n. 651 del 09/03/2010 con cui sono state approvate modificazioni, integrazioni e specificazioni alle Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR Puglia 2007-2013;

la Determinazione Dirigenziale n. 44 del 19/03/2010 dell'Autorità di Gestione e la Determinazione Dirigenziale n. 50 del 13/09/2013 di approvazione e aggiornamento dei:

Manuale delle Procedure dell'ADG del PO Puglia FESR 2007-2013;

Manuale dei controlli di primo livello del PO Puglia FESR 2007-2013;

la DGR n. 1454 del 17/07/2012 con cui è stata approvata la nuova Convenzione per l'affidamento alla Puglia Sviluppo S.p.A. di specifici compiti di interesse generale (precedentemente affidati con DGR n. 1741 del 02/08/2011), così come modificato dall'Atto integrativo (Repertorio n. 15859 del 14 maggio 2014);

la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con cui è stato approvato il Programma Pluriennale di Attuazione 2007-2013 - Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione";

l'Accordo di Finanziamento stipulato in data 13/12/2011 tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo S.p.A., approvato con DGR 2819 del 12/12/2011 e modificato con DGR n. 1104 del 5 giugno 2012;

rilevato

che Puglia Sviluppo, sulla base delle mutate condizioni del contesto macroeconomico di riferimento, considerato l'intervenuto effetto di sovrapposizione del Fondo Centrale di Garanzia sul Fondo regionale di controgaranzia, tenuto conto dell'avanzamento degli impegni del Fondo Tranched Cover, ha formulato una serie di integrazioni al Piano delle Attività approvato con DGR n. 1104/2012, proponendo la riprogrammazione dei Fondi e l'introduzione di una nuova misura di finanziamento del rischio nella forma del "Fondo finanziamento del rischio in favore delle PMI";

visti inoltre

la DGR n. 1788 del 06/08/2014 con cui si approva:

- lo schema di Accordo di finanziamento tra la Regione Puglia e Puglia Sviluppo che sostituisce l'Accordo approvato con DGR 2819/2011 e modificato con DGR 1104/2012, per effetto dell'intro-

duzione di una nuova misura di finanziamento del rischio nella forma del "Fondo finanziamento del rischio in favore delle PMI";

- il documento allegato allo schema di Accordo di finanziamento innanzi richiamato ("PO FESR Puglia 2007/2013 - azione 6.1.13 - Integrazioni al Piano delle Attivita' del Fondo di controgaranzia e del Fondo tranched cover della Regione Puglia approvato con DGR 1104 del 7 aprile 2012 - Introduzione di una nuova misura di Finanziamento del Rischio") nel quale sono evidenziate le motivazioni per l'introduzione della nuova misura di Finanziamento del Rischio e conseguentemente sono apportate una serie di variazioni al Piano delle Attività approvato con DGR 1104/2012;
- il piano finanziario del Fondo Finanziamento del Rischio, con assegnazione di risorse finanziarie per complessivi € 135.836.383, di cui € 35.000.000 rivenienti dalle economie del Fondo di Controgaranzia e €100.836.383 rivenienti da economie vincolate all'attuazione dell'asse 6 del PO FESR 2007-2013 "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione";

gli artt. 37, 38, 40 e 41 del Regolamento UE n. 1303/2013 che disciplinano il funzionamento degli strumenti finanziari;

considerato

che il metodo nazionale per il calcolo dell'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI operanti in Puglia (Comunicazione della Commissione n. 4505 del 6.07.2010 - Aiuto di Stato n. 182/2010 - Italia), è da intendersi anch'esso prorogato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1224/2013, in quanto definito in osservanza del disposto dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera c), punto i), del Regolamento (CE) n. 800/2008;

che, ai fini della valutazione di compliance con la normativa nazionale, Puglia Sviluppo S.p.A. ha interpellato la Banca d'Italia, regolatore nazionale in materia di strumenti finanziari, presentando una istanza ai sensi dell'art. 106 del TUB, vigente alla data del 4 settembre 2010, corredata dal "Programma delle Attività" per la gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria (Reg. CE 1083/2006) e che la Banca d'Italia, esaminata l'istanza ed il Programma delle Attività formulato dalla società, ha ritenuto che le attività di gestione degli strumenti di ingegneria finanziaria a valere su risorse pubbliche non sono soggette alle riserve di legge di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/93. Tanto nella considerazione che l'attività di gestione degli strumenti non comporta assunzione di rischio in capo a Puglia Sviluppo.

Tutto ciò visto, rilevato e considerato,

EMANA

il seguente Avviso

SEZIONE I
INFORMAZIONI GENERAL

Articolo 1
(Definizioni)

1. Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

a. Fondo: indica lo strumento finanziario denominato "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con DGR 1788 del 06/08/2014;
b. Regione: indica la Regione Puglia;
c. Principio dell'"Accesso aumentato al finanziamento", fa riferimento a:
   - riduzione delle particolari difficoltà che le PMI incontrano nell'accedere al finanziamento, a causa del rischio maggiore percepito in relazione all'investimento in attività correlate con la conoscenza, come lo sviluppo tecnologico, l'innovazione e il trasferimento della tecnologia, ovvero a causa della mancanza di garanzie sufficienti;
   - creazione di migliori opportunità di lavoro sostenendo le PMI con la creazione di crescita e occupazione potenziale attraverso aumentata disponibilità del finanziamento del debito.
d. Dotazione finanziaria: investimento pubblico rimborsabile a favore di un intermediario finanziario, al fine di realizzare un investimento nel quadro di una misura di finanziamento del rischio, laddove tutti i proventi sono restituiti all'investitore pubblico.
e. Regolamento (UE) n. 1407/2013: indica il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del

Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 30 marzo 2013, n. C 83;

f. Regolamento Regionale n. 15 del 2014: indica il Regolamento emanato dalla Regione recante "concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI"

g. PMI: indica le piccole e medie imprese come definite dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L. 124 del 20 maggio 2003,;

h. Microimprese: indica le imprese di micro dimensione come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE;

i. Imprese in difficoltà: indica le imprese (Piccole e medie)che, ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, si trovano in una delle seguenti condizioni:
   1) nel caso di una società a responsabilità limitata[1], qualora abbia perduto più della metà del capitale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un risultato negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto; oppure
   2) nel caso di una società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società[2], abbia perduto più della metà del capitale, come indicato nei conti della società,, oppure
   3) nel caso in cui l'impresa sia soggetta a procedure concorsuali di insolvenza ovvero qualora ricorrano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una procedura concorsuale per insolvenza.
   4) Nel caso in cui, ricevuta un'agevolazione nella forma del finanziamento o della garanzia, l'impresa non abbia ancora rimborsato il prestito o non sia stato esperito l'effetto della garanzia, ovvero nel caso in cui l'impresa abbia beneficiato di una ristrutturazione del credito e sia ancora soggetta a piano di ristrutturazione.

[1] Cfr Allegato I della Direttiva 2013/34/UE.

[2] Cfr Allegato II della Direttiva 2013/34/UE.

j. Metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI: indica il metodo nazionale per calcolare l'elemento di aiuto nelle garanzie a favore delle PMI (N 182/2010) notificato dal Ministero dello Sviluppo economico ed approvato dalla Commissione europea con decisione N. 4505 del 6 luglio 2010;

k. Circolare n. 285/2013: indica la Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni in materia di "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche";

l. Regolamento UE n. 575/2013: indica il Regolamento n. 575 del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il Regolamento UE n. 648/2012;

m. "Confidi", indica i soggetti di cui all'articolo 13 del decreto legge 30.9.2003, n. 269, convertito nella legge 24.11.2003, n. 326, operanti in Puglia e iscritti nelle apposite sezioni degli elenchi previsti agli artt. 106 e 107 del TUB, vigenti alla data del 04/09/2010;

n. Originator: indica la banca che eroga finanziamenti a medio/lungo termine in favore delle PMI e che, a fronte di un portafoglio creditizio suddiviso in due, tre o più parti (tranche senior, tranche mezzanine e tranche junior), trasferisce il rischio del credito delle tranche junior ed eventualmente delle tranche mezzanine, rispettivamente, verso il Fondo e verso le garanzie erogate dai Confidi o da soggetti terzi che non utilizzino risorse pubbliche.

o. Portafoglio di esposizioni creditizie: indica un insieme di finanziamenti, erogati dall'originator a suo insindacabile giudizio, aventi caratteristiche comuni, secondo le specifiche definite da Puglia Sviluppo S.p.A.;

p. Tranche junior: indica, nell'operazione di copertura del rischio per segmenti (tranched cover), la quota del portafoglio di esposizioni creditizie, garantita dal junior cash collateral, che sopporta le prime perdite registrate dal medesimo portafoglio;

q. Tranche mezzanine: indica, in funzione della copertura del rischio per segmenti (tranched cover), la quota del portafoglio, garantita dal mezzanine cash collateral, avente grado di

subordinazione minore rispetto alla tranche junior e maggiore rispetto alla tranche senior;

r. Tranche senior: indica, nell'operazione di copertura del rischio per segmenti (tranched cover), la quota del portafoglio di esposizioni creditizie il cui rischio di credito rimane in capo al soggetto erogante (originator), avente grado di subordinazione minore nel sopportare le perdite rispetto alle tranches junior e mezzanine;

s. Junior e mezzanine Cash collateral: indicano i fondi monetari costituiti in pegno in favore del soggetto erogante (originator), rispettivamente, a copertura di tranches junior e di eventuali tranches mezzanine del portafoglio di esposizioni creditizie;

t. Punto di stacco e spessore: indicano, rispettivamente, il punto che determina la suddivisione tra le tranches con diverso livello di subordinazione e la percentuale data dal rapporto tra una determinata tranche sul valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie;

u. Credit Risk management: indica la funzione del soggetto proponente deputata al presidio e alla gestione del rischio di credito;

v. TUB: decreto legislativo del 1° settembre 1993, n. 385 "Testo Unico Bancario";

w. Ramp up: indica il periodo entro il quale dovrà essere costituito il Portafoglio di cui all'art. 5. Il termine ultimo per la costituzione del portafoglio è, comunque, fissato al 31 dicembre 2015;

x. Fideiussione: indica la eventuale garanzia prestata dal Confidi durante il periodo di ramp-up all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del soggetto finanziatore, di cui all'art. 23, comma 2.

y. Default:indica il finanziamento appostato dall'Originator a "sofferenza", "credito ristrutturato" o "incaglio oggettivo";

z. Write-off: indica l'operazione contabile di cancellazione del credito;

aa. Rating di legalità: rating etico con cui sono classificate le PMI, ai sensi dell'articolo 5-ter del decreto legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito con modificazioni della legge 24 maggio 2012, n. 27.

Articolo 2
(Valore delle premesse, finalità dell'Avviso e risorse disponibili)

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso. In caso di divergenza, le previsioni dell'Avviso prevarranno sulle premesse ed allegati. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai partecipanti e formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

2. Il presente Avviso è finalizzato a selezionare operatori economici idonei a dare attuazione agli interventi della Regione, realizzati tramite Puglia Sviluppo S.p.A, destinati a migliorare, attraverso l'impiego delle risorse del Fondo, l'accesso delle PMI al mercato del credito secondo i principi dell' "Accesso aumentato al finanziamento".

3. L'intervento sarà attuato attraverso le seguenti modalità:

a. il conferimento di una dotazione finanziaria in favore dell'Originator, per una quota pari al 30%, in caso di partecipazione di confidi, ovvero al 20%, senza l'intervento di confidi, del Portafoglio di esposizioni creditizie. Attraverso la dotazione finanziaria, Puglia Sviluppo partecipa al rischio di credito per una quota pari al 30%, ovvero al 20% dell'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato. La dotazione finanziaria sarà remunerata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.

b. la costituzione in pegno di un junior cash collateral, che sarà depositato presso l'originator, remunerato a un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento; la suddetta garanzia opera a copertura delle prime perdite registrate sulla quota residua del 70% ovvero dell'80% del portafoglio di esposizioni creditizie di cui alla lettera a.

4. Le risorse finanziarie di cui al precedente comma, lettere a) e b), saranno trasferite all'Originator, mediante deposito sui rispettivi conti correnti dedicati, accesi presso il medesimo Orginator, secondo i tempi e le modalità previsti nel successivo art. 3, comma 2.

5. Per le finalità del presente Avviso sono disponibili risorse finanziarie per un ammontare pari a € 125.000.000 (centoventicinquemilioni).

Articolo 3
(Dotazione finanziaria)

1. La dotazione finanziaria sarà depositata su un conto corrente acceso presso l'Originator. Gli inte-

ressi, come fissati nell'art. 2, che maturano sul predetto conto, sono liquidati trimestralmente.

2. La dotazione finanziaria sarà trasferita all'Originator secondo le seguenti modalità:

- l'importo del contributo del programma, erogato allo strumento finanziario contenuto in ciascuna richiesta di pagamento intermedio, presentata durante il periodo di ammissibilità, non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario;
- successive domande di pagamento intermedio presentate durante il periodo di ammissibilità sono presentate solo:
  i. per la seconda domanda di pagamento intermedio, qualora almeno il 60 % dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile;
  ii. per la terza domanda di pagamento intermedio e le domande successive, qualora almeno l'85% degli importi indicati nelle precedenti domande di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile;

3. La dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.

4. In caso di Default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al termine delle procedure di recupero.

5. Nel caso di Default di cui al comma precedente è possibile procedere ad eventuali definizioni transattive delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al netto dei write-off imputabili alla quota di dotazione finanziaria (30% ovvero 20%).

6. Le spese per il recupero del credito (ivi incluse le spese legali) sono a totale carico dell'Originator.

7. L'Originator potrà decidere, senza preventiva autorizzazione di Puglia Sviluppo, nella piena autonomia e secondo le procedure da esso adottate, di addivenire a soluzioni transattive, anche con rinunce parziali del credito in default.

8. Nei casi previsti al comma che precede, l'Originator sarà tenuto a fornire adeguata informativa a Puglia Sviluppo.

9. In caso di cessione di finanziamenti sottostanti, l'Originator sarà tenuto a restituire la dotazione finanziaria per le parti imputabili ai finanziamenti ceduti.

10. Il comma 9 precedente non si applica alla cessioni effettuate ai sensi della Legge n. 130/99 e alle cessioni effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 4.

11. Gli importi restituiti ai sensi dei commi precedenti saranno utilizzati da Puglia Sviluppo per progetti in favore di PMI, da attuarsi mediante misure di finanziamento del rischio.

Articolo 4
(Tranched cover)

1. Puglia Sviluppo interviene con una garanzia di tipo tranched cover a copertura delle prime perdite della classe junior del portafoglio, con esclusione della quota di rischio imputabile alla dotazione finanziaria (20% o 30% in caso di partecipazione dei confidi).

2. L'Originator può, eventualmente, usufruire di una tranche mezzanine con l'intervento di confidi sulla quota del portafoglio di esposizioni creditizie con esclusione delle quote di rischio imputabili alle dotazioni finanziarie (30%).

3. Lo spessore della tranche junior non potrà essere superiore all'8%, in caso di intervento dei confidi, o al 10%, senza intervento dei confidi, del valore nominale del portafoglio di esposizioni creditizie, con esclusione delle quote di dotazioni finanziarie.

4. L'eventuale intervento dei Confidi sarà attuato attraverso la costituzione in pegno di un mezzanine cash collateral, che sarà depositato presso l'originator; la suddetta garanzia opera a copertura delle perdite della classe mezzanine del portafoglio di esposizioni creditizie con esclusione delle quote di dotazioni finanziarie.

5. Lo spessore della tranche mezzanine, eventualmente sottoscritta dai Confidi, non potrà essere superiore al 7% del valore nominale del portafoglio, con esclusione delle quote di dotazione finanziaria.

6. Il tasso di garanzia a copertura della tranche junior e della tranche mezzanine è pari all'80%.

7. Sono a carico del Fondo, essendo strettamente correlati alle esigenze di costruzione del portafoglio per le finalità del presente Avviso, gli eventuali costi relativi alla valutazione, ai fini della determinazione dei requisiti patrimoniali, dell'effetto di mitigazione del rischio derivante dalla copertura delle tranches junior e mezzanine ai sensi del presente Avviso, in funzione di quanto ad essi consentito dalla Circolare n. 285/2013 che ha recepito il Regolamento

575/2013 per quanto riguarda i requisiti patrimoniali di primo pilastro delle banche; dette spese sono comprese nel limite del 2%, su base annua, del contributo del programma operativo al Fondo.

8. L'originator partecipa alle spese di cui al precedente comma 7 nella misura del 30%. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. trattiene la quota di spesa a carico dell'originator all'atto del trasferimento della liquidità per la costituzione del junior cash collateral.

9. Puglia Sviluppo S.p.A. potrà aumentare la dotazione del Fondo per la costituzione di ulteriori portafogli di esposizioni creditizie, con le medesime modalità previste dal presente Avviso.

Articolo 5
(Caratteristiche del portafoglio di esposizioni creditizie)

1. Il portafoglio di esposizioni creditizie dovrà essere costituito da un insieme di finanziamenti aventi le seguenti caratteristiche:

a. essere concessi per le finalità previste all'articolo 6, in favore di PMI valutate economicamente e finanziariamente sane, costituite anche in forma cooperativa, aventi sede legale e/o operativa nella regione Puglia;
b. essere di nuova concessione e avere una durata massima di 8 anni, oltre un preammortamento massimo di 2 anni;
c. non essere collegati ad altri rapporti di finanziamento già in essere tra il soggetto proponente e la PMI alla data della delibera di concessione, fatte salve le previsioni di cui al successivo articolo 6, c. 1, lett. e);
d. essere costituito da singoli finanziamenti di importo compreso tra 50.000,00 (cinquantamila/00) euro e 1.000.000,00 (unmilione/00) euro;
e. l'importo massimo dei finanziamenti concessi per il consolidamento delle passività a breve e per l'attivo circolante non deve superare 400.000,00 euro. La sommatoria dei finanziamenti concessi alle PMI per il consolidamento delle passività a breve non potrà essere superiore al 10% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio; la sommatoria dei finanziamenti concessi per l'attivo circolante non potrà essere superiore al 50% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio;
f. essere regolati al tasso fisso o variabile, calcolato sulla base dell'Euribor (nel caso di tassi variabili) o dell'Eurirs (nel caso di tassi fissi), maggiorato di uno spread, per ciascuna classe di merito creditizio, come risultante da successiva fase di valutazione e selezione di offerte economiche.
g. essere eventualmente assistiti da garanzie reali e personali e da garanzie concesse da soggetti istituzionali che non utilizzino risorse pubbliche, tenendo conto della possibilità per l'Originator di acquisire garanzie con riferimento alla tranche senior e alle quote relative al 20% della tranche junior e al 20% della tranche mezzanine rimaste a carico dell'Originator, nel rispetto della Circolare n. 285/2013 che ha recepito il Regolamento 575/2013 per quanto riguarda i requisiti patrimoniali di primo pilastro delle banche.

2. Le delibere di finanziamento adottate dall'Originator e relative ai crediti inseriti nel portafoglio di cui al comma 1 non possono essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di accesso di cui all'art. 16.

Articolo 6
(Finalità dei finanziamenti che compongono il portafoglio)

1. I finanziamenti che compongono il portafoglio devono riguardare:

a) Prestiti finalizzati agli investimenti di imprese innovative, operanti prioritariamente nei settori ICT, Energia e Ambiente, Biotecnologie e Farmaceutica (Life Sciences), Elettronica e Biomedicale, Edilizia sostenibile e Meccanica, riguardanti finanziamenti a medio-lungo termine per attività di innovazione (sviluppo tecnologico e acquisizione di licenze);
b) Prestiti per la realizzazione di investimenti iniziali;
c) Prestiti finalizzati all'attivo circolante (scorte di materie prime e prodotti finiti, anticipo export-import, anticipo fatture, anticipo contratti salvo buon fine), nei limiti previsti dall'art. 5, comma 1, lett. e);
d) Prestiti finalizzati all'effettuazione e/o al sostegno di processi di capitalizzazione aziendale;
e) Prestiti finalizzati al riequilibrio finanziario relativi all'estinzione delle linee di credito a breve e medio termine e all'adozione di un piano di

rientro dall'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 5, comma 1, lett. e).

2. I finanziamenti di cui al comma 1 devono riferirsi a unità produttive localizzate nella regione Puglia e devono essere avviati da parte delle PMI successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al presente avviso.

3. Nell'ambito del portafoglio possono essere concessi finanziamenti a PMI operanti nel settore dell'Agroindustria (Codice ATECO 2007 " 10 - Industrie alimentari"). Il presente Avviso non si applica agli aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi seguenti:

i. qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
ii. qualora l'aiuto sia subordinato al suo venir parzialmente o interamente trasferito a produttori primari.

Articolo 7
(Esclusioni)

1. Nell'ambito del portafoglio, non potranno essere concessi finanziamenti a PMI:

a. che hanno ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
b. che sono state destinatarie, nei sei anni precedenti, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
c. che non hanno restituito agevolazioni pubbliche per le quali sia stata disposta la restituzione;
d. qualificabili come Imprese in difficoltà ai sensi dei vigenti regolamenti comunitari;
e. attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
f. attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato di Funzionamento dell'Unione Europea;
g. come previsto dall'articolo 1, comma 1, del Regolamento n. 1407/2013, per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia per programmi d'impresa direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione e per gli interventi subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti di importazione;
h. attive nel settore carboniero.

2. La sommatoria dei finanziamenti concessi alle PMI attive nei settori "Servizi", "Commercio" e "Turismo" non potrà essere superiore al 40% dell'importo nominale complessivo dei finanziamenti che compongono il portafoglio.

3. In sede di costituzione del portafoglio di esposizioni creditizie, Puglia Sviluppo S.p.A. e l'Originator definiranno procedure di verifica (cd. Agreed upon procedures) su campioni di esposizioni creditizie nel rispetto della normativa sulla privacy.

Articolo 8
(Modalità operative dell'operazione)

1. Le risorse pubbliche saranno suddivise in n. 10 lotti. Ogni operatore potrà risultare aggiudicatario al massimo di n. 2 lotti.

2. La banca originator può scegliere di costruire il portafoglio di esposizioni creditizie di cui all'art. 5 senza l'intervento di un confidi, secondo le modalità descritte nel successivo articolo 9.

3. Alternativamente la banca originator può scegliere di costruire il portafoglio di esposizioni creditizie di cui all'articolo 5, suddividendolo in tre distinte classi (una tranche junior, una o più tranche mezzanine e una tranche senior) secondo le modalità descritte nel successivo articolo 10.

4. La fase di costruzione del portafoglio di esposizioni creditizie deve concludersi non oltre il termine del 31 dicembre 2015.

5. A fronte dell'intervento di mitigazione del rischio di credito realizzato da Puglia Sviluppo S.p.A. attraverso l'utilizzo delle risorse del Fondo, nessun premio o commissione di garanzia sono richiesti alle PMI beneficiarie finali dell'intervento medesimo.

6. L'importo di ciascun lotto (vds comma 1 che precede) viene suddiviso come nel seguito indicato:

a. Con l'intervento di confidi: € 10.875.000 Dotazione Finanziaria e € 1.625.000 Junior Cash Collateral. Importo del Portafoglio di esposizioni creditizie pari a € 36.250.000.
b. Senza l'intervento di confidi: € 9.470.000 Dotazione Finanziaria e € 3.030.000 Junior Cash Col-

lateral. Importo del Portafoglio di esposizioni creditizie pari a € 47.350.000.

Ove siano successivamente disponibili ulteriori risorse, si proporrà l'assegnazione di tali nuove risorse, a scorrimento della graduatoria definitiva.

Articolo 9
(Costituzione del portafoglio di esposizioni creditizie da parte della banca originator senza l'intervento dei confidi)

1. Il portafoglio di esposizione creditizie, con esclusione delle quote di dotazione finanziaria, viene suddiviso in due distinte classi: una tranche junior, esposta al rischio di prima perdita (first loss) del portafoglio e una tranche senior, con grado di subordinazione minore.

2. L'intervento di Puglia Sviluppo S.p.A. è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego delle risorse del Fondo, di un junior cash collateral in favore dell'originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della tranche junior (80%).

3. I punti di stacco e spessore della tranche junior sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare n. 285/2013, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

4. Lo spessore richiesto per la tranche junior non deve essere superiore al 10% del valore del relativo portafoglio di esposizioni creditizie, con esclusione delle quote di dotazione finanziaria, come individuato in sede definitiva.

Articolo 10
(Costituzione del portafoglio di esposizioni creditizie da parte della banca originator con l'intervento dei confidi)

1. Il portafoglio di esposizioni creditizie, con esclusione delle quote di dotazione finanziaria, viene suddiviso in tre distinte classi: una tranche junior, esposta al rischio di prima perdita (first loss) del portafoglio, una o più tranche mezzanine, aventi grado di subordinazione minore rispetto alla tranche junior e maggiore rispetto alla tranche senior, di cui una sottoscritta dai Confidi, e una tranche senior, con grado di subordinazione minore.

2. L'intervento di Puglia Sviluppo S.p.A. è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego delle risorse del Fondo, di un junior cash collateral in favore dell'originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della tranche junior (80%).

3. L'intervento dei Confidi è attuato attraverso la costituzione in pegno, mediante impiego di fondi monetari, di un mezzanine cash collateral in favore dell'originator, per un importo massimo pari alla parte garantita della tranche mezzanine (80%).

4. I punti di stacco e spessore della tranche junior sono determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare n. 285/2013, oppure tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

5. Lo spessore richiesto per la tranche junior non deve essere superiore al 8% del valore del relativo portafoglio di esposizioni creditizie, con esclusione delle quote di dotazione finanziaria, come individuato in sede definitiva.

6. Lo spessore richiesto per la tranche mezzanine, sottoscritta eventualmente dai Confidi, non deve essere superiore al 7% del valore del relativo portafoglio di esposizione creditizie, come individuato in sede definitiva.

7. L'Originator può procedere ad un'ulteriore segmentazione del portafoglio, oltre a quella prevista dal presente Avviso, tramite l'intervento di soggetti terzi, che non utilizzino risorse pubbliche, i quali possono sottoscrivere tranche mezzanine sul portafoglio, anche successivamente alla fase di ramp-up, qualora da questa struttura si tragga un beneficio evidente per il prenditore finale.

Articolo 11
(Premialità al rating di legalità)

1. Le imprese inserite nel portafoglio di cui all'art. 5 in possesso del rating di legalità beneficiano di un contributo in conto interessi. Il suddetto contributo è pari al 2% dell'importo del finanziamento e, comunque, nei limiti degli interessi che l'impresa beneficiaria avrà pagato all'Originator e sarà erogato in unica soluzione, direttamente all'impresa beneficiaria, allo scadere del periodo di 6 mesi di ammortamento o di preammortamento (vds. Art. 5, c. 1, lett. b).

Articolo 12
(Recupero crediti)

1. Ai sensi dell'art. 1203 del codice civile, a seguito dei pagamenti effettuati dal Fondo sulla classe junior, Puglia Sviluppo S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sulle imprese inadempienti per le somme pagate.

2. A tal fine, Puglia Sviluppo S.p.A. adotterà le idonee procedure di evidenza pubblica per la costituzione di un Albo di esperti legali, iscritti all'Albo professionale, con esperienza nel campo del recupero del credito.

Articolo 13
(Disciplina degli aiuti e determinazione dell'intensità di aiuto)

1. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato sulla base della disciplina vigente al momento della concessione dell'aiuto.

2. La garanzia sottostante l'intervento del Fondo è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013, e dal Regolamento regionale 15/2014, relativi alla concessione di aiuti di importanza minore (de minimis);

3. La copertura fornita dal Fondo per le perdite su tranches junior sarà pari all'80% della perdita registrata su ciascun finanziamento appartenente al singolo portafoglio di finanziamenti.

4. La eventuale copertura fornita dai Confidi per le perdite su tranches mezzanine sarà al massimo pari all'80% delle perdite registrate su ciascun finanziamento appartenente al singolo portafoglio di finanziamenti.

5. Gli aiuti concessi alle imprese ai sensi del presente articolo sono recuperati da Puglia Sviluppo S.p.A., previa decadenza dai medesimi aiuti, nei seguenti casi:

a. la PMI beneficiaria non realizzi il progetto di cui all'articolo 6;
b. non siano state rispettate le condizioni richiamate all'articolo 6;
c. non siano state rispettate, per cause imputabili alla PMI beneficiaria, le altre condizioni previste dal presente Avviso ai fini dell'accesso all'intervento, ivi incluse quelle indicate all'articolo 7.

6. Le risorse recuperate ai sensi del precedente comma 5 tornano nella disponibilità del Fondo.

Articolo 14
(Cumulo)

1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi dell'art. 13 (aiuti de minimis) possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 200.000. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione[3] fino a concorrenza del massimale previsto in tale Regolamento.

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

[3] Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

SEZIONE II
PROCEDURA DI SELEZIONE

Articolo 15
(Requisiti per la partecipazione)

1. Possono partecipare al presente Avviso i seguenti operatori economici, anche costituiti nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa:

a) banche italiane di cui al TUB;
b) banche comunitarie stabilite nel territorio italiano di cui al TUB;
c) intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del TUB vigente alla data del 4 settembre 2010;
d) società finanziarie ammesse al mutuo riconoscimento di cui al TUB.

2. I soggetti di cui al comma 1 devono possedere, ai fini dell'ammissibilità della domanda di accesso, i seguenti requisiti:

a) avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
b) possedere almeno uno sportello operativo nella regione Puglia;
c) detenere al 31/12/2013 un patrimonio ai fini di

vigilanza almeno pari a 200 milioni di euro e, in sede di presentazione della domanda di accesso, impegnarsi a diffondere, con adeguate forme, l'intervento della Regione Puglia e a istituire almeno un Punto Informativo dedicato all'intervento.

3. Gli operatori di cui al comma 1, che intendono beneficiare della mezzanine cash collateral, presentano una dichiarazione di impegno, sottoscritta con uno o più Confidi, mediante la quale il/i Confidi si impegna/no, in caso di aggiudicazione, a costituire un mezzanine cash collateral a garanzia del rischio di perdita della tranche mezzanine del portafoglio di finanziamenti che sarà costruito secondo la disciplina contenuta nel presente Avviso.

4. Gli operatori di cui al comma 1 si impegnano ad accendere:

a. un conto corrente, intestato a "Puglia Sviluppo S.p.A. - Tranched Cover 2" sul quale sarà depositato lo junior cash collateral a garanzia delle prime perdite del portafoglio, in conformità con quanto previsto nel presente Avviso. Su tale conto non devono essere previste spese di gestione. Gli interessi che maturano sul predetto conto, di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), liquidati trimestralmente, sono a favore di Puglia Sviluppo S.p.A. nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell' 1 (uno) per cento;
b. Un conto corrente, intestato a "Puglia Sviluppo S.p.A. - Dotazione Finanziaria" sul quale sarà depositata la Dotazione Finanziaria, in conformità con quanto previsto nel presente Avviso. Su tale conto non devono essere previste spese di gestione. Gli interessi che maturano sul predetto conto, di cui all'art. 2, comma 3, lett. a), liquidati trimestralmente, sono a favore di Puglia Sviluppo S.p.A. nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell' 1 (uno) per cento;

5. Non sono ammessi a partecipare operatori che, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come desumibile dal Documento Unico di Regolarità Contributiva, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 16
(Domanda accesso)

1. Le proposte, redatte in lingua italiana utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente Avviso e disponibile sul sito internet www.sistema.puglia.it e www.pugliasviluppo.eu, devono pervenire, con qualsiasi mezzo che ne attesti il ricevimento, al seguente indirizzo: "Puglia Sviluppo S.p.A., via delle Dalie s.n.c. - Zona industriale - Modugno (BA) 70026", entro le ore 12,00 del 10 ottobre 2014. Le proposte potranno essere inviate a far data dal 1° settembre 2014.

2. Il plico, chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura "NON APRIRE - Procedura per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia ", deve contenere la domanda di partecipazione, redatta, ai sensi del D.L. 445/2000, secondo lo schema riportato in allegato n. 1, siglata in ogni pagina e sottoscritta in calce dal legale rappresentante del soggetto proponente, o da un suo procuratore speciale, e tutta la documentazione ivi indicata.

Articolo 17
(Documenti per la partecipazione)

1. Documentazione da inserire nel plico di cui all'art. 16, comma 2.

1.1. BUSTA "A" - documentazione amministrativa:

1.1.1. domanda di partecipazione, redatta secondo lo schema riportato in allegato n. 1, sottoscritta in calce dal legale rappresentante del soggetto proponente, o da un suo procuratore speciale, e tutta la documentazione ivi indicata.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, ogni soggetto del raggruppamento deve fornire la documentazione di cui al precedente capoverso e indicare la quota di partecipazione al raggruppamento e la parte del finanziamento che verrà da esso eseguita. La domanda di accesso deve essere altresì sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese e corredata:

a. da mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituiti, ovvero
b. da dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto partecipante al costituendo raggruppamento, contenente l'indicazione dell'impresa alla quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o

funzioni di capogruppo/mandataria, relativamente ai raggruppamenti temporanei di imprese costituendi.

1.1.2. una relazione tecnica redatta secondo lo schema riportato in allegato n. 2, ove siano descritti i seguenti elementi:

a. Esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione di operazioni di cartolarizzazione tradizionali e/o sintetiche di esposizioni creditizie verso imprese, con indicazione del numero di operazioni effettuate nell'ultimo quinquennio e dell'ammontare di ciascun portafoglio cartolarizzato.
b. Struttura operativa di credit risk management e del ruolo da essa assunto all'interno dell'organigramma aziendale.
c. Procedure operative relative alla gestione del credito, con particolare riferimento alla fase istruttoria e deliberativa, ivi compreso il sistema delle deleghe.
d. Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo aziendale ai sensi del d.lgs. 231/01.
e. Descrizione del meccanismo di formazione del tasso da applicare ai finanziamenti, con evidenza della traslazione del beneficio conseguente all'intervento di Puglia Sviluppo (vds successivo comma 2).

1.1.3. una eventuale dichiarazione di impegno, sottoscritta con uno o più Confidi, ai sensi del precedente art. 15 c. 3.

1.2. BUSTA "B" - offerta economica:

l'offerta economica dovrà essere contenuta in un plico chiuso, sigillato e firmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura "Offerta economica/Proposta di Accordo per la realizzazione di un portafoglio di finanziamenti tramite il sostegno del fondo tranched cover". Essa deve contenere le seguenti indicazioni:

a. condizioni economiche, incluse le commissioni, espresse in termini di spread massimo rispetto ai parametri di riferimento di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f), applicate ai finanziamenti in relazione a ciascuna classe di merito creditizio di cui alla successiva Tabella 1. Ai fini della valutazione dell'offerta economica è necessario che l'originator partecipante descriva la composizione e la durata del periodo dell'ammortamento ordinario del portafoglio creditizio, indicando la dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza, nonché in relazione al Cash Collateral junior e al Cash collateral mezzanine;
b. L'originator, per definire la classe di merito creditizio della tranche senior, dovrà indicare se intende applicare la formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach) di cui alla Circolare n. 285/2013 che ha recepito il Regolamento 575/2013 per quanto riguarda i requisiti patrimoniali di primo pilastro delle banche, ovvero fare ricorso alla certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI).

2. Ai fini della formulazione del tasso da applicare ai finanziamenti, oggetto dell'offerta economica, l'Originator deve tenere conto del beneficio ottenuto a seguito dell'intervento di Puglia Sviluppo (conferimento della dotazione finanziaria e costituzione del junior cash collateral di cui all'art. 2, comma 3). Tale beneficio dovrà essere traslato alle PMI.

3. Nel caso di tasso fisso, il parametro da utilizzare (Eurirs) per la definizione del tasso finale deve essere allineato alla durata del finanziamento (es. Eurirs a 6 anni per un finanziamento a tasso fisso della durata di 6 anni).

Articolo 18
(Valutazione delle domande di partecipazione e delle offerte economiche)

1. Nel corso di apposita seduta pubblica, la cui data e luogo di svolgimento saranno comunicati mediante avviso pubblicato con congruo preavviso sul sito internet di Puglia Sviluppo (ove possibile tale data sarà comunicata singolarmente ai partecipanti), il Comitato per l'attuazione degli strumenti di ingegneria finanziaria istituito con Determinazione dell'Amministratore Unico di Puglia Sviluppo del 10/10/2012, procederà all'apertura del plico di cui all'art. 16, comma 2, e della BUSTA "A" di cui all'art. 17, comma 1.1, verificando la completezza dei documenti contenuti ed il possesso dei requisiti di cui all'art. 15, comma 1 e comma 2, lettere a), b) e c), nonché la presenza dell'eventuale dichiarazione di impegno, sottoscritta con uno o più Confidi, ai sensi del precedente art. 15 c. 3.

2. Le domande di partecipazione incomplete dei dati o difformi o irregolari o presentate fuori dal termine saranno considerate inammissibili e ne sarà

data comunicazione, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, ai soggetti interessati.

Le domande conformi saranno oggetto della valutazione di cui ai successivi commi.

3. Terminata la fase di verifica di cui al comma 1, il Comitato procederà in seduta riservata alla valutazione degli elementi contenuti nella relazione tecnica di cui al precedente art. 17, comma 1.1.2, lettere a., b., c. e d. Tale valutazione sarà finalizzata alla espressione di un giudizio motivato di idoneità o di non idoneità. Gli operatori ritenuti idonei formeranno l'elenco dei soggetti abilitati alla realizzazione di un portafoglio di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese tramite il sostegno del Fondo.

Successivamente, nel corso di una seduta pubblica, il Comitato di cui al comma 1 procederà all'apertura della BUSTA "B" (art. 17, comma 1.2) dei soli operatori ammessi nell'elenco dei soggetti abilitati. Dopo aver verificato la rispondenza dei plichi e delle offerte ricevute con quanto previsto nel presente Avviso, valuterà le relative offerte economiche, attribuendo a ciascuna di esse un punteggio sulla base delle condizioni economiche applicate ai finanziamenti, apprezzate sulla base del vantaggio per le PMI.

Tale elemento è valutato confrontando le condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, dal soggetto proponente in sede di offerta economica con i parametri riportati nella Tabella n. 1. A tale elemento è attribuito un punteggio da 0 a 100 (cento) sulla base della seguente formula:

Pi = Cmin x Pmax/Ci

dove:

Pi = punteggio dell'offerta oggetto di valutazione;

Cmin = valore minimo offerto delle condizioni economiche;

Ci = valore medio ponderato delle condizioni economiche indicate, per ciascuna classe di merito creditizio, dal soggetto proponente i-esimo, con i che va da 0 a n (n = numero dei soggetti proponenti). I fattori di ponderazione sono riportati nella Tabella n. 1;

Pmax = punteggio massimo, pari a 100.

Tabella 1

Classe di rating			(A)	(B)	(A x B)
Standard & Poor's	*Fitch*	*Moody's*	Fattore di correzione	Tasso offerto	Tasso corretto
AAA	AAA	Aaa	0,25		
AA+	AA+	Aa	0,25		
AA	AA	Aa	0,25		
AA-	AA-	Aa	0,25		
A+	A+	A 1	1,00		
A	A	A	1,00		
A-	A-	A 3	1,00		
BBB+	BBB+	Baa 1	5,00		
BBB	BBB	Baa 2	5,00		
BBB-	BBB-	Baa 3	5,00		
BB+	BB+	Ba 1	12,00		
BB	BB	Ba 2	12,00		
BB-	BB-	Ba 3	12,00		
B+	B+	B 1	12,00		
B	B	B 2	12,00		
B-	B-	B 3	12,00		

Al fine di ottimizzare l'efficacia della copertura, ai portafogli di esposizioni creditizie con periodo di ammortamento compreso tra 5 e 6 anni, oltre eventuale preammortamento massimo di 2 anni, sarà attribuita una premialità consistente in un punteggio pari a 10 punti.

Il punteggio, attribuito sulla base delle formule di cui ai precedenti commi, è espresso in numeri interi e due cifre decimali. In presenza di più cifre decimali, il punteggio viene arrotondato alla seconda cifra con il seguente criterio: se la terza cifra è uguale o superiore a 5, l'arrotondamento è effettuato per eccesso; se la terza cifra è inferiore a 5, l'arrotondamento è effettuato per difetto. Per consentire l'applicazione delle predette formule, laddove fossero presenti valori pari a 0 (zero) e ciò comportasse l'indeterminatezza dei risultati, tali valori sono convenzionalmente approssimati a 0,10 (zero virgola dieci).

Al termine della valutazione, sarà stilato un elenco secondo l'ordine dei punteggi totali attribuiti, che costituirà la graduatoria elaborata dal Comitato.

Articolo 19
(Aggiudicazione)

1. Puglia Sviluppo adotta, con proprio provvedimento, la graduatoria di cui all'articolo 18 e aggiudica le risorse disponibili, di cui all'articolo 2, comma 5, secondo l'ordine di priorità della graduatoria al soggetto posizionato al primo posto. Al soggetto proponente è assegnato un termine di 7 giorni per comunicare se intende accettare la suddetta aggiudicazione ovvero rinunciare allo stesso. Nel caso di rifiuto, la medesima procedura è ripetuta mediante scorrimento della graduatoria.

2. Puglia Sviluppo ed il soggetto aggiudicatario, entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione, procedono alla stipula della Convenzione di cui al successivo articolo 21.

3. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Articolo 20
(Costi del rating per l'originator)

1. Gli eventuali costi per l'attribuzione del rating da parte di una società esterna (ECAI), individuata ai sensi del successivo comma 2, sono a carico del Fondo nei limiti del 70% delle spese sostenute e, comunque, fino a un massimo di € 50.000,00. L'originator partecipa ai suddetti costi nella misura del restante 30%. A tal fine Puglia Sviluppo S.p.A. trattiene la quota di spesa a carico dell'originator all'atto del trasferimento della liquidità per la costituzione del junior cash collateral.

2. Puglia Sviluppo S.p.A. farà riferimento alle procedure di accreditamento delle società esterne ECAI per l'attribuzione dei rating già effettuate ai sensi del d.lgs. 163/2003 "Codice dei contratti pubblici".

Articolo 21
(Sottoscrizione della Convenzione)

1. Puglia Sviluppo S.p.A., tenuto conto dei contenuti dell'offerta, stipula una specifica Convenzione con gli operatori aggiudicatari, volta a disciplinare i rapporti tra le parti durante il periodo di Ramp-up e, successivamente alla Comunicazione di costituzione del Portafoglio, a fronte della assegnazione definitiva delle risorse, a regolare gli obblighi del soggetto aggiudicatario in merito al controllo e al monitoraggio dei finanziamenti, riferiti soprattutto:

a. alle informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI finanziata e all'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia riportata in appendice, distinta per investimenti innovativi, investimenti iniziali, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, sostegno di processi di capitalizzazione aziendale e consolidamento delle passività a breve termine;
b. ai principali dati contabili delle PMI finanziate;
c. alla classe di merito creditizio attribuita alle PMI al momento della concessione del finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del finanziamento;
d. alle condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun finanziamento erogato;
e. ai finanziamenti in default, ossia ai finanziamenti appostati dall'Originator a "sofferenza", "credito ristrutturato" o "incaglio oggettivo". Non è possibile prevedere altra tipologia di finanziamenti in default.
f. ad ogni evento inerente l'andamento del finanziamento e della PMI finanziata, rilevante ai fini della attivazione dell'intervento di protezione

del rischio di credito offerto da Puglia Sviluppo S.p.A. attraverso le risorse del Fondo;

g. alla presentazione di relazioni periodiche e di ogni altra necessaria comunicazione a Puglia Sviluppo S.p.A. circa l'andamento dei finanziamenti e delle PMI finanziate.

Articolo 22
(Clausola di salvaguardia)

1. Al fine di coprire il portafoglio da eventuali variazioni nella componente "Rischio Paese", l'originator potrà adeguare lo spread offerto in sede di offerta economica come nel seguito indicato:

Δ *Spread* = 70% (CDS_{tr} - CDS_{off})/ CDS_{off}

dove:

Δ *Spread* indica l'adeguamento dello spread offerto in termini di variazione positiva;

CDS_{tr} indica la media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD, pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contributor CMAL (Credit Market Analysis), rilevate il mese precedente a quello di chiusura del portafoglio;

CDS_{off} indica la media mensile delle quotazioni del CDS Italia 5Y USD, pubblicata sulla pagina ITALY CDS USD SR 5Y CORP del servizio Bloomberg, quotazione mid del contributor CMAL (Credit Market Analysis), rilevate il mese precedente a quello di presentazione dell'offerta economica (vedi art. 17).

Articolo 23
(Costruzione del portafoglio, attivazione dell'intervento di Puglia Sviluppo S.p.A.)

1. La fase di costruzione del Portafoglio (periodo di ramp up) deve concludersi entro il 31 dicembre 2015. Si specifica che entro tale data tutti i finanziamenti devono essere stati erogati.

2. In caso di sottoscrizione della tranche mezzanine da parte di un Confidi, durante il periodo di ramp up, questi presterà all'atto della concessione di ciascun finanziamento da parte del soggetto finanziatore e a favore di esso, garanzia consortile di durata pari alla durata del finanziamento ovvero costituirà in pegno il mezzanine cash collateral sin dall'inizio della fase di ramp up. Il soggetto aggiudicatario, entro il termine massimo di cui al comma 1, comunica a Puglia Sviluppo S.p.A.:

a. la chiusura della fase di costruzione del portafoglio di esposizioni creditizie;
b. l'ammontare complessivo del portafoglio di esposizioni creditizie e il numero di PMI finanziate;
c. il punto di stacco e lo spessore della tranche junior, il punto di stacco e lo spessore della eventuale tranche mezzanine, sottoscritta dai Confidi, nonché il punto di stacco e lo spessore della tranche senior determinati con le modalità di cui all'articolo 9, comma 3, ovvero all'articolo 10, comma 4. Nel caso di utilizzo dell'approccio della formula di vigilanza, devono essere altresì indicati gli assunti e la metodologia utilizzata per la stima di tutte le variabili considerate nella applicazione della medesima formula di vigilanza. Nel caso di ricorso al rating esterno, oltre al punto di stacco e lo spessore della tranche junior e della eventuale tranche mezzanine, sottoscritta dai Confidi, deve essere prodotta la documentazione rilasciata dalla ECAI comprovante il rilascio di un rating sulla tranche senior del portafoglio corrispondente;
d. le condizioni economiche applicate ai singoli finanziamenti in relazione alla classe di merito assegnata a ciascuna PMI, in conformità a quanto riportato in sede di offerta economica;
e. l'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia riportata in appendice;
f. eventuali, ulteriori dati e informazioni indicati nella Convenzione di cui all'articolo 21.

3. Puglia Sviluppo S.p.A. procede al conferimento della dotazione finanziaria e alla costituzione in pegno del cash collateral in favore del soggetto aggiudicatario, mediante il trasferimento per porzioni delle risorse, secondo quanto già indicato nell'articolo 3, comma 2. Almeno 1 giorno lavorativo antecedente la data di costituzione del junior cash collateral, dovrà essere sottoscritto, a pena di revoca dei benefici, l'eventuale contratto di pegno a garanzia della eventuale Tranche mezzanine, sottoscritta dai Confidi.

4. Qualora il soggetto aggiudicatario, entro il termine di cui all'articolo 8, comma 4, non raggiunga l'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica, la fase di costruzione del portafoglio si intende comunque conclusa alla predetta data per un importo pari all'ammontare complessivo dei finanziamenti effettivamente concessi.

Conseguentemente, saranno adeguati gli importi della dotazione finanziaria e del junior cash collateral.

Art. 24
(Requisiti Confidi)

1. Ai fini del presente avviso, possono partecipare all'operazione tranched cover i Confidi iscritti negli elenchi di cui agli articoli 106 e 107 del TUB, vigente alla data del 04/09/2010, in possesso dei seguenti requisiti:

a. Avere almeno una sede operativa nella Regione Puglia;
b. Avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;
c. Avere fondi rischi ovvero un patrimonio non impegnato in altre operazioni di garanzie almeno pari all'importo del mezzanine cash collateral;
d. Avere uno stock di garanzie impegnate almeno pari a 50 milioni di euro;
e. Avere una adeguata struttura di credit risk management;
f. Avere adottato idonee procedure operative per la concessione di garanzie, ivi compreso l'eventuale sistema di deleghe.

2. I Confidi non sono ammessi a partecipare, qualora, alla data di presentazione della proposta, non siano in regola con gli obblighi contributivi e fiscali, come desumibile dal documento Unico di regolarità, nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 25
(Plafond di Cassa depositi e prestiti S.p.A.)

1. I finanziamenti alle PMI di cui al presente avviso possono essere concessi a valere sui Plafond di provvista della Cassa depositi e prestiti S.p.A. (di seguito, "CDP"), messi a disposizione del sistema bancario per le finalità di cui all'articolo 3, comma 4-bis, del D.L. 5/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. 33/2009 e, in particolare, a valere sul Nuovo Plafond PMI (di cui alla Convenzione tra l'Associazione Bancaria Italiana - di seguito, l' "ABI" - e CDP in data 1° marzo 2012, come successivamente modificata e integrata) e sugli ulteriori Plafond di CDP, anche attivati successivamente al presente avviso, i cui relativi accordi convenzionali contengano disposizioni analoghe a quelle di cui al successivo comma 3.

2. La natura "a mercato" delle condizioni economiche calmierate della provvista dei Plafond di CDP, nonché l'impegno che assumono le Banche aderenti di tener conto del costo di tale provvista nei connessi finanziamenti alle imprese, possono contribuire a contenere ulteriormente le condizioni finali applicate alle PMI che beneficiano della misura di cui al presente avviso. Inoltre, la natura pubblica delle condizioni offerte da CDP (consultabili sul sito internet www.cassaddpp.it), unitamente all'obbligo per le Banche di dichiarare, nei relativi contratti finanziamento, la provenienza, il costo e la durata della provvista, possono costituire un positivo stimolo alla trasparenza del mercato.

3. La concessione dei finanziamenti alle PMI di cui al presente avviso è compatibile con l'utilizzo della provvista di CDP, in quanto le relative convenzioni tra CDP e l'ABI prevedono:

(a) in capo alle Banche aderenti (i) l'autonomia in merito alla negoziazione e determinazione dei termini e delle condizioni dei finanziamenti alle PMI; (ii) l'esclusiva competenza e responsabilità sui processi di istruttoria e di delibera interni, senza alcuna influenza o monitoraggio da parte di CDP; (iii) l'autonomia nell'esame delle richieste e nella decisione di procedere con le operazioni; e (iv) l'assunzione del rischio delle operazioni (cfr., ad esempio, articolo 7.1 della Convenzione CDP-ABI 1° marzo 2012);
(b) nel relativo Contratto di Cessione dei Crediti, che CDP conferisce alla Banca aderente mandato e procura pieni, ai fini della gestione e conservazione dei crediti ceduti in garanzia a CDP e all'esercizio di qualsiasi connesso diritto, nel rispetto delle disposizioni dei contratti di finanziamento da cui tali crediti ceduti originano (cfr., ad esempio, articolo 4.1 del Contratto di Cessione dei Crediti e del Contratto di Cessione dei Crediti Aggiuntivo, allegati alla Convenzione CDP-ABI 1° marzo 2012);
(c) nell'ipotesi di revoca del mandato di cui al precedente punto (b), la facoltà in capo a CDP di procedere alla gestione e riscossione dei crediti ceduti in garanzia, nel rispetto delle disposizioni dei contratti di finanziamento da cui tali crediti ceduti originano (cfr., ad esempio, articolo 8.1 del Contratto di Cessione dei Crediti e del Contratto di Cessione dei Crediti Aggiuntivo, allegati alla Convenzione CDP-ABI 1° marzo 2012).

4. Gli operatori aggiudicatari sono preventivamente autorizzati alla cessione a CDP dei finanziamenti alle PMI di cui al presente avviso, dandone successiva comunicazione a Puglia Sviluppo in sede di assegnazione definitiva delle risorse. La cessione del credito garantito ai sensi del presente articolo è da intendersi preventivamente accettata da Puglia Sviluppo, senza riserve ai sensi e per gli effetti degli articoli 1248, 1264 e 1265 del codice civile.

SEZIONE III
DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 26
(Clausola sociale)

1. Il soggetto proponente sarà tenuto a fare espressa menzione della clausola sociale (art. 3 Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009) nei rapporti con le PMI finanziate ai sensi del presente Avviso.

Articolo 27
(Pubblicazione)

1. Il presente Avviso sarà pubblicato sul BURP, sul sito internet www.sistema.puglia.it e sul sito internet www.pugliasviluppo.eu.

Per informazioni
Puglia Sviluppo SpA
Via delle Dalie snc
70026 - zona industriale- Modugno (BA)
Avv. Michele Scivittaro
mscivittaro@pugliasviluppo.it
tel 0805498811
telefax 08054988120

ALLEGATI AVVISO

Allegato n° 1: Domanda di partecipazione
Allegato n° 2: Relazione tecnica
Allegato n° 3: Dichiarazione d'impegno sottoscritta da uno o più Confidi
Allegato n. 4: Proposta di Accordo di Portafoglio
Allegato n° 5: Convenzione Puglia Sviluppo-Finanziatore
Allegato n° 6: Convenzione Finanziatore-Confidi

pugliasviluppo

ALLEGATO 1 DELL'AVVISO
"MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE"

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO E DICHIARAZIONI A CORREDO

Spett.le
Puglia Sviluppo S.p.A.
[•]

Oggetto: Istanza di partecipazione all'Avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella regione Puglia.
Il sottoscritto _____
nato il _____a
_____
in qualità di _____della banca_____
con sede in
_____
con codice fiscale - partita I.V.A._____
telefono_____fax_____email_____
chiede
di partecipare alla procedura indicata in oggetto (barrare la casella di interesse):
□ singolarmente;
□ come capogruppo/mandatario di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da: _____
□ mandante di un costituendo o costituito raggruppamento temporaneo di imprese composto da:_____
A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del d.p.r. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal codice penale e dalle altre leggi speciali in materia, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,
dichiara
1) di essere una banca italiana di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); una banca comunitaria stabilita nel territorio italiano di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo

107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.); una società finanziaria ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.):

- denominazione: _____
- sede sociale: _____
- n. iscrizione Registro Imprese, C. F. e P.IVA:
- data di iscrizione _____ e n. iscrizione :_____;

2) di avere natura privatistica e di non essere controllati da soggetti pubblici;

3) che, in ogni caso, non sussiste alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa;

4) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al d.m. n. 161 del 18.03.1998;

5) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla vigente normativa italiana;

6) di possedere sul territorio della Regione Puglia sede/i operativa/e in (*indicare la/e sede/i operativa/e*);

dichiara altresì:

7) di impegnarsi, in caso di assegnazione, ad indicare nell'ambito di qualunque attività promozionale che verrà svolta, l'apporto finanziario all'operazione fornito dalla Regione Puglia;

8) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo) che in caso di assegnazione, sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo/mandatario a:

- denominazione _____
- con sede in_____
- con codice fiscale - partita I.V.A._____
- che si uniformerà alla disciplina vigente in materia con riferimento ai raggruppamenti di imprese e che il sopradetto intermediario interverrà, quale mandatario per i seguenti istituti di credito (indicare denominazione, ragione sociale e sede per ciascun confidi mandante).
- denominazione_____
- con sede in_____
- con codice fiscale - partita I.V.A._____

9) (in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito)

allega mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

10) di conoscere e accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso e nello Schema di Convenzionea esso allegato e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte
11) di detenere un patrimonio di vigilanza al 31.12.2013 almeno pari a € 200 mln.
12) di diffondere, con adeguate forme, l'intervento della Regione Puglia e di istituire almeno un Punto informativo dedicato all'intervento.

DATA
TIMBRO E FIRMA.
NOTA BENE
La presente Istanza di partecipazione, in caso di raggruppamenti temporanei di imprese, dovrà essere sottoscritta dal rappresentante legale (o da soggetto abilitato a impegnare l'ente) di ciascun intermediario costituente il raggruppamento. La presente Istanza di partecipazione deve essere prodotta unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art.38 d.p.r. n.445/2000.

pugliasviluppo

ALLEGATO 2 DELL'AVVISO
"SCHEMA DI RELAZIONE TECNICA"

SOGGETTO PROPONENTE: (BANCA [•])

Elemento 1 – Esperienza maturata dal proponente (Esperienza maturata dal soggetto proponente nella gestione di operazione di cartolarizzazione tradizionali e/o sintetiche di esposizioni creditizie verso imprese e nella selezione di portafogli di crediti da garantire con strutture di tipo tranched cover, con indicazione del numero di operazioni effettuate nell'ultimo quinquennio e dell'ammontare di ciascun portafoglio. Subordinatamente, esperienza nella gestione di operazioni di collateralizzazione di cassa di portafogli di finanziamenti non in forma di tranched cover)

Elemento 2 – Struttura operativa di *Credit Risk Management* (numero di addetti alla struttura, anni di esperienza nella gestione del rischio di credito e dei titoli acquisiti dai responsabili di funzione)

Elemento 3 – Procedure operative per la gestione del credito (fase istruttoria e deliberativa, sistema di deleghe)

Elemento 4 – Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001;

Elemento 5 - Descrizione del meccanismo di formazione del tasso da applicare ai finanziamenti, con evidenza della traslazione del beneficio conseguente all'intervento di Puglia Sviluppo.

_____
[BANCA]

pugliasviluppo

ALLEGATO 3 DELL'AVVISO
"DICHIARAZIONE D'IMPEGNO SOTTOSCRITTA DA UNO O PIU' CONFIDI"

Spett.le
Puglia Sviluppo S.p.A.
[•]

Il sottoscritto _____
nato il _____a
_____
in qualità di _____del confidi _____
con sede in
_____
con codice fiscale - partita I.V.A._____
telefono_____fax_____email_____

dichiara

1) di essere iscritto all'elenco speciale di cui all'articolo 107 ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario vigente alla data del 4 settembre 2010, ovvero di essere un organismo corrispondente a un Confidi di cui sopra avente sede legale, direzione generale e principale sede operativa in un medesimo stato comunitario diverso dall'Italia, anche costituito nella forma di raggruppamento temporaneo di impresa ed a tal fine indica i seguenti dati di iscrizione:

- denominazione: _____
- sede sociale: _____
- n. iscrizione Registro Imprese, C. F. e P.IVA:
- data di iscrizione [all'elenco speciale di cui all'art. 107 ovvero all'albo di cui all'articolo 106 del Testo Unico Bancario vigente alla data del 4 settembre 2010: _____ e n. iscrizione _____
- di avere la facoltà di esercitare in Italia l'attività di concessione di garanzie in qualità di Confidi ai sensi degli artt. 18 e 114 del Testo Unico Bancario e ciò secondo i seguenti dati di iscrizione;

2) di avere natura privatistica e di non essere controllati da soggetti pubblici;

3) che, in ogni caso, non sussiste alcuna delle cause di esclusione a contrattare con la pubblica amministrazione e/o con soggetti pubblici, ai sensi della vigente normativa;

4) che gli esponenti aziendali sono in possesso dei requisiti di onorabilità di cui al d.m. n. 161 del 18.03.1998;
5) di essere in regola con gli obblighi contributivi e fiscali previsti dalla vigente normativa italiana;
6) di possedere sul territorio della Regione Puglia sede/i operativa/e in (*indicare la/e sede/i operativa/e*) e di possedere una struttura organizzativa idonea a garantire la copertura di almeno una provincia;
7) di avere n. […] (*indicare il numero di convenzioni*) convenzioni in essere per la concessione di garanzie per finanziamenti a breve e/o medio lungo termine, sottoscritte con n. […] *(indicare in numero di istituti contraenti*) istituti bancari e/o finanziari;
8) di possedere n.[…] *(indicare il numero di imprese*) imprese associate al Confidi;
9) di avere erogato secondo l'ultimo bilancio approvato uno *stock* di garanzie impegnate almeno pari a 50 milioni di euro.
10) di detenere al 30.06.2013 un patrimonio netto almeno pari a € 10 mln.
11) di avere adottato idonee procedure operative per la concessione di garanzie, ivi compreso l'eventuale sistema di deleghe.
si impegna:
12) Successivamente all'invio della Comunicazione di Costituzione del Portafoglio, all'atto della costituzione del *Cash Collateral Mezzanine*, a:
(a) aprire presso il Finanziatore il Conto Vincolato Confidi;
(b) versare, in un'unica soluzione, su tale Conto Vincolato Confidi, il *Mezzanine Cash Collateral*;
(c) costituire un pegno su tale somma, sottoscrivendo, con il Finanziatore, un contratto di pegno avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, per le garanzie *tranched cover*, e che preveda termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero equivalenti a quelli indicati all'allegato B allo Schema di ConvenzioneFinanziatore-Confidi (*Schema di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanina*), disponendo la liberazione delle Fideiussioni prestate durante il Periodo di *Ramp-Up*;
(d) confermare per iscritto a Puglia Sviluppo l'adempimento degli obblighi di cui sopra.
dichiara altresì:
13) di essere consapevole che, qualora non provveda agli adempimenti di cui al punto 12), Puglia Sviluppo annullerà l'assegnazione e potrà provvedere, con l'assenso della Regione, da esprimersi entro [30 giorni] dall'avvenuta richiesta, ad una nuova assegnazione, tenuto conto della graduatoria e delle risorse finanziarie disponibili, seguendo analoga procedura per la nuova assegnazione. In caso di mancato assenso da parte della Regione, non sarà effettuata alcuna nuova assegnazione.

14) di conoscere ed accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso e negli Schemi di Convenzionead esso allegati e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte.

DATA
TIMBRO E FIRMA.
CONFIDI ([•])

pugliasviluppo

ALLEGATO 4 DELL'AVVISO
"MODELLO DI PROPOSTA DI ACCORDO DI PORTAFOGLIO"

SOGGETTO PROPONENTE: (BANCA [•])

Elemento 1 – Condizioni economiche dei finanziamenti, per classe di merito creditizio

Classe di rating			(A)	(B)	(A x B)
Standard & Poor's	*Fitch*	*Moody's*	Fattore di correzione	Tasso offerto	Tasso corretto
AAA	AAA	Aaa	0,25		
AA+	AA+	Aa	0,25		
AA	AA	Aa	0,25		
AA-	AA-	Aa	0,25		
A+	A+	A 1	1,00		
A	A	A	1,00		
A-	A-	A 3	1,00		
BBB+	BBB+	Baa 1	5,00		
BBB	BBB	Baa 2	5,00		
BBB-	BBB-	Baa 3	5,00		
BB+	BB+	Ba 1	12,00		
BB	BB	Ba 2	12,00		
BB-	BB-	Ba 3	12,00		
B+	B+	B 1	12,00		
B	B	B 2	12,00		
B-	B-	B 3	12,00		

Elemento 2 – Eventuale livello delle commissioni di garanzia, costo di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali, costo di adesione al Confidi (indicare se *una tantum* o periodico o per pratica) [indicazione delle commissioni, i costi previsti ed eventuali oneri accessori a carico delle Imprese per l'accesso alle garanzie fornite dal confidi (e quindi, in relazione alla Fideiussione e alla costituzione in pegno del Cash Collateral Mezzanine a copertura delle perdite registrate sulla Tranche mezzanina), differenziati per durata del finanziamento ove previsto. Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che presentino la struttura di costi e commissioni meno onerosa per le Imprese]

Elemento 3 – Ammontare minimo del Portafoglio e ammontare massimo del *Junior Cash Collateral* proposto. (Saranno oggetto di maggiore apprezzamento le proposte che attivino maggiori volumi di finanziamento garantibili).
Ammontare minimo del portafoglio: € ……..
Ammontare massimo del cash collateral richiesto: € ……

Elemento 4 – Composizione e durata del periodo dell'ammortamento ordinario del portafoglio creditizio, indicando la dimensione delle esposizioni creditizie con riferimento al rating di appartenenza

Con la presente il Finanziatore dichiara di conoscere e accettare integralmente e senza condizioni quanto contenuto nell'Avviso, nello Schema di Convenzione ad esso allegati e di impegnarsi ad osservarli in ogni loro parte.

_____
[BANCA]

pugliasviluppo

ALLEGATO 5 DELL'AVVISO

"SCHEMA DI CONVENZIONE"

CONVENZIONE

TRA

PUGLIA SVILUPPO S.P.A., con sede legale in MODUGNO (BA) - Zona Industriale via delle Dalie angolo via delle Petunie, capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito "**Puglia Sviluppo**");

E

(2) **BANCA** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il "**Finanziatore**") per la quale interviene [•].

Puglia Sviluppo e il Finanziatore sono, di seguito, denominati anche come"**Parti**".

PREMESSO

A) che la Regione Puglia ha previsto interventi destinati a facilitare l'accesso delle PMI al mercato del credito, attraverso la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria affidati alla gestione di Puglia Sviluppo S.p.A.;

B) che, in particolare, tali interventi vengono eseguiti mediante l'impiego delle risorse del "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con delibera dellla Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014, quale strumento di partecipazione al rischio di credito e di garanzia a copertura delle perdite registrate sulle *tranches junior* di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "*Tranched cover*");

C) che, in relazione a tali finalità di intervento, Puglia Sviluppo ha predisposto un avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia, sulla base delle migliori proposte operative presentate;

D) in data [•], Puglia Sviluppo ha emanato detto Avviso pubblico, allegato al presente Accordo sub A (d'ora in poi Avviso);

(E) il Finanziatore ha presentato *Istanza di Partecipazione all'Avviso e Dichiarazioni a corredo*, superando la medesima selezione, giusta provvedimento _____;

F) per le finalità del suddetto Avviso sono disponibili risorse finanziarie per un ammontare pari a 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni/00) euro.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I: CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – LEGGE APPLICABILE

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Accordo, e in coerenza con l'Avviso, i seguenti termini avranno, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi di seguito attribuito:

Accordo Convenzionale: indica il presente accordo convenzionale.

ConvenzioneFinanziatore-Confidi: indica l'Allegato 6 dell'Avviso.

Aiuto: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso, all'art. 13.

Cash Collateral Junior: indica le risorse finanziarie del Fondo che Puglia Sviluppo costituirà in pegno a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche junior* del Portafoglio.

Cash Collateral Mezzanine: indica le somme che verranno eventualmente costituite in pegno dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla eventuale *Tranche mezzanina* del Portafoglio.

Comunicazione di Costituzione del Portafoglio: indica la comunicazione del Finanziatore, redatta secondo il modello allegato al presente Accordo sub F (*Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio*), che verrà inviata, entro il termine del Periodo di *Ramp-Up*, a Puglia Sviluppo, ai sensi dell'articolo 5.1 del presente Accordo.

Conto Vincolato Puglia Sviluppo – Dotazione finanziaria: indica il conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo e da quest'ultima acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositata la dotazione finanziaria.

Conto Vincolato Confidi: indica il conto corrente bancario intestato a Confidi e da quest'ultimo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Mezzanine*. Il Conto Vincolato Confidi dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa di finanza.

Conto Vincolato Puglia Sviluppo - Tranched Cover 2: indica il conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo e da quest'ultima acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Junior*. Il Conto Vincolato Puglia Sviluppo - Fondo Regionale Tranched Cover 2 dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa di garanzia.

Contratto di Pegno del *Cash Collateral Junior*: indica il contratto che sarà stipulato, tra le Parti, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni, per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior*, all'atto della prestazione del medesimo *Cash Collateral Junior*, secondo lo schema di cui all'allegato C (*Schema di Pegno*) del presente Accordo, fermo

restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

Contratto di Pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine*: indica il contratto che sarà eventualmente stipulato, tra il Confidi e il Finanziatore, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni, per la Costituzione del pegno sul *Cash Collateral Mezzanine*, all'atto della prestazione del medesimo *Cash Collateral Mezzanine*, secondo lo schema di cui all'allegato B dello Schema di ConvenzioneFinanziatore-Confidi (*Schema di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanina*), fermo restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

Credit Risk management: indica la funzione del soggetto preponente deputata al presidio e alla gestione del rischio di credito.

Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*: indica la data, che dovrà cadere entro 60 giorni lavorativi dal momento in cui Puglia Sviluppo riceverà la Comunicazione di Costituzione del Portafoglio, in cui, subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate nell'Avviso, verrà costituito il *Cash Collateral Junior* e sottoscritto il Contratto di Pegno.

Data di Costituzione del *Cash Collateral Mezzanine*: indica la data di sottoscrizione del contratto di pegno a garanzia della eventuale *Tranche mezzanina*, che dovrà cadere almeno 1 giorno lavorativo antecedente la Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*.

Dotazione finanziaria: investimento pubblico rimborsabile a favore di un intermediario finanziario, al fine di realizzare un investimento nel quadro di una misura di finanziamento del rischio, laddove tutti i proventi sono restituiti all'investitore pubblico.

Fideiussioni: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Finanziamento in *default*: indica il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di bilancio relativa ai crediti a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra i c.d. "incagli oggettivi", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("*Matrice dei Conti*") del 30.7.2008 e successivi aggiornamenti.

Finanziamenti: indica i finanziamenti concessi alle Imprese dal Finanziatore nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella Proposta di Accordo di Portafoglio.

Fondo: indica lo strumento finanziario denominato "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con DGR 1788 del 06/08/2014

Imprese: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Imprese In Difficoltà: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Istanza di partecipazione: indica la domanda presentata dal Finanziatore a Puglia Sviluppo in data [•].

Periodo di *Ramp-Up*: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Portafoglio: indica l'insieme dei Finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore aventi le caratteristiche indicate nell'Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica (Circolare della Banca d'Italia n. 285 del 17 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni in materia di "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche"; Regolamento UEn. 575 del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento e che modifica il Regolamento UE n. 648/201) così come individuato nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio.
Proposta di Accordo di Portafoglio: indica la proposta economica sottoscritta dal Finanziatore, originariamente allegata alla relativa Istanza di partecipazione e riportata in allegato al presente Accordo sub B (*Proposta di Accordo di Portafoglio*).
Regolamento *de minimis*: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
Testo Unico Bancario: il Decreto Legislativo numero 385 del 1° settembre 1993.
Tranche junior: ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
Tranche mezzanina: ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
Tranche senior: ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.
Write-off: indica l'operazione contabile di cancellazione del credito.

ART. 4 – OGGETTO E FINALITA' DELL'ACCORDO

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra Puglia Sviluppo e il Finanziatore, al fine di dare compimento all'intervento regionale di cui in premessa e, quindi, all'impiego in concreto delle risorse a valere sul Fondo, con la concessione di finanziamenti in favore delle PMI, costituenti il Portafoglio, secondo quanto previsto nell'Avviso,

L'intervento sarà attuato, per il tramite di Puglia Sviluppo S.p.A., secondo le seguenti modalità:

c. il conferimento di una dotazione finanziaria in favore dell'Originator, per una quota pari al 30%, in caso di partecipazione di confidi, ovvero al 20%, senza l'intervento di confidi, del Portafoglio di esposizioni creditizie. Attraverso la dotazione finanziaria, Puglia Sviluppo partecipa al rischio di credito per una quota pari al 30%, ovvero al 20% dell'importo nozionale di ciascun finanziamento erogato. La dotazione finanziaria sarà remunerata al tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.
d. la costituzione in pegno di un junior cash collateral, che sarà depositato presso l'originator, remunerato a un tasso pari all'Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento; la suddetta garanzia opera a copertura delle prime perdite registrate sulla quota residua del 70% ovvero dell'80% del portafoglio di esposizioni creditizie di cui alla lettera a.

ART. 5 – COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO

5.1. Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente Accordo, il Finanziatore si impegna a comunicare a Puglia Sviluppo l'avvio del Periodo di Ramp-up utilizzando l'allegato F (Modello di avvio della fase Ramp up) al presente Accordo.

5.2. Entro il termine del Periodo di *Ramp-Up*, 31.12.2015, il Finanziatore dovra' costituire il portafoglio. Il Finanziatore si impegna a comunicare, entro Il Periodo di *Ramp-Up*, a Puglia Sviluppo, le informazioni relative al Portafoglio, specificando la suddivisione del Portafoglio in *Tranche senior*, eventuale *Tranche mezzanina* e *Tranche junior,* inviando la relativa Comunicazione di Costituzione del Portafoglio, secondo l'allegato H (*Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio*) al presente Accordo.

5.3. Il Finanziatore si assume la responsabilità della veridicità delle informazioni contenute nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio e dichiara in questa sede che:

(a) tutti i Finanziamenti compresi nel Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;

(b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate nell'erogare i Finanziamenti;

(c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da essa discendenti sono stati rispettati.

5.4 Qualora il Finanziatore, entro il termine di cui al comma 5.2, non raggiunga l'ammontare complessivo minimo dichiarato in sede di offerta economica, la fase di costruzione del portafoglio si intende comunque conclusa alla predetta data per un importo pari all'ammontare complessivo dei finanziamenti effettivamente concessi. Conseguentemente, saranno adeguati gli importi della dotazione finanziaria e del junior cash collateral.

ART. 6 – DOTAZIONE FINANZIARIA

12. Ricevuta la Comunicazione di cui all'art. 5.1, Puglia Sviluppo procede a trasferire la Dotazione finanziaria sul Conto corrente denominato Puglia Sviluppo – Dotazione Finanziaria, acceso presso il Finanziatore, secondo le seguenti modalità:
    - l'importo del contributo del programma, erogato allo strumento finanziario contenuto in ciascuna richiesta di pagamento intermedio, presentata durante il periodo di ammissibilità, non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario;
    - successive domande di pagamento intermedio presentate durante il periodo di ammissibilità sono presentate solo:
        - iii. per la seconda domanda di pagamento intermedio, qualora almeno il 60 % dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile;
        - iv. per la terza domanda di pagamento intermedio e le domande successive, qualora almeno l'85% degli importi indicati nelle precedenti domande di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile.

ART. 7 - RESTITUZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA

7.1 La dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo, semestralmente, sulla base dei piani di ammortamento dei finanziamenti sottostanti.

7.2 A tal fine, sarà stornato dal c/c aperto presso il Finanziatore un importo pari al 30% ovvero al 20% della quota capitale delle rate di ammortamento dei finanziamenti *in bonis* sottostanti, con contestuale accredito delle somme su apposito conto transitorio.

7.3 Le somme depositate su detto conto transitorio saranno trasferite a Puglia Sviluppo con frequenza semestrale. Il c/c transitorio è remunerato al tasso Euribor 6 mesi.

7.4 In caso di default, il Finanziatore curerà il recupero del credito sopportandone integralmente le spese (ivi incluse quelle legali) che resteranno a totale carico del medesimo finanziatore.

7.5 In caso di Default del singolo finanziamento, la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al termine delle procedure di recupero.

7.6 Nel caso di Default di cui al comma precedente è possibile procedere ad eventuali definizioni transattive delle posizioni e la dotazione finanziaria sarà restituita a Puglia Sviluppo al netto dei write-off imputabili alla quota di dotazione finanziaria (30% ovvero 20%).

7.7 Il Finanziatore potrà decidere, senza preventiva autorizzazione di Puglia Sviluppo, nella piena autonomia e secondo le procedure da esso adottate, di addivenire a soluzioni transattive, anche con rinunce parziali del credito in default.

7.8 Nei casi previsti al comma che precede, il Finanziatore sarà tenuto a fornire adeguata informativa a Puglia Sviluppo.

7.9 Ai sensi dell'art. 1203 del codice civile, a seguito dei pagamenti effettuati a valere sulla Dotazione, Puglia Sviluppo S.p.A. acquisisce il diritto di rivalersi sulle imprese inadempienti per le somme decurtate dalla medesima Dotazione.

7.10 Ai fini dell'azione di recupero di cui al comma 9, Puglia Sviluppo S.p.A. adotterà le idonee procedure di evidenza pubblica per la costituzione di un Albo di esperti legali, iscritti all'Albo professionale, con esperienza nel campo del recupero del credito.

7.11 In caso di cessione di finanziamenti sottostanti, il Finanziatore sarà tenuto a restituire la dotazione finanziaria per le parti imputabili ai finanziamenti ceduti.

7.12 Il comma 7.11 precedente non si applica alla cessioni effettuate ai sensi della Legge n. 130/99 e alle cessioni effettuate ai sensi dell'art. 25 comma 4 dell'Avviso.

7.13 Gli importi restituiti ai sensi dei commi precedenti saranno utilizzati da Puglia Sviluppo per progetti in favore di PMI, da attuarsi mediante misure di finanziamento del rischio.

7.14 Come previsto nell'Avviso, sulle somme depositate sul Conto corrente intestato a "Puglia Sviluppo Fondo Dotazione finanziaria" maturano interessi in favore di Puglia Sviluppo, i che verranno liquidati trimestralmente, almeno nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.

ART. 8 – COSTITUZIONE DEL *CASH COLLATERAL JUNIOR*

8.1. Ricevuta la Comunicazione di cui all'art. 5.1, Puglia Sviluppo procede alla costituzione in pegno del *Cash Collateral Junior*, con il deposito, sul Conto corrente Puglia Sviluppo – Fondo Tranched Cover 2, acceso presso il Finanziatore, secondo le seguenti modalità:

- l'importo del contributo del programma, erogato allo strumento finanziario contenuto in ciascuna richiesta di pagamento intermedio, presentata durante il periodo di ammissibilità, non supera il 25% dell'importo complessivo dei contributi del programma impegnati per lo strumento finanziario;
- successive domande di pagamento intermedio presentate durante il periodo di ammissibilità sono presentate solo:
  - v. per la seconda domanda di pagamento intermedio, qualora almeno il 60 % dell'importo indicato nella prima domanda di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile;
  - vi. per la terza domanda di pagamento intermedio e le domande successive, qualora almeno l'85% degli importi indicati nelle precedenti domande di pagamento intermedio sia stato speso a titolo di spesa ammissibile.

8.2. Le somme accreditate, per porzioni, sul Conto corrente Puglia Sviluppo - Fondo Tranched Cover 2" saranno costituite in pegno, a favore del Finanziatore, a garanzia delle eventuali prime Perdite dell'intero Portafoglio registrate nel periodo di Ramp-up, con esclusione della quota di rischio imputabile alla dotazione finanziaria (20% o 30% in caso di partecipazione dei confidi) così come previsto dall'art. 4 dell'Avviso).

8.3. Il Pegno sarà confermato contestualmente ad ogni porzione depositata secondo le modalità previste all'art. 8.1 che precede**,** eppertanto le Parti confermeranno il pegno costituito senza soluzione di continuità, per un importo pari alla Tranche junior del Portafoglio effettivamente costituito, al netto delle eventuali somme già liquidate al Finanziatore ai sensi di quanto previsto nell'art. 8.1, a copertura delle prime Perdite registrate sul Portafoglio di esposizioni creditizie nel periodo di Ramp-up. L'eventuale maggior importo è liberato dal Finanziatore a favore di Puglia Sviluppo.

8.4. La garanzia può essere escussa dal Finanziatore nel rispetto dei presupposti e con le medesime forme e modalità previste dal presente Accordo.

8.5. Come previsto nell'Avviso, sulle somme depositate sul Conto corrente intestato a "Puglia Sviluppo Fondo Tranched Cover 2" maturano interessi in favore di Puglia Sviluppo, i quali verranno liquidati trimestralmente, almeno nella misura del tasso Euribor 3 mesi maggiorato dell'1 (uno) per cento.

8.6 Puglia Sviluppo S.p.A. potrà aumentare la dotazione del Fondo per la costituzione di ulteriori portafogli di esposizioni creditizie, con le medesime modalità previste dall'Avviso.

TITOLO II: OBBLIGHI E ATTIVITÀ

ART. 9 – OBBLIGHI INFORMATIVI DEL FINANZIATORE

9.1. Entro 30 (trenta) giorni dalla data di costituzione dell'eventuale *Cash Collateral Mezzanine*, il Finanziatore dovrà darne notizia a Puglia Sviluppo.

9.2. Entro 30 giorni dal termine del Periodo di *Ramp-Up*, il Finanziatore dovrà, inoltre, inviare a Puglia Sviluppo un rapporto informativo che identifichi:

- le informazioni anagrafiche relative a ciascuna PMI finanziata e all'intensità di aiuto concessa a ciascuna impresa in sede di concessione del finanziamento, determinata sulla base della metodologia riportata nell'Avviso, distinta per investimenti innovativi, investimenti iniziali, spese per la formazione di scorte, materie prime e prodotti finiti, sostegno di processi di capitalizzazione aziendale e consolidamento delle passività a breve termine;
- i principali dati contabili delle PMI finanziate;
- la classe di merito creditizio attribuita alle PMI al momento della concessione del finanziamento, nonché alla sua evoluzione nel tempo per la durata complessiva del finanziamento;
- le condizioni economiche, espresse in termini di T.A.E.G., applicate a ciascun finanziamento erogato;
- se si tratta di finanziamenti concessi a valere su di uno dei Plafond di provvista di CDP, ai sensi dell'articolo 25dell'Avviso;
- i Finanziamenti rispetto a cui, in detto periodo, si sia verificato un inadempimento, o comunque fatto, che abbia dato luogo alla loro qualificazione quali Finanziamenti in *default*, nonché che dia atto della avvenuta liberazione delle eventuali Fideiussioni.

9.3. In relazione alla Proposta di Accordo di Portafoglio il Finanziatore dovrà:

(a) prontamente informare Puglia Sviluppo di ogni inadempimento a tale Proposta di Accordo di Portafoglio, specificando anche la natura dell'inadempimento;

(b) informare Puglia Sviluppo di ogni proposta di modifica della Proposta di Accordo di Portafoglio, al fine di richiedere il preventivo consenso a concludere tale modifica.

9.4. Il Finanziatore dovrà trasmettere le informative e le reportistiche qui previste in formato cartaceo ed elettronico.

ART. 10 – COSTI DEL RATING

10.1 I costi sostenuti dal Finanziatore per l'attribuzione del rating da parte di una società esterna (ECAI) sono a carico del Fondo nei limiti del 70% delle spese sostenute e, comunque, fino a un massimo di € 50.000,00. L'originator finanziatore partecipa ai suddetti costi nella misura del restante 30%. A tal fine, Puglia Sviluppo S.p.A. trattiene la quota di spesa a carico

del Finanziatore all'atto del trasferimento della liquidità per la costituzione del *junior cash collateral*.

10.2 Sono ammesse al beneficio le spese supportate da copia delle fatture quietanzate della società ECAI, ovvero da altri titoli fiscalmente regolari, nonché da documentazione comprovante l'avvenuto pagamento a saldo dei titoli di spesa documentati. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale.

ART. 11 - ATTIVITÀ PROMOZIONALI E PUBBLICITÀ

Durante il Periodo di *Ramp-Up*, il Finanziatore dovrà procedere ad effettuare le attività promozionali e di pubblicità ed in particolare:

(a) informativa generalizzata alle Imprese (circolari, newsletter, sito internet, convegni territoriali congiunti con il Confidi);

(b) selezione di imprese già finanziate in passato per investimenti, con finanziamenti estinti o in fase di estinzione, potendo così svolgere una preventiva verifica circa la potenziale finanziabilità in base al profilo di rischio;

(c) contatto diretto con le imprese selezionate.

TITOLO III: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 12 - VERIFICHE E CONTROLLI

Il Finanziatore è tenuto a sottoporre la propria attività ai processi valutativi e ai controlli predisposti da Puglia Sviluppo per verificare l'esecuzione del presente Accordo e il perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui all'Avviso.

Puglia Sviluppo e/o la Regione Puglia svolgeranno controlli e verifiche costanti sulle attività poste in essere dal Finanziatore in esecuzione del presente Accordo, acquisendo ogni informazione utile a rilevare il rispetto degli standard prestazionali e organizzativi definiti e l'adempimento degli impegni e obblighi ivi previsti.

ART. 13 - STRUTTURE E RISORSE UMANE IMPEGNATE

Per l'esecuzione delle attività e l'adempimento degli obblighi scaturenti (direttamente e indirettamente) dal presente Accordo e da qualsiasi altro documento in attuazione dello stesso, il Finanziatore provvede con le strutture e le risorse umane qualificate, indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio. In relazione alle risorse umane impegnate nell'esercizio delle attività di cui all'Avviso e al presente Accordo, il Finanziatore è tenuto a far fronte a ogni obbligo previsto dal presente Accordo e comunque dalla normativa fiscale, tributaria, previdenziale ed assicurativa.

ART. 14 – DURATA

14.1 Fatte salve le cause di risoluzione anticipata e/o di inefficacia previste negli articoli che seguono, ovvero prescritte dalle disposizioni di legge applicabili, il presente Accordo scadrà il 31/12/2025.

14.2. Se, alla data di scadenza, sussistano Finanziamenti in fase di contestazione, giudiziale o stragiudiziale, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti *in default*, il presente Accordo conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione ovvero all'esaurimento delle relative procedure di recupero, ovvero ancora alla rinuncia delle medesime azioni di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior,* a copertura della *Tranche Junior,* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contestazione, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default*, valore da calcolare alla data di scadenza indicata all'articolo che precede, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

ART. 15 – REVOCA DEI FINANZIAMENTI E RECUPERO

15.1. Gli aiuti concessi alle imprese ai sensi dell'Avviso sono recuperati da Puglia Sviluppo S.p.A., previa decadenza dai medesimi aiuti, nei seguenti casi:

- la PMI beneficiaria non realizzi il progetto di cui all'articolo 6 dell'Avviso;
- non siano state rispettate le condizioni richiamate all'articolo 6 dell'Avviso;
- non siano state rispettate, per cause imputabili alla PMI beneficiaria, le altre condizioni previste dall'Avviso ai fini dell'accesso all'intervento, ivi incluse quelle indicate all'articolo 7 dell'Avviso.

Le risorse recuperate ai sensi del precedente comma 1 tornano nella disponibilità del Fondo .

ART. 16 – RISOLUZIONE

16.1. Puglia Sviluppo si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di grave ritardo, grave inadempimento o gravi irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Finanziatore. Puglia Sviluppo potrà procedere alla risoluzione del presente Accordo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(a) sopravvenuta insussistenza da parte del Finanziatore dei requisiti indicati in sede di gara e sussistenti al momento della stipula del presente Accordo;

(b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 9 del presente Accordo;

(c) esistenza di una procedura concorsuale, di liquidazione o di ristrutturazione del Finanziatore;

(d) cessione parziale o totale degli obblighi e/o dei diritti derivanti dal presente Accordo;

(e) ingiustificata cessazione o sospensione, non dipendenti da causa di forza maggiore, da parte del Finanziatore, di tutti o parte degli obblighi del presente Accordo;

f) inosservanza del Codice Etico di Puglia Sviluppo.

La risoluzione del presente Accordo, nei casi sopradetti, sarà comunicata da Puglia Sviluppo al Finanziatore mediante lettera raccomandata a.r. e comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compreso il diritto al risarcimento dei danni subiti.

16.2. In qualsiasi caso di risoluzione, il presente Accordo conserverà efficacia per i Finanziamenti *in default* alla data di risoluzione e sino alla loro totale estinzione, fermo restando quanto previsto all'articolo 12.2 del presente Accordo.

ART. 17 - RESPONSABILITÀ

17.1 Il Finanziatore solleva Puglia Sviluppo da ogni responsabilità e terrà indenne quest'ultima da ogni pretesa, azione di risarcimento, spesa e/o costo per qualsiasi ragione e titolo connessi e/o derivanti dall'esecuzione del presente Accordo, da parte del Finanziatore, e dalla realizzazione delle attività qui previste. Pertanto, il Finanziatore sarà l'unico obbligato al risarcimento dei danni sopportati da terzi per azioni od omissioni imputabili allo stesso Finanziatore (e/o agli operatori da questa impiegati), anche se riferite a profili attuativi del presente Accordo.

ART. 18 - REGIME DEGLI AIUTI E DETERMINAZIONE DELL'INTENSITA' DI AIUTO

18.1. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato sulla base della disciplina vigente al momento della concessione dell'aiuto.

18.2 La garanzia sottostante l'intervento del Fondo è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento regionale 15/2014, relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (de minimis).

ART. 19 CUMULO

19.1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso (aiuti de minimis) possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento regionale 15/2014, ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 200.000. Gli aiuti, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione[4] fino a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

19.2. Gli aiuti di cui al comma 19.1 non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

ART. 20 - COMUNICAZIONI

---

[4] Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

Qualsiasi comunicazione o avviso da effettuarsi in relazione al presente Accordo dovrà effettuarsi per iscritto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, eventualmente anticipata via fax ovvero tramite posta certificata (eventualmente anche senza firma digitale), e prenderà efficacia dalla ricezione della lettera stessa agli indirizzi di seguito indicati, ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna delle Parti con le modalità indicate dal presente articolo:
(i) se a Puglia Sviluppo: [•];
(ii) se al Finanziatore: [•].

ART. 21- RISERVATEZZA

Ciascuna delle Parti si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo; resta inteso che il presente obbligo non sarà applicabile in relazione a richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o la cui comunicazione sia necessaria per l'esatto adempimento delle obbligazioni poste a carico di ciascuna Parte con il presente Accordo.
Le Parti si danno reciprocamente atto:
(i) di operare con la qualifica di Titolare del trattamento ex art. 28 del d.lgs. 196/2003 dei dati personali oggetto del contratto in essere, nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e tenendo conto dei provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;
(ii) di adottare le misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del d.lgs. 196/2003 ed in particolare di aver predisposto il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico – Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

ART. 22 – VARIE

Qualsiasi modifica o variazione al presente Accordo dovrà risultare da un atto scritto firmato da entrambe le Parti.
Il presente Accordo, unitamente ai relativi Allegati, costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione e offerta. Ove una qualunque disposizione del presente Accordo risulti invalida o inefficace, essa sarà priva di effetti senza per questo inficiare le restanti disposizioni dell'Accordo medesimo.
In relazione a tale eventualità, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede disposizioni sostitutive che siano valide e raggiungano per quanto possibile i medesimi effetti, anche economici, delle disposizioni risultate invalide o inefficaci.
Il complesso di obblighi ed oneri a carico del Finanziatore esplicitati nel presente Accordo non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali e, pertanto, ove si rendesse necessario per il Finanziatore far fronte ad obblighi ed oneri non specificatamente indicati, ma necessari per

l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dello stesso.
E' fatto divieto al Finanziatore di cedere, in tutto o in parte, gli obblighi e/o i diritti derivanti dal presente Accordo e di affidare, a qualsiasi titolo, anche solo in parte, le attività di cui al presente Accordo.
Le Parti riconoscono che le attività previste nel presente Accordo necessitano, per loro natura, di una costante e fattiva cooperazione in buona fede tra le stesse e si impegnano a scambiarsi ogni comunicazione, documento e/o, informazioni necessarie e/o utili a tali fini.

ART. 23 CODICE ETICO
Il Finanziatore si obbliga a operare l'attività, oggetto del presente contratto, in assoluta aderenza e nel puntuale e pieno rispetto dei principi informativi contenuti nel Codice Etico adottato da PUGLIA SVILUPPO che dichiara di conoscere e accettare per averne ricevuto copia.
Il mancato adempimento dell'obbligo come sopra assunto darà facoltà a PUGLIA SVILUPPO di avvalersi della risoluzione di diritto del presente contatto.

ART. 24 GERARCHIA DELLE FONTI
In caso di contrasto, prevarranno le norme dell'Avviso e dei relativi allegati

ART. 25 - TASSE, COSTI E SPESE
Qualsivoglia costo, imposta, tassa o onere direttamente o indirettamente derivanti dal presente Accordo o comunque connessi all'esecuzione dello stesso, sono a carico del Finanziatore.
Le spese, competenze e tasse relative alla registrazione del presente Accordo in caso d'uso saranno a carico della parte che intende produrre il documento.
ART. 26 – FORO COMPETENTE
Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Accordo o dalla sua esecuzione e/o interpretazione sarà competente in via esclusiva il Foro di Bari.

PER Puglia Sviluppo:
PER IL FINANZIATORE:
*** *** ***

pugliasviluppo

Allegati allo schema di Convenzione tra Puglia Sviluppo S.p.A. - Finanziatore

Allegato A: Avviso
Allegato B: Proposta di Accordo di Portafoglio
Allegato C: Schema di Pegno di avvio della fase di ramp up
Allegato D: Schema di Pegno successivo all'avvio del portafoglio
Allegato E: Schema di conferma di Pegno
Allegato F: Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio

Allegato C dello schema di Convenzione tra Puglia Sviluppo S.p.A. - Finanziatore
"SCHEMA DI PEGNO DI AVVIO DELLA FASE DI RAMP UP"

CONTRATTO DI PEGNO (*Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del DPR 29/09/1973 n. 601*)

Il presente CONTRATTO DI PEGNO è stipulato a [•], in data [•],

TRA

(1) **PUGLIA SVILUPPO S.P.A.**, con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, "**Puglia Sviluppo**" o il "**Costituente**") per il quale interviene [•];

E

(2) **BANCA** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il "**Finanziatore**") per la quale interviene [•].

Puglia Sviluppo e il Finanziatore sono, di seguito, denominati anche come"**Parti**".

PREMESSO CHE

A) che la Regione Puglia ha previsto interventi destinati a facilitare l'accesso delle PMI al mercato del credito, attraverso la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria affidati alla gestione di Puglia Sviluppo S.p.A.;

B) che, in particolare, tali interventi vengono eseguiti mediante l'impiego delle risorse del "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con delibera dellla Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014, quale strumento di partecipazione al rischio di credito e di garanzia a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover");

C) che, in relazione a tali finalità di intervento, Puglia Sviluppo ha predisposto un avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia, sulla base delle migliori proposte operative presentate;

D) in data [•], Puglia Sviluppo ha emanato detto Avviso pubblico, allegato al presente Accordo sub A (d'ora in poi Avviso);

(E) il Finanziatore ha presentato Istanza di Partecipazione all'Avviso e Dichiarazioni a corredo, superando la medesima selezione, giusta provvedimento _____;

(F) in data [•] Puglia Sviluppo ha stipulato la Convenzione, secondo quanto previsto nell'Avviso;

(G) In data [•], il Finanziatore ha inviato a Puglia Sviluppo la Comunicazione di avvio della fase di ramp up di cui alla citata Convenzione, secondo l'Allegato F della Convenzione, per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•];
(H) il Confidi ha costituito a favore del Finanziatore l'eventuale Cash Collateral Mezzanine a copertura delle Perdite registrate sull'eventuale Tranche Mezzanine del Portafoglio;
(I) le Parti, mediante la sottoscrizione del presente contratto, intendono costituire il pegno secondo quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale.
Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:
1. DEFINIZIONI
1.1. Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle Definizioni ed al loro significato di cui all'Avviso.
1.2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, ai fini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:
"**Comunicazione di Addebito o Accredito**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'allegato B del presente atto, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;
"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'allegato C, del presente atto, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.3;
"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'allegato D del presente atto, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;
"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in default, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 575/2013, la "perdita attesa" o "EL", il rapporto tra l'importo che si prevede andrà perso su un'esposizione nell'orizzonte temporale di un anno a seguito del potenziale default di una controparte o in caso di diluizione e l'importo dell'esposizione al momento del default.
2. COSTITUZIONE DEL PEGNO
2.1. Puglia Sviluppo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del d.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] costituente il "*Cash Collateral Junior*", depositata sul conto corrente IBAN [•] aperto presso il Finanziatore.
2.2. E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del d.lgs. 2 maggio 2004 n. 170. 7;
2.3. E' onere del Finanziatore effettuare le notifiche eventualmente necessarie a rendere il presente pegno opponibile ai terzi.
2.4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non confluiranno nel *Cash Collateral Junior*

e saranno corrisposti a Puglia Sviluppo con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

2.5. Puglia Sviluppo non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente contratto fino alla loro liberazione, nei termini di legge, da parte del Finanziatore.

3. OBBLIGAZIONI GARANTITE

3.1. Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti di cui all'allegato A del presente contratto di pegno (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

3.2. Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 cod. civ.

4. ESCUSSIONE DEL PEGNO

4.1. Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e la medesima declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

4.2. Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default*, prelevando dal *Cash Collateral Junior* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. Il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Junior*, nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

4.3. Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Junior* in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che il *Cash Collateral Junior* non potrà essere addebitato per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

4.4. Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Puglia Sviluppo mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Puglia Sviluppo abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o

all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

4.5. In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Puglia Sviluppo potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero di fatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale.

4.6. Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

5. PROCEDURE DI RECUPERO

5.1. Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Junior* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

5.2. Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default*, secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Puglia Sviluppo potrà richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Puglia Sviluppo, ulteriori azioni di recupero contro l'Impresa inadempiente.

5.3. Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Puglia Sviluppo o (b) che Puglia Sviluppo si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Puglia Sviluppo. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Puglia Sviluppo spetteranno interamente a quest'ultima.

6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE

6.1. Il Finanziatore dichiara a Puglia Sviluppo quanto segue:

6.1.1. i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso sono stati interamente rispettati;

6.1.2. ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

6.1.3. il contratto di pegno concluso con il Confidi in relazione all'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* ha (i) le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, per le garanzie *tranched cover* e (ii) termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, *mutatis mutandis*, equivalenti a quelli di cui al presente contratto;

6.1.4. il pegno costituito ai sensi del precedente paragrafo è valido ed efficace;

6.1.5. i contratti che regolano i Finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Junior* venga meno.

6.2. Il Finanziatore si impegna verso Puglia Sviluppo a:

6.2.1 procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 4;

6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Puglia Sviluppo seguendo le disposizioni di cui agli articoli 5.2 e ss.;

6.2.3 liberare il pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, *mutatis mutandis*, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite del pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine*, e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;

6.2.4 non concordare modifiche al pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* in termini tali da contraddire con i principi stabiliti nella Convenzione e nell'Avviso.

6.3. Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.1 e 6.1.2, con riferimento a un qualsiasi Finanziamento, sarà causa di inefficacia della garanzia pignoratizia, a valere sul *Cash Collateral Junior*, in relazione ad ogni specifico Finanziamento.

6.4. Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.3 e 6.1.4 o la violazione degli impegni di cui al paragrafo 6.2. sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Junior*.

7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE

7.1. Il Finanziatore si impegna nei confronti di Puglia Sviluppo a:

7.1.1. informare Puglia Sviluppo della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo 4.4, mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

7.1.2. informare Puglia Sviluppo di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior* ai sensi dell'articolo 4.2, mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;

7.1.3. informare Puglia Sviluppo del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo 4.3, mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

7.1.4. inviare con cadenza semestrale un resoconto a Puglia Sviluppo concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS, a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default,* svolte per proprio conto e/o in nome o per conto di Puglia Sviluppo;

7.1.5. comunicare a Puglia Sviluppo gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

7.1.6. promuovere, anche nell'interesse di Puglia Sviluppo, ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti, per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stata escusso il *Cash Collateral Junior*;

7.1.7. comunicare a Puglia Sviluppo le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero, anche in nome e/o per conto di Puglia Sviluppo;

7.1.8. comunicare a Puglia Sviluppo qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

7.1.9. successivamente all'eventuale surroga di Puglia Sviluppo nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Puglia Sviluppo tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Puglia Sviluppo (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Puglia Sviluppo, il Finanziatore dovrà inviare a Puglia Sviluppo: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default*, al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

8. EFFICACIA

8.1. Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, ovvero fino al completamento o alla rinuncia da parte del Finanziatore e di Puglia Sviluppo delle procedure di recupero di cui all'articolo 5, ovvero ancora allo scadere dell'Accordo Convenzionale.

8.2. In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, giudiziale e/o stragiudiziale, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default,* ovvero sussistano Finanziamenti in *default,* il presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero fino all'esaurimento o alla rinuncia delle relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default*, valore che verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

9. SPESE

9.1. Gli oneri e le spese connessi alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

9.2. Il presente contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del d.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

10.1. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

10.2. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di Bari.

_____

Per Puglia Sviluppo S.p.A.

_____

Per il Finanziatore

ALLEGATO A dello Schema di Pegno. FINANZIAMENTI
Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio

Numero Direzione Generale (NDG)	Ragione sociale e Codice fiscale	N. iscrizione Registro imprese	Importo del finanziamento (€)	Finalità del finanziamento

ALLEGATO B dello Schema di Pegno
COMUNICAZIONE DI ADDEBITO O ACCREDITO
Spettabile
[Puglia Sviluppo]
[•]
Attenzione [•]

[*Luogo, data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto").
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.

Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.

Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]; il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [•].
Cordiali saluti.

_____
[•]

ALLEGATO C dello Schema di pegno.
COMUNICAZIONE DI AVVENUTA DEFINIZIONE DELLA POSIZIONE
Spettabile
[Puglia Sviluppo]
[•]
Attenzione [•]

[*Luogo, data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•] (il "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul Cash Collateral Junior in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti
_____
[•]

ALLEGATO D dello Schema di Pegno.

COMUNICAZIONE DI ESCUSSIONE

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A PUGLIA SVILUPPO IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

- Estremi dell'Impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'Impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default*;
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior*, importo stimato della futura perdita.

Allegato D dello schema di Convenzione tra Puglia Sviluppo S.p.A. - Finanziatore
"SCHEMA DI PEGNO SUCCESSIVO ALL'AVVIO DI PORTAFOGLIO"

CONTRATTO DI PEGNO (*Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del DPR 29/09/1973 n. 601*)
Il presente CONTRATTO DI PEGNO è stipulato a [•], in data [•],
TRA

(1) **PUGLIA SVILUPPO S.P.A.**, con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, "**Puglia Sviluppo**" o il "**Costituente**") per il quale interviene [•];

E

(2) **BANCA** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il "**Finanziatore**") per la quale interviene [•].

Puglia Sviluppo e il Finanziatore sono, di seguito, denominati anche come"**Parti**".

PREMESSO CHE

A) che la Regione Puglia ha previsto interventi destinati a facilitare l'accesso delle PMI al mercato del credito, attraverso la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria affidati alla gestione di Puglia Sviluppo S.p.A.;

B) che, in particolare, tali interventi vengono eseguiti mediante l'impiego delle risorse del "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con delibera dellla Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014, quale strumento di partecipazione al rischio di credito e di garanzia a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover");

C) che, in relazione a tali finalità di intervento, Puglia Sviluppo ha predisposto un avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia, sulla base delle migliori proposte operative presentate;

D) in data [•], Puglia Sviluppo ha emanato detto Avviso pubblico;

(E) il Finanziatore ha presentato Istanza di Partecipazione all'Avviso e Dichiarazioni a corredo, superando la medesima selezione, giusta provvedimento _____;

(F) in data [•] Puglia Sviluppo ha stipulato la Convenzione, secondo quanto previsto nell'Avviso;

(G) In data [•], il Finanziatore ha inviato a Puglia Sviluppo la Comunicazione di avvio di Costituzione del Portafoglio di cui alla citata Convenzione, per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•] su cui, in data _____, è stato costituito il pegno di avvio del portafoglio;

(H) In data [•], Puglia Sviluppo, su richiesta del Finanziatore, ha trasferito una porzione delle risorse, a valere sul Cash Collateral Junior, per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•];
(H - bis) il Confidi ha costituito a favore del Finanziatore l'eventuale Cash Collateral Mezzanine a copertura delle Perdite registrate sull'eventuale Tranche Mezzanine del Portafoglio ;
(I) le Parti, mediante la sottoscrizione del presente contratto, intendono costituire il pegno secondo quanto previsto nell'Avviso e nella Convenzione.
Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:
1. DEFINIZIONI
1.1. Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle Definizioni ed al loro significato di cui all'Avviso.
1.2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, ai fini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:
"**Comunicazione di Addebito o Accredito**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'allegato B del presente atto, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;
"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'allegato C, del presente atto, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.3;
"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'allegato D del presente atto, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;
"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in default, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 575/2013, la "perdita attesa" o "EL", il rapporto tra l'importo che si prevede andrà perso su un'esposizione nell'orizzonte temporale di un anno a seguito del potenziale default di una controparte o in caso di diluizione e l'importo dell'esposizione al momento del default.
2. COSTITUZIONE DEL PEGNO
2.1. Puglia Sviluppo, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del d.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] costituente il "*Cash Collateral Junior*", depositata sul conto corrente IBAN [•] aperto presso il Finanziatore.
2.2. E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del d.lgs. 2 maggio 2004 n. 170. 7;
2.3. E' onere del Finanziatore effettuare le notifiche eventualmente necessarie a rendere il presente pegno opponibile ai terzi.
2.4. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non confluiranno nel *Cash Collateral Junior*

e saranno corrisposti a Puglia Sviluppo con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

2.5. Puglia Sviluppo non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente contratto fino alla loro liberazione, nei termini di legge, da parte del Finanziatore.

3. OBBLIGAZIONI GARANTITE

3.1. Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti di cui all'allegato A del presente contratto di pegno (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

3.2. Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 cod. civ.

4. ESCUSSIONE DEL PEGNO

4.1. Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e la medesima declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

4.2. Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default*, prelevando dal *Cash Collateral Junior* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. Il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Junior*, nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

4.3. Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Junior* in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che il *Cash Collateral Junior* non potrà essere addebitato per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

4.4. Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Puglia Sviluppo mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Puglia Sviluppo abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o

all'inadempimento degli impegni assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

4.5. In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Puglia Sviluppo potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero di fatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dall'Accordo Convenzionale.

4.6. Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

5. PROCEDURE DI RECUPERO

5.1. Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Junior* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

5.2. Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default*, secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Puglia Sviluppo potrà richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Puglia Sviluppo, ulteriori azioni di recupero contro l'Impresa inadempiente.

5.3. Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Puglia Sviluppo o (b) che Puglia Sviluppo si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Puglia Sviluppo. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Puglia Sviluppo spetteranno interamente a quest'ultima.

6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE

6.1. Il Finanziatore dichiara a Puglia Sviluppo quanto segue:

6.1.1. i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso sono stati interamente rispettati;

6.1.2. ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

6.1.3. il contratto di pegno concluso con il Confidi in relazione all'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* ha (i) le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013, per le garanzie *tranched cover* e (ii) termini di costituzione, revocabilità ed escussione, ovvero, *mutatis mutandis*, equivalenti a quelli di cui al presente contratto;

6.1.4. il pegno costituito ai sensi del precedente paragrafo è valido ed efficace;

6.1.5. i contratti che regolano i Finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Junior* venga meno.

6.2. Il Finanziatore si impegna verso Puglia Sviluppo a:

6.2.1 procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 4;

6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Puglia Sviluppo seguendo le disposizioni di cui agli articoli 5.2 e ss.;

6.2.3 liberare il pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, *mutatis mutandis*, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite del pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine*, e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e all'Accordo Convenzionale;

6.2.4 non concordare modifiche al pegno costituito sull'eventuale *Cash Collateral Mezzanine* in termini tali da contraddire con i principi stabiliti nella Convenzione e nell'Avviso.

6.3. Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.1 e 6.1.2, con riferimento a un qualsiasi Finanziamento, sarà causa di inefficacia della garanzia pignoratizia, a valere sul *Cash Collateral Junior*, in relazione ad ogni specifico Finanziamento.

6.4. Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.3 e 6.1.4 o la violazione degli impegni di cui al paragrafo 6.2. sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Junior*.

7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE

7.1. Il Finanziatore si impegna nei confronti di Puglia Sviluppo a:

7.1.1. informare Puglia Sviluppo della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo 4.4, mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

7.1.2. informare Puglia Sviluppo di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior* ai sensi dell'articolo 4.2, mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;

7.1.3. informare Puglia Sviluppo del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo 4.3, mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

7.1.4. inviare con cadenza semestrale un resoconto a Puglia Sviluppo concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS, a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default,* svolte per proprio conto e/o in nome o per conto di Puglia Sviluppo;

7.1.5. comunicare a Puglia Sviluppo gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

7.1.6. promuovere, anche nell'interesse di Puglia Sviluppo, ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti, per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stata escusso il *Cash Collateral Junior*;

7.1.7. comunicare a Puglia Sviluppo le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero, anche in nome e/o per conto di Puglia Sviluppo;

7.1.8. comunicare a Puglia Sviluppo qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

7.1.9. successivamente all'eventuale surroga di Puglia Sviluppo nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Puglia Sviluppo tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Puglia Sviluppo (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Puglia Sviluppo, il Finanziatore dovrà inviare a Puglia Sviluppo: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default*, al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

8. EFFICACIA

8.1. Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, ovvero fino al completamento o alla rinuncia da parte del Finanziatore e di Puglia Sviluppo delle procedure di recupero di cui all'articolo 5, ovvero ancora allo scadere dell'Accordo Convenzionale.

8.2. In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, giudiziale e/o stragiudiziale, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default,* ovvero sussistano Finanziamenti in *default,* il presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero fino all'esaurimento o alla rinuncia delle relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Junior* a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default*, valore che verrà calcolato alla data di scadenza dell'Accordo Convenzionale, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

9. SPESE

9.1. Gli oneri e le spese connessi alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

9.2. Il presente contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del d.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

10.1. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

10.2. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di Bari.

_____

Per Puglia Sviluppo S.p.A.

_____

Per il Finanziatore

ALLEGATO A dello Schema di Pegno. FINANZIAMENTI
Elenco dei finanziamenti che costituiscono il portafoglio

Numero Direzione Generale (NDG)	Ragione sociale e Codice fiscale	N. iscrizione Registro imprese	Importo del finanziamento (€)	Finalità del finanziamento

ALLEGATO B dello Schema di Pegno
COMUNICAZIONE DI ADDEBITO O ACCREDITO
Spettabile
[Puglia Sviluppo]
[•]
Attenzione [•]

[*Luogo, data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto").
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.

Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.

Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]; il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [•].
Cordiali saluti.

_____
[•]

ALLEGATO C dello Schema di pegno.
COMUNICAZIONE DI AVVENUTA DEFINIZIONE DELLA POSIZIONE
Spettabile
[Puglia Sviluppo]
[•]
Attenzione [•]

[*Luogo, data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•] (il "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul Cash Collateral Junior in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti

_____
[•]

ALLEGATO D dello Schema di Pegno.

COMUNICAZIONE DI ESCUSSIONE

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A PUGLIA SVILUPPO IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

- Estremi dell'Impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'Impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default*;
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Junior*, importo stimato della futura perdita.

Allegato E dello schema di Convenzione tra Puglia Sviluppo S.p.A. - Finanziatore

SCHEMA DI

CONFERMA DI CONTRATTO DI PEGNO

(Acquisire data certa con timbro postale)

CONFERMA DI CONTRATTO DI PEGNO A GARANZIA DI FINANZIAMENTI SUPERIORI A 18 MESI

(*Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del DPR 29/09/1973 n. 601*)

Il presente CONTRATTO DI PEGNO è stipulato a [•], in data [•],

TRA

(1) **PUGLIA SVILUPPO S.P.A.**, con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito, "**Puglia Sviluppo**" o il "**Costituente**") per il quale interviene [•];

E

(2) **BANCA** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il "**Finanziatore**") per la quale interviene [•].

Puglia Sviluppo e il Finanziatore sono, di seguito, denominati anche come"**Parti**".

PREMESSO CHE

(A) in data [•] le Parti hanno sottoscritto una convenzione per regolare i reciproci rapporti sull'utilizzo di un fondo di garanzia, gestito da Puglia Sviluppo, denominato "Fondo Tranched Cover 2" (di seguito "Accordo Convenzionale");

(B) in data [•], ai sensi dell'art. 8 della citata Convenzione, Puglia Sviluppo ha costituito in pegno, in favore della Banca, il *Cash Collateral Junior*, secondo le modalità ivi indicate;

(C) le Parti, con la sottoscrizione del presente contratto, intendono dare esecuzione alla detta Convenzione, mediante conferma del Pegno di avvio del portafoglio, nonché di quelli successivi, a valere sul trasferimento di ulteriori porzioni di risorse, ai seguenti termini e condizioni:

tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:

1. CONFERMA DEL PEGNO

1.1. Valgano tutte le Definizioni ed i relativi significati di cui all'Avviso, alla Convenzione e allo schema di Pegno di avvio del Portafoglio;

1.2. Il Costituente, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del D.Lgs. 2 maggio 2004 n. 170, conferma irrevocabilmente il pegno in favore dell'Originator - Finanziatore, per la somma di euro [•] ai termini ed alle condizioni tutti previsti nel Contratto di pegno Originario ovvero di avvio del Portafoglio, che si intendono qui integralmente richiamati.

1.3. Il Finanziatore dichiara, per quanto possa occorrere, di accettare il pegno qui confermato.

1.4 Il medesimo Pegno qui confermato, nel limite di quanto previsto all'articolo 1.1, grava sul denaro già depositato da Puglia Sviluppo, sul conto corrente IBAN: [•] aperto presso la filiale di Bari del Finanziatore.

1.5 E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del D.Lgs. 21 maggio 2004 n. 170.

1.6 In deroga a quanto previsto all'articolo 2791 del Codice Civile, gli interessi maturati sul denaro costituito in pegno, ai sensi dell'articolo 2.1, non confluiranno nel Cash Collateral e saranno corrisposti a Puglia Sviluppo, con cadenza trimestrale, secondo quanto meglio previsto nella Convenzione e nel contratto di conto corrente e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

1.7 Il Costituente non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno, ai sensi del presente atto, fino alla loro liberazione, nei termini di legge, da parte della Banca.

1.8 La Banca effettuerà le notifiche eventualmente necessarie a rendere il presente pegno opponibile ai terzi.

2. OBBLIGAZIONI GARANTITE

2.1. Il presente pegno è costituito a garanzia Crediti garantiti, come definiti nel Contratto di pegno Originario.

2.2. Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 cod. civ.

2.3. Il presente pegno resterà valido ed efficace indipendentemente dalle modifiche che saranno eventualmente apportate alla Convenzione o ai contratti da cui derivano le obbligazioni garantite.

3. EFFICACIA

3.1. Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite.

3.2. Per i finanziamenti che, alla data di scadenza di rimborso, presentino rate scadute o comunque non in regola rispetto al dovuto per capitale, interessi ed accessori, ma non ancora appostati a "sofferenza", "credito ristrutturato" o "incaglio oggettivo", ovvero che siano in Default, il presente Accordo conserva la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero fino all'esaurimento o alla rinuncia delle relative procedure di recupero fermo restando che l'entità del Cash Collateral in essere a copertura della Tranche Junior sarà mantenuta pari all'80%.

4. SPESE

4.1. Gli oneri e le spese connessi alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

4.2. Il presente contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti a medio-lungo termine.

5. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

5.1. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

5.2. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o, comunque, a esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di Bari.

Per Puglia Sviluppo S.p.A.

_____

Per il Finanziatore

_____

Allegato F dello schema di Convenzione

“Modello di Comunicazione di Avvio della fase di Ramp up”

Spettabile

Puglia Sviluppo S.p.A.

Via delle Dalie angolo via delle Petunie

70026 Modugno (BA)

Attenzione [•]

[Luogo, data]

Egregi Signori,

Oggetto: Comunicazione di avvio della fasi Ramp up ai sensi Convenzione per la regolamentazione dei rapporti tra Puglia Sviluppo SpA e …… per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia (Accordo) sottoscritta in data [•]

Facciamo riferimento all’Articolo 5.1 dell’Accordo in oggetto tra noi concluso in data [•]

Alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che dal…….. ovvero entro 30 giorni lavorativi dalla stipula del Accordo in oggetto, è da intendersi avviata della fase di Ramp-up.

Cordiali saluti

_____

_____

Per l’ Originator

Allegato G dello schema di Convenzione
"MODELLO DI COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DI PORZIONE DEL PORTAFOGLIO"

Spett.le
Puglia Sviluppo S.p.A.

[*luogo*], [*data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Costituzione del Portafoglio
Facciamo riferimento:
1. all'Avviso emanato da Puglia Sviluppo in data [•] ("Avviso") per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia ;
2. alla Istanza di Manifestazione di Interesse presentata dal Finanziatore scrivente in data [•];

3. alla CONVENZIONE stipulata tra il Finanziatore scrivente e Puglia Sviluppo in data [•] (l'"Accordo Convenzionale");

prendiamo atto che:
valgono le DEFINIZIONI di cui all'Avviso e nella Convenzione;
e
con la presente, in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale, Vi informiamo che è stato costituito una porzione di Portafoglio per un ammontare pari a euro [•]. In allegato trovate le informazioni relative ai finanziamenti erogati a valere sulla porzione del Portafoglio costituita.
Con la presente dichiariamo che:

a) tutti i Finanziamenti compresi nella porzione di Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;

b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate dal Finanziatore nell'erogare i Finanziamenti;

c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da essa discendenti sono stati rispettati.

_____

[BANCA]

*** *** ***

Allegato H dello schema di Convenzione
"MODELLO DI COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO"

Spett.le
Puglia Sviluppo S.p.A.

[*luogo*], [*data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Costituzione del Portafoglio
Facciamo riferimento:
1. all'Avviso emanato da Puglia Sviluppo in data [•] ("Avviso") per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia ;
2. alla Istanza di Manifestazione di Interesse presentata dal Finanziatore scrivente in data [•];

3. all'CONVENZIONEstipulato tra il Finanziatore scrivente e Puglia Sviluppo in data [•] (l'"Accordo Convenzionale");

prendiamo atto che:
valgono le DEFINIZIONI di cui all'Avviso e nella Convenzione;
e
con la presente, in conformità a quanto previsto nell'Avviso e nell'Accordo Convenzionale, Vi informiamo che è stato costituito un Portafoglio per un ammontare pari a euro [•]. In allegato trovate le informazioni relative al Portafoglio.
Con la presente dichiariamo che:

a) tutti i Finanziamenti compresi nel Portafoglio rispettano le caratteristiche di cui all'Avviso;

b) tutte le condizioni indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio sono state rispettate dal Finanziatore nell'erogare i Finanziamenti;

c) la Proposta di Accordo di Portafoglio è ancora valida, non è stata modificata e tutti gli obblighi da essa discendenti sono stati rispettati.

_____

[BANCA]

*** *** ***

Informazioni e dati da trasmettere unitamente alla Comunicazione di costituzione del Portafoglio

D 1) Anagrafica Impresa beneficiaria

- Denominazione e forma giuridica
- Dimensione aziendale
- Indirizzo sede legale e unità operativa interessata dal programma di investimenti
- Codice Fiscale e n. partita IVA
- Telefono, e-mail e fax
- Dati sintetici di bilancio.

D 2) Fabbisogno di capitale circolante da finanziare:

D 3) Informazioni sul finanziamento concesso e sul merito di credito dell'Impresa beneficiaria

- Importo del finanziamento
- Durata del finanziamento
- Data della delibera di concessione del finanziamento
- Data (effettiva o prevista) di erogazione del finanziamento
- Classe di merito creditizio dell'Impresa al momento della concessione del finanziamento
- Condizioni economiche applicate al Finanziamento (Spread applicato, comprensivo di tutte le commissioni, nei limiti di quanto indicato all'elemento 1 della Proposta di Accordo di Portafoglio)
- Commissioni di garanzia applicate dal Confidi, se presente, costi di istruttoria, entità di eventuali depositi cauzionali e costo di adesione al Confidi (nei limiti di quanto indicato dal Confidi aggiudicatario all'elemento 2 della Proposta di Accordo di Portafoglio)
- indicare se il finanziamento è o meno concesso a valere su uno dei Plafond di provvista di CDP.

D 4) Agevolazione concessa all'Impresa

- Intensità agevolativa concessa alla singola Impresa, calcolata al momento della concessione del finanziamento applicando la formula riportata all'Avviso.

D 5) Portafoglio di esposizioni creditizie.

- Elenco delle Imprese finanziate con indicazione del finanziamento concesso e dell'ammontare complessivo del Portafoglio.
- Le seguenti indicazioni:
  - qualora il Finanziatore riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale indicato dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 per il caso di mitigazione del rischio, punto di stacco e spessore della Tranche junior e della eventuale Tranche mezzanina, determinati applicando l'approccio della formula di vigilanza (Supervisory Formula Approach), ovvero tramite certificazione del rating da parte di una agenzia esterna di valutazione del merito di credito riconosciuta dalla Banca d'Italia (ECAI);
  - qualora il Finanziatore non riesca a conseguire, con riferimento al relativo Portafoglio, il trattamento prudenziale indicato dalla Circolare Banca d'Italia n. 285, nel caso di certificazione del rating da parte di ECAI dovrà presentare idonea documentazione attestante l'incarico conferito ed il conseguente esito.

pugliasviluppo

ALLEGATO 6 DELL'AVVISO
"SCHEMA DI CONVENZIONE FINANZIATORE E CONFIDI"

CONVENZIONE TRA

FINANZIATORE S.P.A., con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•] (di seguito "**Finanziatore**");

E

CONFIDI [•], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [•] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale/speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi dell'art. 106/107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "**Confidi**").

Il Finanziatore e il Confidi sono, di seguito, denominati anche come"**Parti**".

PREMESSO

A) che la Regione Puglia ha previsto interventi destinati a facilitare l'accesso delle PMI al mercato del credito, attraverso la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria affidati alla gestione di Puglia Sviluppo S.p.A.;

B) che, in particolare, tali interventi vengono eseguiti mediante l'impiego delle risorse del "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con delibera dellla Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014, quale strumento di partecipazione al rischio di credito e di garanzia a copertura delle perdite registrate sulle *tranches junior* di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "*Tranched cover*");

C) che, in relazione a tali finalità di intervento, Puglia Sviluppo ha predisposto un avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia, sulla base delle migliori proposte operative presentate;

D) in data [•], Puglia Sviluppo ha emanato detto Avviso pubblico, allegato al presente Accordo sub A (d'ora in poi Avviso);

(E) il Finanziatore ha presentato *Istanza di Partecipazione all'Avviso e Dichiarazioni a corredo*, superando la medesima selezione, giusta provvedimento _____;

F) che, in data _____, Puglia Sviluppo S.p.A. e l'odierno Finanziatore hanno stipulato una Convenzione;

G) per le finalità del suddetto Avviso sono disponibili risorse finanziarie per un ammontare pari a 125.000.000,00 (centoventicinquemilioni/00) euro.

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I: CONDIZIONI GENERALI

ART. 1 – PREMESSE ED ALLEGATI

Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

ART. 2 – LEGGE APPLICABILE

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana.

ART. 3 – DEFINIZIONI

Ai fini del presente Accordo, e in coerenza all'Avviso, i seguenti termini avranno, sia al singolare che al plurale, il significato ad essi di seguito attribuito:

Convenzione: indica l'Allegato 5 dell'Avviso.

Convenzione Finanziatore-Confidi: indica il presente Accordo.

Aiuto: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso, all'art. 13.

Cash Collateral Junior: indica le risorse finanziarie del Fondo che Puglia Sviluppo costituirà in pegno a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche junior* del Portafoglio.

Cash Collateral Mezzanine: indica le somme che verranno costituite in pegno dal Confidi a favore del Finanziatore, a copertura delle perdite registrate sulla *Tranche mezzanina* del Portafoglio.

Comunicazione di Costituzione del Portafoglio: indica la comunicazione del Finanziatore, redatta secondo il modello allegato alla Convenzione sub allegato D (*Modello di Comunicazione di Costituzione del Portafoglio*), che verrà inviata, entro il termine del Periodo di *Ramp-Up*, a Puglia Sviluppo.

Conto Vincolato Puglia Sviluppo – Dotazione finanziaria: indica il conto corrente bancario intestato a Puglia Sviluppo e da quest'ultima acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositata la dotazione finanziaria.

Conto Vincolato Confidi: indica il conto corrente bancario intestato a Confidi e da questo acceso presso il Finanziatore, sul quale verrà depositato il *Cash Collateral Mezzanine*. Il Conto Vincolato Confidi dovrà essere destinato esclusivamente alle finalità della presente iniziativa.

Contratto di Pegno a garanzia della *Tranche Mezzanine*: indica il contratto che sarà stipulato, tra le Parti, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni, per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior*, all'atto della prestazione del medesimo *Cash Collateral Junior*, secondo lo schema di cui all'allegato B del presente Accordo (*Schema di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanina*), fermo restando che le Parti potranno concordare integrazioni o modifiche a tale schema in considerazione di ragioni tecnico operative.

Contratto di Pegno: indica il contratto che sarà stipulato, subordinatamente al verificarsi di determinate condizioni, alla Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*, tra Puglia Sviluppo

e il Finanziatore per la costituzione del pegno sul *Cash Collateral Junior*, secondo lo schema di cui all'allegato C (*Schema di Pegno*) dell'Accordo Convenzionale.

Credit Risk management: indica la funzione del soggetto preponente deputata al presidio e alla gestione del rischio di credito.

Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*: indica la data che dovrà cadere entro 60 giorni lavorativi dal momento in cui Puglia Sviluppo riceverà la Comunicazione di Costituzione del Portafoglio, data in cui, subordinatamente al verificarsi delle condizioni indicate nell'Avviso, verrà costituito il *Cash Collateral Junior* e sottoscritto il Contratto di Pegno.

Data di Costituzione del *Cash Collateral Mezzanine*: indica la data di sottoscrizione del contratto di pegno a garanzia della *Tranche mezzanina*, che dovrà cadere almeno 1 giorno lavorativo antecedente la Data di Costituzione del *Cash Collateral Junior*.

Dotazione finanziaria: investimento pubblico rimborsabile a favore di un intermediario finanziario, al fine di realizzare un investimento nel quadro di una misura di finanziamento del rischio, laddove tutti i proventi sono restituiti all'investitore pubblico.

Fideiussioni: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Finanziamento in *default*: indica il Finanziamento che, a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa, sia declassato e inserito (secondo le procedure del Finanziatore) nella sezione di bilancio relativa ai crediti a "sofferenza", "credito ristrutturato" o tra i c.d. "incagli oggettivi", secondo quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia n. 272 ("*Matrice dei Conti*") del 30.7.2008 e successivi aggiornamenti.

Finanziamenti: indica i finanziamenti concessi alle Imprese dal Finanziatore nel rispetto di quanto previsto nell'Avviso e nella Proposta di Accordo di Portafoglio.

Fondo: indica lo strumento finanziario denominato "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con delibera dellla Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014;

Garanzia a prima richiesta: una garanzia personale, esplicita, incondizionata, irrevocabile, conforme ai requisiti generali stabiliti per gli strumenti di attenuazione del rischio e specifici stabiliti per le garanzie personali (*unfunded*) dalla Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 e dal Regolamento UE 575/2013

Imprese: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Imprese In Difficoltà: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Istanza di Manifestazione di Interesse: indica la domanda presentata dal Finanziatore a Puglia Sviluppo in data [•].

Periodo di *Ramp-Up*: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Portafoglio: indica l'insieme dei Finanziamenti erogati da un medesimo Finanziatore aventi le caratteristiche indicate nell'Avviso e requisiti tali da poter costituire l'oggetto di una cartolarizzazione sintetica ai sensi della Circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 così come individuato nella Comunicazione di Costituzione del Portafoglio.

Proposta di Accordo di Portafoglio: indica la proposta sottoscritta dal Finanziatore, originariamente allegata alla relativa Istanza di Manifestazione di Interesse e riportata in allegato sub B (*Proposta di Accordo di Portafoglio*).

Regolamento *de minimis*: ha il significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Testo Unico Bancario: il Decreto Legislativo numero 385 del 1 settembre 1993.

Tranche junior: ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Tranche mezzanina: ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Tranche senior: ha il medesimo significato attribuito a tale termine nell'Avviso.

Write-off: indica l'operazione contabile di cancellazione del credito.

ART. 4 – OGGETTO DELL'ACCORDO

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra il Finanziatore ed il Confidi, al fine di dare attuazione a quanto previsto nell'Avviso, laddove è previsto l'intervento in garanzia del Confidi.

ART. 5 – COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO

5.1. Entro il termine del Periodo di *Ramp-Up*, il Finanziatore e il Confidi dovranno costituire il Portafoglio.

5.2. Lo scambio di informazioni tra Confidi e Finanziatore in merito alle Imprese cui erogare Finanziamenti è oggetto di apposita corrispondenza come disciplinato al successivo art. 18.

ART. 6 – COMUNICAZIONE DI COSTITUZIONE DEL PORTAFOGLIO

6.1. Il Finanziatore si impegna a comunicare entro la fine del Periodo di *Ramp-Up*, 31.12.2015, al Confidi, l'invio della Comunicazione di Costituzione del Portafoglio, specificando le informazioni relative al Portafoglio, inclusa la suddivisione del Portafoglio in *Tranche senior*, *Tranche mezzanina* e *Tranche junior*.

TITOLO II: PERIODO DI RAMP-UP

ART. 7 - CARATTERISTICHE DEL PORTAFOGLIO NEL PERIODO DI RAMP-UP

6.1 Il Portafoglio è costituito dall'insieme dei Finanziamenti erogati dal Finanziatore nel periodo di ramp-up.

6.2 Ogni Finanziamento viene garantito dal Confidi attraverso le Fideiussioni di cui all'art. 8.

ART. 8 -CARATTERISTICHE DELLE FIDEIUSSIONI NEL PERIODO DI RAMP-UP

8.1 Durante il Periodo di Ramp-up, il Confidi presterà, all'atto della concessione di ciascun Finanziamento da parte del Finanziatore e a favore di quest'ultimo, una garanzia consortile a prima richiesta di durata pari a quella del Finanziamento (Fideiussione).

8.2 Il Confidi garantisce i Finanziamenti concessi a favore delle Imprese entro il limite massimo del …% dell'importo nominale di ciascun Finanziamento a breve e medio-lungo termine.

ART. 9 - FONDO RISCHI

9.1 I Finanziamenti concessi dal Finanziatore a favore delle Imprese vengono garantiti mediante la costituzione presso il Finanziatore di un apposito Fondo Rischi monetario da parte del Confidi, di seguito definito "Fondo Rischi".

9.2 Il "Fondo Rischi" è costituito dai depositi del Confidi versati secondo le modalità definite dall'art. 8.2 del presente Accordo e sarà destinato a garanzia del buon fine dei Finanziamenti erogati dal Finanziatore.

9.3 La dotazione del "Fondo Rischi" è costituita da somme di denaro e/o da titoli di Stato o titoli di debito emessi da enti pubblici o banche residenti in Paesi dell'Unione Europea o del G20.

9.4 Le somme e i titoli depositati presso il Finanziatore e costituenti il "Fondo Rischi" sono vincolati a favore del Finanziatore stesso, a garanzia dei Finanziamenti concessi.

9.5 Il Confidi s'impegna a costituire e a mantenere presso il Finanziatore il "Fondo Rischi", destinato ad essere utilizzato per la copertura di quanto dovuto dal Confidi al Finanziatore a fronte delle perdite definitive accertate sui Finanziamenti garantiti.

ART. 10 - ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

10.1 Il Finanziatore comunica al Confidi il *default* dell'Impresa garantita, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, fornendo la documentazione dettagliata comprovante l'esposizione complessiva dell'Impresa nei confronti del Finanziatore in relazione alla linea di credito garantita.

10.2 Il Finanziatore determina la perdita definitiva accertata e può escutere la Fideiussione del Confidi, mediante comunicazione allo stesso con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dettagliando gli importi oggetto di escussione.

10.3 In tal caso il Confidi autorizza entro 60 giorni l'addebito del Fondo Rischi, nei limiti massimi previsti dall'art. 8.2 del presente Accordo in favore del Finanziatore.

10.4 Il Finanziatore può rifarsi per ciascun Finanziamento sulla quota di Fondo Rischi, depositata dal Confidi.

ART. 11 - ESTINZIONE DELLE FIDEIUSSIONI AL TERMINE DEL PERIODO DI RAMP-UP

11.1 Alla data di Costituzione del Cash Collateral Mezzanine, le Fideiussioni erogate verranno liberate e saranno sostituite dalla costituzione in pegno del Cash Collateral Mezzanine a copertura delle possibili perdite sulla tranche mezzanina ai sensi di quanto previsto nell'Avviso.

TITOLO III: OBBLIGHI E ATTIVITÀ DEL CONFIDI

ART. 12– COSTITUZIONE DEL *CASH COLLATERAL MEZZANINE*

12.1. Successivamente all'invio della Comunicazione di Costituzione del Portafoglio da parte del Finanziatore a Puglia Sviluppo, alla Data di Costituzione del *Cash Collateral Mezzanine*, il Confidi dovrà:

(a) aprire presso il Finanziatore il Conto Vincolato Confidi;

(b) versare in un'unica soluzione su tale Conto Vincolato Confidi il *Cash Collateral Mezzanine*;
(c) costituire un pegno su tali somme, firmando, con il Finanziatore, un contratto di pegno avente le caratteristiche previste dalla Circolare della Banca d'Italia 285/2013 per le garanzie *tranched cover* e termini di costituzione, revocabilità ed escussione, *mutatis mutandis*, equivalenti a quelli indicati all'allegato B del presente Accordo (*Schema di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanina*).
12.2. Sulle somme depositate sul Conto Vincolato Confidi matureranno interessi pari a …. secondo quanto indicato nella Proposta di Accordo di Portafoglio; tali interessi non saranno oggetto del *Cash Collateral Mezzanine* e dovranno essere liquidati semestralmente.
12.3. Il pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* potrà essere liberato soltanto: (a) a condizione che il *Cash Collateral Junior* sia stato effettivamente liberato e in aggiunta (b) nei medesimi casi, *mutatis mutandis*, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del Contratto di Pegno e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite del pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine*.

TITOLO IV: OBBLIGHI E ATTIVITA' DEL FINANZIATORE

ART. 13 – OBBLIGHI INFORMATIVI

13.1. Entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza di ciascun semestre a decorrere dalla data di pubblicazione dell'Avviso, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi un rapporto informativo - durante il Periodo di *Ramp-Up* relativo alle Fideiussioni e, terminato il Periodo di *Ramp-Up*, relativo al *Cash Collateral Mezzanine* - che dia conto in particolare:
(a) degli estremi di eventuali società terze incaricate del recupero dei crediti;
(b) delle eventuali escussioni del *Cash Collateral Mezzanine* nonché delle movimentazioni e delle giacenze sul Conto Vincolato Confidi.
13.2. Il Finanziatore dovrà trasmettere le informative e le reportistiche qui previste in formato cartaceo ed elettronico.

TITOLO V: DISPOSIZIONI FINALI

ART. 14 – DURATA

14.1 Fatte salve le cause di risoluzione anticipata e/o di inefficacia previste negli articoli che seguono, ovvero prescritte dalle disposizioni di legge applicabili, il presente Accordo scadrà il ……..
14.2. Qualora alla data di scadenza sussistano Finanziamenti in fase di contestazione, giudiziale o stragiudiziale, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti *in default*, il presente Accordo conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione ovvero all'esaurimento delle relative procedure di recupero, ovvero ancora alla rinuncia delle medesime azioni di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del

Cash Collateral Junior a copertura della *Tranche Junior* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default*: tale valore verrà calcolato alla data di scadenza indicata all'articolo che precede, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

ART. 15 – RISOLUZIONE

15.1. Il Finanziatore si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo in caso di grave ritardo, grave inadempimento o grave irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte del Confidi. Il Finanziatore potrà procedere alla risoluzione del presente Accordo, avvalendosi della clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c., nei seguenti casi:

(a) sopravvenuta insussistenza da parte del Confidi dei requisiti indicati in sede di gara e sussistenti al momento della stipula del presente Accordo;

(b) mancato rispetto degli obblighi di cui all'articolo 12 del presente Accordo;

(c) esistenza di una procedura concorsuale, di liquidazione o di ristrutturazione del Confidi;

(d) cessione parziale o totale degli obblighi e/o dei diritti derivanti dal presente Accordo;

(e) ingiustificata cessazione o sospensione, non dipendenti da causa di forza maggiore, da parte del Confidi, di tutti o parte degli obblighi del presente Accordo;

La risoluzione del presente Accordo, nei casi sopradetti, sarà comunicata da Finanziatore al Confidi mediante lettera raccomandata e comporterà tutte le conseguenze di legge e di contratto, ivi compreso il diritto al risarcimento dei danni subiti.

15.2. In qualsiasi caso di risoluzione, il presente Accordo conserverà efficacia per i Finanziamenti *in default* alla data di recesso o risoluzione sino alla loro totale estinzione, fermo restando quanto previsto all'articolo 14.2 del presente Accordo.

ART. 16 - REGIME DEGLI AIUTI

1. L'elemento di aiuto, determinato in termini di ESL, è calcolato sulla base della disciplina vigente al momento della concessione dell'aiuto.

2. La garanzia sottostante l'intervento del Fondo è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 1407/2013 e dal Regolamento regionale 15/2014, relativo alla concessione di aiuti di importanza minore (de minimis).

ART. 17 CUMULO

1. L'importo complessivo degli aiuti concessi ai sensi dell'art. 13 dell'Avviso possono essere cumulati con altri aiuti "de minimis" a valere sul Regolamento (UE) n. 1407/2013 ovvero a norma di altri regolamenti "de minimis" a condizione che non superino l'importo di € 200.000. Gli aiuti di cui al presente Avviso, inoltre, possono essere cumulati con gli aiuti "de minimis" concessi a norma del Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione5 fino a concorrenza del massimale previsto in tale regolamento.

---

[5] Regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione, del 25 aprile 2012, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore («de

2. Gli aiuti di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

ART. 17 - COMUNICAZIONI

Qualsiasi comunicazione o avviso da effettuarsi in relazione al presente Accordo dovrà effettuarsi per iscritto, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, eventualmente anticipata via fax ovvero tramite posta certificata (eventualmente anche senza firma digitale), e prenderà efficacia dalla ricezione della lettera stessa agli indirizzi di seguito indicati, ovvero al diverso indirizzo comunicato da ciascuna delle Parti con le modalità indicate dal presente :

(i) se a Finanziatore: [•];

(ii) se al Confidi: [•].

ART. 18 - RISERVATEZZA

Ciascuna delle Parti si impegna a mantenere riservate tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nell'esecuzione del presente Accordo; resta inteso che il presente obbligo non sarà applicabile in relazione a richieste di informazioni da parte delle Autorità competenti o la cui comunicazione sia necessaria per l'esatto adempimento delle obbligazioni poste a carico di ciascuna Parte con il presente Accordo.

Le Parti si danno reciprocamente atto:

(i) di operare con la qualifica di Titolare del trattamento ex art. 28 del d.lgs. 196/2003 dei dati personali oggetto del contratto in essere, nel rispetto di ogni prescrizione contenuta nel d.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni e tenendo conto dei provvedimenti emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali;

(ii) di adottare le misure di sicurezza previste dagli artt. 31-36 del d.lgs. 196/2003 ed in particolare di aver predisposto il Documento programmatico per la sicurezza ai sensi della regola 19 del Disciplinare Tecnico – Allegato B del D.lgs. n. 196/2003.

ART. 19 – VARIE

Qualsiasi modifica o variazione al presente Accordo dovrà risultare da un atto scritto firmato da entrambe le Parti.

Il presente Accordo, unitamente ai relativi Allegati, costituisce la manifestazione integrale di tutte le intese intervenute tra le Parti in merito al suo oggetto e supera e annulla ogni altra eventuale precedente comunicazione e offerta. Ove una qualunque disposizione del presente

---

minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (GU L 114 del 26.4.2012, pag. 8).

Accordo risulti invalida o inefficace, essa sarà priva di effetti senza per questo inficiare le restanti disposizioni dell'Accordo medesimo.
In relazione a tale eventualità, le Parti si impegnano a negoziare in buona fede disposizioni sostitutive che siano valide e raggiungano per quanto possibile i medesimi effetti, anche economici, delle disposizioni risultate invalide o inefficaci.
Tutti gli obblighi e gli oneri per la concessione delle Fideiussioni o del *Cash Collateral Mezzanine* a copertura della *Tranche mezzanina* debbono intendersi a completo carico del Confidi.
Il complesso di obblighi e oneri a carico del Confidi esplicitati nel presente Accordo non costituisce riferimento limitativo in ordine allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione delle obbligazioni principali e, pertanto, ove si rendesse necessario per il Confidi far fronte ad obblighi e oneri non specificatamente indicati, ma necessari per l'espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico dello stesso.
E' fatto divieto al Confidi di cedere, in tutto o in parte, gli obblighi e/o i diritti derivanti dal presente Accordo e di affidare, a qualsiasi titolo, anche solo in parte, le attività di cui al presente Accordo.
Le Parti riconoscono che le attività previste nel presente Accordo necessitano, per loro natura, di una costante e fattiva cooperazione in buona fede tra le stesse e si impegnano a scambiarsi ogni comunicazione, documento e/o, informazioni necessarie e/o utili a tali fini.

ART. 20 – FORO COMPETENTE

Per qualsiasi controversia inerente o derivante dal presente Accordo o dalla sua esecuzione e/o interpretazione sarà competente in via esclusiva il Foro di [•].

PER FINANZIATORE:
PER IL CONFIDI:
*** *** ***

pugliasviluppo

Allegati allo schema di ConvenzioneFinanziatore-Confidi

Allegato A: Avviso
Allegato B: Schema di Pegno

Allegato B dello schema di ConvenzioneFinanziatore-Confidi
"SCHEMA DI PEGNO A GARANZIA DELLA *TRANCHE MEZZANINE*"

CONTRATTO DI PEGNO (*Esente da imposta di registro, imposta di bollo, etc. ai sensi dell'art. 15 del DPR 29/09/1973 n. 601*)

Il presente CONTRATTO DI PEGNO è stipulato a [•], in data [•],

TRA

(1) **CONFIDI** [•], con sede legale in [•], capitale sociale pari a euro [•] interamente versato, codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di [•] numero [•], nonché attualmente iscritta al numero [•] nell'elenco [generale] [e attualmente iscritta nell'elenco speciale tenuti presso la Banca d'Italia ai sensi, rispettivamente, degli articoli 106 e 107 del Testo Unico Bancario] (di seguito "**Confidi**").

E

(2) **BANCA** [•], con sede legale in [•], Via [•], capitale sociale pari a euro [•], interamente versato, codice fiscale, partita IVA e n. di iscrizione al Registro delle Imprese di [•], [•] (di seguito, il "**Finanziatore**") per la quale interviene [•].

Confidi e Finanziatore sono in seguito congiuntamente denominati le "**Parti**".

PREMESSO CHE

A) che la Regione Puglia ha previsto interventi destinati a facilitare l'accesso delle PMI al mercato del credito, attraverso la messa a disposizione di strumenti di ingegneria finanziaria affidati alla gestione di Puglia Sviluppo S.p.A.;

B) che, in particolare, tali interventi vengono eseguiti mediante l'impiego delle risorse del "Fondo Finanziamento del Rischio a favore delle PMI", istituito con delibera dellla Giunta Regionale n. 1788 del 06/08/2014, quale strumento di partecipazione al rischio di credito e di garanzia a copertura delle perdite registrate sulle tranches junior di portafogli segmentati di affidamenti (di seguito definite "Tranched cover");

C) che, in relazione a tali finalità di intervento, Puglia Sviluppo ha predisposto un avviso pubblico per la selezione di soggetti abilitati allo svolgimento dell'attività creditizia per la realizzazione di finanziamenti da erogare a piccole e medie imprese operanti nella Regione Puglia, sulla base delle migliori proposte operative presentate;

D) in data [•], Puglia Sviluppo ha emanato detto Avviso pubblico;

(E) il Finanziatore ha presentato Istanza di Partecipazione all'Avviso e Dichiarazioni a corredo, superando la medesima selezione, giusta provvedimento _____;

F) che, in data _____, Puglia Sviluppo S.p.A. e l'odierno Finanziatore hanno stipulato una Convenzione;

(G) In data [•] il Finanziatore ha concluso con Confidi la Convenzione secondo quanto previsto dall'Avviso.
(H) In data [•], il Finanziatore ha inviato a Puglia Sviluppo la Comunicazione di avvio di Costituzione del Portafoglio di cui alla Convenzione, comunicando l'avvenuta concessione dei finanziamenti individuati, secondo gli allegati sub A e D della citata Convenzione, per un importo complessivo in linea capitale pari ad euro [•].
(J) Le Parti, mediante la sottoscrizione del presente contratto, intendono costituire il pegno secondo quanto previsto nell'Avviso, nella Convenzione Puglia Sviluppo - Finanziatore e nella Convenzione Finanziatore-Confidi.
Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente contratto, si conviene e si stipula quanto segue:
1. **DEFINIZIONI**
1.1. Per quanto non previsto nel presente atto, si rinvia alle Definizioni ed al loro significato di cui all'Avviso.
1.2. Oltre a quanto previsto al precedente comma, ai fini del presente contratto di pegno, i seguenti termini avranno, sia al singolare sia al plurale, il seguente significato:
"**Comunicazione di Addebito o Accredito**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'allegato B inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.2;
"**Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione**" indica la comunicazione conforme al modello di cui all'allegato B, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.3;
"**Comunicazione di Escussione**" indica la comunicazione avente i contenuti di cui all'allegato D, inviata dal Finanziatore nelle circostanze indicate nell'articolo 7.1.1;
"Perdita" indica, in relazione a un Finanziamento in default, ai sensi dell'art. 5 del Reg. UE 575/2013, la "perdita attesa" o "EL", il rapporto tra l'importo che si prevede andrà perso su un'esposizione nell'orizzonte temporale di un anno a seguito del potenziale default di una controparte o in caso di diluizione e l'importo dell'esposizione al momento del default.
2. COSTITUZIONE DEL PEGNO
2.1. Il Confidi, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1851 del codice civile e del d.lgs. 2 maggio 2004 n. 170, costituisce irrevocabilmente in pegno in favore del Finanziatore, la somma di euro [•] (il "*Cash Collateral Mezzanine*"), depositata sul conto corrente IBAN [•] aperto presso il Finanziatore.
2.2. E' onere del Finanziatore effettuare le registrazioni di cui all'articolo 2 del d.lgs. 2 maggio 2004 n. 170.
2.3. In deroga a quanto previsto dall'articolo 2791 del codice civile, gli interessi prodotti dal denaro costituito in pegno ai sensi dell'articolo 2.1 non confluiranno nel *Cash Collateral*

Mezzanine e saranno corrisposti a Confidi con cadenza semestrale e, comunque, alla data di liberazione del presente pegno.

2.4. Confidi non può in alcun modo disporre delle somme costituite in pegno ai sensi del presente contratto fino alla loro liberazione, nei termini di legge, da parte del Finanziatore.

3. OBBLIGAZIONI GARANTITE

3.1. Il presente pegno garantisce il pagamento dell'80% di ciascuna Perdita registrata dal Finanziatore con riguardo a tutti i crediti derivanti dai Finanziamenti sulla Tranche Mezzanina (comprensivi di capitale e interessi, nonché di ogni onere commissione o spesa dovuti ai sensi del relativo titolo).

3.2. Il presente pegno è indivisibile ex art. 2799 cod. civ.

4. ESCUSSIONE DEL PEGNO

4.1. Il pegno potrà essere escusso dal Finanziatore con riferimento a ciascun Finanziamento, a seguito di inadempimento da parte dell'Impresa e successivamente alla declassazione e inserimento del Finanziamento (secondo le procedure del Finanziatore) quale Finanziamento in *default* (come definito nell'Avviso), e purché tale inadempimento, o comunque fatto che ha dato luogo alla declassazione, e tale declassazione si siano verificati successivamente alla data del presente contratto.

4.2. Il Finanziatore procederà all'escussione del pegno, entro 24 mesi dalla data in cui il Finanziamento viene classificato come Finanziamento in *default*, prelevando dal *Cash Collateral Mezzanine* per un importo corrispondente all'80% della Perdita subita su ciascun Finanziamento, come di volta in volta stimata. Il Finanziatore accrediterà o addebiterà ulteriormente il *Cash Collateral Mezzanine*, nella proporzione di cui sopra, in funzione dell'aggiornamento dell'importo della Perdita.

4.3. Successivamente ai prelievi di cui sopra e non necessariamente entro il termine di cui all'articolo 4.2, conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti, il Finanziatore dovrà pervenire al definitivo computo di una Perdita, cristallizzando l'importo della medesima. Successivamente alla definitiva cristallizzazione della Perdita, non si darà luogo ad ulteriori accrediti o addebiti del *Cash Collateral Mezzanine* in relazione al Finanziamento in *default* interessato, restando inteso che il *Cash Collateral Mezzanine* non potrà essere addebitato per una somma superiore all'80% dell'importo definitivo di ciascuna Perdita, e che, pertanto, il restante 20% rimarrà a carico del Finanziatore.

4.4. Prima di procedere alla escussione del pegno, il Finanziatore sarà tenuto a darne comunicazione a Confidi mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione. Trascorsi 60 giorni dalla data della predetta comunicazione senza che Confidi abbia formulato rilievi, il Finanziatore potrà procedere alla escussione del pegno, prelevando le somme ad esso spettanti. A tale riguardo, potranno essere eccepiti al Finanziatore esclusivamente rilievi inerenti alla non veridicità delle dichiarazioni rilasciate o all'inadempimento degli impegni

assunti dal Finanziatore ai sensi dell'articolo 6; tali fatti produrranno le conseguenze di cui agli articoli 6.3 o 6.4, a seconda dei casi.

4.5. In nessun caso, invece, i rilievi formulati da Confidi potranno avere ad oggetto la contestazione di false o mendaci dichiarazioni rese dalle Imprese beneficiarie, ovvero di fatti e comportamenti a queste direttamente imputabili, che non potevano essere a conoscenza del Finanziatore o del Confidi sulla base dello svolgimento delle attività previste dall'Avviso e dalla ConvenzioneFinanziatore-Confidi.

4.6. Il presente pegno può essere escusso anche parzialmente; a fronte di ciascuna escussione parziale il pegno continuerà comunque a gravare sulle somme residue.

5. PROCEDURE DI RECUPERO

5.1. Prima dell'invio della Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione, il Finanziatore potrà svolgere le procedure di recupero in relazione ai Finanziamenti in *default* in autonomia e conformemente alle proprie procedure interne di riscossione dei crediti. Le somme così recuperate saranno destinate alla ricostituzione del *Cash Collateral Mezzanine* e a ripianare le Perdite subite dal Finanziatore, nella proporzione di cui all'articolo 4.3.

5.2. Una volta che il Finanziatore sia pervenuto alla cristallizzazione della Perdita relativa a un Finanziamento in *default*, secondo quanto previsto all'articolo 4.3, e ricevuta la Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione secondo quanto previsto dall'articolo 7.1.3, Confidi potrà richiedere al Finanziatore di esercitare, nell'interesse di Confidi, ulteriori azioni di recupero contro l'Impresa inadempiente.

5.3. Le azioni di recupero di cui al precedente paragrafo 5.2 potranno prevedere: (a) che il Finanziatore continui ad esercitare le azioni di recupero in proprio nome, ma nell'interesse di Confidi o (b) che Confidi si surroghi nei diritti del Finanziatore in relazione al/ai Finanziamento/i in default e che il Finanziatore eserciti le azioni di recupero in nome e per conto di Confidi. Le somme recuperate dal Finanziatore a seguito delle procedure esperite nell'interesse di Confidi spetteranno interamente a quest'ultimo.

6. DICHIARAZIONI E IMPEGNI DEL FINANZIATORE

6.1. Il Finanziatore dichiara a Confidi quanto segue:

6.1.1. sono stati interamente rispettati i criteri di concessione dei Finanziamenti di cui all'Avviso

6.1.2. ai Finanziamenti sono state applicate condizioni economiche non meno favorevoli rispetto a quelle indicate nella Proposta di Accordo di Portafoglio;

6.1.3. i contratti che regolano i Finanziamenti non contengono clausole che prevedano la risoluzione degli stessi nel caso in cui il pegno sul *Cash Collateral Mezzanine* venga meno.

6.2. Il Finanziatore si impegna verso Confidi a:

6.2.1 procedere all'escussione del presente pegno nel rispetto delle procedure di cui all'articolo 4;

6.2.2 condurre le procedure di recupero svolte nell'interesse o per conto di Confidi seguendo le disposizioni di cui agli articoli 5.2 e ss.;

6.2.3 liberare il pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* soltanto a condizione che (a) il *Cash Collateral Junior* sia stato liberato effettivamente e in aggiunta (b) nei medesimi casi, *mutatis mutandis*, in cui possa essere liberato il *Cash Collateral Junior* ai sensi del presente contratto e quindi nel caso di estinzione delle obbligazioni garantite del pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine*, e comunque nel rispetto delle disposizioni e dei principi rilevanti di cui all'Avviso e alla Convenzione Finanziatore-Confidi;

6.2.4 non concordare modifiche al pegno costituito sul *Cash Collateral Mezzanine* che risultino in una alterazione dei suoi termini tale da contraddire i principi stabiliti dalla Convenzione Finanziatore-Confidi e dall'Avviso.

6.3. Fermi restando i rimedi di legge, la non veridicità di una delle dichiarazioni di cui ai paragrafi 6.1.1, 6.1.2 e 6.1.3 con riferimento a un qualsiasi Finanziamento sarà causa di inefficacia della garanzia, a valere sul *Cash Collateral Mezzanine*, in relazione a tale specifico Finanziamento.

6.4. Fermi restando i rimedi di legge, la violazione degli impegni di cui al paragrafo 6.2. sarà causa di inefficacia del pegno costituito ai sensi del presente contratto a valere sull'intero importo del *Cash Collateral Mezzanine*.

7. ULTERIORI IMPEGNI DEL FINANZIATORE

7.1. Il Finanziatore si impegna nei confronti di Confidi a:

7.1.1. informare Confidi della volontà di iniziare un procedimento di escussione, ai sensi dell'articolo 4.4, mediante l'invio di una Comunicazione di Escussione;

7.1.2. informare Confidi di ciascun addebito o accredito a titolo provvisorio del *Cash Collateral Mezzanine* ai sensi dell'articolo 4.2, mediante l'invio di una Comunicazione di Addebito o Accredito;

7.1.3. informare Confidi del definitivo computo di ciascuna Perdita ai sensi dell'articolo 4.3, mediante invio di una Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione;

7.1.4. inviare con cadenza semestrale un resoconto a Confidi concernente la previsione di perdita calcolata secondo i criteri IAS/IFRS a partire dall'avvio delle procedure di recupero dei Finanziamenti in *default* svolte per proprio conto e in nome o per conto di Confidi;

7.1.5. comunicare a Confidi gli estremi di società terze incaricate del recupero dei crediti;

7.1.6. promuovere, anche nell'interesse di Confidi ogni iniziativa e/o azione nei confronti delle Imprese inadempienti per il recupero dei crediti derivanti dal Finanziamento in relazione al quale è stato escusso il *Cash Collateral Mezzanine*;

7.1.7. comunicare a Confidi le situazioni di conflitto di interessi eventualmente sorte in relazione allo svolgimento delle procedure di recupero per conto dell'operazione o in nome o per conto di Confidi;

7.1.8. comunicare a Confidi qualsiasi altra informazione che possa essere utile o opportuna per l'esecuzione del presente contratto;

7.1.9. successivamente all'eventuale surroga di Confidi nei diritti vantati dal Finanziatore nei confronti delle Imprese inadempienti, far pervenire a Confidi tutta la documentazione relativa Finanziamento in *default* oggetto di surroga, inclusi tutti gli atti stragiudiziali o giudiziali compiuti dal Finanziatore nell'espletamento delle procedure di recupero. Qualora Confidi (anche a seguito dell'esercizio del diritto di surroga) richieda al Finanziatore di proseguire le azioni di recupero in nome e per conto, o comunque nell'interesse, di Confidi, il Finanziatore dovrà inviare a Confidi: (a) la documentazione di cui al periodo precedente del presente paragrafo e, inoltre, (b) aggiornamenti concernenti l'espletamento di dette attività di recupero dei Finanziamenti in *default*, al verificarsi di ciascun evento concernente le medesime.

8. EFFICACIA

8.1. Il presente pegno produrrà effetti fino al soddisfacimento delle obbligazioni garantite, o al termine o rinuncia da parte del Finanziatore e di Confidi delle procedure di recupero di cui all'articolo 5 ovvero allo scadere della Convenzione Finanziatore-Confidi.

8.2. In deroga a quanto sopra, le Parti concordano che, allo scadere dell'Accordo Convenzionale, qualora dovessero risultare in essere Finanziamenti in fase di contenzioso, ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero sussistano Finanziamenti in *default,* il presente pegno conserverà la propria efficacia sino alla loro totale estinzione, ovvero fino all'esaurimento o alla rinuncia delle relative procedure di recupero. In tali casi, resta inteso che l'entità del *Cash Collateral Mezzanine* a copertura della *Tranche Mezzanina* verrà ridotta all'ammontare complessivo del valore nominale dei Finanziamenti in fase di contenzioso ma non ancora qualificati quali Finanziamenti in *default* ovvero dei Finanziamenti *in default*: tale valore verrà calcolato alla data di scadenza della Convenzione Finanziatore-Confidi, e di volta in volta aggiornato successivamente alla stessa, anche a seguito di eventuali recuperi.

9. SPESE

9.1. Gli oneri e le spese connesse alla stipula del presente contratto sono a carico del Finanziatore.

9.2. Il presente contratto rientra nel regime di esenzione da imposta di registro, imposta di bollo e imposta ipotecaria di cui agli articoli 15 e seguenti del d.P.R. 29.9.1973, n. 601, trattandosi di pegno a garanzia di finanziamenti bancari aventi durata superiore a 18 mesi, come espressamente sopra indicato.

10. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

10.1. Il presente contratto è regolato dalla legge italiana e dovrà essere interpretato in conformità alla medesima.

10.2. Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione, efficacia, validità, conclusione, esecuzione o risoluzione del presente contratto o comunque ad esso relativa sarà esclusivamente competente il Tribunale di [•].

_____

Per Confidi

_____

Per il Finanziatore

ALLEGATO A dello Schema di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanina. FINANZIAMENTI

ALLEGATO B dello Schema di Pegno a garanzia della Tranche Mezzanina
COMUNICAZIONE DI ADDEBITO O ACCREDITO
Spettabile
[Confidi]
[•]
Attenzione [•]

[*Luogo, data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Addebito o Accredito ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto di pegno tra noi concluso in data [•] (il "Contratto").
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente offerta avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto.

Facciamo inoltre riferimento alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] con cui Vi abbiamo edotti del fatto che con riferimento ai crediti derivanti dal contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•]], si è verificato un *default* come meglio descritto in tale comunicazione.

Con la presente vogliamo informarVi del fatto che, conseguentemente, la Perdita stimata alla data del [•] è pari ad euro [•] [ed è inferiore/superiore a quella stimata nella Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•] di euro [•]]; il conto è quindi stato [addebitato/accreditato] di un importo pari ad euro [•].
Cordiali saluti.
_____
[•]

ALLEGATO C dello Schema di pegno.
COMUNICAZIONE DI AVVENUTA DEFINIZIONE DELLA POSIZIONE
Spettabile
[Confidi]
[•]
Attenzione [•]

[*Luogo, data*]

Egregi Signori,
Oggetto: Comunicazione di Avvenuta Definizione della Posizione ai sensi del contratto di pegno sottoscritto in data [•]
Facciamo riferimento all'Articolo [•] del contratto di pegno (il "Contratto") tra noi concluso in data [•] e, in particolare, al contratto di finanziamento concluso da noi in data [•] con l'Impresa [•] [a rogito del notaio [•] (il "Contratto di Finanziamento")].
I termini che cominciano con lettera maiuscola e che non siano diversamente definiti nella presente comunicazione avranno il significato ad essi attribuito nel Contratto di Pegno.
Facendo seguito alla nostra Comunicazione di Escussione datata [•] ed alla Comunicazione di Addebito o Accredito datata [•], Vi comunichiamo che le Perdite registrate con riferimento al Contratto di Finanziamento sono state definitivamente contabilizzate e cristallizzate.
Pertanto, alla luce di quanto sopra, Vi comunichiamo che non daremo corso ad ulteriori accrediti e/o addebiti a valere sul Cash Collateral Mezzanine in relazione al Contratto di Finanziamento in oggetto.
Cordiali saluti

_____
[•]

ALLEGATO D dello Schema di Pegno.

COMUNICAZIONE DI ESCUSSIONE

INFORMAZIONI E DATI DA TRASMETTERE A CONFIDI IN CASO DI ESCUSSIONE DELLA GARANZIA

- Estremi dell'Impresa e del Finanziamento;
- Importo dell'esposizione dell'Impresa beneficiaria per capitale, interessi contrattuali ed interessi di mora, al momento della richiesta di attivazione della garanzia;
- Delibera di concessione e contratto di finanziamento;
- Documentazione comprovante la sussistenza dei requisiti previsti dall'Avviso per la finanziabilità;
- Breve descrizione dell'evento che ha dato origine al *default*;
- Nel caso di escussione a titolo provvisorio del *Cash Collateral Mezzanine*, importo stimato della futura perdita.

ASL BR

Bando di ammissione ai corsi di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di emergenza territoriale.

In esecuzione della delibera A.S.L. BR di Brindisi n. 1449 del 05/08/2014, sono banditi i corsi di formazione per il conseguimento dell'attestato di idoneità all'esercizio dell'attività di emergenza sanitaria territoriale, ai sensi dell'art. 96, dell'A.C.N. del 23.03.2005 come integrato dall'ACN del 29.07.2009 "Accordo collettivo nazionale per la discip1ina dei rapporti con i medici di medicina generale", ai sensi dell'art. 4, comma 9, della Legge n. 412/91 e dell'art. 8 del D.Lgs n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 1
(Istituzione dei Corsi)

È istituito corso di formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Territoriale, articolato in n. 2 moduli.

A ciascuno dei due moduli saranno ammessi n. 20 Medici appartenenti alle categorie come individuate ai successivi articoli.

Art. 2
(Requisiti generali di ammissione)

Possono presentare domanda, ai sensi dell'art. 96 dell'ACN, i medici che siano in possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o della cittadinanza in uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Art. 3
(Requisiti specifici di iscrizione ed ammissione)

Al corso possono partecipare i medici:

a) in possesso del Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia;
b) iscritti, alla data di scadenza del presente avviso, all'Albo Professionale;
c) appartenenti alle seguenti categorie e secondo l'ordine di precedenza definita dal citato art. 96 e specificatamente:
   1) medici già incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi, secondo l'anzianità di incarico;
   2) medici incaricati nei servizi di Continuità Assistenziale presso altre AA.SS.LL. della Regione Puglia;
   3) medici residenti nell'A.S.L. BR di Brindisi, secondo l'ordine della Graduatoria Regionale in vigore;
   4) medici inseriti nella Graduatoria Regionale in vigore, residenti in altre AA.SS.LL. Regionali secondo l'ordine della Graduatoria Regionale in vigore.

Ai corsi possono partecipare in via subordinata i medici non iscritti nella graduatoria Regionale di Medicina Generale con esclusione dei medici frequentanti il corso formativo triennale regionale per la medicina di base e le Scuole di Specializzazione, con priorità per i residenti nella ASL di Brindisi, e secondo le ulteriori priorità indicate dalla normativa (Norma Transitoria 4 e dopo Norma Finale 5).

Possono partecipare inoltre in soprannumero, nel limite di n. 5 unità per ciascun modulo, i medici titolari, alla data di scadenza del presente bando, di incarico provvisorio presso la A.S.L. BR di Brindisi nel Servizio di Emergenza Urgenza 118.

L'ammissione dei candidati ai corsi viene effettuata sulla base di apposita Graduatoria Aziendale.

Art. 4
(Durata e programma del corso)

Il corso, ha durata almeno quadrimestrale, per un orario complessivo di 400 ore, di cui n. 100 di formazione teorica e n. 300 di formazione pratica.

Art. 5
(Obbligo di frequenza al corso)

La frequenza è obbligatoria e si articola secondo il calendario ed il programma formativo definito a livello regionale.

Il tirocinio guidato, della durata di 300 ore, si articolo in turni diurni e notturni, secondo un percorso formativo individuale. Il tirocinio è guidato da medici "animatori" e si svolge presso le UU.OO. di terapia intensiva polivalente, sala operatoria, sala parto, U.T.I.C., centrale operativa e mezzi di soccorso, pronto soccorso e D.E.A..

Un numero di assenze superiore a 10 ore per la parte teorica comporta l'esclusione dal corso.

E' richiesto, ai fini dell'ammissione alla valutazione finale, il recupero delle ore di tirocinio pratico non effettuate, prevedendosi il limite massimo di

30 ore di assenze complessive di tirocinio pratico oltre le quali vi è l'esclusione dal corso.

Art. 6
(Valutazione finale)

Il corso si conclude con un giudizio di idoneità o non idoneità che viene espresso da una apposita commissione aziendale, a seguito di una prova consistente in un colloquio (strutturato anche sulla base del profilo valutativo di ciascun candidato), al quale sono ammessi coloro che hanno frequentato il numero di ore previsto e che abbiano superato positivamente le singole fasi del percorso formativo.

Il Direttore del corso, ai fini della presentazione del candidato alla valutazione finale, predispone un profilo valutativo generale, desunto anche dai singoli giudizi favorevoli espressi dai medici "animatori" per ogni singola fase di corso.

Al candidato risultato idoneo viene rilasciato un apposito attestato.

Il candidato valutato non idoneo può ripetere il corso una sola volta.

Art. 7
(Domanda di ammissione)

Coloro che intendono iscriversi ai corsi di formazione di cui al presente bando dovranno inviare domanda in carta semplice, sottoscritta e corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata a:

Azienda Sanitaria Locale BR - Unità Operativa Personale Convenzionato
Via Napoli, 8 - 72100 Brindisi
Responsabile del procedimento: Dr. Santoro Gaetano

La domanda di ammissione può essere presentata secondo le seguenti modalità:

- mediante il Servizio postale indirizzata all'ASL BR - U.O. Personale Convenzionato - via Napoli, 8 72100 Brindisi,
- mediante consegnata pro manibus all'ufficio protocollo dell'ASL BR via Napoli, 8 72100 Brindisi (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il giovedì anche il pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30)
- mediante invio tramite casella di Posta Certificata (PEC), personale, della domanda di partecipazione e copia del documento di riconoscimento, all'indirizzo protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

L'Ufficio provvederà a stilare la graduatoria dell'ASL BR, in base ci criteri indicati dal bando ed all'art. 96 dell'A.C.N..

Art. 8
(Redazione delle domande)

La domanda deve essere prodotta nel formato proposto in allegato (A) al presente bando. Si precisa che le domande incomplete saranno escluse.

Gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i., a pena di esclusione, i propri dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, l'indirizzo PEC personale, il voto e l'anzianità di Laurea, la data di iscrizione all'albo professionale, nonché tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precario, svolte alla data di scadenza del presente avviso e ed il richiedente dovrà, altresì, dichiarare di accettare quanto previsto dal presente bando.

Art. 9
(Termine di presentazione delle domande)

La domanda di ammissione al corso, in tutti i casi sopra descritti, deve pervenire entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni, che decorrono dal giorno successivo e quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione. Non saranno considerate valide le istanze pervenute successivamente al detto termine, anche se spedite entro la data di scadenza, non rilevando l'eventuale data di accettazione da parte dell'ufficio postale.

Art. 10
(Quota di Iscrizione)

È prevista una quota di iscrizione a copertura delle spese di organizzazione e gestione del corso, comprensiva delle quote per la certificazione dei corsi dell'area dell'emergenza effettuati nelle esercitazioni (BLSD, PBLSD, ALS, ecc.). Tale quota ammonta ad **€ 450,00**.

La quota prevista dovrà essere versata, pena decadenza, in un'unica soluzione, entro e non oltre 5 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione di approvazione della graduatoria sul sito internet della ASL BR, con le seguenti modalità: bonifico su c/c bancario della Banca Popolare di Bari - filiale di Brindisi, intestato alla Azienda Sanitaria Locale di Brindisi - Via Napoli n.8 - 72100 BRINDISI

Causale: Iscrizione al Corso di Formazione SEU 118 ASL BR Anno 2014.

Codice IBAN: IT 11 Z 05424 04297 000 000 000 204; entro il giorno successivo al predetto termine perentorio, dovrà essere inviata copia della ricevuta del suddetto bonifico al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata:
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it.

Art. 11
(Le procedure di consultazione)

Le procedure di consultazione saranno esperite esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (art. 16 comma 7 L. n. 2 del 28/01/2009).

Per l'inoltro delle comunicazioni, questa ASL non è responsabile della mancata ricezione dovuta ad indirizzi PEC scritti in modo errato e/o illeggibile. La mancata visione delle suddette comunicazioni, da parte del medico interessato, nei termini indicati nelle stesse, nonché l'eventuale conseguente mancato riscontro sarà addebitabile alla esclusiva responsabilità del medico e non di questa ASL.

Art. 12
(Le cause di esclusione)

Sono cause di esclusione:
- la presentazione della domanda oltre i termini perentori indicati nel presente Avviso;
- la presentazione della domanda prima del giorno di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- la mancata indicazione, nella domanda, di almeno uno dei requisiti di partecipazione previsti dal presente avviso;
- la mancata indicazione di un indirizzo personale di posta elettronica certificata, cui questa ASL possa inviare tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso;
- la mancata indicazione della data d'iscrizione all'Albo Professionale;
- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancata allegazione della fotocopia di un valido documento di identità;
- l'eventuale riserva di invio successivo di documenti e qualsiasi altra comunicazione rettificativa o integrativa della domanda successiva alla data di scadenza del presente Avviso;
- la redazione di domande incomplete dei dati necessari per la formulazione delle graduatorie.

Art. 13
(Norma finale)

Per il programma delle attività formative, le procedure organizzative ed i criteri necessari al corretto svolgimento dei corsi, si rinvia integralmente alla disciplina definita per la specifica materia e contenuta nell'AVVISO pubblicato sul B.U.R.P. n. 148 del 21.11.2002 da pagina n° 11587 a pagina n° 11591. L'ASL BR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in tutto o in parte, il presente avviso, restando precluso ai concorrenti partecipanti qualsiasi pretesa o diritto

Il Direttore Generale
Dr.ssa Paola Ciannamea

FAX SIMILE DELLA DOMANDA DI ISCRIZIONE - ALLEGATO (A)

Alla A.S.L. BR
U.O. Personale Convenzionato
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

OGGETTO: Domanda di partecipazione all'Avviso pubblico per il Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BR

Il/La sottoscritto/a _____, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i., nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità, presa visione del bando (pubblicato sul B.U.R.P. n. ::..... del.....:.....), chiede di essere ammesso alla selezione per la formulazione di apposite graduatorie per l'ammissione al Corso di Formazione per l'idoneità all'esercizio dell'attività medica di Emergenza Sanitaria Territoriale 118 della ASL BR

A tal fine dichiara,:

a) di essere nato/a a _____ il_____
Cod. Fisc._____,

b) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____n._____;

c) Recapito telefonico cellulare n _____ ;
Telefono fisso n _____
Indirizzo PEC _____;

d) di aver conseguito il Diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia, in data _____, con voto di laurea_____ presso l'Università di _____;

e) di essere iscritto/a all'Albo Professionale presso l'Ordine dei Medici della Provincia di _____ dal _____;

f) di essere Medico (apporre una crocetta in corrispondenza del titolo di partecipazione) :

- ❑ incaricato a tempo indeterminato nel servizio di Continuità Assistenziale presso la A.S.L. _____ dal _____
- ❑ iscritto nella graduatoria regionale vigente di M.G., posizione n. _____ punti _____,
- ❑ titolare di incarico provvisorio presso la A.S.L. di Brindisi nel Servizio Emergenza Urgenza dal _____ a tutt'oggi;
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorre per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. vigente, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- ❑ non inserito nella graduatoria regionale, concorre per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. vigente, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994,

g) di non frequentare il Corso di Formazione in Medicina Generale;

h) di non frequentare alcuna Scuola di Specializzazione;

i) di detenere/non detenere alcun rapporto di lavoro dipendente pubblico o privato. In caso affermativo indicare la natura del rapporto_____;

j) di trovarsi/non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità, ai sensi dell'art. 17 dell'ACN del 29/07/2009,

k) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;

l) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni per le finalità connesse alla presente procedura

m) di accettare tutto quanto previsto dal Bando di indizione .

n) di essere Consapevole che le comunicazioni attinenti al presente bando si avranno per conosciute con la semplice pubblicazione sul sito aziendale della ASL BR

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il/La sottoscritto/a dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva, tutte le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale del 29/07/2009, e e dagli Accordi Integrativi Regionali che disciplinano i rapporti con i medici di medicina generale, dei quale ha integrale conoscenza

Data ..... firma

.....

ASL TA

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi a tempo determinato Profilo di Ostetrico.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1719 del 14/08/2014, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per eventuali incarichi a tempo determinato Profilo di Ostetrico.

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento del medesimo sono regolamentate dal D.P.R. n. 220/2001 e dalle disposizioni legislative ivi richiamate.

Il trattamento economico è quello previsto dal C.C.N.L. dell'Area del Comparto. In applicazione dell'art. 7, comma 1, del D.Lgs.165/01 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

1) REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del presente bando:

- cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda Sanitaria di Taranto prima dell'effettiva immissione in servizio;
- godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati o destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per insufficiente persistente rendimento o per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;

La partecipazione all'Avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo d'ufficio. Tutti i requisiti prescritti ed i titoli, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

2) REQUISITO SPECIFICO DI AMMISSIONE

a. diploma universitario inerente il profilo professionale per cui si concorre conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni, ovvero diploma conseguito in base al precedente ordinamento riconosciuto equipollente, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
b. iscrizione all'albo professionale;

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

3) DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Sono considerate valide esclusivamente le domande che perverranno tramite raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro il 5° giorno successivo alla scadenza del presente avviso (termine perentorio) anche se spedite entro il 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P. Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata a.r. o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto o tramite pec.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata, entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale

pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:
- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00 e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1. cognome e nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
2. possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
3. Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione (laurea - iscrizione all'Ordine Professionale);
5. di godere dei diritti civili e politici;
6. non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
7. posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
8. servizi prestati in qualità di CPS Ostetrico presso aziende sanitarie ed enti ospedalieri, Pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti, ovvero di non aver mai prestato servizio presso i citati enti;
9. di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo _____;
10. di accettare le condizioni fissate dal bando;
11. consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. TA al trattamento dei dati personali forniti, finalizzati agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
12. domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare) e indirizzo email. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
13. data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28/12/2000 n. 445. La domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato; la mancata sottoscrizione determina l'esclusione dall'avviso.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4) DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno allegare:

1. documenti attestanti i requisiti specifici di ammissione;
2. ogni certificazione che riterranno opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro

valutazione, tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, titoli scientifici, stati di servizio, pubblicazioni, partecipazione a corsi, congressi, convegni o seminari;

3. curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato, debitamente documentato e autocertificato nei modi di legge. Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio;
4. elenco dei documenti e dei titoli presentati;
5. copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

La succitata documentazione potrà essere prodotta in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificata mediante dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 ovvero in fotocopia corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che dichiari la conformità della copia originale resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e dalla fotocopia di un proprio documento di riconoscimento di identità valido, pena la non valutazione.

Si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per la valutazione, non saranno presi in considerazione.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n. 183/2011.

5) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Umane, Economico finanziario e Affari Generali.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determina.

Sono cause di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui ai punto 1) e 2) precedenti;
- la mancata sottoscrizione dell'istanza ai sensi del DPR 445/2000;
- l'invio della domanda a mezzo PEC senza i requisiti di cui all'art.3) del presente bando;
- la mancata allegazione di copia del documento di riconoscimento.

6) MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELLA SELEZIONE

Una Commissione di esperti nella materia, nominata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane, su indicazione del Direttore Generale, procederà alla formulazione della graduatoria di merito sulla base della valutazione dei titoli, del curriculum e all'espletamento del colloquio con i criteri previsti dal D.P.R. 220/2001.

Per i titoli, la Commissione disporrà di un punteggio massimo di punti 20,0000 così ripartiti:

a) Titoli di carriera: Punti10,0000
b) Titoli accademici e di studio: Punti 3,0000
c) Pubblicazioni e titoli scientifici: Punti 3,0000
d) Curriculum formativo e professionale: Punti 4,0000

a) Titoli di carriera (Massimo punti 10,0000)

I servizi in qualità di Ostetrica presso Aziende Sanitarie Locali, e Ospedaliere, verranno valutati con il seguente punteggio annuale:

- A tempo pieno Punti 1,2000

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

I servizi in qualità di Ostetrico presso Pubbliche Amministrazioni, verranno valutati con il seguente punteggio annuale:

- A tempo pieno Punti 0,5000

I periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio annuale previsto per i servizi resi presso Pubbliche Amministrazioni, pari a Punti 0,5000

Al servizio reso in base a rapporti convenzionali con attività di almeno 36 ore settimanali (orario del tempo definito) verrà attribuito il punteggio previsto per i servizi resi quale dipendente del S.S.N., tenendo conto della disciplina in cui viene effettuata l'attività.

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali, il punteggio annuale verrà ridotto proporzionalmente.

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato pari a 36 ore settimanali, il punteggio annuale sarà quello previsto per il tempo pieno.

Non verranno valutati le dichiarazioni di servizio che non contengono l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno professionale profuso.

I servizi resi presso case di cura convenzionate o accreditate verranno valutati al 25 % rispetto al punteggio previsto per i titoli di carriera presso il S.S.N.

Qualora sul certificato non risulti che la casa di cura presso cui è stato prestato il servizio è convenzionata col S.S.N., il titolo verrà valutato secondo i criteri previsti per il curriculum formativo e professionale.

Non verranno valutati le dichiarazioni di servizio che non contengono le indicazioni dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno professionale profuso.

b) titoli accademici e di studio (Massimo punti 3,0000)

Non vengono valutati i titoli di studio utilizzati come requisito specifico di ammissione.

Verranno valutati i seguenti titoli:

Laurea Specialistica Punti 1,0000;

Altre lauree appartenenti al ruolo sanitario punti 0,5000 (max 2 titoli);

Master o corsi di perfezionamento di durata pari o superiore a mesi sei attinenti al profilo oggetto di selezione Punti 0,5000 (max 2 titoli);

c) pubblicazioni e titoli scientifici (massimo punti 3,0000)

Pubblicazioni attinenti al profilo oggetto di selezione - Punti 1 per ogni pubblicazione come primo autore (valutabili max 3 pubblicazioni).

Detti punteggi terranno conto della originalità della produzione scientifica, dell'importanza della rivista e del grado di attinenza alla materia inerente la formazione.

d) curriculum formativo e professionale (max p.ti 4,0000)

1) Servizi resi con rapporto libero-professionale presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale.

I servizi resi con rapporto libero-professionale presso Aziende del Servizio Sanitario Nazionale verranno valutati col medesimo punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N e cioè:

- servizio in qualità di ostetrica
- A tempo pieno Punti 1,2000

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

2) Servizi resi presso case di cura non convenzionate.

I servizi resi presso case di cura non convenzionate col S.S.N. Verranno valutati in misura del 10% rispetto al punteggio attribuito per titoli di carriera presso il S.S.N.

Riepilogando, quindi, verranno attribuiti i seguenti punteggi annuali:

- servizio in qualità di ostetrica:
- A tempo pieno Punti 0,1200

In caso di part-time il punteggio sarà ridotto proporzionalmente.

I servizi volontari presso strutture pubbliche o private non saranno valutati.

3) Attività espletate a seguito del conferimento di borse di studio: per ogni anno punti 0,1000

4) Partecipazione a Congressi, Convegni, ecc.

Le partecipazioni ai singoli congressi, convegni, tavole rotonde ecc. verranno valutate a seconda dell'importanza dell'argomento, della disciplina, ***dell'attinenza all'attività da svolgersi*** e della durata, nei limiti dei punteggi sotto indicati:

per ogni giornata di partecipazione

a) In qualità di relatore: Punti da 0,0050 a 0,0750
b) In qualità di partecipante: Punti da 0,0010 a 0,0150

5) Corsi di formazione e qualificazione professionale.

I corsi inferiori a sei giorni verranno valutati alla stessa stregua dei congressi.

I corsi superiori a cinque giorni verranno valutati anch'essi a seconda dell'importanza dell'argomento, della disciplina, ***dell'attinenza al profilo oggetto di selezione***, della durata, nei limiti dei punteggi sotto indicati:

a) Corsi universitari e corsi annuali o più:
Punti da 0,1000 a 0,3000
b) Corsi > mesi 1 con esame:
Punti da 0,0200 a 0,2000
c) Corsi < mesi 1 con esame:
Punti da 0,0100 a 0,0500
d) Corsi > mesi 1 senza esame:
Punti da 0,0100 a 0,1000
e) Corsi < mesi 1 senza esame:
Punti da 0,0050 a 0,0250

6) Borse di studio (se non è specificato il periodo), onorificenze e premi nell'ambito della formazione sanitaria.

a) Nella disciplina o disciplina equipollente:
Punti 0,0500
b) In disciplina affine: Punti 0,0375
c) In altra disciplina: Punti 0,0250
d) Onorificenze e premi: Punti 0,0200

Detti punteggi verranno attribuiti per quelle borse di studio che non prevedono espletamento di attività, per le quali è stato già previsto un punteggio.

7) Attività didattica presso scuole ospedaliere, universitarie o Enti sanitari riconosciuti (MAX PUNTI 1,0000).

Per ogni ora di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) in materie attinenti il profilo oggetto di selezione:
Punti 0,0030.
Non verranno valutati gli insegnamenti in materie non attinenti il profilo oggetto di selezione.

8) Incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici

Per ogni anno di docenza verranno attribuiti i seguenti punteggi:

a) in materie attinenti il profilo oggetto di selezione: Punti 0,0100
Non verranno valutati gli insegnamenti in materie non attinenti l'attività da svolgersi.

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo di laurea richiesto come requisito di ammissione.

Per il colloquio, che verterà sulla verifica delle specifiche competenze nonché sulla verifica dell'attitudine a svolgere le attività previste, la Commissione disporrà di un punteggio massimo di punti 30,0000, la valutazione minima di sufficienza per il superamento dell'esame colloquio è di 21/30.

7) APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e del colloquio.

Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età, come disposto dalla legge.

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali si provvederà all'approvazione della graduatoria.

8) RAPPORTO DI LAVORO

Il contratto a tempo determinato stipulato pone in essere un rapporto di lavoro subordinato ed esclusivo. Il rapporto di lavoro avrà durata conforme alle esigenze aziendali. Con l'accettazione dell'incarico e la firma del contratto vengono implicitamente accettate, da parte dei vincitori, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale del S.S.N.

9) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del D.Lgs 30/06/2003 n.196, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso l'Area Gestione del Personale dell'ASL TA, per le finalità di gestione dell'avviso e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Il presente bando non costituisce vincolo finanziario per l'Azienda Sanitaria Locale Taranto che espressamente, al fine di non determinare l'insorgenza di incaute obbligazioni procederà al conferi-

mento degli incarichi a tempo determinato per il profilo di ostetrica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio n° 31, Taranto - Tel. 099/7786761 - 190 - 189.

Il Direttore del Dipartimento
Risorse Umane, Economico Finanziario e AA.GG.
Dott. Pasquale Nicolì

ASL TA

Avviso di mobilità nazionale per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo.

In esecuzione della determina del Direttore del Dipartimento Risorse Umane, Economico-finanziario e Affari Generali n.1712 del 12/08/2014 è indetto il presente Avviso di mobilità nazionale che regola la partecipazione e lo svolgimento della pubblica selezione, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 20 posti di Collaboratore Amministrativo professionale per le attività amministrative dell'Azienda, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19 del CCNL Comparto Sanità e dall'art. 30 del D.lgs n. 165 del 30.03.2011 e s.s. m.m. ed ii.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. Comparto sanitario vigente.

1) REQUISITI DI ACCESSO

Gli interessati alla selezione di mobilità devono essere:

a. dipendenti a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo con almeno due anni di effettivo servizio nella categoria D, oltre il periodo di prova;
b. l'assenza di sanzioni disciplinari e/o di procedimenti disciplinari, anche in corso, e/o di valutazioni negative negli ultimi due anni;
c. l'idoneità all'impiego senza prescrizioni e limitazioni e di non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere inidoneità;
d. di non essere prossimi alla quiescenza per dover permanere ancora in servizio per oltre un quinquennio;
e. esperienza professionale acquisita in ambito sanitario o, se dipendente di altro comparto, in attività afferenti gli ambiti di gestione delle aziende sanitarie, al fine di acquisire professionalità immediatamente operative, evidenziabile dal curriculum.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente avviso.

2) DOMANDE DI AMMISSIONE

Nelle domande di ammissione al concorso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 e ss. mm. ed ii. per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, quanto segue:

1) la data di nascita, luogo e residenza;
2) il possesso della cittadinanza italiana;
3) il godimento dei diritti civili e politici, con indicazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4) essere dipendenti a tempo indeterminato presso Pubbliche Amministrazioni, nel profilo professionale di Collaboratore amministrativo con almeno due anni di effettivo servizio nella categoria D, oltre il periodo di prova;
5) l'idoneità all'impiego senza prescrizioni e limitazioni e di non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere inidoneità;
6) l'assenza sanzioni disciplinari e/o di procedimenti disciplinari, anche in corso, e/o di valutazioni negative negli ultimi due anni;
7) eventuali condanne penali riportate che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego;
8) di non essere prossimi alla quiescenza per dover permanere ancora in servizio per oltre un quinquennio;

9) di essere in possesso di esperienza professionale acquisita in ambito sanitario o, se dipendente di altro comparto, in attività afferenti gli ambiti di gestione delle aziende sanitarie.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione, ma deve essere allegata - pena l'esclusione dalla selezione - la fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità.

Alla domanda inoltre deve essere allegato un curriculum formativo e professionale autocertificato ai sensi del D.p.r. 445/00, dal quale si evincono le capacità professionali possedute dagli interessati. In particolare, con riferimento al servizio prestato, deve essere indicata l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato, tempo pieno/part-time) con l'indicazione dell'impegno orario settimanale, le date d'inizio e di conclusione del servizio (giorno, mese, anno), nonchè le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni ecc), e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

3) MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte, a pena di esclusione, entro il 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (scadenza avviso). Sono considerate valide esclusivamente le domande che perverranno tramite raccomandata postale entro il 5° (quinto) giorno successivo alla scadenza del presente avviso (termine perentorio), anche se spedite entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Inoltre in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione all'Avviso pubblico e la relativa documentazione può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB) con i seguenti allegati solo in formato PDF:

- domanda
- elenco dei documenti
- cartella (zippata) con tutta la documentazione

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

Le domande di ammissione possono essere prodotte mediante il servizio postale con raccomandata con avviso di ricevimento o presentate direttamente all'Ufficio Protocollo Generale di questa ASL sito al 3° piano di Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto o tramite Pec all'indirizzo:

protocollo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti o il riferimento a documenti e titoli, in possesso dell'Amministrazione è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, all'esterno della busta utilizzata per l'invio della domanda di partecipazione alla selezione, dovrà essere apposta la dicitura: " istanza mobilità per 20 posti di collaboratore amministrativo professionale"

4) AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa determina.

Sono cause di esclusione:
- domanda di partecipazione non sottoscritta;
- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- presentazione della domanda prima del giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del bando di concorso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e dopo la pubblicazione del bando integrale di concorso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- il mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui al punto 1) precedente;
- la mancata allegazione di copia del documento di riconoscimento.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE

Con successiva determinazione dirigenziale si procederà alla nomina della Commissione Esaminatrice che sarà composta in conformità a quanto previsto dall'art. 44 del D.P.R. n. 220/2001 (Presidente - due componenti - segretario).

6) MODALITA' DI SELEZIONE

La Commissione Esaminatrice accerta l'idoneità dei candidati sulla base:
- della prova colloquio sulle materie afferenti le attività proprie del profilo professionale di collaboratore amministrativo;
- dell'anzianità di servizio, strettamente relativa al ruolo professionale oggetto dell'avviso, prestato con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e dell'esperienza professionale acquisita in ambito sanitario o, se dipendente di altro comparto, in attività afferenti gli ambiti di gestione delle aziende sanitarie;
- del curriculum professionale.

Per la valutazione dei titoli la Commissione disporrà di punti 20 così ripartiti:

a. 10 punti per titoli di carriera;
b. 3 punti per titoli accademici e di studio;
c. 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
d. 4 punti per curriculum formativo e professionale;

7) CRITERI PER LA VALUTAZIONE TITOLI
TITOLI DI CARRIERA (max punti 10)

Servizio reso nel medesimo profilo oggetto di selezione presso Aziende del SSN con contratto di lavoro a tempo indeterminato e subordinato a tempo pieno (36 ore settimanali) Punti 0,100 per mese;

Nel caso in cui l'orario settimanale sia stato inferiore alle 36 ore settimanali il punteggio sarà ridotto proporzionalmente. Non verranno valutati i periodi di servizio che non contengono la denominazione dell'Aziende/Enti pubblici, l'indicazione dell'orario di attività settimanale in quanto non è possibile quantificare l'impegno profuso e la tipologia del contratto stipulato.

b) TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max punti 3)

eventuale laurea- punti 0,50

master, dottorato di ricerca, corso di specializzazione di durata maggiore a dodici mesi - punti 1

seconda laurea in discipline attinenti - punti 2

abilitazione all'esercizio di professioni, attinenti al profilo oggetto di selezione - Punti 0,5

c) PUBBLICAZIONI (max punti 3)

Pubblicazioni **attinenti al profilo oggetto di selezione** - Punti 1 per ogni pubblicazione come primo autore (valutabili max 3 pubblicazioni).

d) CURRICULUM FORMATIVO E PROF.LE (max punti 4)

congressi, convegni, seminari etc. in qualità di relatore in materie attinente alla selezione in oggetto di durata inferiore a un mese punti 0,25 (valutabili max 4);

corsi in materie attinenti alla selezione in oggetto di durata superiore a 15 giorni punti 0,20 (valutabili max 5);

attività didattica in materie attinenti alla selezione in oggetto di durata non inferiore a dodici mesi punti 1 per ogni anno (valutabili max 2).

Verranno valutati solo i Corsi, Congressi, Convegni, Seminari svolti successivamente alla data di conseguimento del titolo della laurea in giurisprudenza.

Se due o più candidati ottengono a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli pari punteggio si applicano i criteri di cui all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Per il Colloquio la Commissione disporrà di punti 30.

Il colloquio è diretto alla valutazione della complessiva professionalità, competenza, formazione,

ecc. del candidato per il posto da ricoprire. Detta prova ha lo scopo di valutare una serie di elementi:
- esperienza e competenza specifica;
- capacità professionale;
- attitudini e potenzialità;
- elementi in materia di diritto amministrativo, costituzionale, civile, del lavoro, leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario relativamente alle mansioni proprie della qualifica da ricoprire.

La Commissione, per il colloquio, dispone di 30 punti e, nel caso di mancato raggiungimento di un punteggio di sufficienza di almeno 21/30, il candidato non sarà dichiarato idoneo.

La Commissione al termine della selezione formula la graduatoria finale di merito.

8) APPROVAZIONE GRADUATORIA E NOMINA DEI VINCITORI

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane e Affari Generali dell'Azienda provvederà con propria determinazione - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori.

Il trasferimento del candidato vincitore della procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza; l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente Azienda Sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dal diritto alla mobilità.

I concorrenti dichiarati vincitori, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, dovranno:

a. far pervenire certificazione attestante di non aver subito condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e gli eventuali procedimenti penali pendenti;
b. rilasciare dichiarazione in ordine alla disponibilità ad assumere servizio presso qualsiasi sede individuata dall'ASL TA;
c. certificazione dell'Azienda di provenienza che attesti che il candidato non e' stato valutato negativamente ai sensi della normativa vigente in materia e che non ha avuto o non ha in corso procedimenti disciplinari e/o sanzioni.

La presentazione dell'istanza di partecipazione alla selezione di mobilità in oggetto costituisce espressa accettazione della condizione innanzi riportata.

Al fine di assicurare la stabilità della unità operativa di assegnazione, il dipendente mobilitato non potrà chiedere trasferimento presso altre aziende prima di due anni di servizio effettivo.

9) NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Sito Internet Aziendale:
http://www.sanita.puglia.it /AziendeSanitarie /ASLTaranto.

L'Azienda Sanitaria Locale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta. L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001 e ss. mm. ed ii.. Ai sensi e per effetto della legge n. 675 del 31 dicembre 1996 e ss.mm.ii., l'Azienda e' autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale - U.O. "Concorsi e Assunzioni", sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31 tel. 099/7786190 - 099/7786761-099/7786722.

Ai sensi della legge, 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del citato Dipartimento.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Umane,
economico finanziario e Affari Generali
Dott. Pasquale Nicolì

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Bando di avviso pubblico di selezione per soli titoli per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo parziale e determinato, profilo di Dirigente Medico specialista in Nefrologia per un progetto di studio del rapporto costi-benefici tra l'emodialisi convenzionale e l'emodialisi breve giornaliera per pazienti già in peritoneodialisi automatizzata.

Art. 1
AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. **1022** del **14 AGO. 2014** è indetta Selezione Pubblica per soli titoli per il conferimento di n. 2 incarichi di dirigente medico, specialista in nefrologia, per l'esecuzione delle peculiari attività, come meglio sotto specificate, previste dallo Studio "*Cost-Utility of Conventional Hemodialysis (CHD) versus Short Daily Hemodialysis (SDHD) for patients coming from Automated Peritoneal Dialysis (APD): A randomized controlled trial* ", che è in via di svolgimento presso l'Unità Operativa Complessa Nefrologia, Dialisi e Trapianto.

Ai sensi della vigente normativa in materia di accesso e di trattamento sul lavoro - Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, art. 7, Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 - possono concorrere per l'attribuzione dei suddetti incarichi aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Le pubbliche amministrazioni garantiscono parità e pari opportunità e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione o alla lingua, nell'accesso al lavoro, nel trattamento e nelle condizioni di lavoro, nella formazione professionale, nelle promozioni e nella sicurezza sul lavoro.

La procedura per l'espletamento della Selezione è disciplinata dai presenti articoli.

Art. 2
TIPOLOGIA CONTRATTUALE, PROFILO PROFESSIONALE, MANSIONI, DURATA, LUOGO E COMPENSO DELLA COLLABORAZIONE

Ciascun incarico sarà conferito mediante sottoscrizione di contratto individuale di lavoro a tempo parziale per 15 ore settimanali e determinato per un anno, prorogabile e/o rinnovabile a termini di legge.

Il trattamento giuridico ed economico, fondamentale ed accessorio, spettante sarà regolato dal contratto collettivo nazionale di lavoro nel tempo vigente della dirigenza medico veterinaria per il profilo messo a concorso, nella posizione iniziale.

Le attività da svolgere sono così riassunte in modo non esaustivo: *reclutare e randomizzare pazienti per lo Studio; avviarli all'emodialisi breve giornaliera domiciliare; valutare il nuovo approccio terapeutico integrato di emodialisi domiciliare e compararlo con il tradizionale trattamento emodialitico ospedaliero cui sono sottoposti i pazienti con dialisi peritoneale automatizzata domiciliare; stabilire se l'emodialisi domiciliare possa costituire una valida soluzione di transizione per la terapia sostitutiva renale; effettuare una valutazione costi benefici sia per i servizi sanitari regionali che per i pazienti ai fini dell'ottimizzazione della qualità di vita.*

L'incarico sarà espletato presso l'Unità Operativa Complessa Nefrologia, Dialisi e Trapianto.

Art. 3
REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

REQUISITI GENERALI

Gli aspiranti agli incarichi devono possedere i seguenti requisiti:

- possedere la cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero altra cittadinanza secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, art. 38, c.1 e c. 3 bis, come modificato dalla Legge 6.8.2013, n. 97. Gli aspiranti non in possesso della cittadinanza italiana devono possedere i seguenti requisiti, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 07.02.1994, n. 174:
  - godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
  - essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
  - avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- aver compiuto 18 anni d'età e non aver superato l'età prevista per il collocamento a riposo d'ufficio;

- avere idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni specifiche dell'incarico messo a concorso. L'accertamento di tale idoneità - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura del Policlinico, prima dell'immissione in servizio;
- essere in regola con gli obblighi di legge in materia di servizio militare se cittadini italiani di sesso maschile già soggetti a tale obbligo.

Non possono accedere agli impieghi coloro che:
- siano esclusi dall'elettorato attivo;
- essendo stati titolari di precedente rapporto di impiego presso una Pubblica Amministrazione ne siano stati dispensati, destituiti, licenziati ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

REQUISITI SPECIFICI

Gli aspiranti agli incarichi devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti
- essere in possesso dei seguenti titoli di studio:
  1. Diploma di Laurea (DL) ovvero Laurea Specialistica (LS) ovvero Laurea Magistrale (LM) in ***Medicina e Chirurgia***;
  2. Iscrizione all'***Albo dell'Ordine dei Medici***. È consentita la partecipazione alla Selezione ai candidati non in possesso della cittadinanza italiana iscritti all'Albo del Paese di provenienza, ovvero ai cittadini di Paesi in cui non è previsto l'ordine professionale dei medici, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'Albo in Italia prima dell'immissione in servizio.
  3. Specializzazione in ***Nefrologia*** o in discipline equipollenti o affini;
- Essere in possesso dei seguenti requisiti di ***esperienza documentata***, anche alternativamente:
  4. Esperienza documentata nella gestione di ***trials clinici***;
  5. ***Casistica operatoria*** *di confezionamento di fistole artero-venose.*

Tutti i predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 4
MODALITÀ E TERMINI
PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:
- con posta raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Direttore Generale - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Unità Operativa Complessa Affari Generali - Piazza Giulio Cesare n. 11 - 70124 BARI.
  Sulla busta deve essere specificato: *domanda per Dirigente Medico* N*efrologo - Progetto CHD vs SHDH*;
- con Posta Elettronica Certificata PEC esclusivamente all'indirizzo:
  affari.generali.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it.

Le domande e i relativi allegati unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato devono essere inviate esclusivamente in formato PDF; il messaggio dovrà avere per oggetto: "*domanda per Dirigente Medico Nefrologo - Progetto CHD vs SHDH*".

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (che qui si intendono comprensive di ogni allegato) che non soddisfino i requisiti di formato (PDF) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite o trasmesse elettronicamente entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni a partire e compreso il giorno successivo a quello della pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Non saranno, pertanto, ammessi documenti inviati dopo la scadenza del termine di presentazione e sarà priva di effetto l'apposizione di eventuale riserva di invio successivo.

Faranno fede della data di inoltro il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante la raccomandata ovvero la data e l'ora della ricevuta di accettazione della mail. Qualora il termine di scadenza coincida con giorno festivo s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande dovranno indicare il recapito a cui deve essere fatta pervenire qualunque comunicazione inerente al presente Avviso Pubblico; l'Amministrazione non potrà essere tenuta responsabile di comunicazioni non pervenute per omessa comunicazione della variazione di tale recapito. Qualora non sia stato indicato alcun recapito, l'Amministrazione è autorizzata, con propria scelta insindacabile di opportunità, ad inviare le sue comunicazioni alla residenza dichiarata nella domanda, ovvero al medesimo indirizzo di posta elettronica certificata da cui la domanda è stata inoltrata, potendosene presupporre la piena accessibilità per l'istante e, quindi, la piena conoscibilità, al fine dell'efficacia della procedura.

Art. 5
MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione redatta in carta libera datata e firmata, (**allegato "A"**: schema di domanda) il candidato deve dichiarare, richiamando la normativa vigente in materia di autocertificazione e in materia di responsabilità personale delle dichiarazioni mendaci e di falsità in atti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445:

- cognome e nome, data, luogo di nascita e di residenza, codice fiscale;
- il concorso a cui intende partecipare;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione all'Avviso tra quelli indicati dall'art.38 del decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza, ovvero i motivi che ne impediscono o limitano il godimento;
- di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate, e di non essere destinatario di provvedimenti che interdicano la costituzione di un rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- di non essere stato dispensato, destituito, licenziato o dichiarato decaduto da pubblico impiego per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in caso contrario il candidato deve indicarne i motivi);
- solo per i candidati di sesso maschile di cittadinanza italiana la posizione nei riguardi degli obblighi militari (la dichiarazione non è dovuta per i nati dopo il 1.1.1986 a seguito della sospensione del servizio obbligatorio di leva di cui alla Legge 15.3.2010, n. 66);
- il possesso dei titoli di studio richiesti per l'ammissione alla Selezione, specificando l'Università presso la quale ciascuno è stato conseguito, l'anno accademico e la relativa valutazione nonché, nel caso di conseguimento all'estero, gli estremi del provvedimento ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia.

  Il candidato dovrà specificare se la specializzazione nella disciplina sia stata conseguita ai sensi del Decreto Legislativo 8.8.1991, n. 257 ovvero ai sensi del Decreto Legislativo 1.8.1999, n. 368, nonché la durata del corso di studi per il conseguimento della specializzazione stessa;
- il possesso dei requisiti specifici di esperienza documentata di cui all'art.3;
- eventuali servizi prestati presso amministrazioni pubbliche con indicazione della qualifica ricoperta, e delle cause di risoluzione (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni).

  Relativamente al servizio dovrà, inoltre, specificarsi se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, il giorno/mese/anno di costituzione e il giorno/mese/anno di risoluzione, se a tempo pieno o part-time per quante ore/settimana, nonché gli eventuali periodi di aspettativa senza retribuzione;
- titoli che danno diritto di precedenza o preferenza per il conferimento dell'incarico a parità di merito e di altri titoli tra quelli indicati dal Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487, art. 5, e dalla legge 15.5.1997, n. 127, art. 3, § 7 e s.m.i.;
- di aver preso visione di tutte le clausole del presente bando di avviso pubblico;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di

quanto disposto dal Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i., per lo svolgimento di tutte le fasi della procedura selettiva. Responsabile del trattamento è il Direttore Generale.

La domanda di partecipazione all'Avviso vale a tutti gli effetti quale dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione) e deve essere sottoscritta dal candidato **a pena di esclusione**.

Art. 6
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico il candidato deve allegare:

1) **dichiarazioni sostitutive di certificazione (Allegato "B") ovvero di atto di notorietà (Allegato "C")** redatte in carta semplice, datate e firmate, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, artt. 46 e 47, così come modificato dalla Legge 12.11.2011, n. 183, art.15, relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito nonché agli eventuali titoli che diano diritto ad usufruire della precedenza o preferenza a parità di merito e di altri titoli.
   Stati, fatti, qualità personali attestati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà non saranno presi in considerazioni ai fini della valutazione se la suddetta dichiarazione non sia corredata da **fotocopia semplice di un documento di identità personale**.
   I titoli possono essere prodotti anche in originale o in copia autenticata ai sensi di legge. Non possono, invece, essere presentate, in luogo delle autocertificazioni dei requisiti e dei titoli di partecipazione, le corrispondenti certificazioni qualora esse riguardino informazioni in possesso di pubbliche amministrazioni o di gestori di pubblici servizi.

Nell'ambito di tali dichiarazioni, dovrà essere resa:

2) **Dichiarazione relativa al possesso del requisito specifico "Esperienza documentata"** riportante:
   A. Gli studi clinici che il candidato ha svolto come sperimentatore e/o come sperimentatore principale (titolo, durata, sede di svolgimento, responsabile scientifico, soggetto finanziatore);
   B. l'elenco degli interventi di confezionamento di fistola artero-venosa svolti come primo operatore o in équipe.

Si considererà valida unicamente l'esperienza documentabile. A tal fine il candidato dovrà specificare l'ente e le relative strutture operative presso cui le esperienze sono maturate (unità operativa assistenziale e/o direzione medica di presidio).

In ogni caso, tutte le dichiarazioni rese dal candidato in quanto sostitutive a qualsiasi effetto di certificazioni devono contenere tutti gli elementi necessari perché l'Amministrazione possa effettuare idonei controlli sulla relativa veridicità. Si precisa che il concorrente che abbia rilasciato dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni, potrà essere destinatario delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

3) **curriculum** formativo e professionale autocertificato a norma di legge, datato e firmato;

4) **pubblicazioni**. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificate secondo lo schema allegato "B".

Nella documentazione relativa ai servizi svolti presso aziende sanitarie anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

I documenti inviati ai fini della partecipazione all'Avviso Pubblico dovranno essere numerati progressivamente e riepilogati in un apposito elenco accluso.

Della documentazione presentata a corredo della domanda di partecipazione non potrà essere chiesta la restituzione.

Art. 7
SELEZIONE DEI CANDIDATI - PUNTEGGI

Alla formulazione della graduatoria dei candidati ammessi alla Selezione provvederà apposita commissione nominata con provvedimento del Direttore Generale. Prioritariamente, la commissione individuerà i criteri di valutazione dei titoli presentati dai candidati in rapporto alla specificità del posto da ricoprire e alla peculiarità delle competenze richieste; quindi, procederà alla comparazione dei titoli presentati da ogni candidato.

I titoli valutabili sono così distinti:

1) Titoli di carriera

Servizi prestati alle dipendenze di aziende ed enti del Servizio Sanitario Nazionale nonché di enti equiparati e aziende private accreditate o provvisoriamente accreditate col Servizio Sanitario Nazionale, di altre pubbliche amministrazioni, in posti di uguali o equivalenti profilo professionale e categoria.

2) Titoli accademici e di studio

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

3) Pubblicazioni

La valutazione delle pubblicazioni è motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza degli stessi con l'incarico da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori, alla data di pubblicazione in relazione al conseguimento dei titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi, al contenuto meramente compilativo o divulgativo ovvero di monografie di alta originalità.

4) Altre attività formative e professionali non ricomprese nelle categorie precedenti

La commissione valuterà nell'ambito del curriculum formativo e professionale le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie ed idonee ad evidenziare ulteriormente il possesso di qualificazione professionale specifica rispetto all'incarico da conferire, compresa la rilevanza qualitativa e quantitativa dell'esperienza professionale richiesta come requisito indispensabile.

Le attività formative verranno valutate solo se organizzate da Università, da enti pubblici o da altri enti legalmente riconosciuti e concluse con una verifica di apprendimento attraverso esame finale.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio per la formulazione della graduatoria di merito, la Commissione disporrà di n. 20 punti così ripartiti:

Titoli di carriera - massimo 10 punti.
Titoli accademici e di studio - massimo 3 punti.
Pubblicazioni e titoli scientifici - massimo 3 punti.
***Curriculum* formativo e professionale - massimo 4 punti**

La commissione stabilirà, prima di procedere alla valutazione dei titoli, i criteri di valutazione del curriculum.

Art. 8
ASSUNZIONE CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO
PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RITO

Gli incarichi saranno conferiti ai candidati idonei alla Selezione secondo l'ordine della graduatoria finale di merito che sarà pubblicata sul sito internet *www.sanita.puglia.it* Portale della Salute Regione Puglia (sezione "Policlinico di Bari - Ospedale Giovanni XXIII" - concorsi), dove potrà prendersi visione del presente bando e dei relativi allegati.

Il concorrente chiamato ad assumere servizio sarà invitato, prima della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e a pena di decadenza dai diritti conseguenti dalla partecipazione alla procedura concorsuale, a presentare ovvero ad autocertificare ai sensi di legge, nel termine di 10 giorni, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

Dovrà, altresì, dichiarare sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità ai sensi della legge

vigente; in caso contrario, dovrà presentare una dichiarazione di opzione per il Policlinico.

Il Policlinico potrà procedere ad effettuare i debiti controlli sulla veridicità delle dichiarazioni di cui sopra, acquisendo d'ufficio le relative informazioni presso le amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi che le detengono.

Il Policlinico si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando o parte di esso a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel B.U.R.P., senza che gli interessati possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e al Decreto del Presidente della Repubblica 10.12.1997, n. 483, e al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro vigente per la dirigenza medica.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi al funzionario istruttore, Dr. Maria De Fazio - Segreteria di Direzione - Azienda Ospedaliero Universitaria Consorziale Policlinico di Bari - Piazza Giulio Cesare n. 11, Bari tel. 080/5592942.

Il Direttore Generale
Dott. Vitangelo Dattoli

Allegato "A"

Schema di domanda

Allegare fotocopia di documento d'identità
in corso di validità

Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliero Universitaria
Consorziale Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI

Il sottoscritto (cognome)…….....(nome).....

chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per titoli per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato di Dirigente Medico specialista in Nefrologia - pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia, n. ……..... del .....…… dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, artt.46 e 47:

- di essere nato a .....prov.....il ……..;

- di possedere la cittadinanza italiana ovvero di possedere la cittadinanza ……..
e il seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana)

.....;

- di risiedere a.....…… prov.....;

- Via .....c.a.p.....….....;

- codice fiscale.....;

- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo e
di essere
---------- iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
di non essere

{i candidati non in possesso della cittadinanza italiana dovranno dichiarare:
di avere
- ---------- a proprio carico provvedimenti giudiziari che comportino nel Paese di origine o in Italia la
di non avere perdita del diritto di voto (1) }

di avere
- ---------- riportato condanne penali (2).....;
di non avere

- di essere in possesso del Diploma di Laurea – Laurea Specialistica – Laura Magistrale - Laurea in

……..... classe/D. MIUR ..... conseguito il ……

presso……..;

di avere
- ---------- prestato servizio presso (3).....….....;
di non avere

dal ..... al..... con la qualifica di .....; (4)

dal ..... al..... con la qualifica di .....; (4)

dal ..... al..... con la qualifica di .....; (4)

dal ..... al..... con la qualifica di .....; (4)

il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi .....:

- di non essere stato dispensato o destituito o dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di eleggere il proprio recapito agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso a (**indicare l'indirizzo postale completo o l'indirizzo di posta elettronica certificata**) .....;

Il sottoscritto ha preso visione di tutte le clausole del Bando del presente Avviso Pubblico ed esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i. per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale e per la verifica della veridicità delle autocertificazioni e dichiarazioni fornite.

Il sottoscritto è altresì consapevole delle sanzioni penali previste rispettivamente dal Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, art. 76 e dal Codice Penale, art. 483, in caso di dichiarazioni non veritiere o falsità in atti.

Data,..... Firma .....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero gli eventuali carichi pendenti), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

(3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

(4) Indicare giorno, mese, anno, se trattasi di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o part time e l'orario settimanale

Allegato "B"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

AI SENSI DELL'ART. 46 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28.12.2000, N.445

.....l... sottoscritt. .....

(cognome e nome)

nato a..... prov. .....
il..... e residente in .....

Via .....

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

_____

_____

_____

Data Il dichiarante

....

N.B.: ** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso e la votazione riportata. Nel caso di conseguimento all'estero, indicare gli estremi del provvedimento ministeriale di riconoscimento in Italia.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196.

Allegato "C"

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÁ

AI SENSI DEGLI ARTT 19 E 47 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

28.12.2000, N.445

"per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale".

……l… sottoscritt……..

(cognome e nome)

nato a ……..prov……..

Via…….

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

- ……;
- ……;
- Che le copie delle pubblicazioni qui sotto elencati sono conformi agli originali:*
  ……;

Data Il dichiarante

....

N.B. *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;

Allegare fotocopia di documento d'identità in corso di validità

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

Bando per concorso di idee " Vivere il Lago - Creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di Occhito ad uso turistico".

BANDO/REGOLAMENTO
(Rettificato)

Art. 1)
TEMA DEL CONCORSO

Il Comune di Celenza Valfortore, individuato Comune capofila nel protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di G.M. n. 53 del 13/05/2014, sottoscritto dal Comune di Celenza Valfortore e Comune di Carlantino, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 10/06/2014 e della determinazione del responsabile del III settore tecnico n. 27 del 19/06/2014 indice un **CONCORSO DI IDEE**, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la creazione di un sistema aperto che permetta l'utilizzo del lago anche ad uso turistico, denominata "Vivere il Lago", ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art.259 del D.P.R. 207/2010 e con le modalità descritte nel presente regolamento.

Art. 2)
ENTE PROMOTORE

Denominazione ufficiale: **Comune di CELENZA VALFORTORE**

Indirizzo postale: **Via C-. Alberto n. 2 - 71035 Celenza Valfortore (Fg)**

Punti di contatto: **Ufficio Tecnico Comunale -** Responsabile del III Settore **ing. Caterina INGELIDO**

Telefono: 0881-554016

Fax: 0881-554748

Posta elettronica:

ufficiotecnico@comune.celenzavalfortore.fg.it

Indirizzi internet Amministrazione aggiudicatrice:

http://*www.comune.celenzavalfortore.fg.it*

Profilo di committente:

http://*www.comune.celenzavalfortore.fg.it*

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati la documentazione complementare è disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

Le offerte vanno inviate a: indirizzo postale sopra indicato

Art. 3)
ESIGENZE ESPRESSE
DAGLI ENTI PROMOTORI

Obiettivo del concorso è di ricevere idee e ipotesi progettuali volte a ottenere un programma d'interventi molto innovativi, che valorizzando le valenze naturalistiche ed economiche dell'area oggetto dell'intervento siano idonee a trasformarla in un attrattore turistico - sportivo.

La soluzione progettuale vincitrice, potrà essere realizzata, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, per modalità e tempi di esecuzione.

Le proposte a concorso dovranno tra l'altro rispondere in particolare alle esigenze di fattibilità nell'innovazione, all'utilizzo di tecniche di bio edilizia ad elevato grado di reversibilità, prevalenza del recupero dell'esistente, livelli minimi dell'impatto ambientale e dovranno prevedere come aspetto qualificante dell'intervento la realizzazione di un campo per regate di canottaggio, con strutture annesse di servizio e accoglienza, da realizzare con criteri di compatibilità e basso impatto ambientale.

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle normative sportive previste per la realizzazione di un percorso di gara per regate di canottaggio.

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei prezziari editi dalla Regione Puglia o dalle regioni limitrofe, oppure mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere valutato e analizzato da parte della Commissione giudicatrice. Il costo stimato per l'intero intervento non dovrà superare la somma di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 di euro).

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le attese dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto mostri con coerenza le ragioni di tali scelte.

Il patrimonio naturale, è oggi al centro di numerosi dibattiti, che vanno dal tema più tradizionale

della tutela fino a quelli, più recenti, della sostenibilità dello sviluppo, dell'identità dei luoghi, della formazione e dell'inclusione sociale.

Ai beni naturali la società civile e il mondo politico chiedono di dare risposta a bisogni differenti e talvolta contrastanti: sviluppo economico e sociale, occupazione fino a forme di puro intrattenimento e di svago. Per rispondere a domande così differenti è certamente necessario superare una visione esclusivamente vincolistica e "filatelica" dei beni, ma occorre mettere in rete questo ricco e variegato patrimonio ricorrendo a forme di valorizzazione integrata e, soprattutto, occorre ridare valore agli oggetti e ai luoghi. Tale finalità può essere conseguita attraverso il superamento della tradizionale forma di godimento di un sito legata al mantenimento fine a se stesso del sito naturalistico medesimo per giungere a una forma di godimento che leghi il bosco, il lago, la montagna al mondo rurale o urbano che ne ha determinato l'esistenza e alle attività in cui esso era inserito e dal quale non può essere separato.

Scopo più alto e certamente ambizioso del presente bando è di dare a un territorio già modificato dall'uomo con la creazione di una diga artificiale e attraverso un successivo, massiccio rimboschimento, un'ulteriore possibilità di utilizzo antropico realizzandovi interventi "ecocompatibili", rispettosi dell'ambiente lacustre.

Il turismo sportivo farà da volano per altri e diversi "turismi" corrispondenti ad altrettante vocazioni del territorio (rurale, culturale, enogastronomico) che trovando una felice integrazione nel territorio circostante divengano fattore moltiplicatore di attrattività locale.

Le Amministrazioni di Celenza Valfortore e Carlantino intendono intervenire sulla valorizzazione integrata delle risorse culturali e paesaggistiche localizzate nei rispettivi territori comunali.

Le idee concorsuali dovranno riferirsi alla realizzazione di un sistema aperto che, avendo come centro focale il campo di regata e i suoi annessi sportivi, individui spazi e percorsi naturalistici che portino alla scoperta o alla riscoperta del territorio locale e del precipuo patrimonio materiale e immateriale, attraverso un'esperienza di visita innovativa, multisensoriale e coinvolgente.

Il Lago di "Occhito" è il più grande lago artificiale d'Italia e il secondo in Europa, creato con uno sbarramento sul Fortore, segna il confine naturale tra la Puglia e il Molise per circa 10 km, le cui rive sono state oggetto di rimboschimento negli ultimi trent'anni.

La progettazione della struttura sportiva acquatica deve tener conto che lo specchio d'acqua interessato dall'intervento è caratterizzato dalla variazione delle dimensioni dell'occupazione massima e minima del lago secondo le stagioni e dell'utilizzo delle acque.

Nelle planimetrie messe a disposizione dall'Ente Banditore sono evidenziate all'uopo le condizioni di liquidità minime e massime del lago e l'area d'intervento.

Nel rispetto del comma 6 dell'articolo 108 del decreto legislativo 163/2006, il Comune si riserva la facoltà di poter eventualmente affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi, o parte dei successivi, livelli di progettazione. Il progetto sarà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Celenza Valfortore, che potrà chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. In caso di affidamento di successivi livelli di progettazione, una convenzione disciplinerà i rapporti con l'Ente, le modalità di svolgimento dell'incarico ed il corrispettivo da corrispondere.

L'importo del premio sarà decurtato dalla parcella dell'incarico di progettazione, qualora fosse affidato al vincitore del concorso. Tale affidamento potrà avvenire, nel rispetto della legge, con procedura negoziata, purché il soggetto abbia i requisiti di capacità tecnico professionale in rapporto ai livelli di progettazione da sviluppare.

L'Amministrazione comunale si riserva anche la facoltà di affidare all'esterno l'incarico della progettazione e direzione lavori con bando, senza che il vincitore possa nulla pretendere.

Nessuna richiesta potrà essere avanzata relativamente a rimborsi spese o altri diritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare realizzazione al progetto e non utilizzare l'idea prescelta dalla commissione, restando libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse.

Art. 4)

PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso è pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito internet dell'Ente banditore.

Il bando sarà, inoltre, trasmesso per la pubblicazione all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Foggia e comunicazione del concorso sarà data ai rispettivi Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri.

Il concorso di idee è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Art. 5)
LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 6)
DOCUMENTAZIONE DI BASE PER IL CONCORSO

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune http:*//www.comune.celenzavalfortore.fg.it* da cui potranno reperire in formato digitale:

Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

Allegato A - Domanda di Partecipazione;
Allegato B - Nomina Capogruppo;
Allegato C - Dichiarazioni;

Oltre ad elaborati per l'individuazione della zona d'intervento:

1. Estratto catastale
2. aerofotogrammetria
3. IGM
4. Documento Preliminare alla Progettazione
5. Carte tematiche P.A.I.

Art. 7)
PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

7.1 Soggetti ammessi e caratteristiche professionali

Il concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, iscritti agli ordini professionali dell'Unione Europea abilitati, in base all'ordinamento dei paesi di appartenenza, all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo, in quest'ultimo caso ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e sarà responsabile nei rapporti con il Comune. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli, la paternità dell'opera.

Al partecipante singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori, che potranno essere privi di iscrizione all'Albo, o comunque dell'abilitazione professionale, di cui al comma 1 del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 7.2, né potranno essere componenti del gruppo.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenta tra i firmatari della proposta ideativa di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione.

7.2 Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori, i dipendenti e i consulenti del Comune di Celenza Valfortore e del Comune di Carlantino;
- i componenti della commissione ed i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della commissione;

- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che sono inibiti all'esercizio della professione, per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare al momento della partecipazione al concorso.

Le condizioni di incompatibilità e i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti. La violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

Art. 8)
QUESITI E CHIARIMENTI

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti via e-mail o fax all'Ufficio Tecnico del Comune di Celenza Valfortore entro il termine di cui all'art.14 del presente regolamento. L'ufficio tecnico provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Celenza Valfortore entro il predetto termine.

Art. 9)
MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati sono contestuali.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Celenza Valfortore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22/09/2014 un unico plico, senza mittente, sigillato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale sarà riportata SOLTANTO la seguente dicitura:

Comune di Celenza Valfortore (FG) - Concorso di idee per la creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di "Occhito" ad uso turistico - VIVERE IL LAGO.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte attestazioni, indicazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento.

È consentita qualsiasi modalità di trasmissione (posta, corriere, etc....) tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano dei concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato solo l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo, se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa esso non dovesse raggiungere la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione in sede di concorso integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

I plichi che riporteranno all'esterno nomi, indirizzi, segni, o qualsiasi altra indicazione che consenta di individuare il mittente, saranno automaticamente escluse dalla commissione aggiudicatrice, senza procedere all'apertura.

Il plico anonimo dovrà contenere quanto segue:

Busta A - Documentazione amministrativa

La busta, non trasparente, sigillata, recante all'esterno la dicitura "**Documentazione amministrativa**", dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno, sigillata e non firmata, contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la **stringa di 7 caratteri alfanumerici** che associ il nome del concorrente, o capogruppo, alla stringa (*esempio:*ABC123X Mario Rossi).
   Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: **"contiene stringa alfanumerica nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti"**. Detta busta sarà custodita dal Presidente di commissione fino al termine dell'attribuzione dei punteggi;
2. domanda di partecipazione al concorso *(schema Allegato A)* sottoscritta con l'indicazione di: nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente, oppure nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente che partecipa come capogruppo del raggruppamento temporaneo di professionisti o dell'associazione di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di

società ed elenco dei componenti e collaboratori del gruppo, ragione sociale e sede legale, se si tratta di società;

3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso *(schema Allegato B);*
4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo *(schema Allegato C);* per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso;
5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

BUSTA B - Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nella **"Busta B - Elaborati"** con la stringa di cui al precedente punto 1, da apporre in basso a destra di ogni elaborato. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "**Elaborati**" dovrà contenere:

1. Relazione tecnica illustrativa (in duplice copia) per un massimo di trenta facciate dattiloscritte in formato A4, scrittura Times new roman 11 (eventuali fotografie, depliant e altro materiale illustrativo allegato alla relazione non sarà conteggiato nel numero della facciate);
2. Valutazione economica della proposta (computo sommario) con riferimento al vigente Prezziario delle Opere Edili della Regione Puglia (o attraverso analisi dei prezzi per le voci non disponibili) per un importo massimo di **€ 5.000.000,00 (euro cinquemilioni)** comprensivo di tutti gli oneri (sicurezza, iva, spese tecniche generali, ecc.);
3. proposta progettuale dell'intervento presentata su supporto cartaceo formato A0 contenente:
   a) planimetria generale di progetto dell'area interessata dagli interventi in scala max 1:500. È consentita la rappresentazione, nella stessa tavola, di particolari costruttivi e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, le soluzioni adottate;
   b) tavola con sezioni significative, altri particolari costruttivi, rendering, schizzi a mano libera, e quant'altro ritenuto opportuno per illustrare il progetto;
   c) tavola integrativa (FACOLTATIVA), nella quale il concorrente può rappresentare ulteriori elementi utili per illustrare la proposta;
4. un CD/DVD contente tutta la documentazione di cui ai precedenti punti in formato PDF.

   A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare in basso a destra la stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al presente articolo.

È considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo ai punti 1, 2, 3 e 4, ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 3 c).

È vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

La lingua ufficiale con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano.

Ulteriori cause di esclusione

Il concorrente sarà, altresì, escluso per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della commissione;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la commissione abbia espresso e formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;
- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge.

Art. 10)
LA COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice è costituita da membri esterni e interni e s'insedierà dopo la scadenza dei termini per la presentazione degli elaborati di concorso. I membri esterni saranno individuati sulla base della loro riconosciuta capacità professionale nell'ambito dei temi trattati dal Concorso.

Saranno membri effettivi interni:

Il dirigente del Comune di Celenza Valfortore o di Carlantino.

Saranno membri effettivi esterni:

Un esperto di progettazione e gestione di campi di regate di canottaggio.

Un esperto di tutela ambientale nominato dal Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Saranno membri supplenti:

Il dirigente del Comune di Carlantino o di Celenza Valfortore o un ingegnere o un architetto libero professionista di comprovata esperienza in tutela ambientale del territorio e/o di sport acquatici;

I commissari aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale accettano i contenuti del presente bando. Fungerà da Segretario della Commissione un dipendente del comune di Celenza o di Carlantino che avrà il compito di assistere la Commissione nella fase di predisposizione delle procedure concorsuali e di giudizio. Il segretario non avrà diritto di voto, e sarà coadiuvato da personale dell'UTC.

10.1 Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della commissione:

- i concorrenti, i collaboratori, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa e/o notori.

10.2 Lavori della Commissione

La Commissione sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta sarà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dall'Ente promotore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

I lavori della Commissione saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione delle graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della Commissione procederanno secondo quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010, art. 258 comma 2, attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
2. verifica della documentazione della busta "A" di tutti i plichi per l'ammissione dei candidati;
3. esame degli elaborati contenuti nella busta "B";
4. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della commissione;
5. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge.

Con proprio provvedimento il Responsabile del III Settore Tecnico procederà all'approvazione della graduatoria finale.

10.3 Criteri di giudizio

La giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie idee proposte secondo i seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		
A1	Proposte progettuali che mirano ad evidenziare la migliore proposta in termini di fruizione del lago a scopi turistici.	**40**
A2	Qualità architettonica della soluzione proposta in relazione al contesto ove la struttura è inserita	**35**
A3	Fattibilità tecnica ed economica della proposta	**15**
A4	Accuratezza e completezza degli elaborati presentati	**10**
PUNTEGGIO MASSIMO		**100**

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice. I lavori della commissione saranno segreti. Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 11)
PREMI

Al concorrente primo classificato sarà assegnato il seguente premio: 1° premio: € 2.200,00

Le somme sono comprensive di ogni onere di legge.

La commissione segnalerà con menzioni speciali altri progetti meritevoli.

La commissione ha la facoltà di non proclamare il vincitore e non assegnare il premio in mancanza di un progetto a suo giudizio meritevole o che non raggiunga il punteggio minimo.

Art. 12)
PUBBLICAZIONE E RITIRO DEI PROGETTI

Il Comune di Celenza Valfortore potrà presentare al pubblico i progetti vincitori ed i progetti ritenuti meritevoli (che abbiano raggiunto il punteggio minimo) e provvedere al loro eventuale utilizzo per mostre, pubblicazioni e altre iniziative di divulgazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno proprietà del Comune, resteranno a disposizione dei concorrenti; essi potranno ritirarli a proprie spese entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso; scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 13)
PROPRIETA' DEL PROGETTO

Le proposte ideative, ad esclusione dei progetti premiati, espletata la procedura concorsuale, restano a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarle a proprie spese su esibizione di un documento d'identità, da parte del capogruppo (o suo delegato), entro 30 giorni dall'allestimento dell'eventuale mostra la cui data sarà comunicata in seguito.

Superato quindi il giorno 31° giorno dalla mostra, il Comune non sarà più tenuto a detenere la conservazione dei progetti.

Art. 14)
CALENDARIO CONCORSUALE

Quesiti e chiarimenti: a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e fino a dieci giorni prima della sua scadenza.

La consegna degli elaborati per posta o corriere, è ritenuta valida purché arrivi al protocollo entro il tempo sopraindicato.

Art. 15)
PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del Comune di Celenza Valfortore, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nelle bacheche del territorio comunale e agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Foggia.

Art. 16)
INFORMAZIONI SUL BANDO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tutte le richieste di informazioni sia di carattere tecnico che relative al bando potranno essere richieste telefonicamente o per posta elettronica agli indirizzi di cui all'oggetto e recare l'oggetto:

CONCORSO DI IDEE VIVERE IL LAGO - CREAZIONE DI UN SISTEMA APERTO PER L'UTILIZZO DEL LAGO DI OCCHITO AD USO TURISTICO- DOMANDA, oppure direttamente al Responsabile del Procedimento, Ing. Caterina Ingelido

Art. 17)
NORME FINALI

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla giuria. La partecipazione al concorso e il deposito del materiale equivale all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il procedimento del concorso si conclude con la formazione della graduatoria e con la corresponsione dei premi.

Art. 18)
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento.

É in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Celenza Valfortore, lì 12 agosto 2014

Il Responsabile del III Settore -LL. PP.
Ing. Caterina Ingelido

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS

Avviso pubblico di mobilità volontaria regionale per titoli e colloquio per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina "Oncologia" a tempo indeterminato.

In esecuzione della delibera n.**343** del **11/08/2014** è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità volontaria regionale tra Aziende sanitarie e tutti gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Medico Oncologo, ai sensi dell' art.20 del C.C.N.L. 1998/2001, presso la U.O. di Oncologia.

La domanda di partecipazione al presente avviso da redigere esclusivamente su modello allegato al presente bando in carta semplice e la documentazione ad essa allegata, deve essere indirizzata a: **DIRETTORE GENERALE ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO -** via Turi n. 27, 70013 Castellana Grotte.

ART. 1:
REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

a) essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende Sanitarie o di Enti del Comparto S.S.N. nel profilo professionale di Dirigente Medico - disciplina di Oncologia;
b) di avere superato il periodo di prova;
c) avere l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
d) non avere procedimenti disciplinari in corso;
e) documentata ed acquisita esperienza professionale in attività diagnostico-terapeutiche oncologiche (screening; reparto e/o ambulatorio numero pazienti gestiti negli ultimi 2 anni e patologie oncologiche trattate; pazienti con patologie oncologiche gastroenterologiche trattati negli ultimi 2 anni).

ART. 2:
MODALITÀ' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE ALL'AVVISO

Per essere ammessi all'avviso gli interessati devono presentare la domanda **esclusivamente** sul

modello allegato al presente bando. **Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso scade il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando, nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia**. Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato algiorno successivo non festivo. ***Il suddetto termine è perentorio, posto cioè a pena di decadenza***. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di presentazione corrisponderà alla data di spedizione comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante. Le domande di partecipazione al concorso devono essere inoltrate all'indirizzo di cui sopra nel predetto termine perentorio.

L'IRCCS "S. De Bellis" declina sin d'ora ogni responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendenti da inesatte o non chiare indicazioni nel recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva segnalazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici, non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

ART. 3:
MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- di essere dipendente a tempo indeterminato, da almeno due anni, in qualità di Dirigente Medico Oncologo, con l'indicazione dell'Amministrazione di appartenenza e della decorrenza del rapporto di lavoro (data assunzione a tempo indeterminato);
- il possesso del diploma di Laurea in Medicina e Chirurgia con indicazione della data e della sede di conseguimento;
- il possesso del diploma di Specializzazione con indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici con indicazione della relativa sede provinciale;
- di aver superato il periodo di prova;
- di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- di essere in possesso dell'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- codice fiscale;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente all'Avviso di mobilità. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda.

La mancanza della firma, la omessa dichiarazione nella domanda dei requisiti richiesti per l'ammissione o la mancanza dell'allegata fotocopia della carta di identità determina l'esclusione dalla presente procedura.

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, nel rispetto di quanto disposto dal D.L.gvo 196/2003, per lo svolgimento della procedura selettiva.

ART. 4:
DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- certificazione aggiornata relativa allo stato di servizio, da cui si evinca il posto di ruolo ricoperto, il superamento del periodo di prova e l'assenza di procedimenti disciplinari in corso;
- certificato relativo all'ultima visita periodica effettuata dal Medico Competente dell'azienda di provenienza ai sensi del D.L.gvo81/08 da cui si evinca l'incondizionata idoneità alla mansione specifica;
- tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- pubblicazioni;
- Curriculum formativo e professionale dal quale si evincano le capacità professionali possedute dall'interessato, datato e firmato;
- quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

La documentazione di cui sopra può essere prodotta in originale, ovvero, anche con dichiarazione

sostitutiva di certificazione o con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art.47 D.P.R.445/2000 devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Per l'inoltro delle notifiche e comunicazioni personali da parte dell'Amministrazione ad ogni effetto di legge anche ai fini della decorrenza dei termini legali, i candidati devono indicare nella domanda l'indirizzo della propria casella di posta elettronica; ove non riportato le stesse saranno inviate a mezzo telegramma alla residenza o domicilio eletto. E', comunque, utile che i candidati indichino nella domanda di partecipazione i recapiti telefonici (abitazione/cellulare).

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione,ecc.);
b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà": per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre;

l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, accreditato o se convenzionato con il SSN, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date d'inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc), e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5:
MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Saranno ammessi alla procedura selettiva i candidati che risultano in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando. La ammissione dei candidati è approvata con deliberazione dell'Ente pubblicata sul sito web dell'Istituto ad ogni effetto di legge senza altro adempimento informativo ai candidati ammessi da parte dell'Amministrazione. L'eventuale esclusione sarà notificata ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali, mediante invio di e-mail alla casella di posta elettronica indicata nella domanda o, se mancante, con telegramma all'indirizzo riportato nella stessa. Similmente si procederà per l'eventuale ammissione con riserva e assegnazione di termine di decadenza a pena di esclusione.

La Commissione Esaminatrice, sarà composta dal Direttore Sanitario Aziendale dell'Istituto, Presidente e da n. 2 dirigenti medici dell'U.O. Oncologia, componenti e da un funzionario dell'Ufficio Personale dell'Istituto con funzioni di segretario.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri considerando in via analogica anche quelli previsti dall'art.27 del D.P.R. n.483/97, disponendo di un punteggio di 50 punti, così ripartiti:

20 punti per i titoli di cui:

- Titoli di carriera punti 10
- Titoli accademici e di studio punti 3
- Pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- Curriculum formativo e professionale punti 4

30 punti per la prova colloquio;

la Commissione per quanto in ordine ai titoli di carriera, ai titoli accademici, alle pubblicazioni e curriculum formativo e professionale valuterà con prioritaria attenzione specificità professionali in ambito onco- gastroenterologico determinando, all'uopo, un maggior punteggio per la documentata esperienza professionale come sopra dettagliata.

La commissione attribuirà ai candidati il punteggio formulando la valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum. Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/ 30.

Ai fini della formulazione della graduatoria, a parità di valutazione finale, precederà il candidato più giovane, ai sensi della Legge 15/05/1997 n. 127 art. 3, comma 7.

La partecipazione alla procedura di mobilità implica, da parte del candidato, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

A seguito di tale valutazione comparata, l'Amministrazione approverà la graduatoria finale. Il Dirigente Medico, interpellato per la mobilità, sarà invitato a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area Medica, previa acquisizione di nulla osta dell'Azienda o Ente di dipendenzaed espletamento con esito positivo della visita pre-assuntiva ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 81/08 e s.m.i. in coerenza con la predetta certificazione.

A termine dell'indetta procedura, l'Amministrazione approverà con deliberazione la graduatoria pubblicandola nell'apposita sezione "GARE E CONCORSI" del sito web aziendale. Detta pubblicazione vale quale notifica personale ad ogni effetto di legge, anche ai fini della decorrenza dei termini legali.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, dandone tempestiva notizia mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Puglia, senza l'obbligo però di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando valgono le norme che disciplinano il rapporto di lavoro del personale delle Aziende SanitarieLocali.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Gestione e Sviluppo delle Risorse Umane- Responsabile del Procedimento Rag. Rosa Accettura. Tel. 0804994165

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Al Direttore Generale
Ente osp. spec.to in gastroenterologia
I.r.c.c.s. "S.DeBellis"
Via Turi, n.27
70013 Castellana Grotte (Ba)

Oggetto: *Domanda di partecipazione avviso pubblico di mobilità regionale indetto con D.D.G. n. _____ del _____ per rapporto di lavoro a TI. di Dirigente Medico – Disciplina: Oncologia*

Il sottoscritto sig. _____ (c.f. _____), nato a _____ (___) il _____ e residente in _____ (___) alla via _____ n._____ in possesso della cittadinanza _____, nell'intento di presentare istanza di partecipazione all'avviso pubblico evidenziato in oggetto, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.),dichiara :

a) Di essere dipendente a tempo indeterminato dell'azienda/ASL _____ nel profilo professionale di Dirigente Medico –Disciplina Oncologia;
b) Di aver superato il periodo di prova;
c) Di avere idoneità fisica alla mansione specifica;
d) Di non avere procedimenti disciplinari in corso
e) Di essere Iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici della provincia di _____ o di uno dei Paesi dell'unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione in Italia prima dell'assunzione in servizio
f) Di essere in possesso di documentata ed acquisita esperienza professionale in attività diagnostico-terapeutiche oncologiche.

Che il medesimo è in possesso dei seguenti altri titoli :

di carriera (servizio prestato):

nr	Aziende/ASL	Periodi
1		Dal __/__/____ al __/__/____
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		

Titoli accademici e di studio:

nr	Descrizione titolo conseguito	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Pubblicazioni e titoli scientifici:

nr	Descrizione titolo	Data conseguimento
1		__/__/____
2		
3		
4		

Attestati di formazione e/o aggiornamento professionale con crediti ECM

nr	Descrizione attestato conseguito	Data conseguimento	Crediti ECM
1		__/__/____	
2			
3			

4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

In ordine ai suddetti requisiti specifici di ammissione il candidato a dettaglio di quanto innanzi allega fotocopie dei seguenti atti:

a) _____;

b) _____

_____

_____;

c) _____.

In ordine ai succitati titoli e curriculumil candidato a dettaglio di quanto innanzi allega fotocopie dei seguenti atti:

- di carriera: _____

_____;

- accademici e di studio: _____

_____;

- curriculum formativo e professionale:_____

_____.

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n.196/03 e s.m.i. si autorizza codesto Istituto al trattamento dei propri dati personali finalizzati all'espletamento della presente selezione e dichiaro di conoscere esplicitamente tutte le disposizione del relativo avviso pubblico.

Per ogni eventuale comunicazione si elegge domicilio presso l'indicata residenza, ovvero, presso il seguente recapito: _____ o utenza telefonica n. _____.

In relazione alle suddette dichiarazioni in autocertificazione l'istante, consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia (ai sensi e per gli effetti degli artt.46 e 47 D.P.R. n.445/00 e s.m.i.), dichiara che tutti gli atti allegati in copia sono conformi agli originali e disponibili quest'ultimi per la produzione su richiesta di codesto Ente. Si allega, pertanto, alla presente documento personale di identità n. _____ rilasciato il _____dal Comune di _____.

_____, il _____

(luogo) *(data)*

_____

(*firma leggibile*)

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.37 DPR n.445/00

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Progetto di Piano P.A.I. - Comune di Patù.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 24 del 29.07.2014 ha adottato il Progetto di Piano P.A.I. per il territorio comunale di Patù in ottemperanza alla Sentenza TSAP n° 127/09.

Il Progetto di Piano e le relative Misure di Salvaguardia (N.T.A.) sono in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it.

Il Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, così come adottato, è consultabile presso il sito dell'Autorità e resterà depositato per la consultazione per gg. 30 nelle sedi delle Regioni Puglia, Campania e Basilicata, oltre che nelle sedi provinciali di Bari, Brindisi, B.A.T., Foggia, Taranto, Lecce, Potenza e Avellino e nella sede comunale di Patù. Nei successivi 45 gg dalla data di scadenza del periodo di consultazione, sarà inoltre possibile produrre osservazioni tecniche da inoltrare all'Autorità di Bacino della Puglia, oltre che alla regione territorialmente competente, ovvero da annotare direttamente sul registro disponibile anche presso la sede comunale di Patù.

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Piano stralcio Assetto idrogeologico. Nuove perimetrazioni.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 06/08/2014 e riguardano il territorio comunale di Sannicandro di Bari. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

COMUNE DI BARI

Dichiarazione di pubblica utilità.

IL DIRETTORE DELLA RIPARTIZIONE

Premesso che con Delibera di consiglio Comunale n.81 del 21.09.2010 è stato approvato il Piano di lottizzazione n. 196 e che ai sensi del combinato disposto dell'art. 37 della L.R. 56/80 e art. 10 - lett. b), L.R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i, equivale a dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, ai sensi dell'art. 14, 2 comma, della L.R.P. 3/2005 e dell'art. 16, 8 comma, del D.P.R. 327/2001 per le ditte risultate irreperibili ovvero decedute e non risulti il proprietario attuale nei registri catastali:

COMUNICA CHE

la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste nel piano di Lottizzazione è divenuta efficace in data 07.12.2013, ai sensi dell' art. 12. comma 3 del D.RR. 327/01 e s.m.i., a seguito dell'approvazione del piano particellare di esproprio delle aree necessarie per la realizzazione della viabilità esterna al piano di lottizzazione, collegante via Lenoci al comprensorio edilizio da realizzare, ai sensi dell'art. 8 - comma 1. della L.R. 22-2-2005 n. 3 e s.m.i, avvenuta con Delibera di Giunta Comunale n. 756 del 26/11/2013 di approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previste all'interno del Piano di lottizzazione n. 196.

Con il presente avviso inoltre si pubblica l'estratto del piano particellare di esproprio adottato, nel quale vengono indicati i comproprietari dell'area da espropriare, così come risultanti dalle iscrizioni catastali con indicazione delle ditte risultate irreperibili ovvero decedute e non risulti il proprietario attuale nei registri catastali, i relativi dati catastali e le superfici che saranno oggetto di ablazione; in ultimo, l'importo che gli uffici tecnici del

Comune di Bari, utilizzando il criterio del venale del bene così come previsto da! D.P.R. n. 327 del 08.06.2001 e s.m.i., hanno calcolato quale indennità di espropriazione al mq:

Comune di Bari – Sezione di Bari – Catasto Terreni						
Ditta Catastale	quota di diritto	Fg	p.lla	superficie complessiva	superficie da espropriare	importo offerto al mq
Cancellaro Nicola	nudo proprietario per la quota di 30/100	41	661	1800	339	€. 10,00
Cancellaro Gerardo	usufruttuario per la quota di 30/100					
Chiaia Giuseppina (nata a Bari il 19/01/1925 e deceduta il 01/08/2006)	proprietaria per 10/100					
Amendola s.r.l. (**irreperibile**)	proprietaria per 60/100					

Si rende pertanto noto, che ciascun soggetto interessato ha facoltà di prendere visione della documentazione attestante la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e che nei trenta giorni successivi alla data di fine pubblicazione della presente comunicazione, potrà presentare osservazioni scritte, depositare documenti e fornire ogni elemento che riterrà utile per la determinazione del valore da attribuire all'area da espropriare, anche in base ad una relazione esplicativa, qualora non condivida l'importa indicato.

Si informa altresì che, a seguito delle risultanze dell'istruttoria, avviata in considerazione anche degli ulteriori dati e informazioni eventualmente così acquisiti, il Comune di Bari, in qualità di Autorità espropriante, procederà con successiva e propria Determinazione a stabilire la misura dell'indennità d'espropriazione provvisoria che sarà offerta.

Il Direttore di Ripartizione
Avv. Marisa Lupelli

COMUNE DI RODI GARGANICO

Verifica di assoggettabilità a VAS.

L'anno Duemilaquattordici il giorno 14 del mese di luglio

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Premesso che:

- La soc. "Spiaggia Azzurra di Lobascio Giambattista & C. S. a. s.", con sede a Ruvo di Puglia, alla Via Emanuele De Deo n. 62, è titolare di uno stabilimento balneare ubicato in Lido del Sole, frazione turistica di Rodi Gar-

ganico, corrente sotto l'insegna "Spiaggia Azzurra", nonché comodataria di suoli della soc. "G.P.L. Turismo s.r.l." con sede in Ruvo di Puglia alla Via Dedeo n.ro 62, rappresentata legalmente dall'Amministratore Unico sig.ra Lorenza Rosso, nata a Niello Tanaro il 12.08.1956, ubicati in Lido del Sole, in Catasto identificati dalle p.11e 1743, 1745, 1746 del f° 1;

- L'art. 8 del d.p.r. 160/2010 prevede, tra l'altro, che nei comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinauies della legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle altre normative di settore;
- Le procedure per l'applicazione dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010 sono disciplinate dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione di G.R. n.ro 2581 del 22.11.2011;
- Con nota prot. n.ro 4731 del 08.05.2012, il sig. Lobascio Giambattista, nato Ruvo di Puglia (BA) il 30.06.1952, in qualità di legale rappresentante della prefata ditta, ha fatto istanza di convocazione di Conferenza di Sevizi, ai sensi degli artt. 14 e segg. della I. 241/90, per la realizzazione, sui terreni sopra identificati, di "Residenze Turistiche Alberghiere" alla Loc. Lido del Sole, in variante alla strumentazione urbanistica vigente;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, con nota prot. n.ro 9476 del 04.09.2012, il Direttore dell'UTC ha rigettato l'istanza, non ritenendo applicabile la procedura prevista dall'art. 8 del d.p.r. 160/2010, in quanto:
  - Il PRG vigente nel comune di Rodi Garganico individua aree destinate alla realizzazione di insediamenti produttivi;
  - Non può essere invocata la fattispecie prevista dall'art. 3 dell'atto di indirizzo regionale in ordine al requisito della "insufficienza della aree", trattandosi di nuovo insediamento produttivo.
- con nota acquisita al prot. comunale al n.ro 13829 del 31.12.2012, il legale rappresentante della prefata società ha avanzato richiesta di riesame del provvedimento comunale di diniego in quanto, in coerenza con il dettato normativo e con gli indirizzi regionali approvati con deliberazione di G.R. n.ro 2581 del 22.11.2011:
  - l'area oggetto dell'intervento risulta già tipizzata, dal vigente P.R.G., come TC - turistica di completamento - con un indice di fabbricabilità territoriale pari a 1,00 mc/mq e, sulla base delle rispettive Norme Tecniche di Attuazione, non esprime più volumetria.
  - il programma costruttivo proposto si configura funzionalmente collegato, sia dal punto di vista societario che urbanistico, all'attività attualmente svolta dalla società "Spiaggia Azzurra" nelle vicinanze dell'area di realizzazione dei residence;
  - le distanze fisiche intercorrenti tra le zone produttive previste dal PRG e l'azienda, producono -di fatto- un effetto impeditivo all'insediamento dell'attività produttiva, di carattere equivalente al requisito dell' "insufficienza" delle aree, così come previsto nell'atto di indirizzo regionale (art. 3).
  - l'intervento proposto comporta variante al PRG vigente, sia per gli indici che per le procedure di attuazione e, per localizzazione e conformazione, non comporta pregiudizio alcuno alla eventuale, futura, pianificazione attuativa; né in alcun caso pregiudica o lede gli interessi di terzi o dell'Amministrazione
  - Il progetto prevede la realizzazione di standard infrastrutturali di servizio all'intera zona, attualmente sprovvista, consistenti in Parcheggi e verde attrezzato.
- con nota prot. 2532 del 28.02.2013, questo Ente ha indetto apposita conferenza di servizi per giorno 28.03.2013;
- la convocazione della conferenza è stata resa nota mediante Avviso pubblicato nelle forme e nei modi previsti per legge;
- con nota prot. 3419 del 27.03.2013 la Regione Puglia-Servizio Urbanistico ha comunicato di non poter partecipare alla conferenza di servizi in esame a causa di concomitanti impegni precedentemente assunti
- con nota fax acquisita al prot. com. n.ro 3551 del 27.03.2013 (in allegato), anche la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Puglia ha comunicato di essere impossibilitata a partecipare alla conferenza chiedendo nel contempo l'integrazione della documentazione pro-

gettuale prodotta al fine di poter compiutamente istruire la pratica.

- Con verbale in data 28.03.2013 la conferenza è stata sospesa ed aggiornata a data da destinarsi;
- Nei frattempo sentito il Sevizio Regionale all'Urbanistica, è emersa la necessità di sottoporre l'intervento a verifica di assoggettabilità a VAS;
- Con nota prot. n. 6729 del 17/06/2013, pervenuta in data 20/06/2013 e acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 6332 del 27/06/2013, e con successiva nota integrativa di precisazioni, prot. 12383 dell'11/11/2013, pervenuta il 13/11/2013 e acquisita al prot. del Servizio Regionale Ecologia al n.ro 11110 del 28/11/2013 il Comune di Rodi Garganico presentava istanza di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi della legge regionale n. 44/2012, per il piano in oggetto, allegando il progetto in duplice copia ed in formato digitale.
- Con nota prot. n. 11844 del 17/12/2013, l'Ufficio VAS regionale, ai fini della consultazione di cui all'art. 8 della l.r. n. 14/2012, comunicava la pubblicazione - sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente - della documentazione ricevuta, ai seguenti soggetti con competenza ambientale:
  - Regione Puglia: Servizio Urbanistica, Servizio Assetto del Territorio, Servizio Tutela delle Acque, Servizio Reti e Infrastrutture per la Mobilità, Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Ufficio Controllo e Gestione del PRAE
  - Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA),
  - Ufficio Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) di Foggia
  - Autorità di Bacino della Puglia,
  - Autorità Idrica Pugliese,
  - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari. BAT e Foggia;
  - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia;
  - Provincia di Foggia-Settore Assetto del Territorio-Settore Ambiente;
  - Azienda Sanitaria Locale di Foggia;
  - AQP s.p.a.;
  - Ente Parco Nazionale del Gargano.
- Nella stessa nota si raccomandava di inviare, nel termine di 30 giorni, eventuali pareri in merito alla assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 8 della 1.r. n.44/2012, all'Autorità competente (Regione Puglia) ed all'Autorità procedente (Comune di Rodi Garganico), invitando quest'ultima a trasmettere, qualora lo ritenesse opportuno, le proprie osservazioni o controdeduzioni relativamente a quanto rappresentato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nell'ambito della consultazione.
- Con nota prot. n. 203 del 08/01/2014. acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 782 del 22/01/2014, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bari, BAT e Foggia richiedeva ai fini del completamento dell'istruttoria, la trasmissione di documentazione integrativa.
- La suddetta documentazione veniva integrata dal Comune di Rodi Garganico (Autorità Procedente) con nota prot. com. 66l del 17.01.2014, acquisita al prot. della Soprintendenza il 14.02.2014
- Con nota prot. n. 204 del 21/01/2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n. 944 del 28/01/2014, l'Autorità Idrica Pugliese inviava il proprio contributo in merito, segnalando per l'intervento la necessaria verifica di compatibilità con le infrastrutture esistenti e/o previste di acquedotto, fognatura nera e depurazione del Servizio Idrico Integrato regionale.
- Con nota prot. 212 del 15.01.2014, pervenuta il 23/01/2014 e acquisita al prot. del Servizio Ecologia al n.ro 1050 del 30/01/2014, l'Ente Parco Nazionale del Gargano comunicava che l'area di intervento è esterna alla perimetrazione del PNG ed esclusa dalla competenza dell'Ente;
- Con nota prot. 2119 del 19.02.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che sulla base della nota regionale A00_089 11844 del 17/10/2013 acquisita al prot. 113/2014, integrata con nota prot. 1987/2014, C. dalla verifica degli elaborati progettuali l'intervento proposto risultava escluso da vincoli imposti dal P.A.I. per l'area di intervento.
- Con nota prot. A00_148/000229 del 06.02.2014, acquisita al prot. del Servizio Ecologia n.ro 1748 del 17.02.2014, il Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità, comunicava che la documentazione presente sul sito istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente, non permetteva di loca-

lizzare e valutare l'intervento e conseguentemente verificarne la coerenza rispetto agli atti di programmazione/pianificazione di propria competenza;

Considerato che:

- Con nota prot. A00 089 del 28/02/2014, acquisita al protocollo di questo Comune al n.ro 2587 del 05/03/2014, il Servizio Ecologia della Regione Puglia, comunicava che, ai sensi dell'articolo 4 (Attribuzione ed esercizio della competenza per la VAS) della legge regionale 14 dicembre 2012, n 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), così come integrata dalla legge regionale n.ro 4 del 12.02.2014 "ai comuni è delegato l'esercizio, anche nelle forme associative disciplinate dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. delle competenze per l'espletamento dei procedimenti dl verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'articolo 8 peri piani o programmi approvati In via definitiva dai comuni. nonché per l'espletamento dei procedimenti di VAS di cui agli articoli 9 e seguenti rivenienti da provvedimenti dl assoggettamento di piani o programmi di cui sopra".
- Secondo quanto disposto dal comma 7-bis del suddetto articolo 4, i predetti procedimenti "avviati dalla Regione alla data di entrata in vigore del presente comma, sono conclusi dai comuni, ad esclusione del procedimenti di VAS rivenienti da provvedimenti dl assoggettamento a VAS definiti in sede regionale".
- Pertanto, con riferimento alle istanze di verifica di assoggettabilità a VAS, anche semplificata, inerenti ai piani e programmi approvati in via definitiva dai comuni che, alla data di entrata in vigore della predetta legge di semplificazione, risultano avviate o presentate in Regione, l'esercizio della competenza in merito all'espletamento dei relativi procedimenti è attribuito alla medesima amministrazione comunale, in forza di delega attribuita alla medesima amministrazione comunale, in forza della delega attribuita ai sensi del succitato art. 4, commi 3 e 7 bis;
- L'Ufficio VAS di questo Comune, all'uopo istituito, ha preso atto sul portale istituzionale dell'Assessorato Regionale alla Qualità dell'Ambiente, del fascicolo elettronico contenente la documentazione tecnico amministrativa per il procedimento in epigrafe, codice VAS-0579-VER-071043-003;
- In forza delle competenze attribuite a questo Ufficio è stata completata la fase di consultazione trasmettendo al Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità con nota prot. 3640 del 02.04.2014, la documentazione integrativa richiesta;
- Con nota prot. A00/000734 del 10/04/2014, inviata a questo Ufficio, quale Autorità competente, il suddetto servizio comunicava che a seguito dell'analisi e delle verifiche della documentazione acquisita, gli interventi previsti non presentano interferenze con atti di programmazione/pianificazione di propria competenza;

Dato atto che:

- Con nota prot. 7712 dell'8/07/2014, questo Ufficio, in qualità di Autorità competente, ha trasmesso, al Responsabile del Settore Tecnico-Ufficio Urbanistica, quale Autorità procedente, i contributi dei SCMA pervenuti durante la fase di consultazione e sopra citati con invito a trasmettere le proprie valutazioni in merito, e specificando che in ogni caso i termini previsti dalla normativa vigente erano di 90 giorni dalla presentazione dell'istanza.
- Con nota prot. 7929 dell'11/07/2014, l'Autorità procedente comunicava, in relazione al contributo fornito dall'Autorità Idrica che la zona interessata dall'intervento, confinante con via delle Dalie, è servita dalle reti idrica e fognante gestita dall'AQP s.p.a. e che la stessa società, all'uopo consultata, entro i termini di legge non ha fatto pervenire osservazioni al riguardo.

Considerato che nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS cui il presente provvedimento si riferisce:

- l'Autorità procedente è il Comune di Rodi Garganico-Ufficio Urbanistica;
- l'Autorità competente è il Comune di Rodi Garganico-Ufficio VAS;
- la variante urbanistica invocata dal richiedente sarà approvata a seguito di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi ai sensi art. 8, comma 1, del D.P.R. 160/2010.

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all'analisi della docu-

mentazione fornita, anche alla luce dei pareri resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a VAS dell'intervento in oggetto

1. CARATTERISTICHE DEL PIANO/PROGRAMMA

Oggetto del presente provvedimento è la realizzazione, sui terreni in Catasto identificati dalle pile 1743, 1745, 1746 del f° 1, di "Residenze Turistiche Alberghiere" alla Loc. Lido del Sole, in variante alla strumentazione urbanistica vigente, ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 160/2010, disciplinate dall'atto di indirizzo approvato con deliberazione di G.R. n.ro 2581 del 22.11.2011.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di:

- Una struttura di servizi "beauty-farms", collegata ai residence a mezzo di percorsi pedonali esterni, Fast food, Bar e Mini Market (mq. 50,00) per complessivi mq. 350,00 con una volumetria fuori terra di mc. 1.125.
- Al Piano Interrato è previsto un centro benessere composto da palestre, spogliatoi e beauty, con solarium diretto sulla piscina e zona sauna, con una superficie di mq. 450.00 e una altezza di m.3, interrati sui tre lati e con l'accesso dalla rampa d'ingresso ai garage;
- Residence turistici a schiera composti da quattro corpi di fabbrica distribuiti con unità abitative autonome con uso cucina organizzati con tre e quattro locali per complessivi n. 176 posti letto, con una superficie di mq. 1.238,84 e un'altezza alla gronda di mi. 5,80, il volume complessivo è di mc. 7.185,27;
- Parcheggio interrato con due rampe di accesso, ingresso munito di ascensore per portatori di handicap e uscite di sicurezza a livello, con una superficie di mq. 2.429,81 e due rampe di accesso;
- Area a verde attrezzato con piscina, pista da trekking e spazi per attività ludiche e di intrattenimento, auto-free con soli spazi per la sosta temporanea e di emergenza.

Dati riepilogativi del progetto:

- Superficie del lotto mq. 7.624,00
- Volume di progetto: mc. 8.310.26
- Numero di piani fuori terra: n. 2
- Altezza massima di progetto: m. 5,80
- Superficie coperta mq. 1.688,84

I problemi ambientali pertinenti al Programma sono legati principalmente alla conseguente trasformazione urbanistica che verrà attuata, la quale, seppur orientata prevalentemente alla riqualificazione, determinerà, nella parte che prevede interventi edilizi e parcheggi, un certo aumento delle pressioni ambientali (consumo di suolo, ingombro dei volumi fuori terra, aumento di inquinamento atmosferico ed acustico dovuto al traffico veicolare, aumento dei consumi idrici ed energetici, aumento della produzione di rifiuti).

2. CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO/PROGRAMMA

L'area interessata dall'intervento si estende per mq. 8.167, è caratterizzata da una costruzione risalente agli anni 50 che sarà demolita ed è circondata da terreno agricolo investito da colture arboree non irrigate tipiche della zona. Non sono presenti specie arboree, arbustive e floristiche indicate nella Dir. 92/43/CEE.

La morfologia del luogo è pianeggiante, il terreno, dal punto di vista granulometrico, è di tipo argillo-limoso, è investito ad arboreto misto coetaneo dell'età di circa 10 anni, costituito prevalentemente da olivi con qualche pianta di agrumi, intercalata da eucalipti La destinazione d'uso del terreno è quindi prettamente agricola e privo di vegetazione erbacea o arbustiva spontanea. La tenuta è delimitata a sud da via delle Dalie e verso il mare da vari complessi residenziali che costituiscono la lottizzazione di lido del sole sorta a partire dagli anni 80 in località " Piano del Pantanello".

Per quanto riguarda l'analisi del valore e della vulnerabilità dell'area interessata dal Programma, si riporta il seguente quadro, dedotto dalla documentazione fornita, da quanto segnalato dai Soggetti Competenti in materia Ambientale nel corso della consultazione, nonché dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questo Ufficio.

In riferimento ai valori paesaggistici e storico-architettonici, l'area di intervento: è interessata da vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004. (art. 136 e art 142 comma 1, lettera a).

Le norme contenute nel PUTT/PBA vigente, non trovano applicazione per l'area interessata in quanto compresi nel perimetro dei territori

costruiti, individuati con Delibera C.C. n. 30 del 30/07/2007 ed hanno ottenuto l'attestazione di coerenza del Servizio Urbanistico Regionale con nota prot. 1143/2 dell'8/2/2007.

Nella fase attuale, pur non trovando applicazione delle NTA del PUTT/P (esclusione territori costruiti), sono vigenti le I misure di salvaguardia del PPTR e segnatamente l'art. 106, comma 6, che prevede "...6. Fatta salva l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, ove presenti beni paesaggistici di cui agli articoli 134 e 157 del Codice, nelle more dell'adeguamento degli strumenti urbanistici generali al PPTR, nei territori costruiti di cui all'art. 1.03 co. 5 e 6 delle NTA del PUTT/P, trovano applicazione esclusivamente gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale del relativo Ambito paesaggistico interessato, nonché le linee guida indicate all'art. 79. co 1.3.".

Si riportano di seguito gli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale dei relativi ambiti interessati, così come individuati dal Comune di Rodi Garganico e riportati sul vigente PRG:

Beni paesaggistici e ulteriori contesti

Art. 38 NTA - Beni Paesaggistici e ulteriori contesti

1) cordoni dunari ricade

Struttura Idro-Geo-Morfologica-Componenti idrologiche Art. 41 NTA - Beni Paesaggistici

6) Territori Costieri ricade

Art. 85 NTA - Ulteriori Contesti di cui alle componenti dei valori percettivi

1) Strade a valenza paesaggistica ricade (Via delle Dalie)
2) Strade panoramiche Ricade (SP 41)
3) Luoghi panoramici non ricade
4) Coni visuali non ricade

In riferimento ai valori naturalistici e ai sistemi di aree protette istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l'area di intervento:

- non è interessata da Aree Protette di tipo nazionale, regionale o comunale;
- non è interessata da siti della Rete Natura 2000 o da aree IBA;
- interessa una superficie di modesta entità, collocata all'interno di un contesto già urbanizzato;

I Rapporti con il Piano di Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI).

Per quanto riguarda il Piano dì Bacino stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), con nota prot. 2119 del 19.02.2014, l'Autorità di Bacino della Puglia comunicava che sulla base della nota regionale A00_089 11844 del 17/10/2013 acquisita al prot. 113/2014, integrata con nota prot. 1987/2014, dalla verifica degli elaborati progettuali l'intervento proposto risultava escluso da vincoli imposti dal P.A.I. per l'area di intervento.

I Rapporti con il Piano di Tutela delle Acque.

Per quanto riguarda il Piano di Tutela delle Acque il progetto non prevede la realizzazione di nuove opere di captazione di acque sotterranee e per l'approvvigionamento idrico utilizzerà la rete idrica dell'AQP (attuale gestore delle reti idrica e fognante), su via delle Dalie, prospiciente l'area di intervento, a servizio dell'abitato di Lido del Sole. Il progetto inoltre prevede diverse aree a verde che permetteranno di mantenere una zona a percolazione libera, importante per la ricarica della falda acquifera.

Per quanto riguarda gli obiettivi di sostenibilità ambientale definiti da norme internazionali, nazionali o regionali, si rileva che non sono state date indicazioni relativamente alla coerenza dell'intervento con la L.R. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile";

L'analisi dello stato dell'ambiente è stata svolta con riferimento agli aspetti climatologi, qualità dell'aria, suolo-sottosuolo, ambiente idrico, geologici, geomorfologici, idrogeologici, floristico - vegetazionali, paesaggistici - culturali, acustici.

Inoltre, sul territorio di Rodi Garganico non vi sono discariche di nessuna categoria e che i rifiuti prodotti allo stato attuale sono raccolti e avviati a smaltimento presso discariche appartenenti ai vari ATO.

Dal punto di vista della qualità dell'aria, non si segnala la presenza di centratine di monitoraggio della rete di ARPA Puglia nel Comune di Rodi Garganico. Nel comune non ricadono insediamenti industriali di rilievo. Come principali fonti di emissione di inquinamento atmosferico ed acustico si segnalano unicamente le due strade che delimitano l'area a est e a sud, delle Dalie e la SP41.

Riguardo la valutazione degli impatti, nel Rapporto Preliminare di Orientamento viene utilizzata

una check-list per ogni componente ambientale e di interesse ambientale (aria, acqua, suolo, rifiuti, inquinamento acustico, inquinamento elettromagnetico, mobilità, energia), evidenziando punti debolezza, punti di forza, opportunità e minacce.

Per quanto riguarda gli impatti cumulativi, si rileva che questi sono stati sufficientemente indagati anche con riferimento agli insediamenti esistenti.

Pertanto, la Scrivente evidenzia che le criticità, nei confronti del progetto proposto e delle opere ad esso strettamente correlate, si possono riassumere negli impatti percettivi che tali opere avrebbero sul sito.

- pavimentazioni da realizzare con materiali compatibili con i luoghi e l'intorno
- inserimento di vegetazione autoctona nell'ambito di un progetto finalizzato a realizzare un ambiente omogeneo
- mitigazione dell'area parcheggi con forme vegetazionali per un miglior inserimento paesaggistico
- colorazioni non impattanti, utilizzando colori e materiali della tradizione
- la pavimentazione esterna sarà del tipo drenante o, ove prevista in bitume per limitate fasce di accesso, superiormente rifinita con tappetino bituminoso ecologico anti-inquinante;
- le essenze arboree che saranno messe a dimora saranno omogenee alla flora esistente, del tipo caratteristico alla macchia mediterranea; con tali essenze saranno mitigati anche gli impatti derivanti dal previsto parcheggio, tramite piantumazione sul contorno;
- le piastre. targhe e simili dove allocare le strutture illustrative saranno realizzate con materiali rinvenienti da cave locali"
- assicurino la salvaguardia delle visuali e dell'accessibilità pubblica ai luoghi dai quali è possibile godere di tali visuali;
- garantire condizioni adeguate di sicurezza durante la permanenza di cantieri mobili, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque;
- limitare l'impermeabilizzazione superficiale del suolo impiegando tipologie costruttive e materiali tali da controllare la ritenzione temporanea delle acque anche attraverso adeguate reti di regimazione e di drenaggio;
- rispondere a criteri di basso impatto ambientale facendo ricorso, laddove possibile, all'utilizzo di tecniche di ingegneria naturalistica.
- i rifiuti che saranno prodotti durante la realizzazione delle opere (rifiuti inerti di scavo e del materiale di risulta già presente) saranno opportunamente smaltiti procedendo in loco già alla differenziazione degli stessi, in modo da facilitarne il recupero.
- saranno adottate tecnologie in grado di garantire un elevato risparmio energetico.
- si utilizzeranno impianti per la produzione di energia elettrica con moduli fotovoltaici e impianti solari per produzione di acqua calda sanitaria utilizzata anche per la climatizzazione invernale degli ambienti.
- Sia assicurato il controllo del deflusso delle acque superficiali, attraverso un insieme di opere di regimazione delle acque quali canalette, muri drenanti, tombini di raccolta, nonché il controllo dell'infiltrazione delle acque attraverso la realizzazione di opportuni drenaggi per favorirne il deflusso. non compromettano gli elementi storico-culturali eventualmente presenti e siano realizzati utilizzando tecniche costruttive, tipologie, materiali e colori caratteristici del luogo ed evitando l'inserimento di elementi dissonanti;
- Siano salvaguardate le alberature esistenti, facendo salva la ripiantumazione delle stesse qualora fosse necessario l'espianto (avendo cura di scegliere il migliore periodo per tale operazione e garantendo le cure necessarie per la fase immediatamente successiva al reimpianto). Per gli alberi di ulivo, si deve far riferimento alla disciplina prevista dalla 1. 144/1951 e dalla DGR n. 7310/1989 che prescrive, prima dell'attuazione delle previsioni di piano, il parere da parte degli Uffici Provinciali per l'Agricoltura, nonché il parere della Commissione per la tutela degli alberi monumentali della Regione Puglia qualora si rilevasse la presenza di ulivi aventi carattere di monumentalità ai sensi della LR 14/2007.
- Si realizzino tutte le aree a verde (ad uso privato e pubblico), utilizzando specie vegetali autoctone (ai sensi del D.Lgs. 386/2003) a bassa esigenza idrica e di manutenzione;
- Per tutti gli interventi si analizzi la quantità di risorsa idrica necessaria, nei diversi periodi dell'anno, al mantenimento di tali aree e le corrispondenti fonti di approvvigionamento (riuso

acque meteoriche, riuso acque reflue, pozzi esistenti). In ogni caso realizzare opportuni sistemi di recupero e riutilizzo delle acque meteoriche per l'irrigazione degli spazi verdi e per gli altri usi non potabili, per esempio attraverso la realizzazione di apposite cisterne di raccolta dell'acqua piovana, della relativa rete di distribuzione con adeguati sistemi di filtraggio e dei conseguenti punti di presa per il successivo riutilizzo. Si richiami quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia (vd Linee guida del PTA "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia") nonché dal Decreto del Commissario Delegato n. 282 del 21.11.2003 e all'Appendice A1 al Piano Direttore -Decreto del Commissario Delegato n. 191 del 16.06.2002.

- Si rispetti la normativa vigente per le aree "soggette a tutela quali-quantitativa", con particolare riferimento alle specifiche misure previste dal Piano di Tutela delle Acque. Attuare inoltre tutte le misure necessarie per evitare/ridurre l'interferenza con la falda acquifera.
- Si verifichi la compatibilità dei singoli interventi con le infrastrutture esistenti e/o previste del Servizio Idrico Integrato (acquedotto, fognatura nera ed impianto di depurazione). Si richiami la normativa nazionale e regionale in materia (RR 26/2011).
- Si promuova l'edilizia sostenibile secondo i criteri di cui alla 1.r. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile", in particolare privilegiando l'adozione:
  - di materiali, di componenti edilizi e di tecnologie costruttive che garantiscano migliori condizioni microclimatiche degli ambienti;
  - di interventi finalizzati al risparmio energetico e all'individuazione di criteri e modalità di approvvigionamento delle risorse energetiche (impianti di illuminazione a basso consumo energetico, tecniche di edilizia passiva, installazione di impianti solari - termici e fotovoltaici integrati);
  - di materiali riciclati e recuperati (per diminuire il consumo di materie prime), favorendo una progettazione che consenta smantellamenti selettivi dei componenti e riducendo la produzione di rifiuti da demolizione (coerentemente con i criteri 2.3.2 e 1.3.5 del Protocollo ITACA per la Regione Puglia, di cui alla DGR 1471/2009 e ss.mm.ii.);
  - di misure di risparmio idrico (aeratori rompi getto, riduttori di flusso, impianti di recupero delle acque piovane per usi compatibili tramite la realizzazione di appositi sistemi di raccolta, filtraggio ed erogazione integrativi, etc.);
  - Si richiami la normativa vigente in materia di inquinamento acustico, in particolare la necessità di effettuare, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della L. 447/95, una valutazione previsionale del clima acustico per "parchi pubblici urbani ed extraurbani".
- Nelle Fasi di cantiere:
  - si dovrà tener conto del contenimento di emissioni pulverulente, che potrebbero generarsi dalle attività di scavo ed edificazione;
  - ad evitare inquinamento potenziale della componente idrica, deve essere rispettato il principio del minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione.
- Nelle fasi costruttive dovranno essere proposte soluzioni impiantistiche locali (isole ecologiche) che potranno migliorare gli effetti della raccolta differenziata e le operazioni di raccolta e trasferimento dei rifiuti.
- Per quanto riguarda l'energia, dovranno essere adottate tutte le migliori tecnologie possibili per il contenimento dei consumi;
- prevedere inoltre l'utilizzo di materiale di recupero, di tecniche e tecnologie che consentano il risparmio di risorse ed inoltre di avviare a recupero i materiali di scarto derivanti dalle opere a farsi; con particolare riferimento alle terre e rocce da scavo nel rispetto del D. M. 10 agosto 2012, n. 161.

In conclusione, alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e tenuto conto dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia ambientale, si ritiene che il Piano/Programma in esame non comporti impatti ambientali significativi sull'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici (art. 5, comma 1, lettera c D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) e debba pertanto essere escluso dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della l.r. 44/2012, fermo restando il rispetto della normativa

ambientale pertinente e a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni, integrando laddove necessario gli elaborati scritto-grafici anteriormente alla data di approvazione definitiva del piano/programma.

Si raccomanda, infine, il rispetto di tutte le distanze regolamentari da eventuali emergenze idrogeologiche, naturalistiche, storiche e paesaggistiche e l'acquisizione dei relativi pareri e/o autorizzazioni di competenza. Il presente provvedimento:

- è relativo alla sola verifica di assoggettabilità a VAS del progetto per la realizzazione di residenze turistico alberghiere in variante al PRG - Soc. "Spiaggia Azzurra" di Lobascio Giabattista & C. Sas-Ruvo di Puglia;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al piano in oggetto introdotte dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli Enti preposti ai controlli di compatibilità previsti dalla normativa vigente nel corso del procedimento di approvazione delle stesse, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- non esonera l'Autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti, ivi compresi i pareri di cui alla l.r. 11/2001 e ss.mm.ii. e al D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
- è altresì subordinato alla verifica della legittimità delle procedure amministrative messe in atto.

Visto l'art. 32 della legge n. 69 del 18.062009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

Vista la deliberazione di C.C. del comune di Rodi Garganico n.ro 47 del 03/03/2014; Vista la deliberazione di G.C. del comune di Ischitella n.ro 16 del 10/02/2014;

Vista la Convenzione stipulata in data 2 1 /03/20 1 4 tra i Comuni di Rodi Garganico e Ischitella ai sensi dell'art. 14 CCNL del 22/01/2004;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44 "Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica", come integrata e modificata dalla Legge Regionale 12 febbraio 2014, n. 4.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono interamente riportate:

1) di ritenere il Progetto per la realizzazione di residenze turistico alberghiere in variante al PRG, presentato dalla Soc. "Spiaggia Azzurra" di Lobascio Giambattista & C. Sas - Ruvo di Puglia alla D.P.R. n. 160/2010 ai sensi art. 8, comma 1, del D.P.R. 160 non assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli articoli da 9 a 15 della 1.r. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;

2) di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, all'Autorità procedente;

3) di trasmettere il presente provvedimento al Servizio regionale Assetto del Territorio;

4) di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;

Avverso la presente determinazione gli interessati, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e s.m.i. possono proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex DPR 1199/1971).

Il Funzionario Incaricato
Geom. Bruno Tozzi

SOCIETA' ENEL

Autorizzazione a costruire. Pratica n. 520416.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE,

RENDE NOTO

che con istanza Enel-DIS-10/03/2014-0209017, indirizzata all'Ufficio Servizio e Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n° 1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n° 25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea MT e un nuovo PTP per potenziamento rete in C.da Masseria Don Egidio e fornitura di energia elettrica al cliente Società Agricola Terre del Sole in agro di Melendugno (LE).

Codice SGQ VS0000033090313

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n.**54** p.lle nn.**72**, **73** e Foglio di mappa n.**69** p.lle nn.**22**, **26**, **110**, **111**, **140**, **31**, **35**, **36**, **187**, **186**, **40**, **46**, **83**, **109**, **165**, **200**, **201**.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Pasquale D'Abramo
Un Procuratore

SOCIETA' ENEL

Autorizzazione a costruire. Pratica n. 522116.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza Enel-DIS-10/03/2014-0209019, indirizzata all'Ufficio Servizio e Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n° 25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete in C.da Carritelli e fornitura di energia elettrica al cliente MOTTURA AGRICOLA SRL in agro di Campi Salentina (LE).

Codice SGQ LF0000031472061

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n.**4** p.lle nn. **18**, **11** e Foglio di mappa n.**10** p.lla n.**1**.

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Pasquale D'Abramo
Un Procuratore

SOCIETA' ENEL

Autorizzazione a costruire. Pratica n. 711348.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione

Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-04/08/2014-0691734**, indirizzata all'Ufficio Servizio e Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea/interrata BT a 230/400 V per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica alla cliente Sig.ra VOLPI LUCIA in località C.da Pagliarone nell'agro del Comune di Otranto (LE).

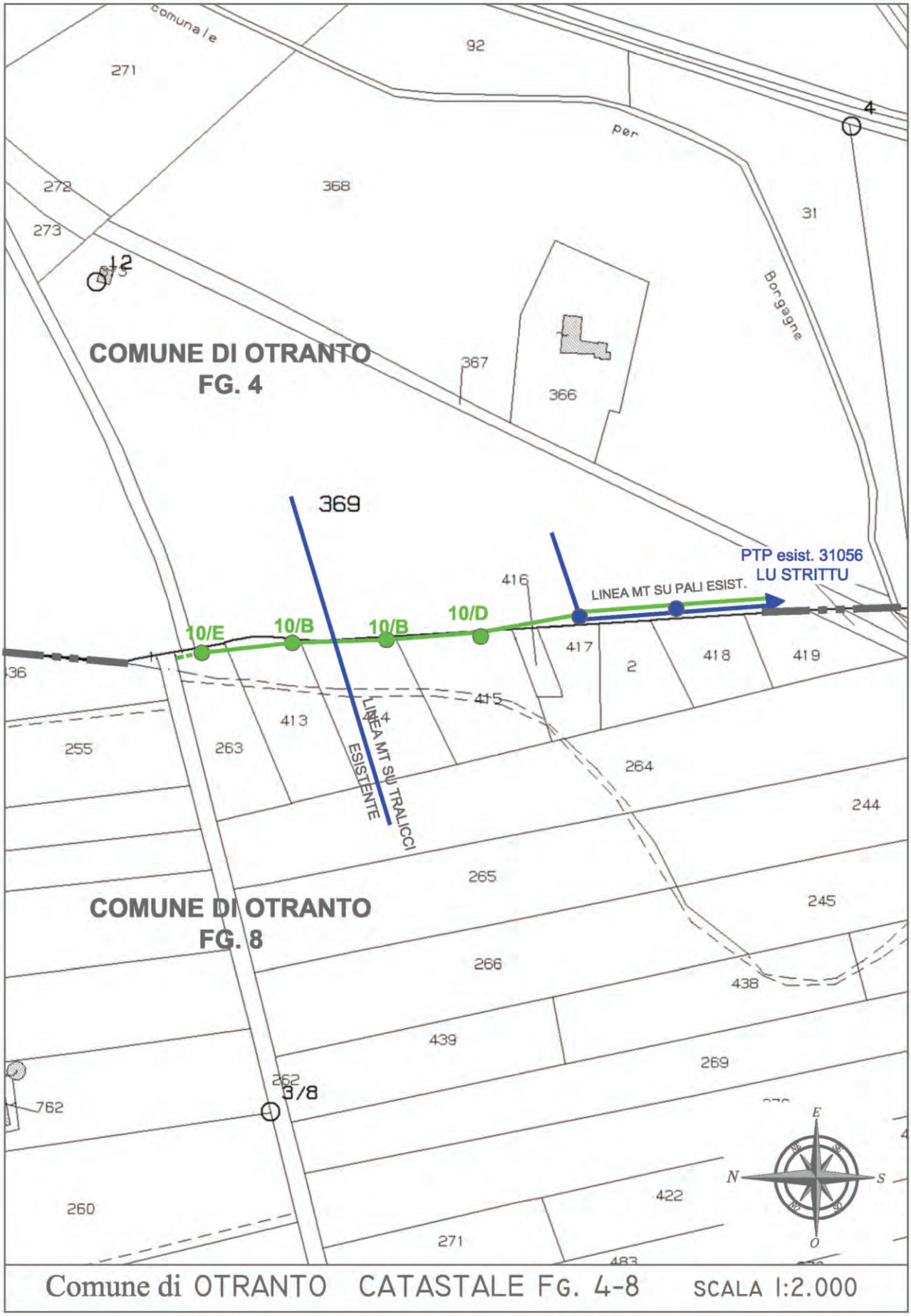
Pratica Enel 711348

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n° **4** p.lla n. **369,** e al Foglio di mappa n° **8** p.lle nn. **415**, **414**, **413, 263.**

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore


COMUNE DI OTRANTO
FG. 4
COMUNE DI OTRANTO
FG. 8
369
PTP esist. 31056
LU STRITTU
LINEA MT SU PALI ESIST.
10/E
10/B
10/B
10/D
LINEA MT SU TRALICCI ESISTENTE
Borgagne
Comunale
Per
Comune di OTRANTO CATASTALE FG. 4-8 SCALA 1:2.000

SOCIETA' ENEL

Autorizzazione a costruire. Pratica n. 765172.

L'ENEL Distribuzione - Gruppo Enel - Divisione Infrastrutture e Reti - Macro Area Territoriale Sud - Sviluppo Rete Puglia e Basilicata - Unità Progettazione Lavori e Autorizzazioni - Distaccamento Lecce - sede di Lecce - via Potenza,8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza **Enel-DIS-01/08/2014-0686470**, indirizzata all'Ufficio Servizio e Ambiente della Provincia di Lecce, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

MATINO (LE) - Procedimento autorizzativo per la costruzione di linea elettrica aerea in BT a 230/400 V per fornitura di e.e. al cliente cliente Sig. TADDEI ANDREA in località Zicco nell'agro del Comune di Matino (LE).

Pratica Enel 765172.

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in catasto al Foglio di mappa n° **7** p.lle nn. **345, 260, 385, 92, 165, 361 e 423 del Comune di Matino.**

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Ambiente - Via Botti n°1 - 73100 Lecce (LE).

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

N
O
E
S
10/F
10/B
10/B
10/B
10/B
10/B
10/B
10/B
10/B
10/B
10/B
10/F
22
10
9
11
165
Comune di MATINO
CATASTALE FG. 7
SCALA 1:2.000

SOCIETA' FO.CO.BIT

Avviso di deposito studio impatto ambientale

La FO.CO.BIT. s.a.s.. (proponente) con sede legale ed operativa in Galatina in Contrada San Giuseppe - ZI Galatina-Soleto, C.F./P.IVA 00150190759, informa ai sensi dell'art. 24 della Parte II del D.lgs. 152/06 e dell'art. 11 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii., di aver presentato in data 17.07.2014, presso la Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Polizia Provinciale, richiesta del parere di compatibilità ambientale, allegando lo studio di impatto ambientale dell'intervento proposto.

Il progetto consiste nell'aumento dell'attuale quantità di rifiuti inerti da sottoporre a recupero nonché nell'aggiunta di ulteriori tipologie di rifiuti inerti da recuperare in procedure semplificate, con un quantitativo superiore a 50 t/g, senza variazioni impiantistiche rispetto alla configurazione attuale dell'impianto esistente. Il SIA è depositato in visione al pubblico, per trenta giorni, a partire dalla data di pubblicazione sul B.U.R.P., presso:

- Comune di Galatina- Ufficio Tecnico;
- Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Polizia Provinciale.

Entro il medesimo termine di trenta giorni dalla data di presentazione, chiunque potrà presentare, ai sensi dell'art.24, comma 4 del D.lgs. 152/06, eventuali memorie e/o osservazioni scritte tendenti a fornire elementi conoscitivi e valutativi su possibili effetti dell'intervento a:

- Provincia di Lecce - Settore Ambiente e Polizia Provinciale, Via Botti, 1 73100 Lecce; Comune di Galatina-Ufficio Tecnico, Corso Maria d' Enghien -73013 Galatina (Lecce).

SOCIETA' HOBBY KART

Avviso di avvio del procedimento di consultazione VAS.

In ottemperanza a quanto disciplinato dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal D. Lgs. n. 128 del 2010 e in conformità alla Legge Regionale n. 44 del 14 dicembre 20 12 (BURP n. 183 del 18.12.2012), il Comune di Cassano delle Murge, quale Autorità procedente per il progetto di "Ampliamento e adeguamento della pista automobilistica "Kartodromo della Murgia"" - ditta HOBBY KART SRL, formalizzato con determinazione dirigenziale n. 197 del 09/07/2014 -

AVVIA

la fase di consultazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 152/06, così modificato dall'art. 2, comma 12, D. Lgs. n. 128 del 2010 ed ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012, mediante pubblicazione dello studio di Valutazione ambientale strategica sul B.U.R.P.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire, entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.P. e corredate dei dati identificativi del mittente, o per via telematica all'indirizzo PEC: territorio.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia .it, oppure a mezzo servizio postale (raccomandata A/R) o consegna a mano al seguente indirizzo: Comune di Cassano delle Murge (BA) - Settore 1 Territorio, Piazza Aldo Moro n. 10 - 70020 Cassano delle Murge (Ba). In caso di inoltro delle osservazioni tramite servizio postale, farà fede dell'invio nei termini la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Cassano delle Murge, lì 13/08/2014

Il Responsabile Settore 1 Territorio
Ing. Domenico Petruzzellis

SOCIETA' IGIENE AMBIENTALE CONSORZIO BACINO FG/4

Procedura integrata A.I.A. e V.I.A.

Procedura richiesta: impianto complesso di trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi a servizio del bacino fg/4 ubicato nel comune di cerignola. Procedura coordinata per la domanda di inte-

grazione A.I.A. (Autorizzazione Integrata Ambientale) e V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) (d.lgs. N. 59/2005 - d.g.r. n.1388/2006 - d.lgs n. 4/2008 - l.r.n. 11/2001).

Data di presentazione istanza: 18/07/2014.

Denominazione del progetto: ampliamento della discarica consortile di rifiuti non pricolosi a servizio del Bacino FG/4 - Sopralzo 5°lotto.

Localizzazione: Cerignola - strada vicinale San Samuele - Contrada Forcone di Cafiero, s.n.c.

Descrizione del progetto: abbancamenti rifiuti non pericolosi in sopralzo sul 5° lotto di dIscarica e relativa chiusura con sistemazione finale della stessa discarica.

Consultazione: sito internet proponente www.siafg4.it.

Termine massimo di consultazione: entro 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare proprie osservazioni (ex comma 4, art.24 d.lgs.n. 152/2006 e s.m.i).

L'amministratore unico
Arch. Francesco Vasciaveo

SOCIETA' IL TULIPANO

Comunicazione di avvio della procedura di valutazione di impatto ambientale

La Società " Il Tulipano", con sede in Carmignano (PO) alla Via G. Rossa n. 14, comunica che è stata depositata, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e L.R. n. 11/2010 e s.m.i., l'istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto per la "realizzazione di un impianto per la produzione di gessi di defecazione a partire da matrici biologiche selezionate, da realizzarsi in località Passo Breccioso di Foggia".

L'impianto sarà ubicato in Contrada Passo Breccioso di Foggia, riportato nel N.C.T. nel foglio n° 156 con particelle 554 e 125. Le matrici organiche selezionate sono costituite da fanghi biologici provenienti esclusivamente da impianti di depurazione di acque reflue civili, fanghi dal settore agroalimentare, etc.; si precisa a tal proposito che tutte le tipologie di rifiuti in ingresso all'impianto sono di tipo speciale non pericoloso ai sensi del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni.

La scelta progettuale adottata trova adeguate motivazioni tecniche nell'idoneità del sito per le proprie caratteristiche ambientali.

A seguito delle risultanze emerse dalle indagini preliminari sono applicate soluzioni tecniche e progettuali in parte definite dalla normativa vigente ed in parte entrate nell'uso in base all'esperienza sviluppatesi negli ultimi anni.

La relazione tecnica, unitamente agli elaborati grafici costituenti il progetto, descrive tutte le opere previste e le caratteristiche di funzionamento dell'impianto e delle strutture ad esso annesse.

Il procedimento di VIA si rende necessario per permettere la valutazione dell'impatto dell'opera sulle componenti ambientali.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto, dello Studio Impatto Ambientale (SIA) e della sintesi non tecnica, presentare in forma scritta le proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, alla Provincia di Foggia - Ufficio Ambiente - via Telesforo, 25 - 71122 Foggia.

Il Tulipano S.r.l.

SOCIETA' ITAL ROF

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

Il proponente RENNA MARIO Codice fiscale RNNMRA51H29D508U nato a Fasano (BR) il 29/06/1951 residente a FASANO (BR) in viale Toledo 106, rappresentante legale della ditta ITAL ROF S.R.L. con sede legale in San Pietro di Morubio (VR) alla Via Orti 1/A,

premesso che:

- ha presentato, in data 08/07/2014, domanda di verifica di assoggettabilità a VIA presso la Pro-

vincia di Bari ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006;
- l'opera in progetto consiste: in un impianto di trattamento e recupero di oli esausti vegetali ed animali e sarà finalizzato al riutilizzo come oli lubrificanti, distaccanti per edilizia e olio vegetale non alimentare nelle forme usualmente commercializzate;
- Gli interventi verranno realizzati all'interno di un esistente capannone industriale, ubicato nella zona industriale di Monopoli, via Baione - 70040 MONOPOLI, utilizzando aree già disponibili.
- Gli oli esausti vegetali ed animali con i codici CER 02.03.04 (scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione), 20.01.25 (oli e grassi commestibili) sono inquadrati nella tipologia 11.11 e CER 020399 (morchie, fecce e fondami di serbatoi, scarti di raffinazione dell'industria degli oli, dei grassi vegetali e animali) nella tipologia 11.1 sono considerati rifiuti speciali non pericolosi con possibilità di recupero (R9: rigenerazione o altri reimpieghi degli oli) in procedura semplificata (art. 214) per fini diversi da quelli originari (cioè fabbricazione di oli e grassi; ristorazione; rosticcerie; pasticcerie e industrie alimentari).
- la tipologia dell'opera in progetto rientra nell'Allegato IV della parte II del D.Lgs. n.152/2006: "Impianti di smaltimento e recupero rifiuti non pericolosi, con capacita complessiva superiore alle 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere R9 ed R13, della parte quarta del D.Lgs. 03/04/2006, n. 152;
- Dal punto di vista ambientale, l'esercizio dell'impianto di recupero degli oli alimentari esausti non prevede emissioni in atmosfera: infatti il processo prevede solo una fase di centrifugazione/filtrazione tramite un decanter e/o un filtro a cestello all'interno del capannone. L'impianto di ricambio dell'aria del capannone sarà dotato di filtri a carboni attivi idonei a trattenere le sostanze odorigene eventualmente presenti.

RENDE NOTO

che copia dello studio di impatto ambientale è depositato e consultabile presso:
- Provincia di Bari, Servizio Polizia Provinciale, Protezione Civile e Ambiente, c.so Sonnino, 85 -.Bari, dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 e il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30;
- Comune di Monopoli - Via Giuseppe Garibaldi n. 6 - 70043 MONOPOLI (BA), il lunedì/mercoledì /venerdì dalle 09,00 alle 12,30 e il martedì dalle 11,00 alle 13,00 e giovedì dalle 16,00 alle dalle 17,30.

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 11/2001, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta, entro 30 (trenta) giorni dalla data della presente pubblicazione, osservazioni o parere indirizzandoli agli indirizzi sopra riportati.

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6316 / 6372 / 6317 - Fax 080 540 6379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N.474 dell'8-6-1974
S.T.E.S. s.r.l. - 85100 Potenza